il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 120 •• LUNEDI' 3 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.II/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400, USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 01.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop =; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X3; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000, FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FESTIVI LA 16.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

IL RICORSO SUL CASO CRAXI

ALLA CORTE VINCERANNO I GIUDICI

SE lo vuole, la Corte Costituzionale può costringere la Camera dei deputati a ritornare sulle sue decisioni. E' quanto mirano a ottenere i magistrati della procura della Repubblica di Milano per mezzo dell'annunciato conflitto ed è quanto permetterebbe di ricucire uno strappo che deve preoccupare chi mantenga un minimo di senso di responsabilità e di senso dello Stato.

L'abuso commesso dalla Camera consiste principalmente nell'aver sottratto un inquisito al corso ordinario della giustizia senza alcuna ragione, contraddicendo puramente e semplicemente con un cieco colpo di maggioranza quanto le era stato motivatamente proposto dalla giunta per le autorizzazioni a procedere. Bisogna infatti considerare che il principio cui sempre ci si deve attenere è che la regola non richiede giustificazione per essere osservata, mentre la richiede l'eccezione.

Questo principio è stato affermato innumerevoli volte in generale e costituisce un fondamento dello Stato di diritto, lo Stato dal quale sia bandito il puro arbitrio. Il despota è colui che può sottrarsi alle regole senza doversi giustificare e la Camera dei deputati si è comportata dispoticamente.

Così, nella procedura seguita c'è stato un rovesciamento totale: quella che dovrebbe essere la regola, che non richiede motivazione (la celebrazione del processo), diviene l'eccezione e l'eccezione, che dovrebbe invece essere giustificata (l'impedimento del processo), diviene la regola. In questo modo, si viene a confessare una concezione delle garanzie parlamentari in termini di puro privilegio di un ceto politico chiuso. E' esattamente contro questa concezione castale e antidemocratica delle garanzie parlamentari che si chiede alla Corte Costituzionale di intervenire.

Si dirà che non è la prima volta che in Parlamento avviene così. Tutte le volte, e sono tante, in cui in passato una Camera ha negato l'autorizzazione a procedere, rovesciando immotivatamente la proposta della giunta, è accaduta la stes-

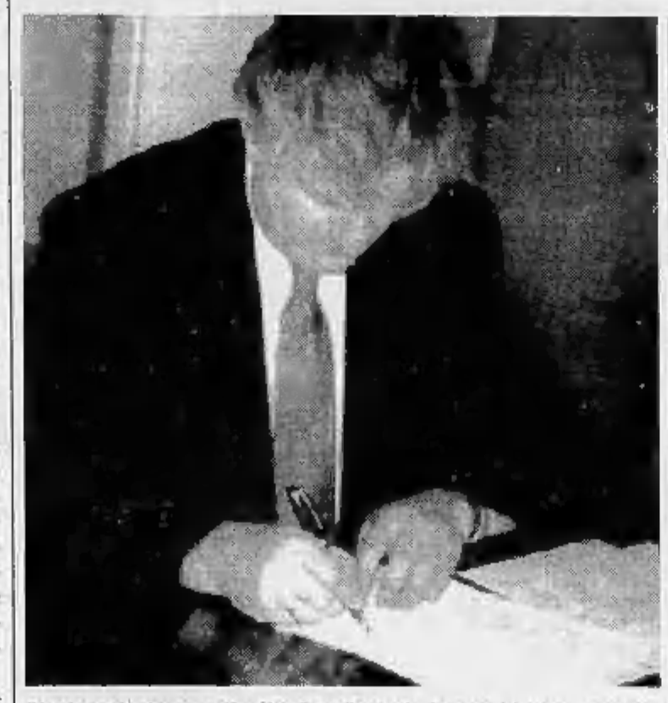
Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

Ma il Parlamento: lo respingeremo. Clinton scettico: voglio i fatti

Bosnia, spiraglio di pace

Il Presidente serbo: sì al piano Owen



Il leader serbo-bosniaco Karadzic firma l'accordo di pace ad Atene (FOTO ANSA)

ZAGABRIA. Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia, ha messo ieri la sua firma al piano di pace Vance-Owen, dopo aver rifiutato per otto mesi di sottoscrivere il documento che sancisce il futuro assetto politico della Bosnia Erzegovina. L'accordo è stato raggiunto al vertice di Atene dove sono stati convocati ancora una volta i rappresentanti dei serbi, dei musulmani e dei croati della Bosnia, nonché i leader di Belgrado e di Zagabria.

«E' una giornata felice per i Balcani», ha dichiarato Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. «La firma del leader serbo - ha spiegato - dovrebbe aprire la strada verso la pace definitiva».

Eppure la firma di Karadzic, come ha detto lui stesso, rimane per il momento un atto formale perché l'accordo dev'essere ancora una volta confermato dal Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia che si riunisce mercoledì a Bijeljina. «Il piano di pace Vance-Owen è inaccettabile nella sua forma attuale», ha precisato il presidente del Parlamento, Momcilo Krajisnik. «Karadzic è stato costretto a firmare per via della minaccia dei bombardamenti americani della Repubblica serba della Bosnia annunciati per il 5 maggio. Aveva paura per il popolo serbo. Ma la decisione definitiva può essere presa solo dal nostro Parlamento», ha sottolineato Krajisnik, aggiungendo che «la sua gente non deve temere nulla». Ancor più scettico è stato un collaboratore del presidente jugoslavo Cosic. «Karadzic ha firmato la propria condanna a morte. E non solo politica, ma forse anche quella fisica», ha spiegato Dragoslav Rancic, alludendo all'accoglienza che i parlamentari serbi potrebbero riservare dopodomani al loro leader.

Da Washington, intanto, il presidente Bill Clinton ha definito «un passo positivo» la firma della pace, ma ha detto che gli Usa continueranno a sollecitare azioni più dure degli alleati se i serbi bosniaci non dimostreranno con i fatti la loro buona fede.

I. Badurina e P. Passarini A PAGINA 6

Francia, choc per il suicidio dell'ex premier

«Bérégovoy assassinato dalle calunnie politiche»

Dal ps accuse alla nuova maggioranza
Dietro al gesto la vergogna della sconfitta

PARIGI. L'ex primo ministro francese Pierre Bérégovoy (nella foto), suicida sabato con un colpo di pistola, è stato ucciso dalla delusione politica, ma i suoi compagni di partito attribuiscono la responsabilità della morte soprattutto agli attacchi subiti dal premier per un prestito «a interesse zero» ottenuto durante la campagna elettorale.

Benedetto e Bosco A PAG. 7

L'ONORE DEI CAVALIERI ANTICHI

PARIGI

NESSUNO può dire quale sia l'ultima ragione che ha spinto Pierre Bérégovoy, il più fedele fra i fedeli di Mitterrand, il premier socialista che al timone del Paese ha visto vacillare e poi franare la sinistra francese, a scegliere proprio il Primo Maggio per crafugare la pistola della propria guardia del corpo, e allontanarsi solitario dall'automobile ufficiale, e infine spararsi il colpo fatale alla tempia. Nessuno può dire il cataclisma, la lesione, e che cosa precisamente Bérégovoy non ha più tollerato: se la ferita dell'uomo d'onore - come affermano i commentatori ricordando lo scandalo finanziario in cui il primo ministro era coinvolto - oppure la ferita dell'uomo di fede, del militante-timoniere che ha visto naufragare il socialismo cui aveva dedicato una vita. Oppure se tutt'e due le ferite l'hanno spezzato, e deciso alla morte.

Ogni suicidio è un atto di disperata presenza, è un modo di dire: «Ci sono, più fortemente che mai». E questo è tanto più vero per l'uomo politico, che suicidandosi riprende con violenza la parola pubblica, ritorna in scena con l'ansia di occuparla di nuovo per intero, dice il discorso che non ha saputo pronunciare, rassegna le estreme dimissioni, non da una carica o da una carriera ma dalla vita.

Dei motivi di Bérégovoy si sa poco ma non mancano gli indizi, i messaggi simbolici che ha lanciato. C'è la scelta del Primo Maggio, innanzitutto: uccidersi in un giorno che è sacro per la sinistra è uccidere anche la festa che esso incarna, è come far cadere l'ultimo muro, quello interiore. E al contempo è tentativo di restaurare il simbolo: insanguinandolo, sottraendolo un istante alla noia ingrigita che lo avviluppa. E c'è poi il paesaggio,

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 7 PRIMA COLONNA

ARTICOLO DELLA BARDOT

«Addio St-Tropez Sei morta»

Brigitte Bardot recita il «requiem» per Saint-Tropez. «Quello che dal 1948 era il mio paradiso è diventato un inferno distrutto dal turismo e dalle betoniere: Saint-Tropez è morta». L'attrice ricorda gli anni trascorsi prima da ragazza poi da star nel porticciolo della Côte: «Ora tutto è stravolto, e dico addio a Saint-Tropez». A PAGINA 13

Visco va da Ciampi, Segni a Barbera: «Rimani». Terremoto nel psi, la dc ancora divisa

Governo, i dimissionari forse rientrano

Scalfaro: mai al voto prima della riforma elettorale

ROMA. Sarà la direzione del pds a decidere la sorte dei ministri dimissionari e l'atteggiamento da tenere nei confronti del governo. Mario Segni ha invitato Barbera, ministro dei Rapporti con il Parlamento, a ripensarci. E anche Visco, ministro delle Finanze, sembra perplesso. Ieri è andato addirittura al vertice economico convocato da Ciampi a Palazzo Chigi.

Intanto Scalfaro parla delle elezioni: «I tempi previsti dalla legge per indire le elezioni portano ad un voto tra la fine di luglio e i primi di agosto». Periodo non certo favorevole, continua Scalfaro, che lascia capire che Ciampi potrebbe restare fino a ottobre. «In ogni caso - avverte il Presidente - non si voterà senza aver approvato la riforma».

Continua a far discutere anche il caso Craxi. La dc è sempre più divisa, mentre nel psi Benvenuto annuncia la linea dura («o noi o lui»), minacciando le dimissioni da segretario.

SERVIZI A PAGINA 2-3-5

Estradato il boss Ammaturo

Da una villa di Lima controllava il traffico di droga con l'Europa

di Fulvio Milone A PAGINA 10

Uccide il figlio: piangeva

Madre travolta da un raptus
Il piccolo aveva quattro anni

di Enzo Laganà A PAGINA 11

Evadono cinque baby-banditi

Milano, sono scappati dalle docce
Uno era in carcere per omicidio

di Fabio Poletti A PAGINA 12

INTERVISTA CON OLMI

«Mostrerò il volto di Dio»

Il regista più religioso affronta la sfida più difficile: mostrare il volto di Dio. Ermanno Olmi ci spiega come sarà il suo film sulla *Genesi*.

Lietta Tornabuoni A PAGINA 15

INTANTO IN AMERICA

Senza guerra fredda bancarotta nel campus

NEW YORK

LE grandi università americane sono in bancarotta. O almeno in brutte acque, con una difficoltà molto grande di pagare i conti. Si dirà che è strano. Le università americane - parlo delle grandi istituzioni private - sono le più care del mondo, 20 mila dollari all'anno solo di tassa di iscrizione.

E' vero, ci sono sempre state borse di studio per i meritevoli e aiuti finanziari per coloro che avevano i titoli per essere ammessi ma non avrebbero potuto pagare.

Ma le borse di studio sono state tagliate e per le poche che restano vige una regola ferrea: solo agli americani, mai agli stranieri. E gli aiuti finanziari sono caduti nel buco nero dei tanti percorsi sociali abbandonati da Reagan. Erano fondi governativi che non sono più arrivati, a partire dagli Anni Ottanta.

Ma perché proprio adesso le grandi università fanno fallimento? Una prova è la fuga dei presidenti. Quasi nello stesso periodo si è dimesso il presidente della Columbia University, quello di Yale (che era in carica appena da due anni), quello della Stanford University in California. Sono appena stati sostituiti il presidente della Brown University e il presidente di Harvard. La lista dei cambiamenti appena avvenuti, in corso o già annunciati, è lunghissima.

Più lunga è la lista dei debiti. Eppure ciascuna delle istituzioni che ho nominato ha raccolto fondi enormi, per tenere in vita e allargare dipartimenti, scuole specializzate, laboratori.

Che cosa è successo? E' successo che è finita la guerra fredda. Nessuno ci aveva pensato, ma quando si legge sul giornale delle continue riduzioni sulle immense somme che erano, fino a poco fa, disponibili per il Pentagono, si sta parlando anche di tagli ai fondi universitari.

Questo fatto - che era ignoto a molti ricercatori e direttori di celebri laboratori - è venuto alla luce quando il Pentagono ha iniziato una inchiesta alla Stanford University. Intendeva accertare come venivano usati i suoi soldi. Ha trovato che miliardi di dollari che quella università avrebbe dovuto usare esclusivamente per ricerche militari, si erano riversati sulla pediatria, la linguistica, sulle ricerche di nuove sementi, servivano per le spese di un ambulatorio sperimentale per i malati di Aids, contribuivano alle borse di studio di giovani medici dotati di intelligenza ma non di mezzi.

Il Pentagono - pressato anche dai nuovi tagli - ha deciso di ritirare i suoi fondi e l'intera struttura economica della università di Stanford ne ha avuto un colpo gravissimo. Il fenomeno si è subito diffuso in altri «campus». Interi capitoli di spesa sono stati sfilati dai bilanci delle migliori università. Nidi di cultura pacifista e anti-militare che avevano sempre mostrato sdegno per la potenza e l'«arroganza» dei militari. Migliaia di professori si sono accorti che nessuno li aveva mai avvertiti della provenienza dei loro fondi. Li hanno perduti all'improvviso, prima di scoprire se il Pentagono era solo un burbero benefico che riversava sulla vita civile una parte delle sue immense risorse (certo lo facevano sotto banco i rettori) o se non si rendevano conto del vero senso di alcune loro ricerche. Comunque la pagina è chiusa. Il problema non è più di decidere se accettare quei fondi. Ma di trovare la soluzione impossibile: come rimpiazzarli?

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

FATECI MORIRE UN PO' MEGLIO. GRAZIE

Graffito sul muro esterno di un grande Policlinico in una città del Nord, 1993

Dopo il ko con la Svizzera l'Italia rischia di essere sorpassata dal Portogallo

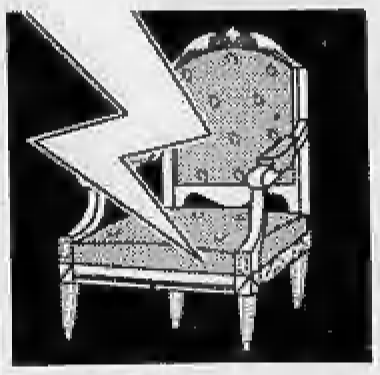
Azzurri, il Mondiale si allontana

Ma Sacchi è ottimista: «Ora vinceremo sempre»

Per la Nazionale di calcio, battuta sabato sera a Berna dalla Svizzera, la strada verso i Mondiali «Usa '94» si fa dalicata. Gli azzurri hanno giocato un buon primo tempo, ma l'espulsione di Dino Baggio per un intervento duro li ha costretti a proseguire in dieci. Gli svizzeri ne hanno approfittato segnando nella ripresa il gol decisivo. Vani gli attacchi finali guidati da Roberto Baggio e Lentini, polemiche a fine partita contro l'arbitro. Sacchi, sconfitto per la prima volta da quando guida gli azzurri, è tranquillo: «Ce la faremo». Ma diventa decisiva la sfida del prossimo autunno contro il Portogallo.

Intanto cominciano le finali delle Coppe europee: mercoledì la Juventus disputerà a Dortmund contro il Borussia la partita d'andata della Coppa Uefa. Poi toccherà a Parma (Coppa Coppe) e Milan (Campioni).

SERVIZI NELLO SPORT



Il Presidente della Repubblica: «Non indirò elezioni prima della legge di riforma»

Ciampi ai ministri dimissionari: restate

Barbera e Visco incerti, «ma ci stiamo pensando»

ROMA. Ciampi ha tre giorni per far decollare il suo governo. Si prenderà impegni chiari e fermi e con scadenze precise (entro luglio) per la riforma elettorale della Camera, per la riforma della immunità parlamentare e per la ripresa economica, potrebbe anche ottenere la benevola astensione di pidiessini e repubblicani al momento del voto di fiducia. Ipotesi assai vaga, questa dell'astensione, ma è la scommessa in cui è impegnato il presidente del Consiglio. Perché astensione significherebbe anche poter lasciare al loro posto i tre iscritti al pds che ha nominato ministri: Barbera, Berlinguer, Visco. Molto dipenderà dalla direzione di oggi del pds. Un sottilissimo filo di speranza lo hanno dato ieri a Ciampi i ministri Barbera e Visco, i quali hanno fatto sapere che «stanno riflettendo» sull'eventualità di non dimettersi, come avevano annunciato giovedì scorso.

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro Nel suo discorso un fermo «no» a chi chiede le elezioni subito

Barbera, ministro per i rapporti con il Parlamento e con competenza sulla riforma elettorale, è stato esortato da Segni a rimanere. «Voglio riflettere sull'invito - ha detto Barbera - e voglio sentire anche gli orientamenti più generali del mio partito». Il ministro delle Finanze, Visco, è anche lui incerto. «Il quadro politico sta cambiando di ora in ora. Ciampi, ovviamente, vorrebbe che io restassi. Le mie dimissioni non le ha ancora accolte». «Domani (oggi, ndr) c'è la direzione del pds, ma non sarà questa a decidere. Sarà una decisione innanzitutto a livello personale. Vedremo dal dibattito in corso come vanno le cose. Mi consulterò anche con Barbera, Rutelli e Berlinguer. Domattina le cose dovrebbero essere più chiare».

Una notevole spinta alla chiarezza l'ha già data il presidente della Repubblica col suo «messaggio» del primo maggio. «I tempi previsti dalla legge per lo scioglimento e per indire le elezioni portano, calcolando tempi minimi, ad elezioni tra la fine di luglio e i primi di agosto» ha detto Scalfaro, mettendo in conto le procedure per proclamare ufficialmente i risultati dei referendum. Ma la piena estate «non è il tempo più affascinante» per votare. In pratica, c'è l'implicita ammissione che il governo Ciampi si dà come termine prevedibile le elezioni ad ottobre. «E' in linea col ragionamento del pds» ha risposto ieri Occhetto, per comunicare a Scalfaro che ha ricevuto il messaggio.

Il resto lo deve fare Ciampi, il quale ieri ha lavorato sino a sera al programma con i suoi ministri economici. Programma uguale salvagente. Questo governo, infatti, è ancora bifronte, è un ibrido. Formalmente è il primo «governo del presidente» che dovrà conquistarsi i voti in Parlamento in base alle proposte che fa. Di fatto, nasce con l'appoggio dichiarato delle segreterie di dc, psi, pli e psdi. Anche se il neosegretario socialdemocratico, Ferri, ieri avvisava Ciampi che non intende appoggiare un governo che «abbia già previsione di chiusura con date e firme in calce».

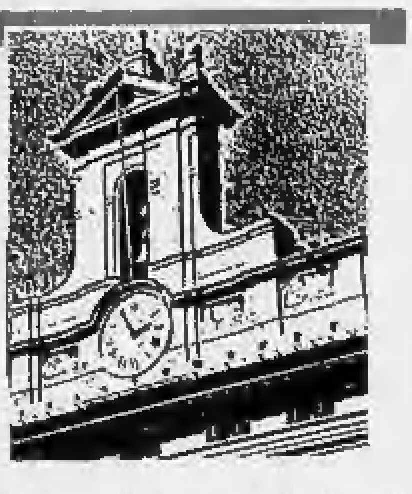
Ma i segretari dei quattro partiti citati potranno garantire a Ciampi solo il voto di fiducia a scrutinio palese. Poi, sulla riforma elettorale, su quella della immunità, decideranno i gruppi che, come è avvenuto per Craxi, fanno di testa loro. Ed ecco che per prevenire nuove trappole il presidente della Camera, Napolitano, vorrebbe fare votare le autorizzazioni a procedere a scrutinio palese. «Per rendere impossibile l'alleanza tra il partito degli inquisiti e il partito dello sfascio istituzionale che ha vergognosamente protetto Craxi» dice Occhetto. I capigruppo si occuperanno del problema posto da Napolitano mercoledì prossimo. E lì si vedrà chi vuole realmente ridimensionare l'immunità parlamentare che, come ha detto Scalfaro, «è stata trasformata da garanzia in privilegio».

Son questi i gesti che potrebbero scalfire la diffidenza dei pidiessini che coprono Ciampi di complimenti ma temono di rimanere invischiati da nuove sorprese dei parlamentari di dc e psi. Per esempio, sull'autorizzazione che il Senato dovrà dare per Andreotti. Decisione che è stata rinviata «alle prossime settimane».

Alberto Rapisarda

IL PALAZZO

Ferri, il psdi ai 110 anche in formato Batman



AL lavoro, marmisti della Lunigiana: «Incrocio di strade verso la civiltà» scolpito sulla lapide. E sotto il nome dell'ispiratore, del realizzatore di quel cippo alla gloria - pensa tu - dell'Anas: Enrico Ferri, ministro dei Lavori Pubblici.

Ma anche «Henrico Ferri administro», sempre su marmo, ma in latino: «Supremum consilium/ publicis operibus praepositum...». Pregevole iscrizione rinvenuta sulla facciata Nord della chiesa di Sant'Andrea a Sarzana (La Spezia), collegio elettorale di questo ex magistrato disseminatore di lapidi che l'altro giorno, senza dare troppo nell'occhio com'è loro abitudine, i socialdemocratici hanno non eletto, ma acclamato segretario del psdi.

Dunque tocca a Ferri. E già questo suo bizzarro trionfo in sordina è una promessa. Già è a suo modo strepitosa, in tempi di crisi dei partiti e delle ideologie, quella specie di parola d'ordine con cui se n'è uscito nel giorno della vittoria: «Socialdemocrazia cristiana». Già viene da chiedersi che cosa mai potrà uscir fuori dalla mescolanza tra quell'ardente, irrefrenabile entusiasmo che l'ha portato a organizzare «Bat-party» e a indossare il cappello di Batman o a farsi fotografare mentre un pranoterapista gli impone le mani e una poltrona che ormai da quasi vent'anni, con assidua, scientifica regolarità, produce inquisiti, indagati, condannati e dannati.

Una ragione in più per toccare Ferri, personaggio che pur essendosi iscritto al psdi in tarda età dopo aver tentato invano di far carriera nella dc è senza dubbio all'altezza della più spettacolare e imprevedibile tradizione socialdemocratica. Un colpo di misteriosa allegria dopo la bonaria inerzia del Cariglione e i musi un po' nevrotici di Vizzini. Ferri, al contrario, è sempre felice: di esserci. Si piace e vuole piacere. Al dunque, il nuovo leader del psdi è così felice di piacere da trasmettere agli altri vana letizia e forse anche illusoria serenità.

Più che per la sfortunata proposta di dar vita a una nuova Regione, la Lunezia, gli italiani lo ricordano per la legge dei 110 km all'ora, quando ogni domenica, con operoso tripudio, conteggiava e comunicava i morti e i vivi, intervistava per il Tg1 gli automobilisti al casello, o veniva rincorso dal deputato missino Tassi a 180 sull'autostrada come nel film «Duel». Su quel provvedimento, certo, lievitò così tanto la fama del personaggio che ancora nel dicembre 1991 lo si poteva rimirare sorridente nella pubblicità - da collezionisti - delle «Pelliccerie Settepiù»: «Nonostante il divieto dei 110 km orari - così il testo del prezioso reperto - l'ex ministro Enrico Ferri, pur di recarsi dall'amico Franco Squicciarini, trasgredisce il codice della strada viaggiando a velocità superiore. Offertissima. Tutto a lire 1.900.000. Pagamento rateale, 12 mesi senza interessi».

Ma in verità da tempo Narciso girava un po' a vuoto. Dopo essere stato ministro e prima ancora presidente e segretario dell'associazione nazionale magistrati, quindi predicatore parrocchiale, poeta, commediografo; dopo aver praticamente inventato una formula alchemica che metteva insieme noiosi convegni e svaghi turistici, l'utile e il dilettevole con feste in costume regionale, ecco, alla vorace, giuliva poliedricità di Ferri mancava ancora qualcosa: «Farei volentieri - confessava all'ultimo congresso - il conduttore tv...». E intanto sognava la Seconda Repubblica socialdemocristiana.

Filippo Ceccarelli

«Perché andare a sentire Palazzo Chigi?»

Bossi senza freni: mi pare che il Premier fosse nella P2

MILANO. «Ascoltate bene: pare, e qui misuro bene le parole, che il nome di Ciampi, sì, proprio di Ciampi, compaia iscritto nell'elenco segreto della P2». Ci va giù pesante Umberto Bossi dinanzi alla folla di Milano, migliaia di persone radunate il primo maggio sotto la pioggia che applaudono la sfida della Lega al governo. Un'accusa seccamente confutata da Palazzo Chigi che ricorda il severo atteggiamento assunto da Ciampi quando venne alla luce la P2. Comunque il leader dei lumbard sarà ancora più duro commentando l'incontro previsto per domani con il presidente del Consiglio: «Sono imbarazzato ad andarci a parlare per sentire le sue balle...».

Al comizio il Bossi scatenato lancia il guanto a Scalfaro, «presidente minimalista e gattopardesco»: o un governo Spadolini, con il solo obiettivo della riforma elettorale, oppure opposizione a muso duro, in Parlamento e fuori. Un'ora e più di attacchi duri e diretti.

Ma che dice, Bossi, Ciampi della P2... «Ho avuto informazioni precise» replica lui. Ma da chi? «Ah questo non lo dico certo a voi... Sia chiaro, comunque, che non sarà certo uno come lui a salvare l'economia italiana». Come, il governatore... «Lui - è la replica - è l'uomo della svalutazione che magari ha fatto guadagnare i suoi amici, non gli italiani che risparmiano. L'amico di spiaggia di Scalfaro, perché tutti e due hanno una villa quasi abusiva a Santa Severa». E, dopo l'ultima bordata, Bossi s'allontana sotto il nubifragio. Ma il temporale non bagna le cartucce dell'Umberto. «Ciampi - insiste - va mandato via e subito. No al governo del Presidente, un Presidente che fa politica in prima persona...». E invece? «Invece, sì al governo istituzionale, guidato da Spadolini, con un solo compito: riforma istituzionale subito, per votare al più presto».

E' finito il tempo della moderazione, degli accordi con il pds, del governo dei tecnici. «Occhetto - commenta - ha commesso un errore storico. Lui che sa che quelli radunati da Ciampi e Scalfaro sono degli sbandati». E allora? «Lui contava in un ricatto: vendere l'appoggio al governo in cambio di una riforma elettorale maggioritaria a due turni. Sì, lui spera così di diventare il primo partito. Che illusione, il primo partito sarà la Lega, che spazzerà via il regime, che ci getta contro gente come Elia, che conosco bene».

Sì, Bossi solo contro tutti. Un Bossi rinfrancato, ringalluzzito dalla protesta contro il voto su Craxi... «Eh no - ringhia - io non ci sto al gioco dei verdi-giallognoli. Rutelli, quello che cerca la poltrona di sindaco di Roma anche se non lo vuole nessuno, insinua che qualcuno dei nostri lanciava volantini al momento del voto su Craxi». E invece? «E invece io, proprio prima del voto, ho detto ai miei che la coscienza c'imponeva di votare sì. Non lo so chi abbia fatto il favore a quello lì, ma l'avevo visto ringalluzzito, Craxi, prima del voto. Certo, il governo dei partiti aveva ridato coraggio agli inquisiti. E per questo Ciampi non può dirsi estraneo a quel che è successo». Ma i magistrati di Milano hanno una Lega per amico. «Vadano avanti - urla Bossi - anche per cent'anni. Tanto, di reati a carico di Craxi ne troveranno ancora molti. E nel nuovo Parlamento ci sarà una nuova maggioranza, che non li bloccherà».

E chi lo ferma Bossi? Due riunioni in mattinata, il primo maggio. Poi in piazza del Duomo, una corsa a Bergamo alla festa del sindacato della Lega e di nuovo di corsa a Varese. La domenica? Di nuovo a Milano, in tv da Biagi e in sede, a organizzare la grande adunata delle truppe leghiste in vista della prova del fuoco. Già, la posta in gioco è troppo alta per fermarsi: o là Lega sfonda, a Torino e Milano e mette in crisi Ciampi, ovvero frena. Non a caso, prima del voto su Craxi, Umberto Bossi ha ventilato la sua candidatura a sindaco di Milano. No, non è la posizione ideale per chi medita di sfondare a livello di governo centrale, e sogna una Lega anche al Centro e al Sud ma, come dice lui stesso, «quel che conta è vincere».

Adesso, dopo il voto su Craxi, il governo s'indebolisce e lui, l'Umberto, si sente più forte. E rilancia Formentini («più degno di me») come più probabile sindaco di Milano. E per Torino? «Eccovi Schwarzenegger» tuona Bossi e presenta sul podio Domenico Comino, «un ragazzo a posto che ha le carte in regola per guidare Torino, grande città. Quel governo dei massoni serve solo a traghettare le truppe della partitocrazia sotto le mura di Milano e Torino».

Ugo Bertone

Umberto Bossi

IL CASO

UN MAMELI PER I LUMBARD

Lega, arriva il «Cantabossi» Il senatur sceglie il suo inno

MILANO. L'idea è nata in febbraio, quando Bossi e i suoi si rendono conto che ai loro raduni i cantanti famosi non vogliono proprio andarci. Un rifiuto che brucia, in un periodo in cui il flirt tra politica e musica sembra diventato strettissimo: De Gregori simpatizza con i referendari, i New Trolls incidono l'inno dei Popolari di Segni, persino Jovanotti scrive un rap in lode dei «liberali che mi sembrano persone oneste e pure regolari». Ma per Bossi niente: le uniche citazione a tempo di rock continuano ad essere quella di uno sferzante Pino Daniele («Questa Lega è una vergogna») e di un vagamente impudico Giorgio Gaber: (Si può/farsi tutti una bella Lega/si può...).

Così, con la collaborazione di un'associazione che più leghista non si può (l'«Arte Nord Cultura lombarda» e l'aiuto di un paio di professionisti, è nato il concorso popolare per l'inno della Lega: l'«internazionale» dei lumbard, il «bella ciao» dei federalisti.

Dopo la bandiera e il simbolo di Alberto Da Giussano la Lega cerca un inno

I risultati, stando alle anticipazioni dell'*Indipendente*, sono lusinghieri. Almeno sul piano della quantità: negli studi milanesi della «Musicisti associati» sono arrivate 96 composizioni, da quelle professionali con arrangiamento e spartito, a quelle fatte in casa con il registratore dei figli.

Gipo Farassino, deputato e chansonnier, presentando l'operazione era turbato soprattutto dalla qualità. «Ma qualcosa di buono può venirne fuori», aveva detto: più preoccupato che divertito.

E chissà che faccia farà Farassino, quando, tra qualche settimana, gli toccherà ascoltare la produzione dei militanti leghisti. Già, perché gli aspiranti Mameli della lega si sono lasciati un po' andare con la retorica. Qualche esempio. Storico: «Di Giussano l'Alberto/ha ispirato l'Umberto». Minaccioso: «Per i corrotti che han formato/la repubblica delle banane/son già pronte le campane». Compiaciuto: «Cinque aprile, primavera/è l'inizio della Lega/è la fine di un sistema/che oramai deve crollare». Volitivo: «Mandàli a ca'/mandàli a ca'). Declamatorio: «Siamo i lumbard/nel futuro/nella vita con la fede nel cuore!. Speranzoso in rima: «La gente sta sperando/in qualche novità/dal ponte di comando/di questa Italia qua». Le musiche vanno dal rock al valzer, dalla polka alla ballata.

Strano ma vero: gli organizzatori sono soddisfatti: «Li abbiamo fatti partecipare in tanti - dice Luigi Regianini, pittore e presidente dell'Associazione Arte Nord -. Abbiamo tirato fuori quello che pensano, gli abbiamo fatto esprimere quello che sentono. La decisione finale spetta alla «commissione politica». Cioè a Bossi.

Al vincitore la gloria. E, forse, un disco da vendere sulle bancarelle della festa della Lega: tra il profumo *Dur* e le mutande con il simbolo del partito. [g. tib.]

DALLA PRIMA PAGINA

VINCERANNO I GIUDICI

sa cosa che ora fa tanto scandalo. Ma questa constatazione della continuità nell'abuso non fa che accrescere l'esigenza di porvi rimedio.

Si aggiungerà che questa prassi non è stata finora contrastata dalla Corte Costituzionale. Ma non è stata una conseguenza della sua passata acquiescenza. Semplicemente essa, prima d'ora, si è potuta occupare solo marginalmente degli abusi dell'immunità parlamentare e esiste già un precedente (la sentenza n. 1150 del 1988) nel quale la Corte ha affermato la possibilità di controllare la gestione dell'immunità parlamentare, nel caso di abusi.

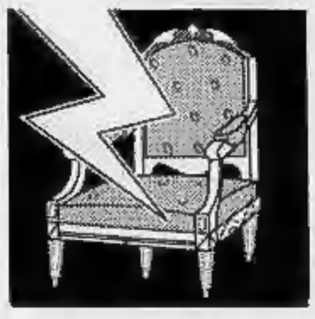
Si dirà infine che le norme del regolamento parlamentare consentono che accada quanto finora è accaduto. Ma i principi della Costituzione valgono molto di più e anche il Parlamento, come tutti gli organi costituzionali, è soggetto, prima di tutto, alla Costituzione.

Se la Corte Costituzionale accoglierà la richiesta della procura della Repubblica di Milano, gran parte della riforma dell'immunità parlamentare - una riforma che si trascina inconcludentemente da anni - sarà fatta. Le Camere potranno impedire lo svolgimento del processo penale a carico dei loro componenti solo quando sia possibile fornire argomenti sufficienti e non contraddittori per dimostrare l'esigenza di difendere le libertà parlamentari. Corrispondentemente, i giudici saranno messi in condizione di difendere l'integrità della loro funzione di fronte alla Corte Costituzionale. La Corte Costituzionale, a sua volta, potrà vegliare pienamente a che tutte le funzioni pubbliche siano soggette a una regola di diritto.

Anche di questo significativo passo di civiltà giuridica dovremmo essere grati ai nostri giudici.

Gustavo Zagrebelsky

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 012/1993
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di sabato 1 maggio 1993 è stata di 107.159 copie



La segreteria vuole cacciare gli inquisiti e stabilire un'intesa con pds e partiti laici

«Codice di guerra» per i socialisti

Ultimatum di Benvenuto: o con noi o con Craxi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nel partito socialista è giunta «l'ora delle decisioni», ha annunciato ieri con tono solenne il capo della segreteria Enzo Mattina. Quali saranno queste decisioni? Per il momento le uniche certezze sono i continui abbandoni come quelli di Ruffolo e di Cassola di due giorni fa o le autosospensioni come quella di Valdo Spini di ieri. Un'atmosfera da semi-sbando, dunque, aggravata dalla prospettiva di una costituente di sinistra, verso cui sembrano rivolgersi diversi esponenti del partito, e dal «chiarimento» che si attende venga fuori dall'esecutivo anticipato a domani.

Benvenuto e i suoi si presenteranno alla riunione, infatti, con un ultimatum, come ha confermato ieri lo stesso Mattina. O verrà accettato «il codice di guerra» oppure «io, Benvenuto e gli altri lasceremo il partito e lo guideranno coloro che ritengono di dover proseguire su una strada che consideriamo sbagliata». Dopo il voto sull'autorizzazione a procedere su Bettino Craxi, infatti, il gruppo dirigente del psi si è sentito colpito: la vicenda - ha detto Mattina - «ci si è ritorta contro. E' stata una batosta: l'abbiamo pagata». Il «codice di guerra» è rappresentato dalle proposte che Benvenuto avanzerà e che sono state così definite perché «insufficiente il codice di pace rappresentato dallo statuto del psi».

Verrebbe, dunque, aggravato lo statuto, stabilendo che «gli inquisiti per corruzione, concussione e ricettazione non possano più avere incarichi istituzionali né di partito». «Avevamo chiesto che si autosospendessero, ma se verranno raggiunti da più avvisi di garanzia, verranno sospesi automaticamente dal partito».

L'altra proposta a cui sta lavorando Benvenuto è quella di una costituente per la formazione di un nuovo soggetto politico che aggreghi le forze dell'area laica, liberal-democratica, socialista ed ecologista. Un progetto che porta al cambiamento del nome e del simbolo del partito e in cui Benvenuto crede molto, tanto da legare rigidamente il suo impegno futuro al vertice del partito alla realizzazione di questi obiettivi.

Una proposta alla quale è contrario Enrico Manca, secondo il quale «al canto delle sirene, a un nebuloso polo radicalcentrista va opposta la scelta di un'intesa federativa tra i socialisti che intendono dare continuità alla loro identità di sinistra, le forze laiche ed ambientalistiche disponibili ed il pds».

In sostegno del segretario sono invece scesi in campo ieri con un comunicato, oltre ad Enzo Mattina, Angelo Sollazzo e Mauro Del Bue: «Occorre caratterizzare la rottura con il passato alzando con decisione la bandiera della moralità dei socialisti», hanno scritto, sottolineando che «non ci può essere più posto per i corrotti, per gli inquisiti per reati gravi, per tutti coloro che hanno usato il psi per fini personali». Il loro obiettivo è la convocazione nelle prossime settimane di «un'assemblea generale dei socialisti: eletti, dirigenti, sindacalisti, personalità della cultura e del lavoro, tutti insieme per una grande assise per la rifondazione e il rilancio del partito di tutti i socialisti».

Alla riunione di domani non parteciperà Valdo Spini che ieri si è autosospeso dagli organi di partito «finché non sarà imboccata la strada di un effettivo rinnovamento da demandare a un'immediata assise straordinaria». Al suo posto ci sarà la sua richiesta che «Benvenuto e Giugni si presentino dimissionari al prossimo esecutivo e indicano immediatamente il congresso». «Noi non siamo più disponibili ad assistere senza reagire all'annichilimento della presenza socialista in Italia - ha spiegato -. Non si creda di poter presentare ora quelle proposte di cambiamento del simbolo e di un congresso straordinario che ci sono state respinte tre mesi fa, talora con irrisione, e credere di avere lo stesso la fiducia del partito». Una battuta Spini l'ha riservata anche a Craxi: «Il problema del psi è quello di rompere con Craxi o il esserne di fatto condizionato e portato a fondo, poiché tutto si può dire di Craxi tranne che non sostenga le proprie idee con forza e tenacia». Né ha risparmiato una frecciata polemica verso Giuliano Amato: «A scanso di equivoci voglio dire che non ho apprezzato la dichiarazione di Amato sulla sua affermata contentezza di non aver partecipato a quella votazione. Avrebbe dovuto dire di essere dispiaciuto di non aver partecipato ad una decisione di tale importanza». Una critica caduta nel vuoto perché Amato ha smentito di aver mai pronunciato una frase del genere. Infine, Spini ha annunciato che convocherà a Roma una riunione per confrontarsi con le altre forze politiche e di sinistra «per aprire un confronto su quello che sarà il nuovo sistema elettorale e sul nuovo soggetto politico necessario».

OCCHETTO

«Pronti ad una costituente di sinistra»

ROMA. «Il psi è ridotto ai minimi termini. C'è un unico partito, a sinistra, che è rimasto in piedi: il pds. Noi siamo a disposizione per riorganizzare tutte le forze sane del socialismo italiano, cioè gli autentici socialisti onesti e tutte le forze democratiche avanzate». Il segretario del pds, Achille Occhetto, in una intervista alla trasmissione di Raitre «Italiani», ha lanciato la proposta di una «costituente di sinistra». «Non attraverso annessioni - ha spiegato - ma attraverso forme inedite, una costituente più ampia. E' una idea che santo già molto viva. Lo dimostra la manifestazione di piazza Navona, dove c'era Rutelli e c'era Ayala, giovanissimi e forze nuove. Questo vuol dire che è possibile riorganizzare un polo riformatore». Il voto su Craxi, se da una parte rende più difficile il rinnovamento per dc e psi, dall'altro lo rende «strettamente necessario». Occhetto si è soffermato sulla questione dc: «Non si può tenere in un partito tutto e il contrario di tutto. Il mondo cattolico non può essere organizzato in una forza che va da Andreotti a Rosy Bindi». (Ansa)

Sopra, il segretario psi Benvenuto. A lato Ruffolo, sotto Ciampi. A sinistra di Formica, Craxi

INTERVISTA

IL TROTZKISTA DEL GAROFANO

Formica: una riforma selvaggia può riportarci alla monarchia

ROMA

ANCHE il vecchio trotzkista barese, l'uomo rude d'apparato, solido, realista, di nervi saldi, che ha sempre considerato la politica nient'altro che «sangue e merda», stavolta dispera non solo e non tanto per le sorti del suo partito, il psi, quanto per l'«impazzimento epocale» del Paese. «E' un'orgia di irrazionalità votata al *cupio dissolvi* - ringhia Rino Formica - e anche chi è più saggio tende a farsi catturare dai fumi di questa estrema ubriacatura o, nel migliore dei casi, ad appartarsi».

Anche lei, onorevole Formica, vuole appartarsi dopo quarant'anni di politica?

«La tentazione è forte quando nessuno sta ad ascoltarti. A che serve predicare di fronte a un'orgia di irrazionalità?».

Lei ha detto razionalmente dopo il voto alla Camera che Craxi è diventato un problema per il psi.

«Ma per favore, questo è un momento di riflessioni importanti, gravi. Ci sono anche le storie personali, le vite delle persone. L'avrò pure detto, peraltro in una riunione che avrebbe dovuto rimanere riservata, ma il ragionamento è molto più serio e più complesso».

E qual è questo ragionamento?

«E' come se fossimo stati investiti da una mareggiata tremenda. Si tratta adesso di fare il censimento dei danni. Bisogna valutare bene, tra le macerie prodotte, quali danni son stati causati da un'irrazionale follia esterna e quali derivano da presupposti oggettivi. Ma non vedo i partiti attrezzati a condurre con serietà questo censimento».

Compreso il suo?

«Sì. Tutti oscillano tra l'arroccamento assoluto di chi vede ovunque persecuzioni e la furia di chi pensa che la distruzione produrrà poi salvezza e purezza».

Onorevole Formica, ci dica allora se anche lei pensa, come molti, che il psi ormai può chiudere bottega.

«Non ho mai creduto alle Sibille. Mi facevano ridere quei sondaggi che davano la popolarità di Craxi al duemila per cento. Adesso mi suscita sospetto chi dà il psi per spacciato. I fatti degli uomini non possono cancellare la storia».

Dicono che oggi lei sia il segretario-ombra del psi...

«Basta pettegolare tra le macerie. Io già non sopportavo le cicche raccolte in Transatlantico in tempi normali, si figuri adesso».

Diciamo che Benvenuto è un segretario che le deve molto. Ha qualche speranza?

«Amministrare un'azienda sana è facile, salvarne una in bancarotta no. Benvenuto, purtroppo, deve tentare di amministrare un'azienda dissestata».

Con Cassola e Ruffolo è già cominciata la diaspora.

«Io rispetto tutti, compresi Cassola e Ruffolo. E' finito il tempo dei partiti-chiesa, nei quali chi usciva era considerato un eretico. L'unica discriminante è se di crisi di coscienza si tratta o di opportunismo».

Vuol dire che Ruffolo e Cassola sono due opportunisti?

«No. Nessuno può giudicare, è finito il tempo delle scomuniche».

Pensa che il psi possa rigenerarsi, magari cambiando il nome ed escludendo gli inquisiti?

«Le incertezze attuali non riguardano il contenitore, ma le linee politiche. Che i partiti debbano dimagrire è un dato acquisito, come spero sia acquisito che è superata la concezione dei partiti come micro-Stato-futuro-ideale, che tanta separatezza ha prodotto rispetto alla società».

Che vuol dire?

«La vera crisi della sinistra nasce dai partiti che si pongono come micro-modelli di Stati futuri. Ma oggi bisogna invece elaborare il che fare subito. La crisi del psi, come quella della dc, è la crisi dei valori fondanti e originari accoppiata all'assenza di una strategia pratica e immediata sul che fare».

Lei che farebbe?

«Prima bisogna vedere qual è il comune sentire nel psi. Se c'è».

A lato, il principe Vittorio Emanuele IV

Ma lei dice che i partiti non sono più chiese: la salvezza non sarà nelle aggregazioni tra diversi?

«Prima ci vuole una linea. Non si può ordinare al sarto un vestito se non si sa se si sarà grassi o magri quando s'indosserà. Saranno questi i temi dell'esecutivo socialista».

Il suo pessimismo esistenziale coinvolge anche il governo Ciampi?

«Il governo Ciampi è il migliore possibile nelle condizioni attuali. Sono stupefatto dell'errore storico compiuto dal pds, che ha voluto trovare un'occasione emotiva come quella del voto sulle autorizzazioni contro Craxi per fare una scelta sbagliata. Occhetto ha sciupato la sua grande occasione storica, nell'incapacità di distinguere tra le cose contingenti e quelle fondanti, arrotolato nella sua "matassa di paure"».

Ma voi socialisti lo sosterrete sul serio questo governo?

«Adesso con forza. Poi dipenderà dalla rotta che prenderà».

La rotta è già segnata: riforma del sistema elettorale.

«Sembra facile. Il Parlamento reagisce sempre e giustamente quando gli si vogliono imporre vincoli e accettazioni a scatola chiusa. Non sa ancora di che si tratta, come si fa a imporre una data?».

Vuol dire che la riforma elettorale non è questione di giugno e neanche di settembre?

«Intanto c'è qualche partito in grande salute, come la Lega, che vuole approfittare letteralmente della crisi logistica dei concorrenti. Ma siamo sicuri che questo coincida con l'interesse generale e non con quello, assolutamente settoriale, di Bossi o di altri?».

Scusi, onorevole Formica, ma è stato il popolo con il referendum, a chiedere la riforma del sistema elettorale e, se vogliamo, elezioni anticipate.

«Anche il Presidente della Repubblica dice che è giusto fare le elezioni con la nuova legge, nello spirito del referendum. Ma bisogna rispettare la sovranità del Parlamento e soprattutto capire che rischiamo non più una tromba d'aria, ma il terremoto di Pompei».

In che senso?

«Se si modifica in modo radicale il sistema elettorale noi ne avremo esiti legittimi, ma così sconvolgenti da essere più di una rivoluzione».

Si spieghi.

«Per esempio, l'Italia potrebbe tornare ad essere una monarchia».

Pur così cupo, ha voglia di scherzare?

«No, è un paradosso realistico. Basterebbe abrogare l'articolo 139 della Costituzione, senza le garanzie previste dall'articolo 138».

Ma che dice?

«Dico che io stesso sono favorevole a un sistema uninominale con ballottaggio, ma contrariamente a quasi tutti gli altri ho studiato un po' le conseguenze».

E quali sono?

«Se non le piace l'esempio della monarchia, gliene faccio subito un altro. Posto che in Francia il 27 per cento dell'elettorato diventa il 40 per cento dei votanti e l'80 per cento dei rappresentanti, lei immagini che con un Parlamento di questo genere si elegga in Italia, ad esempio, il Consiglio superiore della magistratura».

Embè?

«Semplice: dieci membri laici del Consiglio, cioè eletti dal Parlamento, sarebbero espressione, dieci su dieci, della maggioranza. In un Paese che tanto strepita, ad esempio, per l'indipendenza del pubblico ministero. Pensi un po' cosa capiterebbe della giustizia italiana. Ma questo è niente».

Che altro c'è?

«L'articolo 5 della Costituzione. Stabilisce che la Repubblica è unica e indivisibile. Ma se una mattina Bossi si alza e decide che la Padania diventa una Repubblica autonoma, la maggioranza può decidere che ha ragione, senza bisogno di garanzie referendarie sulle forme istituzionali».

Va bene Formica...

«No, non va bene per niente. Pensi che dieci componenti della Corte Costituzionale su quindici verrebbero eletti da una sola componente. Va bene abolire il proporzionalismo, ma bisogna farlo come si deve, non alla selvaggia, cialtronescamente. E va adeguato tutto il sistema delle norme istituzionali, compresa l'elezione del Presidente della Repubblica».

Il presidente Scalfaro non è una garanzia?

«Scalfaro fa quel che può, ma anche la sua parola viene travolta dall'irrazionalità montante».

Onorevole Formica, lei una volta era bravissimo negli scenari. Oggi ci sembra un po' incerto, ci descrive un casino inenarrabile.

«Si vive alla giornata. E chi fa scenari è un imbroglione».

Alberto Statera

«Scalfaro fa quello che può, ma anche la sua parola ormai viene travolta»

«Con modifiche radicali al sistema elettorale avremo esiti sconvolgenti Peggio di una rivoluzione»

Minacce?

Non va al corteo il psi torinese

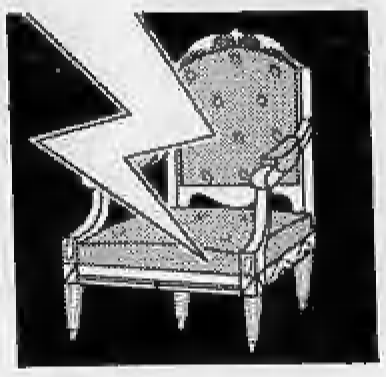
TORINO. Il psi torinese ha rinunciato al corteo del 1° maggio: niente striscione, nessuna rappresentanza ufficiale, soltanto le bandiere di alcuni militanti guidati dal telefonista della federazione, che alle 8 del mattino aveva avvertito il segretario: «Scusami, ma io non posso non andare». Una presenza a titolo quasi individuale, discretamente controllata dagli agenti della Digos.

Vergogna? Paura anche fisica? La rinuncia era stata decisa la sera prima, nel corso di un direttivo animato: «Abbiamo notizia di possibili incidenti» aveva detto il segretario provinciale Franco Tigani. Il giorno dopo Tigani è più esplicito: «Ma quale vergogna, io ci sono andato e non ho avuto paura. Eppure tanti mi conoscono. Il problema era l'incolumità dei compagni che avrebbero sfilato sotto il nostro striscione, e anche degli estranei al partito». Ma per un Tigani in corteo, tante assenze: i parlamentari, da Giusi La Ganga a Beppe Garesio, non si sono visti.

Da chi arrivavano le minacce? «Sedicenti rivoluzionari, non abbiamo nomi da consegnare alla polizia» ammette il segretario. E' vero che la questura vi ha chiesto di lasciare a casa i simboli del partito? «Ci hanno telefonato, invitandoci alla prudenza e ripetendo che anche la polizia aveva notizie non proprio rassicuranti».

Ma la decisione non è stata indolore. Alcuni tra i dirigenti, e molti iscritti, avrebbero voluto partecipare a ogni costo: «Il clima è troppo teso» ha risposto Tigani, che ha ricordato come la sede provinciale e regionale del partito sia costantemente sorvegliata dagli agenti. Ed è teso pure il clima politico, a pochi giorni dalla presentazione delle liste per le amministrative di giugno. Venerdì scorso, a poche ore dal dibattito parlamentare su Craxi, il candidato sindaco di pds, verdi, pri, radicali e pattisti, il professor Valentino Castellani, ha annunciato di rifiutare l'appoggio dei socialisti: «Sono alleati improponibili» ha affermato il docente universitario, che il giorno prima aveva rilasciato una dichiarazione di segno diametralmente opposto.

Ora il garofano appare isolato, e le difficoltà sono accresciute da un duro scontro interno: alle elezioni il partito si presenterà con lista e candidato propri. [g. pav.]



Ma la Ubs di Lugano rifiuta di svelare altri destinatari e movimenti del conto Protezione

Caso Craxi, i giudici non si arrendono

Borrelli: quasi pronto il ricorso alla Corte Costituzionale

MILANO. Un po' piace ai giudici milanesi la «piazza» che insorge contro il «salvataggio» di Bettino Craxi. Ammette il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Sarei ipocrita se dicessi che queste cose non ci fanno piacere». Ma il magistrato, davanti alle telecamere di «Mixer» puntualizza: «Tuttavia non dobbiamo correre il rischio di sentirci destinatari di un'investitura diretta, e fortemente caratterizzata da un punto di vista emotivo, da parte della gente. Fino ad oggi ci siamo riusciti, credo».

E' ancora all'insegna di Bettino Craxi la settimana che si apre a Tangentopoli. E sabato per tre ore i magistrati si sono riuniti per decidere il da farsi. In attesa del ricorso da presentare alla Corte costituzionale che, assicura Borrelli, «non esiste ancora, è in via di elaborazione», i giudici lavorano anche su altro. Soprattutto a San Vittore.

Arriva il primo maggio Giuseppe Parrella, ex direttore dell'Asst, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, tangenti via cavo. Saputo che c'è un mandato di cattura contro di lui lascia il Trentino, dove vive, e si presenta a Palazzo di giustizia.

«Sono io», dice. Stretta di mano, e via a San Vittore. Due gli episodi contestati all'ex manager, già finito nei guai per lo scandalo delle «carceri d'oro». Concussione, il reato.

Nel primo episodio Parrella è accusato di aver costretto l'amministratore delegato della Manuli cavi (passata poi all'Alcatel), Aldo Occari, a promettere il pagamento di tangenti al 2,5% del valore degli appalti relativi al «Piano Europa» e al «Piano 80», gestiti dall'Asst.

Nel mandato di cattura contro Parrella si parla anche di una maxitangente, 400 milioni, versata dalla Alcatel Face per partecipare agli appalti telefonici del «Piano Start». Un affare da 2500 miliardi. I 400 milioni, secondo la ricostruzione dei magistrati, sono poi finiti su un conto corrente aperto in una banca estera.

Anche ieri i giudici sono andati a San Vittore. Ad attenderli Mario Merlo, presidente di Snamprogetti (gruppo Eni), un mese latitante, da 4 giorni in carcere. «Verrà nuovamente interrogato», dicono solo i difensori di Merlo al termine dell'interrogatorio. Non aggiungono altro. Si è parlato anche dei fondi neri dell'Eni, ammessi da Gabriele Cagliari e da tutti gli altri top manager delle società collegate? E' probabile.

Ma sul fronte fondi neri è dalla Svizzera che arriva un secco «stop». Sì, la Ubs di Lugano, la banca del conto Protezione, non svela destinatari e movimenti dei sottoconti legati al «633369» con cui si finanziava il psi. La Ubs copre, forse, la possibilità di risalire ai finanziamenti «in nero» che già nei primi Anni Ottanta l'Eni elargiva ai partiti.

Perché tanto riserbo? C'entra il fatto che i vertici della banca hanno avuto incarichi in società collegate all'Eni? La risposta potrebbero darla Karl Janioli, direttore generale dell'Ubs nonché presidente di Idrocarbons Zurigo e amministratore di Snamprogetti Ginevra, Saipem International, Saipem Ag Zurigo, e Nikolaus Senn, presidente del consiglio d'amministrazione di Ubs ed ex presidente di Idrocarbons.

E la settimana di Tangentopoli si apre con un processo. Davanti al giudice per le udienze preliminari compaiono oggi gli imputati del filone discariche per cui la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio.

Tra loro alcuni nomi eccellenti di Tangentopoli. Apre l'elenco Paolo Berlusconi, costruttore, fratello di Silvio Berlusconi, imputato di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E poi ancora, ma accusati di corruzione, Carlo Radice Fossati, dc, ex grande moralizzatore a Palazzo Marino, e Andrea Parini, psi, ex segretario regionale del partito.

Le udienze davanti al giudice, tutte a porte chiuse, dureranno almeno tre settimane. Buona parte degli imputati, per scongiurare il rinvio a giudizio, hanno infatti chiesto di essere interrogati.

Fabio Poletti

Il capo della procura di Milano, Saverio Borrelli, e il giudice Antonio Di Pietro

Galloni: appello legittimo

Il Csm appoggia i magistrati milanesi

Giovanni Galloni vice presidente del Consiglio superiore della Magistratura

CASAMASSIMA. Per il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni, è «legittimo» il ricorso alla Corte Costituzionale annunciato dai magistrati della procura di Milano per il presunto conflitto di competenze con il Parlamento sulla richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti dell'onorevole Bettino Craxi.

Interpellato in proposito dai giornalisti a margine di un convegno sulla enciclica «Centesimus annus» cui è intervenuto a Casamassima, nel Barese, l'onorevole Galloni ha precisato che «la Corte Costituzionale ha spesso detto che qualunque magistrato è legittimato a sollevare questioni di attribuzione davanti alla Consulta».

«D'altra parte noi stessi, come Csm - ha aggiunto - l'abbiamo sollevata davanti alla Corte Costituzionale nei confronti del ministro, quindi la legittimazione c'è. Sul merito, invece, la questione è completamente nuova; per cui vedremo, se ci sarà il ricorso, quale sarà il responso dell'Alta Corte».

Rispetto alle richieste di rimozione di magistrati - avanzate per esempio dalla Rete nei confronti della Procura di Bari dopo l'archiviazione dei fascicoli sull'inchiesta dell'incendio doloso del Teatro Petruzzelli - Galloni ha sottolineato che in questi casi la competenza è invece del Csm.

«Il Consiglio Superiore della Magistratura - ha detto - può agire sulla base di accuse precise rivolte o dal ministro di Grazia e Giustizia o dal procuratore generale della Cassazione: non ci sono altre strade se vogliamo rispettare un ordinamento costituzionale di libertà».

«Altrimenti - ha aggiunto Galloni - tutto è possibile, ma allora non siamo più in una fase Costituzionale ma in una fase rivoluzionaria, fuori dalla legge e dalla stessa Costituzione». [Ansa]

LETTERA

Occhetto come Marchais? No, il pds è un'altra cosa

CARO Direttore, la critica - se vuole essere efficace e credibile - deve essere libera da pregiudizi. Quando, invece, è prigioniera del pregiudizio si trasforma in cattiva propaganda. Ed è quel che è accaduto alla pur brava Barbara Spinelli che volendo rimproverare al pds di essere prigioniero di una «matassa di paure», dimostra in realtà di essere lei, Barbara Spinelli, avviluppata in una matassa di pregiudizi.

Achille Occhetto

Come può scrivere la Spinelli che Occhetto «chiede le elezioni prima che il Parlamento voti il metodo maggioritario»? Tutti sanno che è vero esattamente il contrario, avendo il pds sostenuto in tutti questi mesi che prioritario è approvare una nuova legge elettorale maggioritaria, perché votare senza nuove regole rischierebbe di aggravare ancor di più la crisi politica ed istituzionale.

Come può scrivere la Spinelli che Occhetto «non ha accettato l'esito del referendum»? Ma se il pds è l'unico partito italiano che, in quanto tale, due anni fa aderì alla promozione dei referendum di Mario Segni, concorrendo in maniera determinante alla raccolta delle firme necessarie; e nella recente campagna elettorale chiunque ha potuto constatare che il pds non si è limitato - come altri partiti hanno fatto - a dare un'indicazione di voto, ma ha impegnato le proprie strutture ed organizzazioni per la più ampia vittoria del Sì. E ciò nonostante una minoranza interna agisse attivamente per raccogliere voti al no.

E come si può paragonare Occhetto a Marchais? Non c'è alcuna analogia tra il pcf - rinchiuso da anni in un tetragono e iperburocratico immobilismo - e il pds che nacque proprio da un atto consapevole di innovazione e discontinuità. Tant'è che coloro che in quell'atto coraggioso non si riconobbero, non esitarono a contrastarlo proprio in nome del comunismo ed a provocare una scissione.

E a proposito di «mercato» - che, secondo la Spinelli, il pds non avrebbe ancora accettato - vorrei ricordare che Occhetto è l'unico leader italiano che si sia recato in Francia per sostenere Mitterrand nel difficilissimo referendum per il Sì a Maastricht. E ciò avveniva proprio mentre Cossutta e Marchais si riunivano a Milano insieme per dire no alla integrazione europea in nome di un vecchio protezionismo statalista.

Insomma: è del tutto legittimo discutere del pds e della sua politica. Purché lo si faccia sulla base dei fatti e della verità.

Piero Fassino

Cortei e comizi sindacali in tutto il Paese: via l'immunità parlamentare

Primo Maggio contro Tangentopoli

«Per salvare il vecchio gettano l'Italia nel caos»

ROMA. «Il più fosco episodio tra le manovre che i conservatori, insieme con i difensori di Tangentopoli, stanno cercando di attuare contro l'Italia che vuole cambiare». Così il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin, nel suo discorso alla manifestazione nazionale dei sindacati per il Primo Maggio, ha definito il voto della Camera sull'autorizzazione a procedere per Craxi. «Una insidia di chi - ha detto - nel tentativo di salvare il vecchio sistema, non esita neanche di fronte al rischio di far precipitare il Paese nel caos».

Un momento della manifestazione sindacale in piazza Duomo a Milano Tangentopoli è stata fra i motivi dominanti nei cortei dei lavoratori

La preoccupazione per la crisi politica determinata dall'esito delle urne di Montecitorio e per le possibili conseguenze negative sull'azione del nuovo governo sui temi dell'occupazione e dello Stato sociale hanno caratterizzato quest'anno la tradizionale Festa del Lavoro. Nelle numerose manifestazioni organizzate da Cgil, Cisl e Uil in tutta Italia, i dirigenti sindacali hanno chiesto al governo Ciampi di garantire la governabilità, una radicale modifica dell'immunità parlamentare e la realizzazione di una rapida riforma elettorale. Solo dopo che questi obiettivi saranno realizzati - hanno detto in tutte le piazze i leader sindacali - si potrà intraprendere la difficile strada del risanamento economico.

Trentin (Cgil), D'Antoni (Cisl) e Larizza (Uil), intervenuti alla manifestazione nazionale svoltasi al cinema Reale di Roma, hanno avuto parole di condanna per quanto è accaduto l'altro giorno a Montecitorio. «Il 29 aprile, con il voto della Camera sull'autorizzazione a procedere nei confronti di Craxi - hanno affermato - si è consumato il tentativo di affossare la vittoria del Sì al referendum del 18 aprile. Sta ora al nuovo governo dare risposta alla grande protesta che si è levata nel Paese». Ancora Trentin: «La reazione dell'opinione pubblica dimostra che c'è un paese vivo; non lascerà passare il tentativo di bloccare le riforme».

La «questione morale» e la protesta del Paese per l'esito del voto a Montecitorio sul caso-Craxi si sono intrecciate nei comizi dei sindacalisti, tenuti in diverse parti d'Italia, ai temi dell'emergenza occupazione, dello sviluppo e della politica dei redditi, dell'unità del movimento dei lavoratori.

Pioggia fitta, contestazioni dalla piazza verso il palco, alcuni momenti di tensione ma nessun incidente hanno contrassegnato a Milano la manifestazione in piazza Duomo presidiata da ingenti forze di polizia e carabinieri. Durante il comizio di Franco Lotito (Uil), durato una decina di minuti, sono partiti fischi e contestazioni verbali da parte di manifestanti raccolti attorno a un banchetto dei Cobas dell'Alfa Romeo. C'è stato anche un breve happening con accensione di fumogeni rossi, lo scoppio di qualche petardo e il rogo di un fantoccio al centro della piazza, dove a un certo punto le forze dell'ordine sono intervenute dai lati accerchiando e isolando un centinaio di autonomi. [r. int.]

E' IN EDICOLA CLUB 3 DI MAGGIO.

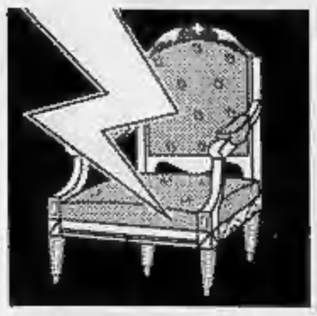
IL MENSILE RICCO DI SERVIZI E CONSIGLI UTILI REGALA UNO STRAORDINARIO DOSSIER DA CONSERVARE.

"Le storie più belle di Papa Giovanni".

Introduzione del Cardinale Carlo Maria Martini.
E un'inedita raccolta di testimonianze, tra cui un'intervista al suo segretario Monsignor Loris Capovilla.
Uno straordinario regalo nel numero di Maggio di CLUB 3, per non dimenticare Giovanni XXIII, il Papa buono.

Club3

DI MAGGIO. UN REGALO PER NON DIMENTICARSI DELLA BONTA'.



«Sulle autorizzazioni ci si esprima secondo coscienza, ma senza nascondersi»

Martinazzoli: via il voto segreto

Fumagalli Carulli: non basta, abroghiamo l'immunità
Polemico botta e risposta tra Borri e il capogruppo Bianco

ROMA. D'accordo sul voto «secondo coscienza» per le autorizzazioni a procedere, ma che questo voto sia «palese», così ognuno si prende le sue responsabilità e finisce il sistema di accuse incrociate su chi ha votato a favore e chi contro.

La proposta viene dal segretario della dc Mino Martinazzoli che ha parlato a Milano. Il riferimento è al caso-Craxi. «Io non parlo di errore politico - ha commentato il leader dc - perché ho sempre detto che non vi poteva essere, per questioni di questo tipo, un'opinione di partito». Se così fosse questo significherebbe «prevaricare la libera formazione della coscienza dei singoli. Occorre tuttavia sottolineare che non ci può essere garanzia per l'esercizio di una linea di formata coscienza se essa può essere protetta dall'uso spregiudicato del voto segreto». Dunque «in queste situazioni, deve prevalere la regola del voto palese». Ecco la soluzione al dilemma, dopo i travagli che nella dc serpeggiano dopo quel voto galeotto di giovedì scorso. Lo scudo crociato fa l'esame di coscienza e recita il «mea culpa»: non avrebbe fatto meglio a rinviare Craxi ai giudici? E ancora, poteva far finta di niente solo perché c'era di mezzo un «voto di coscienza»? E inoltre, Gerardo Bianco invece di essere così sibillino nella sua dichiarazione, non avrebbe fatto meglio a dire chiaro e tondo che i giudici stanno lì per fare il proprio dovere e bisognava quindi lasciarli lavorare in pace?

Eccoli, amari, gli interrogativi del dopo-voto. Se ne è reso interprete Andrea Borri, dc della padania parmense, già presidente della Commissione di vigilanza sulla Rai. Ha preso carta e penna e ha scritto al suo capogruppo parlamentare, il professor Gerardo Bianco, per dirgli che il risultato del voto su Craxi «non può essere considerato solo il frutto di autonome scelte dei singoli deputati. E' vero infatti che non possono valere disciplino di gruppo in materia come questa che attiene alla libertà di coscienza di ciascuno, ma è innegabile che il voto di giovedì scorso ha avuto, e ha, anche un forte significato politico». Quindi, dice Borri in sostanza, tu non potevi non tenerne conto, invece la tua è stata una presa di posizione «abbastanza esplicita, anche se generica, affinché tale libertà di opinione si orientasse, contrariamente alle argomentate opinioni dei relatori, a favore delle tesi sostenute da Craxi». Dunque, caro Bianco, dice Borri, sei stato ambiguo, e questo tuo atteggiamento ci è costato una Custoza.

Bianco accoglie la critica con garbo, ma non fa mistero di accusare il colpo, ravvisando nelle parole di Borri un «sennò di poi» che tutti sono capaci di ostentare a cose fatte. Comunque ribatte alle accuse. Primo «non ritengo fondata l'affermazione che si tratti di un discorso a favore di Craxi - dice Bianco - poiché vi sono numerosi passaggi nei quali io ho riaffermato il principio della legalità come fatto primario della politica».

Secondo. Borri contesta che il voto doveva essere «politicamente orientato» verso la concessione delle autorizzazioni a procedere, sempre e per tutti, «ma questa - contesta Bianco - non è la linea che la dc e lo stesso Martinazzoli hanno mai indicato».

Ora, dopo che il segretario ha optato per il voto palese», le cose potrebbero essere più chiare. Tanto più che questa linea ha trovato subito consensi nell'intervento di Ombretta Fumagalli Carulli: «Dobbiamo chiedere il voto palese per impedire giochetti abilmente pilotati. Ma soprattutto dobbiamo operare perché l'immunità sia abrogata» e in questo senso la deputatessa milanese ha annunciato di aver depositato una proposta di legge. Un altro dc, Tarcisio Gitti, che presiede una speciale commissione sulla riforma dell'immunità, ha detto ieri che i lavori sono al rush finale: la prossima seduta sarà quella del voto, e poi tutto passerà all'aula.

Comunque il danno è fatto, la vicenda Craxi potrebbe finire alla Consulta sancendo il dissidio tra Parlamento e magistratura. Queste cose preoccupano Clemente Mastella che propone di «eliminare l'immunità parlamentare e di concedere tutte le autorizzazioni a procedere». A quel punto però «il mio invito - dice Mastella - è di evitare, se possibile, il ricorso alla Corte Costituzionale, per agevolare l'opera di riconciliazione tra le istituzioni».

Raffaello Masci

IL VIA LIBERA AI GIUDICI

Andreotti, giallo sul dibattito in aula

ROMA. Slitta il dibattito sull'autorizzazione a procedere per Giulio Andreotti? Un piccolo giallo è scoppiato ieri sui tempi della discussione al Senato, finora prevista per giovedì. E per chiarirlo bisognerà aspettare l'esito dell'incontro di stamane tra Spadolini e il presidente della giunta per le autorizzazioni, Giovanni Pellegrino (pds).

Tutto procedeva secondo i piani prestabiliti quando nel primo pomeriggio di ieri le agenzie hanno improvvisamente diramato una nota in cui fonti parlamentari sostenevano che il dibattito sarebbe slittato di un paio di settimane per dar più tempo al senatore Pellegrino di redigere la sua relazione. Ma da Lecce Pellegrino faceva sapere che lui la sua relazione di circa una ventina di pagine l'aveva già praticamente conclusa. Ma che sarebbe stato comunque opportuno risentire i membri della giunta prima di prendere una decisione definitiva.

In realtà sembra che Spadolini sia preoccupato dalla concomitanza, questa settimana, tra la discussione per l'autorizzazione a procedere nei confronti di Andreotti e il dibattito per la fiducia al governo Ciampi. Giovedì sarà la Camera a essere impegnata sulla fiducia. Ma c'è il timore di una ripetizione di ciò che è successo con Craxi: se il Senato non darà l'autorizzazione a procedere ad Andreotti, c'è il rischio che il governo affondi alla Camera.

[a. d. r.]

Qui a fianco: Mino Martinazzoli
In alto: Gerardo Bianco

Il Papa

La morale prima di tutto

CITTA' DEL VATICANO. I cattolici italiani devono dare il proprio contributo al cambiamento, «in spirito di sincera collaborazione con ogni persona e componente sociale che intenda operare per il bene della nazione».

Con questa parole Giovanni Paolo II ha ricevuto in Vaticano i giornalisti del quotidiano cattolico «Avvenire».

Wojtyla ha pronunciato parole di speranza.

«Sono questi infatti - ha aggiunto il Papa - anni di grandi cambiamenti, in cui tutto sembra rimesso in discussione. La società italiana avverte la necessità di un forte rinnovamento anzitutto morale, che può essere assai fecondo, a condizione che non vengano compromesse o disattese le radici e le ragioni di quella civiltà che si è formata in due millenni di storia cristiana».

Il quotidiano dei vescovi è stato esortato dal Pontefice «nel nuovo contesto morale, sociale e istituzionale», a diventare un «punto di riferimento» per il popolo italiano. «Stimolate dunque e sostenete quei laici cattolici che senza confusione di ruoli si sforzano di condurre avanti questa impresa, e favorite il convergere intorno ad essa delle forze migliori della nazione».

Secondo il Pontefice, nel dibattito «non soltanto politico o economico, ma più profondamente morale e culturale», c'è chi vorrebbe negare o mettere in dubbio «la validità e la fecondità della presenza cristiana».

«Avvenire» inoltre dovrebbe, nel desiderio del Pontefice, «instillare nei lettori l'inquietudine per la libertà, specialmente interiore, l'irrequietezza di fronte ai conformismi opprimenti e mortificanti, la sete di sapere sempre di più».

[m. tos.]

POLEMICA

DIPLOMAZIA E TELEGIORNALI

Il direttore: ma se siamo stati gli unici presenti a Varsavia per la rivolta del ghetto

Israele contro Curzi: Tg3 antisemita

Dura protesta per lo spazio dedicato ai deportati di Hamas

Il direttore del Tg3 Sandro Curzi

IL Tg3 di Curzi? Una cellula khomeinista «più filo-palestinese dell'Olp». Un telegiornale così ostile a Israele da far pensare ad un atteggiamento «stalinista», «quasi patologico».

Parole pesanti e tutt'altro che diplomatiche. All'ambasciata di Israele hanno perso la staffe per una copertura delle vicende medio-orientali che considerano «smaccatamente anti-israeliana». Così l'addetto stampa Yehoushua Amishav ha scritto al direttore del Tg3 Alessandro Curzi una lettera di una durezza senza precedenti. Lettera che l'ambasciata ha poi voluto rendere pubblica.

E Curzi? Ha deciso di schivare la polemica «per rispetto a Israele», rispondendo all'ambasciatore Avi Pazner con toni concilianti: «Saremo lieti di invitare l'ambasciatore di Israele nei nostri studi», «L'impegno del nostro giornale per la pace in Medio Oriente è antico. Uguale il nostro impegno contro l'antisemitismo». Ricordando in particolar modo la diretta dalla risiera di San Sabba e la decisione (unico tg) di andare a Varsavia per ricordare il cinquantesimo anniversario dell'insurrezione del ghetto: «Non dimenticare - spiega Curzi - è un motto al quale ci sentiamo molto legati...».

Ma in realtà il direttore del Tg3 è furibondo. E assicura che se avesse ricevuto una lettera così da un politico italiano non avrebbe neppure risposto: «E' francamente offensiva e danneggia l'immagine di Israele. Ma come? Ci accusano di stalinismo e poi ci mandano una lettera che avrebbe potuto essere scritta da un ambasciatore sovietico nei tempi più bui dell'era Breznev».

L'irritazione dell'ambasciata israeliana nei confronti del Tg di Curzi non è nuova. «E' da tempo che quel telegiornale manifesta un atteggiamento ostile a Israele», sostiene Amishav. E allora cos'è che questa volta ha fatto saltare i nervi ai diplomatici israeliani?

All'ambasciata rispondono che le trattative riprendono a Washington, il clima dei negoziati sembra migliorare, tra due giorni iniziano i colloqui multilaterali a Roma, e in questa cornice il Tg di Curzi sceglie invece «di dedicare il suo tempo agli "eroi" di Hamas». E chiedono: perché dare spazio soprattutto a quelli che si oppongono alla pace e non a quelli, palestinesi inclusi, che alla pace stanno lavorando? «Perché il Tg3 si fa portavoce di un movimento fanatico e antisemita, aprendo uno spazio di propaganda dei Hamas khomeinista?».

Sono due i servizi nel mirino dell'ambasciata israeliana. Il primo è andato in onda martedì scorso, giorno in cui sono ripresi i negoziati a Washington, ed era dedicato ai deportati di Hamas. Il secondo è stato trasmesso mercoledì, ed era un'intervista in studio al senatore Verde Emilio Molinari, reduce da una visita nella zona. Dice la lettera a Curzi: «Il senatore Molinari ha fatto l'avvocato degli "eroi" di Hamas durante un tempo compiacentemente messo a disposizione dal Tg3. Ma né la redazione del Tg3 né il senatore Molinari hanno ritenuto utile ricordare ai telespettatori chi sono esattamente gli espulsi, che cosa vuole il Hamas, qual è il suo programma ideologico e di qual odio per Israele e gli ebrei in generale si nutre».

L'ambasciata israeliana conclude con un auspicio: che «nella nuova Italia che si va costruendo» si possa tornare ad un giornalismo più professionale. E questa volta è il direttore Curzi che perde la pazienza: «Incredibile. Ci danno anche lezioni di etica, come se fossimo alle loro dipendenze».

Andrea di Robilant

IL CASO

POLITICA E LOOK

«Il Presidente le ha più lunghe delle mie», assolto sergente degli alpini

Graziato dalle basette di Scalfaro

Le porta anche Spadolini, De Mita «pentito»

Per il sottufficiale l'accusa: «Contegno carnascialesco»

A fianco: Ciriaco De Mita E, a sinistra, il Presidente Scalfaro, Sbardella e Altissimo

Anche Mastella e Martelli le hanno accorciate

ASSOLTO. Le basette del Presidente della Repubblica hanno salvato dal carcere un sergente maggiore degli alpini. Antonio Abis, 35 anni, sposato con tre figli e uno stato di servizio eccellente, ha rischiato due mesi di reclusione per colpa di un paio di basette lunghe fino a metà orecchio. La causa è stata discussa dal Tribunale Militare di Verona. Per l'accusa «l'aspetto del sergente maggiore gli conferiva un contegno carnascialesco». I legali del sottufficiale non hanno misurato la lunghezza dei suoi favoriti ma hanno sfoderato un'arma segreta: Oscar Luigi Scalfaro, comandante in capo delle forze armate, porta le basette più lunghe. Il risultato? I giudici militari hanno dato la vittoria alla difesa: «Il fatto non sussiste».

Questione di centimetri, dunque. Ma il caso Abis dura da oltre 380 giorni. Il sergente maggiore era già stato assolto in primo grado. Il grazie ai suoi avvocati (Vianini e Ceolotta) ha superato anche il processo d'appello. E non è finita. La tragicommedia potrebbe continuare. Forse l'accusa ricorrerà in Cassazione, ma diventerà difficile contro batteru la tesi della difesa: «Aspetto carnascialesco? E Oscar Luigi Scalfaro? L'articolo 87 della Costituzione stabilisce che il Presidente "ha il comando delle Forze Armate". E allora se chi guida l'esercito, l'aviazione e la marina porta le basette più lunghe, come farete a condannare il sergente Abis che le porta più corte?». Una tesi che ha convinto i magistrati militari.

I due legali avrebbero potuto fornire un lungo elenco di personalità illustri che coltivano questa piccola civetteria. I basettoni, e fedine o favoriti, sono tipici dell'Ottocento. Allora re, principi e dignitari portavano senza pericolo di essere incarcerati le basette lunghe oltre la metà dell'orecchio. Leopoldo II Granduca di Toscana venne addirittura soprannominato il «Canapone». Poi si passa ai mitici anni Sessanta. Alla fine degli anni Sessanta tornano i basettoni e anche i politici si adeguano. Da Renato Altissimo (attualmente segretario del pli) a Ciriaco De Mita, da Pier Luigi Romita (allora nel psdi dopo il fallimento del primo tentativo di unificazione con il psi) a Scalfaro appunto. Per fortuna del sergente maggiore Abis il presidente Scalfaro non è un «pentito», Ciriaco De Mita, infatti, accorcerà i basettoni come impone la moda degli anni Settanta-Ottanta. Il Presidente della Repubblica, no, e con lui altri protagonisti della politica come il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Fedeli anche Romita e Altissimo.

Ma i «pentiti» della basetta sono tanti: c'è Claudio Martelli, fedine lunghe all'inizio della carriera politica, taglio sopra all'orecchio negli anni Ottanta, il periodo del trionfo del craxismo. Poi ci sono Giorgio La Malfa (ex segretario pri) e Clemente Mastella, l'ex fedelissimo di De Mita: prima taglio dei favoriti simile al suo capo poi basette sempre più corte.

Lo «Squalo», invece, porta i basettoni. E lo fa con orgoglio perché per il dc Vittorio Sbardella sono una parte essenziale della sua faccia da duro, insieme all'immancabile mezza toscana. Anche Giovanni Goria, ex presidente della Repubblica e ormai ex parlamentare democristiano, porta i favoriti ben oltre la metà dell'orecchio e non disdegna capelli un po' lunghi. Fedine un po' più corte, in bilico sulla metà dell'orecchio, per il leader referendario Mario Segni, per il segretario del pds Achille Occhetto. Si torna al «lungo» in casa socialdemocratica.

Romita appunto, fin quando non ha deciso di aderire al psi di Bettino Craxi. Poi gli ex segretari Franco Nicolazzi e Carlo Vizzini.

Maurizio Tropeano

EXEFP
Società consortile per la formazione professionale

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Formazione Professionale

Nell'ambito dei programmi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Piemonte per il 1993,

EleaFP Società Consortile per la Formazione Professionale seleziona i partecipanti ai seguenti corsi, della durata di 960 ore, finalizzati all'occupazione:

- **Addetto amministrazione e controllo** (contabilità, finanza e controllo di gestione)
- **Tecnico addetto all'approvvigionamento** (inserimento nelle Direzioni Acquisti)
- **Tecnico specialista sistema AS/400** (informatica gestionale per aziende medio-grandi)
- **Addetto automazione industriale PLC** (elettronica per macchine utensili)

Requisiti: - data di nascita posteriore al giorno 31/5/1968 - diploma di scuola media superiore quinquennale

Borsa di studio: La partecipazione al corso ed il materiale didattico sono gratuiti. E' prevista una borsa di studio di L. 2.980.000 rapportata alle ore effettive di frequenza.

Programma: Lo svolgimento dei corsi è previsto fra giugno e dicembre 1993 a tempo pieno.

Domanda: Le domande, redatte in carta libera, dovranno contenere l'indicazione del titolo di studio e i dati anagrafici e dovranno pervenire, *entro e non oltre l'8 maggio 1993, a:*

ELEA F.P. s.c.r.l.
Corso Matteotti, 30 - 10121 Torino.

Nella domanda devono inoltre essere indicati i corsi alla cui selezione si intende partecipare.

Per informazioni telefonare allo 011-5628240 chiedendo della Segreteria Corsi di Elea F.P.

OSSERVATORIO

Maastricht, attenti alle sedie vuote

L'ITALIA è precipitata in una nuova crisi politica, subito dopo l'euforia per la grande svolta referendaria, e questo proprio quando maggiore sarebbe la necessità di una nostra presenza negli affari europei. D'accordo, non è una novità, anzi è una specie di litania. Ma questa volta è diverso: primo, perché la nuova crisi italiana è quella decisiva, tra la prospettiva ordinata di una Seconda Repubblica e l'incubo di uno sprofondamento nel disordine politico-istituzionale; secondo, perché la Comunità europea è essa stessa a un passaggio cruciale, dal quale dipende realmente e non retoricamente il suo futuro.

Tra quindici giorni, il 18 maggio, i danesi tornano a votare sul Trattato di Maastricht, per un riesame di quel «no» del 2 giugno scorso, che diede il via a turbolenze di ogni genere (politiche, psicologiche e soprattutto monetarie) nella vita della Cee. Dopo, toccherà al Parlamento britannico esprimersi definitivamente. Se tutto andrà bene, e cioè verranno le due ratifiche ancora mancanti, il Trattato entrerà finalmente in vigore, con tutte le sue complesse implicazioni per le varie politiche nazionali: e sarà bene il caso che l'Italia sia presente con un governo nel pieno esercizio delle sue funzioni. Se invece dovesse andar male, a maggior ragione l'Italia dovrà poter dire la sua, di fronte a una serie di problemi molto importanti, per non dire drammatici.

Il primo problema sarebbe se dimenticare Maastricht e procedere a dieci, cioè senza Danimarca e Gran Bretagna (per molte ragioni, i due voti appaiono indissolubilmente legati: un nuovo no danese scatenerebbe le forze inglesi anti-europee e verosimilmente i Comuni lascerebbero cadere il problema stesso della ratifica, per vedere quel che succede). Naturalmente procedere a dieci comporterebbe un'infinità di decisioni difficili, di tipo giuridico e politico. Probabilmente, i due Paesi più forti, la Francia e la Germania, darebbero corpo a una loro vecchia idea, anche se mai ufficialmente ammessa: quella di fare della loro alleanza politica e monetaria (parità franco-marco) il nucleo duro di una rifondazione europea, accelerando gli stessi tempi previsti da Maastricht. Il quarto grande della Comunità, appunto l'Italia, dovrebbe dire se è d'accordo con questa strategia, riservandosi di accodarsi appena possibile (per i suoi «parametri» economici), oppure se è per scelte più ampie e compromissorie. Un altro problema sarebbe l'allargamento della Cee ai nuovi candidati: farlo comunque, sfilacciando i vincoli dell'integrazione politica, e trasformando di fatto la Comunità in una super-area di libero scambio?

Alcune questioni, prima fra tutte la proposta o la riserva mentale franco-tedesca, si porranno in ogni caso, perché, anche a dodici, e domani a quindici o a sedici, la prospettiva di Maastricht non sarà unanime. Se infine si vuole scendere a casi più di dettaglio, tipo il prestito Cee all'Italia, ci è stato ricordato, non più tardi di tre giorni fa, cioè all'indomani del «giovedì nero» di Montecitorio, che «sia il governo che il Parlamento italiani conoscono a fondo le clausole» e che, se queste non saranno rispettate, «la Comunità non darà seguito alle tranches rimanenti del prestito».

Il monito ci viene addirittura da un danese, Henning Christophersen, che però è vicepresidente della Commissione europea, e parla anche per Delors. Christophersen ha detto ancora: «Carlo Azeglio Ciampi ha fatto un lavoro di grandissima qualità ed è la persona più adatta per dare credibilità alle riforme economiche. Mi auguro che riesca a procedere senza più interruzioni nella sua nuova missione. Per il resto posso soltanto dire che conteranno i fatti». E' inutile aggiungere, o ricordare, che per il fatto stesso della sua nomina Ciampi aveva provocato un balzo in avanti della lira sui mercati internazionali.

Tutte cose, comunque, da tener presenti, nel caso l'Italia fosse presa o ripresa dalla mania suicida del vuoto di potere.

Aldo Rizzo

Nuove manifestazioni dopo gli scontri del 1° maggio fra comunisti e polizia

Mosca, l'ora dei manganelli

300 i feriti, quasi tutti poliziotti (uno è morente)
Botte a 2 russi che filmavano per una tv italiana

Primo maggio di violenze a Mosca. Sotto l'attrice americana Cher posa a Erevan (foto Reuter-Ap)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sconfitti al referendum, nazionalisti e comunisti in compagnia di un paio di golpisti hanno aspettato il primo maggio per trasferire sulle piazze una battaglia politica che si fa sempre più astiosa. Una falange di manifestanti armati di bastoni e coltelli si è buttata contro la polizia che ha esitato a reagire, come se avesse l'ordine di non usare la forza. Poi anche gli «Omon» hanno tirato fuori i manganelli, sono volati i lacrimogeni da una parte, sassi e mattoni dall'altra. Una scena di guerriglia urbana che Mosca non aveva mai vissuto. Settanta feriti civili, duecentocinque militari. Ieri erano ancora ricoverati 27 miliziani con contusioni e ferite da armi da taglio e dodici manifestanti. I poliziotti sono abbastanza gravi, uno gravissimo: il sergente degli Omon Vladimir Tolokniev, 25 anni, ha cranio e mandibola fratturata, emorragia interna. Difficilmente se la caverà.

Boris Eltsin, attraverso il suo portavoce Kostikov, sabato sera in diretta tivù ha fatto sapere di considerare tutto questo «una provocazione» organizzata dai leader comunisti e nazionalisti: «Purtroppo tra gli organizzatori vi sono dei deputati che considerano l'azione come l'inizio di una campagna contro il potere democratico».

Ieri mattina davanti ai trecento che si sono nuovamente radunati alla Casa Bianca, la sede del Parlamento, Ilya Konstantinov, uno dei leader del Fronte di salvezza, ha annunciato: «Da oggi comincia la nostra resistenza. Ieri la polizia ha caricato donne, bambini, anziani: è stata una consapevole provocazione diretta a paralizzare ogni forma di opposizione». Aria pesante anche per i giornalisti stranieri. Due operatori russi di una compagnia che fornisce servizi tivù all'Italia sono stati picchiati

Ruslan Khasbulatov, presidente del Soviet supremo, ha ordinato l'indagine sui fatti da parte di una commissione parlamentare cui ha messo a capo Ghennadi Benov, di «Unità russa», uno dei gruppi del Fronte. Ma Khasbulatov non è neutrale in questa guerra: «Perché - ha dichiarato - è stata usata la forza contro i partecipanti alla pacifica manifestazione del primo maggio?». Konstantinov, per il prossimo 9 maggio (anniversario della vittoria del 1945) ha promesso non solo bastoni, ma anche proiettili.

Sabato, primo di quattro giorni consecutivi di festa in Russia, erano in programma due manifestazioni: quella ufficiale dei sindacati e quella del Fronte di salvezza. Alla prima era stato riservato tradizionalmente il cuore della città, via Tverskaija e piazza del Maneggio; alla seconda piazza dell'Ottobre e un tratto di corso fino al parco Gorki. Vietata a tutti la Piazza Rossa che sabato mattina appariva deserta e spettrale, circondata da una catena di Omon.

Va detto che il centro della città sembrava più popolato di turisti che di moscoviti. La bellissima giornata di sole ha riversato la gente nei parchi e fuori Mosca. Anche la manifestazione sindacale si è svolta frettolosamente e senza pathos. Nazionalisti e comunisti erano meno, ma aveva organizzato le cose con più determinazione. In piazza erano circa diecimila, ma non tutti hanno seguito il leader Ampilov quando li ha lanciati sul Leninskij prospekt verso l'esterno città. Dopo circa 2 chilometri, all'imbocco di piazza Gagarin, la polizia aveva formato uno sbarramento con camion e camionette. I miliziani erano schierati con scudi ed elmetti, fermi, in mezzo al prospekt che in quel punto è largo 70-80 metri. Non si capisce perché non abbiano lasciato proseguire il corteo verso l'esterno di una città semideserta. Era chiaro che i manifestanti volevano lo scontro. Le telecamere della tivù russa, collocate sui balconi dei palazzi, hanno filmato tutte le fasi dello scontro, documentando in modo inequivocabile l'aggressione subita dalla polizia.

Da parte delle milizia vi è polemica, nei confronti delle autorità: «Siamo stati traditi, ci hanno trasformato in carne da cannone impedendoci di difenderci. Se il nostro collega muore, la pagheranno cara...».

Cesare Martinetti

L'attacco è partito dai nostalgici Deputati anti-Eltsin li guidavano «E presto useremo le pallottole»

USA

A partire dal luglio '95

Vermont, fumo consentito solo in casa

NEW YORK. La battaglia antifumo negli Usa assesta un altro durissimo colpo ai tabagisti: per la prima volta una legge statale imporrà il «no smoking» in tutti i locali pubblici ed in gran parte degli esercizi privati. Il Parlamento del Vermont ha approvato infatti una normativa che dal luglio '95 farà terra bruciata intorno ai fumatori negli edifici statali, bar, ristoranti, alberghi, motel, grandi magazzini, negozi ed aeroporti. [Ansa]

COREA DEL NORD

Giappone nel mirino

Un missile da mille km per Pyongyang

TOKYO. Secondo fonti militari giapponesi la Corea del Nord disporrà entro quest'anno di nuovi missili balistici a media gittata, in grado di portare una testata nucleare. Si tratta del Rodong-1, con gittata di mille chilometri, una versione modificata e potenziata del missile sovietico Scud, già in dotazione alle forze armate irachene durante la guerra del Kuwait. Il Rodong-1 potrà colpire varie città giapponesi. [Agi]

Cerco:
Software specializzato
Modulistica sicura
Editoria professionale
740
750-760-770-I.C.I.
Prenotali subito!
Buffetti
900 Centri Servizio in Italia
Trovato! E' da Buffetti

PRETORIA

Attentato alla vigilia dei funerali di Oliver Tambo, mentre si apre il negoziato sul dopo-apartheid

Sud Africa, strage nell'hotel dei bianchi

Granata in piscina, un commando nero uccide cinque persone

CAPETOWN. Torna a salire la tensione in Sud Africa. Cinque civili bianchi sono stati assassinati ieri nel bar dell'Highgate Hotel, nella città meridionale di East London. L'attentato rischia di riaccendere lo scontro tra bianchi e neri in un momento estremamente delicato del processo negoziale teso all'abolizione dell'apartheid. E tutto questo quando il dialogo era ripreso da pochi giorni, dopo le proteste e i disordini scatenati dall'uccisione del leader comunista nero Chris Hani.

Testimoni oculari hanno riferito che tre neri con il volto coperto e armati di Kalashnikov hanno fatto irruzione nell'albergo, hanno lanciato gas lacrimogeni in un bar e una granata nella piscina, poi hanno fatto fuoco all'impazzata uccidendo i cinque bianchi. Altre sette persone, tra cui due donne bianche e un nero che lavora all'Highgate, sono rimaste ferite. La responsabilità dell'azione non è stata rivendicata, ma di recente numerosi attentati contro civili bianchi sono stati compiuti dall'«Apla», l'«Esercito di liberazione del popolo azaniano», che è il braccio armato del «Pan Africanist Congress», il movimento nazionalista nero di estrema sinistra che si oppone al negoziato per la fine dell'apartheid e continua a propugnare la lotta armata dei neri.

Il governo ha immediatamente invitato la popolazione alla calma. Le autorità temono, in particolare, immediate ritorsioni da parte delle frange estremistiche bianche. «I leader politici devono ora esercitare la massima discrezione... e fare di tutto per controllare le emozioni e non infiammare le passioni», ha dichiarato il ministro dell'interno Hernus Kriel.

La polizia ricerca attivamente tre persone e ha offerto una ricompensa di 150 mila rand (quasi 70 milioni di lire) a chiunque fornisca informazioni utili alla loro cattura. Si tratta di una delle taglie più alte mai promesse in Sud Africa.

Fino all'anno scorso, la violenza politica prendeva raramente di mira i civili bianchi. Lo scontro era soprattutto fra fazioni rivali nere ed era quasi del tutto circoscritto alle township. Ma, negli ultimi cinque mesi, i bianchi uccisi in tutto il Paese sono stati almeno 25, la maggior parte nelle zone di East London e Johannesburg, mentre è di centinaia il bilancio delle vittime nere. L'ultima strage di neri è avvenuta il 18 aprile, alla vigilia dei funerali di Hani, nella township di Sebokeng, alla periferia di Johannesburg.

La strage di East London è stata compiuta poche ore prima che nello stadio «Fnb» di Soweto cominciassero i funerali di Oliver Tambo, il presidente onorario dell'«African National Congress» morto di infarto, la settimana scorsa, all'età di 75 anni. La cerimonia ha richiamato solo 20 mila persone, molte di meno di quanto ci si aspettasse. Ai funerali di Hani, meno di due settimane fa, avevano assistito 80 mila persone.

Il ricordo di Tambo - alla presenza di 13 delegazioni straniere e dei principali leader del movimento anti-apartheid - è stato affidato a Nelson Mandela. «Fin quando vivrà l'Anc, il compagno Tambo non morirà», ha affermato il leader carismatico del movimento nero davanti alla folla radunatasi nello stadio di Soweto. «Siamo in grado di trasformare il Sud Africa in quel che voi volete che sia - un Paese libero, giusto e prospero». [e. st.]

La Francia sotto choc dopo il gesto disperato dell'ex primo ministro sconfitto alle ultime elezioni

Bérégovoy, ucciso dalla politica

Dietro il suicidio scandali e crollo del ps

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si è ucciso con la 357 Magnum del suo «angelo custode». Un colpo alla tempia. Sabato 1° maggio, ore 18 e 20. Lo sparo risuona nella campagna immobile, tra gli alberi, lungo il canale dove Pierre Bérégovoy amava condurre la moglie per romantiche promenades e che scelse quale sfondo delle sue ultime affiches elettorali. La guardia e l'autista, fermi alcuni metri più in là, accorrono. Trovano l'ex primo ministro francese, 67 anni, riverso sull'erba. La pallottola gli ha traversato il cranio. E' ancora vivo, ma i rantoli sono impercettibili. Lo credono morto. Arriva un elicottero dei pompieri, poi l'ambulanza. A Nevers, la cittadina borgognona in cui è sindaco dall'83 e trascorre i weekend nell'intimità familiare, una piccola folla stringe d'assedio l'ospedale. Due giorni prima, Bérégovoy ne aveva varcato la soglia per farsi spiegare dai medici che mancano strutture, la rianimazione è insufficiente, ogni emergenza è un dramma. Ora lo portano dentro in barella, con una diagnosi che agghiaccia: coma profondo. Eppure un'impossibile speranza si fa strada. La prefettura, che ne aveva già annunciato il decesso, cambia versione. L'Eliseo, smentendo una prima conferma, si adegua: Bérégovoy vive, salvarlo è possibile. Malgrado le condizioni meteo proibitive, bisogna trasportarlo in elicottero a Parigi. Sono oltre le 21 quando il velivolo decolla. François Mitterrand, l'uomo cui Pierre Bérégovoy ha votato la sua battaglia politica negli ultimi vent'anni con dedizione e fedeltà totali corre al nosocomio militare Val de Grâce per accogliere l'amico ferito. L'ex segretario ps Fabius e il premier Edouard Balladur lo raggiungono. Ma dal cielo arriverà un cadavere. Alle 22,15, il cuore di Pierre Bérégovoy, ha cessato di battere. Le limousines con ministri o dignitari lasciano una a una l'edificio. Pochi commenti, solo tristezza e rabbia. Ma il pellegrinaggio riprende all'alba. E arrivano i parigini senza volto, a testimoniare solidarietà, sporgere oltre le transenne una rosa o due mughetti, i fiori beneaugurali del 1° Maggio francese. Sono loro a ricordare in tv che l'ex operaio Béré si è ucciso nel giorno che festeggia i lavoratori. E più che mestizia, trapela nelle cronache tv come nelle testimonianze di amici e avversari una grande solidarietà, prossima al rimorso.

Perché Bérégovoy è morto di vergogna politica, umiliazione personale, abbandono. «L'hanno ucciso» dice ora in lacrime il fratello Michel. E le non molte persone rimastegli vicino negli ultimi giorni confermano. Dietro il perenne, enigmatico sorriso, Pierre Bérégovoy era allo stremo. Fabius lo descrive «insonne da settimane», i colleghi parlamentari atono, gli intimi depresso come nessuno mai l'aveva veduto. «Mi ascoltava senza udirmi, lo sguardo perso» osserva in tv la titolare del camping sulla Loira che «monsieur le Maire» visitò l'altro pomeriggio, ultimo impegno ufficiale in un giorno festivo assai carico. Nemmeno 15' più tardi, sottraeva dal cruscotto il revolver: «Attendetemi qui, faccio due passi per distendermi». Lo angosciava il silenzio dell'Eliseo, fu intendere «Tf1». Ma ieri sera la Presidenza ha smentito. Tra Mitterrand e Bérégovoy le «lunghe telefonate» erano pressoché quotidiane. L'ultima giovedì. Il corpo esanime dell'ex premier accusa. Mollato da chi pareva gli fosse fedele, sentenzia la nuova maggioranza. «No, l'avete fatto morire voi» replica la Gauche. Forse la verità è più complessa. Tre fantasmi braccavano Pierre Bérégovoy: l'onore messo in causa 4 mesi fa per un milione di franchi a interesse zero prestatigli dal faccendiere Pelat, la responsabilità nel crollo ps alle ultime legislative, il bilancio governativo che il Centro-Destra definisce catastrofico. Per Béré erano altrettante ingiurie alla sua buona fede e competenza. La morte deve essergli apparsa una via di libertà. Gli celebreranno le esequie in cattedrale, domani: la Chiesa ha già perdonato il suicida Bérégovoy.

[e. b.]

Il luogo dove si è consumato il suicidio di Bérégovoy

POLEMICA

UNA MORTE SCANDALO

A sinistra il premier Balladur e Mitterrand Nella foto grande Bérégovoy (sotto con la moglie) [AP-ANSA]

«Assassinato con le calunnie»

I socialisti accusano, silenzio di Mitterrand

PARIGI

UN uomo integro demolito dalle calunnie». A reagire per prima al di là delle idee è stata la gente comune, accorsa subito in folla alle porte dell'ospedale di Nevers e, a Parigi, all'ospedale militare Val-de-Grâce. Tra i politici invece è già polemica. All'odierna maggioranza che rende omaggio all'uomo di Stato, la sinistra ritorce: «L'avete ucciso voi».

François Mitterrand, accorso anche lui al Val-de-Grâce per essere presente quando Bérégovoy sarebbe giunto ormai senza vita poco prima delle 23 di sabato sera, ha preferito non rilasciare dichiarazioni pubbliche. Ha fatto sapere che vive il dramma come «un lutto personale», «nel silenzio e nel raccoglimento».

Il successore di Bérégovoy a Matignon, Edouard Balladur, ha invece espresso il suo «profondo sconvolgimento per la tragica scomparsa». «Era un uomo di grande merito», ha aggiunto il primo ministro. Ha poi deciso di rinviare di qualche giorno la presentazione del piano di raddrizzamento economico prevista per inizio settimana. E in effetti è diffusa l'idea che proprio l'imminenza di tale presentazione fosse per Bérégovoy motivo di ulteriore tormento: avrebbe provocato un rincaro di critiche nei confronti della politica da lui condotta. A tale insistente campagna denigratoria hanno fatto riferimento Paul Quilès (ministro degli Interni del governo Bérégovoy), l'ex primo ministro Pierre Mauroy e, con toni particolarmente accorati, l'ex ministro della Cultura Jack Lang: «Mai nel corso degli ultimi mesi una parola è stata spesa per rendere omaggio all'azione eccezionale che è stata la sua».

«Era un uomo coraggioso», ha detto Lang. «Il suo gesto non è stato di abbandono ma di volontà. Un sacrificio supremo in cui va letto un messaggio, un appello ad un maggior rispetto reciproco». Anche Jean Poperen (ps) ha ricordato «l'uomo solido, di caratteres, i cui nervi hanno ceduto per essersi ingiustamente sentito responsabile della disfatta della sinistra.

Laurent Fabius, ex segretario del partito socialista, è convinto invece che abbiano pesato soprattutto gli attacchi personali relativi al prestito Pelat. Di «ingiustizia flagrante» ha parlato Michel Rocard, che era legato a Bérégovoy da un'amicizia trentennale e, benché non gli avesse risparmiato spesse volte esplicite disapprovazioni, intendeva avvalersi di lui nel suo progetto di rinnovamento del partito. Per Michel Charasse, ex ministro del Bilancio, Bérégovoy «percorreva da mesi una via crucis spaventosa».

Unanimi, ora, le espressioni di stima. Delors e Léotard hanno ricordato l'impegno per la costruzione europea, Jacques Chirac la «fermezza delle sue convinzioni», Valéry Giscard D'Estaing «la dignità e la semplicità con cui ha esercitato la sua funzione». Persino Jean-Marie Le Pen ne ha lodato «l'apertura». «Non era il peggiore degli avversari» ha detto.

L'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger prega per lui ricordando «la sua dedizione al bene dei concittadini». E all'uomo «di democrazia» pensa con cordoglio il primo rabbino di Francia.

Ma Michel Bérégovoy, travolto dal dolore, accusa: «Hanno ucciso mio fratello a furia di denigrarlo. Spero almeno che serva di lezione».

Gabriella Bosco

L'OPERAIO DELL'ELISEO

Il salvatore del franco rovinato da un prestito

BEREGOVOI, cioè «l'uomo della sponda». Nel cognome ucraino - francesizzato in Bérégovoy - che portava l'ex premier, qualcuno vedrà ormai un presagio sinistro, l'allusione al lungofiume scelto per mettere fine ai suoi giorni. Da piccolo, i compagni di scuola gliela rimproverarono, quella naturalizzazione famigliare ancora fresca, chiamandolo «le petit russe». Essere negli Anni Trenta un piccolo russo figlio di ufficiale menscevico esule che tira avanti fra mille guai con una drogheria nella campagna normanna non doveva essere facile. E spiega come mai il giovane Pierre, classe 1925, avesse un sogno assai più modesto del governare la Francia: divenire vice-capostazione.

Il babbo gli trovò il posto da fresatore a neanche diciott'anni. Ma la Resistenza tra i maquis (non quelli comunisti, secondo influenza paterna) lo avvicina a un universo altrimenti inattingibile: la politica. Béré sceglie la «sfio», il socialismo, e passa le sere a studiare. Diverrà ferroviere (manovalanza, niente divisa e fischietto), poi gasista. Infine, lascia la tuta blu per il colletto bianco. E nella «Gaz de France» inizia una carriera testarda. Incontra Pierre Mendès France, mitico premier della IV Repubblica. L'amore è reciproco. Poi raggiunge Mitterrand, e il cursus honorum in rue Solférino s'impenna. 1981: un operaio all'Eliseo. Non senza venature demagogiche, François Mitterrand lo nomina capogabinetto. L'anno successivo è ministro agli Affari Sociali. Con il 1984 gli affidano l'Economia. Enarchi, grand commis, finanzieri lo osservano ironici occupare la poltrona che fu di Colbert, Poincaré, Giscard. Neppure 24 mesi, e Pierre Bérégovoy li tiene in pugno. Vuole riconciliare la Gauche con i suoi tabù: Borsa, finanza, mercato. Se il franco tiene colpo su colpo e bracca il marco, la Francia lo deve a lui.

Nel governo Cresson (che lo odiava e gli attribuì le sue numerose disgrazie) vegliava su 5 ministeri, come un saltano: 225 mila mq di uffici, 5000 funzionari, 27 km di corridoi. Ma il vero trionfo lo coglie il 2 aprile '92, quando Mitterrand gli affida un esecutivo da ultima spiaggia. Parte bene: dichiara guerra alla corruzione varando leggi moralizzatrici, spande il verbo europeo, lotta contro la disoccupazione. Il primo uppercut giunge a sorpresa dai camionisti, che paralizzano il Paese. I senzalavoro - malgrado ogni sforzo - aumentano, la recessione fa capolino, nel ps serpeggia la guerra civile. Poi, l'autogol. Il giudice Thierry Jean-Pierre evoca il prestito che nell'86 gli concesse Patrice-Roger Pelat, businessman di casa all'Eliseo poi incriminato con varie accuse. Lui fece registrare dal notaio, e rimborsò i quattrini (circa 200 milioni), ma gli attacchi si fanno linciaggio quotidiano. E il processo Péchiney (insider trading) a giugno porterà in aula un suo collaboratore. Béré si giura innocente, anche i nemici gli credono ma nessuno lo confesserebbe in campagna elettorale. Il premier la perde, fioccano le critiche persino su quello che riteneva un capolavoro inattaccabile, il «franco forte». La moglie Gilberte, i tre figli non bastano più a colmarne la disperazione. «Guardate le calze rosse dozzinali che indossa. Non può essere altro se non un onest'uomo», affermò una volta, offensivo suo malgrado, il suo collega Pierre Joxe. Oggi quei calzini li rimpiangono in molti.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONORE DEI CAVALIERI

in cui il primo ministro s'è come dissolto: le rive tristi del canale della Loira, un piovoso pomeriggio nella campagna che circonda la città di Nevers. La spossata bellezza di quelle sponde, su cui è caduto il corpo in agonia, la stanchezza mortale del canale che fluisce lento, indifferente. Lo stesso paesaggio, Bérégovoy l'aveva scelto per i manifesti dell'ultima campagna elettorale, in marzo: stesse sponde, stesso acquitrinoso canale, stessa spossata bellezza, per una speranza infine delusa.

In Italia è difficile capire le parole che affiorano in tutti i commenti, all'indomani del suicidio. Le ferite all'onore, l'onore irrimediabilmente offeso, l'incapacità di vivere quando il tuo nome è trascinato nel fango, e la tua reputazione è distrutta. In Italia il vocabolo è poco usato, simile a una pianta esotica: si può non solo vivere nel disonore, ma anche vivere bene, senza inquietudine alcuna, con spavalda arroganza. Il vocabolo onore non rievoca né accende nulla nei massimi responsabili politici. Sì ridacchia semmai, subito viene in mente il delitto d'onore, il disonorato per adulterio deriso in «Divorzio all'italiana». Vengono in mente gli onorevoli, o anche l'onorata società, che deturpa l'aristocratico aggettivo e con il consenso di tutti lo usurpa. In Italia si parla piuttosto di vergogna - tutti i giornali ne pieni del vocabolo, negli ultimi tempi - ma il sentimento è epidermico, anche con esso puoi vivere a lungo. Non è la vergogna attiva, l'«aidos» greco che è all'origine della tragedia, che obbliga a restaurare l'onore perduto: a restaurarlo non nella morte necessariamente, che restaura poco, ma nell'azione grave, comunque.

Forse le cose stanno così perché gli italiani sono più scettici, perché sanno la vanità dei grandi sentimenti, delle grandi parole. Perché non hanno mai prodotto tragedie, l'arte in cui i francesi sono stati eccellenti. Perché sono nella pratica mille volte più filosofi del maggior filosofo delle nazioni europee», come scrive Leopardi. Forse le cose stanno così perché non abbiamo né le tradizioni cavalleresche né le antiche tradizioni nazionali della Francia. Per la Francia perdere la reputazione e provare vergogna fu sempre tragico, fin dai tempi in cui i nobili perdevano tutto, quando cadevano in disgrazia davanti alla corte.

Forse davvero Bérégovoy ha avuto l'impressione di perdere tutto, il giorno in cui l'hanno accusato di essersi servito del potere anziché servirlo, di aver comprato una casa con un milione di franchi che un finanziere poco raccomandabile - Roger Patrice Pelat, amico personale suo e di Mitterrand - gli avrebbe dato in prestito senza interessi, o addirittura gli avrebbe regalato in cambio di favori. Proprio lui che incarnava la sinistra francese nella sua purezza originaria - la «gauche» che ha in odio il denaro, che lo esecra quasi religiosamente - è stato imbrattato dallo scandalo, dalla diffamazione. E gli amici dicono: questo Bérégovoy non poteva tollerarlo, ne è perito.

Non tutti in Francia soffrono per fortuna alla maniera di Bérégovoy. I costumi non molto mutati anche qui, la nazione non è tutta popolata di cavalieri dalla Trista Figura. Ma le parole hanno ancora un peso mitologico, gli itinerari individuali ancora son visti come simbolici. Soprattutto quello di Bérégovoy era simbolico, in sommo grado: e il suo ultimo gesto, per esser compiuto proprio da lui, perturba la vita politica francese, reintroduce le buone maniere e il linguaggio grave nei conflitti, nelle zuffe: forse non è stato giusto accanirsi contro l'ex primo ministro, giudicare la sua politica catastrofica. Forse tutti sono responsabili dei disastri e nessuno ha la ricetta definitiva, si dicono i responsabili francesi.

Sembra in effetti una favola, l'itinerario dell'ex primo ministro: gli inizi di oscuro operaio meccanico in Normandia, la famiglia d'origine ucraina, le scuole non finite. E poi l'operaio studia, ha il sogno di diventare un grande uomo, parte alla conquista di Parigi come dovesse prendere d'assalto la cima d'un monte, e sale, sale, da piccolo sindacalista dell'Elettricità di Francia diventa consigliere di Mendes France, di Mitterrand, e con Mitterrand l'ascesa continua e Bérégovoy diventa segretario generale dell'Eliseo, poi addirittura grande argentiere al ministero del Tesoro, infine primo ministro incaricato di conciliare la sinistra con il capitalismo, di difendere il franco forte e l'austerità. Difficile dimenticare la fierezza del militante divenuto imperturbabile tecnico delle fluttuazioni monetarie, il sorriso pieno di fierezza di chi è riuscito nella vita. E a conclusione di tutto ciò la caduta, la misera storia dell'appartamento, subito seguita dal tracollo degli ideali socialisti, alle soglie della vecchiaia. Sulle rive erbose del canale della Loira, ecco quel che restava di un'esistenza: la vergogna, intollerabile. La vergogna che provi anche se sei innocente, come nell'ultimo rigo del «Processo» di Kafka.

Dice ancora Leopardi che questa è la forza delle nazioni che hanno una società compatta, che non sono frammentate e prive di storia nazionale come l'Italia. Che con il progresso hanno perso i fondamenti morali ma hanno almeno il «senso d'onore che le tiene assieme», la stima dell'opinione pubblica e dunque di se stessi: «Ultima illusione che sopravvive alla strage di tutte le illusioni». La «bella morte» scelta da Bérégovoy non è un modello, né tanto meno un esempio. Ma la maniera in cui i francesi reagiscono alla tragedia del suicidio, i costumi che mia pure per un attimo si incivilliscono, la vergogna che provano politici e giornalisti per la maniera in cui un uomo politico è stato trascinato nel fango: questo sì che è forse un modello, un esempio sul quale vale la pena di meditare un poco, anche da noi in Italia.

Barbara Spinelli

I precedenti

Altri tre casi dal '36 all'82

PARIGI. Prima dell'ex primo ministro ocialista Pierre Bérégovoy, altri tre ministri si erano dati la morte in Francia:

- Roger Salengro, ministro dell'Interno socialista nel governo del Fronte popolare. Si suicida il 16 novembre 1936 a 46 anni, dopo una campagna stampa che lo accusava di aver disertato nel 1915.

- Robert Boulin, ministro del Lavoro di Barre (presidente Giscard d'Estaing). Il 30 ottobre 1979 viene trovato annegato in uno stagno nella foresta di Rambouillet, alle porte di parigi. In una lettera spiega il suicidio con il suo coinvolgimento in uno scandalo immobiliare, di cui si dice vittima innocente.

- Louis de Guiringaud, ministro degli Esteri dal 1976 al 1978 nei governi di Raymond Barre. A 71 anni, il 15 aprile 1982, l'ex ministro si suicida con un colpo al cuore nel suo domicilio parigino. Soffriva di depressione ed era da diversi mesi in cura. [Ansa]

1° Maggio

Disoccupato si dà fuoco

PARIGI. Un giovane disoccupato francese è morto ieri in ospedale dopo essersi dato fuoco l'altra notte, quella del 1° maggio, a Bordeaux nella Francia sud-occidentale, disperato perché non riusciva a trovare lavoro.

La polizia ha detto che l'uomo, identificato per Xavier Turbolin, dell'età di trent'anni, si è cosparso di benzina dandosi poi fuoco in riva al fiume Garonna. Ricoverato in ospedale ancora cosciente, il giovane ha detto al medico di guardia: «Lasciatemi morire».

La morte del giovane nella festa del Lavoro ricorda che la disoccupazione nel mese di marzo ha raggiunto in Francia il 10,7 per cento della forza-lavoro, con oltre tre milioni di senza-lavoro in cifra assoluta. Pur dando segni di miglioramento, l'economia tarda a riprendere quota così da riassorbire la disoccupazione creata dalla crisi e dalle ristrutturazioni. [Ansa-Reuter]

IMPRESE notizie e commenti

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

INDAGINI E RICERCHE

Foto di famiglia

Struttura, mercati e competitività del sistema delle piccole e medie imprese torinesi in una ricerca dell'Unione Industriale

Si è da poco conclusa un'indagine condotta dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriale di Torino su «Struttura e competitività della piccola e media impresa torinese», condotta attraverso un questionario, cui ha risposto un campione (422) di imprese.
Ne è scaturito un «ritratto di famiglia» che, in parte, conferma realtà già note, in parte, sfata alcuni luoghi comuni.
Ne risulta, per esempio, confermata la peculiarità dell'industria torinese, in quanto «produttore per l'industria». I prodotti torinesi, infatti, sono destinati per il 43% al consumo finale, mentre per il 45% sono semilavorati, destinati ad essere utilizzati in altre lavorazioni; il 12% è costituito da beni strumentali.
I settori chimico e delle materie plastiche producono principalmente beni intermedi (61-62%).
Nel settore metalmeccanico, la parte più cospicua della produzione è rappresentata da beni intermedi (48%); il 28% è costituito da beni di consumo durevoli o semidurevoli; il 24% da beni di investimento. Interessante il caso del tessile: solo il 25% della produzione è destinato al mercato finale, mentre il residuo 71% viene utilizzato da altre imprese nella «filiera» della moda.
Qualche sorpresa la riservano i dati relativi alla tipologia di prodotto.
Il 31% delle aziende produce «a catalogo» (prodotti offerti sul mercato con caratteristiche fisse, determinate dall'azienda); il 33% è in un rapporto di subfornitura, in cui caratteristiche tecniche e quantità vengono definite dal cliente; il residuo 36% è definibile fornitore specializzato: il prodotto è sostanzialmente standardizzato, ma può essere modificato sulla base delle necessità del cliente.
I settori più legati alla subfornitura sono la metalmeccanica, la carto-grafica (imballaggi), la gomma e la plastica.
La produzione di articoli «personalizzabili» ha, invece, maggior peso nei settori della chimica (vernici), del legno-mobilio, del tessile e nei prodotti ad alto valore aggiunto (macchine utensili, gomma e plastica).
Il settore alimentare produce, invece, quasi esclusivamente a catalogo (80% della produzione).
Viene, quindi, in parte sfatata l'immagine di una piccola e media impresa torinese totalmente dipendente, nelle sue scelte produttive, dalla committenza.
Per quanto riguarda i fenomeni di concentrazione, il 31% delle imprese che hanno risposto opera in settori ad alta concentrazione; nella situazione opposta si trova il 21%, mentre il rimanente 48% è in una situazione intermedia.
Ma, uno degli aspetti più interessanti è quello della concentrazione delle vendite. Il 28% delle aziende destina la propria produzione a un numero molto ristretto di clienti; il 39% ha un mercato molto frammentato; il restante 33% si trova in una posizione intermedia.

CARATTERISTICHE DELLE AZIENDE

DESTINAZIONE DELLA PRODUZIONE	TOTALE	FINO A 15 DIP.	16 - 50 DIP.	51 - 250 DIP.	OLTRE 250 DIP.
CONSUMO FINALE	43.2	35.4	45.7	44.9	45.0
BENI INTERMEDI	44.6	59.5	40.4	38.3	47.5
BENI INVESTIMENTO	12.2	5.1	13.9	16.8	7.5
TOTALE	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
TIPOLOGIA DI PRODOTTO	**TOTALE**	**FINO A 15 DIP.**	**16 - 50 DIP.**	**51 - 250 DIP.**	**OLTRE 250 DIP.**
STANDARD	31.0	20.5	28.3	37.0	43.6
PERSONALIZZATO	36.1	42.5	34.5	33.4	38.5
SUBFORNITORE	32.9	37.0	37.2	29.6	17.9
TOTALE	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
CONCENTRAZIONE DEL SETTORE	**TOTALE**	**FINO A 15 DIP.**	**16 - 50 DIP.**	**51 - 250 DIP.**	**OLTRE 250 DIP.**
ELEVATA	30.7	14.3	27.0	42.1	48.1
INTERMEDIA	48.5	53.2	48.7	46.7	43.6
BASSA	20.8	32.5	24.3	11.2	10.3
TOTALE	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0
CONCENTRAZIONE DELLE VENDITE	**TOTALE**	**FINO A 15 DIP.**	**16 - 50 DIP.**	**51 - 250 DIP.**	**OLTRE 250 DIP.**
ELEVATA	27.5	30.3	21.6	32.1	33.3
INTERMEDIA	33.4	32.9	36.6	28.4	35.9
BASSA	39.0	36.8	41.8	39.5	30.8
TOTALE	100.0	100.0	100.0	100.0	100.0

Fonte: Ufficio Studi Unione Industriale di Torino.

Non vi è correlazione fra dimensioni aziendali e concentrazione delle vendite: la struttura del portafoglio clienti delle piccole e delle medie aziende è molto simile. La forte concentrazione delle vendite si colloca, comunque, sul 27,6% del totale delle imprese, rispetto ad un 39,0% di minore differenziazione del portafoglio ordini e ad un 33,4% di valori intermedi. Ciò esclude le ipotesi più convenzionali automatica dipendenza delle piccole imprese da situazioni, in cui pochissimi clienti controllano la maggior parte del mercato.
A livello settoriale, soltanto la gomma e la plastica (settori fornitori dell'auto) hanno vendite fortemente concentrate.
Nella situazione opposta si trovano i settori dei beni di consumo finale: in particolare il tessile, l'abbigliamento, il legno, i minerali non metalliferi.
Il quadro del settore metalmeccanico non si discosta da quello prevalente: soltanto il comparto dei componentisti auto ha vendite fortemente concentrate (ciò dipende dal peso rilevante delle subforniture); la meccanica strumentale ha, invece, un mercato più frammentato della media.

(continua - La prossima uscita Lunedì 17/5 affronterà il tema «Mercati e concorrenza»).

UNIONFIDI

FINANZIAMENTI 14ª MENSILITA'

Accordo UNIONFIDI-BANCHE Convenzionate

L'Unionfidi-Torino, la Società Cooperativa costituita per facilitare l'accesso al credito alle piccole e medie imprese della provincia di Torino, ha definito con le Banche convenzionate un accordo per la concessione di finanziamenti a fronte della corresponsione ai dipendenti della 14ª mensilità.

L'accordo prevede:
- finanziamento massimo per ciascuna azienda: **300 milioni**
- cifra massima per ciascun dipendente: **1,7 milioni**
- tasso: **a seconda della Banca d'appoggio**
- rimborso entro il **30.11.1993**

Banche convenzionate:
- **Istituto Bancario San Paolo di Torino**
- **Cassa di Risparmio di Torino**
- **Banca Popolare di Novara**
- **Credito Italiano**
- **Caripio**
- **Banco Ambrosiano Veneto**
- **Banca Antoniana**
- **Banca di Roma**
- **Cassa di Risparmio di Tortona**
- **Carige**

Le domande di finanziamento contenenti l'indicazione della cifra richiesta, il numero dei dipendenti e la banca prescelta dovranno pervenire in triplice copia all'Unionfidi entro e non oltre l'**11.6.1993**, corredate dalla documentazione richiesta.

Gli uffici dell'Unionfidi-Torino - C.so Peschiera, 203 - Torino - Telefono: 3851622 restano a disposizione per l'istruzione e la definizione delle pratiche.

Per i Giovani — Banca Popolare di Novara

CONOSCERE L'IMPRESA

In collaborazione con il CEASCO

Gli incontri della settimana sono

IL MARKETING E LA PUBBLICITA'
Martedì 4 maggio - ore 17,30
ALBERTO LOIACONO
Direttore Marketing LAVAZZA

L'INNOVAZIONE E LA RICERCA
Giovedì 6 maggio - ore 17,30
GIAN CARLO MICHELLONE
Amministratore Delegato e Direttore Generale Centro Ricerche FIAT

Sede degli incontri: CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

I biglietti di ingresso possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presso le filiali e agenzie della **Banca Popolare di Novara**

CONVEGNI E CORSI

■ **«Corso Formazione Professionale per Progettista Conservazione Beni Culturali Archivio e Biblioteca»**. Corso per 12 giovani disoccupati, con meno di 25 anni, gratuito, di 1000 ore, organizzato da Paolo Ferraris S.p.A., Ass. Lavoro Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo. Iscrizioni entro il **15 maggio** (tel. 814.32.29).
■ **«Le novità sulle dichiarazioni dei redditi»**. Il Seminario PF3 si propone di esaminare le novità che caratterizzano le dichiarazioni dei redditi 1992. Verrà data una esauriente spiegazione teorica ed un'utile esemplificazione pratica. **3 e 5 maggio** (tel. 57.18.426).
■ **«Il monitoraggio dei fattori critici di successo»**. Corso PF3 in cui l'inquadramento concettuale degli argomenti sarà anche supportato da applicazioni tratte da effettive esperienze aziendali. **4 maggio** (tel. 57.18.426).
■ **«Il controllo della qualità ed il collaudo degli impianti elettrici»**. Corso AMMA per evidenziare le responsabilità di coloro che lavorano su impianti elettrici con riferimento alla legge 46/90. **5 maggio** (tel. 57.18.372).
■ **«Controllori programmabili» - «Saldatura»**. Corsi FAP previsti, a partire dal **5 maggio**, presso la Scuola Camerana, mercoledì ore 17/20 e sabato ore 8/12. Per informazioni tel. 57.18.267.
■ **«Terziarizzazione della manutenzione»**. Giornata di studio ADACI in cui saranno esaminate le problematiche relative alle nuove norme per la formulazione e gestione dei contratti di appalto per l'affidamento a terzi dei lavori di manutenzione e servizi. **12 maggio** (tel. 53.58.40).
■ **«Come aumentare la produttività dei dipendenti»**. Il Seminario PF3 sulle risorse umane alternerà le lezioni dei docenti a casi ed esempi reali e permetterà di trasferire nella propria azienda principi e tecniche operative per rilanciare lo sviluppo. (ore 9.30/13) **11-18-25/5 e 1/6** (tel.57.18.426).
■ **«Gestione della tesoreria e controllo finanziario»**. Analizzare le principali tecniche di gestione e controllo di tesoreria attraverso una corretta determinazione dei flussi e degli indici finanziari sono gli obbiettivi del corso AMMA del **17 maggio** (tel. 57.18.372).
■ **«Come impostare l'attività di vendita in periodo di crisi»**. Corso AMMA per venditori, agenti e rappresentanti. Il corso intende fornire nuove motivazioni di vendita unitamente ad una più adeguata metodologia di lavoro. **17 maggio** (tel. 57.18.372).

IN EVIDENZA

■ **«I Martedì Sera»**. Sono ripresi i tradizionali appuntamenti (V edizione) dei Martedì Sera organizzati dal Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con «La Stampa». Sponsor: **Banca di Roma**. Domani martedì **4 maggio** il Presidente della Confindustria, Luigi **Abete**, parlerà su **«La Confindustria per lo sviluppo del Paese»**. Martedì **11 maggio**, la Soprintendente per i beni artistici e storici del Piemonte, Sandra **Pinto**, terrà una conferenza su **«Torino città di corte»**. In chiusura del ciclo, martedì **18 maggio**, incontro su un tema sportivo, con **«Le grandi medaglie d'oro piemontesi»**; parteciperanno Livio **Berruti**, Maurizio **Damilano**, Giuseppe **Delfino**, Nicola **Granieri**, Piero **Gros**, Guido **Messina** Moderatore: Giampaolo **Ormezzano**. Inizio incontri: ore 21. **(Tel. 57.18.369)**.
■ **«A.I.D.D.A.»**. Sono state rinnovate le cariche sociali dell'A.I.D.D.A. Piemonte. Il Consiglio Direttivo è così composto: Caterina **Pandolfi Ferrero**, Presidente; Carla **Mandelli** e Bruna **Peyrano**, Vice Presidenti; Maria Grazia **Leonardi**, Segretaria; Beatrice **Pizzini**, Tesoriera; Maria Luisa **Monferrini Gribaudi** e Lidia **Moretti Revelli**, Consigliere; Maria Luisa **Cosso Eynard**, Past President. Segreteria A.I.D.D.A.: Corso G. Ferraris 22 - tel. 562.31.59.

SERVIZI TERZIARIO INNOVATIVO

Se.T.I. per Torino

Se.T.I. offre alla futura Amministrazione torinese un piano di riorganizzazione per un settore della macchina amministrativa

Nel 1984, si è costituito, nell'ambito dell'Unione Industriale di Torino, il Gruppo Servizi e Terziario Innovativo (Se.T.I.), costituito da aziende di servizi operanti in attività imprenditoriali di supporto professionale all'industria manifatturiera. Attualmente, il Gruppo è composto da oltre 160 aziende, per un totale di circa 4.500 dipendenti.
Due le finalità essenziali che il Se.T.I. si è posto rispetto alle proprie associate: innanzitutto - come è ovvio - promuovere attività tese a tutelare gli interessi specifici del settore; in secondo luogo, farsi interlocutore tra le aziende e la Pubblica Amministrazione, per tutti quegli aspetti dell'attività terziaria, nei quali interferiscono le decisioni pubbliche: e sono molti. Basti pensare, per esempio, alla caronza, a Torino, di spazi attrezzati per il terziario; oppure, per citare un caso recente, alle conseguenze che stanno derivando, per alcuni comparti, dal nuovo Codice della Strada. Proprio riguardo ai rapporti con il Pubblico, il Se.T.I. ha costituito un gruppo di lavoro con l'intento di proporre alla futura Amministrazione comunale una collaborazione, nel campo della Direzione Strategica - Organizzazione - Formazione. Scopo dell'iniziativa è giungere a definire, in collaborazione con il Comune, un piano di riorganizzazione integrata di uno specifico settore dell'Amministrazione cittadina - che venga considerato prioritario dai futuri Amministratori pubblici - secondo i criteri e attraverso le procedure che presiedono la Qualità. Considerata l'ampiezza dei problemi da affrontare, l'attuazione operativa del progetto prevede la costituzione di un gruppo di lavoro formato da tecnici comunali, diretti da un consorzio di specialisti nelle tematiche della Qualità.
L'iniziativa è nata nell'ambito delle società di Consulenza Tecnica, Direzione, Organizzazione e Formazione del Se.T.I.; si tratta di 34 realtà imprenditoriali, specializzate in Pianificazione Strategica Aziendale, Studio e Analisi Economiche, Sviluppo Organizzativo e Formazione Professionale.

Franco Defendini
Presidente Se.T.I.

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

BANCA DI ROMA

I martedìSera

in collaborazione con LA STAMPA

La Confindustria per lo sviluppo del paese

Luigi Abete
Presidente Confindustria

martedì 4 maggio, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

• SERATE AD INVITO •

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO: SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80; BANCA DI ROMA - FILIALI DI TORINO: C.SO RE UMBERTO 18, VIA ALFIERI 9/11, VIA BUENOS AIRES 114, VIA PO 36-38, CORSO PALERMO 116; COLLEGNO (CORSO FRANCIA 141); IVREA (PIAZZA DEL MUNICIPIO 19/21); PINEROLO (CORSO TORINO 90).

CEATCAVI INDUSTRIE — TRAGUARDI

INVESTIRE PER IL PROGRESSO

Ing. Enrico Bertagna
Amministratore Delegato

In questi giorni, presso lo stabilimento CEAT CAVI di Settimo Torinese è entrato in funzione il nuovo Centro Tecnologico ed è stata inaugurata l'unità di Produzione delle Mescole.
Il Centro Tecnologico è rivolto alla ricerca ed alla sperimentazione su nuovi materiali e prodotti, mentre la nuova unità realizza mescole di elevatissimo standard tecnologico e qualitativo.
Queste due nuove realizzazioni rientrano nel piano strategico globale del gruppo multinazionale BICC, di cui CEAT CAVI (360 miliardi di fatturato, 1400 dipendenti) fa parte.
«Gli investimenti in ricerca, sviluppo e nuove tecnologie - dichiara l'Amministratore Delegato ing. Enrico Bertagna - sono sempre stati alla base del nostro programma ed hanno collocato CEAT CAVI in una posizione di avanguardia a livello mondiale».
In questa prospettiva, negli ultimi tre anni, l'azienda ha investito oltre 70 miliardi, dando occupazione a circa 100 persone tra laureati, diplomati, ed operai specializzati.
Centro Tecnologico - Funzione primaria del Centro è promuovere progetti di ricerca per lo sviluppo dei materiali, dei cavi per il trasporto di energia a media ed alta tensione e dei sistemi di telecomunicazione via cavo.
Esso opera anche come laboratorio metrologico per grandezze elettriche, meccaniche, termiche ed ottiche.
Il Centro Tecnologico è articolato in tre settori: laboratorio centrale materiali, laboratorio alta tensione, laboratorio cavi in fibre ottiche.
Nel **Laboratorio Centrale Materiali** vengono analizzati con le tecniche e le strumentazioni più sofisticate tutti i componenti impiegati per la produzione di cavi ed accessori, allo scopo di determinarne le proprietà intrinseche, le possibilità di utilizzo ed il tipo di reazione agli agenti atmosferici.
Ai laboratori centrali è, inoltre, demandata la formulazione e l'implementazione delle mescole fabbricate nell'apposita unità produttiva.
Nel **Laboratorio Alta Tensione** si sviluppano e si provano i nuovi tipi di cavi e relativi accessori, simulando sino all'esasperazione le condizioni di esercizio. Si tratta di un complesso le cui particolari problematiche impongono non soltanto il massimo della sofisticazione in termini di apparecchiature, ma anche imponenti misure di sicurezza: vi si generano, infatti, tensioni fino a 500 mila volts e sarà possibile, in un prossimo futuro, arrivare ad 800 mila. E' in questo edificio dalle dimensioni impressionanti - 20 metri di altezza, 35 di lunghezza e 18 di larghezza - che si fanno le prove di vita dei cavi, riproducendo le condizioni operative più gravose, compresa la simulazione della scarica procurata dal fulmine.
Il **Laboratorio Fibre Ottiche** è specificamente mirato alla ricerca di soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel settore delle telecomunicazioni.
Un settore che ha nella miniaturizzazione più spinta e nella pressochè assoluta purezza dei materiali le proprie principali prerogative e che richiede, quindi, strumenti di altissima precisione e macchine estremamente perfezionate (in molti casi, queste vengono progettate e realizzate nell'ambito stesso di CEAT).
I risultati di tale impegno si concretizzano nella vasta gamma di cavi ottici, che consentono di trasportare migliaia di segnali simultanei da un capo all'altro del mondo.
Il Centro Tecnologico opera in stretta collaborazione con gli altri sette Centri del Gruppo BICC (sei in Europa, due negli USA) con i quali scambia esperienze e risultati.
Unità produttiva mescole - La realizzazione dell'unità produttiva Mescole fu avviata due anni or sono, nel quadro di un progetto che prevede la produzione di mescole per tutta la gamma di cavi (bassa, media, alta ed altissima tensione) e la possibilità di rifornire altre unità del gruppo BICC, a livello mondiale.
L'impianto, entrato in funzione da pochi giorni, risulta uno dei più moderni d'Europa: esso è governato da sistemi computerizzati avanzatissimi, che riducono al minimo l'intervento manuale ed assicurano prodotti di alto contenuto tecnologico e qualitativo.
L'unità produttiva è stata progettata in modo da assicurare le massime garanzie sia per quanto concerne la sicurezza, che la salvaguardia dei fattori ecologici.

CIRCOLO SOCI

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

«il punto di incontro di imprenditori e managers»

nuove proposte per

- *uno spuntino veloce*
- *una colazione di lavoro*
- *una particolare scelta alla carta*

PER INFORMAZIONI
CENTRO CONGRESSI - Via Fanti 17 - Torino
Tel. (011) 5718400/277/389

La conferenza di Atene apre nuove speranze, ma gli ultrà cetnici sembrano decisi a resistere

Bosnia, la pace per ora è una firma

Il Parlamento rinnega Karadzic: sconfesseremo il suo sì

DALLA CROAZIA ALLA BOSNIA, 2 ANNI DI GUERRA NELLA EX JUGOSLAVIA

1991

DIPLOMAZIA
- **5 LUGLIO** I Dodici decidono l'embargo sulle armi.
- **7 SETTEMBRE** I serbi rifiutano di firmare il cessate il fuoco.
- **25 SETTEMBRE** L'Onu stabilisce l'embargo militare.
- **8 NOVEMBRE** La Cee impone sanzioni.

POLITICA
- **25 GIUGNO** Indipendenza di Croazia e Slovenia
- **15 OTTOBRE** Il Parlamento bosniaco vota la sovranità.

VICENDE MILITARI
- **3 LUGLIO** Primi scontri tra croati e serbi in Croazia.
- **18 NOVEMBRE** I serbi espugnano Vukovar.

PULIZIA ETNICA
- **2 AGOSTO** Massacro di croati a Dalj: 80 morti.

1992

- **15 GENNAIO** La Cee riconosce l'indipendenza di Croazia e Slovenia.
- **21 FEBBRAIO** Risoluzione 743: 14 mila Caschi Blu in Croazia.
- **6 APRILE** La Cee riconosce l'indipendenza della Bosnia.
- **15 MAGGIO** Risoluzione 756: esige lo sgombero delle truppe federali e croate dalla Bosnia.
- **8 GIUGNO** Risoluzione 758: invio di mille Caschi Blu all'aeroporto di Sarajevo.
- **10 LUGLIO** L'Ueo stabilisce la sorveglianza militare nell'Adriatico.
- **13 AGOSTO** Risoluzione 770: si autorizza l'uso della forza per difendere i convogli militari.
- **22 SETTEMBRE** L'Onu espelle la Repubblica federale di Jugoslavia.
- **9 OTTOBRE** Risoluzione 781: proibisce i sorvoli aerei della Bosnia.

- **29 FEBBRAIO** Oltre il 60% degli elettori vota l'indipendenza della Bosnia Erzegovina.
- **6 APRILE** Proclamazione della Repubblica serba di Bosnia.
- **27 APRILE** Creazione della Repubblica federale di Jugoslavia (Serbia e Montenegro).

- **27 MAGGIO** Bombardato il mercato di Sarajevo: 18 morti.
- **11 LUGLIO** Maxi-offensiva serba in Bosnia.
- **13 SETTEMBRE** Un <G222> italiano carico di aiuti viene abbattuto sopra Sarajevo: i voli umanitari vengono sospesi.
- **9-15 OTTOBRE** Comincia lo schieramento delle forze Onu in Bosnia.

- **2 AGOSTO** Rivelata l'esistenza dei campi di concentramento serbi.
- **4 AGOSTO** L'Onu chiede l'accesso della Croce Rossa ai campi di concentramento.
- **13 AGOSTO** Risoluzione 771: esige l'accesso ai campi di concentramento e condanna la pulizia etnica.
- **28 SETTEMBRE** Massacrati dai serbi 3 mila musulmani a Brcko.
- **18 DICEMBRE** Risoluzione 798: impone la chiusura dei campi di concentramento in Bosnia.

1993

- **30 MARZO** L'Onu autorizza l'uso della forza per imporre il rispetto della proibizione dei voli militari in Bosnia.
- **17 APRILE** Risoluzione 820: prevede il blocco della Serbia se i serbi non firmeranno il piano di pace.

- **2-4 GENNAIO** Il piano Vance-Owen, presentato a Ginevra, prevede uno Stato bosniaco di 10 province.
- **25 MARZO** Il leader musulmano Itzetbegovic e il rappresentante croato Bobani sottoscrivono il piano Vance-Owen.
- **26 APRILE** Il Parlamento di Serbia e Bosnia boccia il piano. Scatta il blocco della Serbia.

- **GENNAIO** Gli scontri aumentano d'intensità.
- **5 MARZO** Il generale dell'Onu Morillon entra a Srebrenica assediata.

- **22 FEBBRAIO** Risoluzione 808: autorizza la creazione di un tribunale internazionale per i crimini di guerra.
- **1 MARZO** Inizio dei lanci umanitari americani in Bosnia.
- **19 MARZO** Un convoglio dell'Onu arriva a Srebranica.
- **15 APRILE** Croati e musulmani si scontrano nella Bosnia centrale.

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Radovan Karadzic, il leader dei serbi della Bosnia ha messo ieri la sua firma al piano di pace Vance-Owen, dopo aver rifiutato per otto mesi di sottoscrivere il documento che sancisce il futuro assetto politico della Bosnia Erzegovina. L'accordo è stato raggiunto al vertice di Atene dove sono stati convocati ancora una volta i rappresentanti dei serbi, dei musulmani e dei croati della Bosnia, nonché i leader di Belgrado e di Zagabria. Karadzic ha firmato dopo una notte insonne in cui è stato sottoposto a pressioni fortissime da parte del presidente serbo Milosevic, da quello montenegrino Bulatovic e infine dal presidente federale Cosic.

«E' una giornata felice per i Balcani», ha dichiarato Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia. «La firma del leader serbo dovrebbe aprire la strada verso la pace definitiva». Anche Cyrus Vance, che dopo 20 mesi di trattative cede il suo posto di mediatore al norvegese Stoltenberg, si è detto soddisfatto. «Ad Atene abbiamo raggiunto lo scopo principale».

Eppure la firma di Karadzic, come ha detto lui stesso, rimane per il momento un atto formale perché l'accordo dev'essere ancora una volta confermato dal Parlamento dell'autoproclamata Repubblica serba della Bosnia che si riunisce mercoledì a Bijeljina. «Il piano di pace Vance-Owen è inaccettabile nella sua forma attuale», ha precisato il presidente del Parlamento, Momcilo Krajisnik. «Karadzic è stato costretto a firmare per via della minaccia dei bombardamenti americani della Repubblica serba della Bosnia annunciati per il 5 maggio. Aveva paura per il popolo serbo. Ma la decisione definitiva può essere presa solo dal nostro Parlamento», ha sottolineato Krajisnik, aggiungendo che «la sua gente non deve temere nulla». Ancor più scettico è stato un collaboratore del presidente jugoslavo Cosic. «Karadzic ha firmato la propria condanna a morte. E non solo politica, ma forse anche quella fisica», ha spiegato Dragoslav Rancic, alludendo all'accoglienza che i parlamentari serbi potrebbero riservare dopodomani al loro leader. A chi gli ha fatto notare che Karadzic ha rilasciato dichiarazioni ottimiste, Rancic ha ribadito: «Ma che volete che dichiari un condannato a morte?».

Malgrado la soddisfazione espressa ieri dai politici occidentali, contenti di poter rinunciare all'azione armata nell'ex Jugoslavia, rimangono infatti molti dubbi sull'effettivo valore della firma di Karadzic. «Se il consenso dei serbi è sincero allora in questo stesso momento dovrebbe cessare il fuoco in tutta la Bosnia, dovrebbero essere fermati il massacro dei civili e la pulizia etnica», ha dichiarato il presidente bosniaco Izetbegovic, facendo notare che durante le trattative di Atene i serbi hanno continuato ad attaccare nella regione nord-orientale del Paese. Solo a Brcko sono state uccise nove persone e 30 ferite.

Ma Lord Owen si dice convinto che questa volta i serbi accetteranno il piano di pace. «Mercoledì a Bijeljina ci saremo anche i presidenti Milosevic e Cosic per aiutare Karadzic a spiegare ai suoi uomini il perché della firma». Alla domanda se ci sarà l'intervento in Bosnia, Owen ha risposto: «Fino a mercoledì no di certo. Decideremo dopo che il Parlamento serbo si sarà pronunciato».

La paura dell'intervento militare e l'isolamento totale della Federazione serbo-montenegrina hanno costretto i leader serbi a «scegliere» la via della pace. Ma è impensabile che con una firma rinuncino alla conquiste militari e accettino di restituire i territori occupati, rinnegando il progetto della Grande Serbia. Anche perché sarebbe difficile spiegare alla loro gente il perché della guerra e del prezzo finora pagato per opporsi alla comunità internazionale. In fondo i serbi hanno già firmato decine di accordi e non ne hanno rispettato neanche uno. Rimane dunque il dubbio che ancora una volta cerchino di guadagnare tempo, facendo di tutto per rimandare l'azione militare dell'Occidente che ormai sembrava inevitabile.

Ingrid Badurina

Clinton telefona a Ciampi: «Merito delle sanzioni» internazionali»

Clinton a nella foto grande
Karadzic con alle spalle Milosevic

10 CONDIZIONI

1. La Bosnia è divisa su base etnica
2. Le entità locali non hanno personalità giuridica internazionale
3. E' garantito il libero movimento delle persone
4. La Costituzione riconosce le tre maggiori etnie
5. La Costituzione potrà essere emendata solo con il consenso di tutti e tre i gruppi
6. La presidenza centrale è mista
7. Idem la Corte Costituzionale
8. La Bosnia sarà smilitarizzata sotto controllo Onu e Cee
9. Le minoranze etniche saranno tutelate
10. Un controllo internazionale resterà finché le tre parti non decideranno di abolirlo

Gli Usa restano in allerta «Noi aspettiamo i fatti»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton ha annunciato di aver deciso una non meglio precisata «azione militare» contro i serbi, lasciando intuire che si tratta di un piano di bombardamenti e continuando a escludere l'invio di truppe di terra. Ma, se mercoledì prossimo l'autonominatosi Parlamento dei serbi bosniaci ratificherà la firma apposta domenica a Atene dal loro leader Radovan Karadzic sul trattato di pace, il Presidente americano si troverà probabilmente costretto a rovesciare la strategia che ha impiegato tanto tempo a definire: invece che inviare aerei sul cielo della Bosnia dovrà spedire i Marines sul suo territorio. «E' il momento di mettere da parte piani di guerra e di pensare alla pace», ha dichiarato ieri il principale artefice del piano di pace, Lord David Owen, che ha aggiunto: «Se il piano di pace verrà ratificato sarà necessario mandare truppe di terra a difenderlo e, riguardo a questo, mi aspetto un serio contributo da parte americana».

Sabato scorso, dopo aver raggiunto una decisione finale al termine di una riunione di quattro ore con i suoi principali collaboratori, Clinton non ha fatto alcun annuncio ufficiale. Ha invece lasciato al suo segretario di Stato, Warren Christopher, il compito di dare la notizia in termini, peraltro, piuttosto vaghi. «Il Presidente - si è limitato a dire Christopher - ha deciso la linea che crede gli Stati Uniti e la comunità internazionale debbano seguire in quella situazione. Questa linea si sostanzia di un certo numero di specifiche raccomandazioni, comprese azioni militari». Nessun accenno all'ipotesi, accarezzata da Clinton, ma contrastata da inglesi e francesi, di porre fine all'embargo internazionale sulla vendita di armi alla Bosnia. In compenso, Christopher è caduto in una contraddizione rivelatrice. «Quello che è stato escluso - ha detto in un primo momento il segretario di Stato - è il coinvolgimento di un largo contingente di truppe di terra americane». Incalzato dai giornalisti, Christopher ha precisato: «Non contempliamo l'uso di forze di terra in assenza di un trattato di pace». Nei giorni scorsi, l'esclusione da parte di Clinton e Christopher di una simile possibilità era categorica. Adesso vengono usate delle perifrasi condizionali: non un «largo contingente» e, comunque, non prima che venga firmato un trattato di pace da far rispettare. Ed è quest'ultima l'ipotesi che si sta profilando.

Dopo l'annuncio, Christopher è salito di corsa su un aereo per raggiungere alcune capitali europee, a cominciare da Londra, dove si proponeva di superare le obiezioni inglesi alle iniziative americane appena decise. Ma, quando, ieri sera, ha avuto i primi contatti con John Major ed il suo ministro degli Esteri, Douglas Hurd, la situazione era già completamente cambiata grazie alle «buone notizie» (così le ha definite Owen) arrivate da Atene.

Anche Christopher ha usato questa espressione, ma, in una dichiarazione resa nota dal suo portavoce, ha dichiarato che «occorre molto di più di una firma per convincere la comunità internazionale che i serbi sono seri e in buona fede». «Occorrono - ha precisato - fatti e azioni concrete». Ma, perché la pace tenga, la comunità internazionale, a cominciare dagli USA, difficilmente potrà esimersi dall'inviare truppe per proteggere i nuovi confini.

Clinton, ieri, ha telefonato a Boris Eltsin, esprimendogli la sua «soddisfazione» per il risultato di Atene. Poi ha chiamato anche il presidente del Consiglio incaricato, Carlo Azeglio Ciampi, rappresentante di un Paese che Christopher non prevede di visitare e tenuto piuttosto ai margini delle consultazioni recenti. Con Ciampi Clinton ha definito la firma di Atene come «il primo risultato della linea ferma adottata dalla comunità internazionale».

Paolo Passarini

COLOMBO

Vuoto di potere per la violenza separatista, il capo dell'opposizione era stato ucciso 9 giorni fa

Caccia alle Tigri dopo il delitto dell'uomo-bomba

E' di marca tamil l'omicidio del Presidente dello Sri Lanka

COLOMBO. L'esercito dello Sri Lanka pattuglia le strade della capitale Colombo: si temono nuovi attentati. Due giorni dopo l'assassinio del presidente Ranasinghe Premadasa, ucciso da un terrorista suicida, il futuro del Paese appare incerto.

Non ci sono leader politici di portata nazionale, la maggioranza etnica cingalese è divisa e la minoranza tamil prosegue nel Nord-Est la sua sanguinosa guerra secessionista. L'attentato dell'altro giorno, nel quale sono rimaste uccise almeno venti persone, è stato realizzato con una tecnica terroristica sofisticata e feroce. Secondo i reporter della televisione di Stato, sul luogo dove l'ignoto attentatore ha fatto esplodere la bomba che portava alla cintura «non c'era più traccia» del Presidente. L'assassino stesso, hanno aggiunto, aveva il volto sfigurato e il torace squarciato. «Dappertutto - ha detto un testimone - c'erano pezzi di carne».

Nonostante le smentite del portavoce delle «Tigri per la liberazione dell'Eelam Tamil (Ltte) - che da Parigi ha escluso responsabilità dei suoi nell'attentato - è proprio sui terroristi secessionisti che si appuntano i sospetti.

Nella loro decennale guerra di secessione, gli uomini dell'Ltte non hanno risparmiato l'esplosivo: con la tattica dell'«uomo-bomba» hanno ucciso due anni fa anche il leader politico indiano Rajiv Gandhi. Con mine telecomandate sono stati uccisi nel febbraio del 1991 l'allora ministro della Difesa Ranjan Wijertano e nell'agosto del 1992 il capo delle forze militari del Nord Denzil Kobbekaduwa, due diretti nemici dei separatisti. In anni di guerra le Tigri hanno preso il controllo della penisola di Jeffna, nel Nord del Paese, abitata in maggioranza dai tamil di religione indù, che sono il 17 per cento della popolazione. La maggioranza dei circa 18 milioni di abitanti dello Sri Lanka è di etnia cingalese e di religione buddhista.

Alcuni temono pogrom contro i tamil come quelli che, poco più di dieci anni fa, innescarono la ribellione delle Tigri. Al problema dello scontro fra tamil e cingalesi, si aggiunge quello della mancanza di una leadership politica di ricambio.

Il rivale e potenziale successore di Premadasa, Latith Athulathmudali, è stato ucciso nove giorni fa da un killer che, secondo i suoi compagni di partito, sarebbe stato assoldato proprio dall'ex Presidente. Il «partito nazionale unito», al potere, ha candidato a succedere a Premadasa il facente funzioni di presidente Dingri Banda Wijetunga. Ambizioni politiche vengono attribuite alla vedova del Presidente. Il principale partito di opposizione, il «partito della libertà», è diviso in due fazioni e la sua leader, l'ex primo ministro Sirimavo Bandaranaike, è vecchia e malata.

La costituzione prevede che il Parlamento rieleggа entro un mese un nuovo presidente che completi il mandato di Premadasa, ma non si possono escludere elezioni anticipate. Gli unici vincitori sono, per ora, i separatisti tamil, che si trovano di fronte un nemico debole dal punto di vista militare: migliaia di soldati sono stati richiamati a Colombo per controllare l'ordine pubblico e politico. Resta da vedere quale sarà la reazione dei cingalesi e chi ne prenderà la guida. Soprattutto, chi avrà ora il coraggio di proporre una soluzione negoziata a una crisi che sta logorando le già magre risorse del Paese. [Ansa]

Il corpo del leader disintegrato dall'esplosione

Il Presidente assassinato
L'esplosione ha dilaniato anche l'attentatore (a destra)
(FOTO REUTER)

GERMANIA

Madre e figli

Tre turchi sfuggono a un incendio xenofobo

BONN. Una donna turca di 39 anni e due dei suoi figli, una ragazza di 16 anni e un ragazzo di 11, sono rimasti intossicati nell'incendio della loro casa a Stockdorf, un sobborgo di Monaco di Baviera. L'incidente è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì e, secondo la polizia, potrebbe trattarsi di un'azione xenofoba o di un regolamento di conti.

Sconosciuti avevano sparso in piena notte benzina davanti alla porta della casa, dove vivono in prevalenza turchi, appiccandovi poi il fuoco. I tre sono riusciti a mettersi in salvo ma sono stati trasportati d'urgenza in ospedale per una grave intossicazione.

A Berlino, invece, un giovane turco è stato assassinato l'altra notte, probabilmente nel corso di uno scontro tra bande di presunti sostenitori di correnti del partito Dev Sol, fuorilegge in Turchia. [Ansa-Agi]

Il boss internazionale del narcotraffico è stato subito estradato in Italia

Preso il camorrista dei Due Mondi

Ammaturo viveva nascosto nel lusso a Lima

NAPOLI. L'uomo dimesso, dall'espressione triste e rassegnata, che scende, affiancato da due agenti, la scaletta di un Boeing 747 dell'Alitalia appena atterrato all'aeroporto romano «Leonardo da Vinci», è Umberto Ammaturo, 52 anni, il «camorrista dei Due Mondi». E' l'ex amante della «dark lady» napoletana Pupetta Maresca, vedova del mitico guappo «Pascalone 'e Nola». E' il narcotrafficante intercontinentale che nella sua lunga carriera criminale ha collezionato la bellezza di quattro evasioni.

L'Interpol e la Dia (Direzione investigativa antimafia) sono riuscite a rintracciarlo dopo quasi un anno di indagini a Lima, in Perù. Abitava in una casa principesca sotto falso nome, con una giovane compagna che non sapeva nulla del suo passato e che pochi mesi fa gli ha dato una bambina.

Le autorità peruviane hanno offerto la massima collaborazione ai detective giunti dall'Italia per prendere il boss, concedendone subito l'espulsione.

Il narcotrafficante napoletano è stato catturato in gran segreto giovedì scorso, con un blitz da manuale. Il padrino è rimasto a bocca aperta quando i poliziotti italiani e peruviani lo hanno dichiarato in arresto. Era armato, ma non ha fatto in tempo a usare la pistola. Ed era sicuro di rimanere comunque in Perù, dove gode di amicizie influenti. Pensava, insomma, che la prigionia sarebbe durata poco, e che magari sarebbe stata interrotta con una quinta evasione. Non è andata così.

Due giorni dopo la cattura, sabato 1° maggio, ha saputo che il governo di Lima aveva decretato la sua espulsione. In quel momento, negli uffici della polizia è successo il finimondo. Il boss si è scagliato a testa bassa contro un armadio ferendosi alla tempia sinistra: un estremo tentativo per rinviare il viaggio senza ritorno verso il carcere in Italia. Ma non è servito a nulla, perché lo stesso giorno è stato fatto salire sotto buona scorta sul Boeing dell'Alitalia.

Il boss Ammaturo col cerotto sulla ferita che si è procurato

E' stato l'amante di Pupetta Maresca Ha accumulato un capitale di 14 miliardi Si è ferito per rinviare la partenza

Quattordici miliardi: a tanto ammonterebbe il patrimonio del boss. I soldi sono il provento di un colossale traffico di cocaina importata dal Perù e dall'Africa. Il capitale è stato reinvestito con l'acquisto, tramite una società di comodo, di una catena di alberghi nel Senegal. Ammaturo, spiegano ancora gli investigatori, si era lanciato a capofitto in lucrose speculazioni anche a Lima: la latitanza infatti non gli aveva impedito di fondare altre società di compravendita di suoli e fabbricati. Si era improvvisato anche fiscalista, offrendo la sua consulenza a tre cliniche peruviane.

La Primula Rossa della mala vesuviana avrebbe mantenuto solidi contatti anche con la madrepatria, facendo affari con i vecchi amici della camorra. Il questore Enzo Porteccio, direttore dell'Interpol, smentisce una notizia diffusasi ieri, secondo cui Ammaturo sarebbe stato tradito proprio da un suo connazionale: il romano Maurizio Abbatino, capo della famigerata «banda della Magliana», arrestato un anno fa in Venezuela e da tempo divenuto un collaboratore della giustizia.

Umberto Ammaturo è il simbolo della vecchia camorra che è sempre riuscita a tenere il passo coi tempi. Ma è anche celebre per la sua tumultuosa storia d'amore con Pupetta Maresca, la donna che aveva vendicato l'omicidio del marito, Pasquale Simonetti, ammazzando il presunto mandante. Ammaturo la conobbe dopo che lei aveva scontato dieci anni di carcere per quel delitto. Se ne innamorò subito e con lei ebbe due figli.

Le vicende sentimentali si intrecciano però con una folgorante carriera criminale. Nel '71 il boss viene consacrato dal gotha della camorra alla quale dà prova di spavalderia e crudeltà, uccidendo in una piazza del centro di Napoli due rivali. Nella metà degli Anni Settanta, la polizia scopre che il padrino è socio, con i vertici della mala vesuviana, in un colossale traffico internazionale di cocaina importata grazie alla valigia diplomatica della console del Panama Ana Diaz de Mantovani, anche lei arrestata.

Ma la vita carceraria non fa per «don» Umberto, che riesce a farsi ricoverare in ospedale simulando tutti i sintomi di un grave tumore. Da lì evade nel '76, e durante la latitanza riesce a farsi visitare dal criminologo Aldo Semerari, ucciso in circostanze misteriose nell'82, che lo dichiara completamente pazzo. Rintracciato dai carabinieri, viene rinchiuso in un manicomio giudiziario dal quale evade per la seconda volta. Arrestato nuovamente nell'82, riesce ancora a passare per pazzo: «Il mio incubo - dice - è un mulo imbizzarrito che tenta di massacrarmi a calci».

La diagnosi, però, viene completamente ribaltata dopo quattro anni, quando Ammaturo viene finalmente giudicato sano di mente e condannato a 17 anni per traffico di droga e associazione a delinquere. Troppo tardi: il boss, inviato nel frattempo in soggiorno obbligato a Mondovì, è scappato per la terza volta. La polizia lo rintraccia solo nel '90, in Brasile. Il padrino vive nei pressi di San Paolo con la nuova compagna e gli ultimi due figli. Arrestato, evade per la quarta volta da un supercarcere a Brasilia, dove era rinchiuso in attesa dell'estradizione.

Fulvio Milone

DROGATO A FOGGIA

Rimandato in carcere dai genitori

FOGGIA. I genitori non lo rivogliono a casa ed i carabinieri lo arrestano per evasione dagli arresti domiciliari. E' accaduto a Nicola Zaccaro, 27 anni, un tossicodipendente di Trinitapoli, che era finito in carcere per estorsione. Il gip Antonio Baldi gli aveva concesso solo poche ore prima gli arresti in casa; il giovane aveva raggiunto Trinitapoli, per tornare dai propri genitori, ma qui, in via Nicotera, l'attendeva l'imprevisto. I familiari gli hanno sbarrato la porta ed alla Zaccaro non è rimasto che tornare a Foggia. La casa circondariale del capoluogo non è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e così Zaccaro ha pensato di recarvisi a piedi, camminando dalla stazione ferroviaria. Lungo il tragitto, mentre era già vicino alle Casermette, il giovane è stato fermato dai carabinieri per un controllo ed è scattato l'arresto per evasione dagli arresti domiciliari. Inutile ogni spiegazione: la legge, in questo caso, non ammette genitori severi. Zaccaro era stato arrestato nell'ottobre scorso a Barletta, vicino a Bari: qui, per procurarsi il denaro per la droga, dopo aver rubato una bicicletta, aveva chiesto una tangente di circa un milione al proprietario. Proprio mentre gli mettevano le manette, al suo paese, Trinitapoli, Zaccaro veniva denunciato pure per estorsione. Dopo sei mesi di detenzione il sospirato ritorno a casa, finito... in carcere. (a. la.)

Milano, fuggono con lima e lenzuola

Un'evasione da film per 5 baby criminali

Uno scappa a casa, ma il fratello lo convince a ritornare in carcere

MILANO. Lima e lenzuola annodate. E poi la fuga. Sono scappati sabato sera, camminando sui cornicioni come in un film, cinque giovanissimi detenuti del carcere minorile Cesare Beccaria.

Uno è già tornato indietro. Ali Sadoui B.S., 17 anni, tunisino, che era finito dentro per spaccio di droga. Dopo l'evasione, Ali si era rifugiato a casa, a Milano. E il fratello maggiore nella notte l'ha riportato in carcere.

Ricercati tutti gli altri, amici di cella, compagni di fuga. E due di loro hanno gravi precedenti penali. Giuseppe L., 17 anni di Milano, è stato condannato a 4 anni di carcere per rapina. Stefano Santolini, 19 anni di Levico Terme (Trento), doveva rimanere in carcere fino al 1996 per omicidio.

Accuse pesanti, ma il direttore reggente del carcere, Nicola Gliavaniglio, rassicura: «Non sono persone pericolose». E aggiunge: «Bisogna sfruttare la loro voglia di libertà per recuperarli».

Sì, ma intanto adesso sono alla macchia. E non certo a casa, come l'ingenuo Ali dal fratello con le mani pesanti e la coscienza pulita. Li cercano dalle 22,30 di sabato, quando la polizia penitenziaria ha scoperto l'evasione. E nel gruppetto c'erano pure Mohamed L., marocchino di 16 anni, in carcere per non aver rispettato l'ordine di espulsione dall'Italia e Christian D.F., 17 anni di Lissone (Milano) in attesa di giudizio per furto.

Una fuga dalle modalità quasi antiche. Le barre segate con la lima, forse rubata nel laboratorio di falegnameria, le lenzuola annodate, ancora penzolanti dal muro di cinta. Tutto come in un film. Non deve essere stato difficile scappare. C'è più libertà in un carcere per minorenni.

L'ora buona l'hanno aspettata nei locali delle docce. L'ultimo controllo è passato alle 21.45. Poi si sono messi a lavorare di lima, imparata ad usare in laboratorio. Un lavoro di fino, piano piano per non farsi sentire, fino a staccare il reticolato di ferro.

Usciti dalla finestra hanno camminato su alcuni cornicioni. Poi, aiutandosi con le lenzuola annodate, si sono calati dall'alto. Per una decina di metri fino al cortile interno del carcere. Ancora un muretto, e poi fuori.

Adesso c'è la polizia che li cerca, sghi nella città. E in cima all'elenco c'è Stefano Santolini, 19 anni e due evasioni sulle spalle. Questa, e l'altra nel '91. Era scappato dal carcere minorile di Bologna dopo una condanna per omicidio. Insieme ad alcuni amici, minorenni pure loro, aveva ucciso un tassista a Trento.

Vita balorda la sua. Cominciata prestissimo, ad appena 15 anni. Furto d'auto, il resto. Il primo. Poi l'uccisione e le evasioni. Lo cercano a Milano e in Trentino, dalle sue parti.

Anche Giuseppe L. aveva iniziato a bruciarsi la vita a 15 anni. E anche per lui, la prima volta era stata il furto di un'automobile. L'anno scorso, a settembre, il fattaccio per cui era ancora in carcere.

Insieme ad altri due ragazzi Giuseppe aveva partecipato alla rapina di una coppia di fidanzati, sorpresi in auto vicino a Pavia.

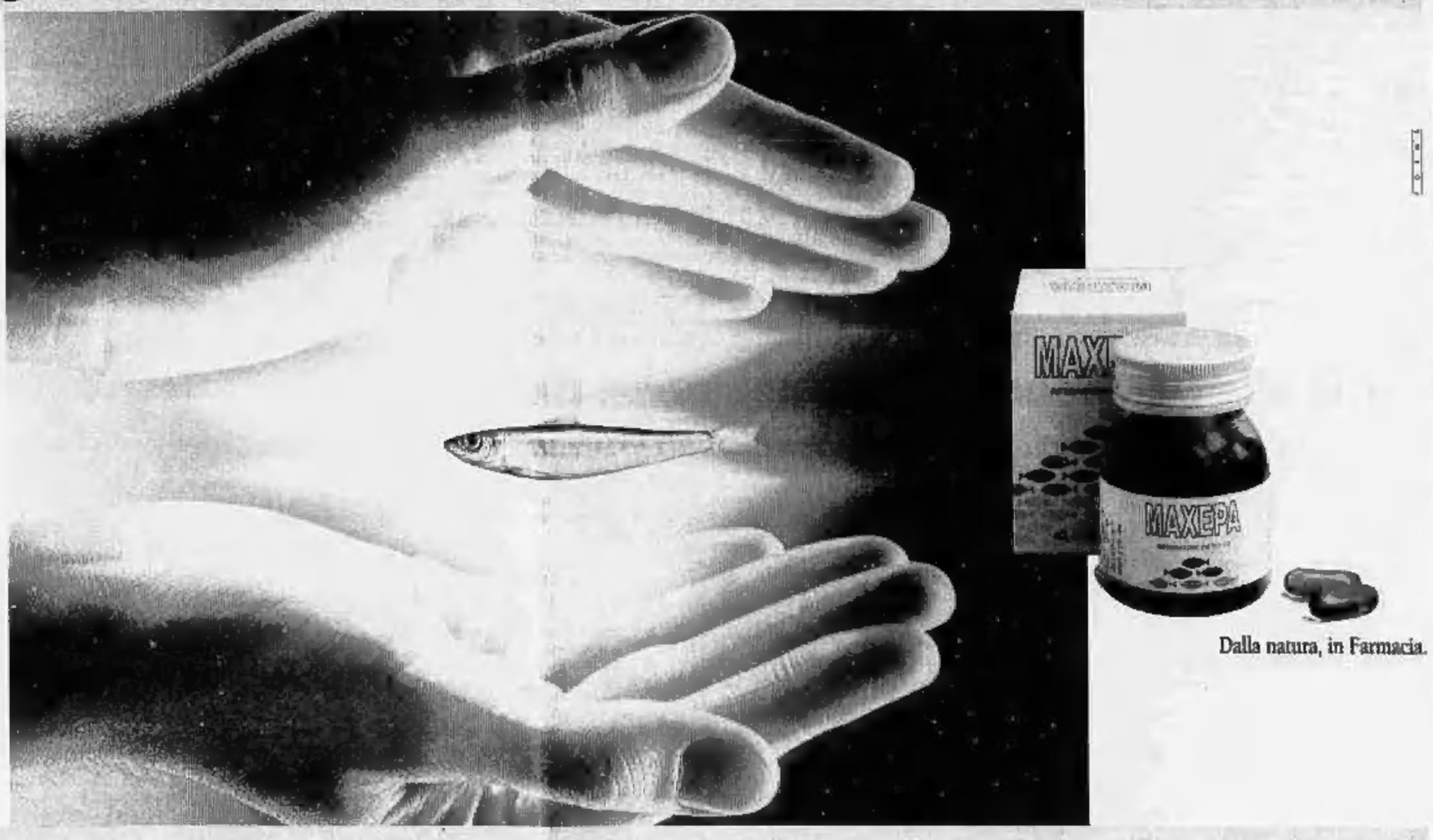
Due di loro poi abusarono della ragazza. Giuseppe quella cosa non volle farla. Ma alla giovane impiegata chiese di raccontare agli altri che pure lui l'aveva violentata.

Vennero arrestati, poco dopo, inseguiti da una pattuglia di carabinieri che voleva fermarli perché avevano un fanalino spento. Fuggiti al posto di blocco erano finiti con la Golf in un fosso.

Al processo arrivarono solo in due. Il terzo giovanissimo, che non aveva retto alla vergogna dell'arresto, tre mesi dopo si impiccò in carcere. Con un lenzuolo annodato.

Fabio Poletti

Ecco il grande, naturale nemico del colesterolo.



Nel pesce c'è tutta la forza per combattere il colesterolo. C'è la forza di EPA e DHA, due grassi polinsaturi capaci di ridurre il colesterolo, i trigliceridi e di mantenerli a livelli normali. Maxepa, in una piccola perla, racchiude tutte queste sostanze contenute nel pesce, così preziose per una corretta ed equilibrata alimentazione. Non solo. Maxepa è ricco di vitamina E: per proteggere i tessuti e mantenere elastiche e giovani le arterie. Maxepa, un prodotto naturale, nemico del colesterolo e amico del vostro cuore.

Dalla natura, in Farmacia.

Zyma Healthcare

Maxepa mantiene basso il colesterolo.

Catanzaro, infierisce sul piccolo di 4 anni: «Mi ricordava una violenza subita»

Uccide il figlio perché piangeva

Madre in preda a un feroce raptus di follia

Silvana Rotella e il figlio Giuseppe, di quattro anni, [redacted] lei ucciso [redacted] preda [redacted] un raptus

La donna adirata per un litigio col convivente provocato da futili motivi

CATANZARO. «Con quel movimento ritmico del bacino, [redacted]nti ed indietro, ha richiamato alla mia memoria la violenza subita. Gli ho detto di smetterla. Ha continuato e così l'ho dapprima schiaffeggiato. Lui s'è messo a piangere». [redacted] racconto poi [redacted] fa atroce, inumano, [redacted] perché a rievocare le [redacted] è la stessa madre della piccola ed ignara vittima, afferrata e sbattuta ripetutamente [redacted] la testina contro un davanzale di finestra prima ed a terra poi. Il piccino, di 4 anni, si chiamava Giuseppe Chiarella.

E' morto all'ospedale nel cuore della notte tra venerdì e sabato, sei ore dopo essere stato ricoverato in fin di vita. Il dramma si era consumato in una modesta abitazione nel vecchio centro abitato di Tiriolo, a venti chilometri dal capoluogo, dove Silvana Rotella, 36 anni, conviveva con Saverio Chiarella, di 20 anni più grande, bidello a Miglierino, dal quale appunto aveva avuto Giuseppe nel dicembre dell'88. Una vita, quella della donna, che in questi ultimi anni era stata caratte[redacted] da numerose disavventure, forse anche da tragedie, stando alla [redacted] versione.

Dopo un matrimonio andato a monte, [redacted] messa [redacted] convi[redacted] nell'87 con il bidello. Subito dopo però avrebbe subito [redacted] violenza da una persona sconosciuta: [redacted] episodio [redacted]ro, [redacted] peraltro denunciato, stando alle risultanze degli inquirenti, ma che alla donna avrebbe causato un vero e proprio trauma psichico. Nel frattempo infatti Silvana Rotella ha dovuto ricorrere a specialisti che hanno tentato di curare i gravi disturbi mentali che manifestava [redacted] preoccupante frequenza. La scorsa estate la donna era [redacted] vittima di [redacted] improvviso «colpo d'amore». Si era involata con uno spasimante portandosi dietro il figlio. Il convivente [redacted] era rivolto ai magistrati [redacted] aveva ottenuto, [redacted] relativa facilità, l'affidamento del figlio date le circostanze [redacted] le condizioni della donna. Questo fatto aveva indotto la Rotella a tornare a vivere con [redacted] bidello, [redacted] non aveva attenuato le sue crisi [redacted] l'ultima [redacted] quali appena del 21 aprile scor[redacted]. [redacted] donna viene ricoverata [redacted] centro psichiatrico dell'ospedale Materdomini. La degenza dura appena sei giorni [redacted] due giorni dopo accade il dramma.

Venerdì, durante il pranzo di mezzogiorno, tra il bidello [redacted] la donna scoppia una lite per futili motivi. L'uomo, pare, la rimprovera [redacted] non aver lavato bene alcune stoviglie e [redacted] donna va in escandescenze. Poi per troncare la discussione il bidello esce di casa con la scusa di doversi recare [redacted] meccanico per alcune riparazioni alla sua [redacted] (la circostanza [redacted] stata confermata dalle indagini). Il piccolo Giuseppe viene messo a letto e quando si sveglia [redacted] quasi le sei. Si agita nel suo lettino, forse vuole giocare [redacted] semplicemente richiamare l'attenzione della madre [redacted] invece [redacted] vietargli il movimento che per il piccino doveva essere quasi naturale. La reazione è terrificante: prima gli schiaffi poi, quando Giuseppe si mette a strillare, il corpicino viene afferrato per le braccia [redacted] una, due, tre, quattro, cinque volte finisce con la testina contro il vicino davanzale. La furia della madre [redacted] ormai scatenata. Nonostante il sangue, la violenza continua [redacted] il piccino viene sbattuto per terra. Fuori di sé, incapace ormai di capire, la donna stringe il corpo del figlioletto morente al petto e scende le scale, ed [redacted] vicini, che le chiedono spiegazioni, dice che Giuseppe è caduto. La corsa verso Catanzaro dell'autoambulanza, che per strada incrocia [redacted] bidello che rincasa facendolo salire a bordo, è rapida ma purtroppo inutile perché nonostante le cure dei medici del reparto di Rianimasi[redacted] Giuseppe [redacted] alle tre di notte. Qualche ora dopo Silvana Chiarella è in questura. Il funzionario che la interroga, informato [redacted] medici, sa che le ferite del piccolo [redacted] così devastanti da non [redacted] state cau[redacted] da una semplice caduta. Lascia dapprima che la donna insista su questa versione. Poi Silvana Rotella torna in sé e racconta la terribile verità, non tralasciando alcun particolare del suo terribile dramma. E' stata rinchiusa in carcere, ma appare fin troppo chiaro che il verdetto [redacted] dovranno ora pronunciare più i medici che i giudici.

Enzo Laganà

Una telefonata anonima ai Carabinieri: «La donna non è scappata, è stata uccisa. Il corpo è in una cava»

Lecce, strage in famiglia

Ama un'altra, ammazza moglie e figli

A fianco Nicola Pellegrino, il padre omicida. Da sinistra a destra le sue tre vittime: la moglie Tiziana e i figli Lucia e Daniele

Le tre vittime strangolate nel sonno, poi seppellite sotto una montagna di pietre

LECCE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avrebbero dovuto parlarne in [redacted] prossima puntata di «Chi l'ha visto?». I parenti, dopo aver lanciato inutilmente un appello sui giornali locali, speravano [redacted] Donatella Raffai per rintracciare Tiziana Lucia Luciano, 27 anni, graziosa casalinga di Soleto (Lecce), scomparsa misteriosamente insieme ai due figlioletti, Lucia di [redacted] anni e Daniele di un [redacted] e [redacted]

Il marito, Nicola Pellegrino, 28 anni, operaio edile, affermava che la moglie e i figli [redacted] scomparsi senza lasciare traccia il 22 aprile [redacted]o. Invece era [redacted] lui a ucciderli, nascondendo poi i cadaveri in [redacted] cava abbandonata. Solo tre giorni dopo il delitto - e cedendo alle insistenze dei parenti della moglie - aveva presentato la denuncia di scomparsa ai carabienieri.

L'uomo fingeva bene e [redacted] dava troppo peso all'assenza della moglie. Tutte le ipotesi sembravano però poco convincenti, perchè n[redacted]suno aveva vi[redacted] [redacted] donna con i figli nella piccola stazione di Soleto né Tiziana Lucia Luciano aveva preso l'auto del marito. Era forse stata rapita da un bruto? E che fine avevano fatto i bambini? Interrogativi che hanno trovato una risposta soltanto sabato scorso. Alle 18,30 del giorno prima i carabinieri di Soleto avevano ricevuto una telefonata anonima: «Tiziana non è scappata da casa, ma è stata uccisa. Il suo corpo è in una cava abbandonata di Galatina».

I militari perlustrano così alcune discariche, fino a individuare quella giusta, dove scoprono il corpo di una donna in stato di [redacted] decomposizione. Addosso porta soltanto [redacted] maglione verde, arrotolato intorno al collo. Il cadavere [redacted] coperto di grosse pietre, forse scagliate contro un corpo ormai senza vita. Oppure la donna respirava ancora e il marito [redacted] ha dato [redacted] colpo [redacted] grazia? Poco distante, ci sono alcuni indumenti: una sottoveste, un paio di pantaloni e un paio di scarpe. I parenti confermano che appartenevano alla donna. Sabato mattina intorno alla cava c'erano centinaia di abitanti di Soleto che seguivano le ricerche dei carabineri, che tra le pietre avevano trovato i corpicini, abbracciati, dei piccoli Lucia e Daniele.

L'omicida ha subito confessato: [redacted] una relazione [redacted] una diciottenne di Galatina e per questo litigava spesso [redacted] la moglie. La notte tra il 21 e 22 soffoca in c[redacted] con [redacted] corda prima lei, poi i due figli, già addormentati. Poi, racconta ai carabinieri, abbraccia i figli, ma non la moglie. Quindi con estrema freddezza porta i tre corpi nella discarica, disseminando gli indumenti per far addossare [redacted] colpe a [redacted] presunto maniaco che avrebbe rapito e ucciso i congiunti.

L'operaio conosce bene [redacted] po[redacted] dove ha seppellito i corpi [redacted] moglie e figli perché vi portava spesso [redacted] materiale edilizio da scaricare per conto della ditta per la quale lavora (la De Pascalis di Galatina), proprietaria della [redacted]

La vicenda [redacted] scosso Soleto, dove nei giorni scorsi tutti si sono stretti intorno alla famiglia [redacted] donna. Qualche vicino di [redacted] ha ricordano di aver sentito urli e grida, in quella tragica notte. Nessuno però era intervenuto perché pensavano a un ennesimo litigio, lontanissimi dall'immaginare tanta ferocia. Oggi verrà fatta l'autopsia per stabilire meglio le cause della morte. Il magistrato Cosimo Bottazzi ha intenzione [redacted] rintracciare e interrogare la diciottenne [redacted] Galatina della quale l'operaio si era innamorato per stabilire [redacted] c'era un folle progetto di eliminare moglie [redacted] figli per ricominciare una nuova vita.

Salvatore Gentile

San Luca militarizzata dopo il doppio agguato: si temono nuove vendette

Faida nella capitale dei sequestri

Primo maggio di sangue, quattro morti in 2 ore

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pressoché militarizzata [redacted] sabato sera San Luca, ai piedi dell'Aspromonte jonico, nella Locride, già tristemente nota come una delle capitali dei sequestri di persona, ed il 1° maggio insanguinata dall'esplosione [redacted] una faida che nel giro di due ore ha causato quattro morti. Altri ora se ne temono essendo ben nota la spietatezza che queste faide assumono come dimostra l'immediata reazione avuta dopo [redacted] primo agguato di sabato, verificatosi in montagna ad una decina di chilometri dal centro abitato.

Nei pressi del piccolo lago degli Oleandri, i killer hanno sorpreso, intenti ad accudire gli animali, [redacted] bracciante Giuseppe Vottari, 41 anni, ed il cugino Vincenzo Pugliesi, 19 anni, studente. Per l'uomo la fine è stata immediata; il ragazzo ha tentato invano di scappare per un centinaio di metri ma lo hanno freddato a pallettoni senza pietà.

Le drammatiche sequenze [redacted] state seguite in silenzio e non visto, dal padre dello studente, Aurelio, che, [redacted] in paese, prima ancora di avvertire i carabinieri [redacted] quanto accaduto, ha organizzato - su questa tesi [redacted] basano gli inquirenti - la vendetta. Mentre infatti i militari stavano ancora raccogliendo la deposizione dell'uomo, le vie di San Luca erano già [redacted] risposta [redacted] clan dei Vottari contro quello degli Strangio, indicato [redacted] responsabile dell'agguato in montagna.

Davanti alla sua macelleria veniva raggiunto [redacted] colpi di pistola Antonio Strangio, 40 anni (morirà durante il trasporto in ospedale) e mentre si trovava [redacted] auto [redacted] speronato e poi massacrato, anche lui a pistolettate, Giuseppe Pilia, 23 anni, disoccupato, indicato come elemento [redacted] vicino al clan degli Strangio.

Nella notte i carabinieri sono venuti a capo degli intrecci fra i tre agguati ed a San Luca [redacted] confluiti ingenti rinforzi che hanno presidiato il paese. Pochi dubbi che l'agguato in montagna sia da collegarsi ad un altro duplice omicidio consumato la notte [redacted] Carnevale di due anni addietro dopo un banale scherzo: in quella occasione vennero uccisi Francesco Strangio e Domenico Nirta, 2[redacted] [redacted] 19 anni, rampolli di due capicosca locali implicati in sequestri [redacted] persona e tra loro alleati. Altri due fratelli del secondo se la cavarono solo perché i killer erano convinti di averli fatti fuori. La vendetta a quel primo duplice delitto ha atteso due anni; quella [redacted] sabato neppure due [redacted]. La prossima quanto?

(e. l.)

Nel Siracusano

Ronde [redacted] dei [redacted]

SIRACUSA. I commercianti dell'associazione antiracket «Pippo Fava» di Palazzolo Acreide, ad u[redacted] cinquantina [redacted] chilometri da Siracusa, hanno deciso di presidiare la città nelle [redacted] notturne ripristinando le ronde di volontari che sino a qualche mese fa avevano agito nel controllo del territorio in supporto alle forze dell'ordine.

La decisione è stata adottata ieri in un'assemblea convocata subito dopo che nella [redacted] venerdì e sabato scorso un incendio doloso ha completamen[redacted] distrutto la profumeria di Francesco Ripa, 41 anni, membro dell' associazione antiracket. I commercianti dell'Apa, l'associazione palazzolese antiracket, hanno inoltre deciso di autotassarsi per creare un fondo di solidarietà al quale gli operatori colpiti dal racket possono attingere subito per avviare [redacted] ricostruzione dei propri esercizi.

(Ansa)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
[redacted] PIEMONTE

U.S.L. [redacted] IX

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.L. TORINO IX indice gara a licitazione privata per la fornitura di [redacted]cheria piana e confezionata occorrente ai Presidi Ospedalieri S. Anna, Infantile Regina Margherita per un importo presunto di lire 2.000.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara, tenendo presente quanto segue:

1) la forma per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di biancheria piana e confezionata è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal Decreto Legislativo 24.07.1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23.05.1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili;
2) alla domanda di partecipazione la ditta dovrà allegare **a pena di immediata esclusione:**
a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal[redacted]. 11 del D.lgs 24.07.1992 n. 358 [redacted] con le forme di [redacted] alla L. n. [redacted];
b) certificato in data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dal[redacted]. 12 del D.lgs 24.07.1992 n. 358;
c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 13 lettera a) del D.lgs 24.07.1992 n. 358);
[redacted] dichiarazione della ditta concernente l'importo globale [redacted] forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto [redacted] [redacted] realizzate negli ultimi tre esercizi, (art. 13 lettera c) del D.lgs 24.07.1992 n. 358);
e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del D.lgs 24.07.1992 n. 358);
f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garanti[redacted] [redacted] qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 14 lettera b) del D.lgs 24.07.1992 n. 358);
3) Le domande [redacted] partecipazione, [redacted] il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione privata [redacted] [redacted] fornitura di Biancheria piana e confezionata occorrente all'U.S.L. [redacted] IX», dovranno pervenire entro [redacted] ore [redacted] del 19 maggio 1993, [redacted] l'immediata esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. TORINO IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10126 Torino» e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il bando di gara potrà essere ritirato durante le ore [redacted] ufficio (9-12/14-16) di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale S. Anna - c.so Spezia n. 60 - Torino - [redacted]. (011) 6696/271 Torino.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Paolo Giunta

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento: **Laserobot srl** in liquidazione.
Il sottoscritto cancelliere rende noto che il Presidente Delegato dr. Ra[redacted]lo Eula, con ordinanza del 6/4/1993, ha disposto la vendita ai sensi dell'[redacted]. 570 c.p.c., in unico lotto dei seguenti beni: nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, non si garantisce la regolarità edilizia.
- Fabbricato industriale con relativi impianti - sito in Leinì via Caselle n. 63, censito al N.C.E.U. accolonnato alla partita n. 1352 del Comune di Leinì, in capo alla ditta Allsyncro spa (trasformata in Laserobot) con sede in Milano, P.za Diaz n. 7 come segue:
- F. 25 n. 148 piani T e 1.

Consistenza:
- Terreno mq 3264 - capannone industriale, a pianta rettangolare costituito da unica campata.
- Beni strumentali individuati nelle seguenti categorie: impianti specifici, macchinari [redacted] attrezzature, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche ed elettroniche.
- Automezzi: Nissan modello Bluebird - Fiat Regata Weekend.
- Merci in magazzino rappresentate da materiali [redacted] consumo e pezzi di ricambio.

Il tutto al prezzo base di L. 1.000.000.000.
Ogni [redacted] presenti la propria offerta in busta chiusa entro le ore 13 [redacted] giorno 13.5.1993 accompagnata da cauzione e spese pari al 20% del prezzo base (10% cauzione e 10% spese approssimative) me[redacted] assegno circolare intestato [redacted] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con il concorso del controllore».
L'udienza per l'apertura delle buste è fissata per il giorno 14 maggio alle ore 12,45 durante la quale si procederà ad eventuale gara tra gli offerenti.
Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà [redacted] versato secondo le disposizioni [redacted] verranno [redacted] [redacted] Presidente Delegato.
Per informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Pinerolo, li 17 aprile [redacted].

IL CANCELLIERE
dr.ssa Rita Testa

TECNOCASA

VIA SLATAPER libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. L. 128.000.000

C.SO POTENZA libero subito di ingresso [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno cantina. Zona ben servita. L. 129.000.000

[redacted] A [redacted] stato libero [redacted] tinello cucinino [redacted] bagno ripostiglio. L. 170.000.000

VIA [redacted] subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. [redacted]

C.SO MOLISE libero di ingresso cucina [redacted] salone 3 camere bagno cantina. Di[redacted]. L. 187.000.000

C.SO [redacted] libero in stabile recente 175 mq complessivi su 2 piani con rifiniture di pregio. L. 425.000.000

[redacted] Luini 128/C
Tel. 011/455.15.75-455.17.96

[redacted] DI [redacted]
Sezione Esecuzioni Immobiliari
Fall. STUDIO ITAL S.r.l. Sent. 54135
Curatore Avv. Franco Mario Viscomi G.D. Dr. Ferrario piazza S. Pietro in Gessate 2 - Milano - Tel. [redacted] 2505.
Oggetto: Avviso [redacted] immobiliare con incanto.
Si rende noto che in data 26.5 [redacted] 12.30 innanzi il Giudice Delegato Dott. Ferraris si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile: TORINO - Via Principe Tommaso 35, appartamento ad uso abitazione (ma utilizzato come uffici dalla fallita) di 6 locali e servizi al piano 3° di mq. 107,84, con annesse 2 cantine, denunciato in data 6-6-58, con scheda n. 32/2405, distinto al N.C.E.U. alla partita n. 127436, foglio 188, mapp. 444, sub 15, piano terzo, via Principe Tommaso n. 35, zona censuaria 1, categ. A/2, classe 2, vani 7, rendita catastale 1802. Libero.
Prezzo base d'asta L. 420.000.000.
Oltre IVA, con offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.000. Pagamento del prezzo d'aggiudic. dedotta la cauzione entro 30 giorni dalla vendita, direttamente al Curatore ed in Cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e voltura catastale. I concorrenti, entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita dovranno presentare istanza in carta legale in Cancelleria e depositare il 10% del prezzo base, per cauzione e L. 500.000, per spese mediante assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Maggiori informazioni in Cancelleria.
Milano, 16 aprile 1993.
[redacted]iere dr. Laura Di Simone

PRIMA DI CERCARCI, CERCATE UN BRAVO IMBIANCHINO

Tanta gente cerca Alphaltone, Stucco Antico, Velvety ed altri nostri prodotti direttamente in colorificio [redacted], ahimè, i prodotti Sikkens non si [redacted] in negozio. Sono prodotti altamente professionali, spesso componenti di sistemi di integgiatura. Vengono quindi venduti soltanto agli applicatori. Perciò quando volete il "massimo" delle pitture per interni o esterni non cercate un negozio, cercate un professionista.

sikkens
sistemi e prodotti per il colore nell'edilizia
Numero Verde 1678 26169

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

L'attentatore di Amburgo voleva riportare la sua beniamina in vetta alle classifiche del tennis

«Ho pugnalato la Seles per amore di Steffi Graf»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'erano odi razziali [redacted] la tragedia jugoslava, dietro l'attentato di venerdì alla tennista Monica Seles, numero uno della classifica mondiale. La diciannovenne serba di origine unghe[redacted] è stata lievemente ferita [redacted] due coltellate alla schiena - in una pausa degli «Internazionali» di Amburgo - da un fanatico tifoso di Steffi Graf. «Non volevo ucciderla. Volevo soltanto ferirla, per impedirle di continuare ad essere la numero uno al mondo e far tornare in vetta il mio idolo, Steffi», ha confessato alla polizia Guenter Parche, un trentottenne nato in Turingia subito fermato ai bordi del campo e incriminato, ieri, per tentato omicidio.

Il giudice istruttore non gli ha riconosciuto l'infermità mentale [redacted] ha rifiutato il ricovero in una clinica psichiatrica, [redacted] chiedevano i difensori. Ai poliziotti che l'avevano arrestato in diretta tv, subito dopo l'attentato, Parche era tuttavia sembrato «psicologicamente disturbato». E' [redacted] comunque che prima dell'aggressione l'uomo [redacted] bevuto o che [redacted] agito sotto l'effetto di una droga.

Di certo, Parche sembra aver ottenuto il risultato sperato: Monica Seles, che partecipava agli «Internazionali» di Amburgo dopo nove settimane di assenza [redacted] campi di gioco per un'infezione virale, dovrà sospendere ogni attività per altri due o tre [redacted]. Fino a che le feri[redacted] alla schiena non saranno completamente riassorbite e l'attività muscolare sarà ritornata normale. Secondo previsioni unanimi, non riuscirà dunque a conservare [redacted] primato nella classifica mondiale. L'attentato inoltre lascerà tracce durature sulla tennista, che ieri pomeriggio è rientrata con un jet privato in Florida, dove abita dallo scoppio della guerra civile in Jugoslavia.

Quel che più preoccupa [redacted]tori [redacted] familiari sono le «imprevedibili» conseguenze psicologiche dell'aggressione: chi l'ha incontrata nella clinica universitaria di Amburgo conferma di aver visto Monica depressa e tesa: «Non dimenticherò mai», ripeteva. La stessa impressione ha avuto Steffi Graf, che la ha fatto visita ieri mattina per confortarla. E l'ultimo bollettino medico, prima della partenza, sottolinea questa fragilità psicologica.

L'attentato di Amburgo, avvenuto sotto gli occhi dei settemila spettatori presenti e ritrasmesso dalla televisione, ha avuto subito conseguenze [redacted] che sull'organizzazione della sicurezza: da ieri, tutti i campi nei quali sono impegnati tennisti di fama sono sorvegliati da poliziotti in divisa e in borghese. Al torneo di Monaco, Michael Stich - il rivale diretto di Boris Becker - è entrato in campo scortato da due agenti. Ma loro, le star del tennis, [redacted] preoccupate lo stesso: [redacted] sento[redacted] in pericolo, temono che l'aggressione alla Seles possa servire [redacted] esempio» e spinga altri balordi a colpire. E poi, dicono, i poliziotti ai bordi [redacted] campo vanno bene. Ma, come sottolinea Stich, «chi ci assicura che qualcuno non arrivi armato e [redacted] spari addosso mentre giochiamo?». «Siamo sempre esposti a individui del genere», conferma Steffi Graf, particolarmente turbata dalle giustificazioni dell'attentatore.

Nonostante l'[redacted]enza di motivazioni politiche, l'aggressione di Amburgo [redacted] suscitato aspre reazioni a Belgrado. Il ministro per i diritti umani, Margit Savovic, l'ha definita un «nuovo at[redacted] terroristico» contro la Jugoslavia, un [redacted]tto di terrore e di odio». La radio ha evocato le aggressioni delle bande hitleriane [redacted] rilanciato la propaganda antitedesca, d'abitudine già vigorosa per il sostegno di Bonn ai bosniaci. Se la sono presa anche con Steffi Graf: «La [redacted] visita a Monica è stato un gesto ipocri[redacted]. Speriamo che non tutti i tedeschi siano come lei».

Emanuele Novazio

La vittima è sotto choc
Si complica il recupero

A fianco Steffi Graf mentre si reca in visita [redacted] rivale Monica Seles (a destra) pugnalata durante un incontro [redacted] tennis

[redacted]

Londra, iniziativa di un gruppo di donne contro «egoismo e doppiezza maschile»

Nasce l'Anonima amanti trascurate

«Se lui è sposato non aspettatelo, unitevi a noi»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Amanti trascurate [redacted] tutto [redacted] mondo, unitevi. Potrebbe essere lo slogan, se non il grido [redacted] battaglia, con cui un gruppo di donne inglesi ha deciso di affrontare il dramma della solitudine e dell'incertezza, della vita troppo sovente sprecata nell'attesa [redacted] un uomo che è già sposato [redacted] che non lascerà mai la sua famiglia. Sulla falsariga della «Anonima alcolisti» americana, i cui membri si puntellano l'un l'altro nella lotta contro la bottiglia, esse hanno fondato una «Anonima amanti»: e tutti i mercoledì, pioggia o bel tempo, si riuniscono per confrontare le loro rispettive angosce, le delusioni, le aspettative tradite; per chiedere o offrire sostegno. «Oggi non berrò» è il voto degli alcolisti a ogni riunione. «Oggi non gli telefonerò», dicono le amanti deluse.

L'iniziativa, che dopo l'esperienza positiva di Londra sarà avviata anche a Manchester e a Birmingham, raccoglie soprattutto trentenni [redacted] quarantenni: donne che non hanno rinunciato a piacere e tantomeno alle compagnie maschili, ma che sono finite nei lacci di un amante che si presenta quando può e non quando vuole, che [redacted] può garantire la sua presenza per compleanni o anniversari o vacanze, né quando una donna ha più bisogno di una spalla cui appoggiarsi. Tutto è cominciato quando una delle donne, dopo quattro anni [redacted] una difficile relazione, ha deciso di ripartire da zero: abbandonando l'amante ma anche cambiando lavoro, perché lui [redacted] il capufficio. «Semplicemente non riuscivo a dimenticarlo - confessa Vivienne, 42 anni, animatrice [redacted] gruppo - e avevo ormai esaurito la solidarietà di parenti e amici. Pensai che probabilmente c'erano altre donne nella mia stessa situazione [redacted] misi un annuncio sul giornale».

Le riunioni settimanali dell'«Anonima amanti» [redacted] durano più [redacted] un paio d'ore. Nessuna pressione perché le donne lascino i loro amanti, nessuna predica, nessuna cattiveria nei confronti delle mogli. «Il gruppo serve per far capire come [redacted] possa continuare ad avere [redacted] relazione con un uomo sposato senza rovinare la propria esistenza. Un'amante può perdere d'occhio i suoi desideri, può credere di non avere diritti sull'uomo ma solo di dovere accettare una situazione».

La verità, secondo Vivienne, è che quasi mai tali situazioni trovano uno sbocco felice: «Nessuno degli amanti di cui parliamo - spiega - ha lasciato la moglie. Se non lo fa nei primi due anni della relazione, non lo farà mai più». Ma c'è anche, nel dossier sempre più ricco dell'«Anonima amanti», un dato positivo: nessuna delle donne è stata recidiva. Nessuna, dopo [redacted] posto fine a [redacted] relazione [redacted] un uomo sposato, ha ripetuto lo stesso errore.

Il gruppo, però, non riconosce il problema speculare degli uomini che hanno un'amante sposata. Alcuni hanno cercato di entrare nell'«Anonima amanti», anch'essi alla ricerca di sostegno e di aiuto. Ma le donne hanno fatto barriera e hanno detto di [redacted]: anche quegli uomini, e[redacted] riconoscono, cuci[redacted] pasti che [redacted] saranno mai consumati, e si sentono incapaci di influire sul tipo del loro rapporto; ma raramente, esse insistono, quello degli uomini è un problema a lungo termine. Se la relazione non funziona, [redacted] cercano un'altra. «E' la donna a soffrire [redacted] più». E l'Anonima cerca di lenire il dolore.

Fabio Galvano

«Azzurrissimo»

In duemila al SuperG di Cervinia

CERVINIA. Le difficoltà della pista [redacted] hanno rappresentato un grande problema per i quasi duemila concorrenti schierati, giovedì e venerdì scorsi, al via della g[redacted] di sci più lunga del mondo.

Ma quest'anno, alla sua settima edizione, «Azzurrissimo» ha pur vinto la battaglia contro nebbia [redacted] neve, ma ha dovuto accettare una riduzione di percorso: partenza [redacted] da Plateau Rosa, come vuole la tradizione, ma [redacted] Cime Bianche (quindi 900 metri di dislivello invece di 1400), annullamento della parte più ripida e del tratto dove la velocità viene cronometrata.

Su un percorso così facilitato, ha acquistato una maggiore valenza il confronto fra gli sciatori «domenicali» e i campioni [redacted] Coppa del Mondo. Confermando il suo stato di grazia delle ultime gare della stagione, Pietro Vitalini [redacted] stato vincitore di entrambe le giornate e quindi leader assoluto (e si è portato a Bormio 25 milioni) davanti allo svizzero Urs Kaelin [redacted] agli azzurri Alessandro Fattori [redacted] Luigi Colturi.

Soltanto ottavo (e [redacted]n un assegno da un milione) Paul Accola, più simpatico e disponibile che mai per foto ricordo e autografi.

Con una seconda discesa da brivido, Lara Magoni ha stracciato le avversarie (e intascato 14 milioni) davanti alla slovena Moica Subadolc [redacted] a Barbara Frizzarin.

Ma i campioni [redacted] soltanto un frammento in questo gran[redacted] affresco di Cervinia: si tifa per chi, letteralmente stravolto, arriva dopo dodici minuti (i più bravi stanno sotto i quattro); incuriosisce la agguerrita pattuglia giapponese; si scopre [redacted] a ottant'anni si può correre ancora con allegria [redacted] «superG» [redacted] sei chilometri.

Il maltempo ha dimezzato il tracciato, ma non ha ridotto l'entusiasmo per una «kermesse» dello sci unica, che raccoglie appassionati proprio con la durezza del [redacted] tracciato.

[redacted]

Stato civile di Torino

29 APRILE 1993

[redacted] — **Sacco** Alessio; **Buda** Jessica; [redacted] Alessia; **Garchi** Alessio; **Spina** Gemma; **Fazio** Andrea; [redacted] Tommaso; [redacted] Francesca; [redacted] Gabriele; **Badini Confalonieri** Umberto; **Raffo** Filippo; [redacted] **Gropello** Ferdinando, **Di Gropello** Giovanni; [redacted] Marta; **Trevato** Simone; **Colotti** Davide; **Schiavolin** Marzia; **La Verdere** Riccardo; [redacted] Andrea; **Maccagno** [redacted]dros; **Guerto** [redacted]; **Rondine** Laura; **Bel** Stefano; **Blua** Milena; **Verbalis** Vittorio; **Ofanto** Antonio, **Paco** Gianluca; **Pazzogli** Chiara; **Fontana** Eleonora; **Tinella** Teodoro; **Lusso** Francesca; **Sica** Serena; **Clarisse** Giulia; **Gheffi** Federica.

MORTI — **Guarnieri** Francesco, di anni 88, [redacted] a Roccella Ionica, [redacted]. abitante in [redacted] Brunelleschi 91/C. **Bosso Bosco** Luigi, a. 81, Asti, [redacted], c.so De Nicola 64; **Vitali** Olga in [redacted], a. 81, Torino, pens., c.so Lombardia 135; [redacted] Pietro, a. [redacted], Gerocarne, pens., str. Del Drosso 164; **Villa** Francesco, a. 83, Troiarello, pens., via Lamarmora 17; **Spina** Natale, a. 80, Torino, pens., via Zumaglia 15; **Alasia** Maria, a. 61, Torino, pens., via San[redacted]; **Olivetta** Catarina, a. 83, Torino, pens., l.go Fe Macchiavelli 31; **Bredice** Michele, a. 75, S. Marco La Catola, pens., via G. Bruno 158.

[redacted] in ospedale: **Benjamin** Elsa, a. 90, Schweinngen, pens., Mauriziano; **Facello** Giuseppe, a. 58, S. Damiano d'Asti, Molinette; **Micalone** Francesco, a. 93, Capobianco, pens., Mesa Vittoria, **La**[redacted] Salvatore, a. 70, Siracusa, pens., Martini; **Giuliano** [redacted] Teresa in Gatti, a. 70, Campo, pens., G. Bosco; [redacted] Lorenzo, a. 77, Sommariva Perno, pens., Evangelico Valdese; **Sacco** Giuseppe, a. 79, Frinco, pens., G. Bosco, **De** [redacted]**dia** Giuseppe, a. 38, Napoli, imp. amm.re, via Uggini 1, Medicina Legale; **Vallino** Felice, a. 84, Alessandria, [redacted], Martini; **Vacca** Assunta v. Degrandi, a. 86, Altano Natta, pens., Martini; [redacted] Clementina v. L'Acqua, a. 80, Moncalieri, [redacted], Molinette; **Cicchino** Clemente, a. 73, Genova, avvocato, Molinette; **Moretti** Arturo, a. 80, Mosato, pens., C.T. [redacted]; **Di Mordo** Salvatore, a. 67, S. Severo, pens., [redacted]; **La Scala** Paolo, a. 71, Turati, pens., [redacted] Bosco; **Ella** Mario, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; [redacted]**notto** Ivana, a. 51, Latina, casal., S. Vito; **Rosso** Edgardo, a. 79, Torino, pens., Maria Vittoria; **Traina** Giuseppe, a. 85, Aragona, pens., Molinette; **Francabandiera** Rachele, a. 79, Irsina, pens., Martini; **Totis** Bartolo, a. 90, Malogno, pens., Martini; **Ciracì** Cosimo, a. 51, Ceglie Messapico, muratore, via Fleming 23, M. Log.; **Sibona** Costanza in Ferrarotto, a. 59, Lequio [redacted], pens., Maria Vittoria; **Barbero** Maria v. [redacted], a. 00, Marene, pens., C.T.O.; **Bonura** Giuseppe, a. 70, Tunisi, pens., G. Bosco, **Monfisone** Domenico, a. 77, Canale, pens., Mauriziano; **Di Bartolomeo** Maria v. Morgese, a. 90, Poggiorsini, pens., Martini; **Ambrois** Augusto, a. 81, Bardonecchia, pens., Mauriziano; **Cutitta** Catarina v. [redacted], a. 78, Godrano, pens., Cottolengo; [redacted]**lli** Leonardo, a. 70, Perugia, pens., Mauriziano; **Degiacomi** Guido, a. 72, Cuorgnè, pens., Molinette; **Durando** Maria, a. 88, Mursengo, [redacted], Mauriziano.

Nati 34 - Morti 41

E' mancato
Mario Allisiardi
L'annunciano la moglie **Rosina**, la figlia **Maurizia** con il marito **Gianfranco**, la nipote **Sara**. Funerali oggi 3 maggio ore 15,30 Parrocchia San Francesco. Venaria.
— **Venaria**, 1 maggio 1993.

Famiglia **Fiore** partecipa.

Circondato dai suoi cari che ha tanto amato, cristianamente è mancato il
prof. [redacted] Gino Tabacchi
Lo piangono la moglie **Mirella Artusi**, i figli **Francesco, Mario** con **Elena, Valeria** e **Giulio**. Lo annunciano, a funerali avvenuti, come da espresso suo desiderio.
— **Torino**, 29 aprile 1993.

La nipote **Clara Tabacchi** partecipa profondamente al dolore della zia Mirella e dei cugini Francesco, Mario e Valeria ed è loro affettuosamente vicina.

Pasquale Tabacchi e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la dipartita del
prof. dott. [redacted] Tabacchi
— **Torino**, 1 maggio 1993.

Condomini, Inquilini, Amministratore custode del condominio di corso Re Umberto 8 partecipano al dolore per la scomparsa del
prof. [redacted] Gino Tabacchi
— **Torino**, 30 aprile 1993.

I Carando abbracciano affettuosamente gli amici di sempre.

Guido Bertero [redacted] **Cristiana** e **Federica** piange l'**AMICO** e **MAESTRO DI** [redacted]

Amalia e Danila Ramondetti, Aurelio e Lia Sabbia, Alberto Scevarda partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del consulente
prof. Gino Tabacchi
— **Torino**, 30 aprile 1993.

Partecipano affettuosamente famiglie **Tabacchi Premoli**.

Le famiglie **Fusco** partecipano [redacted] dolore e sono affettuosamente [redacted] a Francesco e famiglia.

Cecilia Artusi Dotti si stringe a Mirella e ai nipoti nel rimpianto del caro **GINO**.

Peppino, Lodovico, Lidia, Mario, Raffaella, Pietro, Gisella, Giorgio, Fabio, Cecilia, Daniela, Pietro, Letizia, Alessandro, Cristina ricordano con tanto affetto lo **ZIO GINO**.

Il dottor **Giuseppe Dotti** ricorda con immenso affetto e dolore il grandissimo maestro di rettitudine e professionalità
prof. Gino Tabacchi
— **Torino**, 3 maggio 1993.

Sergio e Lucietta Gavigio partecipano [redacted]

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale della S.p.A. Fratelli Giordano partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
prof. Gino Tabacchi
per molti anni prezioso consulente e presidente del Collegio Sindacale.
— **Ivrea**, 30 aprile 1993.

Mariagemma, Paolo e Anna Maria Sarti, profondamente rattristati per la scomparsa del caro **GINO**, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Tabacchi.

Il **Personale** dello **Studio Tabacchi** partecipa commosso al dolore della famiglia.

Gian Luigi e Federica Simone partecipano commossi al grande dolore della signora Mirella, di Francesco, Mario e Valeria.
Torino, 2 maggio 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto [redacted] suoi cari
Angela Bruna Rosso ved. Gerbino
anni 85
Ne danno il triste annuncio le figlie **Margit, Maddalena, Lidia Maria Pia**, i generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 in Bisoppo (Cuneo). Benedizione della salma alle ore 13 all'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 aprile 1993.

La Sia s.r.l. tutta partecipa al dolore della signora Lidia Gerbino per la perdita della sua **MAMMA**.

Federico, Bruna, Barbara, Maurizio [redacted] partecipano [redacted] dolore [redacted] Lidia [redacted] la perdita della sua **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato
Franco Roffo
di anni 48
Con dolore lo annunciano la moglie **Domenica Meriot**, il fra[redacted] **Luciano** e famiglia e parenti tutti. I funerali in Rivalta C.so [redacted] lunedì 3 corr. ore 15,30 in parrocchia. Benedizione presso Medicina Legale via Chiabrera, Torino ore 13,30.
Torino, 2 maggio 1993.

E' [redacted]
prof. [redacted] Bernardo Gallieni
cavaliere della Repubblica
Lo annunciano affranti i figli, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo martedì 4 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa di S. Giacomo. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa lunedì 3 alle [redacted] 20,30.
— **Rivarolo**, 2 maggio 1993.

E' mancato
Giovanni Cordone
anni 90
medaglia d'oro e premio fedeltà al lavoro
Lo annunciano la moglie **Angiolina**, la figlia **Mariaiuisa**, il genero **Remo**, parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 4 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— **Torino**, 30 aprile 1993.

Sarà sempre ricordato, cognata **Cesarina** e famiglia.

La cognata **Lina Bertero**, i nipoti **Giulia, Paolo, Giorgio** partecipano [redacted] dolore di via Angiolina, Mariaiuisa, [redacted]

La cognata [redacted] e il figlioccio **Gianni** lo ricorderanno sempre.

M[redacted] **Longo** prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GIOVANNI**.

Condomini, Inquilini e Amministratore di via Balme 8 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro **CARO**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ilario Ponchione
anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresina**, i suoi adorati figli **Piero-Silvana**, il fratello **Giovanni**, cugini e parenti tutti. Funerali in Rapengo Isola d'Asti il 4-5-93 ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 3 maggio 1993.

Romano Perosa
La famiglia **Cavallaro** partecipa al lutto.
— **Torino**, 2 maggio 1993.

La famiglia **Giovanni Tamagnone** [redacted] vicina al dolore [redacted] famiglia Colombino per la perdita del caro nonno
Luigi Colombino
Nichelino, 2 maggio 1993.

Gli amici del **Primo Mercoledì** partecipano al lutto di Antonio e famiglia per la [redacted] del **PAPA'**.

E' mancata circondata dall'affetto dei suoi cari
[redacted] Luigia Massadro in Perga
Addolorati l'annunciano: il marito **Giovanni**, la figlia **Angela** con **Pierluigi** e **Alessandro**, e parenti tutti. Funerali martedì 4 corr. alle ore 8,15 parrocchia S. [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 1 maggio [redacted]

Fernando e **Rossana** sono affettuosamente vicini.

E' mancata dopo una laboriosa vita interamente dedicata alla famiglia
[redacted] Guzzon ved. Conti (mamma Maria)
di anni 94
L'annunciano i figli: **Edda Montaneri, Fernando, Anita, Gigi, Maria** (Johannesburg) e **Clara**, [redacted], [redacted], nuore, generi, cognata, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Sacro Cuore di Luserna San Giovanni lunedì 3 maggio alle ore 15 partendo dall'ospedale E. [redacted]etti di Pinerolo alle 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Luserna San Giovanni, 3 maggio [redacted].

Gli [redacted] del **Laboratorio di biologia cellulare** partecipano al [redacted] del dr. Franco Novelli per la perdita del padre
Antonio [redacted]elli
Torino, 3 maggio 1993.

Ci ha lasciati
Cesare Allsaia
Lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Franco** e **Gianmaria** con rispettive famiglie, nipoti [redacted], **Luca, Junior, Cristi**[redacted] e parenti tutti. Funerali in Baldissero d'Alba lunedì 3 maggio, ore 15, partendo dallo stabilimento Ondulba ore 15,30.
— **Baldissero d'Alba**, 2 maggio 1993.

Dopo tante sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Sigolo
il libraio
Ne danno il triste annuncio [redacted] moglie **Angela Princi**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 4 ore 11,45 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco. Non fiori, ma eventuali offerte all'Istituto Tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 30 aprile 1993.

E' mancata
Stefania Dalval ved. Capusso
Addolorati l'annunciano **Marina Gandini, Livianna Battisti**, e amiche tutte. Benedizione [redacted] salma ore 9 martedì 4 corr. Ospedale Maria Vittoria.
Torino, 30 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Vittorio Laguzzi
Ne danno il triste annuncio la sorella **Anna**[redacted], con il marito **Eraldo Sudario**, la cognata **Lucia Laguzzi Patrolero**, i nipoti, i cugini e parenti tutti.
— **Asti**, 2 maggio 1993.

E' [redacted]
Lucia [redacted] Bauducco
anni 96
[redacted] triste annuncio il figlio **Michele** (**Mancin**) e famiglia. Funerali chiesa Bauducchi martedì ore 10,15.
— **Bauducchi**, 3 maggio 1993.

[redacted], **Cesare e Mario Ravetti** condividono il dolore degli amici Marluccia e Michele [redacted]ucco per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Erminia Galasso
anni 92
L'annunciano il figlio **Silvano** con moglie, **Piera** e figlia **Marinella** con **Ezio** e la piccola **Valeria**, e parenti tutti. Funerali in Caselle lunedì 3 corr. ore 10,30 dalla Chiesa di S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 1 maggio 1993.

E' mancato
Paolo Fantozzi
di anni 79
Con dolore lo annunciano la moglie **Olga**, la figlioccia **Paola** con il marito **Vito**, i nipoti **Tiziana** con **Domenico** e **Marco** con **Francesca**, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella Chiesa Parrocchiale Santi Apostoli, partendo dall'abitazione, via dei Colli n. [redacted] 14,45.
— **Piossasco**, 3 maggio 1993.

Improvvisamente è mancata [redacted] dei suoi cari
Concetta Riverso
anni 37
Lo annunciano genitori **Domenico** e **Caterina**, fratelli, [redacted], nipoti, parenti, [redacted]. I funerali avranno luogo a Satriano (CZ).
Torino, [redacted] aprile [redacted].

Ti ricorderanno sempre con grande affetto i tuoi amici
Franco Forestiero
Chiara Olivetti
[redacted] **Gellia**
Paolo Ferrario
Daniela Daria
Cinzia Mussato
Gianfranco Tullio
Maria Concetta Tullio
Maria Teresa Porta
Michele Trabucco
Daniele Bernini.

[redacted]

1990 [redacted]
[redacted] Caprino
Sei sempre [redacted] nostro [redacted]. Moglie e fi[redacted]

1990 3 MAGGIO 1993
Maria Luisa Righini Colla
Tutti ti ricordano, **MAMMA**, con mesto affetto ed immutato rimpianto.
— **Velletri**, 3 maggio 1993.

[redacted] 3 MAGGIO [redacted]
Guido Audero
Il tuo ricordo è il [redacted] bellissimo amore che continua. **Nunzia.**

1991 [redacted]
Flavio Giachino
I tuoi cari lo ricordano con tanto amore e immutato rimpianto.
· **Treviso**, 3 maggio 1993.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte [redacted]
spettacolo

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale
dei viaggi
e della
buona tavola

Lettera aperta della diva: requiem per lo splendore perduto e accuse allo sfruttamento turistico

B.B. divorzia da Saint-Tropez

«Il mio paradiso oggi è un inferno»

A Saint-Tropez la crisi municipale è arrivata all'ultimo bivio. Si vota per il nuovo sindaco. E Brigitte Bardot prende parte a questa vicenda con una lettera, amara e accorata, inviata al quotidiano «Nice Matin». Ne pubblichiamo il testo.

Ho conosciuto questo adorabile porticciolo che era ancora un posto autentico, nel 1946, quando i miei genitori ci facevano scoprire la favolosa Costa Azzurra. Allora, io avevo 14 anni. Conservo un ricordo particolare e indimenticabile, come si può ricordare quando si è molto giovani, e quando sul filo del tempo gli odori, le immagini e i suoni cominciano a sfumare.

Ci sono tornata nel 1960, perché i miei genitori avevano affittato sulla spiaggia des Salins una piccola casa in mezzo ai pini e ai canti della cicale, prima di comprare «La Miséricorde», che doveva diventare il mio ricordo di adolescenza più dolce.

Ero già fidanzata con Roger Vadim, e noi percorrevamo a piedi nudi le stradine scaldate dal sole, incrociavamo gli anziani che passeggiavano a piccoli passi; scoprivamo il fascino del porto con i suoi colori, le sue penombre, i suoi bistrot così tipici e così caldi, Felix de l'Escale, Marie de Tahiti, Le Gorille, Georges Barri l'antiquario, l'hotel de l'Aioli, unico per il suo splendore, François e Roger de l'Esquinade, e c'era tutta quella gioia di vivere particolare, di libertà, di semplicità.

Nel 1956, io giravo il film che avrebbe legato per sempre il mio nome a quello di Saint-Tropez: "E Dio creò la donna". Mi m'integravo a questo paese come mai, sposavo i suoi costumi, le sue origini, la sua rudezza e la sua dolcezza, i capricci del tempo e del mare che, proprio come i miei, sono imprevedibili!

Vestendomi in stile provenzale da Vachon, abitavo dove mi spingeva il vento, una sera all'Auberge des Maures, o Chez Tony e Camarat o addirittura in una baracca senza acqua e luce. Poi, scendevo alle Miséricorde, questa meravigliosa casa rosa avvolta dall'edera dove noi passavamo il nostro tempo a fare i diavoletti come diceva mia mamma, nuotando e scendendo dalla piccola scala che portava alla camera o alla terrazza tutto. Di là, io vedevo la Cittadella, il mare, il campanile che suonava le ore o le mezze ore, annunciando a seconda del suono i matrimoni, i funerali, e le messe!

La sera i rondoni non smettevano più di garrire in una girandola infinita sui tetti mentre il sole tramontava e dava al villaggio questa dolce luce impalpabile, così particolare nei paesaggi mediterranei.

Una domenica del 1958, comprai La Madrague, questa vecchia casa di pescatori isolata, selvaggia, sulla riva del mare, esposta alle intemperie del maestrale, rude nel suo essere poco confortevole ma così forte in quella posizione proterva: mi assomigliava, avevo 23 anni. Mi ci è voluto un bel po' di coraggio per essergli fedele per 35 anni!

Da allora, ho visto, poco alla volta, il mio paradiso diventare un inferno. Non soltanto il turismo devastante e sconvolgente s'è insinuato come un cancro inguaribile nel mio stupendo piccolo porto, distruggendo e violentando tutto nel suo passaggio, ma questa invasione s'è estesa fino alla mia isola di pace, invadendo persino il mio territorio, arrivando fino alla mia camera.

Ho dovuto difendermi costruendo delle dighe che ho fatto tirare su dopo una lunga controversia con il Demanio. Era lì prima. Dopo, La Madrague e io abbiamo fatto parlare di noi dappertutto nel mondo. Io cercavo la pace e non trovavo che il caos.

Ho conosciuto, dopo 35 anni, il regno dei tanti sindaci. Qualcuno come Fabre, Lescudier, Atézan e Blua, anche se sono stati sconfitti dagli avvenimenti, hanno cercato di conservare, più o meno capacità, l'integrità e la personalità di Saint-Tropez, senza mai sfigurarla. Altri sindaci, più recenti, gli hanno dato il stoccata. Chi riconosceva in questo villaggio sventrato, mutilato, sfondato, rovinato, che porta le sue cicatrici profonde e non ha il tempo di curare le sue piaghe purulente senza che altre ferite più profonde non la sfigurino, chi mai poteva riconoscere in questo villaggio la Saint- Tropez che fece la sua gloria?

Gli abitanti di Saint-Tropez sono stati poco alla volta rimpiazzati da "stranieri" che giungevano da tutte le parti e che hanno suggellato in maniera definitiva cancellandolo il fascino pittoresco del villaggio. Nella città, sono spariti gli odori di un tempo, delle cose genuine. Tutto sfuma, davanti all'invasione della nouvelle cuisine, senza odori, senza sapori, per non parlare dei prezzi!

I rumori insostenibili dei motori alla moda - delle macchine o degli aerei o dei motoscafi - hanno cancellato il suono dei campanili, degli uccelli e delle cicale. Anche le cicale sono state uccise. I camion, i trattori, i bulldozer e le betoniere di tutti i tipi ostruiscono le strade, vomitando i loro gas infernali che soffocano quelli che, incastrati dietro per delle ore, pensano con dispiacere che prima o poi finiranno come me per lasciare questa vita cittadina e scappare lontano da questa pestilenza.

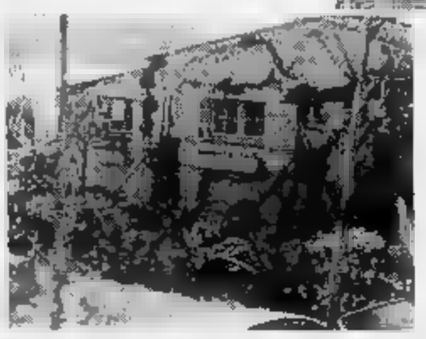
Saint-Tropez è morta!

Non mi resta che augurare con tutto il cuore che un sindaco degno di questa grave responsabilità la faccia rivivere.

Brigitte Bardot

«Una città morta
Hanno ucciso
i miei ricordi»

A fianco due immagini di B.B. a Saint-Tropez, sotto la sua villa



Lotteria di Siena

La Germania batte Roma miliardaria

ROMA. La Germania fa miliardaria Roma, la Gran Bretagna porta duecento milioni a Treviso, l'Olanda ne regala cento a Catania. È conclusa il primo maggio la Lotteria nazionale «Piazza di Siena» abbinata alla Coppa delle Nazioni. Ma a Siena, dov'è stato venduto un biglietto abbinato alla Svizzera, è andato soltanto uno dei sette premi di consolazione di quaranta milioni l'uno.

Ecco l'elenco completo dei dieci tagliandi che sono risultati vincenti.

Il primo premio due miliardi è andato al biglietto «D 13806» venduto a Roma e abbinato alla Germania. Altri due i premi di prima categoria: il secondo premio di duecento milioni è andato al biglietto «L 24737» venduto a Treviso e abbinato alla Gran Bretagna; il terzo, di cento milioni, al biglietto «B 41589» venduto a Catania e abbinato all'Olanda.

Sette premi di consolazione, di quaranta milioni ciascuno, sono andati ai seguenti biglietti: «E 37538» venduto a Lonigo (provincia di Vicenza) e abbinato alla Francia; «O 88140» venduto a Ferrara e abbinato all'Italia; «S 95305» venduto a Siena e abbinato alla Svizzera; «S 19227» venduto a Roma e abbinato al Belgio; «M 98889» venduto ad Empoli (provincia di Firenze) e abbinato alla Spagna; «N 88306» venduto a Bologna e abbinato al Brasile; «AC 21733» venduto a Milano e abbinato agli Stati Uniti. (Ansa)

DOMENICA CON

GENE GNOCCHI

Il conduttore di «Scherzi a parte»: la famiglia è il mio solo riferimento

«Mi converto: divento serio»

«Esplorerò i sentimenti con un romanzo»

La raccolta di racconti «Una lieve imprecisione», uscita l'anno scorso da Garzanti, ha avuto successo. Gene Gnocchi si sente uno scrittore?

«E' difficile dirlo. Certe volte c'è bisogno di scrivere e si scrive. Non sono metodico come Moravia. Io devo sentire. Non credo allo status di scrittore».

Avrebbe avuto lo stesso successo se avesse firmato con il suo vero nome?

«Penso di no. Gioca anche il fatto di essere popolare. Però pubblicare nei Coriandoli di Garzanti doveva far pensare che non era un gioco. I libri sono stati venduti per un fraintendimento. Ma io ho detto che non era un libro comico».

E' vero che vuole scrivere un romanzo?

«Voglio avvicinarmi con calma al vero romanzo. Sto scrivendo un racconto lungo, un centinaio di pagine, sui rapporti familiari in un condominio. E' quasi finito. Lo pubblicherà Einaudi».

E' un racconto comico?

«No, è serio. Il titolo potrebbe essere "Stati di famiglia"; storia di uno che vive in una famiglia e cerca di scoprire un legame ancora più forte all'interno della famiglia. Il tutto si mescola con storie di altre famiglie».

Che pensa del matrimonio?

«Molto bene, se si trova la persona giusta con cui si ha una comunanza di sensazioni e di gusti. Adesso ho appena cambiato casa, oggi sto mettendo a posto la biblioteca, sento che tutto si sta assestando intorno a me. Con il passare del tempo la famiglia diventa un punto sempre più importante».

Lei è leghista?

«No, mio padre era un sindacalista della Cgil. Vengo dalla sinistra, anche se mio padre ebbe contrasti con Togliatti e uscì dal partito. Io ho votato pds alle ultime elezioni per affetto: mi piacciono i perdenti».

Perché difende la telepromozione?

«Non difendo tutte le telepromozioni. Difendo quelle che Teocoli ed io inseriamo nel nostro programma. Sono telepromozioni che assomigliano a delle gag, che si inseriscono. E' telepromozione fatta un po' come Carosello. Io difendo la telepromozione che non appesantisce il programma. Forse ci vorrebbe una regolamentazione».

Perché fa un programma di sport?

«Io sono un amante del calcio alla follia. La mia vita è il calcio per 25 anni. Non sono tifoso di squadre, mi piacciono i giocatori singoli. In passato Rivera, per esempio. Poi Platini e adesso Savicevic del Milan».

Perché non ha fatto un programma di libri?

«C'erano molte difficoltà perché il mio programma è soggettivo. Prendevo per esempio l'ultimo libro di Saviane e dicevo: "Questo non leggetelo, non è bello". Mugari prendevo un altro libro e dicevo: "Questo dovete leggerlo". Una cosa così soggettiva spaventava».

Cosa pensa di Babele?

«Non mi piace, perché non prende posizione. È bello della letteratura è che si leggono le prime cinque righe di un libro e si dice "questo è uno stronzo". Nel Gruppo si spellavano vivi, per esempio!».

Lei fa «Scherzi a parte». Si può ironizzare su tutto?

«Credo di sì. E' un atteggiamento sano. Io mi sono laureato in filosofia del diritto e pensavo di diventare ricercatore. Poi ho fatto la scuola di Anceschi a Bologna e mi piaceva il suo pensiero, mettere tutto in attesa di giudizio. L'ironia è un'arma giusta, perché non si crede mai a niente fino in fondo».

Neanche a Dio?

«Neanche a Dio. Forse è meglio rivolgersi vaghi anche su questo argomento».

Cosa pensa di Blob, di Chiambretti e della signora Coriandoli?

«A me piace quello che fa Ferrini, lo trovo estremamente intelligente, e mi piacciono anche Chiambretti e Blob. Invece non mi piace la comicità tipo "Saluti e baci". Fanno male la satira politica. E' una comicità che somiglianza».

Preferisce la letteratura o la televisione? Meglio scrivere o fare tv?

«Preferisco la letteratura. Preferisco leggere. Se un libro piace tantissimo, uno se lo legge con cura, lentamente. La televisione passa. Poi è bello scrivere, ma è anche bello inventare personaggi e interpretarli. Scrivendo bisogna vedere e rivedere e rivedere ancora. La televisione invece si sente subito com'è: Se vedi il cameraman che ride, capisci che tutto bene».

«Ma non si deve mai credere
a qualcosa sino in fondo
E l'ironia è l'arma giusta»

Gene Gnocchi, conduttore di «Scherzi a parte» e scrittore

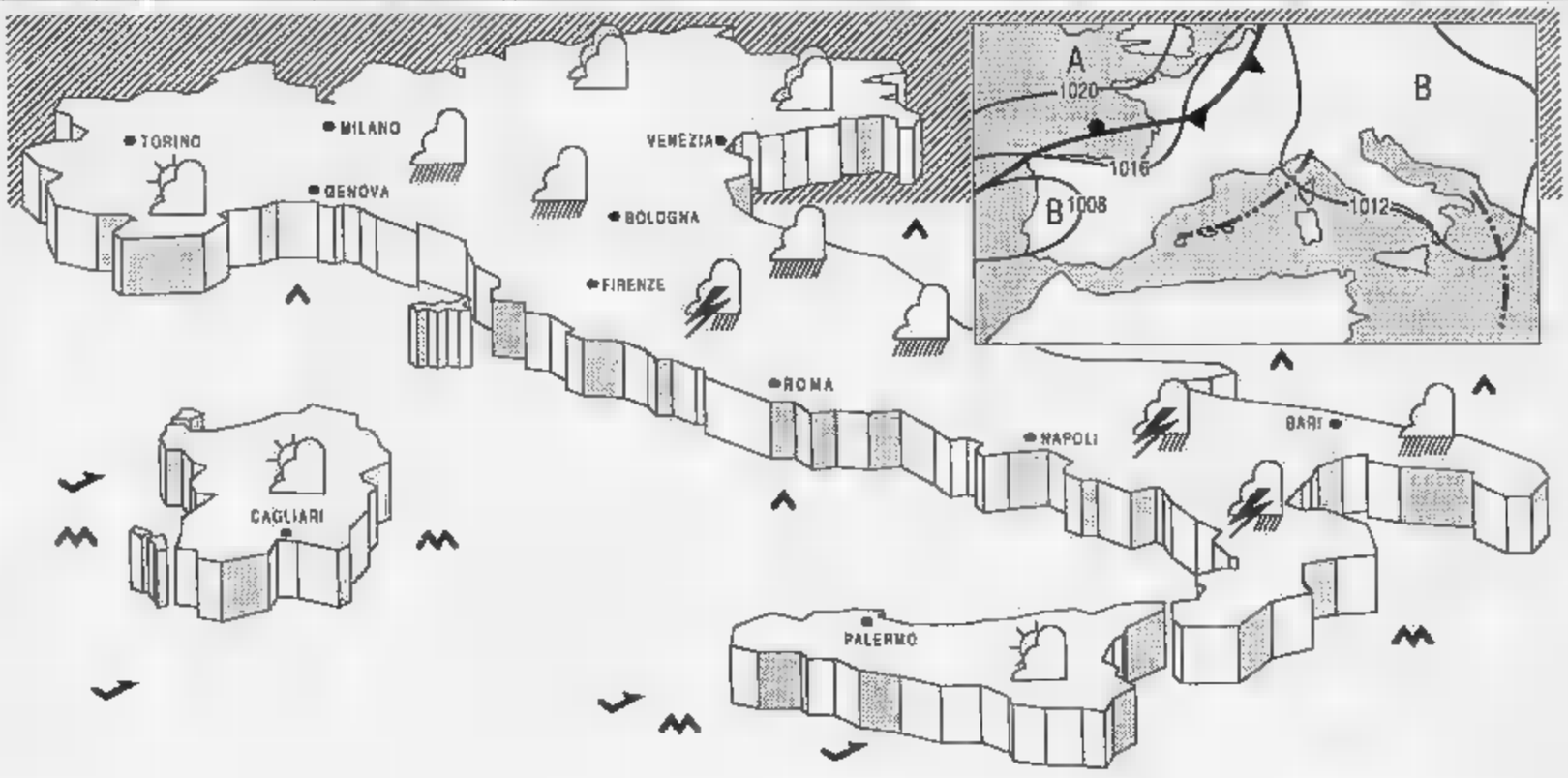
IL TEMPO

Nuvole da Nord a Sud

Maggio è l'ultimo mese della primavera meteorologica e non è di rado offre occasioni per un anticipo dell'estate. Ma le condizioni del tempo continuano a presentarsi incerte. Si è notevolmente attenuata quella circolazione depressionaria di aria instabile, che ha caratterizzato l'ultimo scorcio del mese di aprile; c'è però dello instabilità latente. Si manifesta nelle ore centrali e pomeridiane, con lo sviluppo di nubi cumuliformi, per lo più in prossimità dei rilievi, da cui possono scaturire dei brevi piovaschi e temporali. Per i prossimi tre giorni, cielo sereno o poco nuvoloso il mattino e tempo incerto nel resto della giornata. La temperatura mostrerà una tendenza all'aumento dei valori massimi mentre si presenteranno conservativi quelli notturni. I venti saranno deboli, brezza lungo le coste. Il tasso di umidità tenderà a diminuire, nelle valli e lungo i litorali nelle prime ore del mattino si avranno foschie e nebbie.

Tra giovedì e venerdì entrerà in azione una depressione africana che si farà sentire essenzialmente sulle regioni centromeridionali con rinforzi del vento di scirocco e con annuvolamenti estesi. Le piogge ed i temporali saranno più probabili comunque sulle due isole maggiori, e sulle regioni meridionali. Al Nord invece prevarrà il cielo poco nuvoloso, con tendenza però ad annuvolamenti irregolari a partire dal pomeriggio di venerdì quantomeno sul settore occidentale. Tra sabato e domenica è previsto l'intervento sia al Nord che al Centro e sulla Sardegna correnti moderatamente perturbate provenienti dal Mediterraneo occidentale: sabato nuvolosità più o meno irregolare inizierà ad invadere le regioni settentrionali, dove sono previste piogge locali, e nel corso della giornata di domenica raggiungerà anche la Sardegna e le regioni centrali. Alle piogge potranno associarsi temporali.

Marcello Loffredi



I NOSTRI SOLDI

Solo l'oro rischiara la notte della lira

«Ho ricevuto in regalo una serie di monete d'oro: 1500-500-300-200-100 pesos della Colombia, con la relativa legge d'emissione, di cui le accludo la fotocopia, grata se potrà indicarmi il valore, anche approssimativo, del dono», scrive la signora Gianna Cagnotto, di Fossano (Cn). Si tratta dell'emissione coniata per commemorare il Congresso eucaristico internazionale che si svolse a Bogotà nel luglio 1968, e non ha un particolare valore numismatico, ma solo (si fa per dire) quello di mercato dell'oro fino contenuto nelle monete. Il titolo aureo di questi pesos è fissato in 900 millesimi, quindi per conoscere il valore attuale occorre fare la seguente, semplice, proporzione: 900 sta a 1000 come «x» sta a 17.150 (quotazione di venerdì scorso di un grammo d'oro fino alla Borsa di Milano, media tra domanda e offerta). Il valore così ottenuto è di 15.435 lire per ogni grammo dei pesos della lettrice, che dovrà moltiplicarlo per il peso complessivo della collezione ricevuta (su una bilancia di precisione) per conoscerne l'attuale valore. A questo, infine, può aggiungerne qualcosa (che dipende anche dall'andamento del mercato) perché le monete, data la loro facile commerciabilità, di solito «spuntano» qualcosa in più del puro prezzo dell'oro.

A proposito di oro e relative monete, si può osservare che l'uno e, quindi, le altre hanno ripreso recentemente la loro antica funzione di bene-rifugio. Infatti, in Italia, negli ultimi 12 mesi, non c'è stato investimento che si sia dimostrato più redditizio dell'oro, a parte la speculazione sulle valute estere. I titoli di Stato, pur con i loro allettanti rendimenti, si sono attestati tra il 10e il 12% netto. La Borsa, pur con il suo più vivace andamento, anche non sempre positivo, ha guadagnato appena il 4,67% dal 30 aprile '92 allo stesso giorno del '93. E non parliamo delle abitazioni, colte da ipnosi acuta. Così il fatto che l'oro in questi 12 mesi ha realizzato un aumento del 27% in lire italiane (il grammo da 13.501 a 17.150), anche questo aumento rispecchia la svalutazione della nostra moneta sui mercati dei cambi, nulla ci vieta d'interpretarlo come una luce di speranza.

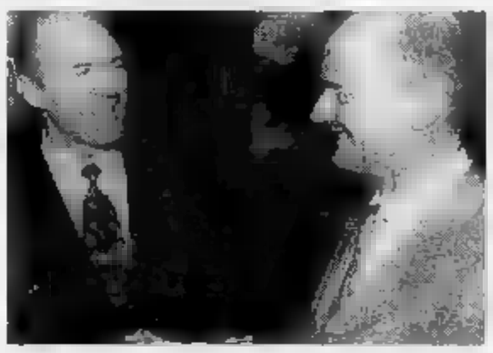
Nei giorni scorsi era sembrato di poter annunciare l'alba d'una ripresa del Paese, anche politica e morale, quando il colpo di mano di giovedì sera alla Camera, contro il neonato governo e il voto del 18 aprile, sembra rimettere tutto in discussione. Mi trovo, così, imbarazzato nel rispondere alle numerose lettere che ho ricevuto di recente, specie dopo le dichiarazioni dell'economista americano Rudiger Dornbusch, il quale consiglia all'Italia di «consolidare il debito pubblico e ricominciare da capo». Risponderò, tuttavia, a una lettrice di Novara, rinviando le altre risposte a giorni più sereni. «Le scrivo perché sono molto preoccupata - dice la signora L.D. - per le continue voci riportate dai giornali sul consolidamento dei titoli di Stato. Mio marito ed io siamo pensionati e quasi tutti i nostri faticati risparmi sono investiti in Bot (scadenza a sei mesi) e in Cct (scadenza 1995). Un eventuale consolidamento sarebbe per noi un danno grave. Ma è possibile che si arrivi a una soluzione di questo tipo, lasciando un pugno di mosche i risparmiatori?». Mi permetta, gentile signora, di osservare che i giornali non riportano solo «voci preoccupanti» sul debito pubblico. Piuttosto, sono i lettori che sostano solo su di esse, sorvolando (se non ignorandole addirittura) le «voci» non preoccupanti. Per esempio, al consiglio, riportato sopra, di Dornbusch, professore del prestigioso Mit, seguiti, nello stesso convegno, interventi di significato opposto non meno prestigiosi, come quelli del professor Mario Baldassarri e del premio Nobel Franco Modigliani. Probabilmente la faciloneria del consiglio di Dornbusch si deve alla scarsa conoscenza delle cose italiane, abbastanza comune all'estero. Nel caso specifico, sarebbe opportuno tener conto del fatto che, mentre negli Usa si calcola siano in mano alle famiglie non più del 10% dei titoli del Tesoro americano, e che questi costituiscono il 40% delle obbligazioni in circolazione, in Italia le famiglie hanno nel portafoglio più del 55% dei titoli del debito pubblico e questi rappresentano più dell'84% dei titoli a reddito fisso in circolazione. Più solidi, invece, sono gli argomenti degli scettici che vedono a fondo i nostri problemi e che propongono alcune misure percorribili: chiusura in attivo dei bilanci dello Stato, al netto degli interessi per il debito; ulteriore calo dell'inflazione, così da rendere possibile la riduzione degli interessi stessi, oppure l'aumento della ritenuta fiscale; privatizzazione di parte del patrimonio mobiliare e immobiliare dello Stato.

Mario Salvatorelli

Il presidente Ferdinand Piëch illustra il suo piano «lacrime e sangue»

«Così salverò la Volkswagen»

«Ho voluto Lopez dalla Gm: serve una grande squadra»
«All'Est si aprono vasti mercati, ma il pericolo è giallo»



Il presidente del gruppo Volkswagen Ferdinand Piëch con (a sinistra) Ignacio Lopez che il colosso tedesco ha «strappato» alla Gm

DUE ANNI A CONFRONTO

	1991	1992	%
FATTURATO (MILIONI DI MARCHI)	76.315	85.403	+11,9
QUANTITÀ VENDUTE (AUTOMOBILI)	3.236.986	3.432.631	+ 6,0
QUANTITÀ PRODOTTE (AUTOMOBILI)	3.238.024	3.499.671	+ 8,1
PERSONALE (MEDIA ANNUA)	277.078	273.[illegible]	- 1,4
INVESTIMENTI (MILIONI DI [illegible])	9.810	[illegible]	- 6,5
INCREMENTI DI BENI CONCESSI IN LOCAZIONE (MILIONI DI MARCHI)	5.961	6.139	+23,7

WOLFSBURG. «Non conto le ore. Calcoli, comunque, che la mia giornata lavorativa non dura meno di 15 ore e che nemmeno nel fine settimana posso dedicarmi completamente al riposo». L'ing. Ferdinand Piëch, 56 anni, nipote per parte di madre del famoso prof. Ferdinand Porsche e oggi principale azionista della Porsche, dal primo gennaio al vertice del Gruppo Volkswagen (Volkswagen, Audi, Seat e Skoda) dopo aver diretto con straordinario successo l'Audi. Un tecnico raffinato, ma anche un amministratore esperto e duro, che si ritrova ad affrontare la crisi dell'auto, pesante in tutta Europa ma specialmente in Germania, con il problema di rendere l'impero VW più agile e flessibile e di trovare un equilibrio fra costi economici e sociali. I volumi di vendita cadono, i bilanci vanno in rosso, i frutti dell'Est sono ancora lontani. Quali strategie intende adottare Piëch, che per ridurre le spese ha chiamato a Wolfsburg un manager spagnolo, Jose Ignacio Lopez, strappandolo alla General Motors?

Come mai, dopo anni di boom, il Gruppo Volkswagen si trova in difficoltà?

«Il nostro bilancio complessivo per il '92 evidenzia un regresso rispetto al '91, ma siamo pur sempre in attivo di 147 milioni di marchi. Prevediamo di chiudere in pareggio il '93. Anche il Gruppo Volkswagen risente della difficile situazione in cui versa oggi l'industria automobilistica tedesca, del resto solo in parte attribuibile alla contrazione delle vendite. Le vere cause sono piuttosto i problemi di struttura dell'intero settore, che vengono alla luce proprio in fase di recessione. Dobbiamo ammettere che negli 8 anni di congiuntura positiva non abbiamo fatto i "compiti a casa": ecco perché, appena diminuiscono le vendite, andiamo in passivo. Ora bisogna gestire questa svolta strutturale: sarà la nostra sfida dei prossimi anni. Nel '93 prevediamo di produrre 3,3 milioni di autoveicoli contro i 3,5 del '92. Riteniamo, peraltro, che il secondo trimestre sarà sensibilmente migliore del primo».

Quali sono i modi e i mezzi per il rilancio e per ridurre i costi?

«Dobbiamo puntare a essere migliori degli altri produttori, soprattutto per quanto riguarda qualità, servizio e redditività. Alla Volkswagen siamo convinti di avere tutti i numeri per diventare "campioni" in queste discipline. I punti salienti su cui concentrarci sono: la costante evoluzione della qualità delle nostre vetture; una stretta collaborazione con i nostri concessionari e importatori e una gamma di servizi ad hoc al cliente, che deve essere sempre il nostro punto di riferimento; la riduzione della complessità e del numero di componenti; l'aumento della produttività mediante processi rapidi e snelli; una più stretta cooperazione mediante una maggiore integrazione per permettere all'impresa di conseguire nuovamente degli utili. Potremo ottenere vantaggi economici decisivi solo se la nostra ampia gamma di modelli poggerà su un sistema modulare. Vale a dire che dobbiamo riuscire a creare una tale omogeneità di fondo nelle nostre produzioni da poter usare gli stessi componenti, gli stessi assali, motori o persino sezioni della scocca per quanti più modelli possibile. Così avremo l'auspicata flessibilità tra gli stabilimenti».

Lei ha apportato numerosi cambiamenti al vertice del Gruppo e, in particolare, ha ingaggiato Lopez. Una vicenda di cui si è discusso molto. Perché?

«Per poter gestire la situazione in cui ci troviamo oggi dobbiamo, fra l'altro, porre alla guida delle società i migliori manager. Lopez de Arriortua è senz'altro uno di questi personaggi eccellenti. Una delle caratteristiche peculiari e straordinarie della collaborazione fra dirigenti e personale della nostra azienda è - e questo vale in egual misura per Lopez e il suo staff - lo spirito di squadra, che permette di raccogliere le forze necessarie per conseguire il successo. Naturalmente, accanto a competenza tecnica, creatività e concretezza, al manager si richiede anche il massimo impegno e l'assoluta fedeltà».

In questo difficile momento, come vede la presenza delle Case nipponiche in Europa?

«La loro concorrenza rappresenta per l'Europa la vera sfida degli Anni 90. Da due anni tra la Cee e Tokyo esiste un accordo che prevede il contingentamento delle importazioni di auto dal Giappone fino al '99. L'autolimitazione dei giapponesi in Europa ci sarà d'aiuto nei prossimi due anni ma anche senza autolimitazione entro lo stesso periodo di tempo dovremo riuscire a reggerci sulle nostre gambe. Come insegna l'esperienza statunitense: l'autolimitazione delle importazioni introdotta nel 1981 non ha potuto frenare il successo di mercato delle vetture di Tokyo. Anche in ambito Cee nei prossimi anni le Case tradizionali dovranno far fronte all'accresciuta spinta concorrenziale delle auto nipponiche, costruite in Giappone e nei transplants europei e americani. In Europa avrà successo solo chi saprà offrire qualità, potenza, sicurezza e rispetto dell'ambiente a un prezzo accettabile per il cliente, riuscendo a ricavare un utile».

E la scommessa con l'Est è ancora valida?

«Il processo di ristrutturazione economico-politica dell'Europa centrale offre all'industria automobilistica notevoli opportunità di espansione a medio e lungo termine. Però, l'entità e la durata dell'adattamento e il ritmo del processo di risanamento richiederanno tempi ben più lunghi di quanto prospettato in principio. Solo nella seconda metà degli Anni 90 ci sarà un sensibile miglioramento del quadro economico complessivo e, comunque, dovremo aspettarci uno sviluppo disomogeneo nei vari Stati. L'impegno Volkswagen nella ex Cecoslovacchia dimostra che valutiamo positivamente le locali prospettive di sviluppo a medio e lungo termine. Intravediamo non solo nuovi sbocchi di vendita, ma anche dei vantaggi per la posizione geografica e i minori costi».

Michele Fenu

Già aperto il toto-governatore, ma prima si attendono le dimissioni ufficiali

Bankitalia, conto alla rovescia

Sono quattro gli scenari aperti sul dopo-Ciampi

Lamberto Dini (a sinistra) e Antonio Fazio entrambi sono in «corsa» per la guida di Bankitalia se dovesse (come probabile) prevalere la «linea interna»

ROMA. Chi, dopo Ciampi in Banca d'Italia? Il mistero è fitto, nessuno è in grado di fare previsioni, ma il tam tam di Palazzo va ripetendo da giorni che il conto alla rovescia stia per terminare. Qualcuno sostiene anche che già domani potrebbe essere convocato il Consiglio superiore della Banca d'Italia, l'organo collegiale che avvia la complessa procedura di nomina di un nuovo governatore, che dev'essere successivamente formalizzata da un decreto del Presidente della Repubblica. Ma queste voci non trovano alcuna conferma ufficiale, anche perché Carlo Azeglio Ciampi, il fatto, non ha ancora rassegnato ufficialmente le dimissioni da via Nazionale. Probabilmente intende farlo nello stesso momento in cui il suo governo otterrà la fiducia dalle Camere. Non prima quindi di venerdì o sabato, se non addirittura dopo.

Due sono ora i problemi aperti: come si nomina un governatore e chi succederà a Ciampi alla guida della Banca centrale. Sul primo è presto detto. La procedura, che coinvolge i più alti livelli istituzionali, è illustrata dall'articolo 19 dello statuto della Banca d'Italia, che affida la nomina o la revoca del governatore, ma anche dei componenti il direttorio, al Consiglio superiore dell'Istituto centrale che si riunisce in seduta straordinaria. Ad avviare la procedura tocca al membro anziano (nella fattispecie toccherebbe a Giovan Battista Parodi) «quando ne facciano istanza scritta almeno i due terzi dei membri del consiglio non compreso il governatore (in pratica 9 membri su 12, ndr)». La convocazione, inoltre, «deve aver luogo non oltre 20 giorni dalla richiesta» e le delibere, per essere valide, devono essere prese con la presenza di almeno tre terzi dei membri del consiglio, governatore escluso, e con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. A questo punto la nomina deve essere approvata, con decreto, dal Presidente della Repubblica su proposta del presidente del Consiglio e del ministro del Tesoro.

Fin qui la procedura. Molto più complesse invece le ipotesi sul dopo-Ciampi. Qui gli scenari possibili sono almeno quattro: 1) si segue la linea interna e in questo caso Lamberto Dini diventa governatore, Antonio Fazio viene promosso direttore generale e Tommaso Padoa Schioppa vicedirettore generale; 2) c'è l'ipotesi opposta, la «scavalcamento» e complessivo rimescolamento delle carte, e in questo caso Dini non diventa governatore; 3) esiste una terza strada, quella di una scelta «esterna», e c'è, in questo caso, chi avanza l'ipotesi di un rientro di Mario Sarcinelli che, dopo una lunga carriera in via Nazionale, è passato prima al Tesoro, poi alla Bers, la Banca per gli aiuti all'Est; 4) esiste infine una «quarta via», il meno probabile, ed è che Ciampi non si dimetta e mantenga contemporaneamente le due cariche (di governatore e presidente del Consiglio). Giuridicamente la strada è possibile, in quanto esiste già un decreto del '47 che consentì a Luigi Einaudi di mantenere la carica in Bankitalia pur assumendo la vicepresidenza del Consiglio e il ministero del Tesoro nel quarto governo De Gasperi. Ma chi conosce Ciampi giura che è lo stesso governatore a voler seguire questa strada. [c. roc.]

I NOMI **E GLI AFFARI**

Tra Shakespeare e il mago Otelma la Borsa sta a guardare

Sul ring di piazza Affari **Romano Prodi** batte ai punti **Carlo Azeglio Ciampi**. Lunedì, la candidatura del professore bolognese a Palazzo Chigi aveva fatto salire il listino di quasi il 2%. Martedì, il governatore ha segnato un rialzo dell'1%, seguito da due segni negativi.

Ribassi legati alla scelta dei ministri. Indiziato numero uno: il pidiessino **Vincenzo Visco** alle Finanze. Poi non si è più capito niente: l'indiziato (vero) **Bettino Craxi** ha scompaginato ogni regola, facendo sprofondare l'indice.

Ma chi succederà a Ciampi in Bankitalia? A Washington, al Fondo Monetario, **Lamberto Dini** si è comportato come se avesse già in tasca il bastone di maresciallo.

Romano Prodi vince in Borsa

Per giovedì è convocato il direttorio di Bankitalia. Lo stesso giorno in cui presenterà alle camere il neopresidente del Consiglio, che non ha mai nascosto di preferire come suoi successori **Antonio Fazio** o **Tommaso Padoa Schioppa**.

Padoa Schioppa

Ma Ciampi, cui perfino il mago **Otelma** dà vita politica breve, non ha tempo per cogliere questi segnali. Per ordine di **Achille Occhetto**, quattro ministri gli si sono dissolti fra le dita. Oggi pomeriggio giurerà al Quirinale il responsabile del Tesoro **Piero Barucci**. Chissà che con lui non giuri il successore di Visco. Che potrebbe essere **Giulio Tremonti**, ex pupillo di **Rino Formica** e già consulente del presidente **Giuliano Amato**, a meno che non ci sia un clamoroso colpo di scena con il rientro dei ministri pds al governo.

Mentre alla corte del verde-classico **Francesco Rutelli**, popolare «l'uomo del motorino», aspirerebbe il neo-verde **Carlo Ripa di Meana**. Con grande applauso delle foche monache, cui la moglie **Marina** si è auto-eletta regina.

Convinto che questo governo ce la farà, si è già messo al lavoro **Nino Andreatta**, che per spirito di corpo ha dovuto accettare il ministero degli Esteri. Una poltrona cui, assolutamente, neanche la nuova dc di **Mino Martinazzoli** poteva rinunciare.

Scendendo dalle alte sfere ai traffici più comuni, troviamo **Silvio Berlusconi** in preda a mille dilemmi. Andare in Borsa, luogo di facili agguati? Come conciliare l'immagine di imprenditore indipendente con l'omaggio a Bettino Craxi nel giorno del trionfo?

Il ministro Piero Barucci

Tremonti il candidato

Poi la spinosissima guerra sulle telepromozioni, mentre dall'estero giunge l'ennesima amarezza: il fallimento dell'alleanza con **Mario** e **Vittorio Cecchi Gori**. E le mille grane: la fidejussione miliardaria a favore di **Florio Fiorini**, di chiara matrice socialista, presso la Popolare di Novara, la causa per recuperare oltre 7 miliardi da Italfin.

Un pasticcio, questo, che vede re Silvio opposto a **Giuseppe Ciarrapico**. Il quale, persi alcuni chili a Regina Coeli, è più scatenato che mai. Vendere la Roma ad **Angelo Jacorossi** o a **Pasquale Casillo**? Nemmeno per sogno. Senza lo schermo del football, come difendersi dall'assalto dei banchieri?

Anche in Montedison tutto tace, ma i titoli perdono terreno. A parte il mistero della latitanza dell'ex presidente **Giuseppe Garofano**, di cui nessuno sembra più occuparsi, voci insistenti dicono che stia dissolvendosi l'accordo tra **Carlo Sama** e la Shell.

Meglio sta chi non ha più nulla da perdere come **Gianni De Michelis** e **Giancarlo Parretti**, un uomo che, con le folle epopee hollywoodiana, ha seminato mine nei bilanci di più di una banca. Delusi dall'Italia, dove sono un po' in ribasso, G. & G. guardano all'Est e alla televisione ucraina.

Ripa di Meana Il neo-verde

I «dilemmi» di Berlusconi

Carlo Sama Shell addio?

Sostiene Parretti che anche l'ex candidato alla presidenza americana **Gary Hart** sia della partita. Che si tratti non di televisione, ma di questioni di donne?

Questioni di donne soprattutto, più che di titoli rubati, sarebbero secondo i ginevrini ben informati alla base delle disavventure che hanno coinvolto **Claudio Martelli** con **Winnifred Kollbrunner**.

Milano piange sui suoi candidati al Comune. Uno più triste dell'altro. Fatta eccezione per l'**Umberto Bossi**, che magari è un po' matto ma triste non è, la galleria è di quelle mogie. Dal baffo spiovente di **Nando Dalla Chiesa** al sorriso spiovente di **Piero Borghini**, fino all'occhione malinconico di **Piero Bassetti**. Lacrime, solo lacrime.

Molti sono certi che si rimpiangerà **Claudio Gelati**, un parmigiano che, in cinquanta giorni commissario a Palazzo Marino, ha preso più di mille delibere, e ha rimandato per la strada vigili e spazzini. Ecco un signore che, se si candidasse, potrebbe contendere il passo alla Lega.

All'interno della quale ci sarebbe maretta per via della nuova sede, sulla quale bisogna trovare mutui per 14 miliardi. Come dire, sostengono alcuni leghisti, che stiamo marciando sulla strada, perversa, degli altri partiti.

Valeria Sacchi

Ciarrapico

BACHMANN DA RISCOPRIRE

Ingeborg Bachmann, scrittrice da riscoprire. La ricordano domani sera a Bologna (Teatro la Soffitta) Hans Höller, Maria Luisa Wandruszka, Leonardo Quaresima e Fleur Jaeggy.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 127 NUMERO 120 • 15

LUNEDI' 3 MAGGIO 1993

L'AUSTRALIA A CANNES

La miniserie australiana «The leaving of Liverpool» (Addio Liverpool) è stata premiata dalla giuria di Umbriafiction (presieduta da Giuliano Montaldo) per [illegible] dedicata ai ragazzi.

La Genesi in un'ora e mezzo: quest'estate le riprese, il regista racconta la sua sfida

«Il mio Creatore [illegible] avrà barba né camicia da notte il suo vero volto è la magnificenza dell'universo»

A fianco, Ermanno Olmi sul set; sopra, Bertolucci: anche lui affronta la spiritualità con «Little Buddha». «Lo stimo molto. E' già capitato che ci trovassimo a certi appuntamenti»

OLMI *Un set per Dio*

IL nostro regista più immerso nella religiosità, più cristiano, affronta quella che per [illegible] credente è la massima [illegible]da: mostrare il volto di Dio, immaginare il Creatore. Nell'impresa italo-tedesco-americana prodotta dalla società cinematografica Lux guidata da Ettore Bernabei, che [illegible] il concorso di Raiuno in venti film intende illustrare ancora una volta la Bibbia, a Ermanno Olmi è toccata la parte difficile, la Genesi: al titolo *La creazione* il regista preferisce infatti il titolo *Genesi, 1-9*. I numeri sono quelli dei versetti biblici che raccontano la nascita del mondo e dell'uomo, l'origine del peccato e della sofferenza: in principio il mondo vuoto e deserto, le tenebre che coprivano gli abissi e il vento impetuoso che soffiava sulle acque, poi la separazione della luce dal buio, della terra dal mare e del cielo, la creazione dell'universo vegetale e animale, dell'uomo e della donna; l'Eden, la tentazione del serpente, l'albero della [illegible] cacciata dal Paradiso; ed il fratricidio di Caino, la sua discendenza, la corruzione degli uomini, la punizione del diluvio universale, l'Arca di Noè, la fine del diluvio.

E' questa la materia che Olmi condenserà in un'ora e mezza, un'ora e quaranta: il film, il cui inizio di lavorazione è previsto per il prossimo luglio, sarà girato come gli altri della serie a Ouarzazate nel Sud del Marocco.

Dicono che la società produttrice della Bibbia sia almeno in parte finanziata dall'Opus Dei. Lei ha simpatia per questa organizzazione?

«Non le [illegible]. Ho un rapporto personale con Ettore Bernabei. E' stato lui a chiedermi di girare la Genesi. Subito, mi sono impaurito. Poi mi ha attratto l'idea di riflettere sull'origine, sulla creazione».

Il suo prologo alla Bibbia...

«Prologo? Prima della Storia, nella Genesi è contenuta tutta quella storia dell'umanità che poi continuerà a ripetersi per sempre: l'atto d'amore della creazione, la tentazione del peccato, la disubbidienza a Dio, l'omicidio, la corruzione. E il castigo di Dio: prima la perdita del Paradiso, poi la condanna a sopravvivere nel rimorso inflitta a Caino assassino del fratello, poi il diluvio che cancella il mondo colpevole».

[illegible] sarà, nel suo film, il volto di Dio?

«Certo non si vedrà Dio in camicia da notte, con la barba lunga e il triangolo, che giocando con la terra e le formine [illegible] l'uomo e poi gli dà vita [illegible] l'alito. Credo che quando Cristo raccomandava di non rappresentare il volto di Dio [illegible] dire che quel volto è nella magnificenza del [illegible].

Allora?

«Non lo so. Sono ancora come cieco, e contento della mia cecità. Penso di trovare l'aspetto di Dio nelle tracce intatte della creazione. E oggi guardo un bambino appena nato, capisco [illegible] davvero [illegible] uomo: forse, se per rappresentare l'uomo nell'attimo [illegible] sua creazione, lo mostrerò come un neonato, sarà la sua rappresentazione più giusta, più alta».

Cosa l'ha indotta ad affrontare una simile sfida?

«Ci ho pensato molto. La Bibbia, come *La leggenda del santo bevitore* di Roth o *Il segreto del bosco vecchio* di Buzzati [illegible] cui ho tratto altri miei film, è un'opera compiuta di cui approfitto per elaborare un'altra opera. Ma la Bibbia in particolare, opera assoluta nella storia del pensiero umano, non nasce [illegible] un autore singolo, [illegible] un coro di voci: come accade nell'opera di Omero o di Shakespeare, riflette una storia, una cultura, [illegible] già udite più volte. Il redattore biblico raccoglie ciò che per tradizione orale era [illegible] trasmesso da popoli a popoli, da generazioni a generazioni [illegible] se mi unissi al coro dei profeti, io sarò (non lo dico per rendermi importante) un loro continuatore. E [illegible] sarò [illegible] linguaggio moderno delle immagini. [illegible] spaventa l'idea di dovermi assumere la responsabilità del profeta: ma perché [illegible] dovrei farlo? Racconterò l'irraccontabile con le mie umilissime parole, ma sento il bisogno di raccontarlo».

Lei è un conoscitore, un cultore [illegible]

«Sono un lettore e rilettore della Bibbia e delle Scritture: in questa mia vita di modesto intellettuale, mi sembra la cosa più seria che sia mai stata scritta. Più vado avanti con gli anni, più mi sento coinvolto da questa lettura. Il mio film *Lungo il fiume* è una lettura del Vangelo di Giovanni fatta attraverso gli elementi della creazione, l'acqua, gli animali, la vegetazione, gli uomini, è una specie di Messa celebrata secondo una ritualità diversa, quella delle stagioni. Il mio film *Il segreto del bosco vecchio*, di cui sto ora facendo il doppiaggio, è [illegible] po' la storia del Creatore che consegna il mondo agli uomini dicendo "vediamo come lo userete, se applicando un concetto di sfruttamento e [illegible] oppure secondo una convivenza armoniosa". Insieme [illegible] *Genesi, 1-9*, questi film compongono un trittico coerente».

Non le sembra che l'attenzione vada ora alle religioni orientali, piuttosto che alla Bibbia?

«L'interesse, l'attenzione si indirizza oggi verso tutte le religioni. [illegible] la religione [illegible] è [illegible] mai frequentata, non ha dato risposta. Le religioni orientali sono quelle meno [illegible] tropocentriche, più legate alla [illegible] della divinità in tutte le cose viventi: e i giovani [illegible]tono molto questi valori».

«Genesi, 1-9» verrà a trovarsi in strana concorrenza con «Little Buddha» di Bernardo Bertolucci.

«E' una coincidenza. [illegible] mi dispiace. Stimo molto Bernardo Bertolucci, ed è [illegible] capitato che ci trovassimo a certi appuntamenti: lui ha amato il mio *Un certo giorno* e io ho amato il suo *Conformista*, lui ha fatto *Novecento* e io *L'albero degli zoccoli*...».

Le piacevano i vecchi film religiosi girati dagli americani?

«Da ragazzino ne ho sempre avvertito l'aspetto spettacolare: il lato religioso mi sembrava appena un pretesto per l'avventura. Quando vedevo rappresentato Gesù, ho [illegible] sempre un'insufficienza, una inadeguatezza, il trucco della rappresentazione. Anche nell'iconografia cattolica, nei santini come nella grande pittura: c'era il Sacro Cuore-Gesù, c'era Dio Padre con la barba [illegible] patriarca sempre affacciato a [illegible] nuvola, ma io per loro non ho mai provato [illegible] Non puoi amare un concetto: l'amore [illegible] [illegible] rapporto diretto. Per me, il volto di Dio è il Fiume, più che ogni immagine pittorica o cinematografica. Ma la *Bibbia* di John Huston la vidi [illegible] grande rispetto: ho ammirato come riuscì a evocare Sodoma e Gomorra; e il gesto struggente di Abramo che, legando il figlio come un agnello per il sacrificio letale, lo abbraccia, stretto, [illegible] più di un colpo di regia, [illegible] dimostrazione di come un artista possa essere più forte di ogni condizionamento commerciale o spettacolare».

L'iconografia della Genesi è notissima: la creazione dell'uomo, l'Eden, l'arca di Noè, il diluvio [illegible] stati mille volte rappresentati, pare di conoscerli benissimo. Adamo, Eva, il serpente tentatore, [illegible] stati persino protagonisti di [illegible] comiche in film, show televisivi e riviste. Come farà ad andare oltre?

«Se lo fai vedere in quadretti naturalistici, aneddotici, tutto questo diventa inaccettabile. Io voglio [illegible] visivamente, con una vibrazione poetica, non l'iconografia data, ma quella creata dalla nostra immaginazione. E' un'impresa vertiginosa, lo so. Mi metto in cammino come [illegible] cieco che cominci a percorrere il deserto. Ma mi [illegible] più felice affrontando la [illegible] della più [illegible] storia che contiene tutte le storie dell'umanità, piuttosto che un film [illegible] essenziale. E' rischioso, va bene, [illegible] è giusto che a rischiare siano gli anziani anziché i giovani: un sessantenne ha il dovere d'essere impavido, anticonformista».

[illegible] Tornabuoni

Qui accanto, una scena della «Bibbia» di John Huston

«I Gesù del cinema mi hanno deluso ho amato soltanto la Bibbia di Huston»

In Germania storica sentenza della Corte Costituzionale: il critico letterario che esagera dovrà pagare

Recensore troppo cattivo, i giudici lo condannano

Aveva definito Böll un «imbecille, autore di schifezze rivoltanti»

Lo scrittore Heinrich [illegible] Premio Nobel nel 1972: secondo il critico Henscheid [illegible] degli scrittori più falsi»

Polemica e ironie: anche i giudizi estetici affare dei tribunali?

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si può definire su una rivista letteraria «stupido», «privo di talento» e «autore di schifezze rivoltanti» [illegible] scrittore come Heinrich Böll, Premio Nobel 1972 e fra i sacri padri della letteratura contemporanea? Non si può, ha stabilito la Corte Costituzionale tedesca con una sentenza che farà storia: affermazioni del genere non possono essere considerate «una satira», neanche se a coniarle è un critico di professione. Sono «parole offensive», e il loro autore, Eckhard Henscheid, dovrà pagare i danni agli eredi Böll.

A niente sono valsi i ricorsi, a niente è valsa l'expertise letteraria ottenuta dalla difesa, [illegible] paragonato le parole di Henscheid «agli insulti lanciati contro l'Austria da Thomas Bernhard». La rivista *Der Rabe*, che riportava la «critica ingiuriosa», ha dovuto cancellare le frasi incriminate con inchiostro [illegible]. Una censura che ha scatenato ironie e polemiche. «Per tutti i problemi della vita in Germania si trovano risposte giuridiche, dalla partecipazione alle missioni di pace in Somalia al fastidioso gracchiare delle rane nel giardino del vicino. Il bene comune viene sempre affidato ai giudici: finora, però, un campo si era salvato. D'ora in poi anche i giudizi estetici, anche se di cattivo gusto, [illegible] affare dei tribunali», ha commentato la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*.

Vediamo i passi più violenti e aspri della critica: «E' fantastico notare quanto stupido, ignorante e privo di talento fosse il giovane Böll, per tacere del vecchio... Contrariamente ai cliché correnti e alla valutazione di [illegible] stesso, Böll era [illegible] degli scrittori più falsi. Non è meraviglioso che un tale imbecille - a volte innocuo e volte patologico - abbia [illegible] il Premio Nobel, che centinaia di migliaia di idioti segnati a vita dal cattolicesimo e tanti piagnoni abbiano letto per decenni questa schifezza a volte rivoltanti?». Offese intollerabili, secondo i famigliari dello scrittore [illegible]: quando René, uno dei figli, si è rivolto al tribunale di Berlino per tutelare l'onorabilità del padre, i giudici gli hanno dato ragione.

Il critico ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale, che ha confermato il giudizio precedente con una motivazione che fa discutere: Henscheid ha ferito [illegible] nei suoi diritti fondamentali con ingiurie «che vanno al di là della morte», sostengono i giudici. La critica letteraria, inoltre, [illegible] è in se stessa arte», salvo quando vengono utilizzati «specifici mezzi stilistici»: non è il caso del [illegible] di Henscheid, che non può fare appello al principio costituzionale della libertà dell'arte. E non siamo di fronte neanche a un esempio - sia pure discutibile - di satira, come lo stesso recensore ha ammesso. Il critico, infine, non ha mantenuto il suo giudizio «nell'ambito di un confronto estetico e di contenuti con l'opera di Böll». Le [illegible] parole sono state [illegible] «un pretesto per affermazioni che gettano discredito sulla persona dell'autore, senza riferimento al contenuto o alla forma del testo».

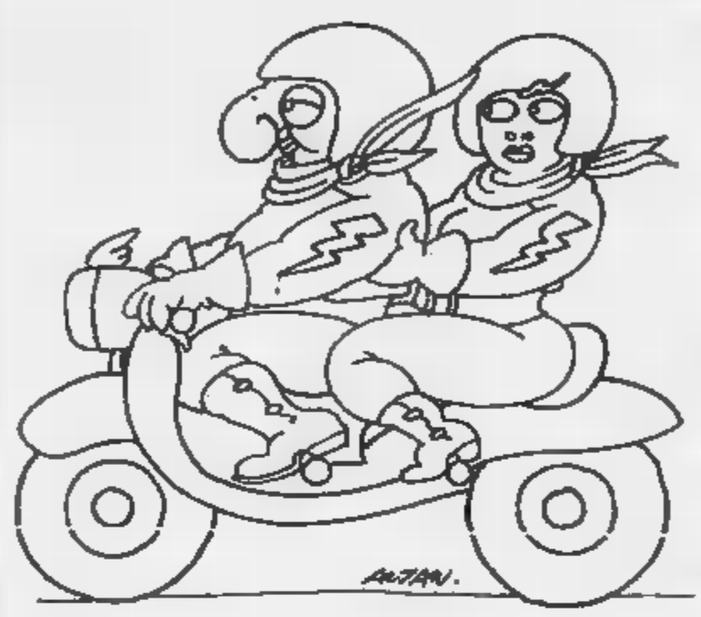
Una figura giuridica, quest'ultima, simile a quella utilizzata per la diffamazione politica. Proprio per ciò, ribattono i critici della sentenza, questa volta la Corte ha fatto confusione. «Il testo di Henscheid prende di [illegible] Böll in quanto scrittore. Prende di mira la sua opera e [illegible] Böll in quanto persona privata», ha notato la *FAZ*. La critica incriminata «non è stato un attacco alla dignità umana dello scrittore defunto». Non andava punita, dunque, «con sanzioni giuridiche»: diverso sarebbe stato il caso in [illegible] si fosse per esempio scritto, di [illegible] autore, che «era tremendo come marito e padre, e questi suoi aspetti privati [illegible] riflessi sulla sua opera». Ma poi, uno scrittore come Böll ha davvero bisogno [illegible] una tale difesa?

Emanuele Novazio

IL CASO. Baraghini il rivoluzionario trova uno sponsor nella grande industria

I «millelire» salvati dalla Piaggio

Un libretto per amare, capire e usare scooter e motorini
Due milioni di copie fra edicole, librerie e concessionari



Marcello Baraghini (a sinistra) il «padre» dei libri «Millelire»; qui accanto Gino e Michele

L'editore: Niente scandali, solo un partner intelligente

La vignetta di Altan in copertina del libricino; qui sotto, Enzo Jannacci

IL martirio sta finendo. Dopo privati appelli e pubblici processi, Marcello Baraghini ha trovato il primo salvatore. La «bottega» dei libri a Millelire ha finalmente un po' d'ossigeno per tirare avanti. La Piaggio gli ha tesa una mano per realizzare un volumetto di 64 pagine (a millelire naturalmente) tirato in due milioni di copie: *Due ruote, manuale d'uso e fantasia secondo il codice della strada*. Un'iniziativa per commentare, rassicurare e informare sull'entrata in vigore del nuovo codice in rapporto alle «due ruote»; e per spiegare la delizia ecologico-pratiche del motoscooter nella giungla d'asfalto. Ma anche un piccolo caso editoriale: l'editore dell'ex estrema sinistra ha fatto un matrimonio con la grande industria, e ha appena iniziato una felice luna di miele in tipografia.

Nel *Manuale* le nuove regole stradali sono chiosate da Giacomo Agostini, il mito del motociclismo; Jannacci, Altan, Gino & Michele, Bergonzoni, il gruppo musicale «Faso e Elio» e lo Storia Tesa», il verde - e ora ministro - Francesco Rutelli (che si è ripreso temporaneamente il manoscritto per correggerlo), Stefano Disegni raccontano tra ironia e amarcord il loro rapporto con vespe, cieo e motorini, fino agli ultimi nati «Sfera» e «Free». Il libricino sarà distribuito a partire dal 19 maggio.

Baraghini gongola. L'iniziativa gli permette di incassare un po' di denaro fresco, di sottrarsi «alla morsa delle banche», e di scongiurare il fantasma dell'estinzione più volte evocato. «Dopo il boom dei millelire - dice l'editore - ho dovuto passare, senza denaro, a una dimensione industriale e le banche mi hanno messo in ginocchio. Gli interessi sui prestiti si mangiavano tutti gli utili. Ho lanciato un appello per collaborare con qualche azienda. La Piaggio ha risposto per prima, mi pagherà tutta la tiratura del *Manuale* motociclisti- e mi permetterà di respirare. So che i maligni sono già all'opera. L'editore di sinistra che si fa aiutare dagli Agnelli... Beh, sono contento di lavorare con un Agnelli, sono la migliore famiglia imprenditoriale d'Italia. L'azienda è intervenuta con molta intelligenza e discrezione».

Nel *Manuale*, Gino & Michele si abbandonano a un omaggio alla Vespa (e a Georges Perec, che forse un giorno guidò la Vespa)». Da formiche, non possono che essere vicine nello spirito a un altro insetto di nella nostra storia. «Mi ricordo che una volta la Vespa non aveva le ali - dicono le due Formiche -. Nemmeno i pungiglioni, aveva. Non quasi mai gialla. Aveva un parafango davanti che pungeva. Mi ricordo: la donna felice pensava che un uomo ha una Vespa è la cosa più divertente che c'è dopo Jerry Lewis e la gomma americana». La memoria gioca gambe di ragazze al vento, romane e allegria da boom, braccia usate «frecce», ma soprattutto con una consapevolezza entomologica: «Mi ricordo che la Vespa ha segnato un'epoca. Al contrario del millepiedi che non se l'è cagato mai nessuno».

Jannacci con la Vespa ci parla. «La Vespa era il ed aspettarmi dopo le serate, dopo le notti passate a studiare tremende nomenclature mediche e mi guardava col suo occhio poco orientabile come mi dicesse: "Come va?". Come deve andare! Tu hai tre marce, parti al 1° colpo e hai tutta la vita davanti, hai visto la guerra, la pace, i democristiani, i comunisti, i ladri, gli assassini, quelli che han cercato di rubarti e tu sei sempre partita al primo colpo, roba da non credercì».

Il rutilante Faso confessa un amore giovanile per la Vespa: «Era da Natale che, a guisa di martello pneumatico, bombardavo mio padre di dépliants reperiti in tutti i concessionari Milano o alla Fiera della Moto, corredati di prezzo (ovviamente arrotondato per difetto al fine di int il genitore)». Ma il «papi marmoreo» dopo aver cassato mille proposte, si illumina fronte a una Vespa e capitola.

Faso rievoca anche la resurrezione di una vecchia Vespa, abbandonata da anni le intemperie, con il motore grippato: «Al terzo colpo sulla pedivella s'ode a destra una marmitta che romba a sinistra risponde squillante il motore». La mitica Vespa parte per la vacanza, sgroppandosi per duemila chilometri 160 chili di passeggeri, più zaini. Unico problema, il casco che d'estate «trasforma i capelli in asparagi».

Preoccupati per le chiome? Nessuna paura, Stefano Disegni suggerisce come proteggersi capo con caschi ad acqua, di spugna, traforo, e anche di mollica di pane convinto che «il casco che vi farete voi non sarà peggiore di quelli che faranno loro».

Bruno Ventavoli

PAROLAIO

ROSSORI. Ex segretario di Palmiro Togliatti, cofondatore del *Manifesto* e ora opinionista del *Giornale* di Montanelli, da qualche tempo Massimo Caprara ha deciso di intingere la sua penna nel veleno ogni volta che gli capita sotto tiro qualche dirigente comunista. Vivo e vegeto, come l'Alfredo Reichlin definito la scorsa settimana «la fatuità fatta persona». Ma anche morto. A poche dal decesso di Gerardo Chiaromonte, Caprara scrive del conterraneo appena scomparso come di un bisognoso di certezze che interpretò il suo ruolo come custode di un'ortodossia che si identificava il comando». Muore il filosofo Cesare Luporini e Caprara affonda nuovamente il coltello, scrivendo che «Luporini e la vita confermano la debolezza degli intellettuali del pci in cui «l'obnubilamento del giudizio il contenuto essenziale della propria milizia». Curioso che soltanto un intellettuale abbia voluto difendere, sul *Giorno*, la memoria di Luporini strapazzata da Caprara. Non appartiene né a Rifondazione né al pds. Anzi non appartiene alla sinistra tout court. Si chiama Armando Plebe, il filosofo fulminato negli Anni Settanta dal cari- di Giorgio Almirante.

Camillo Benso di Cavour

DYNASTY. Rinasce il Saggiatore, tra baruffe familiari. Chiede *Repubblica* a Luca Formenton: come mai Salvatore Veca, ex consulente della casa editrice, non partecipa al nuovo progetto? Risposta: «Qui scendiamo a un basso pettegolezzo. Veca è marito di mia cugina Nicoletta, la figlia di Alberto Mondadori». La cugina Nicoletta aveva parlato Luca come di un manager sui non affiderei neppure il cane per fare un giro nel prato».

Luca Formenton

BRANCA L'EONE. Gianni Baget Bozzo non perde occasione per esercitare il suo sarcasmo sull'ossessione di taluni settori della Chiesa cattolica circa l'esistenza un nuovo, pericolosissimo «gnosticismo» che si sarebbe subdolamente insinuato nel mondo moderno: «Visto che non esistono più eresie, tocca inventarle». Ma sul *Corriere della Sera* Elémire Zolla, studioso mistici e sciamani, ricorda maliziа che i più accaniti «cacciatori» di teste gnostiche erano in Italia gli uomini che si raccoglievano attorno al cardinal Siri. Tra i quali, in primis, don Gianni Baget Boz- che dirigeva una rivista «dove erano colpiti dall'accusa di gnosi quasi tutti gli scrittori moderni, da Leopardi in poi».

SPECTRE. Già il poeta Dario Bellezza ha suggerito l'ipotesi che sia stata la terribile Gladio a armare la mano di Pelosi. Ma Franco Fortini, intervistato dal *Sabato*, va ancora più in là e si dice certo che Pier Paolo Pasolini fosse corrente di terribili segreti: «Negli ultimi due anni doveva dei canali di informazione di altissimo livello». Pasolini sarebbe fatto fuori perché, avendo «avuto conoscenze e affari l'ambiente industriale del Nord», sapeva «cose che a quella data nessuno era in grado di intuire».

BIS. Non di paragonato a Camillo Benso di Cavour, mercoledì scorso il segretario del pds ha voluto comparare il suo genio tattico a quello di Napoleone Bonaparte.

AI FORNELLI. Scatenato lo scrittore Domenico Rea, concorrente al Premio Strega di *Ninfa plebea*, che in un'intervista a *Panorama* liquide in due battute Sciascia, che «s'era messo in testa di essere Voltaire», e Calvino, che si faceva passare per il nuovo Borges. Aneddoto al curaro dedicato a Dacia Maraini, rivale di Rea al prossimo Strega con *Bagheria* e femminista. «Dacia Maraini è una gran signora, una principessa», esordisce lo scrittore napoletano. Poi la stoccata maligna: «Ricordo quando venne a casa mia insieme a Moravia. Lasciò noi uomini a parlare e se andò in cucina con mia moglie a preparare il pranzo».

VOLEVO I PENTOLONI. Un disgraziatissimo refuso ha stravolto il sen- di frase contenuta nella recensione che Enzo Siciliano ha dedicato sull'*Espresso* al film di Faenza *Jona che visse nella balena*. A un certo punto si legge che lo spettatore è indotto a identificarsi con chi, nel lager, lotta «con gli altri bambini per raggiungere il fondo dei pantaloni con i resti della minestra dei soldati e leccarlo». E' però evidente chiunque abbia visto la film evocata da Siciliano che l'oggetto delle brame bambini affamati sia non già «il fondo dei pantaloni» da leccare per accaparrarsi i resti di bensì «il fondo dei pentoloni». Errata corrige.

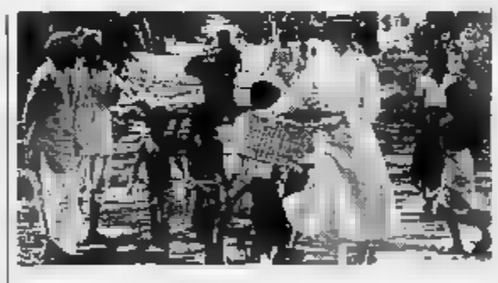
Pierluigi Battista

Londra, la biografa di Forster svela un mistero durato 70 anni

«Passaggio in India», fu stupro

Il manoscritto originale smaschera il dottor Aziz

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE



Judy Davis nei panni di Adela Quested del film «Passaggio in India»

La caverna di Marabar non è più un mistero. Generazioni di lettori, e più recentemente milioni di spettatori al cinema, si sono domandati che cosa accadde veramente fra il dottor Aziz e la virginea Adela Quested, i protagonisti di quello che è forse il più celebre romanzo di Edward M. Forster, *Passaggio in India*. Fu stupro (fu parte del medico indiano, o fantasia di una giovane inglese facilmente impressionabile? In 70 anni nessuna risposta parsa convincente come quella che offre oggi Nicola Bauman, autrice di biografia dello scrittore inglese. «Colpevole», dice del dottor Aziz.

Nel 1913, dieci anni prima che *Passaggio in India* fosse pubblicato, Forster fu molto esplicito nell'originaria stesura del ro- Il manoscritto, ritrovato all'Università del Texas, non lascia dubbi. «Lei lo colpì e lui le afferrò l'altra mano e la spinse contro la parete tenendole entrambe le mani con la sua, poi le palpò il seno», scrisse Forster: «"Signora Moore" gridò lei. "Ronny, non permetterglielo, salvami". La cinghia del binocolo, tirata d'improvviso, le premette gola. Lei capì: l'avrebbe avvolta attorno alla gola, avrebbe stretto quanto fosse bastato, e poi... "Non ora", gridò».

«Se Aziz avesse davvero toccato Adela - afferma la Bauman - l'India sarebbe stata meno misteriosa, più chiaramente divisa fra bene e male. Alla fine Forster decise di rendere inesplorabile la verità sulla na, trasformando l'esperienza di Adela in qualcosa di più spirituale». La prima stesura era stata scritta dopo che Forster, omosessuale, aveva tentato senza successo di sedurre Syed Ross Masood, l'amico indiano a cui avrebbe poi dedicato romanzo. Angosciato da quell'insuccesso, aveva interpretato in toni violenti il rapporto inglese con l'India. Dieci anni dopo, ripensamento; e il seme di dubbio durato 70 anni.

(f. gal.)

Uno studio dagli Usa

L'«autobiografia» di Mussolini opera di un'ebrea

NEW YORK

L'«AUTOBIOGRAFIA» di Mussolini che negli Anni 30 sollevò molte simpatie per il fascismo negli Stati Uniti fu scritta da donna ebrea, Margherita Sarfatti, già amante del duce e ispiratrice della sua politica culturale. La sua storia è ora ricostruita in un grosso saggio (*L'altra donna del duce*) di Philip Cannistraro e Brian Sullivan. Gli autori hanno esplorato archivi in Italia, Usa e Uruguay, dove la Sarfatti visse durante la II guerra mondiale, sulle tracce 1200 lettere di Mussolini. Hanno trovato per lo più copie, ma di notevole interesse storico, come quelle che rivelano i dell'*Autobiografia di Mussolini*: una serie di articoli in cui il duce raccontava per l'editore americano Hearst. Mussolini ne affidò la redazione alla Sarfatti, già autrice del best-seller romanzato *Dux*, tradotto in varie lingue. **(Ansa)**

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Ti conosco «Gudilor», ma ti pubblico lo stesso

Un poco di accuse

Egregio OdB, se ho ben capito, Roberto esprime un pessimismo passivo aspirando a una attività artistica, cui ha poche speranze di poter arrivare, e tel gli risponda: «Io credo, comunque, che oggi ci siano più possibilità di ieri». Ma veramente lei crede di poter «liquidare» così un giovane che si trova in una condizione esistenziale tale essere - direi? - tentato rinunciare a operare delle proiezioni, o quantomeno a prospettare il proprio futuro (auspicabile) da una sola angolazione?

Veramente, mi consenta, a fronte dei giovani (che con lei si confidano) naufraga: tutt'al più balbetta. Se un giovane si sente come chiuso in una gabbia, non sa che dire. Sembra, addirittura, far sua la conclusione della lettera (o della prima parte della lettera) Ro-. Come dire: «Il pessimismo passivo ti soltanto dalla presupposta, da te, impossibilità di conseguire un'attività artistica». Lo so qual è il suo alibi, che spesso peraltro tira fuori: «Con lo spazio che mi è concesso, non posso esprimermi compiutamente». A mio avviso, gliene è anche troppo: ma specialmente a fronte dei giovani d'oggi - ripeto - lei naufraga. La sua mente rimane come inchiodata.

Sembra che Roberto non voglia essere costretto a stare - o a rinnovarsi, in futuro - costretto in stereotipi. Lei, questo, l'ha capito? E' come se dicesse: «Cos'è, in fondo, la mia vita? o cosa sarà il mio futuro?». E lei presume che possa risolvere questo dramma interiore col solo conseguimento dell'attività cui aspirerebbe? Se veramente non si sentisse di essere, in futuro, amante della famiglia, attaccato alla moglie e ai figli, agli affetti, alla propria vita quotidiana, il presupposto dell'aspirazione all'attività artistica sarebbe da paravento a un dramma interiore esistenziale che lo renderebbe - come rende, purtroppo, non pochi giovani d'oggi - insicuro, fragile, labile. Sarebbe come se dentro gli fosse esplosa sorte febbre maligna, un gastrico, un parallo; e allora sì che il discorso dovrebbe continuare, ma, egregio OdB, su un piano non semplicistico.

Ma lo sa lei - vero? - che non pochi giovani d'oggi si sentono di come gelo, quasi un crollo della loro fiducia Il futuro? Per cui la speranza gli diventa esilissima, un filo di ragno. Ma bisogna aiutarli, perbacco, a reagire, a sforzarsi di riacquistare la convinzione che la vita tra pur - nonostante tutto - tanti aspetti gratificanti. Lei non teme di aver indotto taluni giovani - Roberto le confessa di aver condiviso, a dispetto della notevole differenza di età, spesso le sue idee - a rinforzare, o perlomeno a giustificare il loro pessimismo verso questa nostra società d'oggi?...

Lino Raul Guidi, Torino

Presunto signor Guidi, mi scusi se qui devo tagliare la sua lettera continua per un'altra cartella. Vede, lei mi accusa di ricorrere all'alibi del poco spazio a disposizione, lei poi scrive tanto a lungo da superare lo spazio di domanda e di una risposta normali messe insieme. Così mi limito a rispondere solo che i ragazzi per nutrire pessimismo per la società d'oggi non hanno bisogno di aiuto o di subornazione da parte mia. E che non si può continuare a raccontargli delle balle. **(o.d.b.)**

Un'altra accusa

Signor Del Buono, ma dove sieve andati a pescarlo questo Roberto così pignolo? Non so, ma è sicuro di non essercelo inventato lei per far fare a tutti noi giovani una brutta figura! O magari, voglio concedere una possibilità, si è lasciato abbindolare dall'invenzione di qualche altro vecchio che ha tempo da perdere? Non mi va davvero neppure un poco che uno abbia bisogno del nonno per andargli a confessare delle cose non vere tanto per darsi delle arie, per acquistare poco spessore. E mi scoccio perché questo tizio chiama Roberto me, e mi fa come l'impressione di coinvolto in una parte che mi non mi piace.

D'accordo, è una gran vita quella che ci avete trasmesso da vivere, ma voi vecchi smetti toga di magoiare e di batterv il petto per prendervi la colpa e spacciarvi come l'origine dei mali, darvi delle anche voi come quest'altro Roberto impostore. vita è dura, ma ognuno deve risolverla per conto suo. Oppure risolverla. E suoi, non altrui.

Roberto Z, Torino

Roberto 2, come può constatare leggendo la lettera precedente possono esistere anche altre idee a proposito lamento Roberto 1. Ma non sono temi solo contemporanei. Oggi la società è particolarmente incivile, da Goethe e Stendhal si che i giovani hanno sempre avuto dei problemi reali. **(o.d.b.)**

Accusa

Sig. Del Buono Oreste, vorrei intervenire nella conclusione del suo commento alla lettera di Luca Manfredonia di Milano: «A proposito, anche l'accusa di non pubblicare mai lettere sui miei errori non corrisponde troppo alla realtà. Mi sono persino scritto una lettera firmata (e naturalmente l'ho pubblicata) per rimproverarmi un errore che i lettori tardavano a confutarmi». Una conclusione che non mi convince per niente: a) perché non credo che ci sia nei suoi lettori una generale noncuranza a confutare «duramente» - quando lei la esprime - la sua scabra reattività a giudizi critici, a convinzioni, a presupposti, ecc. di questo o quel corrispondente; b) eppure pressoché mai (o forse mai?) m'è capitato di veder pubblicate confutazioni a suoi grossolani errori di giudizio, o, peggio, a una sua malcelata derisione, per riferirmi a una sola tematica, circa valutazioni, espresse da lettori di consolidata, specifica esperienza in tale campo, problemi educativi (sugli interessi o le motivazioni, sull'ambiente socio-educativo e sui condizionamenti, sull'educazione in generale e sulla permissività). Comunque, nella sua rubrica appaiono rarissime lettere di dissenso. Via, sig. Oreste Del Buono, può, in coscienza, negare che si guarda bene dall'evadere lettere che controbattono sue argomentazioni, soprattutto, insisto, su problematiche educative?

Julian Gudilor, Torino

Presunto signor Gudilor (che poi sarebbe anche Lino Raul Guidi) lo ho avuto una sola discussione su «problematiche educative»: con lei. Da allora sono cominciate ad arrivare le sue lettere, prima scritte con una grafia falsamente bambinesca poi battute la macchina per scrivere con firme diverse ma composto sempre delle stesse consonanti e delle stesse vocali. Posso elencarle tutti i nomi o cognomi, tutte le sue varianti grammaticali, perché a un certo punto ho deciso di farne un libretto con un piccolo studio su di lei. Ogni settimana mi arrivano almeno due sue lettere, sostenenti sempre la cosa. Non posso pubblicargliene sempre. Comunque, questa volta gliene pubblico due in un colpo solo. E' contento? Mi stia bene, mi raccomando: mi scriva. Mi fa tanta compagnia. **(o.d.b.)**

Capolavori dai musei russi a Firenze

Due opere di Kandinsky esposte [redacted] Firenze: a sinistra «Paesaggio d'inverno», 1909, [redacted] «Arco azzurro», 1917

Kandinsky ribelle in fuga

Dalle fiabe all'astrattismo

FIRENZE

SINFONIE di colori potrebbe intitolarsi la [redacted] stra «Kandinsky [redacted] Oriente [redacted] Occidente. Capolavori dai musei russi», che porta nelle sale di Palazzo Strozzi (sino all'11 luglio) la musica «interiore» [redacted] grande pittore russo (Mosca 1866, Neully-sur-Seine 1944). Curata da John Howlt, Nicoletta Misler [redacted] Eugenija Petrova, raccoglie 37 opere (oli, acquerelli, disegni, incisioni, dipinti su [redacted] tro) realizzati dal 1901 [redacted] 1920 tra Germania [redacted] Russia, provenienti dai musei [redacted] San Pietroburgo e di città dell'ex Unione Sovietica, dov'erano stati relegati negli Anni Trenta [redacted] regi[redacted] stalinista [redacted] testimonianze d'avanguardia.

Molte opere erano già comparse nelle rassegne di Roma e Venezia del 1980 e 1981. Altre invece non sono mai uscite dalla Russia, [redacted] *Improvvisazio*[redacted] *34*, alcune infine non sono mai state presentate al pubblico italiano, come i quattro dipinti su vetro. Non tutto Kandinsky dunque, ma quello [redacted] i trenta e i quarant'anni, inquieto sperimentatore in giro per l'Europa, che passa [redacted] stile figurativo all'astrattismo, di cui diventa teorico. Nel 1896, dopo gli studi di giurisprudenza a Mosca, rifiuta la cattedra [redacted] Diritto all'Università di Dorpat (Estonia) per studiare pittura a Monaco di Baviera dove fonda nel 1901 il gruppo «Phalanx» e nel 1902 una scuola di pittura.

Nutrito di cultura [redacted] e europea, affascinato da simbolisti russi e impressionisti, che vede [redacted] viaggi [redacted] Parigi [redacted] nella [redacted] stra a Mosca nel 1895, insofferente all'Accademia, dipinge [redacted] plein air» o in studio, a grandi spatolate di colori puri [redacted] quelli del 1901-1908, in apertura: vedute urbane, [redacted]se soleggiate, fiumi d'autunno e d'estate, chiese russe. «Soltanto fuori, in strada, potevo tornare [redacted] respirare liberamente», scrive in «Sguardi sul passato», l'autobiografia pubblicata a Monaco nel 1913.

Gli insegnamenti di Monet [redacted] dei suoi *Covoni*, di Matisse e dei Fauves, di Vlaminck si [redacted]lano all'innato [redacted] del colore che gli dettava sin da piccolo suoni e sensazioni. «Quando dipingevo schizzi mi lasciavo andare, [redacted] poco a [redacted] e alberi, spargevo con la spatola strisce e macchie colorate sulla tela e le lasciavo cantare con tutta l'intensità che riuscivo [redacted] dar loro. Suonava in me l'ora del crepuscolo [redacted] Mosca...».

Nel 1909, [redacted] svolta: i colori impazziscono, [redacted] allontanano dalla realtà, come in *Paesaggio d'inverno I, Case a Murnau, Paesaggio estivo*, che introducono al «periodo del genio». All'interesse per i Fauves, post-impressionisti, pittura della Brucke di Monaco, si intrecciano [redacted] teorie teosofiche e filosofiche di artisti [redacted] intellettuali [redacted] Monaco e San Pietroburgo. Il pittore non guarda più all'«oggetto» del quadro, [redacted] ai colori e forme dettati dalla «natura interiore».

Una sera a Monaco, racconta in *Sguardi*, «mi fermai colpito, poi mi avvicinai [redacted] quel quadro [redacted] vedevo altro che forme e colori, il cui contenuto [redacted] incomprensibile: [redacted] un mio quadro ch'era appoggiato alla parete [redacted] lato... Il giorno seguente [redacted] di ricreare l'impressione che il quadro mi aveva fatto, vi riuscii solo [redacted] metà... Seppi in modo preciso che l'oggetto nuoce ai miei dipinti[redacted]

E' il passaggio all'astrattismo rappresentato qui da una serie [redacted] oli del 1910-14 (*Improvvisazione II, San Giorgio 2, Macchia nera I, Paesaggio* 1913, *Improvvisazione 34*). Colori, linee e forme [redacted] proiettano sulla tela [redacted] note musicali, [redacted] «una sinfonia che si chiama armonia celeste», scrive l'artista nello «Spirituale dell'arte», uscito alla fine del 1911, anno in cui fonda con Franz [redacted] il gruppo del Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro).

Il [redacted] è l'anno [redacted] opere complesse (*Composizione* [redacted] Pinacoteca di Tjlumen, *Arco Azzurro* [redacted] *Crepuscolo* [redacted] 1917), esplosioni di forme e colori alla ricerca [redacted] nuovo dinamismo e spazio.

Tra scoppi e giochi astratti appare curioso imbatterci in quattro preziosi dipinti su vetro e bronzo [redacted] tipo figurativo (*Nuvola dorata, Nuvola bianca, Amazzone, Amazzone sui monti*), del 1918. Sono fiabe dipinte nella tradizione russa e tedesca appartenenti ad una serie cominciata a Stoccolma nel 1916 e continuata [redacted] Mosca per esigenze forse di mercato. Definite «bagatelles» dallo stesso Kandinsky, riproponevano il mondo favoloso dell'infanzia a Odessa e gli anni [redacted] esperienza di pittura su vetro a Murnau tra il 1909 e il '13.

Maurizio [redacted]

Un disegno di Kandinsky. Del geniale pittore russo sono esposte a Firenze opere che documentano l'incontro con l'arte astratta

QUADRI & CIVETTERIE

FIRENZE

NON per fare il guastafeste: torme di visitatori e turisti deglutiscono questa mostra beati, e va benissimo, [redacted] cifre sono confortanti. Ma proprio per questo, siamo sicuri che [redacted] suo decoro didattico? Escono sconcertati, in effetti, i visitatori, [redacted] non soltanto per la esiguità delle opere. Benissimo il catalogo *Artificio*, serio e documentato. [redacted] il visitatore guarda, e [redacted] non legge; né gli può bastare un esaustivo tabellone biografico. Depistanti sono spesso i frammenti lirici su parete, [redacted] base [redacted] oboi stregati o nuvole esplosive: molto meglio sarebbero estratti dai testi del pittore-teorico, così illuminante. E' [redacted]: il titolo si sforza di essere onesto. Non si tratta di un tutto Kandinsky, ma di *Kandinsky* [redacted] *Oriente e Occidente*, [redacted] però diventa ancor più formula equivoca [redacted] ampia, non certo esaurita da trentasei opere (due in riproduzione). *Capolavori dai musei russi*: e qui non siamo d'accordo. Non perché Kandinsky sia artefice di opere minori, ma perché non si tratta certo qui di opere-chiave, rappresentative di un itinerario coerente. Certo, [redacted] dai musei russi, ma non si può dire che siano opere «proibite», mai viste, [redacted] realizzate solo in patria. Qual è dunque il filo che lega queste opere casuali? [redacted] sa che la Russia ormai, per bisogno, affitterebbe anche il Cremlino, come in un film di Totò. Forse, invece di continuare a vendere mostre incomplete di nomi-civetta, si pensi una bella rassegna esaustiva di opere maledette, che abbia per tema però i musei durante [redacted] regime sovietico [redacted] realismo socialista. E non [redacted] fingano pseudo-retrospettive. (m. val.)

I sorprendenti disegni di fra' Bartolomeo

Il monaco iconoclasta che amò Michelangelo

FIRENZE

TRUPPE di turisti a omaggiare mostre popolari [redacted] confuse e religioso silenzio, invece, [redacted] ingiu[redacted] pace [redacted] quella bellissima [redacted] fra Bartolomeo, che dopo Boston, Fort Worth e New York approda all'Istituto Olandese di Firenze: perché questo preziosissimo *corpus* di disegni, [redacted] matita, a penna, rialzati [redacted] bianco, appartengono al Mu[redacted] Boymans di Rotterdam e tornano in Italia dopo secoli di lontananza, dopo [redacted] stati dell'erudito fiorentino Niccolò Gaburri, e poi dell'artista Sir Lawrence, di Benjamin West, del Re d'Olanda.

«Mansueto», definisce innanzitutto questo dotatissimo artista il Vasari: «Rare volte fa la natura nascere un buon ingegno et uno artefice mansueto; che di quiete e di bontà che in qualche tempo [redacted] lo proveggas. Buono, quasi santo, e folgorato [redacted] prediche del [redacted]vonarola, al punto che «prese strettissima pratica [redacted] lui e dimorava quasi continuamente in convento»: e lo soprannominarono Baccio di San Marco.

E' in convento quando il predicatore viene arrestato, i monaci hanno deciso [redacted] resistere con le armi, anche lui [redacted] unisce, [redacted] «di poco animo, anzi, troppo timido [redacted] vile» si rende conto che non potrà levare colpo sui nemici: fa un voto, «che se e' campava da quella furia, di vestirsi subito l'abito di quella religione»: farsi monaco e non toccare più pennello. Sarà inflessibile: diventa fra Bartolomeo [redacted] brucia, in [redacted] furie iconoclasta per noi sventurata, tutte [redacted] sue opere giovanili, quelle che con un poco di sprezzo portano ingiustamente Berenson [redacted] osservare: «Si persuase ad abbandonare i suoi deliziosi tipi muliebri, i suoi paesaggi squisiti e la [redacted] gentilezza espressiva per [redacted]struire meccanicamente figure colossali e ottenere effetti di voluminosità a tutti i costi».

Non è vero, non c'è nulla di «meccanico» nelle sue pale, e lo dimostrano questi raffinatissimi, nervosi disegni, specchio [redacted] animo tormentato e mai soddisfatto. Animo-architetto, «costruttore», questo è indubitabile: si desume subito [redacted] Bartolomeo - dopo quattro anni [redacted] assoluto silenzio delle pitture, per voto, e costretto dai religiosi a riprendere in mano il pennello - pensi in grande, con respiro da promotore di «cattedrali» pittoriche, anche quando schizza il minimo dettaglio, il movimento di una [redacted] o il ruotare di un'anatomia. E' un carattere però permaloso: lo [redacted] di «avere maniera minuta», di [redacted]cellere soprattutto nelle piccole tele «condotte con bonissimo disegno e colorito»: per mostrare le sue capacità [redacted] fa p[redacted]tiglio di articolare voluminose macchine sacre.

Discepolo di Cosimo Rosselli, collaboratore di Mariotto Albertinelli, in realtà Bartolomeo è toccato soprattutto dagli incanti chiaroscurali, dalle vibrazioni atmosferiche e dallo sfumato degli incarnati di Leonardo: e lo si intuisce anche qui, [redacted]ai raffinati studi di panneggio, vere [redacted] proprie sculture [redacted] vuoto, dalla levità ed eleganza pneumatica, prive di ogni corporeità, che [redacted] del tutto leonardesche (e sottilmente Longhi auscultava g[redacted] in questo presunto minore gli annunzi delle petrosità di [redacted] Bramantino). Ma poi qualcosa di imprevedibile [redacted] l'incontro a Roma col magistero muscolare di Michelangelo. I panneggi e le volute contrite delle vesti sante poco a poco [redacted] riempiono di forza, di fisicità, i panni si fanno [redacted] e simile itinerario è emozionante vederlo affiorare proprio dagli schizzi di questo rarissimo *corpus* che annovera i disegni preparatori delle maggiori pale [redacted] Bartolomeo, dalla *Pala del Gran Consiglio* alla *Madonna* [redacted] Besançon, dalla *Pietà* Pitti al *Noli me tangere* del Louvre. Nei commoventi profili di [redacted]tiri impalpabili, nelle anatomie di santi a cavallo, s'individuano poi subito gli scambi con la tradizione peruginesca: [redacted] non [redacted] caso Raffaello adorava il frate [redacted] ultimò una delle tele che Bartolomeo nevroticamen[redacted] abbandonò incompiuta a Roma, proprio perché [redacted] incalzare quella «maniera moderna», che lo «stordì» e disorientò. Portandolo a confessare nel proprio epitaffio: «Apelle nel colore, e Buonarroto / imitai nel disegno; [redacted] la natura / vinsi, dando vigor 'n ogni figura / e carne et [redacted] e pelle e spirti [redacted] moto».

Marco Vallora

«Studio per la Samaritana», uno dei raffinati disegni di fra Bartolomeo, che fanno parte dello straordinario corpus in mostra a Firenze. A fianco: altri studi dell'artista, lodato da Vasari, negletto da Berenson

Riscoperta per pochi di un pittore che distrusse tutte le opere giovanili

SCEGLIENDO **TRA LE [redacted]**

Gli anni d'oro dei «Sei» di Torino
Un cane fossile in catena a Pompei

«Romanza», 1990, [redacted] Marialuisa De Romans: il mistero anche nel post-informale (Verona); e le algide forme fossili di «The Dog from Pompei» dello statunitense Allan Mc Collum ([redacted] Napoli)

[redacted]

Extraterrestri

Museo Cantonale d'Arte. «Da Dürer a Klee - Rappresentazioni grafiche dell'ignoto nei [redacted]li» (fino al 6 giugno). Questa esposizione comprende [redacted] ottantina di opere di artisti quali: A. Dürer, Rembrandt, G. B. Pi[redacted] G. Goya, M. Klinger, [redacted] Daumier, O. Redon, J. Ensor, F. Vallotton, P. Klee. L'ignoto, il bene, il male, l'extraterreno, il meraviglioso, l'insolito, lo straniero, l'ambiguità delle appa[redacted] sono i temi di questa rassegna.

TORINO

«Internazionali»

Mole Antonelliana. «I sei pittori di Torino 1929-1931» (dal 6 maggio al 4 luglio). La mostra intende illustrare l'attività dei «Sei» dal 1929 al 1931, periodo nel quale Jessie Boswell, Gigi Chessa, Nicola Galante, Carlo Levi, Francesco Menzio e Enri[redacted] Paulucci esposero program[redacted] insieme a Torino, Genova, Milano, Venezia, Roma, Londra e Parigi. Per Lionello Venturi, che ne fu [redacted] promotore, i «Sei» furono «il primo [redacted] i gruppi italiani formatisi negli Anni Venti [redacted] avere un [redacted]re internazionale». La mostra ripercorrerà l'itinerario artistico di questo gruppo. Catalogo Fabbri, a cura di Mirella Bandini, e saggi di A. Bovero, M. M. Lamberti, M. Rosci, M. T. Roberto.

VERONA

Post informale

Palazzo Forti. «Marialuisa [redacted] Romans» (fino al [redacted] maggio). Questa rassegna antologica presenta un corpus di 70 lavori (dal 1960 al 1992), [redacted] i più significativi della [redacted] ampia produzione. Il post-informale della [redacted] Romans si caratterizza per un'articolazione sciolta dell'immagine basata su [redacted] precisa coscienza del gesto pittorico; dopo il '70 nasce [redacted] ricerca geometrica, dove l'interesse per la superficie è accompagnato dal sentimento per l'enigma, [redacted] mistero, il sortilegio. Catalogo Mazzotta, [redacted] cura di G. Cortenova e L. Somaini.

[redacted]

Sottile complicità

Studio Oggetto. «Michelangelo Pistoletto. Continuità Eccentrica» (fino al 30 maggio). Questa personale casertana di Pistoletto ci [redacted]dica un percorso tra i [redacted]ri momenti di ricerca dell'artista: dai famosissimi «specchi» in alluminio inox alle opere pertinenti «l'Arte Povera» - [redacted]sibili ancora a Rivoli -, [redacted] bellissime sculture in poliuretano espanso degli anni Settanta-Ottanta. Affascinanti [redacted] agli attuali lavori giocati su una [redacted]tile complicità tra pensiero-materia-pittura, a testimonianza della singolarità di percorsi dell'artista trorinese. Catalogo a cura di: F. Gallo.

[redacted] (Locarno)

Contro il nazismo

Galleria Matasci. «Kate Kollwitz - 1867-1945» (fino al 13 giugno). E' certo che denuncia e ribellione [redacted] I temi che contraddistinguono, il primo tempo dell'operare artistico della Kollwitz che, dopo [redacted] caduta al fronte del figlio (1914), diverrà presenza della morte [redacted] tragedia. Anche con il proseguo dei suoi lavori continuerà [redacted] colpire il regime nazista a favore degli oppressi. Una mostra [redacted] vedere come esempio del ruolo storico e politico che un artista può assumere e come riflessione, drammatica ed emozionante, sul destino dell'uomo. Monografia con [redacted] di C. Krahmer.

NAPOLI

Strano oggetto

Studio Trisorio. «Allan Mc Collum» (fino [redacted] 30 maggio). In questa interessantissima personale l'artista statunitense presenta [redacted] lavoro sul calco del «cane alla catena» di Pompei, e indaga quindi sullo strano oggetto che è il fossile, messo a confronto [redacted] la pratica della copia e della produzione seria[redacted]. Il fossile, o, come in questo caso, il «reperto archeologico», raggiunge l'effetto di [redacted] forte simbolicità che accende il nostro immaginario, e il segno dell'animale ci rimanda così all'idea della morte stessa e ai fantasmi che fanno parte delle nostre origini.

In breve

Roma. Studio di Arte Contemporanea Pino Casagrande «Tho[redacted] Karp» (fino al 30 maggio). Le opere, o i quadri, di piombo [redacted] specchio di Karp sono intriganti strutture che nella loro ermetica [redacted] silenziosa presenza ci parlano dell'invisibile, non solo indicato come elemento non percepibile, ma [redacted] qualcosa che sta dietro il visibile, quindi il reale «altro».

Cesena. Palazzo del Ridotto. «Ennio Morlotti. Nudi e Bagnanti 1942-1992» (fino al 30 maggio). La mostra, ideata insieme con il Maestro prima della [redacted] scomparsa nel dicembre scorso, ripercorre cinquant'anni della sua attività, soffermandosi sulle produzioni di nudi [redacted] figure femminili. A cura di Claudio Spadoni.

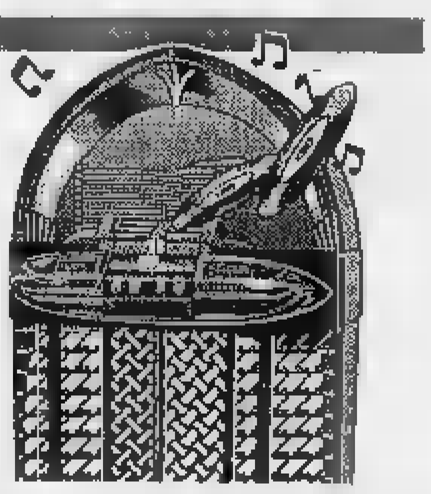
Genova. Galleria Ellequadro d.a.c. «Operazione Fidia» (fino Una ricognizione [redacted] maestri della scultura odierna. Presenti: Cascella, Paolini, Pistoletto.

Milano. Galleria Ponte Rosso. «33 pittori del Premio Bergamo 1939-1940-1941-1942» (fino al 16 maggio). Vengono presentate alcune [redacted] dei partecipanti al famoso concorso.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Doppio cd per Ella che compie 75 anni



DEI suoi 75 anni, 60 li ha trascorsi [illegible] sul palcoscenico insieme a molte stelle del jazz. Oggi Ella Fitzgerald soffre di cuore e il suo impresario Norman Granz la sorveglia più di un medico. La vita [illegible] grande cantante, al contrario di tanti artisti afroamericani, non ha avuto traumi. Ad [illegible] zione di un altro problema [illegible] salute vent'anni fa, quando alla fine di [illegible] concerto all'Arena di Verona subì il distacco della retina di un occhio e perdette la già precaria vista. «Provai il panico - ebbe a ricordare Fitzgerald - pensai che non avrei più potuto cantare, ma poi mi vennero in mente i cantanti ciechi, che [illegible] tanti e bravissimi».

Una vita senza rabbie e rovesci è speculare a una carriera artistica tranquilla, felice. [illegible] definitiva ben diversa da quella di altre colleghe di jazz, su tutte Billie Holiday. Non è un caso che il canto di Ella Fitzgerald trovi in se stesso le ragioni della propria validità, [illegible] mostri mai [illegible] decisa ricerca di contenuti.

La grande nonna del jazz ha sempre preferito l'allusione, lo scherzo, la gioia di fare musica per fare musica. A lei inutile chiedere politica [illegible] protesta. Un ruolo simile a quello di Armstrong, diametralmente opposto a tanta storia del jazz. E pazienza se qualche malizioso ha sempre cercato di farli passare come «negri buoni» ad uso e divertimento [illegible] bianchi. Di regola la Fitzgerald sceglie [illegible] tema a piacimento - jazz [illegible] musica leggera, rock o semplicemente [illegible] successo - e lo riconfeziona [illegible] piacimento: gli aggiunge fascino, lo rende indimenticabile, toglie eventuali inquietudini, tristezze, aromi tormentati. Ha ragione [illegible] ha scritto che Ella è una stupenda cantante ma non [illegible] grande interprete.

Per il 75° compleanno di Ella Fitzgerald, la Grp di Dave Grusin e Larry Rosen ha giustamente pubblicato un prezioso doppio Cd (con [illegible] libretto ricco di foto e ottimi testi storico-critici): **75th Birthday Celebration** con 39 brani tratti dalle registrazioni [illegible] archivio alla Decca. In realtà il regalo è stato fatto a [illegible] ascoltatori. Incisioni perfette per ripercorrere uno stupendo capitolo [illegible] storia della musica.

Doveroso inizio [illegible] «A-tisked A-tisket», tema allegro e spiritoso [illegible] esattamente il 2 maggio di [illegible] anni fa, che vendette milioni di copie, fatto rarissimo a quei tempi. Con [illegible] c'è l'orchestra [illegible] batterista [illegible] Webb, che 4 anni prima la scoprì e la lanciò. [illegible] anno dopo il [illegible] del brano (1938) Webb morì e la stessa Ella condusse l'orchestra per tre anni.

La rassegna storica della Grp prosegue cronologicamente, proponendo altre brillanti interpretazioni e compagni di avventura diversi: «Undecided» (uno degli ultimi lavori di Chick Webb), «Don't worry 'bout me» (con Her Savoy Eight), «Stairway to the stars» e «Five o'clock whistle» (con Her Famous Orchestra e [illegible] Beason sostituto di Webb), «Cow cow Boogie» e «Into each life some rain must fall» (con gli Ink Spots); «It's only a paper [illegible]» (con i Delta Rhythm Boys).

Si arriva a «How high the moon», la celebre «Lady be good», «Flying home» e «Smooth sailing». Tutti brani marchiati dal [illegible] bop, quattro esempi perfetti di vocalità parificata agli strumenti musicali. Ella Fitzgerald elude quasi del tutto i testi letterari frantumandoli nello «scat», [illegible] in una serie [illegible] sillabe, talvolta pronunciate [illegible] velocità vertiginosa, prive di significato lessicale. E con lei il nuovo stile perde gran parte di quella sua impronta esclusiva, quel suo lato protestatario di riappropriazione [illegible] del jazz.

Il piacere dell'ascolto continua con classiche e superbe alleanze in compagnia [illegible] Louis Armstrong («You won't be satisfied», accompagnati dall'orchestra [illegible] Haggart, e l'incantevole «Dream a little dream of me», accanto all'orchestra [illegible] Sy Oliver). Quest'ultima orchestra [illegible] una perfetta compagna in altri dieci brani. Altri grandi complessi che hanno avuto l'onore di assecondare la magia [illegible] Ella Fitzgerald [illegible] quelli di Benny Carter (da sottolineare «Ol' devil moon», «That old black magic»), [illegible]rdon Jenkins, Ray Brown. Ultime sottolineature: toccante è «Lullaby of birdland», dolce musica realizzata insieme al pianista Ellis Larkins; emblematica la proposta finale del cofanetto, «My one and only lo[illegible]» (con la Toots Camarata Orchestra). Quale se non la musica, colore con [illegible] Ella Fitzgerald ha saputo dipingere la vita.

Al prossimo anniversario aspettiamo una riedizione tanto curata degli incontri musicali [illegible] Oscar Peterson, le [illegible] che di Gershwin, Duke Ellington, Count Basie (che Ella ha sempre considerato la più adatta ai suoi [illegible] vocali), Nelson Riddle, [illegible] musica brasiliana. Per Ella si possono superare i confini commerciali di etichetta discografica.

Alessandro Rosa

A sorpresa, nelle sale e nelle arene all'aperto un'estate di prime visioni

Cinema, non si «chiude per ferie»

Sono 42 i nuovi film stranieri in programmazione
Le star dei mesi caldi: Pfeiffer, Redford e la Goldberg

Cinema aperti fino al [illegible] luglio. Nella foto Michelle Pfeiffer e Michael Douglas: [illegible] i protagonisti dell'estate italiana in pellicola

ROMA. Quest'estate si potrà andare finalmente al cinema poiché le sale di prima visione non verranno più chiuse «per ferie» [illegible] giugno: [illegible] grande distribuzione cinematografica ha già pronti per questo prolungamento di stagione quarantadue film, molti dei quali interpretati da grosse star. Co[illegible] Michelle Pfeiffer, Robert De Niro, Robert Redford, Michael Douglas, Robin Williams [illegible] Whoopi Goldberg.

In questo modo il [illegible] intende rispondere anche alla politica imprenditoriale della rivale televisione, che in genere d'estate abbassa ulteriormente il livello qualitativo della sua programmazione.

«L'operazione vuole prolungare la stagione cinematografi[illegible] italiana che finora era [illegible] più breve d'Europa - sottolinea Jacopo Capanna, presidente dell'Unione Distributori Film -. Verranno coinvolte anche le arene all'aperto e si cercherà di modificare gli orari delle proiezioni. D'estate il pubblico non si chiude al cinema alle quattro del pomeriggio ma preferisce, soprattutto nelle grandi città, le proiezioni di mezzanotte. E in estate si prevedono buoni incassi nei giorni feriali e flessioni durante i weekend».

Un anno fa i gestori delle più accoglienti sale cinematografiche italiane avevano promesso che l'estate '92 sarebbe sta[illegible] l'ultima in cui i locali venivano chiusi per ferie ai primi di giugno, anche per mancanza di film, poiché i distributori si erano abituati a rinviare [illegible] ottobre titoli di richiamo che nelle altre parti del mondo uscivano nei mesi caldi. Ora la promessa [illegible] esercenti e distributori sembra finalmente mantenuta.

Oltre cinquecento sale di prima visione si [illegible] infatti dichiarate disponibili a rimanere aperte fino al 18 luglio. E [illegible] queste, più della metà dispongono di sofisticati impianti ad aria condizionata, utili per prolungare la loro stagione estiva. Tutto dipenderà dal verdetto del botteghino.

«Con questa "rivoluzionaria" operazione - dice Jacopo Capanna - la Spagna e gli altri Paesi mediterranei hanno negli ultimi 5 anni fatto cambiare le abitudini agli spettatori cinematografici. Sono comunque certo che anche il pubblico italiano è disposto ad andare al cinema d'estate se gli si offro[illegible] buoni film».

L'aspetto curioso [illegible] questa «rivoluzione» del mercato cinematografico sta nel fatto che a trarne vantaggio, almeno per ora, [illegible] solo i film stranieri e in particolare quelli distribuiti dalle «major» americane. Nessun film italiano di richiamo figura tra quelli che usciranno tra maggio [illegible] luglio. Tra i divi-interpreti dell'estate c'è Marcello Mastroianni, ma in un film straniero: «Il passo sospeso della cicogna», del regista greco Theo Angelopoulos.

L'assenteismo del cinema nostrano [illegible] da collegare al «complesso Venezia». Tutti gli autori, esordienti o senatori, che hanno film già pronti, aspirano alla Mostra di Venezia, che solo a fine luglio annuncerà i titoli delle opere ammesse nelle varie sezioni. E nessuno vuole [illegible] il rischio dell'esclusione venezia[illegible] in cambio dell'uscita estiva. Un conflitto d'interessi, per ora, difficilmente conciliabile.

Così sugli schermi estivi vedremo titoli americani e alcuni successi stranieri provenienti dal Festival [illegible] Cannes: i film dei Taviani, [illegible] Pupi Avati, Ricky Tognazzi, Francesca Archibugi, che partecipano alla rassegna francese sono già apparsi sugli schermi italiani. Unica eccezione «Abissinia» di Francesco Martinotti che andrà alla Semaine de la Critique [illegible] che in Italia uscirà tra qualche settimana.

«Dal prolungamento della stagione - sostiene Capanna - trarrà comunque vantaggio anche il cinema italiano: si garantiranno maggiori teniture e ciò lascerà più spazio ai film di produzione nazionale. Quest'anno a febbraio siamo stati costretti a smontare per fare spazio ad altri titoli film che alla domenica incassavano 17-19 milioni in una sala di Milano [illegible] Roma. E poi se il pubblico [illegible] disabitua da Pasqua [illegible] settembre ad andare [illegible] cinema, per riportarcelo occorrono eventi straordinari, come è stato per "Basic instinct" in questa stagione».

Esercenti e distributori per concretizzare la novità fanno affidamento [illegible] una serie [illegible] iniziative promozionali a carattere nazionale. Per due settimane, [illegible] maggio al 6 giugno, [illegible] potrà andare al cinema a prezzo [illegible]to (6 mila lire) nell'ambito della Festa del ci[illegible] promossa da Berlusconi. Poi, dal 3 al 9 giugno sono previste iniziative legate al progetto «L'Europa si incontra al cinema» e dal [illegible] all'11 luglio è in via [illegible] allestimento nelle principali città la Settimana [illegible] Cinema Italiano che propone [illegible] prezzo scontato (sempre 6 mila lire) film [illegible] da «Johnny Stecchino» a «Puerto Escondido», opere d'autore come «Il ladro [illegible] bambini» e «Mediterraneo», «Vito [illegible] gli altri» a «Verso Sud».

Ernesto [illegible]

Dubai, 10 anni di carcere

Sacrilegio [illegible] teatro condannati i due artisti

DUBAI. Per aver [illegible] in sce[illegible] un'opera teatrale in cui [illegible]lonne [illegible] formiche rosicchiano i corpi di Gesù Cristo e Maometto, due indiani dovranno passare dieci anni in [illegible]. Lo ha stabilito la corte d'appello degli Emirati Arabi Uniti.

I due condannati sono rispettivamente attore [illegible] produttore dell'atto unico «Le formiche che mangiano i cadaveri», rappresentata per la prima volta [illegible] maggio dello [illegible] anno. L'opera, recitata nella lingua malayam dello Stato indiano del Kerala, [illegible] stata messa in scena da un'associazione culturale di esuli indiani residenti negli Emirati Arabi Uniti.

La stampa locale ha riferito ieri che i due artisti erano stati condannati in primo grado a sei anni di reclusione.

«Vendesi miracolo» di Richard Pearce con Martin e Debra Winger

Steve, sacerdote della truffa

False guarigioni con l'aiuto dell'elettronica

COME «La donna del miracolo» (1931) [illegible] Frank Capra, prototipo del personaggio dell'imbonitore religioso tipico della tradizione americana, l'uomo del miracolo Steve Martin va in giro facendo spettacolo con [illegible] compagnia itinerante che gli costa ben 3500 dollari al giorno. In una tenda circo che funziona da cattedrale, [illegible] gli occhi di un immenso crocifisso ligneo, [illegible] reverendo canta e balla inneggiando al Signore con un bel coro [illegible] Gospel Singers e nel frattempo invita [illegible] platea di allocchi [illegible] fare un'offerta. Poi in un crescendo frenetico, fra vapori, fumi, effetti di luce e musica scatenata, porta il pubblico sull'orlo di [illegible] deliquio pseudomistico, indovinando segreti, profetizzando miglioramenti e garantendo guarigioni. Tutti suggeritigli nell'auricolare della sua efficientissima partner Debra Winger che, fuori nel pulman, gli passa le informazioni carpite agli spettatori con un sofisticato sistema video.

In pratica Martin campa sulle illusioni della povera gente; e fra siccità e disoccupazione gli abitanti della cittadina del Kansas, dove [illegible] predicatore e la sua troupe devono sostare per un guasto al motore, poveri lo sono davvero. In teoria ha ragione lo sceriffo Liam Neeson, che [illegible] amore redime la Winger, a voler [illegible] l'impostore dal paese; [illegible] ha ragione la [illegible] Lolita Davidovich, che piace a Steve, a paventare ulteriori traumi per il fratellino storpio, [illegible] speranzoso nell'aiuto di Dio. Però [illegible] fede smuove le montagne e il finale [illegible] regala addirittura due miracoli, compreso [illegible] acquazzone come in [illegible] mago della pioggia» che si svolgeva anch'esso in Kansas.

Mal sceneggiato dall'esordiente Janus Cercone, [illegible] ha saputo sviluppare spunti e caratteri, e diretto [illegible] particolare brio da Richard Pearce, «Vendesi miracolo» trova [illegible] punto di forza nella presenza di Steve Martin che, identificandosi nel personaggio da buon incantatore del pubblico, gli presta la propria capacità di vendere sogni in cambio [illegible] prezzo del biglietto. **[a. le.]**

[illegible] MIRACOLO
(Leap of Faith)
[illegible] Richard Pearce
Con Steve Martin, Debra Winger Lolita Davidovich, Liam Neeson
Usa, 1992, Commedia. **Doria** [illegible] Torino; **Fiamma, Maestoso, Excelsior** di Roma; **Pasquirolo** di Milano

[illegible]

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Domani sera [illegible] 21,15 per la stagione 1992/93, avrà luogo il concerto: «L'Orchestra d'archi ed il [illegible] solista». In programma l'Ensemble Instrumental de Grenoble, musiche di Haydn, Mercadante, Lekeu e [illegible]. Biglietto L. 15.000, ridotto (fino a 18 ed oltre [illegible] anni) L. [illegible].

RITROVI

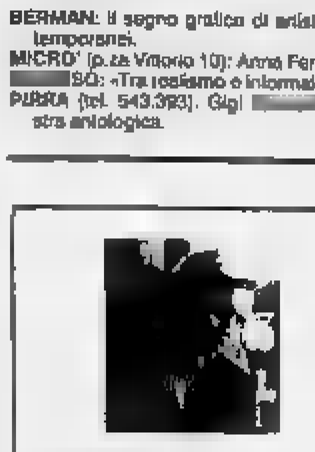
ARLECCHINO: Ore 15,30 danze.
BOROTALCO CLUB: Nichelino, tel. 605.1058. Ore 21 i Trasluz, inz. serata scuola con [illegible] ballerine.
[illegible]: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi [illegible] tutti [illegible] Puma ed i suoi solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera [illegible] 21 Non solo boogie con Luciano Fantino e la sua orchestra.
DU PARC: Ore 15,15 Edo Puma. A passo di danza.
[illegible] **LUCCIOLA** - La conosci? (c.so Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 liscio [illegible] Papione
[illegible] **CLUB SANTHIA':** tel. [illegible] 939.930 - Autostrada To/Mi. Nuova gestione. Domani sera 4 maggio ore [illegible] grande serata con unico spettacolo in Piemonte prima passerella del liscio, partecipano le orchestre: [illegible], Zilioli, La Rosa Rossa, Giuliana Gillan. Mega festival del liscio. Pulmann [illegible] c.so Taranto 5.
PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 discoteca [illegible] e domenica [illegible] 15/19. Tel. 661.4541 - 674 [illegible].
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: La Piana's a [illegible]. [illegible] 669.2131.
[illegible] **NOTTE** [illegible] (via [illegible] corso Vittorio Emanuele, tel. 667.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 (Savigliano, Cn, via Cornaia 10, tel.0172-712.822 - fax 0172-780.014): aprile-maggio 1993 «Dipinti dell'800 e '900». Catalogo [illegible] galleria. Orario: fe[illegible] 10-12; 16-19, festivi 16/19. Lunedì su appuntamento.
[illegible] **CONTEMPORANEA:** Emilio Scanavino «Opere scelte».

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Il segno grafico di artisti contemporanei.
MICRO' (p.za Vittorio 10): Anna Ferrari. [illegible]**SO:** «Tra realismo e informale».
PIRRA (tel. 543.393). Gigi [illegible]. Mostra antologica.



Al cinema si va e qualsiasi ora senza trascurare impegni

Il grande soprano, interprete prediletta di Cilea, ha inciso l'opera per [illegible] Bongiovanni

Olivero: «La mia ultima Adriana [illegible] 80 anni»

Dice: «E' un testamento artistico, spero serva a qualcosa»

Magda Olivero in due momenti della sua straordinaria vita d'artista. Lo stesso Cilea volle che tornasse a cantare l'«Adriana»

GENOVA. Nel 1941 aveva interrotto la propria attività. E fu Cilea nel dopoguerra a convincerla a rientrare sulle scene inviandole un biglietto nel quale le diceva che avrebbe tanto desiderato risentire la sua Adriana prima di morire. Adesso, poco più che ottantenne, torna ancora una volta al canto richiamata dal fascino [illegible] «Adriana Lecouvreur». Magda Olivero, indimenticabile artista, per decenni dominatrice delle scene internazionali, celebrata per la splendida tecnica vocale e per la grande verve scenica, sta registrando in questi giorni per la casa discografica Bongiovanni «Adriana Lecouvreur», l'opera che probabilmente le ha regalato le maggiori soddisfazioni di una carriera straordinaria iniziata nel 1933 a Torino con «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini.

«E' nato tutto quasi per scherzo - spiega sorridendo il soprano -. Nel novembre scorso ho tenuto a Milano un concerto accompagnata dall'organo. Avevo una paura folle perché il pubblico è tremendo, temevo di compromettere l'intera [illegible] carriera. Invece, ringraziando Dio, ho ricevuto feste incredibili che [illegible] hanno francamente entusiasmata [illegible] commossa».

Continua l'artista: «Poco tempo fa è venuta a trovarmi una persona da New York per chiedermi di parlare di "Adriana", un'opera che ho studiato direttamente sotto la guida di Cilea. Mi sono calata talmente nella parte che ho cantato l'intero lavoro. Di lì l'idea, alimentata da altri, [illegible] incidere l'opera in cd al pianoforte. Accanto a [illegible] saranno il tenore Cupido [illegible] il baritono Mori. Credo che da questa esperienza qualcosa di b[illegible] rimarrà. E in un certo [illegible] considero la registrazione una sorta di testamento artistico».

La sua carriera è stata lunghissima...

«Ho cantato nella mia carriera oltre [illegible] personaggi ma Adriana costituisce qualcosa [illegible] totalmente diverso che mi ha sempre coinvolto totalmente. [illegible] a [illegible] Cilea [illegible] disse che né prima né dopo avrebbe avuto un'Adriana co[illegible] me, in quanto ero andata oltre le [illegible] stesse note».

Ad «Adriana Lecouvreur» [illegible] legato [illegible] episodio che la stessa Olivero ha raccontato tempo fa: «Risale al mio debutto all'Opera di Roma. Cantavo con Beniamino Gigli che allora era già un divo. Il giorno della recita mi telefonò il direttore De Fabritiis per dirmi che lo spettacolo rischiava di saltare: Gigli, infastidito dal successo da me ottenuto nella prova generale, aveva minacciato di non cantare. [illegible] successiva telefonata appresi che Gigli aveva accettato di esibirsi [illegible] era prevenuto nei miei confronti. Andai [illegible] teatro, mi vestii e mi truccai. Poi ebbi l'ispirazione giusta. Presi un'orchidea fra i tanti fiori che adornavano il mio camerino [illegible] bussai alla porta di Gigli: "Permettete commendatore che la piccola Adriana offra un fiore al suo grande Maurizio?". Il ghiaccio si sciolse [illegible] da allora Gigli [illegible] diventammo amici».

Sulla situazione odierna della lirica, la Olivero si dichiara pessimista: «Non dico che [illegible] un mondo destinato a finire perché l'opera non morirà mai, la musica è l'amica che non può tradire. Vedo però oggi tanta superficialità. I giovani nel momento in cui hanno imparato le note e le parole ritengono [illegible] sapere l'opera. Ai miei tempi [illegible] partiva [illegible] da lì. Il problema [illegible] che c'erano i grandi maestri. Tullio Serafin sapeva costruire i cantanti. Si imparava a recitare oltre che [illegible] cantare. Quanti cantanti oggi non sanno [illegible] significa respirare e sostenere!».

Roberto Iovino

CHE FAMIGLIA

Raquel Welch presenta il suo quarto marito

Raquel Welch, anni, che si è quasi ritirata dal cinema per dedicarsi agli affari nel campo delle palestre e delle videocassette di ginnastica, ha celebrato il suo quarto matrimonio. Sposa il costumista Bob Mackie, che ha dodici anni meno di lei. I precedenti mariti sono stati James Welch, Patrick Curtis, André Weinfield.

Dieci registe, numero mai prima, sono presenti con le loro opere all'imminente festival di Cannes, in concorso o nella rassegna «Un certain regard». Sono: **Jane Campion, Agnès Varda, Francesca Archibugi, Pilar Miró, Laurie McInnes, Elaine Proctor, Philomène Esposito, Véronique Aubouy, Valeriu Jereghi, Tracey Moffatt.**

Kelly McGillis, che ha avuto il 10 aprile la sua seconda figlia, Sonora, ha versato cento dollari di cauzione per liberare dalla prigione suo marito Fred Tillman, arrestato cliente di prostitute stradali. Il marito dell'attrice era caduto in una trappola montata, su richiesta dei commercianti della zona, dalla polizia di Key West (dove la coppia possiede una casa e un ristorante), facendo proposte per strada a una poliziotta in abiti da bordello.

John Hurt, Vanessa Redgrave e Crispin Glover sono a Mosca. Interpretano un'altra versione cinematografica di «Delitto e castigo» di Dostoevskij, realizzata in coproduzione con la Russia da Menahem Golan.

Sharon Stone e William Baldwin, protagonisti di «Sliver», tratto dal best seller di Ira Levin, ancora come andranno a finire. La storia d'una ragazza innamoratasi del sovrintendente del palazzo dove abita (uno che spia la videocamera vita, amori e intimità degli inquilini) si concludeva con lei che con lui anche dopo aver scoperto che è un assassino. Gli spettatori delle proiezioni di prova non hanno gradito il finale. Il produttore Bob Evans, oltre a praticare 30 fra cambiamenti e tagli per alleggerire la vicenda, ha fatto girare altri due finali tutto diversi che vengono ora sottoposti a test col pubblico.

Charles Bronson, il «giustiziere della notte», riprende purtroppo la sua malsana attività in «Death Wish 5», diretto da Allan Goldstein.

A **Francis Veber**, il regista francese che doveva dirigere il rifacimento americano del film «Mio padre, che eroe», la Touchstone Pictures ha tolto l'incarico definendolo «troppo francese». Lo sostituisce Steve Miner, già regista di «Amore per sempre» con Mel Gibson.

Henry Winkler, che ha recitato la parte di Fonzie nel vecchio serial televisivo «Happy Days» e ha prodotto il serial «MacGyver», debutta come regista in «Cop and Half» (Un poliziotto e mezzo), commedia poliziesca su un investigatore solitario che indaga un delitto il cui unico testimone è un bambino di otto anni. Protagonisti, Burt Reynolds e il ragazzino Devon Butler.

Natasha Richardson, 29 anni, figlia di Vanessa Redgrave, attualmente impegnata a Mosca a recitare la parte di Zelda in una cinebiografia della bellissima folle moglie dello scrittore americano Francis Scott Fitzgerald, dopo la separazione dal marito, l'impresario Robert Fox, s'è innamorata dell'attore Liam Neeson.

Charles Bronson

Roger Spottiswoode ha annunciato d'essere stato licenziato, a lavoro quasi terminato, «in maniera arbitraria e censoria», allo scopo di «montare il film a modo loro», dalla direzione di «And the Band Played On», il film tratto dal famoso best seller di Randy Shilts sui primi anni dell'Aids, che aveva già incontrato molte difficoltà di realizzazione. Robert Cooper, della società produttrice HBO, ha negato d'aver licenziato il regista: «E' solo un contrasto d'opinioni, si può ancora trovare un accordo».

Peter Greenaway, il cui ultimo film «The Baby of Macon» viene presentato fuori concorso al prossimo festival di Cannes, già preparando «Augsbergenfeldt». Il titolo è il nome del luogo d'una battaglia durante la Guerra dei Trent'anni. Il film, ha detto il regista, vuol essere «un'analisi del corpo umano dal punto di vista d'un anatomista del diciassettesimo secolo».

Edward James Olmos, visto nella parte del capitano nel serial televisivo «Miami Vice», debuttante regia con «American Me» presentato l'anno a Cannes, pacifista militante, s'è visto rifiutare dalla polizia di Los Angeles il permesso di portare addosso una pistola. Il cineasta ha dichiarato che lui e la sua famiglia hanno ricevuto minacce di morte; la polizia ha replicato che non ci sono prove del fatto che Olmos sia in pericolo.

Gary Oldman, aristocratico vampiro in «Dracula» di Coppola, debutta nella regia con un film di gangsters ambientato nella malavita londinese, «Lord of the Urban Jungle» (Il signore della giungla urbana).

La compagna di Robert De Niro annuncia le sue nozze: è un colpo di scena

Naomi: «Sposo il bassista degli U2»

La fotomodella in diretta televisiva «Ecco l'anello di Adam Clayton»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fiori d'arancio, a sorpresa, per Naomi Campbell. Per anni legata all'attore italo-americano Robert De Niro, la nerissima supermodella inglese ha annunciato il suo imminente matrimonio con uno degli idoli della musica rock: si tratta di Adam Clayton, bassista del complesso degli U2. La Campbell, che con Linda Evangelista e Claudia Schiffer passa attualmente per una delle più ricercate (e pagate) modelle in Europa, ha fatto l'annuncio in modo davvero spettacolare: alla televisione irlandese, in diretta, nel bel mezzo di un'intervista.

La supermodella, che era appena arrivata da New York, non ha però voluto parlare di De Niro. La loro relazione, a tratti tempestosa, durava da molto tempo. L'attore italo-americano, non nuovo a complicati legami sentimentali con ragazze «esotiche», e più vecchio di lei di un buon quarto di secolo, non ha mai nascosto la sua irritazione per il comportamento talora spregiudicato della bella Naomi. Gelosissimo, almeno secondo quanto racconta la «presse du coeur», è stato anche protagonista di ripetute scenate fatte in pubblico. E forse, alla lunga la più celebre fotomodella inglese ha deciso che fosse molto meglio per lei cambiare partner.

«Sposerò un irlandese», ha detto Naomi dai teleschermi di Dublino. Poi, mostrando l'anello di fidanzamento, ha aggiunto: «Questo l'ho avuto ieri sera. Adam mi ha chiesto di sposarlo mentre ero in America. Ma l'ha chiesto in modo diretto, senza giocare con le parole». Quella che è incerta, per adesso, è quindi soltanto la data del matrimonio. Gli U2, infatti, stanno per intraprendere un'attesa tournée mondiale. Durerà tre mesi, e per tutto quel periodo nessuno, neppure l'innamoratissimo bassista Adam Clayton, potrà pensare ad altro.

Naomi, 22 anni, ora presentata al futuro marito il cantante degli U2, Bono. Adam Clayton, che ha anni, è in realtà inglese. Nato poco lontano Oxford, è era trasferito a Dublino con la famiglia quando era ancora bambino. E in Irlanda era la fortuna degli U2, complesso formatosi nei banchi di scuola e cresciuto negli anni fino a diventare oggi una stella polare nel firmamento della musica rock.

Naomi, che in questo momento sta godendo di una certa celebrità anche in Irlanda, dopo la decisione delle autorità di proibire la pubblicazione sui giornali di una pubblicità jeans Falmer giudicata troppo sexy, fu compagnia fissa il bassista da tre mesi. In questo periodo si è tagliata i lunghissimi capelli (pare per espresso desiderio di Clayton, che per un idolo rock ha un aspetto molto ordinato: capelli corti e occhialini di metallo), è praticamente scomparsa dai locali notturni di New York. Chi la conosceva non è stato sorpreso dall'annuncio. Sono stati proprio i fans, questa volta, gli ultimi a sapere. [f. gal.]

Nella foto piccola Adam Clayton: è lui il bassista del gruppo rock U2 che ha fatto perdere la testa a Naomi. Nella foto grande la Campbell con De Niro era legata da alcuni anni

Nella foto, le dive che rappresentano l'eccezione: Sofia Loren è stata in Somalia ed era Ambasciatrice dell'Onu. Bianca Jagger, ex moglie di Mick si è guadagnata i galloni come crocerossina in Nicaragua e ora è in Bosnia tra le bombe. Ma anche per loro tv e fotografi sono mobilitati

Le dive impegnate a far del bene nelle missioni umanitarie

La carità? E' telegenica

La Jagger in Bosnia, Imam in Somalia, Cher in Armenia, Cindy in Tibet. Secondo il «Sunday Times» è nata «l'industria della compassione»: rende

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Benedette siano le stelle, quelle che punteggiano alle sciagure del mondo. Ma forse ora cominciano a essere troppo numerose le star che del cinema e dalla vita mondana passano alla compassione, dedicandosi a una di quelle missioni umanitarie: sovente intralciando il lavoro - oscuro e sicuramente poco fotogenico, ma probabilmente più utile - di chi a quell'attività dedica la propria esistenza. Bianca Jagger fra i carri armati in Bosnia, la bellissima modella Iman (moglie di David Bowie) fra le miserie della Somalia ma con un occhio attento al guardaroba e al fotografo, Cher che va in Armenia per sollevare il morale di chi abita ancora nella terra dei terremotati, Cindy Crawford che con il marito Richard Gere si batte per il bene del Tibet: le ambasciatrici di pace e di misericordia sono un esercito. Ma è davvero altruismo?

Molte attrici, fotomodelle e personaggi delle grandi capitali occidentali hanno forse scoperto che investire qualche giorno della loro esistenza in una causa disperata può essere proficuo, e non solo per gli assistiti. Non sarà certo il caso di Sofia Loren, anch'alla in Somalia con l'etichetto dell'Onu. Ma c'è chi solleva qualche sospetto quando le troupes televisive non si limitano a registrare fatto di cronaca: Imam nella miseria di Baidoa, per esempio, è servito per un documentario della Bbc. Riferendosi a una «industria della compassione», il Sunday Times rifletteva ieri sulle dive che e fotogeniche viaggiatrici del villaggio globale», impegnate in sofisticato partita di Risiko con spartizione mondo in di carità: «Duecento fa queste donne scese dal loro castello con un cesto di frutta per i poveri. Oggi possono prendere un jet per la loro causa, magari guadagnando qualcosa strada». E modo di farsi vedere: «Chi ha bisogno di Gstaad quando c'è Srebrenica?»

Yasmin Le Bon e Tracy Ward - ora marchesa di Worcester - preoccupato per la foresta tropi a, falsariga di Sting deluso dai suoi Indios (ma la scorsa settimana il suo ufficio ha negato la rottura fra il cantante e la tribù dei Kayapo rivelata dal periodico brasiliano «Veja»). Olivia Harrison si batte per gli orfani romeni. Paula Hamilton, modella della pubblicità Volkswagen, dopo risolto i suoi problemi d'alcol e di droga si batte per gli elefanti del Kenya e dell'Uganda. Le nobili non mancano, le candidate al gioco della compassione neppure (e qualche volta, memore successo di Bob Geldof con il suo Live Aid, s'infila anche qualche uomo).

La Oxfam può contare su Glenda Jackson, sull'improvvisa celebrità da Oscar di Emma Thompson; ma ha dovuto rinunciare all'aiuto di Julie Christie per la Cambogia quando si è scoperto che il pubblico era unicamente interessato all'attrice e non alla minaccia dei Khmer. L'Unicef si avvale di attori del calibro di Peter Ustinov, Roger Moore e Liv Ullmann (impegnata anche per un istituto norvegese a favore dei boat people di Hong Kong); ma senza dimenticare quella che è stata la sua più famosa ambasciatrice di buona volontà, Audrey Hepburn, il cui ultimo viaggio in Somalia ha raccolto più di due miliardi di lire.

A fare del bene una brutta figura; e anche una partecipazione politica - Julie Christie per i palestinesi, Richard Gere per il Dalai Lama - può offrire risultati positivi. Bianca Jagger, l'ex moglie di Mick, può avere irritato le in Bosnia, arrivando 38 tonnellate di medicinali ma anche con decine di macchine fotografiche al seguito; e può creare un di frustrazione lo spettacolo di una stellina - non è il suo caso, lei si è guadagnati i galloni facendo la crocerossina in Nicaragua - che zampetta fra le miserie più atroci pensando forse alla telecamera più che alla morte che la circonda. Una consolazione: la Stephanie Powers («Cuore e batticuore») che si batte per il Kenya candidamente un interesse diretto, per avere investito quasi tutti i suoi averi nel mondo dei safari.

Stagione di primavera Rai: una bella sorpresa

Scommettiamo? Placidi è un grande direttore

TORINO. Bella sorprese all'Auditorium con un giovane direttore romano, Tommaso Placidi, su cui si può scommettere per qualcosa di molto buono: il pubblico della Stagione primaverile della Rai, anche per merito del bellissimo programma, ha fiutato l'occasione e ha affollato la sala vincendo la consueta stanchezza stagionale.

Del grande direttore, o di chiunque faccia musica in pubblico, il Placidi possiede una dote fondamentale: la calma, la capacità di rivivere un percorso e un organismo senza esserne trascinato. Il Placidi si muove poco, ma muovere l'orchestra, dialoga con l'autore ma anche con il pubblico, ha la idea del pezzo anche il senso di succeda sul momento: dopo l'ouverture del «Don Giovanni» di Mozart, queste doti hanno avuto una brillante affermazione nel «Don Giovanni» di Strauss, con slancio serrato che senza compiacimenti superflui ha fissato la clamorosa bellezza della partitura.

Anche meglio nella «Quarta» di Ciaikovski si è visto il dominio nella vasta composizione; nel tema «in movimento di valse» del primo movimento, Placidi preferisce attenuare il patetismo, senza accentuare le sincopi, con un fraseggio liscio nello stile puristico di Celibidache; risultati compiuti, cioè emozionanti, anche per l'ottima vena di oboe, clarinetto e fagotto, nell'episodio del secondo tema e nella «canzona». chiusi n hbe dichiarato un direttore agli esordi della e difatti il pubblico, che capisce al volo la presenza di personalità, lo ha festeggiato col massimo calore.

Giorgio

Le ricette-concerto eseguite da Jona Cognazzo

E il budino di prugne ve lo serve Bernstein

TORINO. Lo sapevate che Leonard Bernstein, per cui musica, composta od eseguita, sul podio o al pianoforte, era zialmente vita, gioia divertimento, musicò per ischerzo alricetta di cucina?

Le abbiamo ascoltate l'altra nel programma dedicato ad «amenità bizzarrie del can da camera» che il baritono Alberto Jona e il pianista Roberto Cognazzo hanno eseguito al Circolo degli Artisti. In declamato rapidissimo con slarghi ritmici sulle parole chiave, Bernstein ha intonato le ricette del budino di prugne, della coda di bue, dei in versione rapida, e del tavouk gueunksis, un piatto della cucina africana. La lingua il francese, quella in cui si esprime la più grande gastronomia del mondo, e i piccoli pezzi richiedono un interprete particolarmente spiritoso, come mostrato di essere Alberto Jona alle prese, nello stesso programma, brani di Offenbach e Poulenc, di Cagnoni, operista di metà Ottocento, Pasquale Stajano e Ripp, autori novecenteschi di musichette leggere su testi allusivi e spiritosi, per lo più scanditi da ritmi fox-trot.

A Jona si addice questo repertorio che gli dà modo di mettere a frutto la sua istrionica, impegnandone la voce sul terreno lei congeniale della sillabazione rapida, del vocalizzo leggero, dallo scatto ritmico e, soprattutto, del gesto sempre ironico, allusivo, ammiccante. Il divertimento del pubblico è salito, così, grado in grado, sino alla risata vera propria, anche per merito del pianista Cognazzo che, oltre suonare con evidente piacere, pe sé per chi ascolta, ha introdotto i singoli brani con brevi e calzanti parole.

[p. gal.]

Gioia di udire, gioia di vivere con

TIMPANI ELETTRONICI

PRATICAMENTE INVISIBILI

PER OGNI PERSONA CHE

SENTE LE VOCI
MA NON CAPISCE
TUTTE LE PAROLE

NEI GIORNI DAL 3 ALL'8 MAGGIO

A TORINO

PIETRO FECCHINO
Consulente
Audioprotesista MAICO

VIA MAGENTA 20 - Tel. 541.767
C.so EMANUELE 73 - Tel. 548.522

Orario 9-12,30; 15-19 (Sabato pomeriggio chiuso)

Filiali MAICO: ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BIELLA, CUNEO, MONDOVI', NOVARA, VERCELLI
Centri MAICO in tutto il Piemonte e d'Aosta

PROVE E GRATUITE - MUTUALISTICHE

MAICO

Sentire
Sentire tutto

La cattiva alimentazione, ricca di grassi di origine animale, alla base di gravi disturbi cardiovascolari

Colesterolo, il nemico che colpisce a tavola

Burro, panna, salumi e zucchero: l'ideale è non abusarne

Il «killer del cuore» oppure la «più frequente causa di morte» nel nostro Paese: il colesterolo, nell'ultimo decennio è passato sotto il microscopio di scienziati, media e gente comune, con reazioni diverse e contraddittorie tra di loro. Certo che se oggi il colesterolo non esistesse, non saremmo qui a parlarne, visto che rappresenta la maggior componente delle cellule del cervello e del sistema nervoso centrale e interviene nella formazione di parecchi ormoni e vitamine, come la D.

Eppure è anche il principale responsabile dei disturbi circolatori e delle morti per infarto, occlude le arterie provocando la trombosi, è sinonimo di malattie del sistema cardiovascolare e circolatorio, oggi in testa assieme alle cause di cancro nei Paesi dell'Occidente.

Per questo all'inizio degli Anni 80 il governo americano finanziò il più vasto e costoso progetto di ricerca mai realizzato nella storia della farmacologia e della medicina, stanziando ben 150 milioni di dollari per arrivare alle conclusioni che il colesterolo è legato a doppia mandata al mal di cuore e abbassare il suo tasso contribuisce a diminuire gli infarti. E di rimbalzo ci si ricorda ancora dell'Italia quando, agli inizi del '90, personaggi dello spettacolo s'impegnarono in una campagna di educazione sanitaria sul colesterolo. Un episodio significativo: Marco Columbro, Ambrogio Fogar, i fratelli Abbagnale apparivano in tv per introdurre il fatidico numero 200 (il livello massimo di colesterolo consentito, oltre il quale scatta l'allarme) tra i dati da tenere sempre a mente nella privacy delle mura domestiche.

Combattere il colesterolo significa soprattutto prevenzione, sia con orchestrate e penetranti campagne d'informazione, ma anche e soprattutto seguendo certi ritmi di vita e particolari diete e linee alimentari.

Infatti, dopo il boom economico degli Anni 60, con l'introduzione in Italia di una società caratterizzata da un crescente, migliore e collettivo tenore di vita, anche cambiati i bisogni e i consumi della popolazione, non solo in campo sociale, ma anche alimentare. Ci si è allontanati cioè dai cibi che hanno caratterizzato l'alimentazione d'inizio secolo, fatta soprattutto di alimenti naturali», poveri e legati alla terra come i legumi, gli ortaggi e i cereali. E si è passati alla ricerca di cibi cosiddetti «ricchi» di calorie e grassi saturi di origine animale, come gli insaccati, i salumi, le carni rosse, il burro e la panna.

E gli effetti non sono mancati. Primo fra tutti la correlazione tra questo tipo di alimentazione e affezioni patologiche, come quelle del sistema circolatorio e cardiovascolare.

E l'Italia è una delle nazioni più esposte a queste malattie: le statistiche infatti affermano che la media del tasso di colesterolo a livello nazionale sfonda il tetto dei 200 milligrammi e il 25% degli italiani maschi che hanno compiuto il 45° anno di età hanno valori superiori a 250 milligrammi. Se ci si impegna ad abbassare queste medie pericolose, si eviteranno ogni anno migliaia di infarti. Bisogna però aggiungere che, oltre all'alimentazione equilibrata, anche una moderata attività fisica, la riduzione dell'uso dell'alcol e di sigarette, consentono di mettersi al riparo da certi pericolosi rischi.

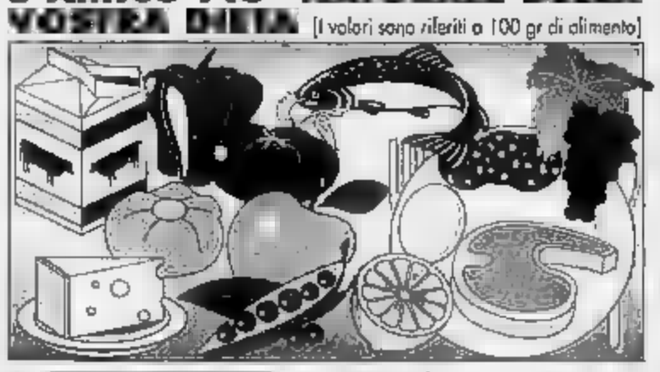
Un soggetto adulto, senza problemi di sovrappeso, dovrebbe assumere (vedi tabella a lato) 2500 Kcal per uomo e 2000 per donna, al giorno. Vanno limitati gli alimenti con un alto tasso di colesterolo e di origine animale come lo strutto, i formaggi, il burro, la panna, i salumi, le carni ricche di parti grasse, le uova e gli zuccheri raffinati.

E' necessario quindi tornare ad una alimentazione che privilegi l'uso dei cereali, di verdure, di legumi, frutta e pesce, non dimenticando i condimenti di origine vegetale.

CARNI	Kcal.	Col.
Coscietto grassi medi	239	70
Cotoletta grassi medi	352	70
Fegato	136	300
Rognone	105	
grassi medi	326	70
	122	71
Carne magra	120	
	159	70
	103	80
Cervello	126	
Cotoletta	341	70
Fegato	131	
Lonza magra	160	
Rognone	120	380
MANZO		
Cervello	120	2360
Cotoletta magra	193	70
Cuore	128	150
Fegato	136	320
Girello commestibile totale	196	120
Lingua	207	80
Lombata magra	143	120
Essiccato salato	203	230
Lonza magra	164	70
Polmone		350
Rognone	130	390
Trippa	99	150
OCA grassi medi	354	130
Fegato	184	493
POLLO		
Fegatini	141	560
Gallina e galli Carne e pelle	251	100
Novello Carne e pelle	138	90
Petto	97	
Stomaco	84	150
Rognone	105	
Vitello Animello	111	250
Carne magra	92	60
Cervello	122	2200
Fegato	140	300
Rognone	132	380
TACCHINO	218	70

L'AMICO PIU' NATURALE DELLA VOSTRA DIETA

(I valori sono riferiti a 100 gr di alimento)



PESCE	Kcal.	Col.
Il pesce ha un apprezzabile contenuto di colesterolo, ma dà anche un grande apporto di grassi polinsaturi; questo rende il colesterolo ingannevole.		
Acciuga	96	65
Anguilla	285	50
Aragosta		85
Aringa	243	90
Baccalà	95	82
Caviale	262	300
Cefalo	217	65
Cernia	86	55
Cozzo	76	150
Dentice	101	65
Gamberetti	97	140
Merluzzo	78	50
Palombo		65
Polipo	73	170
Rombo		65
Salmone	200	40
Seppia	72	50
Sgombro	191	
Sogliola	79	
Spigola	82	65
Tinca	76	65
Tonno in scatola sott'olio	290	60
	258	
Triglia	123	
Trota	101	
Vongola	72	49

LATTE E DERIVATI	Kcal.	Col.
Burro	716	250
Camembert	287	70
Emmenthal	399	90
Fontina	343	85
Gorgonzola	340	99
Grana	381	90
Latte di mucca intero	64	13
parzialmente scremato	50	8
scremato	34	
Maionese	718	70
Margarina		0
Mascarpone	423	125
Mozzarella	214	
Panna	337	140
Parmigiano	393	70
Pecorino	366	
Provolone	365	
Ricotta	86	7
Scamorza	209	40
Stracchino	300	85
Yogurt	71	1-7

FRUTTA	Kcal.	Col.
Albicocca	51	0
Ananas	47	
Anguria	26	0
Arachidi	582	0
Arancio	49	0
Banana	85	0
Castagna fresca	213	
Castagna secca	370	0
Ciliegia		0
Fico	65	0
Fico secco	274	0
Fragola	37	0
Kiwi	36	0
Limone	27	0
Mandarino	46	0
Mandorla	598	0
Mango	66	
Mela	58	0
Mirtillo	46	0
Mora	58	
Nocciola	627	0
Noce		0
Oliva	116	0
Pera	61	0
Pesca	46	0
Pompelmo	39	0
Prugna fresca	50	0
Prugna secca	255	0
Uva fresca	67	0
Uva essiccata	301	0

VERDURA	Kcal.	Col.
Asparago	21	0
Barbabietola	24-43	0
Broccolo	28	0
Carciofo	49	0
Carota	40	0
Cavolfiore	27	0
Cece	360	0
Cetriolo	13	0
Cicoria	16	0
Cipolla	30	0
Fagioli secchi	330	0
Fagiolini	32	0
Fave mature	339	0
Finocchi	27	0
Lattuga	14	0
Lenticchia	340	
Melanzana	25	0
Peperone	24	0
Pisello fresco	53	0
Pisello secco	348	0
Pomodoro	22	0
Prezzemolo	44	0
Rapa	28-30	0
Sedano	17-40	0
Spinacio		
Zucca	15	0

SALUMI	Kcal.	Col.
Coppa	494	47
Lardo	893	100
Mortadella	349	40
Prosciutto crudo	345	100
Prosciutto cotto	269	70
Salame	521	80
Zampone	360	60

ALTRI ALIMENTI	Kcal	Col.
Aceto		0
Aglio	129	0
Cacao in polvere	299	0
Crocker	384-435	
Farina di grano integrale	331	0
chiara	363	0
Semolino	362	
Farina 0 e 00	343	0
Fiocchi d'avena	387	0
Funghi	22	0
Grissini	424	0
Marmellata	272	
Miele	304	0
Olio d'oliva	883	0
Olio di mais	883	1
Orzo	346	0
Pane	241-320	0
Panettone	334	116
Pasta di semola	346	0
Pasta all'uovo	358	94
Pasta glutinata	353	
Patata	76	0
Patata fritta	568	
Riso brillato crudo	362	0
Riso brillato cotto	100	0
Riso intero crudo	360	0
Segala	310-336	0
Strutto	892	70
Tartufo	31	0
Uovo gallina crudo intero		800
albume	51	0
tuorlo	360	1480
Zucchero scuro	373	
Zucchero bianco	385	0

BEVANDE	Kcal.	Col.
Birra	29-42	0
Caffè non zuccherato	5	
Camomilla	0	0
Coca Cola		0
Spumante Brut	91	0
Spumante dolce	112	0
Tè non zuccherato	2	0
Vino	60-120	0

IL CONTENUTO DEL **COLESTEROLO** DIVENTA RILEVANTE QUANDO **SUPERA 100.**

FONTE: ZYMA GRUPPO CIBA GEIGY

L'aiuto dal medico amico

Per raggiungere il peso-forma

Uno tra i grassi più attivi contro le malattie cardiache è l'acido grasso omega-3 presente in larga misura in alcuni pesci come lo sgombro, il salmone, il tonno, il merluzzo e l'aringa, pesci che rientrano tra i consumi alimentari degli eschimesi.

L'apparente immunità di questa popolazione è inoltre spiegabile con l'elevato consumo quotidiano di pesce: le statistiche infatti affermano che gli eschimesi consuma circa 147 kg di pesce ogni anno, contro i 7 dell'americano medio.

Per quanto riguarda gli occidentali, le norme indicate nella tabella (sopra) portano sicuramente a un'auspicabile prevenzione dell'aterosclerosi anche se, ovviamente, l'assistenza di un medico o di un dietologo si rendono sempre più insostituibili. E' infatti importante applicare le indicazioni, anche se bisogna ricordarsi della propria specifica costituzione, dei ritmi fisiologici e dell'unicità del proprio organismo.

Al decalogo della tabella bisogna poi aggiungere, per migliorare il proprio regime alimentare, la riduzione della propria quota calorica per ottenere un peso ideale-forma. Rispetto a questa quota i grassi alimentari devono essere inferiori al 30%, a vantaggio dei grassi saturi che, anch'essi, non devono mai superare l'8-10% delle calorie totali.

E' utile poi diminuire l'apporto alimentare di colesterolo a non più di 200/250 mg/dl, aumentare la quota di acidi insaturi fino ad un massimo del 10% della quota calorica totale. Andrebbero anche ridotte, o meglio, soppresse, le calorie apportate all'organismo dall'alcol. Le scelte vanno quindi dotte preferenza le proteine vegetali, privilegiando cereali, legumi o verdure, in particolare la soia.

E poi si aggiunge una riduzione al minimo dei condimenti, come strutto, margarina e burro, ed una limitazione dei formaggi (metterli in tavola una o due volte la settimana), ci si ad alimentazione per la prevenzione dell'aterosclerosi.

In questa alimentazione, come già detto e emerge dalla tabella, è essenziale stituzione della carne rossa, da consumare al massimo una volta al giorno, con pesce, poco condito e con poco sale.

La soluzione: mangiare pesce

L'importanza degli integratori dietetici

Negli igloo degli eschimesi di colesterolo, di infarto, di ipertensione o ictus non si parla quasi mai. Non costituiscono un problema, non si vive con angosce di analisi e malattie cardiovascolari. E questo grazie ad una alimentazione che privilegia, visti gli usi e la posizione geografica, il pesce come cibo principe. Se invece torniamo in Occidente la situazione cambia, radicalmente.

In Italia, poi, negli ultimi vent'anni, secondo gli studi compiuti alla scuola Sanità Pubblica dell'Università di Chi- la colesterolemia media è salita dai 190-200 mg/dl ai 220-230 mg/dl riscontrabili in individui di mezza età di molte regioni italiane.

Allora, per prevenire il colesterolo è necessario seguire nuove «regole vita». Secondo un'analisi compiuta dalla Casa farmaceutica Zyma queste, in sintesi, potrebbero essere: l'assunzione di alimenti freschi, non elaborati e ricchi di fibre; la diminuzione dell'uso del sale; la diminuzione dell'uso condimenti; una dieta equilibrata; l'attività fisica; l'applicazione di tecniche di rilassamento anti-stress.

Questi punti, se seguiti in modo organico e costante, offrono serio ostacolo all'ipertensione, il «killer silenzioso». Osservando infatti lo schema riprodotto sopra sull'ipertensione, si può osservare come le cause che determinano poi patologie come l'ictus cerebrale, l'angina pectoris e l'infarto siano la concentrazione di cloruro di sodio nel sangue, un tasso colesterolo troppo elevato, un fattore genetico ereditario e lo stress.

Per abbattere il colesterolo bisogna aumentare il di acidi grassi polinsaturi e un integratore dietetico a base di pesce, e meglio, di olii di pesce, che fornisce un sensibile aiuto. Questo perché gli integratori

servono a mantenere in equilibrio il nostro organismo, soggetto spesso a sbalzi alimentari. Si evitano quindi, con gli integratori dietetici, disturbi che inizialmente insorgono senza dare sintomi e che poi, se trascurati, possono assurgere a gravi patologie.

L'aterosclerosi, infatti, è la tipica malattia a decorso lento, silenzioso e inesorabile. In modo progressivo l'aterosclerosi impedisce il regolare flusso sanguigno alle arterie, poiché si accumula sulle pareti di queste materiale fibroso dannoso e poi reale responsabile di moltissime vittime.

Se si un'occhiata alla storia, si scopre che questa patologia era già evidenziata nel trattato «Dell'anatomia» di Leonardo Vinci. E già una mummia egiziana del 100 a. gli scienziati hanno trovato significative tracce di materiale fibroso nelle arterie.

Per evitare le lesioni dell'aterosclerosi, che iniziano già in età giovanile, l'alimentazione a base pesce si rivela di basilare importanza.

E questo perché il pesce è ric- di due acidi grassi insaturi a lunga catena, l'Epa e Dha, capaci, se assunti in modo continuativo, di ridurre sensibilmente gli acidi saturi presenti nel sangue ed il colesterolo, soprattutto quello nosciuto come «colesterolo cattivo». Questi due acidi insaturi hanno, quindi, una chiara azione preventiva sul colesterolo e, in più, secondo ultime ricerche, riducono la viscosità del sangue, favorendo la circolazione. non sempre mangiare abitualmente pesce è cosa gradita a tutti o di facile applicazione.

Per questo gli integratori dietetici assumono un ruolo di primaria importanza, come quelli citati di olio di pesce. Nella famiglia di questi integratori sta riscuotendo ampi consensi medici e diventata il Maxepa, prodotto dalla Zyma. Sono capsule gelatinose, come delle perle, che contengono olio di pesce concentrato negli acidi grassi insaturi Epa e Dha, con l'aggiunta di Vitamina naturale. Cinque capsule Maxepa, tanto per rendere l'effetto di questo integratore, apportano gli stessi benefici 85 grammi di salmone o 255 di filetto di merluzzo o addirittura di 453 ostriche.

Polemiche sul concerto del 1° Maggio in diretta tv

Il rock ai lavoratori

Tg3 accusa: striscioni censurati

ROMA. Sera del Primo Maggio. Sulle tre reti [redacted] va in diretta il concertone organizzato [redacted] Roma dai sindacati (quasi tre milioni gli spettatori). Una scelta giovane e moderna, altro che i vecchi comi[redacted]. I promoter della Cgil Cisl Uil sprizzano gioia contemplando i 150-200 mila ragazzi che «gremiscono piazza San Giovanni»: «Il sindacato - dicono - ha sempre usato la musica per le sue iniziative, [redacted] la musica tradizionale delle lotte operaie. Adesso invece c'è [redacted] rock». [redacted] concerto [redacted] dedicato alle «tematiche dell'emarginazione e della disoccupazione giovanile». Impegno categorico del sindacato: «Ai giovani bisogna dare una chance di lavoro, prima o poi». [redacted] piazza San Giovanni il migliore[redacted]mico [redacted] Piero [redacted] infila un preservativo sul microfono del pacioso giornalista-conduttore Vincenzo Mollica, e poi dice con aria ribalda «cazzo», «culo» e «Papa, te [redacted] sai 'na sega», dimostrando di essere assai alternati[redacted]. In quanto alternativi, i Litfiba monopolizzano l'intero segmento trasmesso da Raitre: sei canzoni, 40 interminabili minuti. S'accontentano di uno o due brani tutti gli altri musicanti, compresi gli Iron Maiden e Robert Plant.

Piero Pelù dei Litfiba

[redacted] po[redacted] il brillante Mollica s'intrattiene [redacted] Paolo Zaccagnini, giornalista [redacted] «Messaggero» convocato per intervistare gli stranieri poiché padrone della lingua inglese. Ma Mollica per lo più chiede a Zaccagnini se continui a piovere. Tenuto conto che entrambi stanno sul palco, fianco a fianco, l'effetto [redacted] è formidabile.

Come s'addice [redacted] un concerto, il top della serata sono i videoclip di McCartney e di [redacted] Jovi; e quello degli U2, mitico in quanto non trasmesso [redacted] problemi tecnici». Ragazzi, [redacted] in piedi un simile circo, e poi mandare in onda un video vi causa «problemi tecnici»?

Sconcertante il cast: personaggi [redacted] valore (Clegg, Ligabue) mescolati a illustri sconosciuti, scelti in base a chissà quali equilibri discografici. Nove aspiranti divi in coro straziano «Aida» dell'indimenticabile Rino Gaetano: ne hanno fatto un disco, e «metà dei proventi andranno ai bambini della Bosnia». Per commuovere i più restii all'acquisto, sul maxi-schermo passano [redacted] di massacri. Fra il pubblico, alcuni giovinastri intonano un lieto «Andreotti figlio di...». E «l'emarginazione e disoccupazione giovanile»? Ah già, [redacted] pensava più? Solo gli Alma Megretta, [redacted] posse [redacted] Napoli, s'azzardano a parlare di licenziamen[redacted]. Li guardano storto. Poi toccherebbe al Casino Royale. Però le tre ore [redacted] «maratona-rock» [redacted] terminate. E [redacted] polemiche cominciano. Ieri sera il Tg3 ha parlato di «eloquenti striscioni censurati dalla diretta», e [redacted] suggerito, per il futuro, che il cast venga costruito «sulle tendenze giovanili e non sulle esigenze promozionali [redacted] soliti discografici».

[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Duelli, [redacted] e nobildonne

BARRY LYNDON
1975, Raiuno alle 20,40; dur. 115'

Drammatico in prima visione tv [redacted] Stanley Kubrick con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee, Hardy Kruger, Steven Berkoff, Gay Hamilton, Marie Kean, Diana Koerner. Un avventuriero irlandese [redacted] '700 non può fare [redacted] meno di cimentarsi in duelli, a[redacted]ri e in un nobile matrimonio. Di umili origini, [redacted] strada nella società settecentesca percorrendo [redacted] lungo e in largo l'Europa sino al culmine della [redacted] fortuna: sposa Lady Lyndon di cui assume [redacted] nome, ma...

[redacted] - [redacted]
1984, Italia 7 alle 20,30; dur. 115'

Film d'avventura [redacted] Lamberto Bava [redacted] Michael Sopkiw, Valentine Monnier. Un misterioso prei[redacted] marino semina la morte nel Mar dei Caraibi. Un gruppo di scienziati studia un tentacolo [redacted] mostro che avrebbe [redacted] un'età di alcuni milioni di anni. Un mostro che però appare giovanissimo.

EXTRALARGE
1991, Canale 5 alle 20,40; dur. 110'

Film per la tv [redacted] Alessandro Capone, con [redacted] Spencer e Michael Winslow. «Indiana» è l'ultimo episodio [redacted] una fortunata serie [redacted] film televisivi. I due protagonisti si trovano alle prese con [redacted] mafia che sembra [redacted] un'altra nefanda idea: costruire addirittura in [redacted] riserva indiana [redacted] grande casinò. Naturalmente si scatena una guerra di interessi opposti. E Spencer...

Bud Spencer in «Extralarge» su Canale 5

DR. CYCLOPS
1940, Raiuno [redacted] 3,40; dur. 115'

Fantascientifico di Ernest Beaumont Schoedsack con Albert Dekker, Janice Logan e Thomas Coley. Scienziati in Sud America seguono un loro collega che sta conducendo studi segreti. Lo scienziato non intende rivelare alcuna [redacted] perta. Così per evitare grane trasforma i nuovi arrivati in esseri piccolissimi [redacted] tenta anche [redacted] eliminarli. Tra avventure e pericoli nasce una tene[redacted] storia d'amore.

AVORIO [redacted]
1936, Raidue alle 2; dur. 110'

Per «Cinema di notte» il film di fantastoria, regista Mervyn Le Roy con Olivia De Havilland, Fredric March, Claude Rains e Anita Louise. E' la storia di un giovane allevato dal nonno e figlio illegittimo di nobili genitori, tradito dall'amante.

ANTENNA

OGGI

Gli *Internazionali di tennis* vanno in onda sul Terzo alle 16,45, Canale [redacted] manda in onda stasera l'ultimo episodio di *Extralarge* (alle 20,40), Gerry Scotti inaugura [redacted] nuovo gioco, copiato da quello della Zanicchi, cioè quattro concorrenti devono indovinare il prezzo [redacted] un oggetto strano (*Ore 12*, Canale 5, ore 11,30), sul Secondo cominciano le *Riflessioni* del cardinale Tettamanzi destinate al catechismo (alle ore 17), Vittorio Sgarbi, nei guai con Berlusconi per via degli attacchi alla signora Barilla, tiene [redacted] rubrica telefonica su Channel New Radio (*Good Morning, Italia*, [redacted] 7,45).

MIXER

Mixer, alle 21,45 sul Secondo, dedica settanta minuti alla ricostru[redacted] dei tre giorni [redacted] Bettino Craxi. Si parte dalla mattina di giovedì, poche ore prima che cominciasse la seduta della Camera, e [redacted] continua poi fino [redacted] sera, con la festa. [redacted] vedrà Craxi che mangia una frittata vicino [redacted] Raphael e Berlusconi, qualche ora dopo, che esce dall'albergo tutto contento per l'esito del voto. Seguiranno reportage sulle piazze d'Italia, [redacted] giornali in subbuglio per preparare le loro edizioni, su Fini e Pannella che litigano, ecc. Minoli [redacted] adoperato sei troupes per filmare tutto. Il pezzo forte dovrebbe essere un'intervista al procuratore capo Borrelli (sei minuti), in cui il giudice spiega [redacted] ricorso alla Corte Costituzionale e racconta della forza che [redacted] alla procura di Milano dal consenso del Paese. Ma anche dei pericoli che quel con[redacted] può contenere.

Minoli, come giudichi l'intervista che Ferrara ha fatto a Craxi venerdì scorso?

«Bellissima».

Merito di Craxi [redacted] di Ferrara?

«Di tutti e due. Craxi [redacted] apparso per la prima volta [redacted] essere umano, dubbioso, sconfitto. Un uomo che riflette [redacted] se stesso, su quello che ha fatto [redacted] che gli [redacted] capitato. Con tormento, una volta tanto, [redacted] senza sicumera».

E Ferrara?

«Formidabile. M'è piaciuto molto che dichiarasse [redacted] amicizia per l'intervistato, ma contemporaneamente che non si ritraesse affatto dal disastro, che non lo mascherasse. Certo è singolare che abbia totalizzato [redacted] un milione e mezzo d'ascolto».

Secondo te questo che cosa significa?

«Che Craxi non viene creduto, nemmeno quando si confessa. Questo [redacted] il dato più interessante e drammatico. L'altro dato interessante [redacted] che Ferrara si [redacted] convertito al "faccia a faccia"».

Cioè a una formula tua.

«Già. E' bravo, [redacted] mi piacerebbe che lo ammettesse. Che una volta almeno dicesse: "Minoli aveva ragione". Che non stesse [redacted] sempre a dire "le mie tv"».

Avete fatto pace?

[redacted] guarda che ci [redacted] pochissimo, ci saremo incontrati nella vita una decina di volte e abbastanza [redacted] sfuggi[redacted].

Giorgio Dell'Arti

[redacted] Sgarbi, Minoli

[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; [redacted] 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,50; 24

- **6 —** [redacted] di [redacted] **Uno. I** [redacted] **moschettieri**
- **6,50-10** [redacted]. Conducono Livia Azzariti, Paolo [redacted] Giannantonio
- **7,35 Tgr Economia**
- **10,05 Unomattina** [redacted]
- **10,15** [redacted] **le donne** (1970). Film commedia. Con [redacted] Tony, Stefano Dorla, Pippo Baudo. (1° tempo)

POMERIGGIO

- **11,55 Che tempo fa**
- **12 — Buona fortuna**, abbinato alla Lotterie nazionali
- **12,35 La signora** [redacted] **giallo**, telefilm. *Attimi di follia*
- **13,25** [redacted] **Lotto**
- **13,55 Tg** [redacted] - [redacted] **di...**
- **14 — Fatti,** [redacted] **e... l'occhio indiscreto** [redacted] **Telegiornale Uno al vostro servizio**
- **14,30 Primissima**, attualità
- **14,45** Roma. **Tennis:** [redacted]**nali** [redacted] **femminili**
- **16,45 Big!**
- **17,25 In principio. Storie** [redacted] **Bibbia**
- **17,55 Estrazioni del Lotto**

- **18,10 Cuori** [redacted] **età**, telefilm, [redacted] *mortale*
- [redacted] **Il** [redacted] **di Quark.** [redacted] **oranghi del B**[redacted] **- Il senso della vita**
- **19,40 Almanacco** [redacted] **giorno dopo**
- **19,50 Che tempo fa**
- **20,30 Telegiornale Uno Sport**
- **20,40 Barry Lyndon** (1975). Film drammatico, 1ª visione tv
- **0,30 Oggi** [redacted] **Parlamento**
- **0,40** Rai Uno e Tgs presentano [redacted] **al tennis e dintorni**
- [redacted] **I cuori infranti** (1963). Film commedia. Regia [redacted] Vittorio Caprioli e Gianni Puccini. Con Franca Valeri, [redacted] Giuffrè, Paola Quattrini
- **3,25 Telegiornale Uno**, replica
- **3,40** [redacted] **Cyclops** (1940). Film di fantascienza. Regia [redacted] Ernest B. Schoedsack. Con Albert Dekker, Janice Logan
- **4,55 Telegiornale Uno**, replica
- **5 — Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

- **6 — Università. Corso di** [redacted] **matica 1**
- **7 — Tom e Jerry**, cartoni animati
- **7,15 Piccole e grandi storie**
- **7,45 L'albero azzurro**
- **8,15 L'albero della vita**, cartoni
- [redacted] **Furia**, telefilm
- [redacted] **Verdissimo**
- **9,30 Sorgente di vita**, rubrica
- **10 — La signora in taxi**, telefilm
- **11 — Doogie Howser**, telefilm.
- **11,45 Segreti per voi...** [redacted] **maturi.** [redacted] Anna Bartolini
- **12 — I fatti vostri**, Fabrizio Frizzi
- **13,30 Tg 2 - Diogene:** Prestiti, un mare di guai.
- **14 — Segreti per voi... Pomerig**[redacted]
- **14,10 Quando** [redacted]
- **14,35 In viaggio** [redacted] **Sereno** [redacted]**riabile**, [redacted] O. Bevilacqua
- **14,45 Santa Barbara**, serie [redacted]
- **15,35** [redacted] **passi nel** [redacted] Dix
- **16 —** Roma: [redacted] **aper**[redacted] **del V Congresso internaz. sul tema:** [redacted]**tica ed** [redacted] **giuridica**
- **16,30 Spaziolibero**
- **16,55 Le estrazioni del Lotto**
- **17 — Riflessioni**
- **17,25 Hill Street giorno e notte**, telefilm
- **18,10 Tgs Sportsera**
- **18,20 L'ispettore Tibbs**, telefilm
- **19,15 Beautiful**, serie tv
- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- [redacted] **L'ispettore Derrick**, telefilm, *Una soluzione non prevista*
- **21,45 Mixer. Il piacere di saperne di più** — *Il caso Craxi, «Faccia a faccia» con Pannella*
- **23,15 Tg 2 -** [redacted].
- **24 — DSE - L'altra edicola - La cultura nei giornali**
- **0,15 Appuntamento al cinema**
- **0,20 Musica... classica. Bernstein racconta** [redacted] **musica**
- **1,20 Automobilismo: Rally** [redacted]
- **1,50 Biliardo: Tgs Bilie e birilli**
- **2 — L'avorio nero** (1936). [redacted] Olivia [redacted] Havilland
- **4,15 Tg 2 - Pegaso**, replica
- **4,55 Tg 2 - Notte**, replica
- **5 — Tg 2 - Diogene**, replica
- **5,15 Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- **6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **6,45-14 L'altrarete**
- **6,45** [redacted] **- Tortuga**
- **6,50 Tgr Lavoro**
- **7,05 Dse - Tortuga. Primo piano**
- **7,30 Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45 Dse - Tortuga. Primo piano**
- **8 — Dse - Tortuga Doc**
- **9,30 Dse - Parlato semplice**
- **11,30 Tgr Ambiente Italia**
- **12,15 Dse - L'occhio** [redacted] **teatro** [redacted] **sulla** [redacted]
- **13,45** [redacted]
- **14,20 Tg3 Pomeriggio**
- **14,50 Tgr Bellitalia.** A cura di Ferdinando Ferrigno
- **15,15 Dse - La scu**[redacted] **aggiorna.**
- **15,45 Tgs Solo per sport. - Calcio: Ci siamo - Calcio: A** [redacted] **B**
- **16,45** Roma. [redacted] **internazionali d'Italia femminili. Tgs Derby**
- **18,50 Tg 3 Sport**
- **19,45 Tgr Sport**
- **20,05 Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti.
- **20,25 Una** [redacted] **spedita** [redacted] **Barbato**
- **20,30 Circo**. Di Sergio Valzania. **Circo di Mosca**. Conduce Carla Fioravanti
- [redacted] **John Gotti, l'ultimo padrino.** Scritto [redacted] realizzato [redacted] Katherine Carpenter e William Sherman
- **23,35 Diritto di replica**. Di Fazio Macioti, Vogline con S. Pater[redacted] e O. [redacted] Fornari, F. Fazio, S. Magagnoli, E. Magrelli.
- **1,10 Fuori** [redacted] **(mai) visto**
- **1,45 Blob.** [redacted] **tutto di più** (r)
- **2 —** [redacted] **spedita** [redacted] **Andrea Barbato** (r)
- **2,05 Diritto di replica**. Replica
- **2,50 Magazine 3**. Replica
- [redacted] **Tg3 - Nuovo gi**[redacted] **Le** [redacted]**tizie - l'edicola - La** [redacted] **stampa estera - On off, la pagina culturale.** [redacted]plica
- **4,25 L'adultera** (1971). Film
- **5,45 Schegge**

[redacted]

- **8,30 Prima pagina**, attualità
- **8,35 Un dottore per tutti**, telefilm
- **9,05** [redacted] **Costanzo Show**, varietà (replica)
- **11,30** [redacted] **12**, varietà con Gerry Scotti
- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità
- [redacted] **Forum**. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- **14,35 Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- **15 — Ti amo parliamone**, attualità
- **15,30 L'arca** [redacted] **Noè - Itinerari**, attualità con Licia Colò
- **16 — Ti voglio bene Denver**, cartoni
- **16,30 I Puffi**, cartoni
- **16,45** [redacted] **nel segno** [redacted] **destino**, cartoni
- **17,15 Occhio alla strega**, quiz
- **17,30 James Bond jr**, cartoni
- **17,55 Tg 5 - Flash**
- **18 — OK il prezzo è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
- **20,40 Extralarge**, telefilm. *Indians*. Con Bud Spencer, Michael Winslow, Vivian Ruiz, Nikolas Lanski
- **22,30 Casa Vianello**, telefilm. *Si vive una volta sola*. Con [redacted] Mondaini, R. Vianello. Ospite Gerardo Amato
- **23 — Maurizio Costanzo show.** Ospiti: M. Ribera, P. Pasquarella, [redacted] Cuoghi, A. Policretti
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **1,40 Striscia la notizia**, varietà
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- **2,30 Reportage**, attualità
- **3 — Tg 5 - Edicola**
- **3,30 Arca di Noè**, attualità
- **4 — Tg 5 -** [redacted]
- **4,30** [redacted], attualità
- **5 —** [redacted] **5 - Edicola**
- [redacted] **Reportage**, attualità

ITALIA 1

- [redacted] **Ciao Ciao**, cartoni
- **9,15 I miei due papà**, telefilm
- [redacted] **SuperVicky**, telefilm
- **10,15 La famiglia Hogan**, telefilm
- **10,45 Professione: pericolo!**, telefilm
- **11,45 A-Team**, telefilm
- **12,45 Studio sporto**
- **13 — Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- **13,30 Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- **13,35 Willy Coyote**, cartoni
- **13,45 Dieci sono pochi**, telefilm. *Un racconto contestato*
- **14,15** [redacted] **è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
- **15 — UnoMania**, varietà
- **16,05 21 Jump Street**, telefilm. *Un sogno è un fiume*.
- [redacted] **Twin Clips**, varietà
- **17,30 Mitico!**, varietà con Linus e Vanessa Rossi.
- **17,55 Studio sport**
- **18,05 Baywatch**, telefilm. *Giochi pericolosi*.
- **19 — Tarzan**, telefilm. *Imparare* [redacted] *vivere*. Con Wolf.
- **19,30 Ma mi** [redacted] **il piacere**, varietà [redacted] Gigi [redacted] Andrea, Wendy
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorello
- [redacted] **Su** [redacted] **giù** [redacted] **Wall Street**, film musicale. Con Kevin Bacon, Jami Gertz. Di Tom Donnelly, Usa '86.
- [redacted] **Speciale Coppa** [redacted] **Campioni di Calcio**, sport
- **23,40 A tutto volume**, [redacted] (r)
- **0,10 Playboy show**. Le ragazze più sexi [redacted] mondo e senza veli.
- **0,40 Studio sporto**
- **0,50 Rassegna stampa**
- **1 — Studio sport**
- **1,20** [redacted] **Jump Street**, telefilm
- **2,20 L'ora di Hitchcock**, telefilm
- [redacted] **Un uomo chiamato Falco**, telefilm
- **4,20 Prof**[redacted] **pericolo!**, telefilm
- **5,20 Dieci sono pochi**, telefilm
- **5 —** [redacted] varietà
- **6,20 Rassegna stampa**

RETE 4

- **6,25 La famiglia Addams**, telefilm
- **6,50 La famiglia Bradford**, telefilm
- **7,40 I Jefferson**, [redacted]
- **8,10 General Hospital**, [redacted] opera
- **8,40** [redacted] telenovela
- **9,30 Tg4 - Mattina**
- **9,55 Ines,** [redacted] **segretaria** [redacted] **amore**, telenovela
- **10,50 La storia di** [redacted]**a**, telenovela
- **11,35 Il pranzo è servito**, quiz
- **12,35 Celeste**, telenovela
- **13,30 Tg4 - Pomeriggio**
- **13,55** [redacted] **pomeriggio.** ospiti: Luca Sandri, Guglielmo Zucconi e Umberto Simonetta
- **14 — Sentieri**, soap opera
- **15,15** [redacted], telenovela
- **16 — Anche i ricchi piangono**
- **17 — Lui lei** [redacted], attualità
- **17,20 Tg4 - Flash**
- **17,35 Naturalmente bella**, attualità
- **17,45 C'eravamo tanto amati**, attualità
- **18,20 Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
- **19 — Tg4 Sera**
- **19,20 La signora in rosa**, telenovela [redacted]
- **20,30 Renzo e Lucia**, telenovela
- **22,30 Il vento e il leone**, film-avventura. Di John Milius (Usa '75). Con Sean Connery, Candice Bergen. [redacted] corso [redacted] programma:
- **23,30** [redacted] **notte**
- **1,10 Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- [redacted] **La sonnambula**, film-musicale (Italia '52). Con Gino Sinimberghi, Paola Bertini
- **3,30 Pasqualino Settebellezze**, film-commedia. Di Lina Wertmüller. (Italia '75). Con Giancarlo Giannini, Elena Fiore
- **5,30 Top Secret**, [redacted]

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

6 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11** Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli [redacted]; **12,06** Signori illustrissimi; **12,50** Tra poco Stereorai; **17,27** Come la musica esprime le idee; **17,58** Mondo Camion; **18,09** Dse - [redacted] son l'umile ancella; **18,30** 1993! Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; [redacted] Arte per arte; **20,20** Parole e poesia: Roberto Roversi; **20,25** TgS: Spazio Sport; **20,30** Piccolo Concerto; **21,04** Giallo sera; **21,30** Astri e disastri; **22** Il grande [redacted]

[redacted]

Giornale Radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,07 A video spento; **9,30** Reset; **9,50** Le figurine [redacted] Radiodue; **9,53** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** «Il signor Bonalettura»; **14,15** Intercity; **15** Racconti e novelle; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; [redacted] Le figurine; **18,35** Check-up; **19,55** D[redacted] o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,19** [redacted] parlamentare

RADIOTRE

Giornale [redacted]: 6,45; 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; [redacted] Concerto; **10,30** La Gerusalemme liberata; **11,10** Meridiana; **12,30** Club dell'Opera; **14,05** Novità in cd; **15** Fine secolo; **16** Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** [redacted] Bottega della [redacted]ica; **18** Terza pagina; **19,15** Medicina; **19,45** Scatola sonora; [redacted] Suite; **20,30** Concerto sinfonico diretto da L. Berio; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto; [redacted] Le sonate per clavicembalo di Domenico [redacted]

MONTECARLO

[redacted]legiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

- **14 — La primula rossa**, film
- **16,15** [redacted]. Documenti
- **18 — Sale, pepe e fantasia**
- **18,30 Sport news**
- **19 — Tartaruga, ti amerò**, film
- **21,05 Invitato speciale**. Attualità
- **22,30** [redacted] **nel deserto**, film con Helen Shaver, Patricia Charbonneau
- **0,10 Crono - Tempo** [redacted] **motori**
- **0,50** [redacted] **speciale** (r)
- **1,50 Cnn** [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- **15,20** [redacted] **il mondo**
- **15,30 Woodaabe**, documentario
- **16,20 Diversions**, cortometraggio
- **16,30 Textvision**
- **16,40 Il disprezzo**, telenovela
- **17,25 Tivutivù?**, animazione
- **18 — Genitori in blue-jeans**, telefilm
- **18,25 Alf**, telefilm
- **19 — Il quotidiano**
- [redacted] **La roda la gira**, film tv
- **21,35 Rebus**, settimanale
- **22,25 Alice**, magazine
- **23,15 Textvision**

TELE + 1

- **18,20 I** [redacted] **San Francisco**, film
- **18,10 + 1 news**
- **18,25 Perfect**, film
- **20,30 Trust-Fidati**, film
- [redacted] **I corti di Telepiù**
- **22,30 Il camaleonte**, film
- **0,15 Thelma & Louise**, film
- **2,25 I pionieri**, film

TELE + 3

- **19,30** [redacted] **Geographic Explorer**, documentario
- **20,30** [redacted] **classic gala**
- **23,30 Balletti**

TELE + 2

- **15,30 Punto di domanda**
- **16,15 Wrestling Superstars**
- **16,45 Sportrally**, replica
- **17 — Calcio tedesco:** [redacted]**yern** [redacted] **-** [redacted] **e Colonia - Norimberga** (replica)
- **19 — Settimana goal**
- [redacted] **Sportime news**
- [redacted] **Sport time basket**
- **20 — Sport time quiz**
- **20,30 Calcio inglese:** [redacted]**chester Utd.-Blackburn**
- **22,25 + 2 News**
- **22,30 Fairplay**
- **24 — Sport time** [redacted]

VIDEOMUSIC

- **14,35 Hot line**
- **15,35 On the air**
- **17,35 Roxy bar**
- **19,30 Vm-giornale**
- **20,30 Metropolis** [redacted] **of**
- **21,30 Moka Choc Freeday**
- **22,30** [redacted] concerto
- **23,30 Vm-giornale**

[redacted]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; 20; 20,15

- **20,30 P**[redacted]
- **21,15 La tana dei lupi**, teleromanzo
- **22,30 Di tasca nostra**

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI[redacted]

Primavera con acquazzoni

Una primavera così così: più pioggia che sole. Ieri finalmente abbiamo potuto godere di qualche sprazzo [illegible] tempo, dopo una settimana [illegible] pioggia quasi continua, che ha rovinato anche il ponte del 1° maggio.

Meglio comunque non farsi troppe illusioni: anche la settimana che si inizia oggi promette acquazzoni a volontà.

Ieri l'umidità era del 63 per cento, [illegible] pressione a quota 1009, le temperature decisamente primaverili: 19,6 la massima, 8,4 la minima, 13,5 la media.

Gli esperti dell'ufficio meteo di Caselle prevedono per [illegible] condizioni di variabilità, con addensamenti su tutta la nostra regione.

Si potranno verificare isolate precipitazioni a carattere temporalesco; in compenso la visibilità sarà buona, le temperature senza variazioni di rilievo, i venti deboli variabili.

Stregonerie a Palazzo Nervi

Astrologia, esoterismo, parapsicologia. Sono temi che tirano, a giudicare dal successo riscosso da Magica, il primo salone dedicato alle scienze occulte che il Palazzo Nervi ospita sino al prossimo 9 maggio. Rassegna curiosa, interessante per chi crede e divertente per chi è scettico, propone un'ampia scenta di «operatori dell'occulto» che sono disponibili a un consulto appena al riparo di una tendina. In altri stand è invece possibile fornirsi di ogni tipo [illegible] fattura (per provocare la morte dei malcapitati rivali, per mandare a monte il più [illegible] matrimonio, per infrangere le unioni più collaudate): sono a [illegible] di pupazzi, bambolina, chiodi da bara, piume d'uccello, tutto condito da spilloni formato extra-large. Magica offre anche un'opportunità unica al mondo: entrando nella piramide sistemata proprio di fronte all'ingresso sarebbe possibile - grazie a flussi di energia - ottenere le chiave verso l'eterna giovinezza. Provare per credere.

LA STAMPA
TORINO
Lunedì 3 Maggio 1993 • 22

Sulla manifestazione le nubi della crisi e del caos istituzionale

Primo maggio senza festa

E il psi lascia a casa lo striscione

Sfilano i torinesi del primo maggio. La [illegible] è in piazza San Carlo quando gli ultimi, i leninisti, muovono da piazza Vittorio. In tutto saranno 10 mila. Inalberano [illegible] striscioni per la pace e contro Craxi, per il lavoro, contro il Parlamento. Si mescolano nella folla tornata spesso i temi di questi mesi difficili: crisi occupazionale, mani pulite, corsa [illegible] sindaco.

Passa il corteo, [illegible] la banda, piove. Ma non si vede lo striscione socialista, [illegible] è la prima volta in questi decenni di democrazia. Lo striscione è rimasto nella sede di corso Palestro, attorniata [illegible] rassicuranti camionette della questura. Di lì, alle 8, è passato Enrico Gargiulo, [illegible] è uscito con qualche bandiera e le ha distribuite agli amici: «Ci vado, non mi vergogno» ha detto al segretario Tigani. Da una vita il compagno Gargiulo è il telefonista di [illegible] Palestro, quello che in questi giorni neri prende gli insulti di vecchi militanti e gente comune. Ma non [illegible] la fa a trascorrere il 1° maggio mescolato alla folla. Sfila, e gli agenti gli stanno intorno per scongiurare ogni pericolo.

Il «partito», invece, non c'è: «Ed è un fatto gravissimo, non in sé stesso, ma perché rappresenta un clima ormai impossibile», commenta l'ex segretario comunista Giorgio Ardito, non sospetto di tenerezze per il garofano. Nel corteo e poi in piazza s'incontrano Franco Amato e Marziano Marzano, Libertino Sciolone e Franco Tigani, quel che resta del gruppo dirigente. Tigani, perché lo striscione è [illegible] casa? «Semplice, tristemente semplice. Ci avevano minacciati, temevamo per l'incolumità dei compagni, ma anche per chi non c'entra nulla. Perfino la questura ci ha consigliato prudenza, ci ha fatto capire che era meglio se non ci fossimo fatti vedere in modo ufficiale».

La [illegible] di giornata ci racconta di una festa malinconica, per merito [illegible] per colpa dei temi che si rincorrevano, s'intrecciano [illegible] in modo indissolubile. Freddi e frettolosi i discorsi. Il segretario Uil Amedeo Croce in [illegible] sul caso-Craxi e [illegible] microfono urla un «facciamola finita con l'immunità parlamentare, che oggi [illegible] impunità». Non basta [illegible] scaldare una folla distratta. Molti guardano agli autonomi, al loro serpentone meccanico tipo carnevale di Viareggio, con appese le caricature di politici e industriali. La pattuglia [illegible] circondata dalla polizia. Insulti e spintoni, ma non accade nulla.

Tutto finito alle 12. In piazza e nei caffè si parla di politica. Candidati sindaci, Castellani e Novelli, [illegible] sono visti alla sfilata; [illegible] due passi, in via Carlo Alberto, la dc sta riunendo lo stato maggiore per trattare la lista, in piazza Cln i comunisti dell'ala dura tengono un contro-comizio, gli autonomi e i poliziotti tornano verso piazza Castello. «Noi eravamo una [illegible] Rizzo, segretario [illegible] rifondazione, e sembra trarne benevoli auspici elettorali. Fila via la signora [illegible] capelli bianchi vista in cima al corteo: «Tutti devono [illegible] uguali di fronte alla legge» recava [illegible] scritto il [illegible] cartello. Ripassa Ardito: «Ma pensa tu, ci voleva Craxi per far tornare in piazza tutta questa gente».

Giampiero Paviolo

Una barriera [illegible] agenti controllava il gruppo degli autonomi [illegible] corteo

Incidente [illegible] Nichelino, la vittima di Castagnole

Operaio muore nell'auto che sbanda e si rovescia

L'alta velocità e l'asfalto bagnato [illegible] la [illegible] [illegible] incidente stradale avvenuto sabato all'alba, a Nichelino. Un operaio di 29 anni, Riccardo Roasio, di Castagnole Piemonte, è [illegible] al volante della propria Croma [illegible] tre rincasava. Lanciato a velocità sostenuta lungo un rettilineo che corre parallelo alla tangenziale Sud, ha perso [illegible] controllo dell'auto che s'è rovesciata ed [illegible] finita in un fosso. Ha dato l'allarme un automobilista [illegible] passaggio che ha allertato [illegible] 5747 da un telefono cellulare, senza però fermarsi a prestare soccorso. Quando i volontari della Croce Rossa sono giunti sul posto, hanno trovato [illegible] Roasio intrappolato senza vita tra le lamiere della vettura [illegible] con il volto nel fango del fossato. Sulle cause della disgrazia, i carabinieri non escludono alcuna ipotesi: forse un colpo di sonno, ma [illegible] possibile che Roasio sia stato abbagliato dai fari dell'auto di chi ha poi dato l'allarme senza fermarsi. Non esistono testimoni.

L'auto di **Riccardo Roasio**, [illegible] anni, è uscita di strada o per l'alta velocità oppure per [illegible] colpo di sonno dell'operaio alla guida

E' un clandestino albanese, altre 2 denunce

Teatro dell'aggressione, [illegible] alloggio al terzo piano di via Mazzini 27

Quando l'aggressore tenta di rivederla va all'appuntamento e scatta la trappola dei carabinieri

Quindicenne violentata fa arrestare lo stupratore

Quindici anni, minuta [illegible] carina. Sull'autobus conosce un ragazzo «bello e simpatico». Lo rivede al Valentino, per un pomeriggio mano nella mano. Ma questo [illegible] ingenuo, persino naïf, finisce nello squallore [illegible] una brutale violenza carnale, consumata con l'inganno, in [illegible] [illegible] balletolo, in pieno centro.

La vittima [illegible] C.M., sudamericana, adottata da una coppia di professionisti che vive alla Crocetta. Una ragazzina forse solo un po' smarrito in un Paese che [illegible] comunque diventato il suo, ma con tanta voglia di vivere e di [illegible] gente nuova. Risponde allegra, disponibile, ad «Elio», un ragazzo apparentemente poco più grande di lei che incontra mentre sta andando [illegible] scuola.

Racconta: «La prima volta abbiamo parlato di tante cose. Ci siamo dati un appuntamento per il giorno dopo, ma lui [illegible] è venuto. Però mi ha telefonato, scusandosi e rinnovando l'invito. Quando ci [illegible] mo visti siamo andati al Valentino». Un incontro normale: «Abbiamo fatto una passeggiata. [illegible], lui ha cercato di baciarmi, di toccarmi, [illegible] gli ho detto di no. Non ha insistito».

E' un incontro che fa [illegible] prologo alla trappola. «Ci siamo rivisti la settimana dopo - continua C.M. - ancora al Valentino, all'angolo fra [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] Massimo D'Azeglio. Quattro chiacchiere anche qui, poi lui mi ha proposto di andare [illegible] trovare alcuni amici. Gli ho detto no ma, con qualche spintone [illegible] qualche pretesto, è comunque riuscito a trascinarmi [illegible] in via Mazzini. Qui siamo entrati in un vecchio portone. Ha subito cambiato carattere, [illegible] ha preso per il braccio, mi ha fatto salire [illegible] terzo piano. Siamo entrati in [illegible] stanza, semibuia, dove c'erano altri due ragazzi. Ha detto loro qualcosa, in una lingua che non conoscevo, [illegible] ha fatti [illegible]. A quel punto ho capito quel che stava per succedere».

La reazione della ragazzina [illegible] disperata: «Ho urlato, con tutto il fiato che avevo in corpo, ma lui con molta calma mi ha detto che era inutile, che nessuno mi avrebbe sentito. Poi mi ha gettato su una brandina. Ho cercato di resistere ma con un braccio lui mi teneva ferma, con l'altro mi ha tolto i vestiti. L'ho implorato di fermarsi, per [illegible] era la prima volta. Sembrava una furia, [illegible] stato inutile».

Consumata la violenza, Elio riaccompagna l'amica al Valentino. Ma la ragazza, una volta a casa, racconta tutto alla madre, che avverte i carabinieri. Mentre i militari della stazione Piacenza risalgono all'alloggio dello stupro, al terzo piano di via Mazzini 27, Elio si rifà vivo.

La quindicenne accetta un nuovo appuntamento, [illegible] questa volta d'accordo [illegible] i carabinieri, che intervengono proprio quando la violenza sta per ripetersi. Shaban Kasa, 21 anni, albanese [illegible] Durazzo, è arrestato per violenza carnale. I suoi connazionali Edmond Pe[illegible], 19 anni, [illegible] Adrian Hoxha, [illegible] anni, vengono rispettivamente denunciati per violenza privata e per furto e falsificazione [illegible] documenti. Sono tutti immigrati clandestini, privi di p[illegible]so [illegible] soggiorno. I carabinieri del capitano Ferito li hanno segnalati all'Ufficio stranieri della questura. Una volta processati, saranno espulsi.

Angelo Conti

Shaban Kasa, 21 anni, arrestato

BIANCA & [illegible]

[illegible] Torino-Modane bloccata

Il deragliamento [illegible] [illegible] treno merci ha bloccato l'altra notte per tre ore la linea Torino-Modane. Il convoglio partito da Modane, all'ingresso della stazione di Bussoleno, ha perso un carro con un Tir-container carico [illegible] tondini [illegible] ferro.

[illegible] La [illegible] «Aiutate Francesca»

Appello dei genitori di Francesca Roggero, la ragazza condannata all'ergastolo dalla magistratura greca per essere stata trovata a bordo di un'auto [illegible] 17 chili di eroina nascosti nel serbatoio. «Francesca non c'entra. Ignorava che il suo compagno [illegible] accettato di trasportare quel carico». La madre della ragazza resterà in Grecia per ottenere la liberazione della figlia.

[illegible] Airasca, grave [illegible] ragazzo

Ad Airasca, [illegible] diciassettenne, Marco Agus, via Ormea 10, mentre a piedi con altri due [illegible] andava a ballare, è stato investito [illegible] da una Dedra guidata dal torinese Mauro Occhi. E' ricoverato in gravi condizioni.

[illegible] [illegible] sindaci sull'università

Alle 17,30, nella palazzina Aldo Moro, in via [illegible] Ottavio, i candidati sindaci Castellani, Zanetti, Novelli e Comino parleranno con gli studenti su «Quale università?».

[illegible] «Animali, quali diritti?»

Domani, alle 18, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, dibattito su «Animali: quali diritti?». Relatori il presidente dell'Enpa, Silvano Traisci e l'avvocato Mauro Nebiolo Vietti. Moderatore Michele Torre

Specchio dei tempi

«Cara Torino, dove è [illegible] [illegible] tua voglia di mutamenti?» - «Per il vecchio Comunale occasione mancata» - «Troppi libri invenduti [illegible] [illegible] quei copisti» - «Applausi meritati dopo la visita alla Sabauda»

Un lettore ci scrive:

«Mia cara Torino, da quattro decenni sono un tuo figlio adottivo; [illegible] ha dato i natali un umile paese della Bassa Veronese.

«Quando mi hai adottato, mi sono sentito pieno d'orgoglio: mi [illegible] conquistato la [illegible] classicità, la tua ecologia sociale, la tua voglia ragionevole di mutamenti...

«Mi hai deluso, mia cara città: hai cominciato a tradirmi quasi subito. Ora siamo alle soglie del 2000 [illegible] per assorbire nel [illegible] tessuto urbano le impreviste, da te, trasformazioni della tua struttura e della tua base produttiva, devi reinventarti. Devi recuperare interi quartieri, dimostrando capacità di progettazione [illegible] riqualificando una parte di te, la vasta parte sub-metropolitana.

«Ma ti vedo inibita a trovare nuova linfa da un tessuto sociale fragile; [illegible] sei, quindi, borsagliata dalle critiche dei media, del mondo culturale e produttivo.

«Rischi, veramente, di scivolare verso una "delegittimazione". Peraltro non rivedi abbastanza vigoria e volontà [illegible] "ripensarti" adeguatamente per far recuperare qualità ambientale e bellezza al tuo tessuto urbano. Ti supplico, carissima città, cerca di tener conto dei desideri e dei bisogni della comunità, dei tuoi figli!».

Dario Lugulini

Un lettore ci scrive:

«Le recenti notizie [illegible] futuro del vecchio stadio Comunale mi hanno indotto ad una serie di riflessioni su quello che poteva essere e non è stato.

«Quando in previsione dei Campionati mondiali di calcio, si pensò alla costruzione di un nuovo stadio, la soluzione migliore sarebbe stata ad avviso [illegible] molti, compreso il mio, quella [illegible] creare una struttura adatta solo per il calcio [illegible] recente esempio di Trieste dovrebbe insegnare qualcosa) che avrebbe comportato oltretutto costi di realizzo molto più contenuti.

«In tal modo i denari risparmiati avrebbero potuto essere destinati alla ristrutturazione conservativa del Comunale [illegible] eventuale copertura delle gradinate, accorgimento molto importante ai fini della prevenzione dai danni causati dagli agenti atmosferici.

«La conseguenza dell'operazione sarebbe stata quella di dotare la città di un razionale impianto calcistico e di uno stadio polivalente (corredato di pista di riscaldamento mancante in quello nuovo), con [illegible] capienza da ritenersi ottimale».

Giovanni Ambrosione

Un lettore [illegible] scrive:

«Mi sembra doveroso dare una risposta alla lettera intitolata "Sono un copista, non un delinquente" per ricordare che, nel momento in cui una persona sceglie di essere imprenditore, deve sapere quali [illegible] le leggi che regolano la propria scelta. [illegible] qualità di editore o libraio resto sconcertato di fronte a questi paladini della cultura che nascondono la propria illegalità accusando le case editrici [illegible] [illegible] ristampare volumi esauriti ma, no sono certo, nessun editore avrebbe rimostranze da fare se si fotocopiassero solamente tali volumi.

«Purtroppo la realtà è ben diversa in quanto una gran maggioranza di libri disponibili gia[illegible] invenduta, nei magazzini editoriali e delle librerie, con grave danno per quegli imprenditori onesti che, investendo centinaia di milioni, consentono a migliaia di persone di lavo[illegible] onestamente, ed agli studenti di trovare ciò di cui necessitano.

«Per quanto riguarda le grandi industrie, anche statali, che fotocopiavano software, mi risulta che la magistratura e la Guardia di Finanza, proprio in questi giorni stiano perseguendo gli illegali, anche [illegible] questa accusa, seppur giusta, mi sembra la risposta dei politici di Tangentopoli, "... lo facevano tutti!"».

Walter Barp

Una lettrice ci scrive:

«Anche noi, il lunedì di Pasqua, siamo stati al Museo Egizio e... abbiamo fatto la coda per entrare. Molta gente, giovani, meno giovani [illegible] bambini. Il ministro Ronchey può essere soddisfatto da tanto successo. Dopo la visita all'Egizio siamo saliti alla Galleria Sabauda: erano ormai le 11,30 ma si [illegible] formato un folto gruppo di persone ed ha avuto inizio la visita guidata. Guidata dalla direttri[illegible] della Galleria. Che dire? Al termine della visita durata circa due ore si sono sentiti anche degli applausi.

«Raramente ci [illegible] sente così coinvolti dalla descrizione dei quadri, dei loro autori, del tempo in cui furono realizzati e dai brevi cenni della storia di quel tempi. Anche qui vi [illegible] dei bambini [illegible] proprio per loro sono stati illustrati particolari di alcuni quadri; b[illegible] cenni che certamente i bambini non dimenticheranno più».

M. Teresa Smariglio

La candidatura è stata approvata ieri sera dall'ufficio politico del partito

C'è anche un sindaco psi: Marzano

La scelta dopo il «matrimonio» fallito con Castellani e la decisione di scendere in lizza col proprio simbolo

Siamo a nove. Il nono candidato sindaco è Marziano Marzano, 50 anni, vicesindaco socialista nell'ultima giunta. Avvocato e insegnante, sarà il rappresentante del Garofano nella corsa al voto del [redacted] giugno. Marzano torna protagonista dopo quel venerdì nero dello scorso dicembre quando fu ad un passo dal conquistare la prestigiosa poltrona di primo cittadino occupata dalla repubblicana Giovanna Cattaneo. [redacted] l'estremo tentativo di psi, pds [redacted] verdi [redacted] scongiurare l'[redacted] del Commissario in Comune fallì. Repubblicani [redacted] dc dissero [redacted] e [redacted] aprì la stagione municipale del prefetto Malpica.

Marzano è stato designato a stragrande maggioranza dall'«orgoglio» dell'ufficio politico socialista dopo le batoste subite dal partito in questi giorni. Soprattutto dopo le dichiarazioni del candidato-sindaco Valentino Castellani, che ha definito «improponibile» [redacted] suo apparentamento con il simbolo del Garofano. «E' un matrimonio inopportuno» ha detto Castellani, giustificando il rifiuto con il fatto che i deputati del psi hanno votato contro l'autorizzazione [redacted] procedere chiesta per Bettino Craxi e applaudito «l'assoluzione» dell'ex capo inquisito dal pool dei magistrati milanesi di «Mani pulite».

La decisione è arrivata ieri a tarda sera, dopo tre giorni di riunioni, incontri, colloqui tra leader e capicorrente. Un lungo dibattito, incominciato al direttivo di venerdì, quando il partito ha deciso di presentarsi con simbolo, lista e candidato-sindaco prendendo atto dell'isolamento nel quale era stato posto dall'effetto Craxi e dal conseguente giudizio negativo dello staff di Castellani all'eventualità di farsi [redacted] da un psi «vecchia maniera» come si era visto a Montecitorio.

Tutto da rifare per i socialisti, che, non più tardi [redacted] 24 ore pri[redacted] avevano stabilito di appoggiare il Professore proposto da otto saggi, tra i quali erano presenti anche personaggi rilevanti per l'area socialista, ad esempio il professor Rodolfo Zich, rettore del Politecnico.

La ricerca di un nome prestigioso, esterno al partito, è risultata subito difficile. L'idea di presentare il simbolo più che avvicinare ha allontanato, tanto da [redacted] l'ex vicesegretario Mauro Nebiolo Vietti a ritirare la candidatura per [redacted] Consiglio comunale.

La designazione di Marzano stasera dovrebbe essere ratificata senza problemi dalla direzione del partito e diventare il nono nome sulla scheda elettorale assieme a quelli di Castellani, Comino, Lupi, Martinat, Novelli, Pioli, Vittucci Righini e Zanetti.

Giuseppe Sangiorgio

La designazione sarà ratificata oggi dalla direzione del partito
E' il nono «concorrente»

Marziano Marzano, [redacted] anni, vicesindaco socialista nell'ultima giunta. Avvocato [redacted] insegnante [redacted] il candidato del Garofano nella corsa [redacted] voto del [redacted] giugno

Scontro nella dc per la lista

Direzione contro commissario sul veto agli assessori uscenti

Battaglia nella dc per la lista, [redacted] due fazioni contrapposte: quella dell'«osservatore-commissario» Triglia, inviato da Martinazzoli [redacted] responsabile dell'organizzazione Marini, e quella torinese [redacted] segretario cittadino Bruno. Lo scontro sabato, in sei ore di direzione.

Alla fine Riccardo Triglia, regole alla mano, ha ottenuto che soltanto [redacted] dei 17 consiglieri uscenti - Battuello, Bertero, Bressan, Chiavarino e Vietti, tutti con anzianità amministrativa inferiore ai 15 anni - rimangano [redacted] lista. [redacted] altri tutti fuori. Fuori anche Antonello Angeleri, il quale ha soltanto 12 anni [redacted] Palazzo e, nonostante ciò, rischia di dover pagare «l'handicap» dell'assessore uscente. «E' un cavillo che Triglia ha introdotto ex [redacted] affermano i sostenitori del giovane amministratore, che aggiungono: «Nemmeno a Roma c'è il "comandamento" che non consent[redacted] a chi è stato assessore di rientrare in li[redacted]

La direzione cittadina dà ragione ad Angeleri. Ma, dei 7 assessori dc, 5 hanno dato forfait per motivi personali, uno, Andrea Galasso, perché non vuole il simbolo. Spiega: «Presentare lo scudocrociato significa [redacted] aver capito nulla del referendum. E' retroguardia politica. Non ci sto». Così Angeleri sarebbe l'unico a voler ritentare. Ma Triglia si fa forte delle credenziali di «commissario ad acta per le elezioni» e rinvia la decisione a Piazza del Gesù. Domani la risposta. [g. san.]

Missionaria piemontese per pochi giorni in Italia dopo una vita tra anaconda, tapiri e frecce avvelenate

Trent'anni in Amazzonia, sola fra gli indios

Suor Felicita: «Gli Yanomami mangiano le ceneri dei parenti defunti, l'hanno promesso anche a me»

[redacted] Supertino: «Sono la donna più vecchia dell'alto Orinoco»

Lasciato «a casa» - nell'Alto Orinoco - l'inseparabile machete, suor Felicita Supertino è tornata a Torino per rivedere i parenti: due fratelli agricoltori a Savigliano [redacted] tre sorelle salesiane [redacted]me lei, di cui [redacted] missionaria in Thailandia.

Una festa, dopo [redacted] anni di lontananza. Ma suor Felicita non vede l'ora [redacted] ritornare dai [redacted] «Yanomami», nel loro mondo fermo all'età del fuoco e ricco d'oro e legnami rari, proibito a tutti i turisti tranne i parenti [redacted] missionari. Racconta: «Presi i voti a 19 anni, nel '60 fui inviata con un sacerdote [redacted] consorella tra le tribù [redacted] Venezuela meridionale. Era la mia prima missione, temevo di non resistere a [redacted] rugiada che scende a torrenti e insetti micidiali. Il paese più vicino era a [redacted] chilometri di navigazione, tra selve impenetrabili».

Poi, l'incontro risolutivo. «Non [redacted] niente da [redacted]giare, fui mandata sola in [redacted] di erbe e, tremando e pregando, incontrai il primo Yanomami: perizoma "guaiuco", frecce al curaro, denti ricoperti dall'immancabile foglia di tabacco intrisa di cenere. Lui mi guardò, [redacted] guardai. E tutti [redacted] due ce ne andammo per i fatti nostri».

Sono passati 33 anni, le missioni nell'alto Orinoco (tre [redacted] per ogni sede, tutte quante sale[redacted] oltre a due medici per un territorio «grande più dell'Italia») sono salite a 4. E le [redacted]ore hanno redatto la grammatica e i primi sussidiari Yanomami, [redacted] cui ora studiano i bambini di questa e altre 12 etnie raccolti all'«Esmeralda», la residenza maggiore cui hanno iniziato a collaborare maestre e infermiere Yanomami, come il capo della cooperativa locale.

Al cuore di questa storia salgariana sempre lei, abituata a girare in lungo e in largo sulla sua barca a motore, [redacted] il machete [redacted] qualche amo da pesca, per [redacted] in [redacted] o dentista: «Mi sposto senza provviste. Qua[redacted] arrivo [redacted] un villaggio, [redacted] c'è cibo, ce ne sarà anche per me. Là ciò che è di uno è di tutti». Elenca soddisfatta: «Mangiamo con manio[redacted] yucca il cinghialotto lapa, oppure carne di ciguire, pecari, vaquiro e tapiro. Buonissimo l'anaconda, indispensabili il pesce [redacted] le banane. Comprese quelle verdi polverizzate e [redacted] ai neonati delle mamme senza latte, per crescerli paffuti».

I bambini, [redacted] la gioia [redacted] sorella «Felicitada». A partire [redacted] quello, handicappato, «che mi fu regalato [redacted] figlio perché cacciasse per me quando fossi vecchia» ma è poi morto ancora piccino, come troppi altri. S'illumina: «A sei anni sono in grado di cacciare come gli adulti che hanno, come unico desiderio, [redacted] motorino per la piroga, un paio di pantaloni come "uniforme" per i figli mandati a scuola e un fucile da caccia».

Ma la maggior parte ne fa a [redacted] Compreso l'indio che, [redacted] avendo [redacted] visto [redacted] fucile, maneggiando abadatamente quello della suora la ferì al fianco 16 anni fa. Risultato: [redacted] mesi di ospedale a Caracas e l'incontro con un rappresentante [redacted] Fiat, che le ha regalato un'auto per la missione e la giacca a ven[redacted] «Tempra» con cui [redacted] arrivata a Torino.

E le conversioni, sorella? «In 33 anni non abbiamo mai bat[redacted] nessuno [redacted] solo ora cominciamo a ricevere le prime richieste di catecumenato. Ciò che conta è che gli Yanomami, che da sempre credono in un radioso paradiso [redacted] bananeti riservato a chi non è "asimi", meschino, [redacted] il diritto di vivere come tutti gli altri. Con la nostra vita parallela alla loro finché Dio vorrà». A 66 anni, («sono l'unica italiana e la più vecchia dell'Alto Orinoco»), suor Felicita sorride [redacted] futuro. «Gli Yanomami mangiano le ceneri dei parenti de[redacted]ti, per mantenere vicino il loro spirito. L'hanno promesso anche a me».

Luisella Re

DOMANI SU LA STAMPA

Come leggere la bolletta Sip

Domani La Stampa pubblicherà una guida per «leggere» la bolletta della Sip: [redacted] aiuto per chi vuole capire i segreti di scatti, codici e tariffe, un viaggio tra i misteri della bolletta. Le procedure di concilia[redacted] e arbitrato per le controversie in materia [redacted] reclami. Come farsi addebitare le bollette [redacted] proprio conto corrente.

In omaggio con «La Stampa» oggi i «Ritratti storici» [redacted] Mario Soldati

Il poeta della «Signorina Felicita»

Con Guido Gozzano addio allo stile retorico

Oggi Mario Soldati ricostruisce [redacted] Ritratti storici le vite di due esponenti della letteratura e dell'arte piemontesi fra fine Ottocento e gli Anni Cinquanta del nostro secolo. Il pri[redacted] Guido Gozzano, poeta che contrappose [redacted] suo stile semplice, [redacted] suo verseggiare su argomenti non eroici ma colloquiali, al [redacted] di poetare di Gabriele D'Annunzio, gonfio [redacted] retorica.

Nonostante la sua fine prematura [redacted] soli trentatré anni, nel 1916, Gozzano ebbe modo di scrivere [redacted]se opere, tra le quali due raccolte di versi, «La via del rifugio» e «I colloqui», che lo resero famoso e [redacted] inserirono nell'ambito dei poeti crepuscolari. Le sue poesie più famose sono «La signorina Felicita», ironica e commossa celebrazione di una zitella di provincia, e «L'amica di Nonna Speranza», rivisitazione nostalgica del Risorgimento visto con gli occhi di due ragazzine di provincia.

Gozzano non è stato però solo un poeta provinciale, perduto nella celebrazione di [redacted] vita fatta di piccole cose: [redacted] interessi andavano dalla narrativa per bambini allo studio delle religioni e delle filosofie d'Oriente, soprattutto del buddhismo.

Felice Casorati approdò alla pittura dopo aver studiato legge. Mario Soldati lo conobbe, e ricorda che [redacted] molto difficile frequentarsi, perché l'artista era [redacted] persona molto riservata, che amava poco la vita di società, [redacted] contrario di tanti intellettuali ed artisti.

Lo stile [redacted] Felice Casorati fu largamente influenzato dal movimento della Secessione viennese, in un primo tempo, mentre via via evolse [redacted] una pittura tonale [redacted] rigida impostazione geometrica [redacted] prospettica. Fu l'esponente più prestigioso del famoso gruppo dei Sei di Torino. [redacted] sue opere [redacted] trovano nella Galleria d'Arte moderna di Torino.

Guido Gozzano morì a 33 anni

Incidente a Pancalieri

Grave giovane disarcionato [redacted]

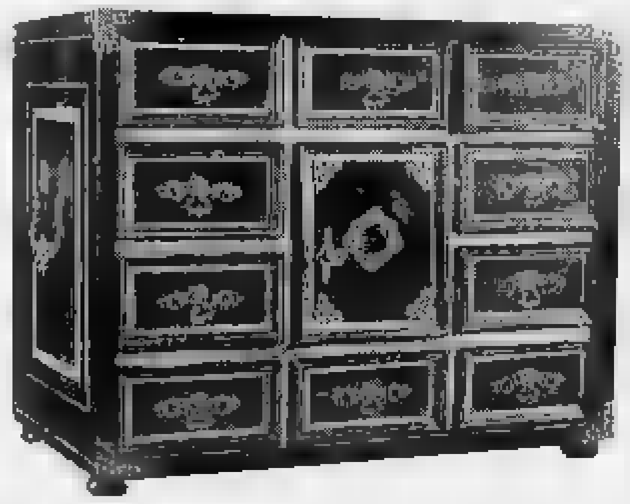
Dramma ieri mattina nelle campagne di Pancalieri. Sergio Marchisio, 28 anni, era uscito in passeggiata con il suo cavallo lungo la strada che porta alla Cascina Motta. L'animale ha però scartato, probabilmente perché disturbato da [redacted] che si è messo ad abbaiare, ed ha disarcionato il cavaliere ch[redacted] cadendo, ha battuto violentemente il capo sull'acciottolato della strada.

In stato [redacted] semincoscienza e con una forte emorragia da un orecchio, il Marchisio è stato [redacted] dall'équipe di rianimazione dell'elicottero Sierra Lima, inviata a Pancalieri dalla Centrale operativa 118. L'anestesista Rosalba Rocci Ris ha provveduto a stabilizzarlo, poi il paziente è stato trasferito al reparto di neurochirurgia delle Molinette. I medici hanno confermato la gravità delle lesioni, ricoverandolo in prognosi riservata.

CASA D'ASTE
MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato



LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.

ULTIMA SERA D'ASTA:
LUNEDI' 3 MAGGIO ORE 21,00

Direttore di Vendita: Principe Bijan

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOLANGE

● Medium
● Cartomante
● Esperta in legatura d'amore

Solo per appuntamento

CARMAGNOLA tel. 011/9711765
ASTI tel. 0141/211885

MARTEDI' 4 MAGGIO - ORE 15,30
presso
l'HOTEL JOLLY AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, TORINO

ORGANIZZATA DAL
G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA DONNE OPERATE AL SENO

si svolgerà la [redacted] presentati nuovi modelli [redacted]

CORSETTERIA
COSTUMI DA BAGNO
ACCESSORI
della ANITA ITALIA s.r.l. di Como

[redacted] COLLEZIONE
PRIMAVERA - [redacted]

della boutique [redacted] IN di [redacted] e
della boutique TU e IO

Ingresso libero

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

Gli [redacted] si [redacted] presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; [redacted], via Grandis 11, t. 690632-690939; **FIDENZA**, via Bacchini 126, t. 523799; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2920855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412960; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 322081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692, oltreché presso tutti i [redacted]spondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte [redacted] impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispett[redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011 568 1910 r a.

[redacted], [redacted] protestati finanziamo [redacted] dipendenti e [redacted] singola senza cambiali o senza spe[redacted]. Tel. 011 568.1910 r a

[redacted] fiduciari L. 60.000.000 senza [redacted] fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing prestiti tempi brevissimi Telefonare allo 02.335 00990

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa Telefonare allo 011 563.783

A 'PRESTIT'
in giornata a tutti. A proprietari subito telefonandoci ia largo. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, [redacted], 581.7521 - 581.7537.

[redacted] prestiti 3/50 milioni esclusivamente a chi lavora in proprio (anche protestati). Firma singola. Telefonando oggi risposta domani. Visite dirette [redacted] Piemonte. Consulcredit 447.7052.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari [redacted] Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

GROUP FINANCIAL BROKER CONCEDE
finanziamenti aziendali - mutui - fidi
eroga
Prestiti personali in 48 ore.
Tel. 779.[redacted]

A[redacted]

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 561.8526

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopraluogo gratuito. Tel. [redacted] 339.11045 Ranieri Servim - via Majno 40 - Milano

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR adiacente piazza Carducci angolo [redacted] 500 mila rosè cedesi iscritti Rec anticipo L. 45 milioni. Altaro. Castello 530.470

BAR ottima buona posizione corso Fran[redacted] urge vendere anticipo L. 30 milioni più [redacted] dioni. Tel 385.52.98.

BAR cremeria angolare urge vendere mobili società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel 385.4610.

CEDO attività commerciale corso G. Cesare con 2 vetrine. Tel. 859.367.

PER ritiro attività, cedesi in cintura To Ovest centro elaborazione contabilità paghe. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

VIA Po [redacted] attività [redacted] di prestigio specializzata in musica [redacted] ca Telefonare 011 662.156.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

INDUSTRIA metalmeccanica specializzata in tranciatura fino con sede nel Canavese ricerca: addetti presse automatiche CN, conoscenza disegno, disposti fare 3 turni; montatori stampisti per stampi di precisione. Tel. 925-1333 ore ufficio

[redacted]ATI

[redacted] società se[redacted] personale supporto in marketing [redacted]. Si richiede [redacted] dialettica ed [redacted] minima di 22 anni. Telefonare 248.2060.

AZIENDA leader settore sicurezza seleziona funzionari commerciali. Si richiede disponibilità alla vendita, cultura medio superiore, disponibilità a v[redacted]are, training di 6 mesi. Offresi: inqu[redacted]mento di impiega[redacted] con incentivi e rimborsi. Telefonare [redacted] appuntamento al 011.8787

AZIENDA nazionale assume personale femminile 18/25enni per lavoro di promozione [redacted] uffici aziende [redacted] grandi magazzini; offresi retribuzione garantita e premi. Presentarsi oggi 3/5 via Bertola 50/c ore 10/12 - 15/17.30.

CERCASI personale esperto in recupero crediti telefonico, disponibilità immediata, orario part-time. Tel. ore ufficio al 771.4181 solo se in possesso requisiti.

SOCIETA' metalmeccanica di Casale Monferrato ricerca giovane max 30 anni da in[redacted] nella propria struttura commerciale. [redacted] necessaria la conoscenza della lingua [redacted]desca, accompagnata da quella inglese. E' gradita la residenza in zona. Inviare dettagliato curriculum a: Pubblikaka, casella 19 - 15033 Casale Monferrato

[redacted] multinazionale con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona ispettori età 25/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale. Richiedesi, attitudine ai rapporti interpersonali e alla conduzione di personale commerciale, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso tecnico/pratico di 2 mesi al termine del quale vi sarà l'inquadramento di legge più gli incentivi. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.533.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODI cercasi coniugi referenziati per villa zona Agrate Conturbia. Disponibilità entrambi per manutenzione casa, giardino. Telefonare dopo [redacted] 02/498.5923.

[redacted]

A. BEI alta minimo 1,68 oppure alto 1,75? C'è spazio per te nella moda, pubblicità. Tel. 011 771 6646.

AZIENDA commerciale seleziona personale. Corso di formazione gratuito con fisso mensile. Zone: To-At-Cn-Vc-No-Ao. Per [redacted] Tel. 011 965 1671

DITTA cerca disoccupato/e 18/25enni per facile lavoro guadagno minimo L. 1 milione mensile. Tel. 011 533.681.

DITTA organizzata in Torino cerca ragazzi/e per facile lavoro ben retribuito. Tel. per appuntamento 581.8869 - 581.8671.

DITTA seleziona 10 ragazzi/e età 18/21 anni ottima retribuzione settimanale no porta a porta. Tel. 390.509.

MODELLE e agenti pubblicitari [redacted], selezioniamo per nuova rivista mensile settore automoto. Tel. 011 473.0047.

NUOVA ditta in Torino assume per lavoro organizzato ragazzi/e dai 18 ai 24 [redacted]. Tel. 817 0029.

QUALITA' serietà modo di lavorare sereno guadagni ottimi offresi a ragazzi/e 18/25 anni. Tel. 699.8803.

[redacted] medico dentistico in Nichelino cerca assistente alla poltrona sanità presenza cultura media libera impegni familiari occupazione part-time. Scrivere: [redacted] - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AZIENDA biancheria per la casa di prestigio cerca venditori per vendita diretta su appuntamenti. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 324.1916/9.

ASTI e Alessandria, industria [redacted] leader nel [redacted] ricerca [redacted] ampliamento organico venditori/trici da [redacted] in azienda previo corso teorico/pratico interno. Non si richiede specifica esperienza, ma disponibilità immediata. Offresi: provvigioni al di sopra della media premi mensili, reale possibilità di carriera in tempi brevi. Presentarsi il giorno martedì 4 c.m. dalle ore 14 alle ore 18 presso: Hotel Palio [redacted] Cavour 104 Asti, chiedere del signor Rossi.

[redacted] confezioni femminili medio [redacted] ricerca agente plurimandatario per la re[redacted] Piemonte. Tel. 030 270.2134

[redacted] mercato largo consumo [redacted] candidature [redacted]. Offresi zona esclusiva [redacted] provvigioni. Tel. 324.1999 - 329.9793.

VENDITORE tecnico-commerciale società milanese settore metalmeccanico produttrice di sistemi lineari ricerca: diplomato tecnico con esperienza di vendita e di [redacted]za tecnica clienti residenti a Torino o pr[redacted], età 25/35 anni, confidenza nel calcolo meccanico e conoscenza del disegno. L'azienda, che curerà direttamente la selezione, offre: responsabilità commerciale di gestione delle regioni Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria, inquadramento come agente con trattamento provvigionale di sicuro [redacted] con eventuale opzione di successiva assunzione diretta. Scrivere: Publikompass 6 E - 20123 Milano

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] ventennale esperienza impiantistica civile terziario i[redacted] subito offresi. Tel. 480.060

ELETTRICISTA 17enne offresi 2° impiego. Telefonare ore pasti 949.2106.

TORNITORE attrezzista V esperienza manutenzione officina serietà assoluta offresi. Tel. 784.688

PERSONALE [redacted]

MA[redacted] qualificato lunga esperienza offresi per albergo [redacted]. Tel. [redacted] 762.416.

PIZZAIOLO pratico [redacted] anche stagionale. Tel. 011 228 7092

IMPIEGATI

DIPLOM[redacted] esperienza [redacted] amministrazioni, computer, lingua offresi serio impiego full o part-time. Tel. 317.3850.

[redacted] 25enne corrispondente [redacted] mercio estero inglese francese con esperienza settore tessile metalmeccanico; conoscenza [redacted] programmi Personal Computer offresi. Tel. 011 942.1880 - 942.2808

INGEGNERE [redacted], 40enne, esperienza impresa cantieri civili industriali, Italia estero direzione lavori, progettazione, francese inglese, esamina proposte. Tel. 011 627.0802 - 627 0063 ore ufficio.

PENSIONATO ingegnere si offre per incarichi di fiducia, disposto a viaggiare [redacted] fonare 597.235.

RAGIONIERA esperienza quadriennale frequentante scuola amministrazione aziendale quadri ottimo inglese uso [redacted] [redacted]retto. Tel. 728.106.

[redacted] inglese francese pr[redacted] ufficio commerciale [redacted]. Telefonare 819.1161.

STENODATTILO Pc Inglese Francese scritto parlato automunita 20enne cerca occupazione. Tel. 358.1589.

25ENNE diplomata in ragioneria, esperienza biennale settore commercio uso P.C. [redacted], fatture, lavori ufficio offresi per impiego, libera subito. Tel. 011 433.2182.

TEC[redacted]

INGEGNERE elettronico 35enne pluriennale esperienza tecnico-commerciale settori: componenti e strumentazione elettronica; inglese e francese; esamina proposte [redacted]. 0125 650.499.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FILIPPINA referenziata cerca lavoro per assistenza persone anziane o handicappati Tel. 011 650.[redacted]

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. UTIP
562.8988 adiacente corso Galileo Ferraris (via S. Quintino) libero [redacted] in[redacted]so 2 camere cucina [redacted] cantina soffitta termoascensore.

A. UTIP 562.8988 adiacente piazza Marmo (via Sogarelli) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno e 2 box auto.

A. UTIP
562.8988 Crocetta (presso De Gasperi) libero ampio ben ristrutturato ingresso [redacted] camere cucina bagno posto [redacted]o.

A. UTIP 562.8988 Crocetta (zona Politecnico) signorile libero finemente ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina bagno [redacted] piano rialzato box auto.

A. UTIP
562.8988 libero pressi nuova Cittadella Giudiziaria ingresso camera tinello cucinino bagno piano r[redacted] vende

A. UTIP [redacted] S. Rita (pressi Sebastopoli) libero ampio piano rialzato ingresso 5 camere cucina biservizi

A. UTIP
562.8988 zona S. Paolo [redacted] in [redacted] condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 balconi L. 158 milioni ampiamente mutuabili.

ADIACENTE Lungo Po (corso Tortona) in bella casa saloncino camera cucina libero L. 165 milioni. Tel. 562.7691.

ADIACENTE Maria Vittoria signorile libero subito salone 4 camere cucina ingresso doppi servizi Tel. 669.0013.

ADIACENTE Mole Antonelliana libero 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni molto luminoso. Tel. 669.0013.

[redacted] piazza Rivoli in [redacted] ristrutturato vendonsi ultimi bi/trilocali box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Rivoli signorile 4° piano salone 2 camere cucina abitabile ingresso bagno ottimo. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Roma in [redacted] ristrutturato apparta[redacted] uffici varie metrature liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

ADIACENZE via Onorato Vigliani piano alto libero 3 camere tinello cucinotta biservizi ingresso. Grimaldi 324.1841

AFFARE 2 camere salone 30 mq cucina bagno bello recente S. Maurizio/Caselle L. 158 milioni. Casaplemonte 924.4468.

AFFARONE casetta indipendente piazza Sabotino per attività artigianale o abitazione con posto auto. Immobiliare Gono[redacted].

BIMAR corso Bramante ingresso soggiorno cucina camera bagno completamente ristrutturato L. 171 milioni mutui permute. Tel. 434 5758

BIMAR libero Borgata Paradiso via Vandal[redacted] ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutui. Tel 434 5758.

BIMAR [redacted] corso Traiano signorile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno L. 245 milioni mutui. Tel. 434 5758.

BIMAR libero corso Vercelli signorile [redacted] no alto ingresso 3 camere tinel[redacted] bagno mutui dilazioni. Tel. 434.5758

BIMAR libero Parella in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 140 mq mutui permute. Tel. 434 5758.

BIMAR libero pressi corso Re Umberto in casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi termo [redacted] 170 mutui permute. Tel 434 5758.

BIMAR libero pressi piazza Pitagora panoramico 9° piano soggiorno camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 434 5758.

BIMAR libero pressi via Cigna ingresso [redacted] tinello cucinino bagno termo ascensore L. 112 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR libero S. [redacted] ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 100 milioni mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR libero [redacted] Sansovino signorile ingresso camera tinello c[redacted] 5° piano mutui permute. Tel. 434.5758

CAVORETTO
villa ottima posizione mq 400 più casetta custode e terreno. Rialto Imm.re. Tel. 562.2252.

CENTRO Barbaroux/Castello libero [redacted] camere cucina bagno ben ristrutturato L. [redacted] milioni. Casaplemonte 318 2525.

CENTRO EUROPA libero via Induno [redacted] vende alloggio di 2 camere saloncino [redacted] cucinino doppi servizi al decimo piano con soprastante mansarda box cantina, no agenzie. Telefonare al 840.227.

CORSO Agnelli/Sebastopoli bello soggiorno cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. [redacted]

[redacted] C[redacted]LE
piazza Modena nuovi e signorili appartamenti in palazzina di salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Marconi adiacente libero salone 4 camere cucina bagno mq 150 circa termo-autonomo. Affare 561.3040

CORSO Peschiera saloncino camera cucina ampia entrata L. 130 milioni 6° piano cantina soffitta occupato. Tel. 562.7591.

CORSO POTENZA
occupato 2° piano ingresso camera cucina bagno. Prezzo affare L. 78 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano alloggio ingresso 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto 130 mq. Cogim 899.9455.

CRIMEA
via Sommacampagna libero nel verde salone 2 camere cucina bagno posto auto. Gabetti. Tel. 57.67.

CROCETTA salone 3 camere cucina cameretta tripli servizi biingressi 4° piano con portineria. Studio Veglio 530.547.

DUCA DEGLI ABRUZZI
mq 190 salone 3 camere cucina doppi servizi box più terrazzo sovrastante mq 130. Rialto Imm.re tel. 562.2252.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Cosenza (adiacente) piano alto termoascensore ingresso 4 camere tinello cucinino bagno L. 380 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Lecco (via [redacted]) signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi box L. 400 milioni

F[redacted] & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Maroncelli ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 250 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Grosseto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 98 milioni occupato ottimo investimento.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mirafiori (via Riccio) ristrutturato mq 55 camera cucina bagno L. 117 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Risorgimento camera cucina bagno L. 126 milioni volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Statuto ristrutturato a nuovo con ascensore salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto L. 470 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ponte Isabella [redacted] tinello cucinino bagno L. 155 milioni

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero signorile Barriera Milano saloncino 2 camere cucina biservizi L. 245 milioni.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Barriera Milano saloncino 2 camere cucina biservizi L. 117 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Frejus (via Revello) 2 camere cucina bagno L. 145 milioni disponibili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Monginevro termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Medici (corso [redacted]) [redacted] 2 camere tinello [redacted] bagno box occupato sfratto in corso L. 185 milioni.

GABETTI [redacted]
Parella via Re libero piano [redacted] ascensore camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

[redacted] VENDE
pressi corso Montecucco libero [redacted] ciente mansardato saloncino [redacted] servizi [redacted]. Tel. [redacted]

GABETTI VENDE
via Filadelfia libero panoramico ultimo piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gradisca [redacted] libero a luglio camera cucina bagno grande terrazzo panoramico. Tel. 57.67.

GRIMALDI A 505.917 via Modena Cristina casa decorosa piano alto con ascensore saloncino 4 camere cucina [redacted] da ristrutturare.

GRIMALDI 226.7858 via Lorzo ottimo piano alto camera tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso soffitta.

GRIMALDI 226.7858 via Montalto ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura servizi cantina.

[redacted] 226.7858 [redacted] Traversella [redacted] mamente ristrutturato camera soggiorno cucinino ingresso servizi

GRIMALDI 226.7858 via Verolengo 2 ca[redacted] cantina box auto stabile di nuova costruzione.

GRIMALDI 248.7711 centro storico stabile nuovo disponiamo appartamenti liberi varie metrature termoascensore.

GRIMALDI 248.7711 largo Brescia stabile molto decoroso 4° piano 2 camere ampia cucina servizi L. 190 milioni

[redacted] 248.7711 [redacted] Porpora angolo via Sempione libero signorile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 248.7711 via Sempione stabile decoroso libero ottimo 2 camere [redacted] servizi posto auto in cortile.

GRIMALDI 248.7711 zona Aurora libero ristrutturato 2 vani soppalcati e servizi ottima occasione L. 70 milioni

GRIMALDI 324.1841 adiacenze via Giordano Bruno libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso.

[redacted] 324.1841 corso Sebastopoli adiacenze camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso [redacted].

[redacted] 324.1841 corso [redacted] libero piano alto ristrutturato 3 camere cucina servizi ingresso mq 100 2 arie.

[redacted] 324.1841 in stabile d'epoca seconfortevole ristrutturato 5 camere cucina abitabile servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita [redacted] mente ristrutturato 2 camere tinello angolo cottura servizi ingresso.

[redacted] 324.1841 [redacted] Baltimora [redacted] camere cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni

GRIMALDI 324.1841 [redacted] Bengasi libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ingresso mq 80

GRIMALDI 505.917 corso [redacted] cenze [redacted] ingresso 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale.

[redacted] 505.917 corso Moncalieri camera cucina servizi L. 100 milioni ottimo investimento.

GRIMALDI 505.917 corso Re Umberto signorile [redacted] alto biingressi salone 4 camere cucina tripli servizi portineria.

GRIMALDI 505.917 piazza Bernini adiacenze signorile doppi ingressi sala 4 camere cucina servizi box portineria.

ITALIA 61 [redacted] piano alto panoramico salone 3 camere cucina biservizi. C.S.I. 568.[redacted] - [redacted].

LIBERO adiacenze corso Vittorio centrale ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno 3 arie. Tel. 561.2760.

[redacted] adiacenze piazza [redacted] signorile ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Tel. 561.2760

LIBERO adiacenze piazza Robilant ingresso camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio termoascensore. Tel. 561.2760.

LIBERO adiacenze piazza Statuto ingresso camera cucina biservizi ristrutturato ascensore. Tel. 561.2760.

LIBERO camera tinello cucinino ingresso bagno 7° piano ottima vista rimesso a nuovo L. 140 milioni. Tel [redacted].

LIBERO corso Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi luminoso. Tel. 561.2760.

LIBERO largo Giulio 2 camere cucina ingresso bagno termoautonomo L. 128 milioni vero affare. Tel. [redacted].

LIBERO piazza Bottesini ingresso [redacted] camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore. Tel. 561.2760.

LIBERO privato vende corso Sebastopoli salone, 4 camere, cucina, bagno, L. 300 milioni. Tel. [redacted]

[redacted] via [redacted] pressi [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie posto auto. Tel. 561 2760

[redacted] 6° piano corso Giulio [redacted] panoramico camera soggiorno cucinino L. 130 milioni. Casaplemonte 318.2525.

[redacted] prestigioso centrale 180 mq luminoso con terrazzino L. [redacted] lioni. Casaplemonte 318.2525.

(continua)

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. G.Iulio Cesare 67, T. [redacted] Or.: 15,15/18,1[redacted] 20,15/22,30, Ingr. 7000
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, [redacted] Mulroney (Usa '92)* — [redacted] ragazza viene salvata dalla pena [redacted] morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Adua [redacted] — c. Giulio Cesare 67, Tel 856.52?. Or.: 15/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
[redacted] - Più forte del [redacted] — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce [redacted] la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted]lo Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Ore 15,20 17,05/18,55/20,40/22,30, Ingr. 7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Ema[redacted] 52, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 7000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52. Or. 16 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 7000
[redacted] sgangheroni — *di [redacted] Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — [redacted] imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [redacted]

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40, Ingr. 7000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,00, Ingr. 7000
La moglie [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30, Ingr. 7000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V.: 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,15/20,25/22,30, Ingr. 7000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '93)* — Pasqua. Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ingr. 7000
Navy S.E.A.L.S. - I giovani eroi — *di S. Dolan, con R. Lowe, G. Hansen, T. Griffith (Usa '92)* — La storia d'amicizia tra due supersoldati, dai giorni dell'addestramento a San Diego, all'amore per la stessa donna, ai pericoli della guerra nel Golfo N. V. 1h 40' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45/18/20.15/22,30, Ingr. 7000
Vendesi miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. [redacted] 40' **Comm.**

[redacted] Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30, Ingr 7000
Nome in codice [redacted] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

[redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, [redacted]: 15,10 17,35/20/22,30, Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16/19,0[redacted], Ingr. 7000
Scent of a Woman (Profumo di donna) — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 19,30/22,10, Ingr. 7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. [redacted] 18 [redacted]

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 19,55/22,25, Ingr. 7000
G[redacted] spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con [redacted] figlioletti e un branco d[redacted]: accetta di dare la [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 365.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine [redacted] guerra [redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30, Ingr. 7000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

King Kong — v. Po 21. Tel. [redacted], Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000 Aiace 7000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Bosman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20.15/22,30, Ingr. 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Jona che visse nella balena — *di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20.15/22,30, Ingr 7000
Nome in [redacted] Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malodetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo U[redacted] — v. Venezia 9 Tel. 749.2062, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista [redacted] giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7000
Gli occhi [redacted] delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
[redacted]comincia da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso g[redacted] della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Passenger 57 - T[redacted]ore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stremore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che [redacted] e dirotta [redacted] aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. [redacted] 1h 30' **Avventuroso**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,10 18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20[redacted], Ingr. [redacted]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Studio [redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino su[redacted] marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. [redacted] **Dramm.**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7668
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare 69, Tel. 284.134
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79

CIRCHI

[redacted] d'Armi — Torino, [redacted] 318.6878
Nando Orfei. Il più grande Circo italiano pres. in Torino in anteprima mondiale **La pista dei sogni**, con Gioia e Paride Orfei. Vivrete il Circo in una nuova dimensione di fiaba. Con effetti luci e suoni e tecniche teatrali. Di Ambra Orfei. Fino al 9/5 tutti i giorni due spett., or.: 18,30 e 21,30. Pren. e inf. [redacted] 319.4353.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
La biglietteria è chiusa. Da domani vendita biglietti per la **Serata di gala** al Teatro Regio (ore 21) con Ruggero Raimondi (10 maggio) [redacted] Dessì e Giuseppe Sabbatini (17 maggio) e Marilyn Horne (10 giugno). Posti a lire 50.000 - 30.000. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Domani ore 21 per la stagione 1993 **Le bleu-blanc rouge et le noir**. Opera per marionette del Théâtre de l'Arc-en-Terre. Musica di Lorenzo Ferrero. Libretto di Anthony Burgess. Posti L. 15.000/10.000. Per informazioni [redacted], 8815.383/210.

Ad[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di A. Wesker reg. S. Marchese. Spett. in abb. Bigl. L. 15.000/10.000. Prev. T. Adua da lun./ven. ore 15/19. Tel. 248.2276/7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/[redacted]
La magnifica danza. Da domani ore 20.45 a mercoledì 12/5 **I.S.O.** con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Fraite, Cathy Calhoun, Barry Wizoreck. Bigl. 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.098, Tram 13/15. Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile Torino. Domani ore 20,45 il Teatro di Roma presenta **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, reg. Mario Missiroli. *Pren. bigliet.* T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6246-544.562. Repliche fino a domenica 9/5.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. [redacted], Tram 18-9-16. Bus 67
Concerti di primavera. Iniziata prevendita biglietti per i concerti di Fabio Concato del 10 maggio, ore 21, 11 maggio Raf, 13 e 14 maggio ore 21 Renato Zero. Prevendita cassa teatro ore 10/13-15/19 tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447
Da domani, feriali ore 21 e festivi ore 10 compagnia Torino spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'asino vola**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e bigliet[redacted] feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybal[redacted] — Via Giacosa 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

[redacted] G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.382

Ju[redacted] — Via Juvarra 15, Tel. 540.675

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, [redacted]
Dal 4 al 9 maggio **Se c'è un cane nella vita**. Commedia brillante in 2 atti di e con la regia Guido Finn con G. Di Martino, A. Paglietti, F. Urban, R. Scappin. Una prod. comp. stab. T. Fregoli. Ultimo spettacolo in abbonamento

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.582
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli Iso. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351
Giovedì 6 maggio ore 20,45 Sipario produzioni Luca Faglia presenta **Questione di centimetri**. Ingr. unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea teatro. Per prenotazioni e inf. tel. 437[redacted].

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Domani ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. [redacted] 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino
Riposo. Vedi cinema

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62a
Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martel, Yuanke Wang: **Catulli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica**. Pren. e inf. 472.998.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67
T.S.T. Circuito teatrale regionale stag. 1992/93. La Compagnia Teatro degli Iituri presenta **Soli con tutti** di A. Gelman con R. Lombardo e G. Rioca. Reg. Piergianni Curti. Dal 3 al 9 maggio ore 21,15.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13
Ore 16,30 **Tv-Culture**: Bouillon de culture di B. Pivot (1993) [redacted] fotografica «Claudia, Francesca e Mariangela in capo al *mondo*» e **Mostra** «Bernard [redacted] dal lunedì al venerdì fino al 7 maggio.

[redacted] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. [redacted]
Apocalypse Now di Francis Ford Coppola, replica ore 16. **La nuit du carrefour** di Jean Renoir, con P. Renoir, G. Mitry (Fr. [redacted], 72') ore 18,30. **Luna Park** di Pavel Lounguine replica ore 20,30-22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ing. 7000
[redacted]vid Bowie - A London show (1973) ore 18,30-20,30. **Absolute Beginners** di Julian Temple replica ore 18,30-22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 562.1280: 1ª vis. **I maneggi di una porno cameriera** con Tracy Adams, Victoria Paris. Col. Viet. [redacted] Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 454.621, **Una donna chiamata cavallo**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Cosce calde di una strana donna in calore.** Col. V.M [redacted] Ap. [redacted] ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Cronache erotiche II**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª vis. **Le signore...** con T. Orlowsky. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis. **I maneggi di una porno cameriera** con Tracy Adams, Victoria Paris. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Barbarella in visita a domicilio** con R. Sigfridi. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.795. **Le malizie piccanti della marchesa.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Bisex... private love** con Valery, B. North. Ap. 15; ult. 22.30

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 86, tel. 749.2907. **Donne assetate di piacere**, con Dizzy Kemt. Col. V.M. 18. Ap. 15. ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: La moglie del soldato
SPLENDOR: Amore per sempre
CHIV[redacted]
CINECITTA': Il grande cocomero
MODERNO: L'armata delle tenebre
POLITEAMA: La [redacted]
CIRIE'
NUOVO: Eroe per caso
COLLEGNO
PRINCIPE: Gli occhi del delitto
REGINA: Wind più forte del vento
STAZIONE: La scorta
STUDIO LUCE: Amore per sempre
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Passengers 57 terrore in alta quota
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: Amore per sempre
POLITEAMA: Cineclub **Caccia alle farfalle**
MONCALIERI
[redacted] **CASTELLO:** [redacted]
[redacted]
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted]**: Amore per sempre**
ITALIA: La scorta
[redacted] **Gli aristogatti**
RIVOLI
GIOIELLO: Nome in codice Nina
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Gli spietati
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Sommersby

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[redacted] **Donne**, film
[redacted],30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Tutì a [redacted] veule gnun a la pija**, commedia
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso [redacted] sera souvenir**, spettacolo

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
20,30 **Shark, rosso nell'oceano**, film
[redacted] **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Arrivano i nostri**, [redacted]
1,55 **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
[redacted] **Astro Robot**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgq special**
[redacted] **Samba d'amore**, [redacted]
21,30 **Catch the [redacted]**
22,30 **Jeanne Fortier**, telefilm

Quarta [redacted]te Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,30 **Speciale viviCittà**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**

Quinta [redacted]
19,30 **Daikengo**, cartoni
20 — **Atlas Ufo robot**, car[redacted]
[redacted] **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
22,30 **L'uomo e la città**, [redacted]
24 — [redacted] **incubo di sangue**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He Man**, cartone animato
20 — [redacted]
20,30 **L'incendio [redacted]**, film
22,15 **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9 notizie**
20,51 **A tutto fiera** dalla fiera città d'Asti
21,32 **Fuochi di San Se[redacted]**
23,01 **Qui maggio sport**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stella**
23,31 [redacted] **franca**, dibattito
1,58 **Onde rock**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted] **la gira.** scen.
21,35 [redacted]
22,25 **Alice** magazine
23,15 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Future**
22 — **Dopo Italico**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Parate e cortei**, documentario

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**
21 — **Errori giudiziari**, telefilm
21,30 **Woobinda**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le eco della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Terra nostra**
19.25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Vita [redacted] Chiesa: «La scuola c[redacted] in Italia»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
18,00 **Marron Glacé**, telenovela
[redacted] **stregata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Lucy show**, telefilm
2,15 **Skyways**, telefilm
2,45 **Squadra speciale**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca** con Gianfranco Funari
20,30 **Illusione**, film
[redacted] **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
[redacted] **Abuso di potere**, film
1,30 **Notturno**

Teletime
19 — **Time notizie**
20.40 **Progetto mortale**, film
22.30 **Incontro con il futuro**
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari

Sesta [redacted]
19,30 [redacted] Funari
21,15 **Il delitto [redacted] signora Wassel**, film
22,45 **Chiaro scuro**
23,30 **Quel nostro grande [redacted]**, film

[redacted] Vox
19 — **Tele sera**
20,55 **Cuore granata**
21,55 **Podismo & Podismo**
22,45 **Calcio Sud**
0,10 **Tele sera**

[redacted] 9
19,40 **Tg 9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Teresa Venerdì**, film
0,30 **L'uomo ombra**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Alber[redacted] [redacted] Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

[redacted] Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. [redacted] sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sa[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa della [redacted] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [redacted] 20, tel. 817.20.60): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale [redacted], Rivoli, tel. 956.1692). Or. [redacted], giov. e [redacted]bato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c. Unità [redacted] 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. [redacted]. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giovedì sabato domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [redacted] a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. [redacted] chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Ri[redacted] (958.7256). Mo[redacted] «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Videomontagna: «Val Varaita» fino al 9 maggio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [redacted] mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-[redacted]

Museo di storie [redacted] Don Bosco (v.le Thovez 37, tel. [redacted]: Gr[redacted]. Dom.: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13/6.

Museo Martini di Storia [redacted]Enologia - Pessione di C[redacted] (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

SVENDITA TOTALE

ULTIMI GIORNI

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

MERCOLEDI' A DORTMUND PRIMA FINALE UEFA COL BORUSSIA (CANALE 5 ORE 20,15)

Juve, assalto alla Coppa

Moeller spiega i segreti dei tedeschi

TORINO. Mercoledì sera a Dortmund si disputerà la prima finale di Coppa [illegible] il Borussia e la Juventus. La partita, che sarà diretta dall'ungherese Puhl, avrà inizio [illegible] ore 20,15 e sarà telatrasmessa in diretta [illegible] Canale 5.

La Juventus non potrà utilizzare lo squalificato Torricelli e l'infortunato Casiraghi, però recupera Kohler, Dino Baggio e Conte che avevano saltato [illegible] partita di [illegible] con il Paris Saint-Germain perché bloccati dal giudice Uefa. E' probabile che Trapattoni schieri questa formazione: Peruzzi, Carrera, De Marchi, Dino Baggio, Kohler, Julio Cesar, Conte, Marocchi (Galia), Vialli, Roberto Baggio, Moeller.

Proprio Moeller, che militò nelle file del Borussia dal gen[illegible] dell'88 fino all'estate del '90 realizzando 24 gol in [illegible] partite, [illegible] la carica ai bianconeri. [illegible] presentare [illegible] difficoltà della g[illegible] nel «caldissimo» Westdalenstadion di Dortmund, promette una prestazione senza paura e più convincente di quella di Parigi.

Nel Borussia, che [illegible] privo di Sammer (tesserato fuori tempo), degli squalificati Schulz e Kutowski e dell'infortunato Povlsen, vuole esserci a tutti i co[illegible] Reuter, che ha militato nella Juve un anno (91/92) senza fortuna. Reuter ha riportato di [illegible] uno stiramento alla co[illegible] destra e ha [illegible] probabilità [illegible] 100 di giocare. Oggi si sottoporrà [illegible] test definitivo. Reuter parla senza rancore dell'esperienza italiana, sottolinea il momento delicato «dell'acciaccato Borussia» [illegible] è convinto che la sua squadra si farà rispettare nel match di ritorno.

[illegible] Borussia è allenato da Ottmar Hitzfeld, 44enne professore di matematica elegantissimo (lo chiamano l'uomo in frac), che trova i successi grazie agli schemi applicati a memoria dai suoi giocatori. E' già stato confermato dalla società tedesca fino al '96.

I suoi toni [illegible] fatti per infondere fiducia alla squadra. «La Juve ha più individualità - ha spiegato -, e per contrastarla ci vorrebbe un Borussia al completo. Ma con il temperamento e l'organizzazione possiamo scardinare il catenaccio bianconero». Bernardi e [illegible] A PAG. 5

A Dortmund senza Torricelli e Casiraghi, tornano Kohler (foto), Baggio2, Conte

SERIE B, BENE LA CREMONESE

Bologna sprofonda Domenica la serie A

Parma [illegible] A per l'incontro Svizzera-Italia di qualificazione a Usa '94, si è giocata ieri la 32ª giornata di B. Il risultato più choccante è la sconfitta per 3-2 del Bologna a Taranto che sprofonda la squadra di Cerantola sempre più [illegible] la serie C.

La sfida-promozione Cremonese-Piacenza s'è conclusa [illegible] vittoria, 2-0, degli uomini di Simoni. Sempre sola [illegible] capolista Reggiana, vittoriosa sulla Ter[illegible]; tra le altre candidate alla A, pareggi per Ascoli e Lecce e successi di Cosenza e Padova. Prossimo [illegible]: Bari-Padova, Bologna-Verona, Cosenza-Cre[illegible] Lecce-Ascoli, Lucchese-Pisa, Modena-Monza, Piacenza-Cesena, Spal-Taranto, Ternana-Andria, Venezia-Reggiana.

Domenica ritorna la [illegible] A che anticipa a sabato la partita Fiorentina-Parma. Tra gli altri incontri, tengono banco [illegible] sfide per la zona Uefa e per la retrocessione, visto che [illegible] trasferta in casa dell'Ancona [illegible] dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per il Milan. Più difficile il compito dell'Inter che riceve una Lazio ben decisa a [illegible] lasciarsi sfuggire l'Europa. Non si può però escludere che lo stress non giochi qualche brutto tiro all'affaticata squadra di Capello, in vantaggio di 4 punti. Impegno casalingo [illegible] il Foggia per la Juve, compito più arduo per il Toro a Roma con i giallorossi. Programma: Fiorentina-Parma, Ancona-Milan, Brescia-Atalanta, Cagliari-Udinese, Inter-Lazio, Juve-Foggia, Napoli-Genoa, Roma-Torino, Samp-Pescara.

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport
LA STAMPA 3 Maggio 1993

Rothmans
Rothmans

Verso Usa '94: la sconfitta con la Svizzera complica le cose

Azzurri, strada in salita

Decisiva l'espulsione di Baggio2

IL PRIMO KAPPAO' DI SACCHI

BERNA
[illegible] NOSTRO [illegible]

D'accordo, tutto è girato intorno all'espulsione di Dino Baggio che noi, a onta di una scorrettezza così grossolana, avremmo «sol[illegible] ammonito. Ma come mai quando non segna Roberto Bag[illegible] la squadra s'inceppa?

La sconfitta di Berna - [illegible] chiaro: immeritata - non è solo la prima sconfitta dell'era Sacchi, dopo 10 vittorie e 5 pareggi: [illegible] anche, e soprattutto, [illegible] conferma che sono i giocatori a dare nobiltà allo «spartito», [illegible] viceversa. Lo schema - a zona [illegible] a uno - serve da punto di partenza: non sarà mai quello d'arrivo.

Potremmo continuare con l'assenza di Albertini e il ricorso d'urgenza alla recluta n. 55, Zo[illegible]. Oppure, indisponibile Casiraghi, con l'ennesimo [illegible]imento di Mancini: un film già visto. Sacchi non [illegible] ne voglia, [illegible] temiamo che, scremato il plotone e schizzata la formazione tipo, non abbia ancora individuato i ricambi adeguati.

Per carità: fino all'espulsione di Baggio2, [illegible] dominato e il migliore in campo era stato il loro portiere, Pascolo. Se al completo gatti solide basi e in dieci contro undici perdi, [illegible] il diritto al rispetto [illegible] all'applauso. Sommessamente, però, ci permettiamo di ricordare come proprio il Milan (di Capello...) sia già riuscito nel [illegible] dell'attuale [illegible]agione [illegible] far fronte [illegible] una simile calamità: con [illegible] Roma (espulso Baresi), e [illegible] Bratislava (fuori Albertini). Furono due vittorie.

E non [illegible] dica che la Svizzera - quella di Berna, almeno - [illegible] [illegible] modello di calcio. Al contrario. Bastava [illegible] minimo [illegible] cautela. Con il senno di poi, nei panni dell'Arrigo [illegible] Signori, sottratto Roberto Baggio alle grinfie [illegible] Herr e Geiger, e inserito subito Lentini al posto di Fuser, centrale d'emergenza dopo l'uscita di Zoratto.

[illegible] si [illegible] a fuoco [illegible] cosa: chi parla di congiura, speculando sull'operato [illegible] Navarrete, è fuori strada. Certo, Uillenberg (Psg-Juve) e Schmidhuber (Parma-Atletico M.) sono [illegible] più teneri. Ma [illegible] vita non si può avere [illegible].

[illegible] Beccantini

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Prepariamo le valigie. Con un ottimismo sospetto almeno quanto lo era il pessimismo dei giorni scorsi, Sacchi e Matarrese ci avvisano che per la Nazionale l'operazione Usa '[illegible] procede [illegible] intoppi, al massimo [illegible] qualche sdrucciolone sul percorso, come quello di sabato sera a Berna dove gli azzurri hanno perso 1-0 per un gol del terzino Hottiger.

La tragedia annunciata dall'Arrigo («Se perdiamo con la Svizzera siamo fuori [illegible] Mondiale», ricordate?) si è trasformata alla resa [illegible] conti in una fastidiosa bana[illegible]ità grazie all'arbitro Navarrete, sul quale il clan [illegible] salvo Matarrese, ha scaricato ogni colpa. Anche quelle che non gli competono.

Passata e ripassata alla tv, l'azione che ha determinato l'espulsione di Dino Baggio al [illegible]' sembra infatti meno innocente di quanto [illegible] fosse apparsa al primo impatto. La severità del fischietto spagnolo [illegible] può considerare [illegible] [illegible] [illegible] uno scandalo. E così pure [illegible] suo giu[illegible] sugli altri episodi dubbi.

Il castello delle certezze federali [illegible] però nella constatazione tutta [illegible] dimostrare che se l'Italia fosse rimasta in undici avrebbe mantenuto la supremazia [illegible] match, [illegible] aveva fatto per tutto il primo tempo: la squadre insomma regge, ha un gioco convincente e l'hanno condan[illegible] soltanto gli episodi, dicono i [illegible]bi e [illegible] della Nazionale. L'ottimismo di regime [illegible] scontra tuttavia con la logica fredda dei numeri [illegible] di un calendario che favorisce gli svizzeri [illegible] riporta sotto il Portogallo.

Ai primi basterà strappare [illegible] punto fuori casa alla Scozia e anche [illegible] dovessero perdere in Portogallo avrebbero comunque l'occasione per rimettere le cose [illegible] posto [illegible] l'ultima partita, in casa, contro l'Estonia. [illegible] i portoghesi, che oggi sono staccati [illegible] 4 punti, possono contare su tre partite facili [illegible] due [illegible] l'Estonia, [illegible] contro Malta) per portarsi al livello dell'Italia [illegible] migliorare la differenza reti. La svolta per loro è avvenuta con [illegible] 5-0 alla Scozia: quel giorno, nella testa di Sacchi sono squillati i campanelli e si è materializzata la paura di [illegible] farcela.

[illegible] non ci saranno imprevisti la soluzione del caso [illegible] avrà sol[illegible] a Milano, il 17 novembre, nella sfida con i portoghesi. E il [illegible] potrebbe non bastare [illegible] si arrivasse alla [illegible] dei gol. Matarrese dice [illegible] [illegible] le valigie già pronte. Per ora, [illegible] turista.

Marco Ansaldo

IL CAMMINO DELLE **TRE RIVALI**

SVIZZERA [punti 12 in 7 partite]
- **SCOZIA** [8 settembre] [illegible]
- **PORTOGALLO** [13 ottobre] ●●●
- ESTONIA [17 novembre] ●

ITALIA [punti 10 in 7 partite]
- **ESTONIA** [22 settembre] ●
- SCOZIA [13 ottobre] ●
- PORTOGALLO [17 novembre] [illegible]

PORTOGALLO [punti 6 in 5 partite]
- MALTA [19 giugno] ●
- [illegible] [5 settembre] ●
- SVIZZERA [13 ottobre] ●●
- ESTONIA [10 novembre] ●
- **ITALIA** [17 novembre] ●●●

FACILE [illegible] MEDIA ●● DIFFICILE ●●●

in neretto [illegible] partite in trasferta

Ma sbaglia il clan italiano ad attribuire le colpe del ko solamente all'arbitro Navarrete

Il momento chiave di Svizzera-Italia: l'arbitro Navarrete (riquadro) espelle un desolato Dino Baggio Vane la protesta di Baggio1 e Baresi

SPAGNA, TRAGEDIA NEL [illegible]

Una drammatica immagine dell'incidente: il pilota giapponese Wakai giace a terra, al suo fianco lo spettatore [illegible]

Pilota della Suzuki

Muore Wakai investendo al box uno spettatore

DER[illegible] A 4 [illegible] dall'incidente che, a Hockenheim, costò la vita al venezuelano Ivan Palazzese, un'altra tragedia nel Motomondiale. Sabato, nelle prove del G. P. di Spagna, è morto il giapponese Nobuyuki Wakai. Il pilo[illegible] della Suzuki [illegible] caduto nella corsia dei box dopo avere investito Fabio Ravaioli, un giovane di Forlì recatosi a Jerez per assi[illegible] alla corsa. Ravaioli, che stava raggiungendo la postazione riservata ai segnalatori delle squadre, non [illegible] è accorto del sopraggiungere ad alta velocità di Wakai, che tornava in pista.

L'incidente è stato inevitabile. Il giovane italiano ha riportato la frattura di un femore e un violento trauma cranico. Non [illegible] [illegible] pericolo. Il giapponese nella caduta è finito con [illegible] capo contro lo spigolo della balaustra di [illegible]mento. Un colpo tremendo. Inutili i [illegible] e un intervento chirurgico in extremis. Aveva 26 anni. Cenzano [illegible] PAG. 9

[illegible] FINALI

Così basket e volley

Bologna [illegible] Parma mettono ko Treviso e Milano

Primo round alle squadre di casa nelle finali-scudetto [illegible] basket e pallavolo, che hanno preso il via sabato. Nel basket, [illegible] Knorr Bologna ha battuto 97-[illegible] la Benetton Treviso, grazie soprattutto alla prestazione di Morandotti: al suo attivo [illegible] punti [illegible] [illegible] rimbalzi ma anche un'efficace difesa [illegible] Kukoc, la stella croata dei trevigiani.

La Knorr si è anche dimostrata più squadra, mentre la Benetton [illegible] mancata in alcuni uomini chiave come Vianini e Iacopini. Domani, [illegible] Treviso, la seconda partita.

Nella pallavolo successo della Maxicono Parma per 3-0 sulla Misura Milano. Si è trattato [illegible] [illegible] partita a senso unico, dominata dagli emiliani, anche prima dell'uscita per infortunio, dopo il primo set, dell'alzatore dei lombardi, Stork. La seconda gara di finale si [illegible] mercoledì al Forum [illegible] Assago.

Barberis e Ercole ALL'INTERNO

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Pagelle azzurre: troppi giocatori fuori ruolo, delude l'esordiente Zoratto

Suona tardi la sveglia-Lentini

Capitan Baresi ancora una volta il migliore

Anche sabato a Berna Baresi è stato l'unico vero regista degli azzurri

Pagliuca 6,5. Nel primo tempo gli va di lusso: deve l'unico balzo a una parabola avvelenata di Bregy, corretta destrezza in angolo. Nel secondo, viceversa, si oppone brillantemente alle staffilate di Ohrel e Chapuisat e accompagna sulla traversa una splendida punizione di Bregy. Senza colpe sulla sventola-gol di Hottiger.
Mannini 5,5. Molto ligio al dovere, ma anche molto monotono nel repertorio. Presidia la fascia destra. Il problema non è Alain Sutter, prigioniero della sua foresta di capelli, e nemmeno Knup, un fucile caricato a salve. Le magagne emergono in fase di appoggio. E inoltre, nell'azione che decide la partita, è lui a tenere in gioco Hottiger.
Maldini 6. Il fromboliere che il Milan consegna alla Nazionale Berna è sempre perno irrinunciabile, non più lo straripante incursore di due mesi fa. Ohrel e Hottiger, a turno, lo braccano come se fosse un'ala. Una sola volta, il nostro piomba in area con il piglio dell'attaccante: succede nella ripresa, e Ohrel, sempre lui, gli ruba l'attimo fuggente.
D. Baggio 5. Suo malgrado, l'uomo chiave. Prezioso nel filtro, approssimativo nelle ripartiture. Opera prevalentemente nel settore Sforza. Grezzo e sin troppo naif, non riesce a dominarsi. Benedetto ragazzo, come non ricordarsi Juve-Psg e dei rigidi costumi di Navarrete? Ciò premesso, l'entrata su Sforza - a bulloni spianati, ad altezza di ventre - non ha neppure l'attenuante dell'emergenza, visto che si era a metà campo.
Vierchowod 6,5. Il vecchio pirata passa con satanica libidine da Knup a Chapuisat. E' soprattutto il secondo a vellicarne l'ardore atavico. Spalla a spalla, gomito a gomito: un abbordaggio romanzesco.
F. Baresi 7. L'unico, vero, regista che abbiamo. Non più perfetto come in gioventù, ma sempre spietato e puntuale.
Fuser 6. Senza fortuna nei tiri da lontano, la specialità della casa. Diligente. Parte a destra (Quentin) e, dopo l'ingresso di Lentini, chiude al fianco di Di Mauro, dirimpetto al geometrico Bregy.
Zoratto 5,5. Una formichina dell'ultima ora incappa subito in un'ammonizione che stravolge il provarbiale nitore. Il suo calcio titic e titoc lascia orme gloriose.
Lentini 6,5. Avvicenda Zoratto, smonta Quentin a suon di finte: sembra Williams contro una Ferrari. Con lui all'ala, la squadra ha un sussulto.
Mancini 5,5. Nella Samp, svaria su tutto il fronte e guai a chi gli dà la palla. Orfano di Casiraghi, l'Arrigo lo costringe a ridurre il raggio d'azione, e a razionare le scorte. Mancini prima punta è un discutibile azzardo. Non sarà mai uno Zorro da «un tiro un gol»: e difatti si lascia incantare da Pascolo.
Di Mauro 6. Rimpiazza Mancini, si occupa di Sforza, subendone il crescente attivismo. Si confonde nel rimorchio degli eventi.
Baggio 6,5. Sfiora il gol su punizione, spalanca la porta a Mancini. Fino a che può sfruttare la scia del doriano, delizia la platea e tiene in scacco la Svizzera. Ma quando, in dieci, passa a fare il contravanti boa, circondato e assediato, sprofonda nella giungla.
Signori 6. Imprigionato dallo schema. Meno incisivo del solito. A volte, troppo arretrato. Non più di due tiri: uno fuori (di poco); l'altro, parato in tuffo.
Navarrete 5,5. Non tanto per l'espulsione di Baggio, severa ma non scandalosa, quanto per aver solo ammonito Hottiger che in precedenza, da ultimo difensore, aveva Baggio].

Roberto Beccantini

SCIUPONI IN 11, **AFFANNATI IN 10**

DAL NOSTRO INVIATO

Perdere dove non si perdeva dal 1964, devolvere punti mondiali su quattro alla Svizzera, sono imprese Guinness. All'Italia è mancato il terreno sotto i piedi quando è partita in pugno. La pelosa clemenza concessa a Hottiger (15', fallo su Baggio1, lanciato a rete) è il massimo della tariffa applicato nei confronti di Baggio2 (espulso, al 44', per una scarpata a Sforza) ci hanno, indubbiamente, tolto qualcosa. E non solo perché, in apertura di ripresa, al 54', il gol l'ha segnato proprio Hottiger, lo scampato, con un violento sinistro al culmine di un'azione pasticciata (cross di Ohrel, testa di Mannini, sponda di Sutter, pressato da Fuser, palla a centro area, e tutti i nostri, salvo lo sventurato Mannini, scattati in avanti per mettere in fuorigioco i rivali).

In undici contro undici, abbiamo dominato e sciupato. In dieci contro undici, abbiamo sofferto e pagato. Due partite in una, dunque. Protagonista assoluto della prima, Marco Pascolo, origini friulane. Il portiere elvetico ha rintuzzato da campione una staffilata di Fuser (10'), una magistrale punizione di Roberto Baggio (16'), un tocco di Mancini (25', l'occasione più propiziata da un raffinato assist di Baggio1), una diagonale di Signori (43', da un'idea del solito Baggio). La superiorità numerica ha dato slancio a una Svizzera forte nei contrali Herr e Geiger (formidabile, all'84', suo recupero Baggio1), debole ai lati (Hottiger fino al gol, Quentin sempre), titubante a centro campo e sterile in attacco, anche perché Knup era più peso, che d'aiuto, al fiammeggiante Chapuisat. Sinceramente: una Svizzera modesta, florida solo sul piano atletico.

Brutto segno quando si rimpiangono gli assenti (Casiraghi, Albertini). Sotto un uomo, con il fulcro della squadra sventrato (da Albertini-Dino Baggio a Zoratto-Di Mauro, per finire a Di Mauro-Fuser), lo schema si è ridotto a un macchinoso, velleitario e stantio dar la palla a Roberto Baggio, sul quale gli svizzerotti montavano una guardia da sant'uffizio. In undici contro undici, probabilmente, non avremmo perso: perché non sfondare Signori, arretrare Baggio1 e inserire subito Lentini, magari al posto di Fuser? siamo certi che Sacchi abbia sfruttato al meglio i cambi.

La sconfitta è grave non tanto in sé, quanto per i riflessi in classifica. Non siamo stati fortunati a Cagliari, e neppure come a Glasgow. Allora, ci fu chi sbagliò per noi. A Berna, abbiamo sbagliato «anche» noi. Hodgson ha confermato di non essere l'ultimo arrivato. E il popolo Wankdorf, più intelligente di quegli sciagurati burocrati che, dopo aver montato tribune pericolanti, gracchiano dall'altoparlante «per favore, se ci tenete alla incolumità, non saltate». [ro. be.]

SVIZZERA		ITALIA	
PASCOLO	7,5	PAGLIUCA	6,5
HOTTIGER	6,5	MANNINI	5,5
QUENTIN	5	MALDINI	6
HERR	6,5	D. BAGGIO	5
GEIGER	7	VIERCHOWOD	6,5
BREGY	6,5	F. BARESI	7
A. SUTTER	5	FUSER	6
OHREL	6,5	ZORATTO	5,5
KNUP	5	(65' LENTINI)	6,5
(78' GRASSI)	6	MANCINI	5,5
SFORZA	6	(46' DI MAURO)	5
CHAPUISAT	6	R. BAGGIO	6,5
		SIGNORI	6
All.: HODGSON	7	All.: SACCHI	6
1		0	

Arbitro: NAVARRETE 5,5

Reti: 54' Hottiger. **Espulsi:** 44' D. Baggio. **Ammoniti:** 6' Zoratto, 15' Hottiger, 73' Fuser, 81' Ohrel. **Spettatori:** paganti 32.000, incasso di 1.500.000.000 lire.

SERIE B

ASCOLI	1	12' Pasoucci (A), autorete
LUCCHESE	1	44' Bierhoff (A)
CESENA	1	45' Hubner (C)
BARI	0	
CREMONESE	2	2' Castagna (C)
PIACENZA	0	76' Maspero (C)
FID. ANDRIA	1	75' Nardini (F)
SPAL	0	
MONZA	1	73' Robbiati (M)
LECCE	1	83' Rizzolo (L)
[illegible]	1	60' Di Livio (P)
[illegible]	0	
PISA	0	57' Marulla (C)
COSENZA	1	
REGGIANA	2	42' Scienza (R)
TERNANA	1	60' Fiori (T)
		34' Scienza (R)
TARANTO	3	9' Baroni (B)
BOLOGNA	2	36' Soncin (T)
		74' Muro (T)
		81' Barbieri (B)
		91' Prete (T)
VERONA	0	94' Pellegrini M. (M)
[illegible]	1	

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	IN CASA PARTITE G	V	N	P	IN CASA RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	FUORI CASA RETI F	S	TOTALE PARTITE G	V	N	P	TOTALE RETI F	S	DIFF. RETI
REGGIANA	47	-2	17	14	3	0	27	4	15	3	10	2	10	8	32	17	13	2	37	12	25
[illegible]	[illegible]	-6	16	12	4	0	34	9	16	[illegible]	6	6	20	23	32	16	10	6	54	32	22
ASCOLI	40	-9	17	9	6	2	31	12	15	6	4	5	17	16	32	15	10	7	48	28	20
LECCE	40	-8	16	10	4	2	19	10	16	[illegible]	10	3	18	22	32	13	14	5	37	32	5
[illegible]	[illegible]	-9	16	10	[illegible]	0	31	12	16	4	5	7	6	12	32	14	11	7	37	24	13
COSENZA	[illegible]	-8	15	[illegible]	5	1	22	8	17	4	[illegible]	5	9	11	32	13	13	6	31	19	12
PADOVA	38	-10	16	10	5	1	28	14	16	4	[illegible]	7	6	14	32	14	10	8	34	28	6
BARI	34	-14	16	10	5	1	22	7	16	[illegible]	3	10	15	29	32	13	[illegible]	11	37	36	1
[illegible]	33	-15	16	10	3	3	21	10	16	1	8	7	11	16	32	11	11	10	32	26	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-15	16	9	5	2	22	8	16	[illegible]	[illegible]	8	14	22	[illegible]	11	11	10	[illegible]	[illegible]	6
[illegible]	33	-15	16	5	7	4	8	6	16	6	4	6	11	13	32	11	11	10	19	19	—
[illegible]	31	-17	16	10	3	3	19	10	16	0	[illegible]	8	6	17	[illegible]	10	11	11	25	27	-2
[illegible]	30	-17	15	7	7	1	21	11	17	3	3	11	[illegible]	24	[illegible]	10	10	12	29	35	-6
MONZA	29	-19	16	6	[illegible]	2	13	8	16	0	[illegible]	7	8	18	32	[illegible]	17	9	21	26	-5
LUCCHESE	28	-20	16	5	[illegible]	3	15	11	16	1	8	7	16	22	32	6	16	10	31	[illegible]	-2
[illegible]	25	-23	16	4	[illegible]	4	15	15	16	2	[illegible]	9	7	19	[illegible]	6	13	13	22	34	-12
FID. ANDRIA	24	-24	16	2	11	3	9	9	16	2	5	9	10	22	32	4	16	12	19	31	-12
[illegible]	23	-25	16	4	6	6	15	17	16	3	3	10	12	28	[illegible]	7	[illegible]	16	27	45	-18
TARANTO	19	-29	16	3	[illegible]	4	13	18	16	0	[illegible]	12	[illegible]	27	32	3	13	16	22	45	-23
[illegible]	[illegible]	-35	16	3	4	9	12	21	16	0	3	13	7	34	32	[illegible]	7	22	19	55	-36

CLASSIFICA MARCATORI

15 reti: Bierhoff (Ascoli); Da Vitis (Piacenza, 1 di calcio di rigore).
13 Tentoni A. (Cremonese).
13 reti: Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore).
12 Lorda (Cesena); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Dezotti (Cremonese).
10 reti: Galderisi (Padova).
9 reti: Hubner (Cesena); (Monza).
8 reti: Protti (Bari); Tovalieri (Bari); Incocciati (Bologna); Pasciulli (Lucchese); Sacchetti (Reggiana); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Alessio (Bari); Maiulla (Cosenza), Rizzolo (Lecce); Scienza (Reggiana); Bortolazzi (Venezia); Campilongo (Venezia).

PROSSIMI TURNI

14ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

BARI	PADOVA	(a. 1-2)
BOLOGNA	VERONA	(0-1)
COSENZA	CREMONESE	(1-1)
LECCE	ASCOLI	(3-3)
LUCCHESE	PISA	(0-1)
MODENA	MONZA	(0-2)
PIACENZA	CESENA	(1-0)
SPAL	TARANTO	(0-2)
TERNANA	FID. ANDRIA	(0-0)
VENEZIA	REGGIANA	(0-2)

15ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

CESENA	REGGIANA	(a. 6-1)
[illegible]	ASCOLI	(1-1)
CREMONESE	BOLOGNA	(2-2)
FID. ANDRIA	VENEZIA	(3-1)
MODENA	TERNANA	(3-2)
MONZA	PIACENZA	(1-1)
PADOVA	SPAL	(1-0)
PISA	LECCE	(1-2)
TARANTO	[illegible]	(3-1)
VERONA	BARI	(3-1)

[illegible] Bologna terz'ultimo. Con il quarto consecutivo il fondoni rossoblù si è visto [illegible] dall'Andria ed ha fatto un ulteriore passo verso la seconda retrocessione in C1, categoria nella quale aveva già militato [illegible] stagione 1983-'84. Primo successo del ritorno per il Taranto (che ha appunto liquidato il Bologna di Zona Cesarini) dopo un'attesa di quattordici partite. Aggancio sul tetto cannonieri: De Vitis - fermato a Cremona grigiorossi - si è visto raggiunto puntualissimo tedesco dell'Ascoli Bierhoff a quota 16. Non perde un colpo il Cesena di Vicini: 13 punti in partite.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	VIS [illegible]	3-0
CARPI	CHIEVO	0-1
LEFFE	COMO	4-1
MASSESE	SPEZIA	0-0
PRO SESTO	[illegible]	1-1
SAMBENEDETT	PALAZZOLO	3-0
TRIESTINA	CARRARESE	0-0
VICENZA	EMPOLI	2-1
SIENA	riposo	

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
RAVENNA	40	-1	28	16	12	2	45	16
VICENZA	38	-4	28	13	12	3	29	13
EMPOLI	34	-8	28	12	10	6	25	16
TRIESTINA	32	-10	28	11	10	7	29	22
CHIEVO	31	-12	29	11	9	9	31	28
COMO	30	-12	28	10	10	8	33	26
LEFFE	29	-13	28	9	11	8	24	20
PRO SESTO	28	-14	28	9	10	9	25	24
ALESSANDRIA	26	-19	29	6	14	9	27	28
SAMBENEDETT	26	-16	28	7	12	9	18	25
CARRARESE	25	-17	28	7	11	10	17	25
PALAZZOLO	25	-19	29	5	15	9	18	29
SPEZIA	25	-18	29	6	13	10	17	28
VIS PESARO	24	-18	28	6	12	10	22	28
MASSESE	24	-18	28	7	10	11	25	35
SIENA	23	-19	28	5	13	10	13	19
CARPI	20	-22	28	[illegible]	10	13	21	34

Arezzo ritirata.

PROSSIMO [illegible]

14ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

CARRARESE	MASSESE	(a. 1-1)
CHIEVO	SAMBENEDETT	(0-0)
COMO	ALESSANDRIA	(6-0)
EMPOLI	LEFFE	(0-0)
RAVENNA	VICENZA	(1-1)
SIENA	PRO SESTO	(0-6)
SPEZIA	TRIESTINA	(1-2)
VIS PESARO	CARPI	(1-1)
[illegible]	riposo	

GIRONE B

AVELLINO	SALERNITANA	1-0
CASARANO	BARLETTA	1-2
CATANIA	SIRACUSA	0-0
GIARRE	MESSINA	0-0
ISCHIA	CHIETI	1-2
LODIGIANI	REGGINA	0-1
NOLA	CASERTANA	1-1
[illegible]	ACIREALE	1-1
POTENZA	PERUGIA	0-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
PALERMO	[illegible]	-3	30	15	12	3	42	20
PERUGIA	[illegible]	-6	30	15	9	6	37	[illegible]
ACIREALE	38	-6	30	11	16	3	30	19
GIARRE	38	-10	30	13	10	7	30	21
SALERNITANA	34	-11	30	[illegible]	[illegible]	4	23	16
AVELLINO	34	-11	30	11	12	7	18	18
CASERTANA	33	-11	30	[illegible]	[illegible]	7	25	22
CATANIA	32	-13	[illegible]	10	12	8	26	19
BARLETTA	29	-16	30	10	[illegible]	11	29	32
REGGINA	[illegible]	-17	30	[illegible]	14	[illegible]	22	25
CASARANO	[illegible]	-19	[illegible]	7	12	11	21	23
MESSINA	26	-20	[illegible]	7	11	12	24	26
POTENZA	25	-20	30	6	13	11	20	24
ISCHIA	24	-21	[illegible]	6	12	[illegible]	18	28
LODIGIANI	[illegible]	-21	[illegible]	6	[illegible]	[illegible]	18	30
CHIETI	24	-21	[illegible]	6	12	12	16	29
NOLA	24	-22	30	6	12	12	17	[illegible]
SIRACUSA	23	-22	[illegible]	3	17	10	13	23

PROSSIMO [illegible]

14ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

ACIREALE	ISCHIA	(a. 6-0)
BARLETTA	CATANIA	(1-1)
CASERTANA	LODIGIANI	(6-0)
CHIETI	CASARANO	(6-0)
MESSINA	NOLA	(6-1)
PERUGIA	PALERMO	(1-2)
REGGINA	POTENZA	(1-1)
SALERNITANA	CIARRE	(6-0)
[illegible]	AVELLINO	(1-6)

SERIE C2

GIRONE A

CENTESE	OLTREPO'	1-0
FIORENZUOLA	[illegible]	0-0
MANTOVA	CASALE	1-0
NOVARA	OLBIA	1-1
OSPITALETTO	AOSTA	2-2
PAVIA	[illegible]	2-1
[illegible]	LECCO	4-1
TRENTO	SOLBIATESE	1-2
[illegible]	[illegible]	0-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
MANTOVA	40	-2	28	16	10	3	43	19
FIORENZUOLA	35	-7	28	13	[illegible]	6	39	25
LECCO	35	-7	28	12	11	5	38	26
[illegible]	34	-8	[illegible]	12	[illegible]	6	30	21
[illegible]	[illegible]	-9	28	[illegible]	13	[illegible]	27	18
CENTESE	[illegible]	-10	28	10	13	5	21	15
SOLBIATESE	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	31	28
OLBIA	30	-12	[illegible]	7	16	[illegible]	18	17
CASALE	[illegible]	-13	28	8	13	7	21	20
[illegible]	[illegible]	-14	[illegible]	10	8	10	28	28
[illegible]	[illegible]	-14	28	7	14	7	20	23
OSPITALETTO	24	-19	[illegible]	6	12	10	18	26
[illegible]	24	-18	28	6	12	10	21	32
AOSTA	23	-18	[illegible]	5	13	10	17	25
[illegible]	23	-19	28	5	13	10	22	30
[illegible]	[illegible]	-23	[illegible]	4	11	13	18	27
PERGOCREMA	[illegible]	-22	28	5	[illegible]	14	19	33
OLTREPO'	15	-27	28	4	[illegible]	17	17	35

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

AOSTA	[illegible]	(a. 1-1)
CASALE	VARESE	(1-2)
GIORGIONE	OSPITALETTO	(2-0)
LECCO	NOVARA	(2-1)
OLBIA	MANTOVA	(6-3)
OLTREPO'	FIORENZUOLA	(2-3)
PERGOCREMA	CENTESE	(0-2)
SOLBIATESE	[illegible]	(1-2)
[illegible]	TEMPIO	(1-2)

GIRONE B

AVEZZANO	FRANCAVILLA	3-0
BARACCA L.	MONTEVARCHI	0-4
CECINA	PISTOIESE	1-1
CIVITANOVESE	FANO	2-2
[illegible]	RIMINI	0-2
PONSACCO	CERVETERI	2-1
PRATO	POGGIBONSI	2-1
VASTESE	PONTEDERA	0-0
VIAREGGIO	CAST. SANGRO	3-1

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	37	-5	28	14	9	5	31	18
RIMINI	35	-7	28	11	13	4	32	16
PRATO	35	-7	28	14	7	7	27	23
CAST. SANGRO	34	-6	28	12	12	4	33	15
VIAREGGIO	34	-8	28	12	10	6	34	22
CERVETERI	32	-10	28	12	8	8	32	28
PONSACCO	31	-11	28	12	7	9	24	28
MONTEVARCHI	29	-13	28	10	9	9	23	20
BARACCA L.	28	-15	28	7	14	7	22	24
VASTESE	28	-14	28	7	14	7	21	23
CIVITANOVESE	27	-15	28	4	19	5	19	17
PONTEDERA	25	-17	28	5	15	8	12	16
GUALDO	25	-17	28	6	13	9	28	37
POGGIBONSI	24	-18	28	7	10	11	28	39
AVEZZANO	23	-19	28	6	11	11	24	31
FRANCAVILLA	20	-21	[illegible]	5	10	13	25	34
CECINA	18	-24	28	4	10	14	14	25
FANO	17	-25	28	3	11	14	19	34

Castel di Sangro 2 punti penalizzazione

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

CAST. SANGRO	AVEZZANO	(a. 2-0)
FANO	BARACCA L.	(0-2)
FRANCAVILLA	GUALDO	(1-2)
MONTEVARCHI	VIAREGGIO	(1-2)
PISTOIESE	PONSACCO	(2-0)
[illegible]	CECINA	(1-2)
PONTEDERA	CERVETERI	(0-1)
[illegible]	[illegible]	(0-2)
VASTESE	PRATO	(0-1)

GIRONE C

ALTAMURA	TURRIS	1-1
ASTREA	LEONZIO	0-1
CATANZARO	V. LAMEZIA	2-1
JUVE STABIA	SORA	2-0
MOLFETTA	BISCEGLIE	1-0
MONOPOLI	AGRIGENTO	0-1
SANGIUSEP.	LICATA	1-1
SAVOIA	MATERA	1-1
TRANI	FORMIA	2-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
JUVE STABIA	36	-4	28	13	12	3	42	18
LEONZIO	36	-6	[illegible]	14	[illegible]	6	32	18
[illegible]	35	-8	28	12	11	5	31	21
MATERA	33	-9	28	[illegible]	11	5	30	17
FORMIA	31	-10	28	8	15	5	20	16
MOLFETTA	31	-11	28	11	9	8	25	23
V. LAMEZIA	31	-11	28	11	[illegible]	6	42	39
TRANI	30	-12	28	9	[illegible]	7	22	18
[illegible]	[illegible]	-14	[illegible]	7	14	7	23	18
CATANZARO	[illegible]	-14	28	[illegible]	6	11	34	30
[illegible]	28	-14	[illegible]	8	12	[illegible]	26	23
AGRIGENTO	[illegible]	-16	28	8	10	10	26	32
SORA	[illegible]	-17	28	[illegible]	13	9	26	26
[illegible]	[illegible]	-17	28	6	12	10	25	24
SAVOIA	23	-19	[illegible]	7	9	12	32	40
LICATA	[illegible]	-19	28	[illegible]	13	10	12	30
ASTREA	[illegible]	-22	28	7	6	15	21	47
ALTAMURA	14	-29	28	[illegible]	10	[illegible]	14	44

PROSSIMO [illegible]

12ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

AGRIGENTO	SANGIUSEP.	(a. 6-1)
BISCEGLIE	ASTREA	(1-2)
FORMIA	[illegible]	(0-3)
[illegible]	MOLFETTA	(0-1)
LICATA	ALTAMURA	(1-6)
MATERA	JUVE STABIA	(1-1)
SORA	MONOPOLI	(0-6)
TURRIS	SAVOIA	(2-3)
V. LAMEZIA	TRANI	(1-4)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Nonostante la grave sconfitta il ct ostenta ottimismo e il presidente Matarrese è con lui

Sacchi: «Ma l'America non ci sfugge»

«Non ci resta che vincere sempre»

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Niente lacrime, siamo la Nazionale. L'Arrigo cade per la prima volta al sedicesimo ostacolo, ma la parola d'ordine è sdrammatizzare. La squadra gli è piaciuta e senza l'espulsione di Dino Baggio ora non saremmo qui a cercare di capire cosa [redacted] successo. L'inflessibile arbitro Martin Navarrete ha colpito ancora, dopo aver infierito sulla Juventus nella prima semifinale [redacted] Paris Saint-Germain, ma né Sacchi né Matarrese lo attaccano. Questione di stile. [redacted] presidente federale è una sfinge: «Siamo una grande federazione, siamo una grande Nazionale. Per questo non possiamo abbassarci a discutere un singolo episodio. Quindi niente processi all'arbitro, anche se ho visto [redacted] intervento molto sospetto di uno svizzero su Roberto Baggio: meritava l'espulsione».

Ma può succedere che qualcuno non guardi all'Italia con simpatia? Matarrese non esclude nulla: «Può essere, ma i battibecchi non servono. Non credo che si voglia aiutare il calcio svizzero. Noi, comunque, in America andremo. La Svizzera [redacted] so». Il segretario della Fifa, Joseph Blatter, presente in tribuna, [redacted] elogiato la direzione di Navarrete. Il Gran Capo non scende in polemica: «Lui deve difendere i suoi arbitri, anche se certi commenti a caldo sarebbero da evitare».

Ed ecco Sacchi. All'arbitro neppure [redacted] accenno. Un solo vago lamento: «Non capisco perché non abbia mai fatto disporre la barriera sui calci piazzati a nove metri». Inutile insistere. Ti aspetti un Sacchi umiliato e trovi un Sacchi aggressivo, baldanzoso, più che [redacted]ai sicuro che la missione America sarà portata a termine [redacted] ulteriori intoppi. L'Arrigo analizza non la partita, ma mezza partita: «Ho visto una bella Italia, ordinata, attenta fino al [redacted] in cui siamo rimasti in undici. Abbiamo avuto tre occasioni da gol nitide. Commentare la ripresa, invece, [redacted] difficile, quasi impossibile. [redacted] inferiorità numerica le difficoltà sono cresciute, [redacted] anche nel secondo tempo abbiamo avuto l'occasione per pareggiare. Sono contento, abbiamo giocato un buon calcio. Pensavo di trovare una squadra fisicamente a terra, invece mi sono sbagliato. Ora sono ancora più convinto che andremo in America».

Tutto funziona, meno male. Si scave, si entra nel dettaglio, ma Sacchi resta un uomo [redacted] ghiaccio: «La squadra ha dimostrato di essere cresciuta nel tempo. Non ho appunti da muovere ai miei. Bene Zoratto, tatticamente bravo. Mancini mi è piaciuto, Di Mauro è entrato nel momento più delicato, Fu[redacted] era in ottima serata. Baggio davanti un errore? Abbiamo vinto partite [redacted] lui al centro e Signori a sinistra. Purtroppo abbiamo sempre assenze pesanti. A Oporto Baresi, sabato [redacted] Albertini, poi Dino Baggio. Ma ci siamo abituati».

Insomma, l'Arrigo trasforma un ko in una vittoria ai punti: «La sconfitta [redacted] sempre dietro l'angolo. Questa l'accetto con grande serenità. Ci [redacted] sconfitte che di solito sono propiziatorie [redacted] sventure, [redacted] sicuramente quella contro la Svizzera. Ci complica le cose a livello di risultati, non di gioco. Ho visto grande personalità, nonostante i problemi che avevamo. La Svizzera si è salvata grazie ad un ottimo portiere, ma l'abbiamo sofferta più a Cagliari che questa volta. [redacted] gol di [redacted]ger [redacted] scaturito da un rimpallo. Come sempre contano gli episodi. Adesso loro batteranno l'Estonia e andranno a 14 punti. Ne basterà uno per essere al sicuro. Noi, invece, non potremo più s[redacted]re, ma possiamo vincere le altre tre partite».

Adesso la Nazionale va in vacanza. Prossimo appuntamento il 9 settembre contro l'Estonia a Tallin. Sacchi, invece, non [redacted] ferma. Questa settimana terrà uno stage a Coverciano [redacted] i tecnici di serie A. Poi dall'8 [redacted] 10 giugno, miniraduno con 24 giocatori per assegnare i compiti delle vacanze. Conclude: «Pensavo di poter raggiungere prima la qualificazione, invece dovremo attendere. Dopo quel[redacted] di Oporto, abbiamo giocato la miglior partita in trasferta».

Fabio Vergnano

Il portiere svizzero Pascolo (a fianco) devia un tiro di Mancini; Fuser in lotta con Sutter (a sinistra) e un [redacted] contrasto (in basso) fra Zoratto e Ohrel FOTO REUTER

«Espulsione [redacted]»

Dino Baggio si sente vittima «Quel Navarrete ce l'ha con me»

BERNA
DAL NOSTRO [redacted]

«L'ho incontrato in Coppa, mi ammonì e fui squalificato. Questa volta aveva voglia di cacciarmi in fretta. Alla prossima [redacted]sione gli chiederò subito [redacted] mi vuole vedere in [redacted]. Tutti [redacted] Navarrete, l'arbitro spagnolo. E più di tutti Dino Baggio, stretto [redacted] panni della vittima. Quando l'abbiamo raggiunto nello spogliatoio del Wankdorf, sabato sera, un'ora dopo la sua espulsione, stava ancora seduto come uno zombi con la testa tra [redacted] mani, in [redacted] confusionale. Tanto da confondere i ricordi. «Questo Naverrete mi ha ammonito contro [redacted] Benfica», diceva. E invece era contro il Paris St. Germain, partita di andata.

Ma il senso della delusione, che sconfina nella rabbia, era ancora vivo ieri, alla partenza da Berna. Rivisto alla tv, l'intervento dello juventino è sembrato più ruvido di quanto non ci fosse parso dal vivo. «Ma era comunque un fallo da ammonizione e non [redacted] espulsione - ha ripetuto il RijkaarDino - mi [redacted] allontanato convinto che avesse estratto [redacted] cartellino giallo. E' [redacted] prima volta che mi succede. Mi dispiace soprattutto di aver lasciato la squadra in dieci, al completo non avremmo perso».

Non c'è una [redacted] di pentimento, di autocritica. Del resto tutto il clan azzurro sta [redacted] parte di Baggio. L'unico rimprovero gli è arrivato da Zoratto: «Ha accentuato l'entrata». Insomma lo juventino avrebbe dovuto intervenire con la stessa efficacia ma con più astuzia. C'è comunque un tripudio di solidarietà. Il dirigente Ranucci è cor[redacted] a chiedere spiegazioni all'arbitro. C'è stato un vivace scambio di idee. «Il vostro giocatore è entrato sul ginocchio dello svizzero e non sulla palla. Sono cose [redacted] si fanno. [redacted] ne convincerà alla tv», ha detto Navarrete. [redacted] lei si convincerà del contrario», ha ribattuto Ranucci.

L'impressione è che Baggio rischi più di una giornata di squalifica per cui potrebbe saltare anche la partita con la Scozia dopo quella [redacted] l'Estonia, a settembre. «Quando ho protestato, l'arbitro mi ha detto che era stata un'entrata troppo decisa», ha svelato Baresi. E la juventino ha paura delle conseguenze. «So che dobbiamo vincere le prossime tre partite, [redacted] chissà [redacted] potrò esserci», ha commentato.

L'episodio ha finito per monopolizzare i commenti. «E' stato il fatto decisivo e inconcepibile - ha insistito Baresi - fino a quel [redacted] avevamo dominato [redacted] partita. E perché l'arbitro non ha cacciato anche i due svizzeri entrati sui nostri uomini lanciati in porta?». Vierchowod [redacted] anche più esplicito: «Un arbitraggio vergognoso, quello [redacted] un fallo normalissimo. Navarrete ha fatto [redacted] tutto per renderci la vita dura». E Pagliuca: «L'arbitro aveva la coscienza così sporca che su una mia parata non ha dato agli svizzeri neppure il calcio d'angolo». [redacted]. a.]

Vincono senza infierire

Il ct Hogdson: «Potevate andare in vantaggio nel primo tempo» Il fallo di Dino Baggio? «In tanti anni ne ho visti di più cattivi»

BERNA
DAL NOSTRO INVIATO

Allineati e coperti. Tutti dietro a Sacchi [redacted] bravi soldatini. Gli azzurri non credono che l'America si sia allontanata dopo la scivolata del Wankdorf.

Signori, uno tra gli azzurri più concreti, spiega: «E' stata una partita a due volti, perché nel secondo tempo abbiamo dovuto cambiare tutto. Però siamo stati pericolosi anche nella ripresa, con dieci occasioni da gol. Ditemi se non meritavamo di vincere. Questo significa che la sconfittta non può intralciare i nostri piani. Non siamo sicuramente inferiori alla Svizze[redacted] e possiamo vincere le prossime tre partite».

Pagliuca [redacted] più cauto: «Per fortuna in America si va in due. Abbiamo pagato con gli interessi lo sgarbo di rimontare due gol a Cagliari». Fosforo Zoratto, invece, segue il maestro Sacchi anche sulla strada dell'ottimismo: «Ci ha rincuorati dicendoci che in America ci andremo lo stesso. Cosa ho provato? Una grande emozione e per l'esordio speravo che mi andasse meglio. All'inizio ho stentato, poi credo di aver fatto qualcosa per la squadra, ho trovato il ritmo giusto. Non so cosa sarà di me in futuro: [redacted] sono a disposizione. E comunque mi ricorderò di questo giorno per tutta la vita».

Sconfitta immeritata. Lo dice l'Arrigo, lo conferma Baresi: «Abbiamo tre partite da vincere e, anche [redacted] non dobbiamo sentirci fuori dal Mondiale, resta il rammarico di rischiare qualcosa per colpa di una partita balorda, persa senza demeriti». Insomma, un risultato bugiardo che fa arrabbiare Mancini: «Non dovevamo perdere, ha falsato tutto l'espulsione di Baggio. Ma io sono assolutamente sicuro che ci qualificheremo per il Mondiale. Ho fatto il possibile, forse potevo calciare con più forza sull'occasione che ho avuto, ma il portiere [redacted] stato fortunato a respingere con la gamba. La mia sostituzione? Una scelta tattica, a quel punto con un uomo in [redacted] doveva uscire una punta».

Nessuno, ovviamente, bada al fatto che la Svizzera abbia compiuto un'impresa storica. Una città in delirio, ma commenti molto cauti da parte della critica. Il telecronista elvetico ha urlato a più riprese: «E' un dono del cielo», mentre il ct Roy [redacted]ogdson non perde il senso della misura. Il tecnico inglese si conferma un vero signore: «Nel primo tempo l'Italia poteva [redacted] andare in vantaggio, [redacted] ci ha salvati Pascolo con grandi parate. Da quando lo segue [redacted] preparatore irlandese Mike [redacted]ly, ha fatto progressi incredibili».

Hogdson si sofferma sull'episodio incriminato: «L'espulsio[redacted] di Dino Baggio è stata determinante. In tanti anni ho visto falli più cattivi. Per esempio quello che nella partita [redacted] il Portogallo costò a Knup la frattura del setto nasale. Ora dobbiamo arrivare a quota 15. A parte l'Estonia, ci basterà un punto tra Scozia e Portogallo. Però, è una bella soddisfazione aver portato via all'Italia tre punti su quattro». [f. ver.]

USA [redacted]

L'Inghilterra rischia

Gre[redacted] Russi[redacted] le uniche due già qualificate

Si va delineando, in Europa, il campo delle squadre partecipanti alla fase finale del Mondiale in programma a giugno del '94 negli Stati Uniti. Ricordiamo che si qualificheranno le prime due squadre di ogni girone e che in caso di parità di punti al termine del girone eliminatorio avrà la meglio chi potrà vant[redacted] la migli[redacted] differenza reti.

Nel gruppo 5, non ci sono più sorprese. Grecia e Russia sono già al sicuro. Quasi fatta anche per il Belgio, leader del girone 4, e per la Svizzera che, dopo la vittoria sugli azzurri, veleggia ormai in acque tranquille, mentre gli uomini di Sacchi devono vedersela con il Portogallo.

Incertezza nel gruppo 6 tra Svezia e Francia, idem nel [redacted] tra Norvegia, Olanda e Inghilterra: una «grande» rischia grosso. La massima suspense nel gruppo 3, dove Danimarca, Spagna e Eire sono sullo stesso piano.

GRUPPO 1

(Estonia, Italia, Malta, Portogallo, Scozia, Svizzera)

SVIZZERA [redacted]
ITALIA 60%
PORTOGALLO 60%

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Svizzera	12	[redacted]	5	2	0	18	[redacted]
Italia	10	7	4	2	1	15	6
Portogallo	[redacted]	[redacted]	2	2	1	[redacted]	4
Scozia	4	5	1	2	2	[redacted]	6
Estonia	1	3	[redacted]	1	2	0	6
Malta	1	7	0	1	6	2	17

PARTITE DA DISPUTARE

12- 5-93 ESTONIA-MALTA
[redacted] 5-93 ESTONIA-SCOZIA
2- 6-93 SCOZIA-ESTONIA
19- 6-93 PORTOGALLO-MALTA
5- 9-93 ESTONIA-PORTOGALLO
8- 9-93 SCOZIA-SVIZZERA
22- 9-93 ESTONIA-ITALIA
13-10-93 PORTOGALLO-SVIZZERA
13-10-93 ITALIA-SCOZIA
10-11-93 PORTOGALLO-ESTONIA
17-11-93 ITALIA-PORTOGALLO
17-11-93 MALTA-SCOZIA
17-11-93 SVIZZERA-ESTONIA

GRUPPO [redacted]

(Inghilterra, Norvegia, Olanda, Polonia, San Marino, Turchia)

[redacted] 70%
OLANDA [redacted]
INGHILTERRA [redacted]

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Norvegia	9	5	4	1	0	18	3
Inghilterra	6	5	3	2	0	15	3
Olanda	8	6	3	2	1	17	8
Polonia	6	3	2	1	0	4	2
Turchia	3	8	1	1	6	7	17
San Marino	1	7	0	1	6	1	29

PARTITE DA DISPUTARE

19- 5-93 SAN MARINO-POLONIA
29- 5-93 POLONIA-INGHILTERRA
2- 6-93 NORVEGIA-INGHILTERRA
9- 6-93 OLANDA-NORVEGIA
8- 9-93 INGHILTERRA-POLONIA
22- 9-93 SAN MARINO-OLANDA
22- 9-93 NORVEGIA-POLONIA
13-10-93 OLANDA-INGHILTERRA
13-10-93 POLONIA-NORVEGIA
27-10-93 TURCHIA-POLONIA
10-11-93 TURCHIA-NORVEGIA
16-11-93 SAN MARINO-INGHILTERRA
17-11-93 POLONIA-OLANDA

GRUPPO [redacted]

(Albania, Danimarca, Eire, Irlanda [redacted] Nord, Lettonia, Lituania, Spagna)

[redacted] [redacted]
SPAGNA [redacted]
EIRE [redacted]

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Spagna	11	8	4	[redacted]	1	18	2
Danimarca	10	7	3	4	0	5	1
Eire	9	6	3	3	0	10	1
Lituania	7	7	2	3	2	8	11
Irlanda N.	6	7	2	2	3	8	10
Lettonia	4	8	0	4	4	3	15
Albania	3	7	1	1	5	4	14

PARTITE DA DISP[redacted]

15- 5-93 LITUANIA-ALBANIA
25- 5-93 LITUANIA-IRLANDA N.
26- 5-93 ALBANIA-EIRE
2- 6-93 LETTONIA-IRLANDA N.
2- 6-93 DANIMARCA-ALBANIA
2- 6-93 LITUANIA-SPAGNA
9- 6-93 LETTONIA-EIRE
16- 6-93 LITUANIA-EIRE
25- 8-93 DANIMARCA-LITUANIA
8- 9-93 ALBANIA-DANIMARCA
8- 9-93 IRLANDA N.-LETTONIA
8- 9-93 EIRE-LITUANIA
22- 9-93 ALBANIA-SPAGNA
13-10-93 EIRE-SPAGNA
13-10-93 DANIMARCA-IRLANDA N.
17-11-93 IRLANDA N.-EIRE
17-11-93 SPAGNA-DANIMARCA

GRUPPO 4

(Belgio, Cecoslovacchia, Cipro, Far Oer, Galles, Romania)

[redacted] [redacted]
GALLES 60%
ROMANIA 45%

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Belgio	12	7	6	0	1	12	3
Romania	9	6	4	1	1	19	5
Galles	7	6	3	1	2	11	8
Cecoslov.	5	5	1	3	1	8	5
Cipro	5	8	2	1	5	8	13
Far Oer	0	6	0	0	6	1	25

PARTITE DA DISPUTARE

22- 5-93 BELGIO-FAR OER
2- 6-93 CECOSLOV.-ROMANIA
6- 6-93 FAR OER-GALLES
16- 6-93 FAR OER-CECOSLOVACCHIA
8- 9-93 GALLES-CECOSLOVACCHIA
8- 9-93 FAR OER-ROMANIA
13-10-93 ROMANIA-BELGIO
13-10-93 GALLES-CIPRO
27-10-93 CECOSLOVACCHIA-CIPRO
17-11-93 GALLES-ROMANIA
17-11-93 BELGIO-CECOSLOVACCHIA

GRUPPO [redacted]

(Grecia, Islanda, Jugoslavia, Lussemburgo, Russia, Ungheria)

[redacted] [redacted]
RUSSIA 100%

NB. La Jugoslavia in un primo tempo inserita nel 5º gruppo è successivamente stata esclusa dalla Fifa dalle eliminatorie mondiali.

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Grecia	9	5	4	1	0	5	0
Russia	8	4	4	0	0	10	0
Ungheria	3	5	1	1	3	4	6
Islanda	2	4	1	0	3	2	4
Lussemb.	0	4	0	0	4	0	11

PARTITE DA DISPUTARE

20- 5-93 LUSSEMBURGO-ISLANDA
20- 5-93 RUSSIA-GRECIA
2- 6-93 ISLANDA-RUSSIA
16- 6-93 ISLANDA-UNGHERIA
8- 9-93 [redacted]
8- 9-93 ISLANDA-LUSSEMBURGO
12-10-93 LUSSEMBURGO-GRECIA
27-10-93 UNGHERIA-LUSS[redacted]
17-11-93 GRECIA-RUSSIA

GRUPPO [redacted]

(Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia, Israele, Svezia)

[redacted] 70%
FRANCIA 70%
[redacted] 60%

CLASSIFICA

	P.TI	G	V	N	P	F	S
Francia	10	6	5	0	1	11	4
Bulgaria	8	6	4	0	2	10	5
Svezia	6	4	3	0	1	7	3
Austria	4	4	2	0	2	8	6
Finlandia	0	4	0	0	4	1	8
Israele	0	4	0	0	4	3	14

PARTITE DA DISPUTARE

12- 5-93 BULGARIA-ISRAELE
13- 5-93 FINLANDIA-AUSTRIA
19- 5-93 SVEZIA-AUSTRIA
2- 6-93 SVEZIA-ISRAELE
16- 6-93 FINLANDIA-ISRAELE
22- 8-93 SVEZIA-FRANCIA
25- 8-93 AUSTRIA-FINLANDIA
8- 9-93 FINLANDIA-FRANCIA
8- 9-93 BULGARIA-SVEZIA
13-10-93 FRANCIA-ISRAELE
13-10-93 BULGARIA-AUSTRIA
13-10-93 SVEZIA-FINLANDIA
27-10-93 ISRAELE-AUSTRIA
10-11-93 AUSTRIA-SVEZIA
10-11-93 ISRAELE-FINLANDIA
17-11-93 FRANCIA-BULGARIA

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Dopo aver segnato nelle ultime 4 partite, Robi ha avuto lo stop dal portiere Pascolo

Baggio perplesso: che strano arbitro

«Già in coppa prese di mira la Juve»

I GOL DI ROBI '92-'93: **SU 27 SEGNATI, 15 DECISIVI**

DATA	MANIFESTAZIONE	PARTITA	(RISULTATO)	REALIZZAZIONE
27 - 8 - 1992	COPPA ITALIA	JUVENTUS - ANDRIA	4 - 0	DESTRO
2 - 9 - 1992	**COPPA ITALIA**	**ANDRIA - JUVENTUS**	**1 - 1**	**DESTRO**
9 - 9 - 1992	**NAZIONALE**	[redacted] - [redacted]	**2 - 3**	**DESTRO (SU RIGORE)**
16 - 9 - 1992	COPPA UEFA	JUVENTUS - [redacted]	6 - 1	[redacted]
4 - 10 - 1992	**CAMPIONATO**	**NAPOLI - JUVENTUS**	**2 - 3**	[redacted]
14 - 10 - 1992	[redacted]	**ITALIA - SVIZZERA**	**2 - 2**	**SINISTRO**
1 - 11 - 1992	CAMPIONATO	JUVENTUS - ANCONA	5 - 1	DESTRO
1 - 11 - [redacted]	CAMPIONATO	JUVENTUS - ANCONA	5 - 1	SINISTRO
8 - 11 - 1992	**CAMPIONATO**	**JUVENTUS -** [redacted]	**5 - 1**	[redacted]
8 - 11 - 1992	CAMPIONATO	JUVENTUS - UDINESE	5 - 1	DESTRO
8 - 11 - 1992	CAMPIONATO	JUVENTUS - UDINESE	5 - 1	[redacted]
8 - 11 - 1992	CAMPIONATO	[redacted] - [redacted]	5 - 1	SINISTRO
3 - 1 - 1993	**CAMPIONATO**	**JUVENTUS - PARMA**	**2 - 2**	**DESTRO**
17 - 1 - 1993	**CAMPIONATO**	**JUVENTUS - PESCARA**	**2 - 1**	**DESTRO (FUORI AREA)**
17 - 1 - 1993	**CAMPIONATO**	**JUVENTUS - PESCARA**	**2 - 1**	[redacted]
20 - 1 - 1993	NAZIONALE	ITALIA - MESSICO	2 - 0	DESTRO
24 - 1 - 1993	**CAMPIONATO**	**LAZIO - JUVENTUS**	**1 - 1**	**DESTRO**
31 - 1 - 1993	**CAMPIONATO**	**JUVENTUS - CAGLIARI**	**2 - 1**	**SINISTRO**
24 - 2 - 1993	NAZIONALE	PORTOGALLO - ITALIA	1 - 3	SINISTRO
28 - 2 - 1993	**CAMPIONATO**	**ROMA - JUVENTUS**	**2 - 1**	**DESTRO (SU PUNIZIONE)**
9 - 3 - 1993	**COPPA ITALIA**	**TORINO - JUVENTUS**	**1 - 1**	**DESTRO (SU RIGORE)**
6 - 4 - 1993	**COPPA UEFA**	**JUVENTUS - PARIS SG.**	**2 - 1**	**DESTRO (SU PUNIZIONE)**
6 - 4 - 1993	**COPPA UEFA**	**JUVENTUS - PARIS SG.**	**2 - 1**	**DESTRO (FUORI AREA)**
14 - 4 - 1993	NAZIONALE	ITALIA - ESTONIA	2 - 0	SINISTRO
17 - 4 - 1993	CAMPIONATO	MILAN - JUVENTUS	1 - 3	SINISTRO
22 - 4 - 1993	**COPPA UEFA**	**PARIS SG. - JUVENTUS**	**0 - 1**	[redacted]
25 - 4 - 1993	CAMPIONATO	JUVENTUS - FIORENTINA	3 - 0	[redacted] (SU RIGORE)

In neretto i gol decisivi

Baggio e Hottiger, autore [redacted] gol in due momenti di dura battaglia [AP]

E' sempre più forte [redacted] legame fra il ct e il leader dell'attacco azzurro

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo predicozzo dell'Arrigo lo coglie nel secondo sonno alle otto di mattina. «Roberto, siete ragazzi intelligenti. Ragionate su quello che è successo e [redacted] mollate», ripete la voce dalle [redacted]denze romagnole. Baggio scruta dietro le palpebre appesantite [redacted] cranio lucido del ct che si protende sulla poltroncina dell'ae[redacted] fermo sulla pista di Malpensa. Sono loro gli ultimi a scende[redacted] di una comitiva [redacted] ridotta all'osso. Gli altri [redacted] in volo per Roma, qualcuno invece riposa nel letto di casa sua dopo un viaggio nella notte. «Sì, mister, stia tranquillo». L'occhio umoroso del risveglio [redacted] manda bagliori di attenzione dietro agli occhiali scuri, ma per Sacchi si può fare uno sforzo: in fondo era stato lui a favorire la rinascita codina, nell'autunno di un anno fa. Ora le parti si [redacted] invertite. Baggio vola e l'Arrigo si trova all'improvviso in difficoltà dopo la sconfitta svizzera, che complica la qualificazione per i Mondiali.

Tra i due c'è un feeling intenso, molto più forte di quello che lega il Divin Codino e Trapattoni. Non fu Sacchi il primo a defi[redacted] juventino «potenzialmente il più forte calciatore del mondo»? E la gratitudine [redacted] è [redacted]pre un battito di ciglia. Baggio avrebbe voluto fare di più l'altra sera [redacted] Berna. Veniva da quattro partite consecutive in cui [redacted] segnato: con l'Estonia, il Milan, la Fiorentina, in Coppa a Parigi. Pensava [redacted] proseguire la [redacted] nel suo momento d'oro. Invece non è [redacted] niente. Dopo quarantacinque minuti [redacted] suo [redacted] è andato a spegnersi nell'isolamento al quale lo condannavano l'espulsione dell'altro Baggio e la sostituzione di Mancini.

Lui che è un'animuccia rispetto ai difensori svizzeri non poteva che sbattersi con le spalle alla porta per inventare qualcosa [redacted] geniale e difficile; perché le [redacted] semplici riescono a [redacted]hi corre, salta, urta più forte degli altri. Il Codino invece ha il talento nei piedi e muscoli normali.

Ieri la Blick, uno dei pochi giornali svizzeri lavorati il 1° Maggio, pubblicava la foto di Pascolo, il portiere, nell'atto di respingere la punizione angolatissima di Baggio, [redacted] primo tempo. La prima palla-gol degli azzurri. Poi un assist straordinario sprecato [redacted] Mancini e il gran lavoro nel secondo tempo, quando ogni pallone dalle retrovie sembrava calamitato nella [redacted]. Dalla panchina l'Arrigo doveva aver trasmesso l'ordine [redacted] lui, nella disperazione di schemi saltati in aria.

«Non è servito a nulla - commenta -. E adesso sono deluso. Non arrabbiato o avvilito: deluso». Spiega di aver sentito la vittoria a portata di mano. «La vedevo arrivare nel primo tempo, poi quando sono tornato in campo dopo l'intervallo [redacted] capito che non sarebbe stato più così. L'espulsione ha cambiato la partita e l'ha falsata perché con tutte le occasioni che abbiamo avu[redacted] non c'è dubbio che fossimo superiori alla Svizzera. Loro hanno giocato soltanto con i lanci lunghi, noi siamo stati una squadra, finché [redacted] ci sia[redacted] trovati in dieci e con [redacted] necessità di recuperare un gol». Si torna a parlare degli episodi che hanno determinato la prima sconfitta dell'era Sacchi. «Ecco, episodi - dice Baggio - e niente altro. Sull'espulsione la penso come tutti: [redacted] stata affrettata. E mi dicono che sul gol c'era [redacted] sospetto fuorigioco e che almeno uno degli svizzeri andava espulso, nel pri[redacted] tempo. L'unica [redacted] di cui [redacted] possiamo lamentarci [redacted] sull'intervento [redacted] Geiger mentre mi gettavo sull'assist [redacted] Lentini: non era rigore, ha toccato soltanto il pallone. Peccato, ancora [redacted] metro e avrei segnato». Gli si chiede [redacted] non avverta aria di complotto, l'ultima [redacted] italiana: Matarrese [redacted] preso troppo potere nel calcio mondiale e non nasconde di averlo. E [redacted] Palazzo se n'è risentito, [redacted] prossime finali di Coppa possono gettare nuovi veleni. «Ma davvero possono succedere certe cose? Io non lo so, non le voglio pensare. So soltanto che questo spagnolo ha arbitrato la Juve a Torino contro il Paris St. Germain e [redacted] ammonito cinque di noi e nessuno dei francesi: [redacted] strano, ha pescato tutti quelli che erano già diffida[redacted]. Così non hanno giocato [redacted] ritorno [redacted] Parigi». Però l'arbitro è piaciuto a Blatter, il [redacted] capo della Fifa. «Ma Blatter non è svizzero?», ribatte Baggio.

E adesso cosa può succedere? «Dovremo vincere tre partite e giocando [redacted] nel primo tempo potremo farcela. Un episodio non può incrinare i [redacted] progressi, in Portogallo abbiamo dimostrato di essere una buona squadra e continuiamo ad esser[redacted]. A Cagliari gli svizzeri furono bravi a sfruttare la nostra voglia di imporci, qui ci hanno punito sull'unica palla gol». Rimane il fatto che la qualificazione è a rischio. «Se avessimo vinto, avremmo un problema in meno. Però [redacted] difficoltà ti aprono gli occhi e qui c'è tutta gente che ha voglia di fare bene e sa prendere in mano [redacted] squadra. In dieci siamo andati [redacted] sfio[redacted] più di una volta [redacted] pareggio». [redacted] chiude il capitolo azzurro, [redacted] riapre quello di Coppa con la Juve. Mercoledì a Dortmund Baggio ritrova Chapuisat, l'attaccante svizzero sul quale evidentemente ha idee poco chiare. «E' un tipo forte, che ti aspetti [redacted] un posto e ti ritrovi in un altro», replica il Codino a una prima domanda. «Forse si è risparmiato per la partita di Dortmund», risponde invece a chi lo intervista pochi minuti dopo. E non [redacted] capisce se lo tema oppure [redacted]. «Mercoledì sarà un'altra battaglia da giocare senza presunzione. [redacted] andiamo con la convinzione di esser favoriti [redacted] di fare le cose in grande ci massacrano, per farcela dobbiamo usare la stessa umiltà delle due partite [redacted] il Paris St. Germain». Giocando alla Trap, più che alla Sacchi.

Marco Ansaldo

LA POLEMICA

Blatter non ha dubbi

«L'espulsione dell'azzurro? Ineccepibile...»

[redacted] «L'espulsione di Dino Baggio? Ineccepibile». Joseph Blatter scandisce le parole. Sorproso della nostra sorpresa. Indignato dall'indignazione [redacted] giocatori. «Un'entrata bruttis[redacted] ad altezza di ginocchio e [redacted] palla ormai lontana».

Insomma: complimenti e Martin Navarrete per aver estratto (subito) [redacted] cartellino rosso. [redacted] il problema [redacted] altro, e qui Blatter svicola. E' il fallo dell'ultimo difensore sul giocatore lanciato a rete.

Tre casi, freschi freschi. Juve-Psg (arbitro, Navarrete): Julio Cesar [redacted] Weah, ammonito. Inghilterra-Olanda (arbitro, Mikkelsen): Walker su Overmars, rigore e stop. Svizzera-Italia (Navarrete, naturalmente): Hottiger su R. Baggio, ammonito.

Regolamento alla mano, l'ammonizione costituisce il compromesso più subdolo e inaccettabile. [redacted] il cartellino rosso, o niente.

Avviso ai naviganti: Julio Ce[redacted] Walker e Hottiger andavano espulsi tutti e tre. (ro. be.)

State all'erta, arriva l'offerta.

[redacted]on l'arrivo della nuova [redacted], le offerte Piaggio proliferano [redacted] grande. [redacted] acquistare un ciclomotore, [redacted] un anticipo minimo e poi [redacted] e [redacted] 24 rate mensili, anche da 75.000 lire, [redacted] una [redacted] d'interesse. Per gli scooter 50 c.c., il pagamento [redacted] in [redacted] gli interessi ridotti del 50%. Quello in 12 [redacted] resta a interessi 0%. [redacted] comodo, e soprattutto gratuito, della vostra [redacted] obbligatoria con [redacted] in vigore [redacted] legge. E su tutti i modelli Piaggio, garanzia di ben 3 anni.

PIAGGIO

Si vede quando è Piaggio.

Mercoledì prima finale di Coppa Uefa: l'ex giallonero vuole ritrovare il gol

Moeller, ritorno senza paura

«Loro ci attaccheranno in massa ma con intelligenza perciò anche la Juve dovrà stare calma e usare il cervello»

Andreas Moeller ha giocato due stagioni a [illegible] Borussia segnando 24 reti

TORINO. Siccome di tanto in tanto gli rinfacciano di avere [illegible] cuore tenero come cioccolato, Andy Moeller mette le mani avanti e annuncia di non temere il ritorno al Westdalenstadion, l'inferno di Dortmund. E rassicura chi pensa che mercoledì se[illegible] le sue preziosissime gambe [illegible] metteranno a tremare come quelle di un cerbiatto. Parola [illegible] tedesco. Andreas è [illegible] (anche calcisticamente) a Francoforte (prima le giovanili e poi tre stagioni in prima squadra), ma nel gennaio dell'88 fu ceduto al Borussia, che grazie a lui l'anno successivo riconquistò, dopo 25 anni, la Coppa di Germania.

A quei tempi [illegible] cominciò a parlare di lui come del talento più promettente dell'ultima leva calcistica tedesca.

Ora si avvicina all'avvenimento che definisce «il più importante della mia carriera» [illegible] za apparenti apprensioni. Anzi, mentre si gode il sole primaverile di Orbassano [illegible] aggiusta il colletto di una camicia turchese intonata [illegible] jeans scoloriti, ci punta addosso occhi stupiti quando gli ricordiamo che gli attaccanti bianconeri, lui compreso, a Parigi contro il Saint-Germain toccarono pochi palloni. «Che c'entra Parigi con la partita [illegible] Dortmund? - spiega seccato - Sono realtà un po' diverse, anche se certe premesse farebbero pensare al contrario. Comunque sia, mi aspetta un appuntamento speciale; anzi ci aspetta visto che in ballo non c'è solo Moeller, però sono sereno. Non parlatemi di paura, non conosco questa parola. E poi non mi [illegible] presenterà un ambiente ostile, lassù ho [illegible] ora ottimi rapporti con i dirigenti e con i tifosi, sempre affettuosi nei miei riguardi. In questi giorni [illegible] stato tempestato da telefonate, tanti giornalisti volevano sapere tutto sul sottoscritto e sulla Juventus. Mi hanno chiamato perfino quelli (pochi per la verità) che prima del mio trasferimento in Italia mi avevano [illegible] definito un bugiardo».

Chi bazzica la Dortmund che [illegible] occupa di calcio sa che il Westdalenstadion somiglia [illegible] più a [illegible] girone dantesco ribollente di umori passionali che ad uno stadio. E che nulla perdona agli ex. L'atmosfera che si respira sulle gradinate ha straordinari poteri anabolizzanti sulle capacità tecniche e atletiche dei giocatori.

Una spinta incessante, «un'onda lunga che trascina - aggiunge Andreas -, una molla emotiva che però si può trasformare in un boomerang, poiché l'amore della gente [illegible] fa attaccare [illegible] continuo, [illegible] i rischi che un'offensiva costante comporta. La Juve ha la possibilità di replicare in contropiede. A Parigi, il davanti abbiamo combinato poco, [illegible] nego che sia stata la partita della difesa. Stavolta potrebbe toccare [illegible] noi, basterebbe [illegible] gol. Anche perché non ci saranno gli squalificati Kutowski e Schulz. E noi rivavremo Kohler (il quale dovrebbe occuparsi del pericolosissimo Chapuisat, ndr), Dino Baggio e Conte, molto importanti a centrocampo. La loro seconda punta [illegible] sarà Povlsen (infortunato) [illegible] forse Mill: è un attaccante intelligente, astuto, esperto».

Per concludere, che Borussia si aspetta e [illegible] quale atteggiamento la Juventus dovrà fronteggiarlo? Moeller si rilassa un po', sorride e muove gli occhi volpini prima di confessare che il Borussia attuale è in gran forma, è difficile domarlo [illegible] sua. Impone cadenze molto elevate, gioca con il cuore in mano ma pure con intelligenza, perché [illegible] scaraventa [illegible] gatto continuo palloni dentro l'area avversaria come fanno gli inglesi. Usa la testa. E la testa dovremo tenerla [illegible] frano anche noi, metterla nel ghiaccio perché si mantenga lucida il più a lungo possibile».

Andreas si congeda. In mente ha una sola idea, ossessiva ma dolce, una preda da acciuffare a ogni costo. La Coppa Uefa è in cima ai suoi pensieri.

La Juventus cerca il tris dopo i successi del '77 (con Trapattoni) e del '90 (con Zoff). E lui, il tedesco [illegible] Francoforte, vuole dare un contributo importante.

Angelo Caroli

RAMPULLA

Oggi dirà se è guarito

TORINO. Torricelli squalificato, Casiraghi ko, il resto della truppa è a posto. Rampulla scioglierà [illegible] ad Orbassano le riserve (la caviglia sinistra però migliora) sulla disponibilità ad andare in panchina a Dortmund. Formazione possibile: Peruzzi; Carrera, De Marchi; Dino Baggio, Kohler, Julio Cesar; Conte, Marocchi (Galia), Vialli, Roberto Baggio, Moeller. Caso-Casiraghi: stamane sarà ascoltato da Trapattoni e forse (nel pomeriggio) da Boniperti. Il giocatore dovrà spiegare [illegible] e il perché di certe dichiarazioni («Tengo più alla Nazionale che all'Uefa»). Rischia comunque una multa. In giornata si sottoporrà ad accertamento ecografico e domani partirà regolarmente con la squadra per Dortmund. Il dottor Bergamo e Ramino gli forniranno le cure necessarie per guarire bene. Trapattoni è concentrato sul match di mercoledì. A chi gli ricordava i [illegible] gol segnati sabato da Boksic ha risposto con ironia: «Andrà al Milan, comunque salutatemelo». La Juve, però, [illegible] sempre interessata [illegible] croato.

Allarme-Olanda

Uno stadio evacuato per bomba

AMSTERDAM. Nell'intervallo del match tra il Dordrecht [illegible] ed il Psv, ultima [illegible] 1ª del campionato olandese, la polizia ha deciso [illegible] lo stadio dopo che due telefonate anonime [illegible] annunciato la presenza all'interno dello stadio di un ordigno esplosivo: al momento dell'evacuazione (presenti solo 4 mila spettatori), il Psv vinceva per 1-0. E' la prima volta che nella storia del calcio olandese uno stadio viene [illegible] per ragioni di ordine pubblico dalla polizia. I regolamenti della Federazione olandese prevedono che venga rigiocato il secondo tempo dell'incontro in un «recupero» [illegible] data [illegible] destinarsi.

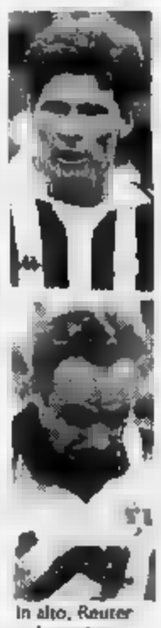
Non è stato il solo incidente della 25ª giornata del campionato olandese: all'83' dell'incontro tra Willem 2 e Ajax perso da quest'ultimo per 1-0, i tifosi di Amsterdam hanno invaso il terreno [illegible] gioco. Dopo alcuni scontri tra tifosi e giocatori, la gara è stata comunque portata a termine. Un incontro «nero» per l'Ajax, [illegible] anche per i neointeristi Jonk e Bergkamp: quest'ultimo per la prima volta nella sua carriera ha dovuto subire l'umiliazione di [illegible] sostituzione, [illegible] Jonk, che tornava a giocare dopo oltre due mesi, è stato fischiatissimo dai fans che già prima dell'incontro avevano annunciato contestazione [illegible] suoi confronti. Invadendo il terr[illegible] [illegible] gioco hanno quindi tenuto fede ai loro foschi propositi. **lg. b.]**

ALLA SCOPERTA DEI RIVALI DI [illegible]

Cinque importanti assenze condizionano pesantemente il Borussia, allenato da un ex insegnante di matematica

La quadratura del pallone del prof. Hitzfeld

Il suo segreto: organizzazione di gioco e schemi applicati a memoria


In alto, Reuter un'esperienza poco fortunata nella Juventus; sotto, Michael Rummenigge

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Lo chiamano l'uomo in frac della Bundesliga per la sua eleganza e anche per l'imperturbabilità di fronte ai problemi pur gravi come quelli che, a tre giorni dalla prima finale di Coppa Uefa [illegible] la Juve, agitano il Borussia.

L'allenatore Ottmar Hitzfeld, 44enne ex professore [illegible] matematica con l'hobby del calcio, risolve i problemi sempre [illegible] la forza degli schemi che i suoi giocatori, titolari e riserve, applicano a memoria: se manca una pedina importante, il sostituto non altera l'organizzazione di un gioco semplice ed efficace. Per questo è già stato riconfermato sino [illegible] '96 [illegible] una panchina che, per molti predecessori, [illegible] diventata [illegible] sedia elettrica.

Eppure, un altro tecnico si strapperebbe i capelli al pensiero che mercoledì e nel ritorno a Torino, [illegible] potrà disporre dell'ex interista Sammer, autore [illegible] una doppietta nell'ultima gara di campionato con il Saarbrucken, tesserato in ritardo per la competizione europea, e dall'infortunato Povlsen, bomber danese campione d'Europa. «Povlsen è [illegible] nostro Vialli», sospira Hitzfeld che, in futuro, sogna di avere il parigino Weah.

Inoltre, nel primo round, mancheranno gli squalificati Schulz e Kutowski, pilastri della difesa, e sono in dubbio [illegible] libero australiano Zelic, al quale Hitzfeld assegna un 30% di recupero, l'ex juventino Reuter, per lui 50%, e la punta Sippel, in pieno rodaggio post rottura dei legamenti a una caviglia [illegible] lontano dalla miglior condizione.

Una squadra da inventare proprio alla vigilia dell'appuntamento più importante della stagione. Hitzfeld non si lamenta più di tanto e, anche se indica la Juventus nettamente favorita, non è affatto rassegnato: «E' superiore come individualità. Certo, [illegible] Borussia al completo mi lascerebbe più tranquillo ma, con il [illegible] temperamento, l'agonismo e l'organizzazione, possiamo scardinare il catenaccio dei bianconeri. Abbiamo [illegible] stes[illegible] probabilità di conquistare [illegible] titolo europeo. Anzi, sarà più facile che annullare il ritardo di due punti da Bayern Monaco e Werder Brema per lo scudetto a quattro turni [illegible] fine».

Qualche giornale locale ha riesumato [illegible] lontano precedente di Coppa Campioni '64 [illegible] l'Inter, quando il Borussia venne eliminato per presunti torti arbitrali. Hitzfeld glissa sull'argomento e si affida alla tradizione che da 29 anni vede il Westfalenstadion inespugnabile contro rivali straniere in Coppa.

La Juventus, con una condotta intelligentemente aggressiva, dovrà sfruttare [illegible] massimo la gara di andata contro [illegible] Borussia rimaneggiato ma che potrà contare sul pubblico, autentico dodicesimo giocatore. Romolo Bizzotto, lo 007 di Trap, ha spiato ben cinque volte i tedeschi: li reputa avversari duri [illegible] domare in casa, ma anche capaci di rendersi pericolosi in trasferta.

Ma chi [illegible] i «resti» del Borussia? Cerchiamo di conoscerli.
Stefan Klos, portiere, 22 anni: è considerato il Peruzzi tedesco ma lui si reputa [illegible] vice Koepke.
Knut Reinhardt, terzino-ala, titolare della Nazionale. Agile, [illegible] tra i pali, deve migliorare nelle uscite.
Stefan Reuter, laterale, 26 anni: dopo [illegible] mezzo fallimento in bianconero, ha ritrovato la propria identità, ma ha dei problemi fisici e, se andrà in campo mercoledì, non sarà al top.
Nedijaljko Zelic, libero, 21 anni: forte sui palloni alti, il corazziere australiano sa giostrare alle spalle della difesa [illegible] trasformarsi [illegible] secondo stopper. E' in dubbio. In preallarme il 23enne **Uwe Grauer**, altro spilungone che [illegible] testa fa poche concessioni, ma lento.
Bodo Schmidt, difensore [illegible] fascia, 25 anni: alto, irruente, superabile in velocità.
Knut Reinhardt, terzino-ala, 25 anni: innesta il turbo e corre in punta di piedi su e giù per la fascia sinistra, [illegible] [illegible] puntuali e precisi.
Michael Lush, tornante, 27 anni, il più basso (1,72) della compagnia, [illegible] fiato da vendere.
Thomas Franck, centrocampista, 22 anni: una riserva tuttofare, più generoso che abile.
Michael Zorc, regista e capita[illegible] 30 anni: da giovane portava i capelli lunghi e lo chiamavano Susy, ora è il condottiero. [illegible] gioco passa attraverso i suoi piedi.
Gerhard Poschner, mezz'ala, 23 anni: mancino, buon rifinitore, discreto tiratore.
Michael Rummenigge, centrocampista offensivo, 29 anni: è [illegible] brutta copia [illegible] celebre fratello Karl Heinz, ma è il motorino della squadra, un faticatore.
Stéphane Chapuisat, attaccante, 23 anni: capocannoniere con 15 gol della Bundesliga, il nazionale elvetico è la punta fissa. Potente, spara in porta appena vede uno spiraglio.

Sarà il Borussia anti-Juve? Un'equazione tattica con incognite anche per il prof. Hitzfeld.

Bruno Bernardi

TRE VOLTE KO [illegible] LE ITALIANE

	COPPA	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S	TURNO	
1956-57	Campioni	5	2	1	2	14	8	Ottavi	Manchester U.
1957-58	Campioni	5	2	1	2	10	11	Quarti	Milan
1963-64	Campioni	8	4	1	3	20	12	Semif.	[illegible]
1964-65	Fiere	4	1	—	3	5	13	Sedicesi.	Manchester U.
1965-66	Coppe	9	7	1	1	27	9		VINCE
1966-67	Coppe	2	—	1	1	1	2	Ottavi	Glas. Rangers
1982-83	Uefa	2	—	1	1	—	2	Trentad.	Glas. Rangers
1987-88	Uefa	6	3	—	3	8	9	Ottavi	[illegible] Brugge
1989-90	Coppe	4	2	1	1	4	4	Ottavi	Sampdoria
1990-91	Uefa	6	5	—	1	10	2	Ottavi	Anderlecht
1992-93	Uefa	10	7	—	3	19	9		FINALISTA
BILANCIO		61	33	7	21	119	81		

Chapuisat ha 24 anni e la stagione [illegible] ha realizzato 20 reti in [illegible]

Un libero australiano un bomber svizzero e il fratello minore di Kalle Rummenigge

COSI' I TEDESCHI

Reuter: gioco a ogni [illegible]

«Adesso siamo un po' malconci A Torino ci faremo rispettare»

DORTMUND
DAL NOSTRO INVIATO

Reuter vuol giocare a ogni costo contro la Juve che, dopo un solo anno, l'ha ripudiato rispedendolo in Germania. Ancora in rodaggio per l'intervento [illegible] legamenti crociati del ginocchio sinistro, Stefan s'è prodotto [illegible] stiramento alla coscia destra che l'ha costretto a saltare le ultime 3 gare della Bundesliga.

Ha trascorso il 1° maggio [illegible] il fine settimana a Monaco [illegible] Baviera per sottoporsi a laserterapia presso lo studio dello specialista della Nazionale, Hans Montag. E' migliorato, ma Hitzfeld aspetta il test di oggi per decidere il suo impiego. «Ha il 50% di probabilità di farcela», dice l'allenatore. Reuter è più ottimista: «Ci sarò». Ma in quali condizioni di forma? Ha perso il ritmo, che è la sua forza. Certo, la carica non gli manca. Vuole vendicarsi? Sorride: «No, quello trascorso a Torino è stato un anno molto bello anche se abbiamo fallito di un soffio la Coppa Italia e siamo arrivati secondi in campionato, dietro un grande Milan».

Nega di essersi rimasto male quando la società decise di non confermarlo: «Ho accettato volentieri il Borussia, [illegible] squadra competitiva. Non sarebbe stato piacevole restare e finire in tribuna in virtù di un regolamento che proibisce l'impiego contemporaneo di più di tre stranieri».

Però, anche se non lo confes[illegible] darebbe chissà cosa pur di conquistare la Coppa Uefa a spe[illegible] della Juve. Conosce bene i bianconeri, sa che sarà dura e che non è un vantaggio per il Borussia incaricato giocare l'andata in casa, ma confida nel ritorno al Delle Alpi dove rientreranno gli squalificati Schulz e Kutowski e verranno recuperati quasi tutti gli infortunati: «In trasferta ci facciamo rispettare».

Lui rispetta tutti i suoi vecchi compagni. Chi teme di più? «Dovremo stare attenti alle invenzioni di Robi Baggio, ai colpi di Moeller e Vialli ma la forza della Juve è la difesa e la salute generale. La nostra è il collettivo con uno Chapuisat che può trovare il colpo vincente. Sarà difficile per noi ma le possibilità sono pari».

Il destino ha voluto che ritrovasse la Juventus sulla strada europea, quella che a Torino non poté percorrere per un'intera stagione. Alla luce della sua non felice esperienza bianconera, consiglierebbe a Reinhardt, ottenuto dalla Samp, di trasferirsi in Italia? Risponde [illegible] esitare: «Certamente. E' un terzino di fascia che ricorda [illegible] po' Cabrini, ma sta bene a Dortmund ed ha superato la crisi amorosa dopo essere stato lasciato dalla fidanzata. E' forte in tutti i sensi, anche di cuore».

Reinhardt è d'accordo con Reuter: «Ho [illegible] anni e [illegible] contratto sino al '95. Il prezzo del mio cartellino è piuttosto salato e, anche se mi sento pronto per il campionato italiano, credo che [illegible] mi muoverò [illegible] Dortmund. Il mio sogno è la Coppa Uefa. Mercoledì vinceremo sicuramente, poi si vedrà».

Gente che va, gente che viene. Il calcio tedesco [illegible] una miniera per quello italiano anche se non sempre si estraggono pezzi pregiati. Andy Moeller è un gioiello [illegible] a Dortmund è molto [illegible]. Da queste parti [illegible] diventato un idolo dopo aver contribuito [illegible] successo [illegible] Coppa di Germania, [illegible] lo chiamano il Giuda: nessuno ha dimenticato il «tradimento» dell'89, quando annunciò, [illegible] fronte a 40 mila spettatori, attraverso l'altoparlante, che avrebbe continuato a giocare nel Borussia. Invece tornò a Francoforte, all'Eintracht che poi lo ha ceduto alla Juve nel '92. I tifosi non gli hanno perdonato di aver mancato alla parola: lo fischieranno senza pietà. **[b. b.]**

Tre sfide in meno di due mesi tra granata e la Roma: trappole e astuzie per imporsi

Mondonico trucca il Toro per l'Europa

«Vincere: domenica per la Uefa e poi la Coppa Italia»

TORINO. Quando il calcio diventa alta strategia. Potrebbe essere [redacted] titolo della pagina ricca di suspense che il Toro si accinge a [redacted] in questo finale di stagione. In [redacted] due mesi i granata dovranno affrontare [redacted] Roma per tre volte e saranno sfide accanite, combattute fino all'ultimo minuto poiché domeni[redacted] dovranno violare l'Olimpico se vorranno conservare speran[redacted] di riaffacciarsi [redacted] Europa e quindi a giugno, in un serrato botta-risposta, contenderanno ai giallorossi la Coppa Italia.

La prospettiva di giocare [redacted] scacchi [redacted] quel volpone di Boskov già stuzzica Mondonico che si diverte all'idea di andare a Roma per strappare due punti mimetizzando al contempo la propria squadra per ingannare l'avversario; il tecnico si torme[redacted] il baffetto e annuncia: «La prossima sarà una domenica diversa, nella quale dovremo badare a far punti [redacted] allo stesso tempo studiare i rivali. Boskov [redacted] disporrà di Giannini mentre [redacted] giocare Garzya, [redacted] quale invece non potrà gareggiare in Coppa e tutto ciò contribuirà ad alterare [redacted] equilibri». Tre partite, tre formazioni diverse? «Possibile, anche [redacted] la seconda di Coppa sarà in stretta relazione al risultato della prima».

Con largo anticipo, e questo appare [redacted] per [redacted] amante della tattica come lui, Mondonico ha già annunciato l'intenzione di evitare [redacted] Casagrande gli ultimi impegni di campionato per consentire al giocatore forse più manovriero della squadra di presentarsi nelle migliori condizioni ai due appuntamenti conclusivi. Ma chiedere all'allenatore se la scacchiera [redacted] gl[redacted] suggerisca altre mosse sarebbe un po' come domandare [redacted] un ammiraglio il numero dei colpi che ha [redacted] disposizione alla vigilia [redacted] una battaglia decisiva. «Beh - replica il Mondo sogghignando con aria misteriosa - penso proprio che il Torino si proporrà con altre varianti. La carta-Casagrande non sarà la sola che mi giocherò. Ma prima della Coppa [redacted] sarà [redacted] pensare alle soluzioni per la partita di domenica: vogliamo vincerla [redacted] quindi non possiamo illuderci di andare a Roma per cincischiare».

Ma quanto potrà valere, nella corsa-Uefa, [redacted] all'Olimpico? «Abbiamo 2-3 punti in meno di quelli che servono per restare in quota: è evidente che, vincendo a Roma, avremo compiuto un buon recupero».

Dopo le recenti disavventure, Pasquale Bruno si accinge intanto a tornare in mischia. Vuole essere [redacted] protagonista del gran finale anche perché, [redacted] l'età non più verde, nutre [redacted] grandi speranze per il futuro. Spiega: «Ho Torino e Manchester in testa. Qualcuno comunque mi ha fatto capire che resterò granata e questo mi rende felice oltre che smanioso di concludere l'annata nel modo migliore». Tra i sogni e gli obiettivi che inseguite, però, si parerà per ben tre volte la Roma. «E non sarà uno scherzo anche se abbiamo la possibilità di farla fuori».

Domenica parte la serie degli esperimenti in vista dell'uno-due di giugno. «Sì, [redacted] credo fino a [redacted] punto all'utilità delle mascherature. Al nostro livello, ci si conosce [redacted] molto bene». Superflui, quindi, gli esercizi strategici di Mondonico? La risposta [redacted] smorfia di diffidenza, fin troppo significativa.

Proprio [redacted] ha condotto la stagione, [redacted] Toro arriva all'ultime svolte tra alti e bassi. Ancora una spiegazione sorprendente da parte del terzino: «Ci ha fregati la Juve». Stupore [redacted] chi interroga. «Sì - precisa Bruno - perché superando i bianconeri [redacted] semifinale ci siamo liberati di un incubo [redacted] anche quasi scaricati [redacted] punto di vista della tensione. E ora si tratta di ricaricare le pile, è in ballo il prestigio ma anche un bel po' di soldi». Juve, sempre Juve: per il Toro sembra proprio un segno [redacted] destino.

Spiccioli di cronaca. Dopo il riposo di ieri, oggi alcuni granata (Annoni, Fusi, Fortunato, Dalla Morte, Sottil «appoggiati» da Mondonico e [redacted] suo vice, Pereni) giocheranno contro [redacted] rappresentativa di detenuti del car[redacted] di Como. Domani ripresa in grande stile e, nella prima serata, tradizionale pellegrinaggio a Superga dove ci sarà la solenne cerimonia religiosa in suffragio del Grande Torino.

Piercarlo Alfonsetti

Bruno: «In testa ho Torino e Manchester, ma mi hanno fatto capire che resterò»

Ciarrapico prende tempo

Ennesimo piano per il risanamento

ROMA. Ciarrapico come Alber[redacted] Sordi nel film «Assolto per aver commesso il fatto». Ora si scopre che ha comprato la Ro[redacted] con i soldi della... Roma, cioè impegnandone le azioni per pagare la famiglia Viola. Lo ammette lui stesso, dopo [redacted] stato chiamato [redacted] causa dagli eredi del presidente dello scudetto sulla questione-Banco di Napoli.

Adesso, in [redacted] dell'arrivo [redacted] soldi o megl[redacted] del socio miliardario che lo aiuti a salvare la Roma dal fallimento, l'ex «re delle bollicine» [redacted] l'ennesimo piano di risanamento. Senza fretta, per pagare c'è sempre tempo. E chiederà al giudice di poter lasciare gli arresti domiciliari per presentarsi, mercoledì, da Matarrese.

A quanto sembra, nasconde nel cappello l'alleanza con Jacorossi, un vecchio amico disposto a lasciargli il potere an[redacted] per qualche mese. [redacted] sarà vero? I debiti della Roma sono la favola dell'Italia. La cifra cresce ogni giorno e ha i suoi punti fermi nella seconda [redacted] per Caniggia, l'intero cartellino di Mihajlovic, i 16 miliardi di ricapitalizzazione chiesti dalla Federcalcio, i 20 ottenuti dalle banche. Insomma almeno 56 miliardi.

Eppure, da mesi il presidente sta incantando Matarrese con promesse mai mantenute. Il fatto che la Roma [redacted] sia in condizione per essere iscritta al prossimo campionato, preoccu[redacted] Allegri ma non scuote Ciarrapico. La comunicazione ufficiale e la [redacted] in liquidazione scatterebbero soltanto dopo il 30 giugno e il presidente ne approfitta per cercare una soluzio[redacted] vantaggiosa.

Casillo, intanto, [redacted] la ride: ha ritirato la sua offerta e aspetta che lo invochino, che lo stesso Matarrese gli chieda di salvare la Roma. Le telefonate [redacted] tifosi alle radio, le lettere ai giornali hanno cambiato tenore: l'ex presidente del Foggia è diventato [redacted] credibilissimo presidente giallorosso.

Tra tanti guai, i tifosi riescono a ritrovare il sorriso solo pensando alla partita [redacted] domenica. Arriva il Torino e proprio con i granata, nel campionato scorso, cominciò l'incredibile rimonta-Uefa della squadra di Bianchi. Un gol di Pellegrini all'88' spinse i giallorossi [redacted] il quinto posto finale.

Sperare ora in un bis forse [redacted] troppo, siamo alla trentesima giornata, ma battere i granata farebbe molto morale, in [redacted] della doppia finale di Coppa. Per i giallorossi, vincere vuol dire mantenere un posto in Europa e garantire alla società incassi importanti.

Benedetti, un granata sbarcato a Roma l'estate passata, prepara l'assalto all'amico Marchegiani. In allenamento [redacted] nella sua specialità, [redacted] colpi di testa. Poi, quando gli altri hanno finito, [redacted] in campo con Haessler. Sfida il tedesco nei calci di punizione, prova impossibili bordate da lonta[redacted]. Pur di battere il Torino sarebbe disposto ad allenarsi tutto il giorno.

Le vere sfide con i granata restano, però, quelle di giugno, per la Coppa Italia. E alla parti[redacted] di ritorno a Roma, il 19, guarda probabilmente anche Ciarrapico. Potrebbe [redacted] un incasso da tre miliardi, cioè la possibilità di ridurre i debiti [redacted] mettere le mani in [redacted].

Haessler, 27 anni

Piero Serantoni

MERCATO

[redacted]

Accordo tra Goveani [redacted] Tanzi che pagherà 10 miliardi al Toro oltre al centrocampista Allegri

Scifo al Parma, Crippa juventino?

Boniperti è orientato a [redacted] scambio con Casiraghi, destinato [redacted] prendere il posto di Careca
Valzer di allenatori: Lippi al Napoli, l'Atalanta chiamerà Fascetti, Radice al Genoa, Vicini a Lecce

IL Parma prende **Scifo** e scarica Crippa. Calisto Tanzi ha raggiunto l'accordo [redacted] Goveani: per il belga, che piaceva molto anche ad Agnelli ma che venne scartato da Trapattoni che [redacted] considerò doppione di Moeller, il Parma verserà [redacted] Torino oltre 10 miliardi e gli girerà il centrocampista **Allegri**, [redacted] arrivo [redacted] Pescara.

Il Parma vuole **Manicone**, [redacted] spazio nell'Inter con l'arrivo [redacted] Jonk, ma c'è il veto di Bagnoli, che lo volle a novembre perché gli risolvesse i problemi di centrocampo. Pellegrini e Boschi sono comunque pronti a riaprire la trattativa per avere [redacted] tornante [redacted] **Chiara** e completare la ristrutturazione che comporterebbe la rinuncia [redacted] De Agostini. Già rinnovati, invece, gli altri contratti in scadenza. E con Maddè, vice di Bagnoli, l'intesa è vicina.

Su Massimo **Crippa**, [redacted] anni il 17 prossimo, che vuole lasciare Napoli anche se il contratto scade nel giugno '94, [redacted] orientando [redacted] Juve, che potrebbe dare in cambio **Casiraghi**, soprattutto se arrivasse dall'Olympique Marsiglia il croato **Boksic**, per il quale c'è già un accordo col procuratore D'Onofrio. Il bianconero è voluto dal Napoli per sostituire Careca [redacted] centro dell'attacco, evitando di sottostare alle richieste dell'Udinese per [redacted] centravanti **Balbo** (15 miliardi). Per avere l'argentino [redacted] Napoli dovrebbe accettare l'offerta del Milan per uno scambio **Fonseca-Simone**, 15 miliardi e il rinnovo del prestito del mediano **Carbone** che, altrimenti, tornerà in rossonero.

Ferlaino, tuttavia, non vuole privarsi del suo pezzo migliore, anche se con la partenza dei due sudamericani si libererebbe un posto per un altro extracomunitario, il brasiliano **Muller**, ex Torino, che costa poco, o il genoano **Skuhravy**, richiesto anche dal Bayern Monaco.

Nei prossimi giorni [redacted] rinnova anche [redacted] contratto di Zola. All'ombra del Vesuvio piacciono i genoani **Ruotolo** e **Torrente**, ma Spinelli ha rinviato la trattativa [redacted] fine campionato [redacted] solo in caso di retrocessione, mentre [redacted] a buon punto lo scambio **Francini-Sordo** con il Torino. Ancora dubbi sul nuovo allenatore: principale candidato è **Lippi**, che se ne [redacted] andato dall'Atalanta, ma Ferlaino spera di strappare **Cagni** al Piacenza, anche se il rinnovo del suo contratto [redacted] recente.

Per la sostituzione di Lippi, il presidente atalantino Percassi ha un accordo di massima con **Guidolin**, attuale tecnico [redacted] Ravenna, che sta salendo in B. Ma l'associazione allenatori non vuole autorizzarlo ad andare in panchina senza il patentino di 1ª categoria che Guidolin potrà conseguire fra 2 anni. Così è stato bloccato anche **Fascetti**, mentre **Radice** rileverà la panchina genoana anche in [redacted] di retrocessione.

In attesa di una schiarita, l'Atalanta ha praticamente ingaggiato dall'Olympique Marsiglia il centrocampista **Sauzée**, costato solo [redacted] miliardi e mezzo perché svincolato, e sta trattando con [redacted] Borussia Moenchengladbach l'attaccante svedese di pelle nera **Dahlin**, noto per [redacted] rotto il naso a Zenga a S. Siro nel cors[redacted] di una gara di Coppa tra Inter e Malmoe.

Dahlin potrebbe fermarsi a Bergamo o essere girato alla Cremonese in cambio di **Tentoni**, bomber-rivelazione della serie B. Con lui, in [redacted] di promozione, i lombardi avrebbero il terzo straniero perché saranno rinnovati i contratti a Dezotti e Florijancic.

La Sampdoria vuole cambiare due dei tre stranieri attuali, Katanec e Walker verrebbero ceduti per rimpiazzarli con il centrocampista serbo Slavisa **Jokanovic**, 25 anni (Partizan), e il difensore centrale della Stella Rossa **Mitke Stoikovski**, macedone di 21 anni, diventato titolare quest'anno.

La Lazio, che pensa di risolvere [redacted] problema del portiere [redacted] l'acquisto di **Marchegiani** per 10 miliardi, la metà del cartellino di Fiori [redacted] trasferimento [redacted] Torino [redacted] **Gregucci**, ha chiesto a Goveani anche [redacted] difensore **Annoni**. Se [redacted] risposta, [redacted] sembra, [redacted] negative, si rivolgerà al Napoli per **Ferrara**, uno dei difensori più stimati da Zoff. Interessano anche il centrocampista **Di Mauro** e l'attaccante **Baiano** (Fiorentina). Per il primo le chances so[redacted] buone perché il giocatore è in rotta con la società. Più difficile invece avere Baiano. Di qui l'alternativa del modenese **Provitali**, ex giallorosso.

Il Cagliari ha chiesto all'Ascoli [redacted] portiere **Lorieri** per [redacted] stituire **Ielpo**, già del Milan. In difesa, prestato dall'Inter, arriverà **Rossini** che prenderà [redacted] posto di **Festa**. Anche la Reggiana, ormai sicura della [redacted]romozione, si [redacted] bloccato l'attaccante svedese **Ekstroem**, noto per aver gioca[redacted] nell'Empoli, sta per acquistare (un miliardo e mezzo) [redacted] trequartista israeliano del Maccabi Jsaak **Zohar**, 23 anni, preleverà [redacted] Verona il portiere **Gregori** per sostituire **Bucci**, che rientrerà a Parma per fine prestito. E per concludere, una notizia su **Vicini**: l'ex ct è destinato alla A. In caso di promozione [redacted] Lecce, prenderà il posto di **Bolchi**, che si è già impegnato con il Cesena.

Nino Sormani

Scifo (a sinistra) [redacted] vicinissimo al Parma che [redacted] a Crippa (d.)

MILAN

Lo stage azzurro coincide con una tournée

E' sempre guerra [redacted] e Galliani

MILANO. E' ancora guerra tra il Milan [redacted] Sacchi. Motivo: la decisione improvvisa del ct di radunare gli azzurri dall'8 all'11 giugno per uno stage. Proprio per quel periodo (7-17 giugno) il [redacted]lan aveva organizzato una tournée (ben retribuita) in Estremo Oriente [redacted] Australia. «C'è il rischio che salti [redacted] con gravi danni economici - dice l'amministratore delegato, Galliani - non possiamo presentarci senza Baresi e gli altri azzurri la cui presenza [redacted] prevista dai contratti. Non [redacted] giusto che la Federcalcio cambi le carte in tavola dopo aver presentato il calendario dei raduni fissati da Sacchi. Mancheranno già i tre olandesi, che dovranno essere messi [redacted] disposizione del ct Advocaat, e [redacted] speriamo che la Figc ci aiuti».

A proposito di olandesi: Galliani spiega che nei prossimi giorni riprenderà [redacted] per rinnovare i contratti annuali di Gullit e Rijkaard. «Ma mentre con il centrocampista l'accordo [redacted] quasi completo, per Gullit c'è da trovare l'intesa sulla cifra». E non sarà facile visto che pretende 4 miliardi e mezzo mentre [redacted] Milan ne offre due di meno.

Intanto il Milan ha perso Savi[redacted] per 10 giorni: il colpo al collo del piede sinistro rimediato in allenamento gli ha provocato [redacted] tarsialgia traumatica molto dolorosa costringendolo a muoversi [redacted] le stampelle.

Stanno invece tutti bene gli interisti che si preparano [redacted] tranquillità più assoluta alla [redacted]da con [redacted] Lazio e che giovedì alle [redacted] ad [redacted] sosterranno un collaudo. «Quella [redacted] domenica è una gara da vincere a tutti i costi - dice Bagnoli - per vendicare la sconfitta dell'andata e continuare la serie positiva».

Unica nota negativa l'impossibilità di recuperare Ferri e Bianchi, ancora bloccati da gravi guai muscolari.

Frattanto, i nerazzurri sono pronti [redacted] mettersi a disposizione [redacted] Sacchi al termine del campionato: l'Inter disputerà solo alcu[redacted] amichevoli intorno [redacted] Milano prima delle vacanze che dure[redacted] fino al 13 luglio (il Milan si ritroverà invece la [redacted] successiva). (n. sor.)

CALCIO **FLASH**

Lazio [redacted] in Giappone

TOKYO. Lazio sconfitta (2-1) in amichevole dal Nagoya Grampus Eight, squadra giapponese nella quale gioca Lineker. L'ex nazionale inglese ha segnato [redacted] 74' la seconda rete dopo che [redacted] 46' Tetsuya Asano aveva firmato l'1-0. Di Riedle (86') il gol laziale.

E' morta la madre [redacted] Asprilla

CALI'. La madre di Asprilla, Marcelina Hinestroza, è morta per pancreatite emorragica. Per starle vicino, tre settimane fa l'attaccante del Parma era tornato in Colombia e, durante [redacted] sua permanenza, [redacted] ferito a [redacted] gamba.

Scudetto al Manchester United

LONDRA. Grazie alla sconfitta interna dell'Aston Villa (1-0 con l'Oldham), il Manchester U. si [redacted] laureato campione a due giornate dal termine. Non vinceva lo «scudetto» dal 1967.

Brasile: Gerson Silva ha l'Aids

PORTO ALEGRE. Dopo essere stato sottoposto a una se[redacted] clinici, Gerson Silva, attualmente [redacted] forza all'Internacional di Porto Alegre, ha scoperto [redacted] essere sieropositivo.

12.890.000

INNOCENTI ELBA
14.390.000 ELBA 1500 3 PORTE
- 1.500.000
12.890.000 CHIAVI IN MANO

*OFFERTA ESCLUSIVA PER VERSIONE 3 PORTE
VALIDITA' FINO AL 5 MAGGIO

Presso [redacted] Concessionarie
AUTOTURATI TORINO C.SO TURATI 63 TEL. 319.39.93
C.SO GROSSETO [redacted] TEL. 218.769
[redacted] TORINO
VIA [redacted] TEL. 382.00.00
PAPURELLO MICHELE SETTIMO TORINESE
VIA TRENTO 4 TEL. 800.01.49
VISUAL

B

Reggiana sempre più irraggiungibile in vetta mentre i lombardi rafforzano il secondo posto

Alla Cremonese il derby-promozione

Piacenza ko dopo nove turni; tafferugli a fine gara

CREMONA. Vince con pieno merito il derby del Po questa Cremonese sette bellezze e punta decisa alla serie A. Sale ora a tre punti il distacco dal Piacenza, che s'era presentato allo «Zini» forte di nove risultati utili consecutivi, una squadra decisa, insomma, [redacted] entrare nel quartetto destinato alla massima divisione. Piacenza col quale, è bene ricordarlo, era [redacted] conto in sospeso dalla partita dell'andata, vinta [redacted] po' rocambolescamente dagli emiliani per 3-2.

Vince e convince la squadra grigiorossa, [redacted] in campo senza Gualco e Dezotti, ma decisissa [redacted] far sua l'intera posta, a conclusione di [redacted] partita dalle [redacted] alterne, nella quale però, [redacted] doveroso dirlo subito, il Piacenza [redacted] d[redacted] buona prova di sé, soprattutto [redacted] centrocampo. In fase conclusiva però gli emiliani non [redacted] riusciti a trovare [redacted] vincente per far saltare la munitissima difesa grigiorossa impostata intorno a un Colonnese superlativo e in grado di annullare De Vitis, su un portiere attento, su un egregio Verdelli e su un più che positivo Castagna.

Al bel gioco del Piacenza ha replicato [redacted] pericolose incursioni la Cremonese che ha fallito il raddoppio di poco almeno tre volte nel corso del primo tempo. La Cremonese ha reclamato poi, all'inizio della ripresa, per [redacted] calcio di rigore [redacted] dall'arbitro per atterramento di Giandebiaggi in area da parte di Carannante. Sempre emozioni anche nella ripresa [redacted] una grossa occasione per parte. Le ammonizioni a ripetizione [redacted] due giocatori del Piacenza; dal [redacted]' al 77' la svolta decisiva della partita con l'espulsione di Suppa (uno dei migliori del Piacenza) per somma di ammonizioni; il raddoppio della Cremonese grazie a Maspero, uno dei suoi uomini più validi. Infine, in tempo di recupero, al 92' su calcio [redacted] punizione dalla lunetta Maspero ha mandato [redacted] palla a stamparsi sulla traversa della porta difesa da Taibi. Recriminerà probabilmente il Piacenza per il pesante passivo di due reti e per qualche decisione arbitrale (le ammonizioni di Chiti, Moretti e Brioschi, [redacted] soprattutto l'espulsione di Suppa per somma di ammonizioni, tenuto conto che la seconda delle due ammonizioni gli è stata inflitta [redacted] aver intercettato il pallone con le mani volontariamente).

Ma - pur riconoscendo alla squadra emiliana i meriti che le competono: l'aver mostrato un gioco di buona qualità tecnica ed essersi impegnata [redacted] spasimo per risalire lo svantaggio di una rete subita a freddo - riteniamo essere fuori di [redacted] che la vittoria [redacted] andata alla squadra che più l'ha meritata, alla Cremonese, [redacted] cioè, che oltre alle due reti e alla traversa ha [redacted] diritto di lamentarsi per il rigore che non le [redacted] e ha avuto a disposizione nel corso della partita almeno cinque palle gol.

Gli episodi decisivi della partita. Dopo 2', [redacted] calcio d'angolo battuto da Giandebiaggi, al centro dell'area il terzino cremonese Castagna può agevolmente colpire la palla di testa e spedirla in rete, con la difesa del Piacenza immobile e frastornata. Al 18' bella combinazione Maspero-Florjancic e tiro di quest'ultimo che Taibi neutralizza senza difficoltà. Due favorevoli occasioni per gli ospiti al 25' e al 26' con deviazione di Turci su tiro di De Vitis la prima e staffilata [redacted] poco sopra la traversa di Piovani la seconda. Al 37' [redacted] al 41' però va vicina al raddoppio la Cremonese con Tentoni e Florjancic. Subito all'inizio della ripresa Carannante atterra irregolarmente in area Giandebiaggi senza che l'arbitro intervenga. Al 56' Tentoni e [redacted] 60' Suppa chiamano i portieri avversari a parate non facili. Al 77' il definitivo 2-0 della Cremonese propiziato da un bel passaggio [redacted] in area di Giandebiaggi, che consente a Maspero [redacted] trafiggere Taibi.

Scontri fra le tifoserie hanno turbato [redacted] derby. Alcuni spettatori hanno dovuto ricorrere al centro medico per le contusioni riportate in seguito [redacted] lancio [redacted] monetine. A fine gara un centinaio di tifosi grigiorossi hanno tentato di aggredire un gruppo di sostenitori piacentini. E' intervenuta la polizia. Dodici i giovani fermati: [redacted] potranno frequentare lo stadio per alcune settimane.

Giorgio Michieli

A REGGIO EMILIA

Doppietta di Scienza, la Ternana ko

REGGIO EMILIA. Una partita non bella, quella tra la prima della classe, la Reggiana, ed una Ter[redacted] ormai da tempo condannata alla retrocessione: finisce 2-1 per i locali, che con questa vittoria iniziano i festeggiamenti p[redacted]. La cronaca si apre con una puntata della stessa Ter[redacted] dopo soli 13 secondi: il tiro diagonale [redacted] Fiori, ma Bucci devia prontamente in angolo. Al 18' la Reggiana reclama un rigore per un mani in area di Della Pietra, apparso volontario ai più.

Poi [redacted] sempre i granata a farsi pericolosi, non riuscendo comunque a trovare la via [redacted] g[redacted] con Parlato al 21' e Morello al 23'. Al 33' Morello se [redacted] veloce sulla sinistra, taglia il campo con un traversone, ma il bel tiro di Sacchetti colpisce l'incrocio dei pali; al 36' Parlato impegna Rosin che mette in angolo e pochi istanti dopo Francesconi tira fuori da buona posizione. Al 42' passa la Reggiana: c'è un'azione prolungata al limite dell'area ternana, poi [redacted] palla arriva a Scienza: da poco fuori l'area piccola effettua [redacted] rasoterra che sorprende Rosin. Al 47' Rosin esce su Sacchetti lanciato in profondità [redacted] Picasso, mentre al 60' c'è il pareggio ternano: Fiori scatta su un lancio lungo, la difesa granata pasticcia tentando il fuorigioco e Fiori fa [redacted] l'incolpevole Bucci.

Al 70' [redacted] una traversa colpita da Scienza su forte tiro centrale. Al 79' bella azione in velocità Accardi-Scienza con quest'ultimo nuovamente in gol (2-1). All'83' recriminano gli ospiti: Fiori crossa dalla destra e Cinello infila un gol di testa, ma l'arbitro annulla sulla segnalazione del guardalinee che aveva ritenuto la palla già sul fondo prima del cross.

Bruno Cancellieri

I TABELLINI DELLA SERIE B

Ascoli-Lucchese 1-1
Ascoli: Lorieri; Fusco, Pergolizzi (50' D'Ainzara); Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Pierleoni (80' Cavaliere), Troglio, Bierhoff, Zaini, Carbone.
Lucchese: Mancini; Baldini, Ansaldi; Monaco, Delli Carri, Baraldi; Di Stefano, Giusti, Paci (18' Russo), Di Francesco, Rastelli.
Arbitro: Rosica.
Reti: 12' Pascucci (A, autorete), 84' Bierhoff (A).

Cesena-Bari 1-0
Cesena: Fontana; Marin, Pepi; Leoni, Barcella, Jozic; Gautieri, Piangerelli, Lerda, Lantignotti, Hubner (79' Destro).
Bari: Tagliatatela; Montanari, Brambati; Terracenere (74' Tovalieri), Loseto (66' Rizzardi), Jarni; Alessio, Laureri, Protti, Barone, Joao Paulo.
Arbitro: Boriello. **Rete:** 45' Hubner.

Cremonese-Piacenza [redacted]
Cremonese: Turci; Castagna, Pedroni; Cristiani, Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi, Nicolini, Tentoni (77' Bruzzano), Maspero, Florjancic (83' Lombardini).
Piacenza: Taibi; Chiti (54' Brioschi), Carannante; Suppa, Maccoppi, Lucci; Turrini (38' Simonini), Papais, De Vitis, Moretti, Piovani.
[redacted]: Ceccarini.
Reti: 2' Castagna, 76' Maspero. **Espulso:** 75' Suppa (P).

Fidelis Andria-Spal 1-0
F. [redacted]: Torresin; Luceri, Del Vecchio; Quaranta, Ripa, Monari; Petrachi (40' Cangini), Cappellacci, Insanguine, Nardini, Coppola (46' Terrevoli).
Spal: Battara; Lancini, Paramatti; Bonetti, Servidei, Vanoli; Ciocci (59' Soda), Brescia, Madonna, Salvatori, Nappi.
Arbitro: Arena. **Rete:** 75' Nardini.

[redacted] 1-1
Monza: Rollandi; Marra, Manighetti; Cotroneo, Finetti, Soldà; Romano, Saini, Artistico, Robbiati, Brambilla.
Lecce: Gatta; Flamigni, Grossi; Olive (70' Ferri), Biondo, Benedetti; Altobelli (76' Baldieri), Melchiori, Rizzolo, Notaristefano, Scarchilli.
[redacted]i: 73' Robbiati (M), 83' Rizzolo (L).

Padova-Venezia 1-0
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Modica (46' Siviero), Rosa, Franceschetti; Di Livio (76' Ruffini), Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone.
[redacted]a: Bianchet; Filippini, Poggi; Lizzani, Romano, Mariani (38' Rossi); Parise (70' Delvecchio), Fogli, Bonaldi, Mazzuccato, Campilongo.
Arbitro: Cinciripini. **Rete:** 60' Di Livio. **Espulso:** 44' Cuicchi (P).

Pisa-Cosenza 0-1
[redacted] Berti; Dondo, Fasce; Bosco, Susic, Fiorentini; Rotella, Cristallini (79' Fimognari), Scarafoni, Rocco, Polidori (79' Vitiello).
Cosenza: Zunico; Balleri, Compagno; Monza, Napolitano, Bia; Signorelli, De Rosa, Fabris (72' Negri), Marulla (84' Lo Sacco), Statuto.
Arbitro: Cesari. **Rete:** 57' Marulla (rigore).

Reggia[redacted]Ternana 2-1
Reggiana: Bucci; Parlato, Zanutta; Giuseppe Accardi, Sgarbossa, Francesconi; Sacchetti (65' Zannoni), Scienza, Pacione (88' Dominissini), Picasso, Morello.
Ternana: Rosin; Della Pietra, Guglielmo Accardi; Gazzani, Bertoni, Picconi; Ghezzi, Carillo (88' Biondelli), Cinello, D'Ermilio, Fiori (83' Cavezzi).
Arbitro: Franceschini. **Reti:** 42' Scienza (R), 60' Fiori (T), 34' Scienza (R).

Taranto-Bologna 3-2
Taranto: Simoni; Piccinno (32' Castagna), Prete; Zaffaroni, Amodio, Enzo; Nitti (58' Bertuccelli), Camolese, Lorenzo, Muro, Soncin.
Bologna: Pilato; Tarozzi, Baroni; Evangelisti, Bottili, Porro; List, Anaclerio, Pessotto (76' Barbieri), Casale, Troscé (46' Turkylmaz).
Arbitro: Chiesa. **Reti:** 9' Baroni (B), 36' Soncin (T), 74' Muro (T), 81' Barbieri (B), 91' Prete (T). **Espulso:** 86' Tarozzi (B).

Verona-Modena 0-1
Verona: Gregori; Polonia, Bianchi (79' Pagani); Icardi, Pin, Rossi; D. Pellegrini, Piubelli (71' Fanna), Lunini, Prytz, Piovanelli.
Modena: Meani; Montalbano, Vignoli; Baresi, Moz, Cirelli; Cucciari, Consonni, Provitali, M. Pellegrini, Gonano (46' Paolino).
Arbitro: Cardona.
Reti: 84' M. Pellegrini (rigore).

A[redacted] ASCOLI

Un autogol illude la Lucchese per 84'

Pascucci sbaglia Rimedia Bierhoff

ASCOLI. L'Ascoli non se l'aspettava proprio uno scherzo simile da p[redacted] della Lucchese: per poco l'undici toscano non strappa una vittoria al Del Du[redacted] che avrebbe inguaiato i bianconeri marchigiani. Ma a 6' dalla fine il tedesco Bierhoff è riuscito a spuntarla sull'ennesimo cross e a depositare in rete il gol del pareggio (16° centro stagionale, raggiunto De Vitis in testa al[redacted] classifica cannonieri).

La Lucchese di Scoglio si è presentata col [redacted]o 4-4-2 che ha messo parecchio in difficoltà la truppa di Cacciatori incapace [redacted] realizzare trame offensive sfruttando [redacted] corsie laterali. Al 12' l'episodio che ha condizionato la partita. L'arbitro sorvola [redacted] un brutto fallo di Fusco su Rastelli (a fine azione il difensore ascolano verrà [redacted] monito) per la [redacted] del [redacted] taggio. La palla proviene a Di Stefano che batte a [redacted] limite dell'area, Lorieri respinge in tuffo proprio sull'accorrente Pascucci che realizza così [redacted] più classico degli autogol.

Al 17' Paci [redacted] costretto ad abbandonare per un guaio muscolare [redacted] posto Scoglio getta nella mischia Russo che va [redacted] prendere la posizione di tornante con conseguente spostamento di Di Stefano in prima linea. Nel finale di tempo, nonostante il campo reso viscido dalla pioggia caduta durante tutto l'incontro, l'Ascoli ha tentato di stringere d'assedio la Lucchese, ma i suoi tentativi (colpi di testa di Pascucci al 27' e di Bierhoff al 33' e al 38') si sono rivelati inefficaci.

Nella ripresa subito dentro D'Ainzara, un altro attaccante, al posto di Pergolizzi. La Lucchese si chiude a riccio. All'84' Bierhoff approfitta di un'indecisa uscita di Mancini per deviare in rete il cross dell'ottimo Zaini. In definitiva [redacted] punto utile alla Lucchese che conti[redacted] la [redacted] la salvezza, tutto sommato un punto guadagnato anche per l'Ascoli, atteso [redacted] due trasferte probabilmente determinanti per la promozione: Lecce e Cosenza.

Andrea Ferretti

A TARANTO

In zona Cesarini il terzino segna il gol-vittoria del Taranto

Prete beffa il Bologna

I pugliesi trascinano [redacted] rossoblù in C

TARANTO. Con un gol segnato al 91' il Taranto torna alla vittoria dopo 14 giornate e mette nei guai [redacted] Bologna, che scivola così in terz'ultima posizione [redacted] si fa scavalcare dall'Andria, vittoriosa contro l[redacted] Spal. E' finita 3-2 una partita tecnica[redacted] eccelsa; [redacted] divertente (quattro traverse, una colpita dal Bologna, [redacted] dal Taranto). Ha deciso il terzino Prete: approfittando di un errore del difensore bolognese Baroni da pochi passi ha toccato la pal[redacted] superando il portiere.

Eppure il Bologna, che ha concluso la gara in dieci uomini per l'espulsione di Tarozzi, aveva cominciato benissimo andando in vantaggio al 9'. La [redacted]. Su calcio di punizione in area concesso dall'arbitro Chiesa per un'infrazione del portiere tarantino Simoni (tocca la palla [redacted] mano su un passaggio all'indietro di Soncini), Baroni calcia rasoterra infilando la palla nell'angolo sinistro. Al [redacted]' i bolognesi sfiorano il raddoppio: un tiro da 25 metri [redacted] centrocampista Pessotto viene deviato da Simoni e rimbalza sulla traversa. Ma 2' dopo è il Taranto ad andare a rete. Enzo crossa dalla sinistra, Lorenzo tocca di testa per Soncin, [redacted] cui tiro centra l'angolo.

I bolognesi provano a reagire con i loro modesti mezzi e al 37' il mediano Porro raccoglie in area una palla, calciandola [redacted] volo. Simoni si salva in angolo. Ma ancora il Taranto, sul finire del primo tempo, ha un paio di occasioni per andare in vantaggio. Al 40' Soncin tira dal limite dell'area e il portiere para e al 45' riprova: palla alta.

Il secondo tempo riporta i tarantini vicinissimi al gol. Al 48' con una sventola da 25 metri la mezz'ala Camolese centra [redacted] porta. Il portiere riesce a deviarla. Passano 5'. Sinistro di Lorenzo dal limite dell'area e il portiere respinge di pugno.

Al 64', su passaggio di Soncin, Bertuccelli tira al volo di destro. La palla colpisce la traversa, Prete riesce a riprenderla e a calciare, ma il portiere respinge. Dopo 1' il bolognese Turkylmaz s'invola sulla sinistra, entra in area e tira. Simone [redacted] salva in corner. [redacted] Taranto passa in vantaggio al 74' con un calcio di punizione di Muro. [redacted] centrocampista tocca di destro e aggira la barriera. La palla è irraggiungibile per Pilato.

Dopo un'altra occasione fallita dal Taranto, il Bologna pareggia all'81'. La difesa pugliese pasticcia su angolo di Casale: Lorenzo salta, ma non riesce a colpire, lo stopper Amodio si fa rimbalzare la palla davanti senza toccarla e Barbieri, attaccante della formazione Prima[redacted] entrato da 5', segna. Ci riprova 3' dopo, ma il suo tiro, ancora di destro, sfiora il palo.

All'86' l'arbitro espelle il bolognese Tarozzi per l'atterramento, al limite dell'area, [redacted] Bertuccelli. Sul calcio di punizione Muro colpisce [redacted] traversa. Sembra finita, ma al 91' risolve tutto Prete. Il suo gol non salverà il Taranto, ormai con un piede in C, ma affonda il Bologna, il cui allenatore Cerantola preferisce [redacted] commentare.

Tonio Attino

[redacted]

Nerazzurri in disarmo

Marulla (rigore) tiene il Cosenza in corsa per la A

PISA. Colpaccio del Cosenza [redacted] Pisa: con una rete [redacted] a segno su calcio di rigore al 12' della ripresa da Marulla la squadra allenata da Silipo resta in piena corsa per la serie A.

I cosentini hanno affrontato questo difficile incontro, decisivo per [redacted] perdere le speranze di promozione, [redacted] larghissi[redacted] seguito di pubblico: il risultato ha dato ragione alla fiducia dell'ambiente. Il Pisa che ormai non ha più niente da chiedere al campionato ha condotto una gara senza mordente e gli ospiti dopo vari tentativi sono infine pervenuti al successo con la re[redacted] a segno su calcio [redacted] rigore trasformato da Marulla.

Nella storia degli incontri di calcio fra le due società il Co[redacted] non soltanto non [redacted] mai vinto a Pisa, ma neppure mai aveva segnato una rete. Nella vita c'è sempre [redacted] prima volta, meglio se quest'occasione può valere la [redacted] A. (r. c.)

A PADOVA

Patavini per un tempo in 10, decide Di Livio

Venezia, derby amaro Non basta l'uomo in più

PADOVA. Il Padova insiste. La corsa alla promozione continua. I veneti hanno aggiunto 2 punti preziosissimi alla loro classifica imponendosi nel derby col Venezia, nonostante un rigore fallito. I patavini si sono ritrovati a giocare per oltre [redacted] tempo in inferiorità numerica causa l'espulsione di Cuicchi [redacted] 44'.

La prima [redacted] arrivata al 23': pallonetto di Bonaldi, aiutato dal rimpallo di Rosa, con l'estremo difensore Bonaiuti che [redacted] il pallone sulla traversa, sul rimbalzo si è avventato lo stesso Bonaldi che ha [redacted]to contro il palo.

Da parte loro i lagunari hanno controllato bene [redacted] centrocampo mentre Campilongo e Bonaldi, ben supportati da Romano, hanno tenuto in costante apprensione [redacted] retroguardia locale, apparsa in evidente difficoltà.

Nella ripresa il Padova, nono[redacted] l'inferiorità numerica, [redacted] sembrato [redacted] nuovi stimoli. Al 15', in seguito a un episodio molto dubbio e senz'altro curioso, ha [redacted] il gol-partita. Su un calcio d'angolo, infatti, Rosa [redacted] stato anticipato da Bianchet. L'azione sembrava ormai [redacted]clusa ma, mentre [redacted] difensore patavino si stava allontanando, il portiere lagunare gli [redacted] inferto una manata in testa: punizione [redacted] due in area da cui [redacted] scaturita la rete decisiva del biancoscudato Di Livio.

A conclusione della partita, nei pressi dello stadio si [redacted] verificati tafferugli tra tifosi del Venezia e polizia. Tra i veneziani otto persone sono rimaste lie[redacted] contuse (sono [redacted] giudicate guaribili tra i due e i cinque giorni), [redacted] una decina di automobili parcheggiate nella zona sono state danneggiate. I tifosi sono quindi stati riaccompagnati [redacted] senza ulteriori incidenti. Da segnalare anche [redacted] la [redacted] forze dell'ordine e tifosi padovani.

UN PICCOLO ANTICIPO PER UNA GRANDE AUTO.

ELBA INNOCENTI L.4.390.000 SUBITO. L.10.000.000 POI A TASSO ZERO.

ELBA 3p 1500 ie	LIRE 14.390.000	LIRE 4.390.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,5% 12,43%
ELBA 3p 1500 ie	LIRE 15.562.000	LIRE 5.562.000	LIRE 10.000.000	LIRE 833.334	0% 4,72%	LIRE 323.110	9,5% 12,43%

Elba Innocenti: grande nella sostanza, sorprendente nel [redacted] e subito vostra con [redacted] vantag[redacted] finanziamento SAVA. Ad esempio, per Elba 3 porte 1500 i.e., è sufficiente un anticipo di L. 4.390.000 e potrete pagare i rimanenti 10 milioni in 12 rate a interesse zero. Informatevi [redacted] le Concessionarie Innocenti: [redacted] un'offerta [redacted] fino al 31 maggio [redacted] su tutte le vetture disponibili [redacted] Rete per pronta consegna e [redacted] è cumulabile con altre iniziative in corso. MOLTO DI PIU', NIENTE [redacted] MENO.

INNOCENTI

La preziosa vittoria al Moccagatta contro la Vis Pesaro (3-0) serve ad allontanare la paura

L'Alessandria sale sul treno-salvezza

Reti di Serioli (due) e Banchelli

L'ex fiorentino Banchelli ha segnato un gol che lo porta a ridosso dei capocannonieri del girone A

ALESSANDRIA. Un secco 3-0, con brivido finale, tra Alessandria e Vis Pesaro. Un risultato che rispecchia l'andamento della partita, con i grigi proiettati in attacco alla ricerca d'un cospicuo e rotondo bottino e i biancorossi asserragliati in difesa, decisi a non uscire con le ossa rotte. E i marchigiani hanno fatto di tutto per evitare il terzo gol che li penalizzerebbe in caso di classifica avulsa.

Il brivido finale è proprio in questo senso. A tempo ormai scaduto, l'arbitro fischia a favore dei biancorossi un calcio di rigore. Dal dischetto, Di Curzio calcia angolato ma debole e un gran tuffo Battistini intercetta la palla e fa deviare di quel tanto che basta per evitare il gol della bandiera degli ospiti. Una parata che manda in visibilio il pubblico. Al fischio conclusivo esplode la curva Nord. Centinaia di tifosi scavalcano la protezione e invadono il campo a caccia di una maglia.

Nell'ultima gara stagionale al «Moccagatta» i grigi si scrollano così di dosso lo spauracchio della retrocessione. «Un bel passo avanti - spiega Mazzola - anche perché siamo tre punti sopra il Siena, terz'ultima. Affronteremo con meno patemi le gare che ci restano, tutte purtroppo in trasferta».

Il gioco dei grigi ancora una volta nasce dalla fluidità a centrocampo. Le percussioni nel primo tempo di Zanuttig mettono in più d'una occasione in difficoltà la retroguardia avversaria. Di analogo per Sabato che gioca una delle migliori partite della stagione. E sono proprio i due centrocampisti a propiziare la prima rete al 21'. Il capitano lancia Zanuttig. Il mediano dribbla un avversario, entra in area e serve Serioli che non fallisce.

La reazione degli ospiti è sterile. Al 26' Zagati di testa colpisce debole e Battistini annulla. Ancora, al 40' un tiro di Gasperini finisce a lato. Nel primo tempo l'unica vera azione degna di nota dei marchigiani è antecedente al gol. Al 18' Amoruso, su punizione, batte l'angolo basso, ma è pronto «Batman» Battistini.

Nella ripresa la musica non cambia. Passano 4 minuti ed arriva il gol del raddoppio. Sabato s'invola verso l'area e tocca per Banchelli che approfitta d'una incertezza di Anastasi per battere in diagonale l'incolpevole Riccetelli. Al 53' Gallo per Avallone che dal limite colpisce male e la palla finisce alta. Due minuti dopo i grigi hanno l'opportunità di andare ancora a segno: Zanuttig su calcio piazzato mette in mezzo, Serioli svetta, ma la sfera impatta sulla traversa, raccoglie Banchelli che con una mezza rovesciata manda fuori d'un soffio. Al 60' un fallo in area di Gallo viene trasformato dal direttore di gara in punizione dal limite. Al 74' traversone teso di Gasperini, testa di Zagati, Battistini blocca in due tempi.

Forcing finale dei grigi alla ricerca del prezioso terzo gol. A tre minuti dalla conclusione Banchelli viene giù in area da Anastasi. Serioli non fallisce dagli undici metri e si fa perdonare i due errori consecutivi dal dischetto di Carrarese e Chievo. Era dal match con Massese (27 dicembre) che al centravanti non riusciva una doppietta. Intanto, nella classifica marcatori Banchelli si porta ad un solo gol dai leader Cappellini e Murgita.

Piero Abrate

Alessandria: Battistini; Bertotto (40' Banchelli, 79' Didonè), Bonadei; Zanuttig, Sironi, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Gallo, Avallone.
Vis Pesaro: Riccetelli; Paolone, Scarponi; Sala, Amoruso (28' Anastasi), Romani; Pellegrino (65' Colauttig), Di Curzio, Zagati, Gasperini, Martini.
Arbitro: Pisacreta.
Reti: 21' Serioli, 49' Banchelli, 87' Serioli (rigore).

MASSESE NON PASSA CON LO SPEZIA: 0-0

MASSA. La Massese non è riuscita ad avere ragione di uno Spezia barricadero e si è dovuta accontentare di un pareggio (0-0) che servirà magari a «muovere la classifica» ma non a migliorarla sensibilmente. Per lo Spezia si è trattato invece di un punto d'oro e di una rivincita, visto che nell'incontro di andata i liguri si arresero per 2-0 in casa propria.

Il forcing della Massese è stato continuo, tambureggiante. Già nel primo tempo erano viste belle giocate ma i toscani non erano sembrati pungenti come altre volte. Nella ripresa, il ritmo è aumentato e lo Spezia ben raramente è riuscito a presentarsi dalle parti di Cardinale, rimasto quasi disoccupato. Ma gli assalti bianconeri sono stati vani: dapprima ci ha provato Romairone con una secca staffilata dal limite ma Mazzantini si è fatto trovare pronto. Cinque minuti dopo ancora Fabiani ha tirato da venti metri, ma l'estremo difensore ligure (il migliore dei suoi) si è fatto sorprendere. Al 20' Mariani ha dimentato con una bella conclusione alla quale Mazzantini ha risposto da par suo. In compenso, nella svolta finale, la Massese ha usufruito occasioni migliori per segnare ma prima Romairone ha mancato l'aggancio da pochi passi e quindi, in pieno recupero, Murgita ha fallito l'occasione mandando la palla a lambire il palo con una pregevole girata. [d. v.]

L'EMPOLI KO (2-1), IL VICENZA VOLA

VICENZA. Il Vicenza può sognare. Dopo la vittoria di misura conseguita contro l'Empoli, la promozione in serie B è infatti sempre più vicina. A questo punto quattro i punti da gestire nelle prossime quattro partite e il compito, almeno apparentemente, sembra abbastanza agevole.

Di certo quello disputato ieri allo stadio Menti potrebbe davvero essere stata la partita dell'anno. La squadra toscana, distaccata di due lunghezze, la possibilità di agguanciare i rivali mentre i veneti aspiravano a liquidare gli avversari e quindi a mettere una seria ipoteca sul salto di categoria. E il risultato, al termine di una partita spigolosa (tre espulsi) e non certo priva di emozioni e contestazioni, ha premiato i padroni di casa che, grazie anche all'apporto del pubblico, hanno cercato con puntiglio la vittoria riuscendo a passare in vantaggio al 27' grazie a un penalty di Lopez, calciato due volte.

La reazione dell'Empoli è stata scialba e la formazione biancorossa ha raddoppiato al 70' con D'Ignazio, autore di uno splendido pallonetto dopo un'azione personale.

L'orgoglio toscani ha «partorito» soltanto un gol, firmato da Perrotti all'86' quand'era troppo tardi per tentare la rimonta e stroncare il sogno avversario. [a. m.]

CALCIO FLASH

Acireale strappa il pari alla capolista Palermo

PALERMO. L'Acireale ha lasciato imbattuto La Favorita (20 mila spettatori sotto una fitta pioggia), ma dal secondo è passato al terzo posto nel girone B, essendo stato scavalcato dal Perugia. Il Palermo mantiene saldamente la leadership a quota 42 e vola via la B. L'1-1 serve più al granata dell'Acireale che al rosanero, che però, considerato il largo vantaggio sulla terza, hanno ben poco da temere. Il risultato è sostanzialmente giusto, ma il Palermo può recriminare per un rigore non assegnato nel primo tempo, quando Cecconi è stato platealmente atterrato in da Nuccio, palermitano purosangue alla corte dell'Acireale. poi che al 90' Incarbona ha fallito il 2-1 da due metri, mandando poco sulla traversa. Belle le reti: il palermitano Cecconi, al 57', realizza la prima testa in tuffo, e Di Dio, subentrato poco prima all'ex Cancelli, al 59' indovina l'angolo sinistro.

Avellino Un agente all'ospedale

AVELLINO. Incidenti avvenuti durante dopo il derby campano di C1 tra Avellino e Salernitana (1-0). Poco dopo la mezz'ora di gioco, gli irpini in vantaggio con rete realizzata da Frosta al 27', alcuni tifosi hanno tentato di sfondare la rete di recinzione per entrare in campo. Gli scontri si sono rinnovati anche in campo, quando l'arbitro Ciambotti ha fischiato la fine della partita. Il portiere di riserva della Salernitana, Efficie, ha tentato di aggredire l'allenatore dell'Avellino, Lombardi. Gruppi tifosi ospiti hanno fatto scoppiare grosso petardo nello stadio, vicino ad un gruppo di carabinieri. La polizia è riuscita a farli allontanare, scortandoli sino all'ingresso della superstrada per Salerno. Negli incidenti un poliziotto è rimasto ferito ed è portato all'ospedale. Tre persone sono state fermate, essendo state trovate in possesso di bombe-carta. Nei pressi di Montoro, quattro pullman a bordo tifosi della Salernitana, sono stati colpiti una sassaiola da parte di teppisti appostatisi su un cavalcavia.

C2

La marcia dei nerostellati si è interrotta Mantova: 1-0

Il Casale ko dopo 3 mesi

Rigore non concesso ai piemontesi

MANTOVA. Grazie alla sfitta del Lecco a Tempio e con l'1-0 ottenuto sul lanciato Casale, il vantaggio del Mantova sulle seconde classificate, a sei giornate dal termine è ormai di cinque punti, per cui si può affermare che la promozione in C1 è già cosa fatta per la squadra di Tomeazzi.

Quella dei virgiliani è stata comunque vittoria sofferta. Infatti s'è voluta una prodezza del giovane attaccante Benfari, al suo ottavo stagionale, per sbloccare il risultato contro un Casale che ha giocato con ordine e con notevole tranquillità, forte di una classifica medio-alta.

Tra i biancorossi l'assenza di un centrocampista come Gori si è fatta notevolmente sentire. Ma nonostante questa carenza, il Mantova ha meritato il successo, avendo cercato con ostinazione il gol e per essersi difeso, dopo il vantaggio, con altrettanta determinazione.

Dopo un altalenante susseguirsi di azioni da ambo le parti, la rete decisiva è giunta al 67'. Nervo, dalla sinistra, ha messo in mezzo per Benetti che, di testa, ha servito Benfari: fulmineo tocco e niente da fare per il bravo Ciolli, nonostante un disperato tentativo da parte di Paolini.

Gianni Bui, allenatore Casale

Un episodio che ha fatto discutere si è poi avuto al 50', quando Califano, sfuggito a Perini, è stato fallosamente trattenuto nell'area piccola da Boschin. L'arbitro ha deciso comunque per l'involontarietà del fallo, nonostante le accese proteste giocatori nerostellati che volevano naturalmente il rigore.

I migliori degli ospiti sono stati Luxoro, Visca, Col. Nel Mantova Perini, Martini e Aguzzoli.

Il Casale Gianni Bui era imbattuto da nove giornate, avendo perso l'ultima volta a Lecco il 7 febbraio scorso.

Paolo

Mantova: Boschin; Marsan, Perini; Bernazzani (61' Benetti), Farneti, Martini; Nervo, Pregnolato, Benfari, Aguzzoli, Cozzella (77' Forte).
Casale: Ciolli; Paolini, Luxoro; Butti, Cordone, Malgeri; Salemme (83' Picco), Visca, Califano, Col, Weffort (57' Franzini).
Arbitro: Giove.
Rete: 67' Benfari.

Anche contro l'Olbia gli azzurri non vanno oltre il pari: 1-1

Il Novara spreca ancora

A bersaglio il sardo Laghi e Balesini

NOVARA. Contro un Olbia bene organizzato in difesa e a centrocampo, il Novara non è riuscito ad andare oltre il pareggio: 1-1. Alla fine, anche se hanno recuperato un punto al Lecco, sconfitto a Tempio e raggiunto dal Fiorenzuola al secondo posto, gli azzurri non possono che recriminare per l'ennesima occasione perduta. Ma la squadra è questa: un gioco organico, scarso mordente, capace rendersi pericolosa solamente sui calci piazzati e, almeno ieri, apparsa abbastanza sul piano fisico. Dopo aver recuperato il gol degli ospiti siglato in apertura di ripresa, i hanno pressato gli isolani nella loro area senza dare però l'impressione di poter passare e vincere partita. finale, poi, Folli ha dovuto lasciare per infortunio e la squadra, che speso molto, si è progressivamente affloscista lasciando spazio a qualche iniziativa degli ospiti, risultati opachi in attacco.

Il pubblico (1200 i paganti) non è parso ben disposto, come in altre occasioni. Si è spazientito di fronte alla palese incapacità di saper cogliere l'ennesima occasione propizia. Il punto ottenuto contribuisce soltanto ad alimentare un'illusione in vista dello scontro diretto in programma domenica a Lecco. Il secondo posto è a due sole lunghezze ma, a contenderselo, sono adesso cinque squadre.

giornata calda, dopo la pioggia della settimana, e il terreno scivoloso hanno certamente condizionato il Novara, costretto ad attaccare. gli ospiti si sono presentati ben disposti in campo con rigide marcature a uomo, chiudendo ogni varco. Contro difensori fisicamente ben messi e validi nel gioco aereo, sarebbe stato indispensabile procedere in agilità scambi rapidi e palla a terra. Gli azzurri invece hanno insistito con prevedibili lanci lunghi, neutralizzati da Truddaiu e compagni. Non hanno saputo sfruttare, i novaresi, neppure otto calci piazzati dal limite. Una sola volta la conclusione di Armanetti, nello specchio della porta, è stata ribattuta dalla barriera. Soltanto Paladin, anche ieri fra i migliori, ha cercato dare un pò d'ordine al gioco in mezzo al campo, sostenuto dal diligente Costa.

In apertura di ripresa (47') il gol a freddo degli ospiti: Giua batte una punizione dalla destra e Laghi, solo, può girare bene di testa a fil di palo. La reazione degli azzurri porta al pareggio (60'), quando Costa Folli sulla sinistra. Il tocco di testa verso il centro mette fuori tempo la difesa sarda e Balesini infila da due passi.

Renato Ambiel

Novara: Bettini; Cusatis; Schillaci (53' Vitalone); Costa, Paladin, Dianda; Balesini, Armanetti, Folli (72' Dall'Orso), Obbedio, Caponi.
Olbia: Cuccunato; Mariani, Fadda; Sottana, Truddaiu, Birarda; Secci (46' Giua), Di Julio, Laghi (65' Trovò), Frattin, Sommella.
Arbitro: Genovese.
Reti: 47' Laghi, 60' Balesini.

Decide Mautone: 1-0

Pure la Centese ci ha beffe dell'Oltrepò

CENTO. Ennesima sconfitta per l'Oltrepò battuto anche Cento, sia pure con il minimo Continua il calvario per la formazione di Zecchini, ultima in classifica. Ha deciso un gol di Mautone 64', nato da un calcio di punizione battuto da Balesi: la difesa lombarda operava un corto rinvio, impossessava della sfera Felice, l'ex di turno, che porgeva a Mautone: tiro violento da non più di 12 metri, che lasciava scampo a Forcati.

I pavesi hanno attaccato per gran parte della gara, fallendo alcune ottime palle gol soprattutto con Lucchetti e Lomi. Tra i migliori nelle file dell'Oltrepò centrocampista Bongiorni terzino Bertazzoli. Nella Centese sono distinti portiere e Mautone. Amareggiato tecnico dell'Oltrepò, Zecchini: «Purtroppo il ritornello è sempre lo stesso: non riusciamo a concretizzare in rete le numerose occasioni che creiamo». [m. b.]

Buona prestazione dei valligiani di Barlassina ad Ospitaletto: 2-2

L'Aosta è raggiunto due volte

Entrambe le formazioni sono ormai tranquille

OSPITALETTO. Altro che remissivo. L'Aosta si dimostra furbo e opportunista come poche altre squadre. Lascia sfogare l'Ospitaletto, che tiene il comando delle operazioni per quasi tutto l'arco dell'incontro, passa due volte in vantaggio, non riesce nel colpaccio. Poco male. La formazione di Lorenzo Barlassina, unitamente a quella bresciana, dopo il 2-2 compie un altro passo sulla strada per la permanenza in C2.

Ed è questo il fatto rilevante una partita che l'Aosta interpreta in maniera superprudente, raramente abusando dell'arma del contropiede. I valligiani attendono l'Ospitaletto, attestato in forze sulla tre quarti, affidando le proprie chances offensive alle prodezze individuali, favorite peraltro dalle ingenuità della retroguardia di casa.

Molto atteso alla prova era Gambino, centravanti dell'Aosta e uno dei moschettieri della supersquadra che, nella stagione '86/'87, conquistò una promozione record in serie C1 sotto la guida di Gigi Maifredi. L'attaccante siciliano fa di tutto per conservare il buon ricordo che hanno di lui in terra bresciana. Detto e fatto. Minuto n. 38: palla al limite dell'area e colombella sinistra che all'incrocio dei pali, tanti ringraziamenti Bonati, mal piazzato, nonché ad Emanuele Filippini e Bertozzi, in ritardo nella chiusura.

La difesa ospite, però, fa di tutto per ricambiare il regalo dei colleghi bresciani, così al 45' Onorini ringrazia e supera Buda per l'1-1.

La ripresa non offre granché fino al 75', quando Alfano subisce un dubbio fallo sulla tre quarti. Sapienza, approfittando di un attimo di disattenzione altrui, batte sveltamente la punizione per lo stesso Alfano, che fa secco Bonati. L'Aosta per tre volte fallisce il ko Belletti, che sbaglia incredibilmente a tu per tu Bonati. All'84' Raineri, con una conclusione che s'insacca sotto la traversa, fa tirare un bel sospiro di sollievo all'Ospitaletto, ormai salvo a centroclassifica.

In definitiva, partita non eccezionale sul piano tecnico, ricca emozioni e colpi scena.

Vincenzo Corbetta

Ospitaletto: Bonati; Rossato, Pecoraro (76' Raineri); E. Filippini, Masia, Bertotti; Olivari, A. Filippini, Carbone, Onorini, Costa (69' Cadei).
Aosta: Buda; Panizza, Berone; De Angelis, Tedoldi, Benzi; Belletti, Gambino, Alfano, Ferretti, Sapienza (78' Mascheroni).
Arbitro: Di Filippo.
Reti: 38' Gambino, 45' Onorini, 75' Alfano, 84' Raineri.

Molte scorrettezze, espulsi Toffoli Coti: 2-1

Pergocrema resta in 9 Il Pavia ne approfitta

PAVIA. In una partita ricca gioco, ma anche di scorrettezze (due gli espulsi tra gli ospiti e con arbitro che è stato troppo permissivo, il Pavia ha ottenuto un meritato (2-1), pur accusando seri infortuni alle sue due punte Schwoch Zuntini, messi ko dai difensori ospiti.

Gli azzurri, scesi campo con l'inedito schieramento a tre punte, passano in vantaggio al 26' con una precisa deviazione al volo di Schwoch, su centro di D'Agostino. Al 39', in contropiede, il Pergocrema pareggia con Salamone che controlla una respinta dalla difesa pavese e insacca dal limite con rasoterra angolato.

Poco prima del riposo il Pavia torna nuovamente in vantaggio su una forte punizione di Ogliari, con una deviazione involontaria di Danesi. E' la rete che decide la partita

Nella ripresa si registra una sagra di errori parte degli attaccanti pavesi che, tre volte con Scalzo e poi con Giannini Uberti, falliscono gol che sembravano già fatti. Dal canto loro i cremaschi, sempre più impelagati nella zona-retrocessione, erano vittima del nervosismo restavano dapprima in dieci e poi in nove per le espulsioni Toffoli al 72' per fallo, e di Coti al 78' per proteste.

Peppino Broglia

Pavia: Limonta; Ogliari, Peretto; Di Marco, Danzè, Zanellato; Scalzo, Baldo, Zuntini (75' Uberti), D'Agostino, Schwoch (46' Giannini).
Pergocrema: Locatelli; Pozzi (23' Danesi), Avanzi; Terzi, Torri, Salamone; Galelli, Gheller, Toffoli, Venturato, Vaccari (70' Coti).
Arbitro: Anselmo.
Reti: 26' Schowch, 39' Salamone, 45' Ogliari.

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 37

PARTITE DEL 2/5/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ascoli	Lucchese	X
2	Cesena	Bari	1
3	Cremonese	Piacenza	1
4	F. Andria	Spal	1
5	Monza	Lecce	X
6	Padova	Venezia	1
7	Pisa	Cosenza	2
8	Reggiana	Ternana	1
9	Taranto	Bologna	1
10	Verona	Modena	2
11	Nola	Casertana	X
12	Potenza	Perugia	2
13	Cecina	Pistoiese	X

CONCORSO 37

Montepremi			L. 19.264.687.472
Ai	31	13	L. 310.720.000
A	1.301	12	L. 7.403.000

PROSSIMA
CONCORSO 38

PARTITE DEL 9/5/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona		
2	Brescia	Atalanta	
3	Cagliari	Udinese	
4	Inter		
5	Juventus	Foggia	
6	Napoli	Genoa	
7	Roma	Torino	
8	Sampdoria	Pescara	
9	Bologna		
10	Lecce	Ascoli	
11	Lucchese	Pisa	
12	Chieti	Casarano	
13	Perugia	Palermo	

Tragico incidente il primo maggio nelle prove delle 250 cc del Gran Premio di Spagna

Un pilota giapponese muore a Jerez

Riparte dai box a 120 orari e travolge un tifoso italiano che resta ferito
Dopo la corsa i piloti nipponici vanno a Siviglia per vegliare la salma

JEREZ. A quattro anni dall'incidente che, nel maggio del 1989, a Hockenheim, costò la vita al venezuelano Ivan Palazzese, un G.P. di motociclismo è tornato ad essere funestato da un incidente mortale. Ma, mentre in quell'occasione l'evento si verificò in pista in una normale fase della gara, l'incidente in conseguenze del quale sabato, a Jerez, è perito il pilota giapponese Nobuyuki Wakai, è stato totalmente anomalo per la sua dinamica e per le incredibili coincidenze che lo hanno determinato.

Il pilota della Suzuki è stato causa della ferita al capo riportate cadendo, nel corso delle prove, nella corsia dei box, dopo aver investito Fabio Ravaioli, un giovane di Forlì, venuto a Jerez per assistere al G.P. di Spagna. Ravaioli si trovava nella corsia dei box assieme ad un amico e si apprestava ad attraversarla per portarsi accanto al muretto, nella postazione riservata ai segnalatori delle squadre. I due non hanno visto che, in quel momento, stava sopraggiungendo ad alta velocità, forse a 120 orari, la Suzuki di Wakai che stava tornando in pista. L'investimento è stato inevitabile. Il giovane italiano si è trovato per terra con il femore destro spezzato e un violento trauma cranico; ma, grazie al tempestivo intervento dei medici che lo hanno rianimato, ha superato la prima crisi, tanto che potrebbe far ritorno a casa tra pochi giorni. Anche Wakai è stato soccorso tempestivamente, ma la sfortuna si è accanita contro di lui: nella caduta, infatti, ha battuto il capo contro lo spigolo della balaustra di cemento con una violenza inaudita. I medici sono riusciti a rianimarlo ed a trasportarlo all'ospedale di Siviglia dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico purtroppo non risolutivo.

Un incidente che poteva essere evitato solo si fossero prese quelle cautele indispensabili in una postazione tanto pericolosa come la corsia dei box. «Purtroppo, nonostante i controlli, qualche volta, all'interno s'intrufolano persone non autorizzate e che non conoscono i pericoli ai quali si va incontro nella corsia di accelerazione e decelerazione», ha commentato Paul Butler, presidente esecutivo dell'associazione delle scuderie. «I piloti hanno la cattiva abitudine di transitare a velocità troppo elevata», ha aggiunto Franco Uncini, campione del mondo ed attuale rappresentante dell'Associazione Piloti, indicando un'altra delle cause che hanno innescato la tragedia.

L'incidente ha profondamente turbato la colonia di piloti, meccanici, accompagnatori e giornalisti giapponesi, che ieri avrebbero potuto vivere una giornata splendida grazie ai successi di Tetsuya Harada e Kazuto Sakata, al contrario, scoppiati in lacrime subito dopo aver tagliato vittoriosi il traguardo.

Harada ha ritirato la coppa - non sul podio perché, in segno di lutto, la cerimonia della premiazione era stata abolita - e l'ha subito consegnata alla fidanzata di Wakai che aveva seguito il suo compagno in questa sua terza avventura nel Mondiale. Wakai aveva già gareggiato nel torneo iridato le ultime due stagioni classificandosi in entrambe le occasioni al decimo posto della classe 125, categoria che aveva lasciato quest'anno per la 250.

E qui era tornato a misurarsi con l'amico d'infanzia Harada (entrambi di Chiba, dove Wakai era nato il 25 luglio '67) assieme al quale formava una coppia affiatata.

I giapponesi hanno voluto correre per onorare la memoria del loro compagno e, dopo la gara, si sono recati in pellegrinaggio a Siviglia a vegliare la salma del pilota.

Nello stesso momento, Fabio Ravaioli, all'ospedale di Cadice, chiedeva all'amico che gli assisteva cosa gli fosse accaduto. Dell'incidente non ricordava nulla. A Jerez era venuto per una breve vacanza e tifare per Loris Reggiani, ma non ricordava nulla dell'incidente.

Quando ha saputo di essere stato investito da un pilota, ha ripetutamente chiesto notizie di lui. Ma nessuna delle persone presenti ha avuto il coraggio di dirgli che Wakai era morto.

Carlo Cassano

Il giapponese Wakai (nella foto a lato) soccorso subito dopo l'incidente all'uscita del box dove ha travolto un incauto spettatore italiano
Sopra: l'austriaco Kevin Schwantz vittorioso ieri nella classe 500 cc

Italiani sempre in difficoltà

Biaggi è secondo nelle 250 cc e l'Aprilia torna competitiva

JEREZ. Due vittorie, ma quelle per i giapponesi nel G.P. di Spagna, quarta gara del campionato mondiale. Tetsuya Harada, nella 250, e Kazuto Sakata, nella 125, non solo hanno dominato, ma hanno pure, l'uno rafforzato, l'altro conquistato, il primato nella graduatoria mondiale. Un fatto accaduto prima d'ora. Ma che i nipponici non hanno potuto festeggiare perché frastornati dall'incidente mortale costato la vita a Wakai.

Tuttavia non si può non considerare che il G.P. di Spagna, primo appuntamento europeo della stagione, ha confermato che il dominio dei piloti nipponici è destinato a restare concreto anche su piste e in Paesi che, per loro, dovrebbero risultare ostici. E che, al contrario, dovrebbero essere favorevoli agli italiani. I quali, invece, ieri hanno mancato ancora l'appuntamento con il successo, pur se Massimiliano Biaggi ha conseguito il miglior risultato dei nostri, in questo primo scorcio di stagione, finendo secondo nella gara delle 250.

Biaggi è stato bravissimo a rintuzzare gli attacchi di Ruggia - che ha riportato a livelli di eccellenza l'Aprilia - ma non ha potuto lanciarsi all'inseguimento dell'imprendibile Harada.

Il bello, per noi, nella 250, si è limitato ai due piazzamenti conseguiti dal pilota e dalla macchina italiani. Infatti Capirossi e Romboni hanno sbagliato in pieno la scelta delle gomme e hanno dovuto combattere tutta la gara con le loro Honda che non stavano in pista. Reggiani, Casoli e Gramigni sono caduti nei primissimi giri; Chili è scivolato mentre era quinto, si è rialzato, ma il suo inseguimento lo ha riportato soltanto dal diciassettesimo al dodicesimo posto.

E nella 125 a consolarci è venuto solo il secondo posto dell'Aprilia con il tedesco Waldmann che, probabilmente, se avesse avuto un giro a disposizione, sarebbe riuscito anche a battere Sakata nel giorno in cui il dominatore della stagione, il tedesco Raudies, vincitore delle prime tre gare, è caduto rovinosamente. Purtroppo Raudies, nella caduta, ha trascinato anche Casanova, uno dei tanti piloti finiti al tappeto: Ono, Molenaar, Bodelier si sono feriti più o meno seriamente nello stesso incidente; Gresini, invece, si è rialzato illeso, ma, ormai, troppo staccato dal vertice della classifica per poter pensare al titolo. Come Gianola, bloccato dalla rottura dell'accensione.

Nonostante il ritiro per rottura del motore della Cagiva di Chandler, è andata meglio nella 500 dove Luca Cadalora, quinto, ha chiuso la gara con un sorriso di felicità per essere riuscito, per la prima volta, a domare la Yamaha. Non è però mai stato vicino ai duellanti Schwantz e Rainey, finiti nell'ordine dopo aver passato un bello spavento: il brasiliano beffando Barros rimontando dalla nona posizione sino al comando. Poi, però, il brasiliano ha buttato tutto al vento con una scivolata al terzultimo giro. [c. can.]

Classe 125: 1) Sakata (Honda) in 43'17"136; 2. Waldmann (Aprilia) a 602/1000; 3. Tsujimura (Honda) a 13"620; 9. Ancona (Honda) a 46"204. Classifica: 1. Sakata p. 85; 2. Raudies 75; 3. Tsujimura 55; 4. Ueda 43; 5. Waldmann (ger) 41; 6. Torrontegui 41; 7. Ono 26; 11. Gresini 19; 14. Ancona 14.

Classe 250: 1) Harada (Yamaha) in 46'22"519; 2. Biaggi (Honda) a 4"717; 3. Ruggia (Aprilia) a 4"908; 8. Romboni (Honda) a 41"176; 10. Capirossi (Honda) a 46"422; 12. Chili (Yamaha) a 55"208; 13. Debbia (Honda) a 1'36". Classifica: 1. Harada p. 95; 2. Okada 88; 3. Aoki 49; 5. Biaggi 47; 6. Romboni 43; 9. Capirossi 10. Chili 23; 17. Reggiani 8.

Classe 500: 1. Schwantz (Suzuki) in 47'39"627; 2. Rainey (Yamaha) a 1"864; 3. Criville (Honda) a 12"280; 5. Cadalora (Yamaha) a 47"828; 11. Catalano (Yamaha) a 1 giro; 12. Pedercini (Yamaha) a 1 giro; 13. Colleoni (Yamaha) a 1 giro. Classifica: 1. Rainey p. 90; 2. Schwantz 86; 3. Beattie 59; 10. Cadalora 19; 19. Catalano 5; 24. Pedercini 4; 25. Colleoni 4.

Una vittoria testa ieri sul circuito corto del Nürburgring nel campionato superturismo tedesco

L'Alfa e la Mercedes fanno ancora pari: 1-1

Larini sempre in testa alla classifica

ADENAU
DAL NOSTRO INVIATO

Se l'Italia del calcio sa battere la Svizzera, quella dei motori si batte alla pari con la potente Germania. Uno a uno ieri nella quinta e sesta prova del Deutsche Tourwagen Meisterschaft, più noto come Dtm, fra Mercedes e Alfa Romeo. E la vittoria italiana si conferma al comando della classifica con Nicola Larini che precede di cinque punti Roland Asch e di una lunghezza Bernd Schneider. Il tedesco si è aggiudicato la prima prova ed è stato costretto al ritiro nella seconda quando si trovava al comando, lasciando via libera all'idolo locale e campione in carica della categoria Klaus Ludwig.

In ogni caso le 155 V6 Ti hanno dimostrato di essere più veloci e di possedere una migliore tenuta di strada delle Mercedes 190E in queste combattutissime gare del Superturismo che richiamano sempre una gran folla (circa 60 mila spettatori presenti lungo il circuito corto del Nürburgring). E' mancata, purtroppo, nella seconda corsa, l'affidabilità: un problema alle valvole ha fermato Larini e Danner, mentre Francia è stato messo fuori causa da una foratura. Si tratta però di vetture nuove, ancora in fase di sviluppo e questi inconvenienti dovrebbero essere superati dopo un attento esame di quanto può essere successo. C'è da dire inoltre che con solo quattro piloti in vis contro 28 che guidano in maggioranza Mercedes (ma ci sono anche Bmw e Opel), il compito è difficilissimo. Bisogna sempre tirare al massimo, con un rivale alle spalle che ti tallona. L'importante è anche fare esperienza in questa nuova avventura e guardare avanti portando le modifiche tecnologiche necessarie.

Nicola Larini, leader del campionato con tre vittorie parziali contro due di Schneider e una di Ludwig, aveva dato un saggio della sua bravura e della competitività dell'Alfa soprattutto nella prima manche. Partito in seconda posizione (sabato aveva perso la pole per 6 centesimi di secondo per un piccolo errore alla curva dopo i box), il toscano aveva seguito come un'ombra Bernd Schneider, il più veloce dei piloti Mercedes. Otto giri di studio, di messa a punto della tattica vincente. All'ottavo passaggio la mossa giusta: mentre la vettura tedesca allargava per affrontare una chicane, il pilota di Camaiore lo infilava all'interno con un tempismo eccezionale.

Ma, passato al comando, Larini non ha concluso il compito. Doveva resistere agli attacchi di Schneider che gli era sempre incollato alle spalle e allo stesso tempo evitare di commettere errori nei numerosi passi di doppiati che inevitabilmente doveva affrontare. Non sbavatura e Nicola riusciva a mantenere il suo esiguo vantaggio sino al traguardo. Guidare con un avversario sempre a meno di un secondo di distacco deve essere stress incredibile. Ma queste corse sono affascinanti proprio perché estremamente equilibrate e spettacolari, incerte alle fine. Ogni minimo sbaglio si paga. Come avevano fatto Nannini, finito largo in una curva, e Danner, andato lungo in frenata. Il tedesco doveva accontentarsi del decimo posto (ma poi rimediava nella corsa successiva piazzandosi in quarta posizione dopo essere scattato dalla quinta fila). Giorgio Francia con la quarta Alfa gommata Pirelli era quinto e il tedesco, dopo una bella rimonta, sesto.

Un bilancio comunque positivo e lusighiero. La prossima prova del Dtm il 16 maggio a Wunstorf, nei pressi di Amburgo, un circuito molto tortuoso, per un'altra sfida Germania-Italia.

Cristiano Chiavegato

Larini conduce a guidare la classifica del campionato tedesco; la sua 155 V6 TI dimostra di avere una migliore tenuta di strada delle Mercedes

Classifiche. Prima gara: 1. Larini (Alfa) in 39'27"09; 2. Schneider (Mercedes) a 42/100; 3. Ludwig (id) a 18"26; 4. Asch (id) a 18"41; 5. Thim (id) a 29"65; 6. Danner (Alfa) a 29"91; 9. Francia (id) a 38"28; 10. Nannini a 59"12. Seconda gara: 1. Ludwig (Mercedes) 22 giri in 39'27"66; 2. Schneider (id) a 32/100; 3. Asch (id) a 9"; 4. Nannini (Alfa) a 28"88.

Il savonese (106 reti) ha superato De Magistris

Ferretti dopo 15 anni batte il record dei gol

Con la conclusione della stagione regolare, ha avuto termine la prima parte della stagione della pallanuoto. Questi i risultati della 22ª e ultima giornata di A1: Sdo Roma-Can. Napoli 13-13; Leonessa-Aquasol Civitavecchia 11-8; Cus Pescara-Rn Florentia 15-11; Posillipo-Ortigia 8-13; Salerno-Pro Recco 16-15; Savona-Volturno 10-10.

Classifica: Posillipo p. 34, Savona e Pescara 32; Roma 30; Volturno 27, Can Napoli 22, Ortigia, Florentia 21; Recco 16, Leonessa 14, Civitavecchia 13 Salerno 2. Retrocedono in A2: Aquasol Civitavecchia e Ilvaform Salerno.

Per quanto riguarda i marcatori, da segnalare che Massimiliano Ferretti (Savona) con 106 reti ha battuto il record che apparteneva dal '78 a Gianni De Magistris (Florentia, 104).

Questi invece i risultati di A2: Lazio-Libertas Bergamo 20-5; Cois Poseidon-Gs Fiamme Oro 16-12; Rn Bologna-Catania 17-14; Memphis Como-Fos Cagliari 15-10; Cus Palermo-Camogli 8-7; SS Nervi-Rossi Modena 13-10. Classifica: Como p. 34, Catania 31, Lazio e Cagliari 26, Nervi 24, Poseidon 23, Palermo 21, Bologna e Modena 20, Camogli 18, Fiamme Oro 12, Bergamo 8. Promossi in A1 Como e Catania. Retrocedono in B: Camogli, Fiamme Oro e Bergamo.

Alla fase eliminatoria dei play-off prenderanno parte le prime 6 squadre classificate nella serie A1 (Posillipo, Savona, Pescara, Roma, Unigraf e Can. Napoli) più le prime due della A2 (Como e Catania).

Queste le date delle varie fasi dei play-off. Quarti di finale: 12, 15 od eventualmente 18 maggio; semifinali 5, 8 ed eventualmente 12 giugno; finale 30 giugno, 3 od eventualmente 6 luglio.

Sul lago di Piediluco l'Italia solamente nella seconda giornata ha ragione degli armi francesi

Il Memorial d'Aloja non sfugge agli azzurri

E' ancora incerto, intanto, il futuro dei fratelli Abbagnale

PIEDILUCO. Con 44 punti l'Italia ha vinto il VII Memorial d'Aloja, disputatosi in due giornate sulle acque del lago di Piediluco. A differenza di quanto era avvenuto nelle scorse edizioni, stavolta c'è stato anche un duello per la vittoria, perché la Francia aveva presentato una squadra alquanto compatta. La prima giornata era terminata infatti a favore dei transalpini (23-20).

Le prove della seconda giornata sono state più favorevoli agli azzurri che hanno allungato il passo lasciando la Francia a 40 punti, la Slovenia a 20, gli Usa a 11 e la Romania a 6. Si tratta comunque di classifiche assai poco significative, viste che molte Federazioni si erano presentate con equipaggi a due equipaggi. D'altra parte l'impegno della nostra Federazione non si limitava alla ulteriore conquista di un trofeo che non ci è mai sfuggito; dirigenti e tecnici intendevano collaudare la forma dei nostri equipaggi alla vigilia della imminente stagione agonistica.

Come noto, dopo la partenza di Theo Koerner, il tecnico della ex Ddr che aveva sostituito il norvegese Nilsen, la Federazione ha deciso di affidare la conduzione tecnica a Giuseppe La Mura, lo zio-allenatore degli Abbagnale. Intanto una decisione del Cio, che accoglieva una strana proposta della Fic, scombussolava il programma olimpico, accettando l'inclusione di due prove riservate ai cosiddetti Pesi Leggeri e cioè il «doppio» e il «quattro senza» a scapito del «due con» e del «quattro con».

La cosa strabiliante è che il Cio ha avallato il tutto: così ad Atlanta avremo due gare di «doppio» e due di «quattro senza», mentre verranno cancellati «due con» e «quattro con». Prima o poi ci attendiamo che la Commissione programma olimpico del Cio compia un ulteriore passo, accettando due gare di salto in alto, discriminando i concorrenti in base alla statura... Ormai il disastro è compiuto: scompare il «due con» che ha avuto nei fratelli Abbagnale i massimi campioni.

Nessuno si aspettava che i fratelli di Castellammare puntassero ai Giochi di Atlanta, visto che gli anni passano pure per loro, ma ci sarà ancora posto per loro a Roudnice, sede dei Mondiali '93. Quanto poi al futuro di questi due campioni, nessuno è in grado di dire quale sarà. A nostro parere, hanno già fatto abbastanza per il remo italiano.

Ma ci sono anche altre esigenze a cui La Mura deve prestare attenzione. Sino ad oggi le nostre due imbarcazioni di prestigio sono state il «due con» e il «quattro coppia». La prima va l'esaurimento, l'altra rimane in gioco. Degli equipaggi d'oro a Seul rimane in gioco solo Farina. La formazione di Barcellona è stata ritoccata, dopo che il capovoga Soffici ha chiesto un anno di pausa. Ma intanto il curatore di questa barca, che ci ha sempre dato soddisfazioni, Giuseppe De Capua, ha lasciato i campi di regate ed è andato a lavorare presso il Totocalcio. Si dice che negli ultimi tempi i suoi rapporti con La Mura fossero diventati molto tesi. E La Mura spera intanto di aggiungere alle due barche una terza, il «quattro con» formato da La Mura figlio, Dal Rossi, Leonardo e Morea che ha destato un'ottima impressione nel Memorial.

Quanto all'otto, voluto fortissimamente dalla presidenza federale il ct ha delle perplessità: può contare al massimo solo su 8 uomini di qualità. Poca luce infine per «due pesi» «doppio» e «singolo»: ma nessun Paese può pretendere di vincere in tutte le categorie. A Lucerna in luglio, le prime risposte.

Donato Martucci

Conclusi i Mondiali

Russia campione e gli svizzeri finiscono in B

MONACO. I campionati del mondo di hockey ghiaccio sono stati vinti dalla Russia che in finale ha battuto la Svezia per 3-1. Sabato, la finale per il terzo posto e la medaglia di bronzo è stata appannaggio della Repubblica Ceca in virtù del successo per 5-1 sul Canada. Detto dell'Italia, che per la prima volta nella sua storia è riuscita ad ottenere il passaggio ai quarti di finali (un ottimo biglietto da visita in attesa di organizzare i prossimi Mondiali) e qui eliminata dai cecoslovacchi, da segnalare la sorpresa del torneo, ovvero il definitivo crollo della Svizzera.

Gli elvetici sono stati battuti per 5-2 dalla Norvegia nel match decisivo per la retrocessione. Gli scandinavi hanno così conquistato, oltre alla permanenza nel A, anche il diritto di partecipare ai Giochi olimpici di Lillehammer, dai quali sarebbero stati esclusi nonostante padroni di casa.

LANCIA δ. IL PENSIERO

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Lancia δ: 2.0 HF, turbo 190 CV DIN - 2.0, 16

87
88-89
90-91
92

D'ACCIAIO.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

ESSERE LANCIA

anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo [redacted] Fiat Lubrificanti per Lancia [redacted] Selenia. [redacted] vetture Lancia si [redacted] anche con proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

Un autentico capolavoro della Maxicono, che batte la Misura senza soffrire

A Parma il primo round per ko

Gli emiliani hanno costruito il successo con la battuta
Mercoledì al Forum di Assago finale-scudetto numero 2

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo passo [illegible] lo scudetto 1993 della pallavolo lo ha mosso sabato la Maxicono giocando una gara pressoché perfetta in ogni fondamentale al punto che, pur mancando la controprova, probabilmente avrebbe battuto la Misura anche se i milanesi si fossero espressi al meglio. E invece la squadra di Lozano è apparsa subito fuori fase, inconcludente, neppur lontana parente di quella che pochi giorni prima [illegible] andata a conquistarsi la qualificazione per la finale a Treviso.

Per di più, già a metà della prima frazione, Stork ha incominciato a muoversi per il campo con difficoltà per una [illegible]trattura ai gemelli del polpaccio sinistro. E a fine set è andato a sedersi sconsolato in panchina, la testa tra le mani, lasciando il posto a Montagnani.

Il 3-0 a favore di Parma, con appena 18 punti lasciati agli ospiti, è l'esatta fotografia di un match che Lucchetta definisce «niente più di una sgambatura, visto che tutto risultava così difficile per noi», recriminando soprattutto per come «noi della Misura [illegible] sia fallito come gruppo, specie nel non sforzarci co[illegible] avremmo dovuto quantomeno per aiutare Montagnani». In effetti, anche con Stork, i milanesi hanno fatto ben poco per sperare di poter contrastare gli avversari e la crescita nel terzo set ci è sembrata più apparente che reale, frutto cioè di uno spiegabilissimo rilassamento degli avversari che vedevano ormai il traguardo.

Parma ha costruito il proprio successo in battuta, mettendo costantemente in crisi la ricezione avversaria. Così i contrattacchi milanesi sono risultati sempre prevedibili, per buona pace della difesa emiliana, altrimenti costretta a concedere qualcosa agli avversari con la scelta di schierare Giretto anziché Michieletto o Corsano (utilizzato, quest'ultimo, sono per un paio di giri dietro). Il proprio Giretto ha rivelato, viceversa, grande sicurezza in attacco, forando ripetutamente muro e difesa avversa[illegible].

«Quando riusciamo a battere così - commenta Giani - Giretto diventa basilare, e muro e in attacco. E' inutile negare che la partenza di Del Zotto è pesata. Per molti versi era lui l'allenatore in campo, un riferimento costante. Adesso, se non giochiamo tutti bene, rischiano di essere dolori».

Questa volta, comunque, visto l'andamento della partita, Blangé ha persino potuto evitare di spremere Carlao e Bracci, gli uomini che forse più avevano dato nelle tiratissime semifinali [illegible] Ravenna. Soltanto nel terzo set, quando la Misura sotto per 5-12 ha infilato tre punti [illegible] seguito dando l'impressione di risvegliarsi, l'alzatore olandese [illegible] ha esitato a cercare insistentemente Bracci. E il capitano ha risposto con la consueta determinazione e incisività, firmando il tredicesimo e il quattordicesimo punto.

Adesso l'interrogativo riguarda quale volto avrà la gara-2, in programma mercoledì al Forum di Assago, che è impensabili Milano interpreti con altrettanto distacco. «Si ricomincia da capo, dobbiamo dimenticare quel che è stato. Lo scudetto è ancora ben lontano», riassume Giani.

Ma intanto molto dipenderà da come (e se) recupererà Stork nelle file milanesi, senza dimenticare che anche Blangé, scontrandosi con Carlao in un recupero difensivo, ha riportato un trauma contusivo-distorsivo al primo dito della [illegible] destra. L'esame radiografico ha escluso fratture, ma intanto l'olandese dovrà tenere il dito immobilizzato per alcuni giorni con [illegible]a speciale protesi.

Giorgio Barberis

Maxicono Pr (all. Bebeto): Blangé 3 punti + 2 cambi palla, Bracci 12+14, Giani 2+9, Carlao 4+9, Giretto 2+13, Gravina 7+8; Corsano.
Misura Mi (all. Lozano): Stork 0+2, Tanda 2+12, Lucchetta 2+4, Zorzi 7+11, Bertoli 0+6, Galli 2+6; Montagnani 0+1, Vergnaghi, Pezzullo 2+0.
Arbitri: Menghini e Massaro.
Durata set: 30', 22', 28'. Battute sbagliate: Maxicono 23, Misura 8. Spettatori: 5500, incasso 77 milioni.

Peter Blangé, con i suoi 205 cm, è il più alto pallegiatore del campionato

CONCLUSA [illegible]

Playoff maschili (finale, gara 1): Maxicono Parma-Misura Milano 3-0 (15-5, 15-3, 15-9). Seconda partita mercoledì (ore 20) a Milano.
A2 maschile (30ª e ultima giornata): Spal Ferrara-Voluntas Asti 3-2 (15-8, 7-15, 12-15, 15-5, 15-12); Mestre-Ingram Città [illegible] Castello 3-0 (15-6, 15-8, 15-12); Fochi Bologna-Scaini Catania 3-1 (15-12, 15-10, 10-15, 15-9); Popolare Cagliari-Moka [illegible]ca Forlì 3-0 (15-11, 15-4, 15-6); Giglio Reggio Emilia-Ulivetο Livorno 3-1 (15-4, 15-3, 16-17, 15-8); Codyeco Lucca-ComCavi Napoli 1-3 (13-15, 7-15, 15-7, 10-15); Gallo Bari-Agrigento 3-0 (15-5, 15-5, 15-5); CariFano-Mia Progetto Ve[illegible] 3-0 (15-4, 15-7, 15-8).
Classifica finale: Fochi p. 48; Giglio e Mia 44; Gallo 42; CariFano 40; Popolare 38; ComCavi 34; Mestre 32; Scaini 30; Moka e Spal 28; Ulivetο 26; Ingram 18; Codyeco 16; Voluntas 12; Agrigento 0. Fochi, Giglio e Mia promosse in A1; Ingram, Codyeco, Voluntas e Agrigento retrocedono in B1.

I quarti dei playoff

Charro, Panto [illegible] ok [illegible] a Padova

Playoff e playout, risultati della gara 2 dei quarti di finale.
Playoff: Svevo Cus Roma - Charro Mediolanum 15-73 (nella gara uno 20-100, Charro in semifinale); Lloyd Italico-Simod Padova 42-13 (18-19, spareggio mercoledì a Padova); Amatori Catania-Benetton Treviso 11-21 (7-32, Benetton in semifinale); Tarvisium-Panto [illegible]. Donà 18-27 (3-41, Panto in semifinale).
Playout: Partenope Napoli-Sparta Roma 17-25 (5-87, Sparta in A1, Partenope in A2); Baker Livorno-Scavolini L'Aquila 28-44 (13-35, Scavolini in A1, Livorno in A2); Ecotecnica Brescia-Record Casale 22-41 (8-65, Record in A1, Ecotecnica in A2); Blue Dawn Mirano-Delicius Parma 16-0 (19-28, spareggio il 9 maggio a Parma).

CICLISMO

Bugno-Chiappucci ko

[illegible] vincolo a Francoforte Sorensen fa il bis

FRANCOFORTE. [illegible] danese della Carrera Rolf Sorensen, dopo aver vinto la Liegi-Bastogne-Liegi, si è imposto per distacco nella 3[illegible] edizione del Gran Premio di Francoforte (km. 209), cui hanno partecipato anche Bugno, Chiappucci, Fignon, Bontempi e Museeuw.
Al secondo posto si è piazzato l'italiano Maximilian Sciandri, che in volata ha regolato l'olandese Bouwmans, lo svizzero Imboden ed altri.
Ordine d'arrivo: 1. Rolf Sorensen [illegible] (Dan), km 209 in 5 ore 22'28" alla media di km 38,887 orari; 2. Sciandri a 51"; 3. Bouwmans (Ola); 4. Imboden (Svi); 5. Ekimov (Rus); 6. Furlan; 7. Maassen (Ola); 8. Ludwig (Ger); 9. Heppner (Ger); 10. Hundertmark (Ger), tutti col tempo di Sciandri.

La corsa di Larciano

Sprint di Saligari [illegible] Ugrumov cede Fondriest ritirato

LARCIANO. Un lungo testa a testa negli ultimi sette chilometri ed alla fine ha prevalso di un soffio Vittorio Saligari sul lettone Piotre Ugrumov: è stata la fase decisiva del 17° Gran Premio Industrie e Artigianato, nel quale è tornato a correre in Italia, dopo 41 giorni, Fondriest. Quest'ultimo però, come Argentin, si è ritirato dopo che un gruppo [illegible] 18 corridori, [illegible] cui Saligari e Ugrumov, avevano staccato nettamente gli altri arrivando a conquistare un vantaggio di quasi tre minuti.
Ordine d'arrivo: 1. Vittorio Saligari, km 210 in 5 ore 24' alla media di km 38,888 orari; 2. Ugrumov (Let) a 1"; 3. Molinari a 44"; 4. Colagè; 5. Van der Poel (Ola); 6. Pantani; 7. Bartoli; 8. Moro; [illegible] Gotti; 10. Botaralli, tutti col tempo di Molinari.

OGGI IN TV

13,30	Sportime, tg sport	Tele+2
13,45	Sport Time Biliardo	Tele+2
14,00	**Tennis.** Atp Madrid, finale	Tele+2
	Tennis. Da Roma, Internazionali d'Italia femminili	[illegible]
15,45	C'siamo o A tutta B	Raitre
16,15	Wrestling superstars	Tele+2
[illegible],45	Sportrally	Tele+2
16,45	**Tennis.** Da Roma, Internazionali d'Italia femminili	Raitre
17,00	**Calcio.** Bayern M.-Stoccarda e Colonia-Norimberga (r.)	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	[illegible]
17,55	Studio sport, tg sportivo	[illegible]
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	Settimana gol	Tele+2
19,30	Sportime News	[illegible]
19,45	Sport Time Basket	Tele+2
19,45	Tg R sport	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	**Calcio.** Campionato inglese, Manchester United-Blackburn	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,25	Tele+2 News	Tele+2
22,30	Fair Play	Tele+2
22,40	Speciale Coppa Campioni	Tele+2
0,40	Da Roma, Mezzanotte al tennis e dintorni	Raiuno
1,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,15	**Calcio.** Campionato inglese, Manchester United-Blackburn	Tele+2

SPORT [illegible]

Podismo: nel [illegible] 1° Modica, 2° Bennici

[illegible] Vincenzo Modica ha vinto l'edizione del decennale del Vivicittà, al quale hanno partecipato decine di migliaia di atleti in 31 città italiane e 10 straniere. In classifica generale, a tempi compensati, Modica (che ha corso a Milano) ha preceduto di [illegible] secondi Francesco Bennici (in gara a Catania); terzo l'Argentino Antonio Sillo, impegnato a Palermo. In campo femminile prima Maria Guida.

Ciclismo: alla Vuelta Zuelle batte tutti

NAVACERRADA. Alex Zuelle ha consolidato il primato nella classifica generale della Vuelta vincendo la sesta tappa, una cro[illegible] scalata di km. 24,100 sul colle [illegible] Navacerrada. L'elvetico [illegible] preceduto il connazionale Rominger e lo spagnolo Cubino.

Al russo Tcherkasov il Giro [illegible] Regioni

VICENZA. Il [illegible] Tcherkasov, giunto alla fine [illegible] lo [illegible] tempo totale del francese Roux, [illegible] vinto il 18° Giro delle Regioni per dilettanti in virtù dei suoi migliori piazzamenti. Luna si è aggiudicato l'ultima tappa.

Spada: Mazzoni è 2° nel Masters a Parigi

L'azzurro Angelo Mazzoni ha fallito il bis, per il secondo anno consecutivo, al Masters di spada di Parigi; in finale è stato battuto dal francese Henry per 21-15. Terzo si è piazzato il russo Kolobkov. A Como le [illegible] Min[illegible] si è aggiudicata il Trofeo Esperia, prova di Coppa del Mondo di fioretto femminile, battendo in finale la Zalaffi per 6-5, 5-3. Terza Giovanna Trillini, tornata alle gare a sette mesi dall'intervento ai legamenti del ginocchio sinistro.

Judo: agli europei [illegible] donne [illegible] bronzo

ATENE. I campionati europei di judo si [illegible] conclusi con [illegible] medaglie di bronzo per la squadra azzurra: le hanno conquistate le due campionesse del mondo in carica, Emanuela Pierantozzi prima e [illegible] romana Alessandra Giungi poi. Dominatrice la Francia, che ha conquistato cinque ori, e ottima prestazione anche della Georgia.

L'UNIONE FA LA CONVENIENZA

Prezzi chiari amicizia Alfa

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA L. 15.930

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA L. 17.780

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.
LISTINO L. 21.078 PREZZO CONVENIENZA L. 18.853

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA

A.R. 155 2.0 T.S. Cat.
L. 30.249 [illegible] CONVENIENZA [illegible].800

A.R. 164 T.S. CAT.
L. 34.524

A.R. 164 [illegible] ECO
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA L. 36.207

A.R. 164 TURBO V6
LISTINO [illegible] PREZZO CONVENIENZA L. 48.597

PREZZI CHIAVI IN MANO

E' UNA ESCLUSIVA

arcar — VIA MARTIRI DELLA LIBERTA 9 - 10024 MONCALIERI TEL. 011 - 6407273
AUTOTURATI — C.SO TURATI 63 - TORINO - TEL. 011 - 319 26 93; C.SO GROSSETO 55 - TORINO - TEL. 011 - 21 87 69
CarSam — STRADALE TORINO, 161 - [illegible] TEL. 011 - 910 64 25 - 911 29 82; SHOW ROOM - VIA TORINO, 17 - SETTIMO [illegible] TEL. 011 - 8005702
LONGO — VIA DRUENTO 92 - V[illegible] (TO) TEL. 011 - 455 01 21
[illegible]OVA[illegible] — VIA [illegible] BATTISTI, 11 TEL. 011 - 9472502 - CHIERI (TO)
SOGEA — C.SO SIRACUSA, 40 - TORINO - Tel. 011 - 329 93 33; C.SO MONCALIERI, 15 - TORINO - Tel. 011 - 660 41 44

I Concessionari Alfa Romeo di Torino

Finale 1: Bologna batte Treviso grazie al giocatore che fu fermato per problemi cardiaci

Morandotti, il cuore dello scudetto

Ricky protagonista: segna 18 punti, cattura 9 rimbalzi e vince anche in difesa il suo grande duello con Kukoc

BOLOGNA
DAL INVIATO

«Mi vien da ridere quando penso che poco più di un anno fa alcuni medici volevano costringermi a smettere di giocare per problemi cardiaci, e ora qui a disputare la finale-scudetto». E da autentico protagonista, perché è stato proprio «cuore matto» Riccardo Morandotti l'ago della bilancia della prima sfida tricolore, che la Knorr ha vinto nettamente (97-80) sul Benetton.

A 28 anni, non ha ancora smussato certi spigoli del suo carattere («Qualcuno quest'anno ha cercato di creare polemiche tra me e Danilovic - si sfoga, Sasha gli affibbia sorridendo un affettuoso scappellotto - o altri compagni: certo, io dico sempre quello che penso a qualcuno può dar fastidio, l'importante è andar d'accordo in campo, e l'abbiamo dimostrato»), ma è pienamente maturato come giocatore, pronto a dir la sua anche in azzurro, ora che il ct è Messina: «Il mio rapporto con la Nazionale è sempre stato difficile: venivo scartato perché giudicato pessimo difensore, non ero, non sono d'accordo».

La dimostrazione l'ha data proprio contro la stella del Benetton, Kukoc. Il bottino del croato (29 punti) non deve trarre in inganno: finché la partita è stata in ballo, Ricky ha sovrastato, poi Toni ha cercato la soluzione personale e ha raddrizzato almeno la pagella, mentre la squadra affondava. Morandotti invece è stato protagonista sempre: in difesa (8/10, e canestri importanti, quelli del primo break e dell'allungo decisivo), in difesa, ai rimbalzi (9 catturati, il migliore Wennington) e con due assist come ciliegina. Con Ricky in campo, i momenti migliori della Knorr; senza di lui, un 2-16 tra il 9' e il 15', il parziale che ha illuso il Benetton di aver trovato finalmente la squadra giusta, un solo vero lungo, Rusconi, e Ragazzi ad avvicendare Vianini.

Un'illusione, perché Skansi, ha ammesso a fine gara, non ha mai trovato cinque giocatori per fare una squadra», tradito totalmente Vianini e Iacopini (5/15 al tiro), per lungo tempo si è annullato a vicenda Danilovic. La Knorr ha potuto sopportare i lunghi black-out del serbo (e la pochezza di Moretti e Binelli), perché Wennington ha rinverdito la sua fama di «Carabina Bill» e Coldebella, dopo qualche incertezza iniziale, ha ben rimpiazzato Brunamonti gravato falli. E perché Morandotti ha guardato a muso duro Kukoc: «E' grande, ma non poteva farcela da solo, vince la squadra. Ho pensato che anche lui avrebbe dovuto preoccuparsi di me».

Skansi invece ha dovuto anche patire troppi errori di Rusconi dalla lunetta (3/11) e un Corchiani in vistoso calo II tempo. Inevitabile la bandiera bianca quando Morandotti, Brunamonti, ancora Ricky e Danilovic hanno piazzato la stoccata (58-48) prima metà ripresa.

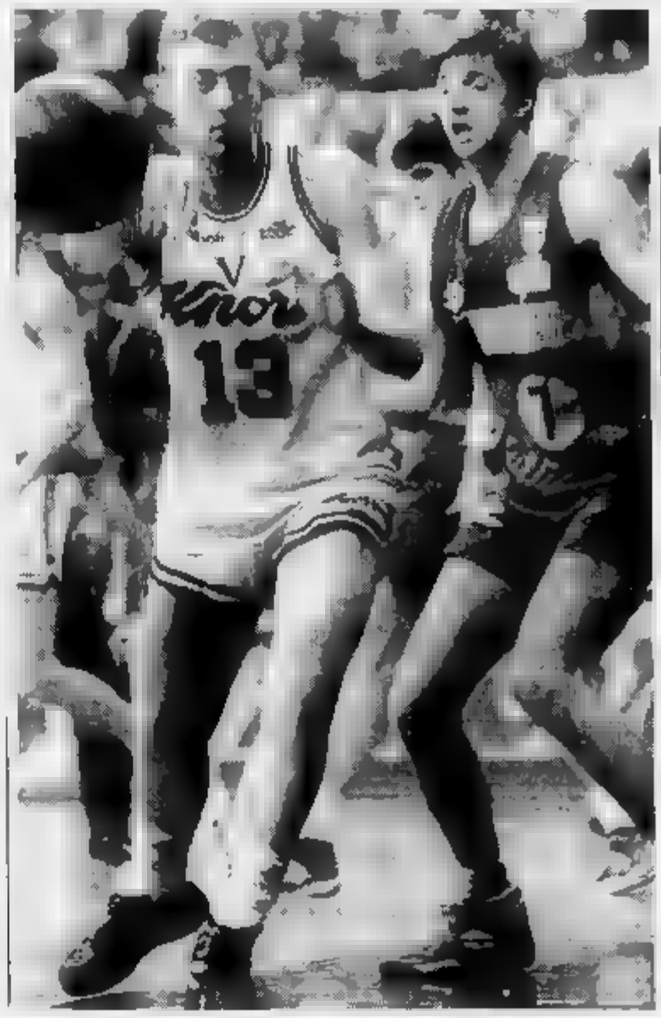
Uno a zero indiscutibile, anche se domani, a Treviso, la musica sarà ben diversa, quando scatterà l'orgoglio dei campioni. Ma l'atmosfera sarà calda, anche il presidente bolognese Cazzola dovrà recitare il mea culpa, per la sua estemporanea recita a fine gara: «Non ho mai parlato, ma stavolta chiedo, per le prossime partite, arbitraggi migliori: questo è stato pessimo. Lo dico per anticipare Skansi, sempre abile a lamentarsi: stia zitto fino alla fine, come faremo noi». Secca replica del collega Fumo: «Forse si aspettava arbitraggio con quelli di cui ha goduto per tutto il campionato».

Ben più sottile nella polemica Skansi: «Cazzola? Non mi certo ordini... Mi chiedete se Pellacani inutilizzabile? Qui a Bologna, sì», quasi sapesse che pochi minuti dopo il suo giocatore (odiato dai fans virtussini che non gli perdonano l'ironica maglietta creata da Nino dopo aver vinto pesantemente un derby, nelle file Fortitudo) avrebbe avuto un violento scontro con un tifoso che, dopo alcuni insulti, gli ha sputato addosso.

Guido Ercole

La Benetton tradita da Vianini e Iacopini Pellacani litiga con un tifoso: botte

Knorr-Benetton 97-80
Knorr (1 20/21): Brunamonti 17 (voto 7), Danilovic 19 (6), Wennington (7,5), Morandotti 18 (9), Carera 4 (6,5), Coldebella 15 (7), Moretti (5), Binelli (5), Diacci 2 (ng), Brigo (ng). *Benetton* (1 20/31): Corchiani 15 (6), Iacopini 13 (5), Kukoc 29 (7,5), Vianini (4), Rusconi 19 (6,5), Ragazzi 4 (6), Mian (5), Esposito (ng), Piccoli (ng). *Arbitri*: Teofili (6,5), Maggiore (5). *Spettatori*: 6.500, incasso 223.170.000 lire.



Morandotti in azione contrastato da Kukoc. A sinistra Ettore Messina allenatore vincente della sfida)

REGINA

La Pool Comense ha conquistato lo scudetto basket femminile un secco 3-0 ai danni della Conad Cesena, anche se nella terza partita ha dovuto soffrire oltre il previsto per aver ragione delle romagnole. le lombarde infatti si sono imposte 90-88, dopo ben due tempi supplementari (39-33; 72-72; 78-78). La squadra di Como si già aggiudicata le due gare precedenti con il punteggio di 84-71 di 86-78.

In campo maschile, ottava giornata del playout. Risultati: Girone Giallo: Roma-Auriga Trapani 97-93, Burghy Modena-Marr Rimini 89-86, Mangiaebevi Bologna-Ticino Siena 91-83.

Classifica: Roma 12; Marr 10; Mangiaebevi, Ticino 8; Burghy 6; Auriga 4.

Prossimo turno (giovedì 6): Ticino-Roma, Marr-Auriga, Burghy-Mangiaebevi.

Girone Verde: Telemarket Forlì-Cagiva Varese 73-86, Scaini Venezia-Fornet Branca Pavia 103-96, Hyundai Desio-Phonola Caserta 86-95.

Classifica: Cagiva, Scaini 12; Phonola 10; Telemarket 8; Fornet Branca 4; Hyundai 2.

Prossimo turno (giov. 6): Fornet Branca-Telemarket, Phonola-Cagiva, Scaini-Hyundai.

Dominio tedesco ■ Piazza di Siena: Sloothaak trionfa con i cavalli di San Patrignano

E agli italiani resta solo la sella

I prodotti migliori finiscono agli assi stranieri
Anche Governor in Belgio, Jerry Smit dà forfait

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

I due miliardi della lotteria dell'equitazione sono finiti (sabato) a Roma. I premi di Piazza di Siena, concluse le sette giornate del Concorso internazionale, soprattutto ai cavalieri tedeschi. Hanno lasciato le briciole a svizzeri, francesi, belgi ed italiani. Dominando la prova individuale di potenza e la battaglia a squadre, legata appunto alla lotteria nazionale.

Nella sfida a team Franke Sloothaak, Otto Becker, Kurt Gravenhier ed Helene Weinberg (classifica di ogni gruppo dalla dei tre punteggi migliori per ognuna delle due tornate), si sono fermati a -4. Seguono Inghilterra (-12), Olanda (-16), Francia (-16,25), quindi alla pari a -20 Italia (Dominici, Sozzi autore di un valido percorso netto, Bologni e Puricelli), Belgio e Svizzera. Più indietro Spagna (-32) e Brasile (-41). Ritirati gli statunitensi.

La chiusura folcloristica di ieri - prove per i giovani, spettacolo dei cani, carosello finale - ha fatto scordare i problemi italiani, confermati dalle precedenti giornate. A parte le specialità del dressage e del «completo», non presenti a Roma, il salto ha sottolineato che il problema cavalli è più che mai legato al rendimento dei cavalieri.

Due i riferimenti importanti, che chiamano in causa il movimento italiano. Franke Sloothaak, 35 anni, nato in Olanda tedesco a 17, prima di trascinare la squadra (lui senza penalità, netti entrambi i suoi percorsi) vinto la prova di potenza sempre con cavalli del gongolante Muccioli. San Patrignano Mister l'animale dominatore del premio Martini di salto individuale (metri 2,20, e secondo Sheran di Patrignano con in sella lo spagnolo Fourcade), San Patrignano Weihawoij il cavallo dei due percorsi netti nella prova a squadre.

Altra annotazione: Governor, il saltatore che permise a Jerry Smit di tenere alti (o non troppo bassi) i colori azzurri alle Olimpiadi di Barcellona, a Roma ha gareggiato per il Belgio consentendo a Philippe La Jeune di agganciare gli italiani con un percorso netto finale. E Jerry Smit, grigio, assente a Roma. Come lui Giorgio Nuti, senza animali di qualità.

Insomma, ottimi cavalli sitaliani vanno a cavalieri stranieri. Perché sono più bravi? Henk Nooren, l'istruttore olandese assunto dalla Fise, parla di «situazione italiana con cavalli buoni anche se non di altissime qualità ma escludo che ci siano accoppiamenti di punta. Lavorerà per Atlanta '96 sperando che la situazione migliori.

Il cavallo resta il nodo, ma attenzione. Muccioli, per non ha fatto nascere animali di qualità. Li ha comprati e allevati, cose da businessa. E lo sponsor (ex?) di Jerry Smit, Angelo Pellegrini presidente della Roby Foulards, ha preferito affidare Governor al cavaliere belga una scelta solo tecnica.

Probabilmente cavallo va in gara col nome Governor by Roby Foulards), ci sono sotto precise esigenze pubblicitarie. La Fontana Pepa (vini) ha abbandonato, sciogliendo il team e preferendo stare vicina all'equitazione con sponsorizzazione di marca.

Il nodo dell'equitazione italiana nelle di salto, le più qualificanti, è questo. La Federazione italiana sport equestri, efficientissimo nelle giornate romane per il lavoro appassionato di Caterina Vagnozzi dell'ufficio stampa e di chi con lei collabora, sta lavorando per una riqualificazione del cavallo italiano (di nascita) e per l'acquisto entro sei mesi di una serie di animali rilevanti. Ma il tono del presidente Mauro Checcoli era accorato quando ceva al momento di un primo bilancio «confido che certi cavalli che sono andati fuori, tornino presto sotto le selle dei nostri cavalieri».

Sorridono i tedeschi, intanto. Hanno meriti antichi, Mandarono a filmare i salti di D'Inzeo per imparare e adesso colgono i frutti una scuola italiana di cui la Fise (e il Coni) negli anni non hanno saputo far tesoro. Franke Sloothaak è raggiante: «Siamo tutti contenti. Io, la federazione, San Patrignano e il proprietario Molenaers». Vedremo cosa accadrà nella nascente scuderia di Pozzolengo (Brescia) dove don Luigino Ferreri (promotore della Comunità Lautari) si lancia nell'ambiente con i tecnici francesi Louradour e Rozier. L'equitazione muove le anime? L'impressione che m soprattutto gli ingaggi dei cavalieri ed il dei cavalli.

Bruno Perucca

Sloothaak lancia così San Patrignano Weihawelj sugli ostacoli di Piazza di Siena

Assenti Seles e Graf, s'iniziano oggi gli Internazionali d'Italia

Occhi puntati su Martina

La «vecchia» Navratilova garantisce gioco e spettacolo al pubblico romano
Arantxa Sanchez testa di serie n. 1, curiosità per la giovanissima Majoli

TORNEO VINCE

Stefan Edberg e Ivan Lendl hanno vinto il loro primo torneo stagionale. Edberg (testa di serie numero 1) si è imposto a Madrid battendo Sergi Bruguera (n. 3) per 6-3, 3-6, 6-2. Bruguera, uno specialista della terra rossa, ha vinto recentemente il torneo di Montecarlo. Lendl, invece, è al mondo e 2 del torneo, ha sconfitto a Monin Germania, il tedesco Michael Stich per 7-6 (7-2), 6-3. Per quanto riguarda il circuito femminile, Arantxa Sanchez ha vinto il torneo di Amburgo battendo Steffi Graf per 6-3, 6-3 in una finale che ha visto la tedesca, profondamente ferimento di Monica Seles ad opera di uno squilibrato, priva di concentrazione al punto da mantenere il servizio solo tre volte durante un incontro che non storia. Per la Sanchez, che ha vinto 2 delle 4 finali con la Graf, si tratta del quarto successo stagionale.

ROMA. La pioggia è arrivata puntuale per Pi di Si disturbando lo svolgimento degli incontri al Foro Italico. Ieri era in programma l'ultimo turno delle qualificazioni con cinque italiane impegnate per raggiungere le dieci colleghe inserite direttamente nel tabellone, ma l'aspetto principale riguarda i personaggi livello mondiale. Non c'è Monica Seles, vittima dell'aggressione Amburgo, e non c'è neanche Steffi Graf, la tedesca che ha interrotto una lunga serie di vittorie in patria perdendo la finale ad Amburgo con Arantxa Sanchez. E la spagnola, giocatrice del mondo, è stata recuperata all'ultimo momento per il Foro a parziale compensazione dell'assenza delle prime due giocatrici del computer.

Nell'ordine sfilano poi tutte le altre tra le prime dieci, Navratilova, Sabatini, M.J. Fernandez, Capriati, ecc... Oltre alla Sabatini, campionessa uscente, è importante la presenza della Navratilova, giocatrice in grado di produrre notevole spettacolo e molto brava nello sfruttare il pubblico. Per quanto ammirati delle capacità istrioniche ed estetiche di gioco della pluricampionessa naturalizzata Usa, ci possiamo attendere, sulla terra battuta, che arrivi a vincere la prova, anche se il sorteggio teste sembra averle dato una mano ammassando le rivali più pericolose nella parte .

Gli accoppiamenti teorici dei quarti di finale sono i seguenti: Sanchez-Capriati, Sabatini-Novotna, Huber-Fernandez e Martinez-Navratilova. Tra gli incontri di primo turno dal quale sono state esentate le otto teste di serie, spicca in modo particolare quello che oppone la francese Tauziat alla giovanissima croata Majoli.

La di Iva è molto simile a quella di Monica Seles. Dopo che la figlia, tredicenne, si era rivelata proprio in Italia in un torneo U-16 al Nettuno di Bologna, il padre Stanko, taxista di Zagabria, ha accettato le offerte dell'Img, la compagnia di management che cura gli interessi di molti atleti importanti, la quale molto opportunamente non ha procurato il solito contratto remunerativo, ma la ha garantito la possibilità di allenarsi al centro di Bollettieri ospitando anche la famiglia. Bollettieri ha intuito immediatamente le possibilità della ragazza che può diventare come la Seles e l'ha inserita nel gruppo dei vigilati speciali. Contemporaneamente l'impresa di management dava il via ad una brillante operazione di marketing facendola diventare l'oggetto del desiderio di tutte le aziende del settore. L'anno scorso ha brillato particolarmente cogliendo solo alla fine della stagione qualche risultato, ma già quest'anno ha rivelato le proprie ambizioni raggiungendo la quarantaquattresima posizione del ranking. Contro Tauziat è ovviamente sfavorita perché la francese gioca buon tennis e soprattutto è atleta esperta, ma si tratta di una verifica stuzzicante per gli addetti ai lavori che attendono il momento della sua definitiva esplosione.

E potrebbe esplodere anche Silvia Farina di fronte di Lori McNeil, testa di serie numero 13, in considerazione della scarsa capacità di adattamento dell'americana di colore alla terra battuta. Per qu riguarda le altre italiane, hanno tutte partite accessibili nel primo turno, ad eccezione di Gloria Pizzichini che incontra Caterina Maleeva. In particolare sembrano equilibrati gli incontri Linda Ferrando con mancina statunitense Carrie Cunninghan e di Federica Bonsignori la quale, se riuscirà imporre la propria regolarità alla statunitense Graham, è attesa dalle partita della vita con Mari Navratilova.

Da notare, infine, che se Sandra Cecchini supererà il primo ostacolo rappresentato dall'australiana Raquel McQuillan, potrà incontrare ancora Jennifer Capriati contro la quale, lo scorso anno, sprecò una palla-partita.

Roberto Lombardi

Martina Navratilova, 36 anni

Il trottatore torna in pista dopo cinque mesi e trionfa a Montegiorgio

Crown's Invitation concede il bis

A Padova Penelope Dei rimonta nel finale

. Assente dalle piste da quasi cinque mesi, Crown's Invitation si è ripresentato nel migliore dei modi a Montegiorgio, dove si è imposto nel Gran Premio San Paolo. Crown's Invitation, che già centrato questa prova lo scorso ha trottato in un ottimo 1'13"9, l'allievo di Pippo Gubellini, che era accompagnato da voci piuttosto negative relazione ad una presunta di forma, ha invece mostrato di essere davvero vicino top. preceduto, di stretta misura, un soggetto in forma Incredible Dj (1'14") e la novità Magic Lobell (1'14"4), che era già distinto ed Agnano. Quarta è rimasta Annabel Road.

totalizzatore ha confermato le incertezze vigilia pagando 35 per il vincente, 16, 11, 14 per i piazzati, 36 per l'accoppiata e 37.200 per la trio. In tribuna il solito, imponente spettacolo di folla: Montegiorgio, in provincia di Ascoli Piceno, è infatti al centro di terra ricchissima di allevamenti di trottatori, grandi ma soprattutto piccoli o piccolissimi.

Il primo maggio aveva il suo piatto forte a Padova per edizione del Premio Elwood Medium, un miglio dotato 114 milioni. Si attendeva un altro match fra Pizzocchi e Penelope Dei, il grigio ha stranamente rifiutato la partenza, navigando poi sempre nelle posizioni coda. Al comando è andato Prestige Nor, che è stato gradatamente messo sotto tiro da Penelope Dei che, incurante delle corsie esterne, l'ha attaccato per batterlo nel finale. Terzo è rimasto Park Ok, davanti a Pacha Bi. La vincitrice ha trottato da 1.15.5. Il totalizzatore ha pagato per il vincente. 19 per i piazzati, 52 per l'accoppiata, 109.400 la trio. [s. con.]

TOTIP CONCORSO N. 18

1ª	Crown's Invitation Incredible Dj	2 X
2ª	Mennin Irambo Jet	1 2
3ª	Lavadona Merazzi	X X
4ª	New York Or Nellsone Glim	1 X
5ª	Tenacity Ambitious Va.	X X
6ª	Shona Boy Ceresole	1 2

P. 12 n.	L. 47.945.000
P. 11 n. 463	L.
P. 10 n. 5237	L. 150.000
Montepremi	L. 2.445.188.900

Ippica, sprinta Ophrys Dalva

VINOVO. Gran folla a Vinovo per un convegno di trotto imperniato sul Premio Napoli, un doppio chilometro per 4 anni. Molta attesa per il locale Obert di Casei e per il milanese Ostentato. L'ha invece spuntata, a sorpresa, l'ospite toscano Ophrys Dalva (Lindblom), che ha messo a segno un notevole finale. La corsa era stata animata da una fuga in avanti di Obert, sul quale si era portato - ai 500 finali - Ostentato. Sull'ultima curva ci sono state scintille, per via di un contrasto fra Ohle e lo stesso Ostentato. In retta d'arrivo, in crisi Obert, è stato Ophrys Dalva a sprintare con più efficacia al largo, piegando poi ed Onrush. Discreto il tempo, 1.16.7. Altra buona prova quella per i 3 anni: la favorita Panca di Alba, fallosa nella prima curva, è stata battuta dal Palio Lh, soggetto finalmente visto ai livelli delle attese. Nelle altre corse successi di Lucagal, Onward, New York Or e Pedrita. [a. cam.]

Rossi sbaraglia tutti a Mango

MANGO. Il genovese Erberto Rossi si è imposto, a sorpresa, nella Neive-Mango, seconda prova stagionale del Superslalom '93, campionato automobilistico di slalom in salita organizzato dalla scuderia albese Supergara. Rossi, su prototipo Erbert R2, ha preceduto l'albese Mario Torterolo (Supergara), vera rivelazione della corsa, su Alpine Renault, il torinese Pasquale Patete (Abarth prototipo) e il savonese Marino Locatelli (127 Sport). Augusto Cesari, grande favorito della corsa di Mango, vincitore delle due precedenti edizioni e campione in carica, è rimasto attardato nella seconda manche da problemi meccanici ed ha dovuto accontentarsi del 6° posto assoluto. Nella gara riservata al Trofeo Cinquecento si è imposto Lorenzo Saracco su Cesari. I piloti in via sono stati 120, record per la manifestazione langarola. Oltre 3000 gli spettatori assiepati lungo i 3,5 km del percorso. [s. sca.]

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 3 Maggio 1993 pagina 19

Dilettanti, Girone A: tutto deciso in vetta. Già retrocessi Bellinzago e Oleggio, solo la matematica tiene a galla il Vigevano

Châtillon, brividi fino all'ultimo

Battuto dalla Pro, deve ancora lottare per salvarsi

SAINT-VINCENT. Appuntamento con la salvezza rimandato ancora una volta per lo Châtillon/Saint-Vincent. La sconfitta (2-0) patita al «Perucca» con la Pro Vercelli e il contemporaneo pareggio del Vigevano con la capolista Legnano, consentono ai valdostani di festeggiare con anticipo la permanenza nel campionato nazionale Dilettanti.

I castiglionesi hanno confermato di attraversare un momento tutt'altro che brillante (due punti nelle ultime 6 giornate), lasciando libera alla Pro, che per non dimostrandosi trascendentale è stata abile a sfruttare le incertezze degli avversari. Per 45' la compagine di Ciri è apparsa svogliata e priva di mordente. Non è sufficiente una ripresa per conquistare un risultato positivo, che avrebbe consentito di raggiungere la salvezza certa anticipo.

È sentita l'assenza di Santoro (squalificato). Privo del suo giocatore di maggior fantasia, lo Châtillon/Saint-Vincent ha palesato gravi lacune in difesa e in fase d'impostazione, e scarsa pericolosità in attacco. Nel secondo tempo i castiglionesi sono cresciuti di molto e Pro Vercelli ha corso alcuni rischi, ma è stato bravo in tre occasioni Beccari a negare ai valdostani il gol.

I piemontesi hanno sbloccato il risultato in modo fortuito, hanno poi legittimato il vantaggio con alcune azioni ficcanti che hanno portato al raddoppio Cavallo. L'eccessiva libertà d'azione sulla fascia destra di Bollini da Cappelletti, ha permesso alla squadra di Caligaris di creare continui problemi alla retroguardia castiglionese, mentre Cervato, Braghin e Burgato riuscivano sempre a mettere in azione gli attaccanti, sfruttando a dovere gli spazi invitanti che si aprivano a centrocampo.

Avvio di partita privo di emozioni, con le squadre timorose di affondare i colpi. La prima azione degna di nota al 17' su punizione di Braghin e cross di Burgato per Salono, che anticipa tutti, ma la deviazione è alta. Al 21' la Pro Vercelli passa in vantaggio: Fioraso dalla destra pregevole girata acrobazia di Cavallo, che Camani devia alle spalle dell'incolpevole Passaretta. La replica dei valdostani affidata a Serravalle, però sul centro dell'attaccante nessuno è pronto alla deviazione. 33' Beccari blocca senza problemi colpo di Schiavone e 41' Serravalle giunge attimo ritardo sull'invitante cross di Cappelletti. Al 45' la Pro Vercelli raddoppia grazie Cavallo, bravo controllare un lungo lancio Braghin e bruciare sul tempo Muzio, prima evitare la disperata uscita Passaretta.

Ripresa con lo Châtillon/Saint-Vincent generosamente proiettato in avanti. Per due volte Beccari, al 51' e al 59', si salva con bravura sulle conclusioni di Schiavone, poi è Adamo chiamare ancora in causa il portiere ospite. Al 67' grande mischia in area vercellese, salvataggio di Bellingeri in extremis, mentre 71' è l'arbitro a respingere una violenta conclusione di Periotto.

Al 73' si fa vedere ancora la Pro Vercelli con Bollini, però Passaretta respinge in angolo. All'80' i valdostani reclamano il rigore per l'atterramento in piena area di Serravalle, ma il direttore di gara fa proseguire.

Sigfrido Beneyton

NEGLI SPOGLIATOI

Ciri: «Festeggeremo domenica»

SAINT-VINCENT. Il volto sorridente di Caligaris e quello corrucciato di Ciri sono l'immagine di fine partita negli spogliatoi del «Perucca». La Pro Vercelli ha impedito ai valdostani di festeggiare in anticipo la salvezza. «Potevamo andare al riposo con un vantaggio più rassicurante 2-0 - dice l'allenatore Pro -. Nella parte iniziale della ripresa abbiamo sofferto la prevedibile reazione valdostani, non riuscendo attuare in modo adeguato il contropiede». Lo Châtillon/Saint-Vincent sperava di chiudere con due giornate d'anticipo discorso salvezza. «Invece dobbiamo ancora soffrire - sottolinea Piero Ciri -, anche se 4 punti di vantaggio sul Vigevano 180' dal termine possiamo stare abbastanza tranquilli. La ripresa ha, in parte, cancellato il primo tempo opaco. Stiamo attraversando un periodo negativo. A penalizzarci è un problema mentale. Speriamo di festeggiare domenica la salvezza matematica». [s. b.]

Legnano saluta e sbarca in «C2»

Il Legnano trova a Vigevano il punto che gli assicura matematico ritorno in C2. I lomellini, invece, possono soltanto fare la l'Oleggio per terz'ultima piazza, nella speranza eventuali ripescaggi qualche società (leggi Seregno) dovesse essere travolta dai debiti.

Dopo l'iniziale vantaggio della capolista, la squadra di Massone è riuscita a ribaltare risultato nel giro di tre minuti, ma la speranza di lo sgambetto ai lilla è sfumata alla fine del primo tempo. Il risultato si sblocca nella prima occasione: Scienza raccoglie un colpo di di Seveso da fuori area e con deal volo porta in vantaggio Legnano. Il Vigevano, che ormai non ha più nulla da perdere, reagisce decisione. Al 18' i biancocelesti beneficiano un calcio di punizione limite per di Pizzi: tocco per Guaranta, che centra per Bonfrisco, il quale, liberissimo, tira al volo e pareggia.

Tre minuti dopo il Vigevano si ripete: Guaranta calcia direttamente un verso il palo più lontano Banfi si fa sorprendere: 2-1. Gli ospiti pareggiano in chiusura di primo tempo (tre minuti di recupero). Gardini atterrato al limite dell'area. Scienza batte la punizione e il varco giusto nella barriere vigevanese. Nella ripresa la gara perde d'intesità le uniche di riguardano un tentativo di pallonetto di Currao e un violento tiro di Seveso, respinto da Longoni.

Claudio Bressani

Batte la Caratese e risolve in una sola domenica la pratica-salvezza

Pinerolo col passo dei più forti

E giovedì un'amichevole di lusso con il Torino

PINEROLO. Due gol alla Caratese e anche la matematica dà ragione al Pinerolo, ormai irraggiungibile. Scavalca lo Châtillon/Saint-Vincent, fermato dalla Pro Vercelli e, mentre due giornate al termine, mette 5 punti tra sé e il Vigevano, terzultimo. Festeggerà la salvezza conquistata un'amichevole di lusso col Torino giovedì prossimo.

Un po' di nervosismo in apertura, poi Serra grida la carica e si rivede un Pinerolo agile e determinato a cui manca un po' precisione per chiudere prima l'incontro. La Caratese punge non riesce ad impegiare seriamente Mulato che al 12' blocca con sicurezza un colpo di testa di Ottolina. Quasi alla mezz'ora il Pinerolo replica con Pesce, autore uno slalom confuso con un tiro-cross che attraversa tutto lo specchio della porta, vanamente inseguito da Labrozzo in leggero ritardo. Tre minuti più tardi la punta biancoblù smarca Fabbrini con un assist profondo che mette in condizione il centravanti di battere a rete, ma Radaelli è pronto nell'uscita e riesce a sventare. Al 41' Di Tillo raccoglie un cross nei pressi del dischetto e tira senza pensarci su, Mulato si lascia sorprendere e para a terra. Il primo gol viene realizzato Serra con un'azione prolungata iniziata con un capariio affondo del centrocampista biancoblù e conclusa con un colpo su traversone Fabbrini. Il vantaggio sblocca il Pinerolo che, a parte una conclusione di Di Tillo, non lascia spazio alla reazione degli ospiti, mettendo sotto pressione il centrocampo caratese che non riesce ad organizzarsi.

I biancoblù agiscono contropiede e Labrozzo in forma mette in apprensione la difesa lombarda come al 71' quando, giunto sulla linea di fondo, lascia partire un rasoterra che attraversa l'area piccola e viene mancato per un soffio da Serra in scivolata. Una splendida intuizione di Caregio al 72' consegna una palla gol a Schina lanciato in solitudine verso Radaelli, ma il diciannovenne biancoblù si lascia tradire dall'emozione si fa soffiare la palla dall'estremo ospite. Il gol è nell'aria arriva al 75' quando Serra Labrozzo appostato appena fuori area, dribbling ai danni di Morin e tiro a mezza altezza che s'insacca alla sinistra di Radaelli. Anche se da un tifoso di lusso come Torricelli, la Caratese deve arrendersi al Pinerolo che aggancia i lombardi in classifica e può finalmente festeggiare la permanenza nel campionato Dilettanti.

Oporti

Battuta a Lodi (3-1), la squadra piemontese retrocede in Eccellenza

L'Iris ha perso l'ultimo treno

Crollo nel finale dopo il rigore-illusione di Zardi

LODI. Con le forze della disperazione, l'Iris Oleggio ha affrontato la penultima trasferta stagionale sull'ostico campo del Comunale di Lodi, alla ricerca di punti-salvezza. Purtroppo, la sconfitta interna subita con il Pinerolo, che aveva a sua volta problemi di retrocessione, non ha favorito l'operazione recupero impostata dall'allenatore Ticozzelli. così l'Iris ha lasciato a Lodi l'ultimo filo di speranza per non retrocedere in Eccellenza.

Il Fanfulla, con il solo obiettivo di consolidare una onorevole terza posizione, ha aferrato sin dalle prime battuto attacchi in profondità, cogliendo l'obiettivo, anche all'inizio le conclusioni sono risultate spesso imprecise. Al 12', invece, il provvidenziale intervento Boldini blocca un insidioso allungo Degradi.

I piemontesi con generosità abbandonano la posizione difensiva e per 10 minuti sono i lodigiani a subire una serie di incursioni operate da Spinelli, Zardi e Plebani. La replica lodigiana non si fa attendere, ma i padroni di devono fare i conti con l'abilità dell'estremo difensore Boldini il tempismo Renda, che al 25' e al 34' sventa due palle-gol. In contropiede l'Oleggio rende pericoloso al 35' Cerutti che costringe Bensi a un'uscita-valanga, e al 39' con un'incornata di Oldani che impegna il portiere bianconero in un acrobatico intervento.

Nella ripresa, il Fanfulla giocherella a centrocampo, sottraendo minuti preziosi ai piemontesi, che appaiono deconcentrati e avviliti dopo le occasioni fallite (51') da Negri e (54') Cerutti, le cui fiondate in rete sono state deviate portiere Bensi.

Il gol del vantaggio bianconero matura al 58' su punizione dal limite intercettata al volo da Curti che insacca. Non avendo più nulla da perdere, l'Oleggio si spiega all'attacco, sfiorando subito il pareggio. Al 65' Cerutti strappa gli applausi con una fiondata all'incrocio dei pali. Al 69' Spinelli prima e Cerutti poi mettono scompiglio nell'area bianconera, quindi il rigore per l'atterramento Cerutti da parta di Sconfietti. La massima punizione trasformata da Zardi al 71'. L'Oleggio ricerca caparbiamente questo punto la vittoria, ma non riesce reggere il ritmo dei lodigiani e il Fanfulla dilaga.

All'82' il nuovo vantaggio bianconero con Della Giovanna a 2 minuti dalla fine il vantaggio consolida Curti che trova un provvidenziale tunnel tra le gambe Majerna, sorprendendo l'ottimo portiere Boldini.

Pier Giorgio Corbia

Un punto meritato

Saronno (in 10) agguanta al 75' la Gallaratese

GALLARATE. Il gran gioco del Saronno, sicuramente più adra della Gallaratese, non è stato sufficiente per vincere il derby. In dieci per l'espulsione di Mozzone dal 60', la squadra di Boldi ha, però, finito crescendo, costringendo la Gallaratese sulla difensiva. Partito benissimo, il Saronno ha fallito clamorosamente due palle gol con Toldo Asta. Chi sbaglia, paga. Ecco, quindi, la rete di Foti (40'). Il Saono perviene al pareggio 55': Marchesi pesca l'angolo giusto su calcio piazzato e batte Ferrario.

Perso Mozzone espulso per fallo su Berardi dal 60', Saronno permetteva alla Gallaratese di portarsi in vantaggio Turchetta (68'). La difesa della Gallaratese, però, riusciva ad arginare le folate offensive del Saronno che, pur in dieci, ma col nuovo entrato Corò al 75', coglieva un giusto pari, perfino un po' stretto. [o. ton.]

QUINDICESIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 30 RETI

Pro Lissone-Mariano 2-0

Pro Lissone: Spinelli; Paparusso (71' Berardi), Cesaro; Trebbi, Gruttadauria, Monguzzi; Corrarati, Drago, Tagliabue, Castellazzi, Della Grazie (85' Cicchelli). **Mariano:** Citeno; Magnone, Di Padova; Giancarlo Toccani, Gerosa, Gualandris; Candeloro, Grassi, Mastrullo (91' Tagliabue), Giuliano Toccani, Rigamonti. **Arbitro:** Alzei di Sassari. 27' (r) e 33' Tagliabue.

Fanfulla-Iris Oleggio 3-1

Fanfulla: Bensi; Sasini, Sconfietti (75' Rotta); Cicari, Zoppetti, Verga; Facchetti, Rossati, Curti, Degradi (83' Cortelazzi), Della Giovanna. **Iris Oleggio:** Boldini; P (75' Specchia), Di Toro; Grigatti, Majerna, Renda; Negri, Zardi, Cerutti, Pinelli, Oldani (60' Bertinetti). : Stellacci. **Reti:** 58' Curti, 71' Zardi, 82' Della Giovanna, 88' Curti.

Bellinzago-Nizza Millefonti 1-3

Bellinzago: Mazzotti; Diotti, Giambelli; Mainino (25'Schirato), Lupone, Chiapponi; Boffetta (62'Vitale), Cuscunà, Bonetti, Donato, Polselli. **Nizza Millefonti:** Ferrarese; Farnesi, Gavin; Del Mazzo (55'Vittone), Maltese (83'Molso), Veronese: Becchio, Sesia, Moncada, Schincaglia, Nordi. **Arbitro:** Pontalti di Trento. **Reti:** 25' Sesia, 40' Moncada, 41' Diotti, 88' Nordi.

Châtillon/St-Vincent-Pro 0-2

Châtillon/Saint-Vincent: Passaretta, Muzio (78' Bochicchio), Cappelletti, Catlin, Camani, Pasetti, Casadei (46' Periotto), Aloni, Adamo, Serravalle, Schiavone. **Pro Vercelli:** Beccari, Montebugnoli, Lo Porto, Fioraso, Bellingeri, Burgato (73' Storgato), Bollini, Cervato, Salono Scarimbolo), Braghin, Cavallo. **Arbitro:** Soffritti di Ferrara. **Reti:** 21' aut. Camani, 45' Cavallo.

Corsico-Sparta

Corsico: Aiardi; Campese, Esposito; Occhioni, Perotti, Mangone; Brevi, Venoli, Tatti (68' De Lorenzo), Uzzardi, Comi (75' De Lisio). **Sparta:** La Micela; Rossi, Rotolo; Daina, Sala, Frattini; Masoero, Torcorelli (63' Mancini), Guidoni, Masuero, Santabarbara (83' Barbiero). 13' Brevi; 47' Tatti.

[illegible]

Gallaratese: Ferrario; Paganini, Segato; Zurini, Brevi, Cattaneo; Turchetta, Caravatti (50' Pasquadibisceglie), Berardi, Lodini, **Saronno:** Redaelli; Bordegoni, Mondoni; Marchesi, Mozzone, Notari; Asta, Giani, Giulietti (70' Coro), Taldo (60' Marzio), Cattaneo. **Arbitro:** Paparesta. **Reti:** 40' Foti, 55' Marchesi, 68' Turchetta, 75' Corò.

Seregno-Abbiategrasso

Seregno: Zustovich; Megna, Mattavelli; Persampieri (70' Mottadelli), Fumo (58' Pozzoni), Orsi; Vincelli, Viganò, Monti, Ungeri, Terraneo. **Abbiategrasso:** Malagliati; Garda, Colombari; Ricchiuto, Molinaro, Ranghetti; Rossi, Bonvicini, Serandrei (14' Colombi), (78' D'Amico), Valeri. **Reti:** 5' Serandrei, 45' Terraneo (r.), 57' Bonvicini, 59' Rossi, 66' Colombi, 80' Vincelli.

Pinerolo-Caratese 2-0

Mulato; Benecchio, Giorsa; Sabatino, Salvai, Schina; Pesce, Quaranta (64' Caregio), Fabbrini (83' Muntas), Serra, . **Caratese:** Radaelli; Ottolina, Mazzoleni; Morin, Martelli (57' Bertuzzi), Valforta; Pagano (64' Redaelli), Di Tillo, Ricciardona, Sensibile, . **Arbitro:** Petrucci. **Reti:** 52' Serra; 75' Laborozzo.

Vigevano-Legnano

Vigevano: Longoni; Laverone, Conte (76' Pazzi); Polizzotto, Cappuccio (62' Curreo), Grangia; Quaranta, Panzeri, Bonifisco, Pizzi, Garavaglia. All. Massone. **Legnano:** ; Tolasi, Tacca; Lavelli, Pedretti, Cicchetti; Capra, Gardini, Croce (82' Aldo Porrino), Saveso, Scienza (78' Enrico Porrino). All. Torresani. **Arbitro:** Biasutto. **Reti:** 3' e 45' Scienza, 18' Bonfrisco, 21' Quaranta.

[illegible]

		PARTITE			RETI	
		V	N	P	F	S
	49	19	11	2	62	23
SARONNO	44	16	12	4	52	20
	39	15	9	8	42	27
	35	10	15	7	36	27
PRO VERCELLI	35	12	11	9	33	26
PRO LISSONE	35	10	15	7	24	24
SEREGNO	34	12	10	10	44	37
ABBIATEGR.	34	11	12	9	30	29
NIZZA MILL.	33	12	9	11	39	43
GALLARATESE	32	7	18	7	36	33
SPARTA	32	9	14	9	25	26
MARIANO	31	10	11	11	35	42
PINEROLO	29	9	10	13	25	36
CARATESE	28	10	8	14	38	54
CHATILLON	27	10	7	15	34	49
VIGEVANO	23	4	15	13	27	43
IRIS OLEGGIO	22	6	10	16	24	35
BELLINZAGO	16	2	11	19	18	50

[illegible]

Giulietti (Saronno).

17 reti: Saveso (Legnano).

reti: Tatti (Corsico); Scienza (Legnano); De Riggi (Seregno).

reti: Della Giovanna (Fanfulla).

12 reti: Sesia (Nizza Mil.).

11 reti: Curti (Fanfulla); Guidoni (Sparta); Guaranta T. (Vigevano).

10 reti: Labrozzo (Pinerolo); Tagliabue W. (Pro Lissone); Terraneo (Seregno).

reti: Rigamonti (Mariano); Allievi (Mariano); Braghin (Pro Vercelli).

8 reti: Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Pasquadibisceglie (Gallaratese); Specchia (Iris Oleggio); Capra (Legnano).

PROSSIMO TURNO

18ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 15

BELLINZAGO	SEREGNO	(a. 0-2)
CARATESE	GALLARATESE	(1-3)
FANFULLA	PRO LISSONE	(0-1)
LEGNANO	IRIS OLEGGIO	(3-2)
	CHATILLON	(0-4)
NIZZA MIL.	PINEROLO	(0-2)
SARONNO	ABBIATEGR.	(0-0)
SPARTA	PRO VERCELLI	(0-1)
VIGEVANO	CORSICO	(1-1)

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone C: profumo di scudetto dopo lo scivolone dell'inseguitore Livorno

Vogherese, due punti [redacted]

A Fidenza si conferma leader solitario

FIDENZA. Vogherese quasi in cielo, Fidenza praticamente all'inferno.

Battuti per 3-0 in casa, i bianconeri [redacted] hanno approfittato del passo falso del Pietrasanta e restano al terzultimo posto, [redacted] piena zona retrocessione. Il Fidenza dovrebbe vincere le ultime tre partite di campionato e, contemporaneamente, beneficiare [redacted] sconfitta dei concorrenti per restare tra i dilettanti. Il perentorio successo, invece, conferma alla guida della classifica la Vogherese, con due punti di vantaggio sulla più immediata inseguitri[redacted] La vittoria è [redacted] legittimata da uno strapotere totale. Il Fidenza, privo di quattro titolari squalificati [redacted] con Musiani tolto di scena da un infortunio in allenamento, [redacted] è mai stato in grado di contrastare adeguatamente gli avversari.

Solo un'occasione da gol per i bianconeri, sul finire dell'incontro, ma soprattutto tanta confusione. Il primo tempo [redacted] deludente per gli oltre 600 spettatori (la [redacted]ggior parte al seguito della squadra ospite). La Vogherese, penalizzata dall'assenza [redacted] rifinitore Pertusi, non [redacted] riuscita [redacted] concretizzare [redacted] gran g[redacted] svolto. Dall'altra parte i bianconeri sono stati attenti soprattutto [redacted] non prenderle, tanto che non sono mai riusciti ad arrivare dalle parti [redacted] Cannarozzi.

L'unica occasione concreta nella prima frazione di gioco è stata al 18', ma Chiellini ha mancato la deviazione a porta vuota su un bel cross di Cesari[redacted]

Dopo una scorribanda di Castellani, il migliore fra i padroni di casa, e due punizioni forti ma centrali di Ruspaggiari, l'ultimo sussulto [redacted] venuto al 33', con un colpo di testa [redacted] Rinino finito di poco fuori.

Completamente diversa la ripresa: senza cambiare [redacted] uomo, la Vogherese ha [redacted] radicalmente assetto di gioco. I piemontesi hanno iniziato arrembando e sono passati dopo 4'. Su un corner di Giorgio, Bonifacio [redacted] rimasto indeciso a metà strada, senza uscire. Ne ha approfittato Dell'Amico, arrivato dalle retrovie: il centrocampista, [redacted] perfetta scelta di tempo, ha schiacciato a terra di testa, mettendo in rete.

Fidenza sotto shock e Vogherese implacabile: al 53' gli ospiti hanno raddoppiato. Cosenza, che ha goduto di assoluta libertà per tutta la partita, ha lanciato Chiellini. Completamente solo, l'attaccante piemontese si è aggiustato la palla e ha battuto per la seconda vol[redacted] il portiere.

A partita ormai decisa, il Fidenza ha avuto la grande occasione, con uno splendido colpo di testa di Castellani. Ma Cannarozzi ha deciso di guadagnar[redacted] la giornata e, con un [redacted]lpo di reni, ha mandato la palla in corner.

E' [redacted] poi [redacted] assolo della Vogherese, che ha sprecato alcune palle gol per [redacted] di sufficienza, prima di passare [redacted]ra, con il Fidenza ridotto in dieci per l'espulsione di Paolo Benedetti, all'87' con il [redacted] entrato Morello. (f. p.)

[redacted] A [redacted] [redacted]

Passo falso del Livorno

CAMAIORE. Non [redacted] andato oltre lo 0-0 il derby [redacted] Camaiore e Livorno giocato di fronte ad oltre 4 mila persone, un vero record per lo stadio. La squadra amaranto è stata seguita in gran [redacted] dai propri sostenitori che alla fine [redacted] a [redacted] amareggiati anche perché hanno gettato al vento [redacted] la possibilità di passare in vantaggio fallendo clamorosamente un calcio [redacted] rig[redacted] Un errore che il Livorno pagherà molto [redacted] perché a Camaiore era importante e necessario centrare l'obiettivo dei due punti per poter sperare in un'eventuale promozione in C2. A sbagliare dal dischetto [redacted] stato Finardi, ma è stato tutto il Livorno che non è apparso al meglio trovandosi di fronte un Camaiore agguerrito che ha voluto riscattare il 6-1 subito all'andata. A Camaiore ci tenevano davvero [redacted] fare bella figura [redacted] la squadra allenata [redacted] Gianluca Benedetti ha saputo arginare le offensive di Campistri [redacted] soci.

Il [redacted] dei giovani [redacted] scoprire Porcù

BAGNOLO. I rossoblù emiliani hanno centrato in pieno il loro obbiettivo primario: un punto (0-0) in cambio della matematica [redacted] salvezza, grazie soprattutto a un primo tempo di ottimo spessore tecnico e agonistico. Il Savona si [redacted] trovato spesso in difficoltà nel fermare le scorribande dei locali; ci ha pensato però il portiere Porcù, un debuttante, [redacted] chiudere ogni spazio [redacted] salvare, in almeno tre occasioni, sugli attaccanti locali lanciati a [redacted]

Nella ripresa sono cambiate le [redacted] in tavola: la Bagnolese ha badato [redacted] po' a tirare i remi in barca [redacted] a controllare il risultato, e il Savona ne ha approfittato per [redacted] dal proprio guscio e rendersi assai pericoloso, specie nelle ultime convulse battute. Elogi per tutto il Savo[redacted] dei giovani.

Rapallo turbo liquida il Bra

Ma il traguardo dei liguri è soltanto un secondo posto

RAPALLO. Il 4-1 rivela, la ricchezza [redacted] qu[redacted] Rapallo diviso tra la soddisfazione per l'ulteriore passo verso la seconda posizione (il Livorno è oramai a un solo punto) e il rimpianto per dove sarebbe potuto arrivare [redacted] avesse giocato così anche nel girone di andata. Marafioti, ammaestrato dall'esperienza, punta sul gioco aereo. Sono passati 108 secondi dal fischio d'inizio e l'attaccante [redacted] in gol.

Il campo fa una vittima: al 20' in [redacted] tackle [redacted] centrocampo Nevone si procura una distorsione alla caviglia e deve uscire in barella. Dentro Della Latta e nuovo assetto tattico. Un [redacted]nuto dopo l'attaccante lascia di stucco il portiere braidese: fa sfilare un suggerimento di De Mozzi e in mezza girata fulmina marcatore [redacted] portiere con un diagonale. Partita riaperta? Tutto pare volgere al peggio per il Rapallo: al 51' Stabile, già ammonito, si fa beccare una seconda volta, dice qualche parola di troppo ed [redacted] cartellino rosso. L'unico a non perdere la testa è l'allenatore del Rapallo: fuori Rosati e dentro Di Somma, lasciando unica punta Marafioti. Lo schema funziona istantaneamente: al 54' Di Somma salta Forte e viene steso, batte la conseguente punizione, segna piazzando il pallone tra Biasi e F[redacted] appostato sul palo più vicino. L'arbitro ci mette ancora qualcosa di [redacted] ammonendo [redacted] Somma perché ha festeggiato troppo la rete, espellendo al 59' il portiere del Bra (il guardalinee gli segnala che Biasi lo ha insultato). [redacted] Mozzi si toglie la soddisfazione del primo gol in maglia bianconera al 60', freddando su corner l'appena entrato Ambrogio.

Forte ci riprova [redacted] punizione al 63', buca [redacted] barriera, piega [redacted] piede a Pinna [redacted] sbuca Nannipieri che in spaccata acrobatica salva la rete ruentina. All'85' Pinna [redacted] a valanga [redacted] Ruffinatto, liberatosi di tutti gli avversari [redacted] lo blocca. Un Rapallo che pare pronto all'ultimo sforzo, Livorno [redacted] soprattutto Vogherese permettendo.

Danilo Sanguineti

GIRONE A [redacted]

A Bellinzago

Il [redacted] passeggia e [redacted]

BELLINZAGO. Scampagnata di primavera [redacted] i prati di Bellinzago per i torinesi [redacted] Nizza Millefonti. Un supplizio per i 22 [redacted] campo (più 4 sostituzioni per infortuni causati da scarsa concentrazione), un sonno mortale per i 48 spettatori paganti. E se l'arbitro non avesse detto basta, Lupone e Schincaglia sarebbero ancora lì adesso a far palleggi. Doveva essere zero a zero, ma talvolta la palla entra in rete anche per sbaglio.

[redacted] di sbagli il portiere Mazzotti ne ha almeno due sulla coscienza. Sul primo, [redacted] 25', è andato in gol Sesia, sul secondo, al 40', ha raddoppiato Moncada. Fine del[redacted] partita. Il Nizza si [redacted] trastullato anche nel corso della ripresa, sciupando [redacted] regalando più del lecito, ma si [redacted] improvvisamente svegliato all'68' con Nordi, il quale ha deposto alle spalle dell'ormai appisolato Mazzotti. C'è da dire che il Bellinzago, privo di Barbui e di Bottoni, ha tentato [redacted] largo ai giovani in proiezione futura che vedrà i tigrotti [redacted] saldamente in pugno [redacted] duo De Paoli-Serra, mentre l'allenatore Belluzzo [redacted] andrà.

Quanto al Nizza, che giusta[redacted] si vanta di essere la terza forza di Torino, il presidente Pierluigi Regis ha anticipato la riconferma dell'allenatore Gianni Frara e anche quella del direttore sportivo Giovanni Gino, l'indimenticato [redacted] della Pro Vercelli. (s. bot.)

Piacevole show dei biancorossi nell'ultima partita casalinga

Cuneo, un caldo commiato

Vince (e spreca) contro il Sassuolo

[redacted] Rigore di Daidola e gran gol [redacted] Schipani: con una rete per tempo, il Cuneo ha liquidato il Sassuolo, squadra che non ha più nulla da chiedere [redacted] campionato e che, nonostante un impegno discreto, ha fatto vedere di avere ormai la testa alla prossima stagione. Poteva [redacted] una goleada per i biancorossi che hanno fallito un altro rigore, colpito un palo e sprecato quattro occasioni clamorose.

Calandra (migliore in campo) e compagni [redacted] salutare con una buona prova i loro tifosi, nell'ultima partita casalinga. Per questo sono partiti con il piede sull'acceleratore e, già al 10', potevano passare. Dribbling stretto [redacted] Daidola in area: Di Gesù lo atterra ed è rigore. Batte lo [redacted] Daidola, centrale e il bravo Vaiana, 18 anni, al[redacted] sopra [redacted] traversa. [redacted] Sassuolo risponde con un puntata pericolosa [redacted] Balocco, al 13', chiuso molto bene in uscita da Frasson. Non [redacted] le emozioni e al 17', [redacted] Daidola [redacted] al 24', con Curcio, il Cuneo fallisce di un soffio. Schemi in velocità e un centrocampo che sa impostare con precisione, consento[redacted] ai padroni [redacted] casa [redacted] in difficoltà il Sassuolo. Così, al 34', il Cuneo passa. Citoli lancia Daidola, spostato sulla sinistra: il «bomber» evita Benanti e centra per Curcio che batte a rete a colpo sicuro. Sulla linea di porta Braglia si sostituisce al portiere e riesce [redacted] respingere di mano, il gesto disperato gli [redacted] sta rigore ed espulsione. Ci riprova Daidola che, con [redacted]agonale rasoterra, batte Vaiana [redacted] firma l'undicesimo centro stagionale.

Il Sassuolo, [redacted] un uomo in mano, non ci [redacted] a perdere e al 55' è bravo Frasson a respingere una deviazione di testa dell'avanzato Benanti, su punizione calciata da Govoni. Ancora Frasson, 19 anni, è pronto a re[redacted]ingere di piede un tiro di Castelli sferrato da posizione mol[redacted] decentrata.

La spinta del Sassuolo costa dispendio [redacted] energie e il Cuneo può colpire [redacted] grandi spazi [redacted] il contropiede. Soltanto l'individualismo degli attaccanti e l'imprecisione nelle conclusioni impediscono di andare in gol a raffica. E' clamoroso l'errore di Curcio al 59': Schipani, involatosi sulla destra, serve al centro Daidola. Da buona posizione [redacted] numero nove calcia centrale e Vaiana può respingere sui piedi [redacted] Curcio che, con da[redacted]ti la porta spalancata, colpi[redacted] il palo. Ci pensa Schipani [redacted] firmare il gol del raddoppio [redacted] 62', concludendo con un violento tiro dall'alto al basso una veloce azione iniziata da Rizzieri e perfezionata da Daidola.

Per il Sassuolo è la mazzata e la gara non ha più molto da dire. Si mette in luce Frasson, al [redacted]7', con [redacted] splendida deviazione su tiro al volo di Benanti, favorito da una corta respinta [redacted] Maestrelli, mentre Vernice riesce [redacted] farsi espellere all'83', reagendo [redacted] fallo di Di Gesù. Alla mezz'ora era pure stato allontanato dalla panchina il presidente emiliano Gibellini, per proteste.

Gualtiero Franco

Battuto il Cuoio Pelli (2-1) e raggiunta la salvezza matematica

Per l'Acqui giorno di [redacted]

Vittoria sofferta ma ben meritata

ACQUI. Successo meritato per i termali che, grazie alla vittoria (2-1) sul Cuoio Pelli, [redacted] giungono con due giornate di anticipo la matematica certezza di disputare anche l'anno prossimo il Campionato nazionale dilettanti. Un successo non facile per diverse ragioni. Protagonista in negativo della partita è [redacted] l'arbitro Mirko Galigani di Perugia che, [redacted] cervellotiche decisioni, ha contribuito ad innervosire tutti i giocatori in campo.

L'Acqui è in formazipone rimaneggiata. Manca capitan Ardoino, squalificato, e l'attacco si schiera a due punte, Lamberti e Francini, mentre ritorna, sebbene in panchina, la terza punta Maffari reduce dall'intervento al menisco di un mese fa.

I pisani, tranquilli in graduatoria, puntano alla divisione della posta e si schierano con una difesa attenta. Al 12' l'Acqui si presenta in area [redacted] rigore toscana [redacted] Francini la cui conclusione sorvola la traversa. I termali sono meglio disposti in campo e passano in vantaggio due minuti più tardi. Su preciso invito di Costantino, Francini lascia partire un bolide a mezz'altezza che bat[redacted] imparabilmente Guidi.

Il Cuoio Pelli, squadra specialista in pareggi (ne ha collezionati finora diciotto), cerca [redacted] recuperare lo svantaggio. Il tentativo riesce al 25' ma in modo rocambolesco. Di Francesco scatta da metà campo e con una serie di serpentine evita alcuni avversari presentandosi solo davanti a Garzero: [redacted] forte tiro dell'interno finisce però sul palo. Riprende Cecchetti che staffila a colpo sicuro. Ma sulla linea di porta c'è Masu che ferma la sfera [redacted] mani. Non solo l'arbitro accorda il rigore ai toscani ma espelle anche Masu, al doppio cartellino giallo.

Di Francesco trasforma il penalty [redacted] un pallone che si insacca alla sinistra di Garzero che pure aveva intuito la traiettoria. Nonostante l'inferiorità numerica, l'Acqui non demorde e cinque minuti prima del riposo passa definitivamente [redacted] comando. Su punizione dal limite, Vercellino tocca lateralmente [redacted] Francini il cui bolide si spegne in fondo alla [redacted] con Guidi fuori causa.

Nella ripresa il Cuoio Pelli cerca di riequilibrare le sorti dell'incontro. Al 61' Di France[redacted] passaggio del nuovo entrato Lucarelli, calcia bene ma Garzero respinge. I termali replicano subito ed al 63' su azione Vivarelli-Francini, [redacted] portiere pisano Guidi in piena area stende [redacted] terra l'attaccan[redacted]. Il direttore di gara, fra la sorpresa generale, non solo [redacted] il rigore ma ammonisce Francini per simulazione.

Il Cuoio Pelli si porta [redacted] in avanti ed all'83' Lucarelli tenta la conclusione efficace ma Garzero si oppone con bravura di piede. Proprio allo scadere dell'incontro, in mischia in area acquese, Lucarelli subisce la seconda ammonizione rimediando l'espulsione.

Roberto Gelato

Una prova opaca

A Corsico lo Sparta [redacted]

CORSICO. Un Corsico assai tonico conquista finalmente i due punti casalinghi che gli [redacted] dalla vittoria con la Pro Vercelli. Ce l'ha fatta [redacted] Sparta che a dire il vero non ha mai saputo essere in partita anzi, ha sempre subito il gioco dei locali senza mai riuscire a costruire qualcosa di concreto per tutta la durata dell'incontro.

A centrocampo la sfida era vinta sistematicamente dai granata di casa. Una buona prova per la squadra che si avvia a conquistare [redacted] quarto posto davvero significativo, se si tiene conto del rivoluzionamento della squadra in estate e dei numerosi infortuni che si sono abbattuti nel [redacted] di una stagione tutt'altro che fortunata sul clan granata.

Lo Sparta, che nell'occasione ha dato fiducia ai giovani Tortorelli e Santabarbara, [redacted] mancata nel gioco d'assieme [redacted] se il risultato [redacted] stato più pesante nei suoi confronti deve ringraziare quasi esclusivamente un La Micela assai attento e la scarsa concretezza degli attaccanti di casa nel prima frazione di gioco.

Il Corsico è passato al 13' [redacted] un colpo [redacted] testa di Brevi, imbeccato [redacted] Uzzardi. Il 2-0 giunge in avvio di ripresa. Subito al 46' Vanoli viene imbeccato da Perotti e con un tiro in diagonale obbliga La Micela a distendersi per allontanare. Il raddoppio lo segna Tatti al 47', servito in profondità [redacted] Brevi. Per l'ex viareggino battere il portiere novarese risulta [redacted] gioco da ragazzi.

La ripresa [redacted] più prodiga di occasioni da rete. Al 62' Comi, servito da Tatti, [redacted] il pallonetto risolutivo ma La Micela [redacted] pronto a respingere in acrobazia. Al 67' Mangone serve Tatti il cui tiro si perde di poco a lato.

Due minuti dopo Esposito si inserisce dalla parte sinistra della difesa spartana ma, vici[redacted] a La Micela, conclude facendosi respingere la palla dal portiere.

Nei minuti finali, con un guizzo di dignità, è lo Sparta che si porta all'attacco, nella speranza di ridurre lo svantaggio. L'azione più pericolosa la ricostruisce all'83' Daina servendo Frattini che offre a Guidoni una sfera mandata oltre la traversa, in spaccata, dal centravanti spartano.

Giovanni Chiodini

[redacted]

QUINDICESIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 22 RETI

Cuneo-Sassuolo [redacted]

Cuneo: Fresson, Gaiparoli, Tufano, Maestrelli, Calandra, Citoli, Schipani, Rizzieri, Daidola (74' Meggio), Vernice, Curcio (80' Peselli). [redacted] Vaiana, Benanti, Di Gesù, Castelli, Braglia, Baccolini (63' Benedetti), Balocco, Ghedini, Pecchi, Govoni, Pannacci (35' Ferrari). **Arbitro:** Vitale. **Reti:** 35' Daidola, 62' Schipani.

Brescello-Sanremese 1-1 [redacted]

Brescello: Masini; Savino, Ravasi; Orsini, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti, Magnifico (60' Ferretti), Oldoni, M. Franzini. **Sanremese:** Ancona; Grimaudo (77' Piccareta), Meneghel; Gajaudo, Trasatti, Ramella-Pala; Riolfo, Piagni (65' Simondo), Prestia, Andrian, [redacted] Vincentile. **Arbitro:** Nicoli. **Reti:** 74' Santini, 78' Prestia.

[redacted] 3-0 [redacted]

Sarzanese: Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Magazzù, Galloni, Orsini; Musetti, Guidugli, Bardi (80' Guidi), Agnesini, [redacted] (84' Carloni). **Pietrasanta:** Lavorini; Grassi, Zana; Babboni, Ricci, Carducci; Rossi (50' Lunardini), Fagiolini, Pilone, Salvi, Faraoni. **Arbitro:** Stragliotto. **Reti:** [redacted] Bardi, 61' Crocetti, 81' Orsini.

Fidenza-Vogherese 0-3 [redacted]

Fidenza: Bonifacio; Paolo Benedetti, Pelizzi; Dosi, Concina, Castellani; Andrea Benedetti (54' Gaibazzi), Ruspaggiari, Ferrari, Steffani (75' Parizzi), Filiberti. **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Cosenza, Bonomi, Caccióla; Riglino (62' Morello), Dell'Amico, Codice, Giorgio (70' Guastone), chiellini. **Arbitro:** Urbano. **Reti:** 49' Dell'Amico, 53' Chiellini, 87' Morello.

Roteglia-Sammargheritese 4-0 [redacted]

Roteglia: De Vivo; Bondavalli, Lancia; Balsi, Bertoni, Bonora; Palazzi, Mediani, Dermaku (70' Santella), Marasti, Paraluppi. **Sammargheritese:** Boschi; Ruvo, Pigola (62' Viali); Buzzurro, Spadavecchia, Pastine; Damiani, Bocchi, Righetti, Biancato, Fossa (80' Gualco). **Arbitro:** Renosto. **Reti:** 44', 78', 81' e 84' Paraluppi.

Acqui-Cuoio Pelli 2-1 [redacted]

Acqui: Garzero; Sordello, Bobbio; Antompaoli, Costantino, Masu; Castagna, Vivarelli, Lamberti (46' Olivieri), Vercellino, Francini (75' Maffari). **Cuoio Pelli:** Guidi; Lari, Valvani; Cantini, Motroni (67' Masi), Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Bertini, Lenzi (52' Lucarelli), Brizzi. **Arbitro:** Galigani. [redacted]: 14' Francini, 25' [redacted] Francesco, su rigore, [redacted] Francini.

Camaiore-Livorno 0-0 [redacted]

Camaiore: Alberti; Rombi (85' Famocchia), [redacted]agi; Gemignani, Bartelloni, Coluccini; Samaria (74' Todde), Benedetti Simone, Bonuccelli, Benedetti Massimo, Magagnini. **Livorno:** Boccalogli; Pellegrini, Lorieri; Cuc, Da Mommio, Grotto; Baloni, Finardi, Campistri, Passariello (46' Francesconi), Menghini (55' Spocchi). **Arbitro:** Lion.

Bagnolese-Savona 0-0 [redacted]

Bagnolese: Carra; Piccinini, Bergamini; Lugli, Cigarini, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi, Pistis, Maestroni, [redacted] Porcù; Carrea, Bonomo; Briata, Tovani, Mosti (27' De Marco); Canu, Giacchino, Famà, Piladdu, Schiappacasse (68' Ferraris). **Arbitro:** Salaorni.

Rapallo-Bra 4-1 [redacted]

Rapallo: Pinna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Navone (20' Della Latta), Guer[redacted] Mozzi, Stabile, Rosati (52' Di Somma), Scalzi, Marafioti. **Bra:** Biasi; No[redacted] (sostituito al 30' da Capobianco), Solazzo; Ruffinatto, Balocco (sostituito [redacted] 60' da Ambrogio), Marabotto; Giovine, Dellagaren, De Santis, Fava, Forte. **Arbitro:** Paterna. [redacted] 1' e 26' Marafioti, 40' Marabotto, 54' Di Somma, 60' De Mozzi.

[redacted]

[redacted]

CLASSIFICA

[redacted]	P	[redacted] V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	48	18	12	[redacted]	52	[redacted]
LIVORNO	46	16	14	2	46	22
RAPALLO	45	17	11	4	39	16
BRESCELLO	39	13	13	6	39	22
SAVONA	[illegible]	[redacted]	9	8	31	16
SASSUOLO	[illegible]	[redacted]	[redacted]	6	37	27
CAMAIORE	33	9	15	8	33	41
[redacted] PELLI	32	7	18	7	29	32
CUNEO	30	9	12	[redacted]	31	28
SANREMESE	29	7	15	10	24	25
BRA	29	7	15	10	27	31
[redacted]	29	7	15	10	33	39
ACQUI	29	7	15	10	23	35
[redacted]	28	6	16	10	22	34
PIETRASANTA	25	8	9	15	25	39
FIDENZA	23	4	15	13	24	35
V. ROTEGLIA	22	2	18	12	30	42
[redacted]	14	[redacted]	14	18	18	58

[redacted]

I [redacted]

14 [redacted] Moschetti (Livorno).

13 reti: Chiellini (Vogherese).

[redacted] **reti:** Bonuccelli (Camaiore).

11 reti: Franzini M. (Brescello); Daidola (Cuneo); Paraluppi (V. Roteglia); Codice (Vogherese).

9 reti: Fava (Bra); Ferraris (Savona).

8 reti: Pistis (Bagnolese); Benedetti [redacted] (Camaiore); [redacted] Francesco (Cuoio Pelli); Mosti (Pietrasanta); Marafioti (Rapallo); Pecchi (Sassuolo).

7 reti: Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Mosca (Rapallo); Cata[redacted] (Sanremese).

6 reti: Cuoghi (Bagnolese); Capobianco (Bra); Cataldi (Pietrasanta); Balocco (Sassuolo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); Mazzeo (Savona); Rinino (Vogherese).

[redacted]

[redacted]

18ª D[redacted] [redacted] ORE 16.00

ACQUI	CAMAIORE	(a. 1-3)
CUOIO PELLI	VOGHERESE	(0-3)
FIDENZA	BRESCELLO	(0-1)
LIVORNO	SASSUOLO	(1-1)
[redacted]	BAGNOLESE	(1-1)
SAMMARGHER.	[redacted]	(0-2)
SANREMESE	CUNEO	(0-0)
SARZANESE	RAPALLO	(0-4)
SAVONA	V. ROTEGLIA	(3-1)

Eccellenza, girone A: la capolista allunga ancora il vantaggio

L'«invincibile» Verbania

Resta in dieci e piega il Trecate

Trecate-Verbania 0-1, ovvero ventinovesimo risultato utile consecutivo (sul campo per i biancocerchiati. E ancora: «Coppa Italia campionato», ecco la sinfonia Guidetti-band che grazie al contemporaneo pareggio del Libarba, ultimo rivale sulla strada della promozione, ha portato a 4 le lunghezze di vantaggio.

Anche ieri la «corazzata» lacuale ha mostrato tutta la potenza espugnando un terreno difficile come quello di Trecate, squadra scesa in campo con grinta e determinazione da vendere vista la precaria posizione in classifica. A complicare apparentemente il quadro, tra l'altro, è subito venuta l'espulsione di Merelli dopo appena un quarto d'ora: il difensore, ultimo uomo in difesa, ha fermato il pallone con le mani e si è visto sventolare il cartellino rosso.

La capolista non ha fatto una grinza: assestato il reparto arretrato e il centrocampo, come gatto sornione ha atteso il momento propizio per piazzare la «zampata» vincente. Cosa che puntualmente è avvenuta al 29' con un colpo di testa del bomber Bielli. In pratica l'incontro è finito qui.

Molto più laborioso è stato l'1-1 del Libarna sul campo della Juve Domo: il granata di casa, andati in vantaggio al 12' con Pisoni, nell'attimo dopo hanno avuto la grande occasione di raddoppiare. Ma sciupatala, nella ripresa, hanno subito il ritorno degli alessandrini che comunque solo all'89, dopo una serie di ottimi interventi di Bosso, hanno riequilibrato con Ragni, le sorti del confronto.

Pressochè chiuso il discorso promozione, è detto, sempre per l'alta classifica, della vittoria della Valenzana sull'Fcv (2-0) e del buon pareggio del Borgosesia sul campo della Novese (1-1), tutti i riflettori sono ormai puntati sulla lotta per retrocedere. E sotto questo profilo la giornata ha lasciato quasi del tutto immutata la situazione. Infatti solo il Caltignaga ha incamerato i due punti in palio imponendosi per 3-1 sulla Fulvius Valenza: la squadra di Rosa è soli 40' ha chiuso la pratica, grazie ai gol di Magnaghi, Bignoli e Moro. Inoltre i novaresi hanno potuto gestire il match il loro piacimento visto che gli ospiti nella ripresa sono rimasti in otto.

Il match del giorno Ovada-Borgomanero 2-2

Ovada: Cancellara; Sciutto, Palermo (15' Ferretti); Pasquino, Boveri, Devoto (74' Chiappino); Pastorino, Dalgè, Antonaccio, Carbone, Forno. **Borgomanero:** Pochetti; Tumiati, Borrini; Romaniello, Bobice (25' Bielli), Alfonso; Leonardi, Sarti, Vercelli (10' Antonini), Garzonio, Monzani. **Arbitro:** Mugo. **Reti:** 28' e 56' Carbone, 70' Monzani e 87' Garzonio. Primo tempo e inizio ripresa degli alessandrini che si sono portati sul 2-0 ed impetuoso ritorno dei rossoblù di Francisetti (non nuovi ad imprese di questo genere) che all'87' hanno agguantato un pari d'oro.

Roberto Eynard

GIRONE A

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VERBANIA	47	19	9	1	50	17
LIBARNA	43	16	11	2	42	18
BIELLESE V.	38	15	8	6	44	27
BORGOSESIA	33	10	13	6	37	23
VALENZANA	32	10	12	7	28	24
NOVESE	28	8	12	9	34	35
JUVE DOMO	28	6	16	7	23	26
BORGOMAN.	27	7	13	9	40	40
CALTIGNAGA	27	6	15	8	28	29
MONFERRATO	27	4	19	6	20	22
VILLADOSS.	27	10	7	12	24	37
DERTHONA	25	7	11	11	25	32
TRINO	25	6	13	10	20	27
OVADA	24	6	12	11	24	30
OMEGNA	24	4	16	9	28	30
TRECATE	24	7	10	12	26	37
FULVIUS	23	5	13	11	26	42
N.M. ARONA	20	5	10	14	36	51

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

BIELLESE V.	NOVESE	(a. 0-0)
BORGOMAN.	DERTHONA	(1-1)
BORGOSESIA	OVADA	(0-1)
	VALENZANA	(3-0)
LIBARNA	MONFERRATO	(1-0)
OMEGNA		(1-2)
TRINO	N.M.	(3-1)
VERBANIA	CALTIGNAGA	(1-1)
VILLADOSS.	JUVE DOMO	(0-5)

Girone B: al fondo classifica, Mondovì ormai condannato

Moncalieri, adesso è fuga

Campo allagato a Rivoli, tutti a casa

Moncalieri sale ancora. Dopo il sorpasso della settimana scorsa i torinesi hanno vinto a Canelli, portando a tre le lunghezze di vantaggio sull'Ivrea e adesso non nascondono più le ambizioni promozione.

A Canelli il Moncalieri ha ottenuto due punti preziosi. I padroni di casa, in svantaggio dopo 10', hanno avuto una reazione rabbiosa e hanno continuato ad attaccare anche alla mezz'ora, quando Moretti ha firmato lo 0-2. Gli astigiani hanno aumentato ulteriormente la pressione dopo la rete di Fiorello, che ha accorciato le distanze, ma la difesa ospite ha retto fino al fischio finale.

Con tre partite giocare e altrettanti punti da recuperare si fa sempre più difficile la situazione dell'ex capolista Ivrea. Gli eporediesi sono stati fermati a Piobesi.

Dopo l'infortunio che ha bloccato il «bomber» Provenzano, il punto debole della formazione arancione continua essere l'attacco. Ieri il forte centravanti (22 reti nelle 20 gare disputate) ha provato qualche scatto, ma non è ancora pronto per tornare in campo. I suoi sostituti hanno fatto del loro meglio, ma ci sono stati clamorosi errori in zona gol.

Tutto è accaduto nell'ultimo quarto d'ora. Il Piobesi è portato in vantaggio con Cusenza ed è stato raggiunto all'82' da Gian Luca Vallomy. Dopo appena sessanta secondi, i padroni di casa hanno l'occasione per tornare in vantaggio, ma falliscono un calcio di rigore, ne aprofitta l'Ivrea Buglione che all'89 firma il 2-1.

Ma non è finita. Proprio al 90' il terzino Alberto s'improvvisa portiere e devia di pugno una conclusione dei padroni di casa. Questa volta Facchini non fallisce la conclusione dagli undici metri.

Mentre a Moncalieri hanno preparato lo champagne per festeggiare la promozione, Mondovì si prepara retrocedere. Ieri la squadra Pizzo stata sconfitta casa dall'Asti ed è a sei punti dalla salvezza, tenuta in gioco soltanto dalla matematica. Ha ancora qualche speranza la Saviglianese che con una prodezza di Gillio e un gol di Martire ha battutto il La Chivasso, portandosi a tre lunghezze dalla quart'ultima posizione. Si aggrava la crisi del Canelli battuto dal Moncalieri e scavalcato dall'Albese che nel vecchio stadio «Coppino» ha imposto il pari Giaveno. Rimane precaria la situazione della Fossanese. Gli azzurri, in serie positiva da alcune giornate, si sono fermati davanti ad Mathi in gran forma. L'undici del Canavese è andato a segno tre volte, senza permettere agli avversari di entrare in partita.

La Rivarolese non ha più nulla da chiedere a questo campionato, ma continua ad esserlo fino in fondo e ieri ha battuto il Saluzzo al termine di una partita divertente e combattuta.

Luca Ferrua

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	39	14	11	2	41	25
IVREA	36	15	6	6	53	23
RIVAROLESE	32	11	10	6	33	22
RIVOLI	32	11	10	5	28	22
SALUZZO	30	11	8	8	32	26
CHIERI	28	11	6	9	25	23
MATHI	28	9	10	8	25	23
GIAVENO C.	27	6	15	6	24	25
LA CHIVASSO	26	7	12	8	34	36
ASTI	26	9	8	10	33	37
PIOBESI	25	8	9	10	20	28
FOSSANESE	23	6	11	10	22	30
ALBESE	22	4	14	9	21	34
CANELLI	21	6	9	12	18	27
SAVIGLIAN.	19	6	7	14	23	33
INTERNOR.	18	4	8	15	24	42

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 15

ASTI	CHIERI (a. 2-1)
FOSSANESE	SAVIGLIAN (2-0)
GIAVENO C	CANELLI (2-0)
IVREA	RIVOLI (4-0)
LA	(3-2)
	(3-2)
RIVAROLESE	ALBESE (6-0)
SALUZZO	(1-0)

Valenzana-Fcv Biellese 2-0

Valenzana: Merlone; Moretti, Negri; Udovich, Marenco, Casalino; Chiabrera, Biolzi, Degli Esposti (85' Acuto), Schiavone, Magna (63' Tascheri). **Fcv Biellese:** Bagnalone; Grosso, Vittone; Boschetti, Canal, Bianchetto; Fracon (73' Bottone), Vezzoli, Albieri, Riberto, Tolomeo. **Arbitro:** Ancora. **Reti:** Schiavone, 64' Tascheri

Novese-Borgosesia 1-1

Novese: Dellasera; Sin, Comaglia; Gozzoli, Fenoglietti, Bogliani; Sciaccaluga, Ravera, Ardinghi (86' Meta), Molinari, Giacobone (65' Re). **Borgosesia:** Pagani; Riva (90' Sampò), Borgato; Romei, Rastello, Florio; Tacca, Carattoni, Quartaroli (80' Ielmini), Biscaro, Maggioni.

Arbitro: Pace. **Reti:** 20' Giacobone, 71' Florio su rigore.

Caltignaga-Fulvius 3-1

Caltignaga: Ferrara; Bignoli, Mora (22' Molini); Zanardi, Magnaghi (17' Scazzosi), Bellomo; Moro, Tromellini, Palazzo, Portoni, Massa. **Fulvius:** Guzzo; Barissone, Maccarini; Cifarn, Maestri, Masson (59' Musacchi); Acquaviva (62' Capra), lla, Rizzin, Martinn, Francesconi. **Arbitro:** Testoni **Reti:** Magnaghi, Bignoli, Moro, 71' Rizzin. **Note:** espulsi Bignoli, Guzzo e Francesconi.

Juve Domo-Libarna 1-1

Juve Domo: Bosso; Venturini, Pisoni; Brindisi, Madaschi, Ferrari; Sciano, Ferraro, Zardi (58' Battro), Vasino (71' Adamo), Coassolo. **Libarna:** Cravera; Bazzurro (80' Talarico), Piu; Scaramaglia, Bordini, Barbieri; Ragni, Magnetto, Capurro, Ubaldi, Rovada.

Arbitro: Gori. **Reti:** 12' Pisoni, 89' Ragni. **Note:** espulso al 78' Brindisi per doppia ammonizione.

Derthona-Omegna 1-1

Derthona: Senzio; Sciutti, Rutugliano; Madau, Robidio, Adamovich; Moratto, Mannarino, Felisari (30' Re), Paganelli (73' Ferrari). Sala **Omegna:** Grosso; Miretta, Vischi; Spadaccini, F. Gherardini, Barbieri; Forzani, Bizzaro, Musci (75' Beltrami), Cerutti, Dago (80' Giacomini).

Arbitro: Alalio. **Reti:** 9' Felisari, 23' F. Gherardini.

Monferrato-Trino 1-1

Monferrato: Bobbo; Dellatorre, Lopes (89' Baucia); Rispoli, Grassano, Casalone; Cavalli, Fantin, Mini, La Salvia (65' Graziano), Tosoni **Trino:** De Prà; Brunelli, Forte; De Falco, Varagnolo, Ghione; Greppi, Valdata, Libero, Torrana, Manfrinato. **Arbitro:** Ruffo. 74' Graziano, 76' Libero.

1-1

Arona: Ragazzoni E.; Balardin, Galeazzi; Bombelli, Zanetti, Maltempi; Ragazzoni Fabio, (89' Ferraris), Montesano, Scala, Viganotti **Villadossola:** Di Coscio; Picchetti, Pirazzi; Comazzi, Pennestri, Pinarel; Guattieri, Pasquino, Forlo (46' Battro), Nobile, Bona

Arbitro: Occhetta. **Reti:** 19' Montesano, 61' Battro

Trecate-Verbania 0-1

Trecate: Porta; Paleari, Calcaterra; Amrosi, Vaccarino, Cortese (74' Ferraris); Arietta, Portelli, Dadda, Caimi, Milani **Verbania:** Vianoli; Merelli, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Gelardelli (80' Sena), Belli, Livorno, Conte.

Arbitro: Franchi. **Reti:** 29' Belli.

Note: espulso 15' Merelli per un fallo di mano come ultimo uomo.

1-1

Canelli: Quaglia; Briccola, Ferraris; Baldovino (78' Sacchi), Stlavano, Marchioretti; Gotta, Marengo, Fiorello, Trussi (54' Iordi), Bagna. Miglino; Domiziano, Segato; Pavia, Caputo; Milani; Malabaila (82' Tiozzo), Bochicchio, Barison (79' Dini), Formato, Moretti. **Reti:** 10' Caputo; 31' Moretti; 46' Fiorello. **Arbitro:** Bignone di Genova.

Rivarolese-Saluzzo 2-1

Rivarolese: Evangelista; Alogna, Ossola (16' Manavello); Saglietti, Baron, Falciani; Fantini, Bona, Falzone, Koetting (75' Locandro), Gentile. **Saluzzo:** Fadin; Castellino, Peyrone; Cirla, Cellerino II, Lucca; Vitiosio (68' Giuliano), Duó, Ricco, Milazzo (77' Torre). **Arbitro:** Debernardi di Vercelli. **Reti:** 7' Saglietti; 19' Barale; 89' Fa.

Internonregalese-Asti 0-1

Internonregalese: Durando (89' Rovare); Sarotti, Borgna; Robaldo, Giordano, Canavese; Boetti (66' Roberi), Di Stefano, Agostinelli, Pesce, Lapomarda. **Asti:** Bizzotto; Loffredo, Pieracci; Mosso, Borgato, Susanna; Arbusti, Piacenza (55' Garrone), Della Grazia, Ferri, Murrina. **Reti:** 87' Murrina. **Arbitro:** Ferla di Chivasso. **Note:** campo pesante, pozze d'acqua nelle area di rigore.

Piobesi-Ivrea 2-2

Piobesi: Pace; Ferraro, Balardi; Condito, Pontacolone, Bartucca; Pagliarani, Porporato, Cusenza (80' Sarasino), Facchini, Esposito (55' Mazzini) **Ivrea:** Cal Berro; Alberto, Ghidetti, Ricci, Tullio (84' Baldovino), Olivieri; Pasquato, Zolno, L. Vallorny, Buglione, A. Vallorny (81' Cavallino). Mutti di Alessandria. **Reti:** 75' Cu. senza; 82' Vallorny Gl; 89' Buglione; Facchini su rigore. **Espul.** al 91' Alberto per fallo di mano sulla linea di porta all'83' il Piobesi ha fallito un calcio rigore. Sulla panchina dell'Ivrea, Mo. sostituito lo squalificato Brucato.

Albese-Giaveno 1-1

Albese: Fadda; Dalmazzo, Barcarino; Palumbo, Pellegrino, Guarena; Castiati, Rovera (62' Benutti), Burger, Tibaldi (75' Acella), Morone **Giaveno:** Prinel; Pianu, Ciardo; Toscani, Moroni, Pisano (90' Rosa Brusin); P. Marrese, Piovino, Marocco, Papini (51' Ferrante), Di Battista. **Arbitro:** Bellato di Novara. **Reti:** 43' Palumbo; 56' Ferrante. **Note:** la partita è stata disputa sul terreno del vecchi campo albese «Coppino» per l'indisponibilità dello di Cassiano.

Mathi-Fossanese 3-0

Mathi: Spadoni; Corgiat, Francesia; Veglia, Perga, Martire; Spicci, Garbaudo, Pomata (80' Rossi), Pierluigi, De Chiara (70' Perla). **Fossanese:** Boria; Rosatello, Bosio; Gianoglio, Angeli, Primalesta; Meliano, Sorrentino, Risso, Testa, Ferrua. 38' Garbaudo; Veglia; Rossi (rigore). **Arbitro:** Cirio di Novara.

Saviglianese-La 2-0

Saviglianese: Succo; Longo, Guerrini; Pengue, G. L. Garbaldo, Bianco; Rovera, Allocco (62' Panero), Gillio, Martire, Baruzzo (82' Di Federico). **La Chivasso:** Capriolo; Piras, Dalla Torre; Masolina, Spina, Capuano (82' Meiotti); Rivella, Battistello, Leotta; Fiorano; Ferraro. **Arbitro:** Caregio di Nichelino. **Reti:** 36' Gillio; 80' Martire.

Rivoli-Chieri rinviata

GIRONE A

RISULTATI

BIELLESE	GATTINARA	1-3
CASTELLET	SUNESE	2-1
COSSATESE	FARESE	0-0
DORMELLETTO	CREVOLESE	1-1
DUFOUR	MONGRANDO	2-0
GALLIATE	CERANO	1-4
GRAVELLONA	BARENGO	1-0
GRIGNASCO	VAL MOS	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO			6	4	64	19
CASTELLET.	39	16	7	4	47	17
SUNESE	39	16	7	4	48	
DUFOUR	36	16			43	22
MONGRANDO	31	11	9	7	34	31
VAL MOS		11	8	7	31	23
GATTINARA	28	5	16	6	17	23
BARENGO	25	8	9	10	26	26
CREVOLESE	24	5	14	8	28	37
COSSATESE	24	7	10	10	20	32
DORMELLETTO	24		12	9	22	37
BIELLESE	21	8	5	14	32	59
GRAVELLONA		4	12	11	26	27
GRIGNASCO	19	4	11	12	22	37
FARESE	16	3	10		19	39
GALLIATE	15	4	7	16	18	42

PROSSIMO

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

CERANO	COSSATESE	(a. 0-0)
CREVOLESE	GRAVELLONA	(3-1)
MONGRANDO		(1-7)
FARESE	GRIGNASCO	(3-3)
GALLIATE	DORMELLETTO	(1-2)
GATTINARA	DUFOUR	(0-0)
SUNESE	BIELLESE	(3-2)
VAL MOS	CASTELLET	(0-3)

Castellettese-Sunese 2-1, Galliate-Cerano 1-4 per la seguente classifica: Cerano punti 41, Sunese e Castellettese 39. Come dire che per i granata del bomber Sandrin quella iniziata potrebbe essere la fuga buona verso il traguardo dell'Eccellenza.

Del resto il Cerano sta dimostrando di essere in gran forma e di attraversare un periodo di ottima condizione atletica: anche sul campo dei galletti, l'undici di Oldani è esploso nella ripresa dopo che il primo tempo si era chiuso sull'1-1 la Sandrin aveva risposto Ambrosi: Lacquaniti, un'autorete di Sena e Andolfo hanno fatto la differenza firmando tre reti di capitale importanza per la capolista.

Contemporaneamente a Castelletto i biancazzurri di Giromini mettevano ko la Sunese: il match si deciso nei primi tre minuti con l'uno-due di Menin e Melone. Invano i lupi hanno tentato il recupero, ma ai bianconeri è riuscito solo il gol dell'1-2 di Antonioli nulla ripresa.

Gran bagarre pure in coda dove il Gravellona ha ottenuto una vittoria di vitale importanza sul Barengo mentre Farese e Grignasco non sono andati più in là dello 0-0. Da notare che i valsesiani hanno sprecato un calcio di rigore col Val Mos.

GIRONE B

RISULTATI

BORGARO	S. BENIGNO	0-3
CRESCENT	CALUSO	1-1
F. PRAMOTTON	S. MAURIZIO	5-0
MONTANARO	EUREKA S.	n.d.
S. MAURO	CAR GASSINO	0-0
SETTIMO	SANGIUSTESE	2-2
STRAMBINESE	CHARVENSOD	6-3
PIANO	SARRE CH	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. PRAMOTTON	40	18	4	5	51	29
SANGIUSTESE		13	11	3	51	22
	36	14	8	5	35	18
CAR GASSINO	34	14	6	7	46	
S. MAURO	33	13	7	7	35	21
SETTIMO	32	11	10	6	35	30
STRAMBINESE	27	10	7	8	38	33
CALUSO	27		11	8	29	30
CRESCENT.	27	10	7	10	26	29
S. MAURIZIO	26	10	6	11	40	
EUREKA S.			9	8	30	29
S. BENIGNO	22	7	8	11	23	31
BORGARO	21	7	7	13	23	34
CHARVENSOD	20	6		13	34	47
SARRE CH.	17	3	11	13	25	48
MONTANARO	4	1	2	23	10	57

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

CALUSO	F. PRAMOTTON	(a. 0-1)
CHARVENSOD	VOLPIANO	(1-0)
EUREKA S.	STRAMBINESE	(1-2)
CAR GASSINO		(2-1)
BENIGNO	CRESCENT	(1-1)
MAURIZIO	SETTIMO	(1-3)
	S. MAURO	(1-0)
SARRE CH.	MONTANARO	(0-2)

Si assottiglia la distanza che separa il Fenusma dalla gloria. I valdostani hanno rifilato una cinquina al San Maurizio (a segno Rizzo Facchini e tripletta di Salmini), portando 3 punti il distacco dalla Sangiustese, bloccata a Settimo sul 2 a 2.

Più intricata la situazione fondo alla classifica, dopo la vittoria del San Benigno del goleador Isoletta, Musizzano e Stinchelli, ottenuta in trasferta ai danni del Borgaro. Piergiorgio Perona, presidente borgarese, non risparmia critiche all'arbitro Telesca di Nichelino: «Per una gara così importante ci saremmo aspettati una direzione di gara adeguata, purtroppo non è stato così».

Polumiche anche Montanaro, questa volta il direttore di gara non c'entra. Il match con l'Eureka non è stato disputato per via dell'erba troppo alta in campo. I dirigenti locali in settimana si erano astenuti dal rendere uniforme il manto erboso in polemica con l'amministrazione comunale, accusata di disinteresse e inosservanza dei propri doveri.

Adesso si attende la decisione del giudice sportivo, che dovrebbe assegnare «a tavolino» i due punti all'Eureka.

GIRONE C

RISULTATI

ALPIGNANO	VENARIA	1-0
AVIGLIAN. B.	LASCARIS	0-0
BACIGALUPO	GRUGLIASCO	1-0
BORGONESE	RIVOLI R.	0-0
CENISIA	COLLEGNO	2-2
NICHELINO	LUCENTO	0-
ROSTA	AIRASCHESE	2-1
VIGONE	LUSERNA	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	45	19	7	0	52	16
LUCENTO	38	15	8	3	37	11
ROSTA	38	15	8	4	36	16
NICHELINO	35	11	13	3	28	13
COLLEGNO	33	12	9	6	42	30
VENARIA	31		7	8	44	31
	27	8	11			38
BACIGALUPO	26	7	12	7	23	18
GRUGLIASCO	26	7	12	8	24	25
AIRASCHESE		9	8	10	26	29
LUSERNA	23	8	7	12	32	38
CENISIA	22	5	12	10	21	28
AVIGLIAN. B.	16	3	10	14	28	49
RIVOLI R.	15	3	9	14	15	31
LASCARIS	15	3	9	15	14	48
VIGONE	12	3	6	18	14	45

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

AIRASCHESE	BACIGALUPO	(a. 0-0)
COLLEGNO	VIGONE	(2-0)
GRUGLIASCO	AVIGLIAN. B	(2-1)
LASCARIS	CENISIA	(0-3)
LUCENTO	ALPIGNANO	(0-0)
LUSERNA	NICHELINO	(1-4)
RIVOLI R.	ROSTA	(0-2)
VENARIA	BORGONESE	(2-5)

Cinque pareggi e tre vittorie esterne nella dodicesima giornata ritorno che ha quasi consacrato l'Alpignano campione categoria. Agli atleti Zanetti e Modenese, che sono imbattuti dall'inizio del torneo e ieri hanno superato per 1-0 con un gol di Antelmi al 1' il Venaria, manca infatti un punto per avere la certezza del trionfo. Un trionfo che potrebbe concretizzarsi giovedì dopo il re- lo Rivoli Rivolese. Nell'alta graduatoria il Rosta ha affiancato il Lucento a quota 38 battendo per 2-1 (Pisani rig al 21', Rocca per gli ospiti al 46', Forni all'80') l'Airaschese, mentre Nichelino e Lucento si sono divisi salomonicamente la posta. Pareggi a reti inviolate anche tra Aviglianese-Lascaris, Vigone Luserna e Borgonese-Rivoli Rivolese. Aviglianese Vigone hanno sprecato alcune buone occasioni per segnare. L'ultimo pareggio della giornata è stato tra Cenisia e Collegno (2-2: 30' Vaccarone e 47' Andreotti per gli ospiti; 44' Fulciniti e 65' De Palma rig. per le violette). L'affollata parte bassa della classifica è stata definitivamente abbandonata dal Bacigalupo. Ospiti sul terreno del Grugliasco gli atleti di Raviola hanno messo sotto per 1-0 quelli di Bianco.

GIRONE D

RISULTATI

ASTI S.	PRO DRONERO	1-1
CAVALLERM.	CARMAGNOL.	1-1
CHERASCHESE	SOMMARIVESE	2-0
DOGLIANESE	SANCARLO	1-2
PEDONA	VIGUZZOLESE	6-2
QUATTORDIO	BARGE	0-1
SAREZZANO	FELIZZANO	1-1
VILLAFRANCA	BUSCA	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	35	13	9	5	49	25
CHERASCHESE	35	12	11	4	45	26
ASTI S.	34	13	8	6	40	25
	32	13		8	31	29
	30	11			41	31
BARGE	28	8	12	7	33	33
BUSCA	28	6	14	7	24	29
SAREZZANO	26	5	16	6	25	30
VIGUZZOLESE	26	8	10	9	25	32
CARMAGNOL.	25	5	15	7	29	34
PRO DRONERO	25	6	13	8	24	34
FELIZZANO	23	5	13	9	33	35
SANCARLO	23	6	11	10	24	29
SOMMARIVESE	23	5	13	9	25	35
CAVALLERM.	22	5	12	10	20	28
VILLAFRANCA	19	5	9	13	25	38

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 15

BUSCA	ASTI S.	(a. 0-0)
CARMAGNOL.	BARGE	(0-0)
FELIZZANO	VILLAFRANCA	(1-1)
PEDONA	DOGLIANESE	(1-2)
PRO DRONERO	SAREZZANO	(1-1)
SANCARLO	CAVALLERM.	(2-1)
SOMMARIVESE		(0-2)
VIGUZZOLESE	CHERASCHESE	(0-0)

fa sempre più avvincente la situazione al vertice della classifica. Grazie alle reti di Sinopoli 52' e Lai all'83', la Cheraschese ha raggiunto a quota 35 la Doglianese, battuta clamorosamente in casa dal San Carlo. Gli ospiti sono passati in con Rodio al 32', i locali hanno momentaneamente pareggiato con Passone (62'); il gol decisivo della partita lo ha siglato Cesano al 77'.

Allo spello del tandem di testa si fa spazio il quotato Asti Sport, bloccato in casa dalla Pro Dronero. Il match si è deciso nell'arco di due minuti: gol del dronerese Margaria al 58', pari di Pitasi su rigore al 1'; stato espulso Ghio (Pro Dronero). Perde colpi, invece, il Quattordio, superato fra mura amiche dal Barge in zona Cesarini: Dossetto all'89'.

Goleada della Pedona sulla Viguzzolese. Per i padroni di casa hanno segnato Migliore (tripletta, di cui una rete rigore), Bosio (due volte) e Cavallo. Gli alessandrini hanno risposto con due autogol, di Pellegrino e Landra. Il Villafranca si imposto sul Busca (Durante all'85'). Completano il turno, infine, due pareggi. Tra Sarezzano (50' Salinl e Felizzano (88' Pilotti) tra Cavallermaggiore (76' Gentile) e Carmagnolese (58' Fantal.

Collegno promosso con un turno di anticipo, il Giornalino solitario al secondo posto

Sanfilippo in B2, l'Alba si prenota

Aosta ai playoff: da sabato primo turno con Cremona

COLLEGNO. E' finita in lacrime, ma di gioia, con giocatori e tecnici della Sanfilippo bagnati di champagne e pianto, promossi in serie B per la prima volta nell'ormai ventennale storia [illegible] basket collegnese. «Un traguardo ottenuto grazie allo spirito di [illegible] gruppo eccezionalmente affiatato - ha detto il presidente Gianni Garrone -; l'ulteriore conferma che per vincere non serve fare [illegible] puzzle di stelle».

Per chiudere il conto e festeggiare la B con un turno di anticipo, la Sanfilippo ha dovuto aspettare l'ultimo secondo di [illegible] tiratissima sfida con la Galvagno, quando Eros Novara [illegible] segnato il canestro del 77-76. I torinesi, già salvi da tempo, ma giustamente non contenti di un nono posto che gli va stretto, hanno sfoderato tutto il loro orgoglio, giocando la partita come fosse una finale. E' partita a razzo (0-7 al 1'), con un Mandelli inarrestabile (11 punti nei primi 4'), ha tenuto in scacco la Sanfilippo fino all'ultimo, anche dopo essere scivolata [illegible] -6 (73-67), ma ha pagato i tiri liberi sbagliati nella ripresa e due palloni gettati al gatto negli ultimi 40".

Serie B2. Finita la prima fase: Aosta [illegible] secondo e [illegible] primo turno dei playoff affronterà il Cremona (sabato 8, mercoledì 12 e sabato 15).

[illegible] - **Andrea** Cortese 12, Colombini 6, Greco 13, Boarolo 19, Ferrari 13, Vitale 15, Padovani 11, Polin 10.

FIDENZA-TUBOSIDER 95-97 [illegible] - **Tubosider:** Persico 24, Carmellino 12, Vinetti 9, Angeli 14, Arucci 11, Paglieri 22, Bortolami 2, [illegible] 3.

Serie C. Seconda promozione in [illegible] ancora in ballottaggio, [illegible] Alba, Pinerolo e Michelotto Carrara in [illegible]. Se i langaroli battono il Derthona nell'ultima giornata (domenica [illegible] alle 18,30, tranne Galvagno-Borgomanero, anticipata a sabato), sono loro a salire; altrimenti spareggio, sempre che Pinerolo e Carrara vincano l'ultimo turno, rispettivamente a Fossano e in casa con l'Elah Genova. Anche in coda sono in ansia tre squadre: Derthona, Serravalle e Audax Carrara si contendono l'ultima retrocessione. Le piemontesi hanno raggiunto la toscana a quota 24, ma sono svantaggiate nei confronti diretti: il Serravalle ha rimontato solo sei punti all'Audax, sabato sera (all'andata aveva perso 81-92); il Derthona è 0-2. [illegible] la parità a tre verrà confermata dopo l'ultimo turno, sarà il Serravalle a retrocedere; le piemontesi si possono salvare entrambe solo se vincono domenica prossima e l'Audax perde in casa con il Gavirate; [illegible] un'eventualità davvero remota, purtroppo.

[illegible]

77-75 - Sanfilippo: Longo 3, Lotezzano 12, Novara 7, Mosca, Ronconi 18, Nicola 23, Lanzavecchia 2, Caron 10, Bosi. All.: Bellini. **Galvagno:** Cesco [illegible] Zanata 8, Tosetto 15, Rullo 2, Corsa 14, Mandelli 26, Donè 2.

METROPOLIS-AUDAX 96-90 dts - Metropolis: Abbiati 7, Airaghi 17, Rovere 21, Viale 37, Filippi 13, Sericano 1.

PLASTIC [illegible] NATIONALE 91-65 - Plastic Art: Gai 7, Dho 16, Gili 3, Bretti 16, Tosini 3, Marisio 10, Grossi 36.

CASTELLANZA-IL [illegible] LINO 96-102 - [illegible] Giornalino: Se. Morando 5, Guidoni 5, Sa. Morando 22, Fiorito 24, Priori 10, Balzola 21, Pescarmona 2, Agnese 9, Aimasso 4.

RECORDGET-FIBRAC CIAO [illegible] 111-91 - Recordget: Ton[illegible] 13, Tamini 6, Ferrarese 20, Valsesia 6, Abrate 13, Vasini 13, Tiberti 21, Brighi 15, Tagliabue 4, Maffeo [illegible].

DERTHONA-ABET 113-87 - Derthona: Teva 26, De [illegible] 21, Lonardo 8, Barabino 13, Marcia[illegible] 12, Moncalvi 25, Agnello 3, Arbasino 5. **Abet:** Candela 21, Bigone 12, Sanino 24, Margheri 7, Marengo 7, Sardo 12, Berrino 5, Cravero 1.

Serie D. Vigevano già in C, harakiri del Vercelli, ko in casa con il Biella, l'Omegna è a [illegible] passo dalla promozione. Salvo l'Ribi Ivrea. [r. bot.]

IN LOTTA ALLA B

Il Campidonico fa harakiri con Biella

Serie B2 (ultima giornata): Pavia-Aosta 83-99; Como-Arcisate 88-78; Fidenza-Tubosider At 95-97 dts; Garlasco-Mirandola 81-92; Cremona-Rovereto 91-70; Varese-San Lazzaro 96-87; Treviglio-Monza 89-72; Correggio-Bergamo 72-73. **Classifica finale:** Varese, Aosta 46; Cremona 44; Treviglio [illegible] playoff); San Lazzaro 34; Bergamo 32; Rovereto, Como 30; Correggio, Mirandola 28; Tubosider, Pavia 26; Garlasco 22; Fidenza 18; Arcisate, Monza 14.

Serie C (penultimo turno): [illegible] Ge-Chewan Vigevano 98-92; Derthona-Abet Bra 112-87; Sanfilippo Collegno-Galvagno To 77-75; Recordget Borgomanero-Fibrac Fossano 111-91; Plastic Art Pinerolo-La Nationale [illegible] 91-65; Metropolis Serravalle-Audax Carrara 96-90; Gavirate-Michelotto Carrara 81-78; Castellanza-Il Giornali[illegible] Alba 95-102.

Classifica: Sanfilippo 42; Giornalino 40; Plastic Art, Michelotto 38; Elah 36; Castellanza, Chewan, Recordget 34; Galvagno, Gavirate 30; Derthona, Metropolis, Audax 24; Abet 16; Fibrac 12; La Nazionale 8.

Serie D, girone A (penultimo turno): Italnet Montalto-Mortara 88-82; Johnny Lambs Vigevano-Ace Ginnastica 93-72; Rbm Ivrea-Cover Saluzzo 83-80; Campidonico Vc-Uclit Biella 98-110; Maya Omegna-Crocetta 94-69; Manitoba Chivasso-Cus To 79-98; Europa To-Fantoni Alba 87-83; Sicas Castelletto-Icap Cn 101-90. **Classifica:** Johnny Lambs 48; Maya 44; Campidonico 42; Uclit 40; Sicas [illegible]; Cover, Icap, Italnet 32; Mortara 28; Europa 26; Ace 24; [illegible] 22; Cus 20; Crocetta, Fantoni 16; Manitoba 10.

Serie D, girone G (penultimo turno): Unes Acqui-Voghera 98-88; San Salvatore-Juniorcasale 82-68; Riviera-Sarzana 74-79; Celad At-Sestri 103-108 dts; Tarros-Lerici 86-60; Alassio-Loano 89-49; Crdd La Spezia-Chiavari 66-68; Valtarese-Camaiore 97-100. **Classifica:** Tarros 48; Camaiore 46; Valtarese 40; Chiavari 36; Riviera, Unes 34; Lerici, Voghera 32; Alassio 30; [illegible] Salvatore 28; Sarzana 24; Casale, Sestri 22; Celad 18; Loano 12; Crdd 6.

PALLAVOLO

In due giornate rinviate ben sei partite su 10

La A gioca col contagocce Tonello e Rosso II a segno

CARAGLIO. [illegible] maltempo ha condizionato anche il 2° turno della serie A di pallone elastico. Solo due incontri sono stati portati a termine: a Caraglio, nel derby Tonello-Bellanti, ha vinto 11-4 la squadra di casa; a Vignale, nell'incontro tra Aicardi e Rosso II, hanno prevalso gli ospiti per 11-6. Rinviate le sfide Balocco-Molinari, Dogliotti-Sciorella e Pirero-Vacchetto.

Nei due confronti disputati hanno perso le squadre favorite. A Vignale, la Monferrina ha patito la buona partenza del team cebano ed è andata al riposo in ritardo di 4 giochi (3-7). Nella ripr[illegible] Aicardi si [illegible] riavvicinato (5-7), ma Rosso II, ottimamente coadiuvato da Bertola e dal terzino Assolino, [illegible] poi preso il largo, conquistando il successo.

Meno sorprendente il risultato di Caraglio perché Bellanti non era in buone condizioni fisiche, mentre Tonello e Rosso I in settimana contro Molinari, pur perdendo per 11-10, [illegible] fatto vedere ottime cose. Bellan[illegible] ha conquistato il primo gioco, poi ha ceduto ed i caragliesi sono andati 4-1, 7-3 e nella seconda parte hanno sprintato grazie all'ottimo ricaccio.

La classifica, assai poco attendibile poiché mancano ben 6 incontri su 10, vede in testa [illegible] 1 punto Molinari, [illegible] II, Tonello e Vacchetto. In [illegible] previsti [illegible] recuperi: domani, alle 16,30, Bellanti-Dogliotti a Cuneo; mercoledì Sciorella-Pire[illegible] (ore 15,30) [illegible] Diano Castello [illegible] Rosso II-Dotta (ore 21,15) [illegible] Ceva; giovedì Balocco-Molinari (ore 21,15) [illegible] Magliano Alfieri. Nel prossimo weekend, le sfide del 3° turno: sabato, ore 15,30 a Cengio, Dogliotti-Vacchetto, ore 21,15 [illegible] Ceva, Rosso II-Pirero; domenica, ore 15,30, a Cortemilia, Dotta-Balocco, a Cuneo, Bellanti-Aicardi; lunedì, ore 21,16, ad Alba, Molinari-Sciorella. Riposa Tonello. [a. ma.]

Serie B (1° turno): Turco-Gili 11-5; Navoni-Barla 11-6; Terreno-Papone 11-7; Ghibaudo-Ferraro 11-1.

SPORT FLASH

Football Usa, colpo dei Giaguari

MILANO. Finalmente una bella impresa dei Giaguari Gig nella fase interdivisionale della A di football americano. I torinesi hanno vinto 22-7 sul campo dei Pythons Milano, leader del girone C.

Canottieri torinesi ko in Francia

AIX-LES-BAINS. Torino ha subito un pesante ko in Francia nel match contro Aix-les-Bains, perdendo tutte e quattro le regate in programma. Il singolista junior Maroni (Amici del Fiume Abit) è stato battuto di 2"; l'otto senior di 1", mentre non c'è stata storia, invece, per i [illegible] 10" di ritardo per Villani e 5" per l'otto.

Ciclismo, il «Bodrero» a Lunghi

LEINI'. Il biellese Denis Lunghi (Solmet) [illegible] è imposto [illegible] 23° Trofeo Franco Bodrero per juniores, classica di prestigio del ciclismo pie[illegible] Al posto d'onore, a soli 5 ", il cuneese Giovanni Mongo (Vigor Morozzo), che ha regolato allo sprint il lombardo Volpi, i torinesi Walder e Gullo e i biellesi Conti, Cheula e Pestore. Nel Memorial Biagio Motto per dilettanti, svoltosi a Rivara, trionfo collettivo della Brunero-Bongioanni-Boaris (5 corridori ai primi 5 posti). Ha vinto Paluan davanti a Ainardi, dopo 60 km di fuga.

Hockey, [illegible] prenota la finale

NOVARA. [illegible] dell'Autocentauro nella prima semifinale della coppa Cers di hockey pista. Gli azzurri hanno supe[illegible] per 15-3 [illegible] spagnoli [illegible] Dominicos: reti di Amato (6), Enrico Mariotti (5), Massimo Mariotti (3) e Bernardini. La gara di ritorno è prevista a La Coruña il 15 maggio. Nell'altra semifinale: il Barcellona ha battuto in [illegible] il Thiene per 7-3. [illegible] primo [illegible] [illegible] playout della A, successo dell'Amatori Vercelli (9-1 sul Raro Matera).

Golf, 8ª tappa del Philip Morris

TORINO. Oltre cento iscritti nell'8ª tappa del Philip Morris Challenge, svoltasi ieri a [illegible] Mandria. Tre le categorie in programma: vittoria nella prima di Paolo Molinari (70 colpi netti); successo nella seconda di Patrizia Leone (74), [illegible] imposta Maria Daniela Pejrone (68). Prima nel «lordo», Alessandra [illegible] (74).

Pallanuoto, Rosa Mobili in fuga

SAVONA. Vittoria della Torino [illegible] Mobili nello [illegible]o al vertice della B con l'Arenzano. Dopo un avvio equilibrato (2-2 il primo tempo), i torinesi hanno preso il largo nonostante l'assenza dello squalificato slavo Pilipovic. Mattatore dell'incontro è stato Bruno Gilli (4 reti). A segno anche De Rosa (2); Angelini, Cavallo, Hinek, Bianchi e Nettuno (1). I torinesi, con una partita in meno, sono soli [illegible] comando della classifica. Risultati: Bogliasco-Mameli 23-4; Fanfulla-Padova 15-15; La Crociera-Sori 9-16; Arenzano-Torino 8) Rosa dei Mobili 10-11; Snam-Triestina 16-11.

Bocce, a Bruni il [illegible]

ANDORA. Valerio Bruni (Ventimigliese) ha vinto dopo spareggio con Guaschino (BRB Strambino) la selezione per il campionato italiano di tiro tecnico. Terzo, Accossato (Turretta Asti).

Il Triathlon sbarca a Torino

TORINO. Ben 260 concorrenti hanno dato vita al «2° Triathlon promozionale Lido Torino» (525 metri a nuoto, 20 km in bicicletta e 5 km di corsa). Ha vinto Pietro Giorgetti (Cicli Borga); 2° il torinese Gianfranco Mione (Junior). Tra le donne, 1ª Daniela Locar[illegible] (Silca Ultralite); [illegible] Jaqueline White (Torino Triathlon).

Calcio primavera, pari della Juve

TORINO. Nel 1° turno della fase finale del campionato Primavera, 1-1 [illegible] Juventus con l'Atalanta. Al Combi, su un terreno [illegible] viscido dalla pioggia, gol bianconero di Cammarata al 72' e meritato pareggio bergamasco all'84' con Morfeo.

Donne, Piemonte finalista

MONTECATINI. Sconfiggendo ieri il Lazio (1-0, gol della Dolara al 76'), la Rappresentativa pie[illegible] si è qualificata per la finalissima del Trofeo Barassi, in programma a giugno in Sardegna contro il Veneto. [illegible] di ri[illegible] della B, Alessandria-Delfino Ca 0-2 e Rossiglionese-San Secondo 1-0.

PALLAVOLO

Nel torneo maschile Olympus, Pavic e Vimercate appaiate al quart'ultimo posto: una sola retrocederà

Tra Dim e Bieffe sprint per evitare i playout

Le cafassesi vincono in trasferta il derby di B1 e inguaiano Cuneo

Una Dim in netta ripresa bissa l'impresa col Sangiorgina ed espugna al 4° set il campo di Cu[illegible] nel delicatissimo scontro diretto in zona-retrocessione. Il derby di B1 femminile ha visto le cafassesi quasi sempre avanti su una Bieffe in difficoltà in ricezione e con la sola Rocchia veramente efficace. Le biancorosse hanno invece potuto contare sulla precisa regia della Porchietto e sulla continuità della Longo (10+9).

I due punti conquistati mettono al sicuro la Dim dalla relegazione diretta, mentre per sapere [illegible] ci saranno piemontesi nei playout bisognerà attendere l'ultimo turno: in caso di affermazione della Bieffe sul [illegible] del Lecco, Farelli e compagne [illegible] [illegible] sicuro con lo stesso cuneesi. In caso contrario, la squadra di Moglio dovrebbe superare l'Smv Brescia e Ciriè e s farne le spese sarebbe la stessa Bieffe, rimandata clamorosamente ai playout.

Immutata, invece, la situazione in coda alla B1 maschile, con Olympus, Pavic e Vimercate tutte sconfitte e appaiate [illegible] vigilia dell'ultimo turno con la stessa differenza-set (-12) ma con un quoziente (che conta a parità [illegible] punti) a svantaggio dei pinerolesi. La Di. Po ieri è andata vicinissima al colpaccio, cedendo al tiebreak ad un Lecce Pen che ha rimontato dall'1-2 e che ha ottenuto [illegible] Lega l'organizzazione della finale di Coppa [illegible] Lega (palasport Ruffini, 29-30 maggio).

L'ultima compagine a scende[illegible] in B2 sarà decisa sabato: l'Olympus ospita il tranquillo Padova; il Pavic riceve lo Spezia, sempre ko fuori [illegible] e il Vimercate attende il Mezzolombardo. Ai pinerolesi potrebbe non bastare un 3-0 se anche le altre paricolanti faranno il [illegible] stesso.

Ieri è terminata la A2 maschile. L'Asti, già da tempo retrocesso, ha chiuso con un'onorevole sconfitta al tie-break a Ferrara, dopo essere stata in vantaggio per 2-1. (p. for.)

B1 maschile (penultimo turno): Eurock Mezzolombardo-Pavic Ponti Romagnano 3-0; Gividi-Sav 3-1; Silvolley Pd-Savona 3-1; Valdagno-Olympus Pinerolo 3-1; Cessalto-Lunazzi Tv 3-0; Lecce Pen To-Di. Po Vimercate 3-2; Spezia-Udine 3-2. **Classifica:** Gividi 44; Valdagno 40; Lecce Pen 36; Cessalto, Eurock 34; Sav 28; Spezia, Silvolley 24; Pavic, Olympus, Di. [illegible] 20; Savona, Udine 12; Lunazzi 2.

B1 femminile: Mela Bg-Lecco 3-0; Latisana-Crema 3-0; Rapallo-Accornero Savigliano 3-0; Pordenone-Soliera 1-3; Smv Bs-Calvisano 0-3; San Lazzaro-Sangiorgina 1-3; Bieffe Cn-Dim Cafasse 1-3. **Classifica:** Mela 48; Latisana 40; Sangiorgina, Calvisano 36; Rapallo 30; Soliera 26; Bieffe, Dim, Pordenone, Lecco 24; Smv 22; San Lazzaro 10; Accornero 4; Crema [illegible].

C1 FEMMINILE

E' già festa a Racconigi

Grazie al quoziente-set nettamente favorevole nei confronti del Sanremo, l'Ita Racconigi festeggia la B2 con un turno di anticipo.

C1 maschile (penultimo turno): Imperia-Cus Ge 1-3; Pontremoli-Colombo 3-0; Loano-Vallesusa 3-2; Voltri-Aosta 3-1; Sanpi Biella-Ceparana 3-1; Pedus Pino-Varazze 3-0; ha riposato Plastipol Ovada. **Classifica:** Sanpi 44; Cus Ge 38; Pedus 32.

C1 femminile: Girone A: Severi Mn-Saronno 1-3; Gess-Sgsm 3-0; Pro Patria Mi-Fiero Bs 3-1; Cinisello-El. Tel Chivasso 3-2; Biconova Carmagnola-Sanmartinese No 0-3; Aosta-Gividi 0-3; Gifra Vigevano-Cologno 3-1. **Classifica:** Pro Patria 44; [illegible] 40; Cinisello, Sanmartinese 38. **Girone B:** Pro Recco-Italbrokers Ge 0-3; Loano-Dema Pt 1-3; Cus Pi-Spezia 2-3; Rivarolo Ge-Arno Pi 3-1; Ita Ilva Racconigi-Comauto Cn 3-0; Londi Li-Sanremo 1-3; Accornero Savigliano-Ponsacco 3-2. **Classifica:** Rivarolo 42; Ita 40; Sanremo 38.

B2 maschile (penultimo turno): Martino Alba-Bardelli 3-0; Grizzly-Mondovì 3-1; V. Veneto-Belvedere 0-3; Lecco-SaFa 3-2; Chiavari-Ceppiratti No 2-3; Arti-Crema 0-3; Facc Novi-Segrate 1-3. **Classifica:** Crema 50; Martino 42; Belvedere, Segrate 32; Arti, Grizzly 28; Ceppiratti [illegible]; V. Veneto, Mondovì 24; [illegible] 22; Lecco 18; Chiavari 16; Bardelli 6; Facc 0.

B2 femminile (penultimo turno): Genova-Castellanza 0-3; Crema-Lissone 3-1; Rovereto-Mondo Alba 3-1; Bardelli-Cantù 0-3; Pavic Romagnano-Lauretana Candelo 1-3; Sumirago-Sav Bg 3-1; Magenta-Torrefranca 2-3. **Classifica:** Castellanza 44; Lauretana, Cantù 38; Crema 32; Sumirago, Torrefranca 30; Bardelli 28; Pavic, Magenta 26; Rovereto 20; Mondo 16; Sav 10; Lissone 8; Genova 4.

ALBA RISCHIA [illegible] B2

Il punto in B2: [illegible] Candelo è ad un passo dalla B1, il Mondo [illegible] già rimandato ai playout.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

A tre turni dalla conclusione resta incertissima la situazione al vertice: favorite Valsessera, S. Paolo [illegible] Sandamianferrere

Cambiano sconfitto ma felice: la Promozione è [illegible] un passo

Dopo lo 0-3 di La Loggia [illegible] solo punto separa il leader del girone F dal trionfo

Girone A (12° turno [illegible] ritor[illegible] Feriolo-Bavenese 1-1; Bagnella P.- Fl Pogno 1-0; Gozzano-Gargallo 0-1; Cristinese-Or[illegible] 1-0; Stresa-Orta 3-1; Montecrestese-Pievese 1-1; Intra-Pro Vigezzo 1-0; Cureggio-Varzese 2-1. **Classifica:** Intra 40; Cristinese 39; Varzese 36; Ornavasso 32; Fl Pogno, Feriolo, Gargallo 28; Gozzano 26; Bavenese, Pievese 25; Bagnella, Cureggio 24; Montecrestese 22; Stresa 19; Orta, Pro Vigezzo 17.

Girone B: Ghemmese-Borgolavezzaro 1-1; Vignale-Borgovercelli 4-0; Pro Rosario-Caresanese 0-0; Pernatese-Ju Cameri 0-1; Momo-Lumellogno 4-2; Villata-Ounronese 3-1; Romentinese-Varallo 0-1; Romagnano-Varalpombiese 3-1. **Classifica:** Vignale 39; Momo 38; Borgolavezzaro [illegible]; Romagnano 35; Caresanese 31; Varalpombiese, Ghemmese 29; Ju Cameri, Varallo 26; Pro Rosario 25; Pernatese 24; Villata 23; Borgovercelli 21; Lumellogno 20; Romentinese 19; Ouaronese 11.

Girone C: La Cervo-Valsessera 2-2; Libertas Biella-Gaglianico 1-0; Cavagliè-Santhià 1-2; Livorno Ferraris-Biogliese 2-1; Saluggia Virtus-Ponzone 5-1; Villaroggese-Viverone 1-1; Cigliano-Occhieppese 3-1; Verolengo-Spolina 3-1. **Classifica:** Valsessera 39; Spolina 35; Gaglianico 34; La Cervo 31; Verolengo 30; Cigliano, Livorno Ferraris, Saluggia 28; Occhieppese, Libe[illegible] Biella 26; Cavagli[illegible] 15; Villaroggese 23; Biogliese 22; Viverone 21; Ponzone 17; Santhià 15. Classifica forzatamente incompleta per i molti recuperi [illegible] disputare [illegible] Valsessera, comunque, ad un passo dalla promozione.

Girone D: Ivrea 89-Atletico 1-1; Cogne-Castellamonte 1-2; Rivara-Masv Caselle 1-2; Tavagnasco-Olympique Chatesa 0-2; Pont Donnas-Quincinetto 0-1; Ciriè-St. Christophe 1-0; San Giorgio-Valli di Lanzo 3-0; Forno-Vaudese 1-2. **Classifica:** Vaudese 36; Masv 34; [illegible] Giorgio 33; Lanzo, Castellamonte 31; Ivrea, Ciriè 30; Rivara, Pont Donnas, Olympique, Quincinetto 28; Atletico 27; Forno 23; Tavagnasco 17; Cogne 13; St. Christophe 11. Masv e Atletico una partita in meno.

Girone [illegible] Madonna [illegible] Campagna-Barracuda 0-1; Sud Est Chivasso-Cascine Vica 0-2; Susa-Condove 1-2; Savonera Marmo-Leinì 2-2; Excelsius Olimpia-Mirafiori 1-2; Druentina-Pertusa Millefonti rinv.; Pianezza-San Paolo 1-1; Cit Turin-Victoria Ivest 1-0. **Classifica:** San Paolo 39; Savonera 37; Pertusa 34; Victoria Ivest 30; Pianezza 28; Susa, Barracuda, Mirafiori 27; Cascine Vica, Cit Turin, Excelsius 26; Leinì 24; Madonna di Campagna 22; Condove 21; Sud Est Chivasso 16; Druentina 14. Cascine Vi[illegible] Cit Turin, Victoria Ivest, Mirafiori, Susa e Pertusa una gara in meno; Druentina due in meno.

Girone F: [illegible] Loggia-Cambiano 3-0; Ranger's Matteotti-Cumiana 2-1; Borgo S. Pietro-Pe[illegible] 1-1; Real Pinerolo-S. Maria Storari 1-1; Poirinese-S. Remo '72 Rgc n.d. per impraticabilità di campo: Real Moncalieri-Trofarello 1-1; Perosa-Rivalta Valsangone 1-1; B. V. Autopita-[illegible] Fil.-Villar Perosa 0-0. **Classifica:** Cambiano 40; Trofarello [illegible]4; S. Pietro 33; S. [illegible] 31; Perosa, Real Moncalieri, La Loggia 30; Autopitagore [illegible]; Cumiana 27; Valsangone [illegible]4; S. Re[illegible] '72, Ranger's 23; Villar 22; Pecetto 21; Poirinese, Real Pinerolo 17. Poirinese e S. Remo [illegible] partita in meno.

Girone G: Robilante-Beinette 1-0; Pancalieri-Carassonese 1-1; Stella Azzurra-Centallo 3-3; Ama Brenta Ceva-Montatese 0-2; Corneliano-Narzolese 1-1; Boves-Olmo '84 0-0; San Quirico-Racconigi 0-2; Augusta Benese-Sommariva Perno 2-1. **Classifica:** Stella Azzurra, Narzolese 35; Racconigi 34; Centallo 32; Sommariva Perno 31; Ama Brenta Ceva, Montatese 30; Robilante 29; Augusta Benese [illegible] 27, Carassonese 26, Beinette, Olmo '84 25; Boves, Corneliano 20, [illegible] Quirico 19; Pancalieri 16.

Girone H: Sandamianferrere-Arquatese 1-1; Castellazzo-Cassano 4-1; Gaviese-Comollo Novi 0-0; Serravalle-Junior [illegible] 1-1; Vignolese A. C.-Nicese 1-3; Mandrogne-Occimiano 2-2; Costigliole-Rocchetta Tanaro 2-2; Cassine-Santostefanese 1-5. **Classifica:** Sandamianferrere 40; Comollo 38; Cassano 33; Rocchetta, Nicese 30; Occimia[illegible] Junior, Castellazzo 28; Mandrogne, Costigliole 27; Vignolese 25; Arquatese 23; Gaviese 22; Santostefanese 21; Serravalle 16; Cassine 16.

NUOVA OPEL VECTRA DIAMOND

RICCA E FAMOSA.

Climatizzatore, tetto apribile, alzacristalli elettrici, autoradio stereo e sei altoparlanti, cerchi in lega, vernice micalizzata. A bordo di Opel Vectra Diamond il piacere di guida ha superato se stesso. Ma non lasciatevi condizionare dal fatto che è tutto di serie, Vectra Diamond, 1.6i e 1.7TD int. 4 e 5 porte, sa arrivare molto vicino ai vostri desideri con un nuovo finanziamento o leasing a costo zero. Come tutte le cose preziose è stata prodotta in serie limitata. Meglio approfittarne subito, prima che diventi rara.

Ricca nella sicurezza. Abitacolo a cellula rigida, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza a blocco inerziale. Vectra Diamond sa quanto è preziosa la vostra sicurezza di guida.

Ricca nella gamma e nelle motorizzazioni. Opel Vectra è generosa di famiglia. Dalla classica GL alla accessoriatissima GLS, dalla scattante GT alla prestigiosa CD. E per chi vuole il massimo, la sorprendente Turbo da 204 CV. Motorizzazioni: 1.6i, 1.8i, 2.0i Turbo 16V 4x4, 1.7D, 1.7TD inc.

Famosa, perché Opel Vectra è la più venduta in Europa nella sua classe.

UN NUOVO FINANZIAMENTO
INTERESSI ZERO
IN VENTIQUATTRO MESI

ESEMPIO VECTRA DIAMOND 1.6i (prezzo iva inclusa)	24.550.000*
ANTICIPO	8.592.500
IMPORTO DA FINANZIARE	15.957.500
RATA MENSILE x 24	664.900

NUMERO VERDE 1678-36063

OPEL

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] CASE 776.1642 [redacted] Tassoni (via Vidua) libero in casa signorile 2 camere tinello servizi 3° piano termoascensore.
MIRAFIORI signorile pressi via Onorato Vigliani ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo. F & F 562.5000
PARELLA pressi corso Monte Grappa 2 [redacted] cucina abitabile ampio [redacted]. L. 155 milioni. Abitat 770.2085.
[redacted] Orbassano libero [redacted] 2 camere [redacted] biservizi abitabile recente signorile.
PERSONALCASE 329.0194 [redacted] S. Paolo via Tolmino 3 camere [redacted] cucinino bagno L. 168 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 adiacente corso Marconi libero particolare salone su 2 livelli camera cucina bagno.

PIAZZA [redacted]
via Casalis [redacted] vendiamo in [redacted] sa d'epoca appartamenti e u[redacted] 52 a 340 mq. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Bernini/via Nazzaro prestigioso salone 2 camere [redacted] biservizi. Portineria. Casaplemonte 318 2525.
PIAZZ[redacted] D[redacted]N) piano alto balconi su piazza mq 180 libero riscaldamento autonomo qualche [redacted]. Rialto Imm.re Tel 562.2252.
[redacted] adiacente libero piano alto 2 camere [redacted] cucinino bagno termoascensore. Affaire 561.3040.
PRECOLLINA [redacted] del [redacted] con parco ristrutturata nel 1988 prestigioso appartamento mansardato salone panoramico, [redacted] cucina, doppi servizi, box doppio, privato vende. Tel. 661.3106
[redacted] ingresso [redacted] 3 camere cucina biservizi ripostiglio [redacted] 150 zona Viberti. Tel. 701.044.
[redacted] vende solo a privati libero appena ristrutturato 2 letto, bagno, soggiorno, angolo cottura, riscaldamento autonomo, zona corso Regina. Tel 545.204 ufficio
RIALTO IMM.RE via Po piano alto ristrutturato a nuovo soggiorno pranzo cucina 3 camere doppi servizi mansarda bella vista. Tel 562.2252.
RIALTO IMM.RE villa strada Eremo mq 300 terreno mq 1200 con terrazzo panoramico. Tel. 562.2252.
RIALTO IMM.RE villa [redacted] Valen[redacted] mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattative riservate Tel. 562.2252.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 661.8338 propone precollina Gran Madre signorile appartamento di: salone 4 camere cucina triplì servizi.

S. RITA bella posizione vuoto camere tinello con ascensore 2 arie L. 125 milioni. Tel 562.7601.

VALENTINO
via Lombroso casa d'epoca libero ristrutturato 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA BARDONECCHIA
35/37 appartamenti [redacted] di ingresso 1/2 camere cucina bagno da [redacted] 62 milioni vende. Utip 562.8585.

VIA PETRARCA
pressi via Belfiore libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA POMBA prestigioso alloggio salone 3 camere cucina pranzo tripli servizi terrazzo e piccolo alloggio adiacente. [redacted] Imm.re. Tel. 562.2252.
VIA Saluggia in stabile completamente ri[redacted] [redacted] affittati ultimo box. tel. 771.5232.
VIA S. Francesco Paola [redacted] 4 camere salotto studio cucina [redacted] L. 300 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA A SCHIERA
zona Barca libera indipendente su 3 lati con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

2 camere cucina bagno libero Barriera Milano 5° piano rialzato no ascensore L. 115 milioni. Casaplemonte 318.2525.
3 camere salone cucina biservizi Barriera Milano bello ristrutturato L. 270 milioni. Casaplemonte 318.2525.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO CENTRO
In signorile palazzina salone 3 vani cucina 2 bagni box L. 370 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AVIGLIANA villa in zona residenziale [redacted] sposta su 3 livelli con parco e frutteto privati. Grimaldi 403.4404.
BEINASCO luminoso ristrutturato ingresso camera cucina angolo cottura. [redacted] cantina. Grimaldi [redacted].

CARMAGNOLA
casetta libera indipendente con abitazione magazzino box auto cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASELLE
casetta libera ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni gi[redacted]co. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASTELLAMONTE alloggio nuovo mansardato living con angolo cottura [redacted] bagno ascensore L. 55.000.000. [redacted] 63.63.50.
CHIERI [redacted] mansarda mq 120 piano 1°: 3 camere cucina soggiorno mq 220 piano [redacted]: 3 camere box magazzino [redacted] mq giardino. Tel. 947.2400.
CONSORZIO prenota Venaria Città Mercato ultimi alloggi in costruende palazzine. Di varie dimensioni. Finiture accurate. Ampi giardini. Mutuo. Pagamento dilazionato. Tel. 545.424.
CUMIANA rustico [redacted] ristrutturare mq 120 4 vani cortile L. 4 milioni e rate mensili L. 400 mila. Tel. 0121 795 121

GABETTI VENDE
via Cibrario in bella casa d'epoca [redacted] ascensore libero salone 2 [redacted] cucina servizi. Tel. 57.67.

GIAVENO rustico da rimodernare ottima esposizione disposto su 3 livelli ottimo investimento. Grimaldi 403 4404.

GRUGLIASCO
prestigioso appartamento libero salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] nel abitato piano rialzato living soggiorno camera servizi con giardino. Grimaldi 403.4404.
GRUGLIASCO recente signorile giardino condominiale saloncino 2 camere cucina biservizi box. Fin.Tekno 459.7506.

[redacted]
via Sauro 70: appartamenti occupati di 3 camere cucina servizi box prezzi affare. Gabetti [redacted]

LA LOGGIA
centrale appartamento di 3 vani in ottime condizioni con box auto. Gabetti vende. Tel. [redacted]

LEINI libero bello recente [redacted] 2 camere soggiorno cucinino L. [redacted] milioni, [redacted].
M. [redacted] 776 1642 15 minuti auto da Torino villaggio Il Girasole ville a schiera in costruzione mutui da L. 290 milioni.

MO[redacted]TEROLO (TO)
vendesi villetta su 2 piani, 400 mq, 4 bagni, salone, 7 camere, garage, tavernetta. Tel. 0337 216.361.

MONCALIERI
[redacted] Vittorio Emanuele appartamento signorile di 7 vani su 2 livelli. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO
piazza Municipio palazzo prestigioso libero recente ampio trilocale. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE nuovo su 2 livelli soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda salone 2 camere bagno. Grimaldi 403.4404.
PIANEZZA libero [redacted] no bagno ripostiglio mq 80 panoramico [redacted] L. 129 milioni comprensivi di [redacted] immobiliare [redacted] 405.42[redacted].
PINEROLO pressi rustico da ristrutturare 6 vani tettoia giardino L. [redacted] e rate mensili. Tel. 0121 795.121.
PINO vendesi due appartamenti liberi [redacted] trifamiliare con giardino [redacted] box. [redacted] intermediari Tel. 74[redacted].
RIALTO [redacted] cascina a Bussolino di Gassino ristrutturata mq 200 più annesso mq 150 più terreno e frutteto bella [redacted]posizione. Tel 562.2252.
[redacted]**LTO IMM.RE** villa Pino Torinese già divisa in 2 alloggi ottima posizione bel giardino. Tel. 562.2252.

RIVALTA
impresa vende
VILLE E ALLOGGI
finiture a scelta
TEL. 349.0246

RIVOLI
[redacted] soggiorno 3 vani e servizi. [redacted] privato. [redacted] Tel. 953.2030.

RIVOLI CENTRO
via Ro[redacted] appartamento libero [redacted] soggio[redacted] camera servizio. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
In signorile palazzina con parco salone 4 vani lavanderia biservizi. Box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] impresa vende ultima villa mono/bifamigliare, giardino indipendente, mutuo, dilazioni. Tel. 011 501.767 - 502.358, serale 011 640.6285.
[redacted] cascinale di campagna. Due alloggi, [redacted] tettoia terreno adiacente. Tel 0124 35.136.
SETTIMO TORINESE prenota ville nuova costruzione a schiera signorili con giardino privato e L. 375 milioni dilazioni mutui permuta. Bimar tel. 434.5756
S. MAURO libera recente villa [redacted] mq 240 oltre mansarda tavernetta ampio seminterrato cantina box [redacted] mq 1300 giardino Affaire 561.3040.
[redacted]**HARIA** ingresso su salone [redacted] camere cucina servizi L. 247 milioni volendo box auto, Grimaldi 226.7656
[redacted] uni/bifamiliare collinare 15 km Torino ovest 240 mq abitazione 4000 mq terreno vende Studio Tecnico 994.7122.
VILLETTA centrale e bella Rivodora 5 km; S. Mauro: Giardino, grande garage L. 355 milioni. Casaplemonte 318.2525.

PIEMONTE

A. 80.000.000 pressi Cigliano in paese [redacted] in parte abitabile [redacted] ampliamento e giardino privato. 'La Borsa' 388.462.
CASTAGNOLE L. (At) impresa vende villa a schiera con giardino L. 1.000.000 mq atto 4%. Tel. 0141 877.747.
CASTAGNOLE L. (At) impresa vende villa in costruzione con 1200 mq terreno atto 4% permuta. Tel. [redacted] 877.747.
IN città di Vercelli, via W. Manzoni vendesi palazzina libera subito ottimo [redacted]. Tel. 02 422.4[redacted].

MONFERRATO
Moriasengo splendido casale finemente ristrutturato panoramico - ampia abitabilità - vasto terreno circostante. Utip vendo 0141 995.978.

VALLE D'AOSTA

MORGEX
chalet soleggiato con giardino salone 4 camere cucina biservizi box Gabetti vende. Tel. [redacted]

LIGURIA

SANREMO
residenziale prestigioso ampio appartament[redacted]zza posto sulo totale vista. Gabetti 010 [redacted]

[redacted] via Matteotti sala salotto 2 camere biservizi cucina ristrutturato L. [redacted] milioni. Tel 0184 679.377
VENDESI a Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare [redacted] mq 100 circa dal [redacted] ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendi[redacted] in blocco con possibilità di permuta [redacted] parte. Visite in loco su appuntamento tel. [redacted] 562.9257 ore ufficio.

IT[redacted]

[redacted]**ERGO** Sardegna solo noi abbiamo 100 metri dal mare e dal porto caratteristico appartamento pronto da [redacted] lo 69.500.000. Tel. 035.319.666.
BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 29 milioni villetta in villaggio L. 69 milioni. Invierò fotografie. Boresi 0431 430.428 - 439.261.
SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis e piscina, appartamenti mono-bi-trilocali. Tel. 030 242.5066

COSTA AZZURRA

[redacted] a 200 m(dal) mare, buon monolocale con soppalco, [redacted] e Sud L. 65 milioni Botta 011 437.5591.
ANTIBES città vecchia, particolare, sala, camera letto, cucina, bagno, nuova ristrutturazione, L. 120 milioni. Tel. 035 320.715.
PROVENZA [redacted] da 300 mila F. appartamenti e ville in complesso con piscina a [redacted]. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

ESTERO

[redacted] immobile 6 piani 1560 mq centro città (Avenue Louise) possibilità acquisto per esteri. Avv. Jean Orso tel. 004122 738.1000 - fax 738.1056.
CHAMONIX 3 camere cucina soggiorno bagno. Bello centrale L. 270 milioni. Casaplemonte 318.2525.
CORSICA monolocali e [redacted] in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia Tel. 0321 828.812 - 35.829.
VEVEY 20 km da Losanna lago Lem[redacted] immobile 1000 mq bar dancing ristorante "River" tel. 004122 738.1000 - fax 738.1056 Ginevra Avv. Jean Orso.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR zona industriale comoda autostrada capannone mq 2000 annessi uffici abitazione e magazzino affare. Tel. 434.5756.
CAPANNONI mq 300-500-800-1000 in nuovo complesso completi di uffici, riscaldamento vendesi - affittasi. Telefonare 450.0682 oppure 0337 205.492.
COMMERCIALE uffici e abitazione con terrazzo ultimo [redacted] cavalcavia corso Francia mq 1100 vendesi. Tel. 409.4197.
RIALTO IMM.RE via S. Francesco da Paola bellissimo ufficio piano rialzato mq 80. Tel. 562.2252.
RIVAROLO vendo zona centrale ampio magazzino, possibile recupero alloggio ed ufficio. Tel. 0124 35.259 ore ufficio.

VENDO NEGOZIO
libero S. Rita via Mombarcaro angolo via Emanuel mq 70 con 3 vetrine. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

ZONA [redacted] Grosseto vendesi basso fabbricato mq 580 laboratorio negozio ufficio carraio riscaldamento privati ampio [redacted] sottopiano carrabile. Tel. 011 415.5643.

TERRENI

[redacted] mq. 1000 per villetta mq. [redacted] con progetto approvato in Cer[redacted] frazione S. Maurizio privato vende. Telefonare 450.0682 oppure 0337 205.492.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR società di consulenza immobiliare valuta senza impegno appartamenti ville terreni stabili. Tel. 434.5756.
BIMAR [redacted] di consulenza immobiliare valuta [redacted] impegno appartamenti ville terreni stabili. Tel. 434.5756.
CERCO semicentro e prima cintura no zone popolari alloggio max [redacted] 100 prima casa. Signor Covallo Exm 5[redacted]2012.
COOPERATIVA ricerca case villette rustici o terreni edificabili in Torino o [redacted] [redacted].482.
[redacted] camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.
RICERCASI 2 camere cucina zona Millefonti Nizza L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCO in acquisto locale artigianale-industriale in Torino mq 300-500. Telefonare 758.450.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. AFFITTO direttamente appartamento in Torino casa signorile contratto [redacted] in deroga. Trattativa privata. Tel. 562.7560
AFFITTASI alloggio mq [redacted] zona Crocetta. Scrivere: Publikom[redacted] - 10100 Torino.
[redacted] affitta appartamenti vuoti o arredati diverse metrature stessa casa. Tel. 011 434.5942.
APPARTAMENTO in parte mansardato, signorile, stupendamente arredato, in palazzina via Vela, composto da sala, tre camere, cucina, due servizi e terrazzo, aria condizionata, box auto. Affittasi L. 2 milioni 300 mila mese. Tel 562.8925.
ARREDATISSIMO corso Rosselli 2 camere sala tinello L. 1.200.000 mese a referenziati. Casaplemonte 318 2525.
BIMAR prestigiosa vuoti arredati stessa casa varie metrature con giardino. [redacted] 434.5756.
GRIMALDI 505.917 piazza Solferino affittasi arredato ingresso 3 camere [redacted] doppi servizi 5 posti letto.

VALLE D'AOSTA

AFFITTASI periodo estivo alloggio 6 posti letto a Courmayeur. Telefonare 011 724.127.

ITALIA

A. Igea Marina (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom. Ponziano. Tel. [redacted] 384.201 - 387.098.
BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare L. 185 mila settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Boresi 0431 430.428 - 439.261
CALABRIA mare Jonio villaggio affittasi anche settimanalmente miniappartamenti. Immobiliare Calabra. Tel. 0962 31.066.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] capannone zona Vadò/Moncalieri mq 1000 più uffici. Telefonare 011 661.0321
BEINASCO prossimità scalo merci affittasi complesso con mq 1900 e [redacted] mq 500 a uffici servizi anche frazionabili. Per ragguagli telefonare Ingegner Peretti 011 434.1214.
BIMAR affitta stessa casa uffici varie metrature possibilità di magazzino e capannone stessa casa. Tel. 434.5756.
NEGOZIO corso Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese possibilità box auto. Tel. 562.8925.
NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 65, affittasi, intermediari. Tel. 562.8925.
[redacted] corso Galileo Ferraris (Crocetta) grande locale articolato, luminoso, [redacted] servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento), due locali e servizi, affittasi L. 800 mila mese. Riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più semipiano con soppalco 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 1° piano 3 locali servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO [redacted] Vittorio 1° piano, 6 [redacted], [redacted] L. 2 milioni 500 mila mese, facilitazioni iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICIO piazza Vittorio, piano 1°, sette locali e servizi, affittasi L. 2.500.000 mese. Telefonare 562.8925.
UFFICIO via Po, casa signorile, piano 2°, 9 locali, ampio ingresso, servizi; affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. [redacted].
UFFICIO 1° piano sul corso Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 500 mila mese, riduzioni [redacted], intermediari. Tel. 562.8929.

AFFITTI [redacted]

TORINO CITTA'

A. INGEGNERE inglese primaria società [redacted] alloggio vuoto per 4 anni, centrale [redacted]. Tel. 561.9713 feriali.
DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Immobiliare Abit. tel. 669.6518 - 669.6921.
RICERCO mono/bi/trilocali [redacted] abitazione uffici per nostra selezionata [redacted] arredati o non. Bimar 434.5759.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713/4.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.
[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.
AUTOSTANDA[redacted] vende Saab 9000 CD 1990 cambio automatico climatizzata impianto gas colore bianco. Tel. 698.9272.
AUTOSTANDAR vende Toyota Celica Carlo Sainz agosto '92 nera full optionals km 15 mila. Tel. 698.9272.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. C[redacted]so Tortona 9. Tel. 817.1643.
LATERZA vende Delta Martini Evoluzione 5ª serie limitata full optional. Tel. 011 [redacted] - 895.1954.
VENDESI Ferrari 348 TS, nuova, rossa, disponibile da subito. Telefonare al: 0041-37 46 45 54.

VIAGGI E VACANZE

[redacted]

ISOLA [redacted] villaggio turistico direttamente sul mare affitta bungalow, appartamenti, posti tenda, promozioni in bassa/media stagione. Tel. 0565 934.808 - 930.333.
LIMONE Hotel 3 Amis posizione incantevole, piscina. Promozionale L. 50 mila [redacted]bini 10 anni L. 10 mila al giorno. [redacted] 0171 926.504 - 929.175.
[redacted] Gardenido Hotel **** [redacted] piscina pianobar da [redacted] mila parking spiaggia privata. Tel. 019 689.668.
LOANO Hotel Torre Antica 019 675.714 centrale camere servizi Tv color telefono [redacted], fino al 30/6 L. 50 mila.
[redacted] **DI BIBBONA** (Li) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 2/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito - pinete - piscina - tennis. La marina del Forte casella postale [redacted] - 57023 Cecina (Li). tel. 0586 600.200.
MIRAMARE (Rimini) Hotel Divina telefonare allo 0541 371.571 - 371.412. [redacted] servizi. Giugno, settembre L. 29 mila; luglio L. 38 mila, agosto L. 50 mila.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA GE.MA [redacted] oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

La candidatura è stata approvata ieri sera dall'ufficio politico del partito

C'è anche un sindaco psi: Marzano

La scelta dopo il «matrimonio» fallito con Castellani e la decisione di scendere in lizza col proprio simbolo

Siamo a nove. Il nono candidato sindaco è Marziano Marzano, 50 anni, vicesindaco socialista nell'ultima giunta. Avvocato e insegnante, sarà il rappresentante del Garofano nella [redacted] al voto del 6 giugno. Marzano torna protagonista dopo quel venerdì nero dello scorso dicembre quando fu ad un passo dal [redacted] quistare la prestigiosa poltrona di primo cittadino occupata dalla repubblicana Giovanna Catta[redacted] Ma l'estremo tentativo di psi, pds e verdi di scongiurare l'arrivo del Commissario al Comune fallì. Repubblicani e dc dissero [redacted] e si aprì la stagione municipale del prefetto Malpica.

Marzano è stato designato a stragrande maggioranza dall'«orgoglio» dell'ufficio politico socialista dopo le batoste subite dal partito in questi giorni. Soprattutto dopo le dichiarazioni del candidato-sindaco Valentino Castellani, che ha definito «improponibile» un suo apparentamento con il simbolo del Garofano. «E' un matrimonio inoppor[redacted] ha detto Castellani, giustificando il rifiuto [redacted] il fatto che i deputati del psi hanno votato contro l'autorizzazione a procedere chiesta per Bettino Craxi e applaudito all'«assoluzione» dell'ex capo inquisito [redacted] pool dei magistrati milanesi [redacted] «Mani pulite».

La decisione è arrivata ieri a tarda sera, dopo tre giorni di riunioni, incontri, colloqui tra leader e capicorrente. Un lungo dibattito, incominciato [redacted] direttivo di venerdì, quando il partito ha deciso di presentarsi con simbolo, lista e candidato-sindaco prendendo atto dell'isolamento nel quale era stato posto dall'effetto Craxi [redacted] conseguente giudizio negativo dello staff [redacted] Castellani all'eventualità di farsi [redacted] un psi «vecchia maniera» come si era visto a Montecitorio.

Tutto da rifare per i socialisti, che, non più tardi di 24 [redacted] prima, avevano stabilito di appoggiare il Professore proposto da otto saggi, tra i quali [redacted] presenti anche personaggi rilevanti per l'area socialista, ad esempio il professor Rodolfo Zich, rettore del Politecnico.

La ricerca di un nome prestigioso, esterno al partito, è risultata subito difficile. L'idea di presentare il simbolo più che avvicinare [redacted] allontanato, tanto da convincere l'ex vicesegretario Mauro Nebiolo Vietti a ritirare [redacted] candidatura per il Consiglio comunale.

La designazione di Marzano [redacted] dovrebbe essere ratificata senza problemi dalla direzione del partito e diventare il nono nome sulla scheda elettorale assieme a quelli di Castellani, Comino, Lupi, Martinat, Novelli, Pioli, Vittucci Righini e Zanetti.

Giuseppe Sangiorgio

La designazione sarà ratificata oggi dalla direzione del partito E' il nono «concorrente»

Marziano Marzano, [redacted] anni, vicesindaco socialista nell'ultima giunta. Avvocato e insegnante sarà il candidato del Garofano nella corsa al voto del 6 giugno

Scontro nella dc per la lista

Direzione contro commissario sul veto agli assessori uscenti

Battaglia nella dc per la lista, con due fazioni contrapposte: quella dell'«osservatore-commissario» Triglia, inviato da Martinazzoli e dal responsabile dell'organizzazione Marini, e quella torinese del segretario cittadino Bruno. Lo scontro sabato, [redacted] sei ore [redacted] direzione.

Alla fine Riccardo Triglia, regole alla [redacted] ha ottenuto che soltanto 5 dei 17 consiglieri [redacted] - Battuello, Bertero, Bressan, Chiavarino e Vietti, tutti con anzianità amministrativa inferiore ai 15 anni - rimangano in lista. Gli altri tutti fuori. Fuori anche Antonello Angeleri, il quale ha soltanto 12 anni di Palazzo e, nonostante ciò, rischia [redacted] dover pagare «l'handicap» dell'assessore uscente. «E' un cavillo che Triglia ha introdotto ex novo» affermano i sostenitori del giovane amministratore, che aggiungono: «Nemmeno a Roma c'è il "comandamento" che non consente a chi è stato assessore di rientrare in li[redacted]

La direzione cittadina [redacted] ragione ad Angeleri. Ma, dei 7 as[redacted] dc, 5 hanno dato forfait per motivi personali, uno, Andrea Galasso, perché [redacted] vuole il simbolo. Spiega: «Presentare lo scudocrociato significa non aver capito nulla del referendum. E' retroguardia politica. Non ci sto». Così Angeleri sarebbe l'unico a voler [redacted]. Ma Tr[redacted] si fa forte delle credenziali di «commissario ad acta per le elezioni» e rinvia la decisione a Piazza del Gesù. Domani la risposta. **[g. san.]**

Missionaria piemontese per pochi giorni in Italia dopo una vita tra anaconda, tapiri [redacted] frecce avvelenate

Trent'anni in Amazzonia, sola fra gli indios

Suor Felicita: «Gli Yanomami mangiano le ceneri dei parenti defunti, l'hanno promesso anche a me»

Lasciato «a casa» - nell'Alto Orinoco - l'inseparabile machete, suor Felicita Supertino è tornata a Torino per rivedere i parenti: due fratelli agricoltori a Savigliano e tre sorelle salesiane come lei, di cui una missionaria in Thailandia.

Una festa, dopo [redacted] anni [redacted] lon[redacted]. [redacted] suor Felicita [redacted] vede l'ora di ritornare dai suoi «Yanomami», nel loro mondo fermo all'età del fuoco e ricco d'oro e legnami rari, proibito a tutti i turisti tranne i parenti dei missionari. Racconta: «Presi i voti a [redacted] anni, nel '60 fui inviata con un sacerdote e 2 consorelle tra [redacted] tribù [redacted] Venezuela meridionale. Era la mia prima missione, temevo di non resistere a una rugiada che scende a torrenti e insetti micidiali. Il passo più vicino era [redacted] 600 chilometri di navigazione, tra selve impenetrabili».

Poi, l'incontro risolutivo. «Non avendo niente da mangiare, fui mandata sola in [redacted] di erbe e, tramando e pregando, incontrai [redacted] primo Yanomami: perizoma "guaiuco", frecce al curaro, denti ricoperti dall'immancabile foglia di tabacco intrisa di cenere. Lui mi guardò, io lo guardai. E tutti e due ce ne andammo per i fatti nostri».

Sono passati 33 anni, le missioni nell'alto Orinoco (tre suore [redacted] ogni sede, tutte quante salesiane, oltre a due medici per un territorio «grande più dell'Italia») sono salite a [redacted]. E le suore hanno redatto la grammatica e i primi sussidiari Yanomami, su cui ora studiano i bambini [redacted] questa e altre 12 etnie raccolti [redacted] l'«Esmeralda», [redacted] residenza maggiore cui hanno iniziato a collaborare maestre o infermiere yanomami, [redacted] il capo della [redacted] locale.

Al cuore di questa storia salariana sempre lei, abituata a girare in lungo e in largo sulla sua barca [redacted] motore, con il machete e qualche amo da pesca, [redacted] trasformarsi in ostetrica [redacted] dentista: «Mi sposto senza provviste. Quando arrivo in [redacted] villaggio, [redacted] c'è cibo, ce ne sarà anche [redacted] [redacted] Là [redacted] che [redacted] [redacted] di tutti». Elenca soddisfatta: «Mangiamo [redacted] manioca e yucca il cinghialotto lapa, oppure carne di ciguire, pecari, vaquiro e tapiro. Buonissimo l'anaconda, indispensabili il pesce e le banane. Compresse quelle verdi polverizzate [redacted] date [redacted] neonati delle mamme senza latte, per crescerli paffuti».

I bambini, ecco [redacted] gioia di sorella «Felicita». A partire da quello, handicappato, «che [redacted] [redacted] regalato [redacted] figlio perché cacciasse per me quando fossi vecchia» ma è poi morto ancora piccino, [redacted] troppi altri. S'illumina: «A sei anni s[redacted] in grado di cacciare come gli adulti che han[redacted] [redacted] unico desiderio, il motorino [redacted] la piroga, un paio di pantaloni come "uniforme" per i figli mandati a scuola e un fucile da caccia».

Ma la maggior parte ne fa a meno. Compreso l'indio che, non avendo mai visto [redacted] fucile, [redacted] neggiando sbadatamente quello della suora le ferì al fianco 16 anni [redacted]. Risultato: tre [redacted] [redacted] ospedale [redacted] Caracas e l'incontro [redacted] [redacted] rappresentante della Fiat, che le ha regalato un'auto per la missione e la giocca [redacted] [redacted] «Tempra» con cui [redacted] arrivata a Torino.

E le conversioni, sorella? «In 33 anni non abbiamo mai bat[redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] cominciano a ricevere le prime richieste di catecumenato. Ciò che conta è che gli Yanomami, che da sempre credono in un radioso paradiso di bananeti riservato a chi non [redacted] "asimi", meschino, scoprano il diritto di vivere come tutti gli altri. Con la nostra vita parallela alla loro finché Dio vorrà». A 66 anni, («sono l'unica italiana e la più vecchia dell'Alto Orinoco»), [redacted] Felicita sorride al futuro. «Gli Yanomami mangiano le ceneri [redacted] parenti defunti, per mantenere vicino il loro spirito. L'hanno promesso anche a me».

Felicita Supertino: «Sono la [redacted] più vecchia dell'alto Orinoco»

Luisella Re

Dopo la settimana di freddo e pioggia, i torinesi hanno festeggiato una domenica di primavera

Torna il bel tempo, tutti a caccia di sole

Presi d'assalto il parco del Valentino, giardini e collina

Dopo tanti giorni di freddo e [redacted] pioggia ieri i torinesi, tirando un sospiro di sollievo, hanno festeggiato [redacted] domenica finalmente rivestita a festa dal sole.

Tutti a [redacted] per accorgersi che maggio [redacted] davvero arrivato e, [redacted] [redacted] previsioni, d'ora in poi non dovrebbe più tradire la primavera. Quasi un premio di consolazione per i tanti che - frenati dal maltempo, dalla cri[redacted] economica [redacted] da un ponte del primo maggio caduto a fine settimana - quest'anno hanno rinunciato alla tradizionale trasferta fuori città legata alla ricorrenza.

Tra le mete d'obbligo la collina e i parchi, con l'immancabile Valentino al vertice delle preferenze. Tra il Borgo Medioevale e le rive del Po, [redacted] folla d'eccezione impegnata a rifarsi gli occhi tra il verde nuovo di alberi e prati, pregustando la [redacted] fiorita che si aprirà sabato a To-Expo.

Una folla di giovani e anziani a passeggio in riva al Po per festeggiare il ritorno del sole

Incidente a Pancalieri

Grave giovane disarcionato dal cavallo

Dramma ieri mattina nelle campagne di Pancalieri. Sergio Marchisio, [redacted] anni, era uscito in passeggiata con il suo cavallo lungo la strada che porte alla Cascina Motta. L'animale [redacted] però scartato, probabilmente perché disturbato [redacted] [redacted] cane che si [redacted] messo [redacted] abbaiare, ed ha disarcionato il cavaliere che, cadendo, ha battuto violentemente il capo sull'acciottolato della strada.

In stato di [redacted] e con una forte emorragia da un orecchio, il Marchisio [redacted] stato soccorso dall'équipe di rianimazione dell'elicottero Sierra Lima, inviata a Pancalieri dalla Centrale operativa 118. L'anestesista Rosalba Rocci Ris [redacted] provveduto a stabilizzarlo, poi il paziente è [redacted] trasferito al reparto [redacted] neurochirurgia delle Molinette. I medici hanno confermato la gravità delle lesioni, ricoverandolo [redacted] prognosi riservata.

CASA D'ASTE
MONTALBANO
via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.

ULTIMA SERA D'ASTA:
LUNEDI' 3 MAGGIO ORE 21,00
Direttore di Vendita: Principe Bijan

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

SOLANGE

- Medium
- Cartomante
- Esperta in legatura d'amore

Solo per appuntamento
[redacted]
tel. 011/9711765
ASTI
tel. 0141/211885

MARTEDI' 4 MAGGIO - [redacted] 15,30
presso
l'HOTEL JOLLY AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, TORINO
ORGANIZZATA DAL
G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA DONNE OPERATE AL SENO
si svolgerà la tradizionale sfilata in cui verranno presentati [redacted] modelli di
CORSETTERIA
COSTUMI DA BAGNO
ACCESSORI
della ANITA ITALIA s.r.l. [redacted] Como
[redacted] COLLEZIONE
PRIMAVERA - ESTATE 1992
della boutique DONNA IN di BARBARA e della boutique TU e IO
ingresso libero

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO [illegible].
E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il [illegible] confort è tipico di [illegible] di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

[illegible] FUORI, [illegible] DENTRO.
La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni sono piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

[illegible] IN SICUREZZA E TECNOLOGIA.
Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la [illegible] sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla sua lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

PATENTE NUOVA, [illegible].
Con le [illegible] norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la sua patente fresca fresca.

Perchè è una vettura dal confort superiore [illegible] è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di piacere di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

* [illegible] provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. [illegible]

Già nove candidati, ma manca la dc

Vercelli sceglie il nuovo sindaco

Il commissario governativo Santi Corsaro guida il Comune di Vercelli da quasi sei mesi dopo lo scandalo per l'appalto miliardario all'inceneritore

VERCELLI. Il pds candida alla poltrona primo cittadino l'ex capogruppo e consigliere comunale uscente Giorgio Gaietta, il pli sceglie Riccardo Greppi, avvocato ed ex amministratore (che la città ricorda per aver sollevato, sette anni fa, il caso dell'appalto per il taglio dei viali, su cui «inciampò» l'allora assessore ai Lavori pubblici - e più tardi sindaco - Fulvio Bodo).

Con queste due ultime «nomination», accompagnate dalla presentazione dei candidati a Palazzo di città, sale il numero delle liste che gli elettori vercellesi dovrebbero trovare, il 6 giugno, sulle schede per il rinnovo del Consiglio comunale. All'appello manca però ancora la democrazia cristiana, che pare intenzionata a puntare sull'ex difensore civico ed ex preside Carla Sala Pollero.

All'appuntamento con le urne Vercelli arriva guidata da un commissario, l'ex prefetto di Genova e Novara Santi Corsaro, che regge le sorti dell'amministrazione civica da quasi sei mesi, dopo la crisi provocata dallo scandalo per l'appalto miliardario dell'inceneritore, che in ottobre portò all'arresto di sindaco e sei assessori dc e psi.

E oggi tra i candidati alla carica di primo cittadino non mancano i volti della «Mani pulite» vercellese, le voci che denunciarono l'«affaire» del forno di strada per Asigliano: Rifondazione candida Dario Rossio; Francesco Radaelli, scegliendo appunto lo slogan «Mani pulite», guida i seguaci Segni di Alleanza popolare e ottiene l'appoggio del pri. L'ex senatore dc Carlo Boggio è il candidato di «Lista per Vercelli», formazione che si definisce apartitica e che ospita esponenti della Rete.

La Lega Nord punta sulla cultura e candida Mietta Baracchi Bavagnoli, docente di Storia delle lingua russa all'Università di Bergamo; la lista civica «Insieme per la città», promossa dal psi Scheda e sostenuta anche da esponenti cattolici e psdi, risponde con Mario Ricciardi, preside del corso di laurea in Lettere a Vercelli. Anche i verdi, dopo il fallimento della lista unica tra le sinistre, hanno scelto il loro candidato: è il medico e consigliere uscente Gabriele Bagnasco. Infine punta su un altro consigliere e medico, il radiologo Bruno Aquilini. [r. s.]

E' un allievo carabiniere (19 anni) di Capriata d'Orba

Giovane muore in auto

Lo scontro sabato a Predosa sulla provinciale per Casalcermelli
Nella zona pioveva dirotto. Due feriti (57 e 60 anni) di Carpeneto

PREDOSA. Un allievo carabiniere di 19 anni ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato, verso le 13,30, sulla provinciale tra Casalcermelli e Predosa. La vittima è Attilio Culiersi. Abitava coi genitori e i fratelli Luca e Anna a Capriata d'Orba, un piccolo centro del Novese.

Il giovane rientrando in paese, proveniente da Alessandria, a bordo dell'«Audi 80» di proprietà del padre. L'auto percorreva la provinciale a velocità piuttosto sostenuta, nonostante la zona piovesse a dirotto. E, con ogni probabilità, a tradire Culiersi sono alcune pozzanghere sull'asfalto. All'improvviso la vettura ha sollevato una nube d'acqua, poi ha sbandato più volte, invadendo la corsia opposta, dove stavano sopraggiungendo altre due auto.

L'«Audi» si è scontrata con una «126», su cui viaggiavano Mario Barbato, 60 anni, e Pellegrino Reveluzzi, 57 anni, entrambi di Carpeneto; poi ha urtato una «Tempra» (con a bordo il savonese Fabio Maffei e i figli Vincenzo e Maurizio), infine si è schiantata contro un palo della luce. Attilio Culiersi è morto sul colpo, per trauma cranico.

Inutile, il tempestivo intervento dei volontari della Croce rossa di Castellazzo Bormida e della Croce Verde di Basaluzzo, giunti insieme ai vigili del fuoco di Novi e agli agenti della polstrada di Serravalle. I soccorritori hanno trasportato in ospedale Pellegrino Reveluzzi e Mario Barbato che hanno riportato lesioni guaribili in 25 e 7 giorni. Illesi, invece, i passeggeri della «Tempra».

La notizia dell'incidente ha suscitato commozione a Capriata d'Orba, dove la famiglia Culiersi è molto conosciuta. Attilio era figlio del maresciallo Giuseppe Culiersi (che è comandante locale stazione dei carabinieri). E pochi mesi aveva deciso di intraprendere la carriera del padre.

Frequentava la Scuola allievi carabinieri di , e proprio in questi giorni era in attesa di la «destinazione», la città in cui avrebbe cominciato il servizio.

anche appassionato di sport: in passato, si cimentato nel motocross, ma da qualche tempo il suo hobby preferito era il pugilato. Si allenava in una palestra di Ovada, e sognava di esordire in una competizione agonistica: gli allenatori, infatti, gli predetto un futuro da campione.

Trascorreva il tempo libero al bar del paese, insieme al fratello Luca e ad altri amici. I funerali saranno celebrati oggi alle 10, nelle parrocchie di San Pietro, a Capriata. La salma sarà tumulata a Lecce, città d'origine del padre.

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Deceduto dopo l'incidente

Mortale incidente stradale, sulla provinciale Alessandria-Ovada, nella notte venerdì e sabato. Vittima Gianpietro Pezzica, 45 anni, abitava in corso Teresio Borsalino a Alessandria. Poco dopo l'una, alla guida di «127 Panorama», l'uomo stava facendo ritorno in città, quando giunto all'altezza del ponte sul fiume Bormida, alla periferia del paese, l' ha sbandato, uscendo di strada. Soccorso, Gianpietro Pezzica è stato trasportato all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e sottoposto ad intervento chirurgico. L'automobilista è morto pochi minuti prima delle 7. I carabinieri della stazione del Cristo hanno disposto accertamenti per la ricostruzione del fatto. L'uomo avrebbe perso il controllo dell'auto, a causa di colpo di sonno e malore. Difficile il riconoscimento: l'uomo non aveva con sé documenti. Soltanto più tardi il figlio si è presentato in ospedale. [f. m.]

DOMANI SU LA STAMPA

Come leggere la bolletta Sip

Domani La Stampa pubblicherà una guida per «leggere» la bolletta della Sip, la cui versione attuale è frutto della collaborazione tra l'azienda e le associazioni consumatori. Un aiuto prezioso per chi vuole comprendere i segreti di scatti e tariffe telefoniche.

L'attrice ospite ieri al castello Faletti

La Muti è madrina del «Barolo 1989»

BAROLO. L'annata 1989 del vino Barolo è stata presentata ieri in società con una madrina d'eccezione: Ornella Muti. L'attrice, che è anche produttrice di Dolcetto a Lerma, nell'Ovadese, ha accolto l'invito dell'enoteca regionale ed è giunta ieri mattina al castello della marchesa Giulia Falletti (grande animatrice del mondo del vino nello scorso secolo), ora sede dell'enoteca regionale.

«Il Barolo non è un vino al maschile, anzi quando si parla di gusto vellutato e morbido evocano caratteristiche molto femminili, per questo mi pare indovinato aver chiesto a Ornella Muti di abbinare il proprio all'annata 1989» ha commentato il presidente dell'enoteca, Teobaldo Cappellano. La Muti ha poi firmato decine di autografi sulle etichette disegnate apposta dal pittore Commendini, destinate alla serie speciale del Barolo '89. L'attrice era accompagnata dal marito, dal giornalista Gino Veronelli e da Elisabetta Currado, la giovane enologa albese che le cura la produzione di Dolcetto dell'Abbazia di Valle Chiara (70 mila bottiglie). Ha poi visitato il castello e la sala di degustazione dove erano allineati i 71 Barolo e altrettanti produttori. E' seguito un pranzo, e Muti alle specialità della scuola alberghiera ha preferito uno spartano riso in bianco con verdure lesse. «Amo il vino come prodotto naturale, così come amo la campagna e la buona tavola, ma come attrice ogni tanto devo saper fare qualche rinuncia, anche se a malincuore». [a. mir.]

L'attrice Ornella è proprietaria di una tenuta vinicola a Lerma nell'Ovadese dove produce Dolcetto

Verbania, si è aggrappato ai tubi del gas

Cade da un ponte di 12 metri: salvo

VERBANIA. Brutta avventura per un bidello: con la moto è finito contro la ringhiera di protezione di un ponticello ed è stato sbalzato nel vuoto. L'uomo ha però avuto la prontezza di aggrapparsi a conduttura del gas metano, che passa circa un metro più in là, e, nonostante una gamba fratturata, ha resistito fino a quando sono giunti i soccorritori, chiamati da un testimone dell'incidente.

Il fatto è accaduto alle 9,30 di sabato sulla vecchia provinciale che collega Zoverallo con Verbania. Involontario protagonista Giovanni Cioffoletti, 42 anni, bidello di Verbania, abitante in corso Cobianchi 37, invalido civile. Era in sella ad un ciclomotore. In curva ha perso il controllo del mezzo. Il motociclo è schiantato contro la ringhiera del ponte.

L'uomo è stato sbalzato nel vuoto, riuscendo a salvarsi grazie alle prontezza di riflessi. Sotto di lui c'era un salto di una dozzina di metri ed è gre un piccolo torrente. Il è stato soccorso volontari della Croce Rossa e dai vigili del fuoco.

In ospedale gli sono ri- la frattura esposte della gamba sinistra e altre ferite. Giovanni Cioffoletti, secondo i medici, guarirà in santa giorni.

Altro fatto. Se la con grosso spavento e alcune contusioni Marcello Vallo, Ivan Antico (entrambi di 22 anni), Giuseppina Gerasti, anni, e Riccardo Minesso anni. Tutti Ghiffa.

I primi due erano a bordo di una «Clio» che, in località Sasso, sulla statale 34 del Lago Maggiore, ha invaso la opposta scontrandosi con una «Opel Ascona», condotta da Giuseppina Gerasti. Le forze dell'ordine hanno disposto il ritiro della patente al Vallo.

Incidente anche a Novara, sabato sera: una «Opel Kadett» condotta da Antonello Costa, 30 anni, abitante in viale Volta 42, è contro un palo abbattendo poi la ringhiera del cavalcavia di San Martino. Il conducente è rimasto illeso. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

DISCIMIANO

In libertà l'ex sindaco accusato di corruzione

Dopo quaranta giorni di custodia cautelare, nel carcere di Novara, l'ex sindaco Gaglianico Mario Novaretti è tornato in libertà. L'amministratore è accusato di corruzione nell'inchiesta biellese di «Mani pulite». E' accusato aver ricevuto cinque milioni per favorire la realizzazione commerciale.

SANFRONT

Si schianta aliante a Robella, pilota ferito

Un aliante, pilotato da Folco Stagi, anni, di Bosisio Parini (Mi), è precipitato ieri pomeriggio nelle campagne di frazione Robella. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 10 giorni.

VERCELLI

Marocchino tenta la fuga dopo il fermo, arrestato

Hassan Ramli, 28 anni, residente a Torino, è stato arrestato dalla Squadra Mobile con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento a un edificio pubblico. L'uomo, fermato con alcune stecche di sigarette di contrabbando, ha tentato di scavalcare la recinzione della caserma di via San Cristoforo, danneggiandola, e si è poi scagliato contro gli agenti che di fermarlo. Mohamed Bessit, 26 anni, anch'egli di Torino, è stato arrestato espulso dall'Italia perché non in regola le sull'immigrazione.

BRA

Comitato per il restauro del cinema «Politeama»

Stasera, alle , al centro Arpino, sarà presentato il comitato per il restauro del cinema teatro «Politeama», costituito per alcune associazioni cittadine.

In Val d'Aosta le piogge di questi giorni hanno decine di frane

Frazione minacciata da un masso

Sgomberate abitazioni ad Antey Saint-André

ANTEY-ST-ANDRE'. Un masso minaccia da due giorni alcune abitazioni della frazione Buisson di Antey-Saint-André, in Valtournenche. Le sono state cautelativamente sgomberate.

Il masso che sovrasta la frazione di Buisson, vicino alla partenza della funivia per Chamois, è scivolato - a causa della pioggia - per una trentina di metri: ora è fermo a 1700 metri di quota. In Valtournenche sono intervenuti gli uomoni della protezione civile, le guardie forestali e gli ispettori dell'Anas. Il sindaco di Antey-Saint-André, Roberto Brunod, ha emesso ieri l'ordinanza di sgombero.

Le forti e incessanti piogge dei giorni hanno provocato in tutta la Valle piccoli smottamenti del terreno. Per due giorni a causa di una frana è stata interrotta dall'Anas anche la regionale per Rhêmes-Notre-Dame.

Ieri, per la seconda notte consecutiva, per il pericolo della caduta del sopra Buisson, è bloccato il traffico automobilistico anche per Cervinia. Durante la notte (dalle 20,30 alle 7,30) la strada è stata transennata e chiusa al traffico. La zona è invece sorvegliata durante il giorno dalle guardie del corpo forestale e dalla protezione civile. I carabinieri pattugliano la strada, pronti ad intervenire in caso di un ulteriore spostamento del masso.

«Per il momento la situazione è sotto controllo - dice Guido Messelod, comandante della stazione forestale di Antey-Saint-André -. I forestali stanno sorvegliando continuamente il masso durante il giorno. Ad un minimo spostamento la strada verrebbe immediatamente bloccata».

Gli uomoni della forestale da ieri stanno lavorando per preparare il sentiero per raggiungere la zona dove si è fermato il masso.

«Stiamo ora studiando come intervenire. E' un'operazione semplice - spiega ancora Messelod -. Il ha una dimensione di circa mille metri cubi. Dobbiamo quindi valutare come riuscire a "sparare", per frantumarlo, senza mettere in pericolo l'abitato di Buisson e creare ulteriori smottamenti del terreno».

Tra i timori vi anche la ripresa delle piogge, che potrebbero far franare il terreno e far cadere il masso a valle. Ma nonostante le «zona di pericolo» sulla strada di Valtournenche e la giornata meteorologica instabile ieri molti «vacanzieri» hanno raggiunto Cervinia, dove c'è già «turismo estivo»: passeggiate nella via centrale del paese e sciate ad alta quota.

Sandra Bovo

CASA D'ASTE
MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.

ULTIMA SERA D'ASTA:

LUNEDI' 3 21,00

Direttore di Vendita: Principe Bijan

AMPIO PARCHEGGIO
ACCETTIAMO LOTTI LE PROSSIME ASTE

SOLANGE

- *Medium*
- *Cartomante*
- *Esperta in legatura d'amore*

Solo per appuntamento

tel. 011/9711785 tel. 0141/211885

MARTEDI' 4 - ORE 15,30

presso

l'HOTEL JOLLY AMBASCIATORI

Corso Vittorio Emanuele 104, TORINO

ORGANIZZATA DAL

G.A.D.O.S.

GRUPPO ASSISTENZA DONNE OPERATE AL SENO

si svolgerà la tradizionale in cui presentati nuovi modelli

CORSETTERIA
COSTUMI DA BAGNO
ACCESSORI

della ANITA ITALIA s.r.l. di Como

ABITI COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE

della boutique DONNA IN di BARBARA e della boutique TU

ingresso libero

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158.
Or.: in. 20,10/22,15
Lire 10.000/8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con G. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N, V. 1h 50' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 527.676
In. ore 20/22,15
Lire 10.000/8000
martedì fer. 8000/5000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N, V, 1h 50' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: in. 20/22,15
Lire 10.000/8000
Nome in codice: [illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto [illegible]. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N, V, 1h 50' **Thril.**

Vip
Tel. 525.668
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/5000
merc. feriale 8000/5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N, V. 1h 55' **Drammatico**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,45/22,15
L. 9000/6000
(Lun. fer. 7000/5000)
L'ollo di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22.
Lire 8000/5000
Gli spaghetti
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cafoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del bellotto classico, e fanno scompussi N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 9000
[illegible] in codice: [illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,15
L. 8000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lieta, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.859
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Film a luce [illegible]

Cine 1 - Sala 1
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato; premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible] 1 [illegible]
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

OLEGGIO
Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: 21,15
L. 9000/6000
lun. fer. 7000/5000
[illegible] di [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

TRECATE
Vittoria
Or.: 20/22
Lire 8000/5000
Film a luce rossa

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip
T. 401.152
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
[illegible]. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000
Lun. feriale: L. 6000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Barkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.934
Or.: Iniz. 20.45 Cinelorum in abbonamento
L'Atalante
di Jean Vigo con Jean Dasté, Dita Parlo, M. Simon (Francia 1934) — Due sposi liberi e innamorati vivono il loro burrascoso rapporto viaggiando su una chiatta fluviale insieme a un vecchio marinaio. N. V. 1h 41' **Drammatico**

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.665
Or.: 20/22
Lire 10.000
Amore per sempre
S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. [illegible]. V. 1h 40' **Drammatico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire 12.000
Concerto dell'Orchestra da Camera di Aosta

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 948.470
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

[illegible] NEL [illegible]

IVREA
Boaro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Politeama
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarasischvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

ASTI E PROVINCIA

ASTI
Lux
T. 564.147. F. 18/20,05/22,30
Fest. e pref. 15/17,35
19,55/22,30. L. 8/6000
Gli [illegible] [illegible] delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. [illegible]. 2h 05' [illegible]

Politeama
Tel. 50.086. Or.: 20,05/22,30
Fest. e prel. 15,35/17,35
20/22,30
L. 9000 (6000)
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 50.089. Fer. 20,30
22,30. Fest. e prel. 15
16,50/18,30/20[illegible]
Lire 9000/6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Fer. 20/22,25. Fest.
Ap. 15. Ult. 22,25
Lire 9000/6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936
Fer. 20/22. Fest. 16/18
20/22 - L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N, V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
Tel. 693.554
Fer. 20/22. Fest. 16
18/20/22
Lire 10.000
I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Italia
Tel. 692.951
Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Momiso
Tel. 61.771
Fer. 20/22,15. Fest. 16
20,15/22,30
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

Don Bosco
Or.: 16,30/21
Lire 5000
Or. 16,30/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden
Tel. 383.021. L. 6/5000
Rid. 7000 Or.: fer. 20/22.
fest. 16/18/20/22
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moretta
Tel. 42.391
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
[illegible] 346.901
Fer. 21,15
OGGI RIPOSO

BORGO S. D.
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
Or.: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.317. Lire [illegible]
Fer.: 20/22. Fest.: 14/15
18/20/22
Notti selvagge
di e con C. Colard, con R. Bohringer, [illegible]. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita fabbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer.: 20/22.
fest.: 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 644.231. L. 6/5000
Or.: sab. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO
Iris
Tel. 918.393 Or.: 20,15
22,15. Fest. 18/15/20,15
22,15 - L. 7000/Abbo 5000
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 5000
anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
[illegible] R[illegible]

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: riposo.
SALA PICCOLA: **Il tempo dei giusti**. Orario feriale ore 21.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO
Baronet
Tel. 334.159
Or.: 18/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. L. [illegible]
Or.: fer. 20/22
fest. 15,15/17,30/19,45/22
Gli sgonfiati

Italia
Tel. 42.605
Or.: fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
[illegible] [illegible]

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SANFRONT
Ed[illegible]
Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
fest. inizio 15,30
Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
[illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 20-22,30
Lire [illegible]
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un [illegible]so in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N, V. 1h 40' **Drammatico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di lanugine, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. [illegible], 1h 40' **Horror**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20-22,20
Lire 6000 posto unico
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehow (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonzalo Gotoro e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 15/16/20/22,15
[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Nome in codice: [illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto un.
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 20/22,20
Lire 9000/6000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e [illegible] nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

IVREA
Comunale
[illegible]. 0143/51411
Or.: 20,15/22,15
L. 6000 posto unico
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Lara
Tel. 0143/62.665
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogarol, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo [illegible] Cacucci N.V. 2h [illegible]

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22,15
Lire 7000 posto unico
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
Astor
Inf. orari tel. 255.045
L. 9.000 Infoemacinema
RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 54.344
Infoemacinema tel. 215.018
Or.: ap. 15
Lire 9000
RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Infoemacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 9000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 250.845
Infoemacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Prezzo unico lire 7000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
Apollo
Inf. orari tel. 0[illegible]
Lire 7000
[illegible]m vietato ai minori di [illegible] anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
[illegible] 10.000/9000
RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000
[illegible]

Sociale
Inf. orari tel. 015/22.736
L. 10.000
RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. or. tel. 0163/833.106
Or.: 20,30/22
[illegible]
Film vietato ai minori [illegible] 1[illegible]

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale antiterrmine**, telefilm
20,30 **Donne**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,25 **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,55 **Tutti a ta vauio qnun a ta pija**, commedia
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso [illegible] scarvanir**, spettacolo

Videogruppo
19 — **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Shark, rosso nell'oceano**, film
[illegible] **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso story**, quiz
23,45 **Arrivano i nostri**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Joanna Fortier**, telefilm

Quarta Rete Tv
21,30 **Speciale vivicittà**
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Fusari
22,15 **Attualmente**, rotoc.
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Maniaci incubo di sangue**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'incendio di Roma**, film
22,15 **Fiori di zucca**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9 notizie**
20,51 **A tutto fiore** dalla fiera città d'Asti
21,32 **Fuochi di San Secondo**
23,01 **Sul maggio sport**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **La roda la gira**, scen.
21,35 **Rebus**
22,25 **Alice magazine**
23,15 **Erreuno notizie**

Telecampione
22 — **Dopo l'ultimo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Parole e cartel**, documentario
23,45 **N.Y.P.D.**, telefilm

G.R.P.
20 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **Vinovo corre**
[illegible] — **Errori giudiziari**, telefilm
21,30 **Woobinda**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il pianeta della scimmia**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,20 **Estate stregata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruote in pista**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Squadra speciale**, telefilm

[illegible]
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**

Vco
19,30 [illegible]
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Off side**
22,30 [illegible]**cio locale**

Altaitalia Tv
21,10 **Pasola center**, rubrica
22 — **Solo sport**
22,35 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport** (2ª parte)
23,50 **Renata**, rubrica

Telemonterosa
19,45 **La casa bianca**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze** (r.)
21,40 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Solo sport**
22,35 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport** (2ª parte)
23,50 **Renata**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I giovani stavano rientrando a casa dopo aver trascorso la serata con amici

Tragico weekend: tre morti

Ex marò di 23 anni ha perso la vita in corso Europa a Genova. Schianto contro un furgone
Gli altri incidenti ad Albaro e Montoggio: vittime due ragazze, quattro i feriti. Uno è grave

GENOVA. Tre giovani sono morti nel giro di 24 [illegible] Luca Costa, ex marò di 23 anni, che abitava in via Niccolini, si è schiantato [illegible] la sua «Peugeot 205» contro un furgone in sosta all'altezza dello stadio «Carlini». Tornava a casa dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici e della fidanzata. Secondo la prima ricostruzione dell'incidente effettuata dai vigili urbani della sezione infortunistica, sull'asfalto [illegible] è stata riscontrata alcuna traccia di frenata. Potrebbe [illegible] così stato un malore o un colpo di sonno a provocare il mortale incidente. Corso Europa si rivela ancora una volta una strada pericolosissima. L'altro ieri con la pioggia sono avvenuti oltre 10 tamponamenti. «Aveva comprato quella macchina - racc[illegible] la madre di Luca, Angela Sessarego - con i soldi che ave[illegible] guadagnato nella guerra del Golfo. Era stato imbarcato p[illegible] 8 mesi prima sulla "Maestrale" e poi sulla "Libeccio"». A Luca Costa, mercoledì scorso, era giunta una medaglia dal Kuwait, come riconoscimento per la liberazione del Paese. Il ragazzo si era diplomato perito [illegible] al «Giorgi» e dopo la ferma in Marina stava cercando lavoro. La strage di giovani è poi continuata con Nicoletta Gotelli, 21 anni, che abitava a Sestri Levante con i genitori in via Fico 6/3. E' deceduta domenica mattina all'alba in seguito ad un tremendo [illegible] contro [illegible] autobus della linea 42. Era alla guida [illegible] una «Y 10» che si è letteralmente accartocciata contro la parte anteriore del pesante mezzo. Assieme a lei, sul sedile accanto al conducente, era Francesco Grande, 20 anni, [illegible] Bernabò Brea. E' rimasto ferito (ha subito [illegible] trauma cranico e toracico) ma i medici del San Martino [illegible] hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

L'ex marò Luca Costa, morto in corso Europa; Nicoletta Gotelli, 21, di Sestri L.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 5,45. Nicoletta [illegible] la «Y 10» scendeva da via Giordano Bruno verso via De Gasperi. L'autobus era appena partito dal parcheggio di via De Gasperi per la prima [illegible] mattutina. L'impatto si è verificato all'in[illegible] di via [illegible] Gasperi, davanti al bar «Tonitto».

Il terzo grave incidente è avvenuto in località Casalino, [illegible] pochi chilometri da Montoggio. Cristina Sensi, [illegible] anni, [illegible] duta nella «Fiat Uno» condotta da un suo amico. La ragazza abitava con la famiglia [illegible] Montoggio in via Cà al [illegible] 8. La macchina si [illegible] schiantata contro il guardrail verso le 3. L'urto [illegible] stato talmente forte che la barriera [illegible] penetrata all'interno uccidendo la ragazza. Il conducente, Stefano Saterumo, 21 anni, Genova in salita San Gerolamo 15, guarirà in una decina di giorni. Stessa prognosi per Riccardo Ballarina, 17 anni, Montoggio, via Roma. E' uscita illesa dall'incidente Michela Colomba, 18 anni. Fabrizio Iaria, 21, [illegible] Montoggio, [illegible] il più grave. La prognosi è riservata.

[illegible] Luglì

Sei feriti

Grave giovane di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino [illegible] giovane di Ventimiglia rimasto ferito nella tarda serata di giovedì in un incidente stradale.

Elvino Ciccarese, 22 anni, abitante nella città di confine in via Martiri della Libertà 11, stava prestando servizio militare, in forza al Genio ferroviario, nel capoluogo piemontese.

Al volante della [illegible] «Y 10», il giovane stava percorrendo un sottopassaggio nel centro di To[illegible] quando è stato urtato da [illegible] Saab Turbo 900 che viaggiava nella stessa direzione. Il militare ha perso il controllo dell'auto che ha invaso la corsia opposta scontrandosi con [illegible] taxi. Delle sei persone rimaste ferite nell'incidente, Ciccarese è subito apparso il più grave, ma i medici sperano di salvarlo.

Per [illegible] spiacevole disguido, da Torino era stata diffusa la no[illegible] che il giovane era spirato poche ore dopo l'incidente. Ci scusiamo p[illegible] l'involontario er[illegible] con le famiglie di Elvino Ciccarese e [illegible] i lettori. [r. s.]

Ieri per il rientro

Lunghe code tra Savona e Genova

SANREMO. In Riviera [illegible] andata meglio del previsto: alberghi affollati, ristoranti presi d'assalto, strade intasate. «Non c'è [illegible] il pienone di Pasqua» dice Dario Valle, presidente della Federalberghi di Sanremo, ricordando che [illegible] giorni fa, in moltissimi locali era stato affis[illegible] il cartello del tutto esaurito. E aggiunge: «Credevamo che il maltempo [illegible] i turisti lontano dal [illegible] ed invece, fortunatamente, si [illegible] vista più gente di quanta speravamo».

Soprattutto ospiti italiani, giunti venerdì sera e ripartiti nel pomeriggio [illegible] domenica. Località preferite: Bordighera, Sanremo, Diano, Alassio. Torinesi e milanesi davanti a tutti.

Nel Levante la parte del leone l'hanno fatta i gruppi stranieri: decine di pullman, quasi tutti tedeschi, hanno percorso le strade del Tigullio, fino alle Cinque Terre.

[illegible] c'è stato, invece, in questo secondo ponte di primavera, il tradizionale [illegible]do [illegible] i centri della Costa Azzurra. Evidentemente il cambio svantaggioso della valuta francese ha scoraggiato anche i più irriducibili sostenitori delle bellezze di Montecarlo, Nizza e Cannes.

Cartina di tornasole dello scarso interesse [illegible] stata la limitatissima coda di auto in fase di rientro a Ventimiglia.

Qualche coda [illegible] stata segnalata dalla Stradale sulla A10, nel tratto Varazze-Genova e verso Milano. [g. p. m.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.5584 a 10 km. dalla palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere

VENDITA ALL'ASTA

Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI D'EPOCA, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI, UNA RACCOLTA DI ICONE RUSSE, UNA COLLEZIONE DI MOBILI BIEDERMEIER.

ULTIMA SERA D'ASTA:

LUNEDI' 3 MAGGIO ORE 21,00

Direttore di Vendita: Principe Bijan

AMPIO PARCHEGGIO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

DOMANI SU LA STAMPA

Come leggere la bolletta Sip

Domani La Stampa pubblicherà una guida per «leggere» la bolletta della Sip, la cui versione attuale [illegible] frutto della collaborazione tra l'azienda e le associazioni dei consumatori. Un aiuto prezioso per chi vuole comprendere i segreti di scatti [illegible] tariffe telefoniche.

Ieri mattina s'è sfiorata la tragedia in un vecchio palazzo di corso Ricci 16

Crolla il balcone, riesce a salvarsi

Savona: inquilino del terzo piano lievemente ferito

SAVONA. Sfiorata la tragedia, ieri mattina, in [illegible] Ricci a Savona. Il balcone in marmo al terzo piano [illegible] palazzo al civico 16, dove abita Bruno Moggia, [illegible] anni, con la moglie Silvana Cianciulli e i figli, ha ceduto di schianto ed ha trascinato l'uomo che [illegible] era appena affacciato. Moggia è rimasto miracolosamente sulla balaustra [illegible] balcone sottostante, dove è ri[illegible] aggrappato fino all'arri[illegible] dei carabinieri del nucleo operativo [illegible] Savona, che lo hanno tratto [illegible] salvo. Ora è ricoverato al San Paolo di Savona con un mese di prognosi, per trauma addominale, frattura delle costole e stato di choc.

Il crollo è [illegible] alle 9 e 45 [illegible] ieri. Lo stabile di corso Ricci 16, quattro piani di vecchia costruzione, è abitato da dieci famiglie.

Raccontano alcuni inquilini: «Abbiamo avvertito il tonfo del balcone rimbalzato su quello sottostante e caduto sul marciapiede. Poi abbiamo sentito le invocazioni [illegible] aiuto di Bruno Moggia e quelle, disperate, della moglie».

I balconi al centro dell'episodio: l'uomo è caduto dal terzo al secondo piano

Per una decina di minuti si è temuto il peggio. Quando la nube di calce e polvere di marmo [illegible] è dissolta, Alberto Toscano, che abita nell'appartamento al secondo piano dello stesso palazzo, il cui balcone è stato travolto da quello soprastante, ha visto Bruno Moggia, ferito e stordito, aggrappato a quel che restava del poggiolo.

[illegible] marciapiede vicino allo stabile era deserto. Sulla strada, però, c'era una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo che via radio hanno lanciato l'allarme e hanno poi raggiunto la vittima dell'infortunio prima che gli mancassero le forze [illegible] cadesse nel vuoto. Poi l'accorrere dell'automedicule, delle ambulanze della Croce Rossa, dei mezzi dei vigili del fuoco e dei vigili urbani.

La zona è stata transennata. Il geometra Costantini, funzionario dei vigili del fuoco, ha ordinato la chiusura dell'accesso a tutti i quattordici balconi dello stabile [illegible] anche [illegible] quelli [illegible] palazzo del civico 24, che hanno le [illegible] caratteristiche di quello precipitato.

Al p[illegible] soccorso, Silvana Cianciulli, moglie del ferito, m[illegible] visibilmente scossa, ha raccontato ai carabinieri: «Mio marito si era alzato da poco. L'ho sentito aprire la porta fi[illegible] che dà sul balcone. Poi il rumore sordo dei marmi [illegible] balcone precipato sull'asfalto. Ho temuto una tragedia». [b. b.]

SOLANGE

- Medium
- Cartomante
- Esperta in legatura d'amore

Solo per appuntamento

[illegible]
tel. 011/9711765

ASTI
tel. 0141/211885

MARTEDI' [illegible] MAGGIO - [illegible] 15,30
presso
l'HOTEL JOLLY AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, TORINO

ORGANIZZATA DAL
G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA DONNE OPERATE AL SENO

[illegible] svolgerà la tradizionale [illegible] in cui verranno presentati nuovi modelli di

CORSETTERIA
COSTUMI [illegible] BAGNO
ACCESSORI
della ANITA ITALIA s.r.l. di Como

ABITI COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE [illegible]
della boutique DONNA IN di [illegible] e della boutique TU [illegible] IO

ingresso libero

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Non ubbidiscono all'ordine [illegible] espulsione: tre arrestati

Tre arresti, due a Savona e [illegible] a Varazze, in base alla nuova legge che prevede l'arresto per gli stranieri che si [illegible] sottratti agli ordini [illegible] espulsione dall'Italia. A Savona, i carabinieri hanno arrestato i fratelli bosniaci Puci Anusi [illegible] Puci Ganusi, 20 [illegible] [illegible] anni. A Varazze è finito con le manette ai polsi il romeno Adrian Tofan, di 24. [b. b.]

[illegible]

Auto distrutta dalle fiamme per un guasto

La Panda di Mauro Raffaelli, 20 anni, abitante a Savona in via Volta 22, è stata semidistrutta dal fuoco, probabilmente per un ritorno di fiamma. L'incendio [illegible] scoppiato mentre il giovane percorreva la provinciale Dego-Giusvalla. Sono intervenuti i carabinieri [illegible] Pontinvrea e i vigili del fuoco di Cairo. [b. b.]

DIANO [illegible].

Casa svaligiata in via Sant'Elmo: bottino [illegible] milioni

Weekend e furti, un «classico» nel Dianese. I topi d'appartamento hanno svaligiato l'alloggio di Maria Spessa, 76 anni, residente in via Sant'Elmo, a Diano Marina, portando via gioielli e banconote per [illegible] valore di circa 5 milioni. Sempre a Diano, [illegible] [illegible] prese di mira le auto parcheggiate in via Torino. [m. v.]

BORGIO V.

Donna sola in [illegible] uccisa da un malore

Emanuela Casarino, [illegible] anni, [illegible] Albisola Superiore ma abitante [illegible] Borgio Verezzi in via Cristoforo Colombo 25/3, è stata trovata cadavere nel suo appartamento. La donna [illegible] [illegible] stata vista uscire di casa due giorni. Emanuela Casarino è stata colta [illegible] malore mentre [illegible] di chiedere aiuto per telefono. [b. b.]

Sequestrata eroina

Furti e droga dagli arresti in 24 ore

GENOVA. Dodici arresti nel giro di 24 ore in città. Quattro persone sono finite in manette [illegible] l'accusa di estorsione. Sono: Michele Donato, [illegible] anni, e [illegible] sua convivente Giovanna Silvi, 26 anni, Bruno Semino, 34 anni, e la sua compagna Natalina Silvi, 28 anni.

Sabato [illegible] scorso un uomo di 32 anni, Carmelo Trovato, è stato arrestato dagli agenti di una volante perché aveva derubato un automobilista della benzina subito dopo che questi aveva messo le banconote nel distributore automatico. Con l'accusa di detenzione di stupefacenti: Fortunato Denaro, 41 anni, Ornella Loredana, 42 anni, Federica Dietzsch, 30 anni, e Stefano Carapellese. In tutto i carabinieri hanno sequestrato 70 grammi di eroina. Due giovani, Marco Caserétto, [illegible] anni, e Claudio Mannucci, 19 anni. Avevano forzato una decina di auto. [a. l.]

Blitz dei carabinieri

Molti ospiti [illegible] camping [illegible] licenza

DIANO MARINA. Blitz di carabinieri [illegible] vigili urbani, ieri, nel camping [illegible] via del [illegible], a Diano Marina, che appartiene a Giusto Benedetto, 45 anni, al quale il sindaco Candida Ferrari ha revocato [illegible] licenza per questioni [illegible] ordine pubblico (dava rifugio [illegible] extracomunitari privi di permesso di soggiorno). Le forze dell'ordine hanno identificato una ventina di villeggianti italiani, un profugo dalla ex Jugoslavia, alcuni albanesi e un senegalese, che avevano trovato comunque ospitalità nel «Diana». Il titolare ha giustifi[illegible] la riapertura della struttu[illegible] sostenendo che il Consiglio di Stato, al quale ha fatto ricorso contro il provvedimento di chiusura deciso dal Comune, avrebbe concesso la sospensiva.

La sua posizione è ora al vaglio degli inquirenti, che potrebbero denunciarlo una seconda volta. [m. v.]

GENOVA

Inchieste tangenti

La semilibertà per Tornich e D'Alessandro

GENOVA. Hanno ottenuto gli arresti domiciliari Fulvio Tornich e Roberto D'Alessandro, che erano [illegible] [illegible] magistrati di Mani Pulite. D'Alessandro, presidente [illegible] «Agusta Elicotteri», era finito in manette il 10 aprile [illegible] l'accusa di estorsione per una presunta tangente di 2 miliardi di lire legata ad una fornitura di elicotteri alla società «Siam Leasing».

Anche Tornich torna a casa. L'ex amministratore delegato dell'Iritecna, secondo l'accusa avrebbe versato una tangente di 3[illegible] milioni al psi in relazione all'appalto del nastro trasportatore del carbone della centrale termoelettrica dell'Enel [illegible] Brindisi. Il manager, di origine friulana, genovese d'adozione, era stato arrestato mercoledì scorso nell'ambito dell'inchiesta condotta dai magistrati milanesi. Sabato ha poi ottenuto gli [illegible] sti domiciliari. [a. l.]

SAVONA

T. C[illegible]
Ore 21 — OGGI RIPOSO
Lire 20.000

Astor — **Accerchiato**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana I — **La scorta**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana II — **In mezzo [illegible] il fiume**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Diana III — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Eldorado — **Gli [illegible] del delitto**
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **Mario, Maria e Mario**
[illegible].: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Jolly — **[illegible]lma luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

[illegible]
Or.: 21 — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

[illegible] Colombo — **La scorta**
Tel. 640.283. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Arriva la bufera**
Tel. 640.427
Ore 20,30/22,30 - fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'orefice e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] Ambra — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30 - fest. 16/22
Lire 6000/5000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Astor — **[illegible] spaghetteroni**
Tel. 50.967. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Teatro Leone
Or.: 21 — OGGI RIPOSO
Lire 15.000

[illegible] Vallechiara
Or.: 15,30/20,30 — OGGI RIPOSO
Lire 4500

[illegible] Abba — **[illegible]a di fiele**
Tel. 504.234. L. 7000/5000
Or.: 20/22
pref. e fest 16/18/20/22
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sprogiudicata, l'altra sbalordita di [illegible] alle line [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

[illegible] Loanese — **La moglie del soldato**
Tel. [illegible].
Ore 20,20/22,30 Fest: 16,30 16,30/20,30/22,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Perla — **Il [illegible] gentiluomo**
[illegible]. 875791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/4000

[illegible] Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,45/20,20/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2
Tel. 97.249 — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMPERIA

[illegible] Centrale — Chiaforum: [illegible]
Or.: 16,15/20,15/22,30
Abb. 29 film L. 35.000

Dante
Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — **Sommersby**
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ultima 22,30
Lire 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Cervi
Or.: 20,30/22,30 — OGGI CHIUSO
Lire 5000

[illegible] Olimpia — OGGI RIPOSO
Or. in. 15/ult. 22,30
L. 5000/4000

[illegible] Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
plat. 4500/rid. 3500

[illegible] Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

[illegible] Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

[illegible] Ariston — **La scorta**
Or.: in. 15/ult. 22,30
[illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — **Accerchiato**
Or. 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese — **Gli occhi del delitto**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo — **Amore per sempre**
[illegible]
Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — **[illegible]me in codice: Nina**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, [illegible]. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Taberin — **Magnificat**
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 1[illegible]. 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahev (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.029/591.667
Or.: 20,30
L. 110.000/90.000/60.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 18
Lire 37.000/26.000

T. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 539.15.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000

T. della Tosse
In Sant'Agostino — **Constance Lloyd in Oscar Wilde.** Regia di Enrico Campanati. Compagnia Teatro della Tosse. Orario: 21. Lire 22.000/18.000. Dopospettacolo. Oggi riposo. Orario: 22,30. Lire 20.000/15.000.
Tel. 247.079
Or.: 21
L. 15.000/10.000 lunedì

[illegible] Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000

[illegible] Ariston 1 — **[illegible]**
Tel. 208.549. [illegible]: 15,10/17/18,50/20,40 [illegible].40. L. 10.000
di J. Joat, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] 2 — **Sommersby**
Tel. 208.549
Or.: 15.20/17.40/20,30
22,40
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — **La scorta**
Tel. 566.810
Or.: 18/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 1 — **Magnificat**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,40/19,20
21/22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahev (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 18,15/18,20
20,25/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Graticielo — **Diario di un vizio**
Tel. 564.403
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,40. Lire 10.000
di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo [illegible] annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' **Commedia**

Lux — **Amore per sempre**
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Phan (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — **Notti selvagge**
Tel. 388.298. Orario: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita lesbica di bisessuale: [illegible]co, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [illegible]

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
Tel. 561.416
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: oral e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **In mezzo scorre il fiume**
Tel. 565.512
Or.: 15/18,10/20,20
22,30
L. 10.000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Nome in codice: Nina**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.[illegible]
Or.: 15/18,10/20,20
22,30. Lire 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Universale — **Gli occh[illegible]l delitto**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
[illegible]40 L. 10.000
[illegible]. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Universale — **Alive (Sopravvissuti)**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,40 - L. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — **Piacevoli voglie anali**
Tel. 580.360
Lire 10.000

Centrale 2 — **Lungo grosso duro Amore totale**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **Trash - Night fire**
Tel. 281.566
Ur[illegible]

Cristallo
Tel. 299.067 — [illegible]
Or.: 19
Lire 6000

Eldorado — **L'appetito della notte 2**
Or.: 19

[illegible] Amici del Cinema — **Casa Howard**
Tel. 413.838.
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, percorrono l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. [illegible] capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Lumière — OGGI RIPOSO
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000

Movie Club — OGGI RIPOSO
Tel. 300.000
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

[illegible] Eden-Pegliclnema — **Dracula**
Tel. 683 029. Or.: 16,30 17,40/20/22,20
Lire 6000/5000 (lun. 5000)
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Ambrosiano — **Il grande cocomero**
Or.: 20,45/22,30
Lire 6000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: allo radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Gli spietati**
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30
Lire 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

[illegible] Centrale — **Eroe per caso**
Tel. 288.033
Or. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Augustus — **Gli Aristogatti**
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible] Astor — **Il distinto gentiluomo**
Tel. 309.685
Or.: 18
Lire 6000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centoro — **Nome in codice: Nina**
Tel. 309.939
Or.: 18
Lire 6000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Mignon — **Eroe per caso**
Tel. 309.654
Or.: 18
Lire 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] Ariston — **Amore per sempre**
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TV PRIVATI

Sardegna Uno
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telemmagini 24 ore**
[illegible]— **Calcio a cinque**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passione,** telenovela
19,30 **Quante ci piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport,** rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio,** rotocalco
24 — **Volley**

[illegible]
9,20 **Flashman,** film
11,05 **Amicheveolmente con noi**
12 — **Happy end,** telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
17,40 **Super Dog Black,** telefilm
19,05 **Marron Glacé,** novela
19,05 **Woobinda,** telefilm
20 — **Lucy Show,** telefilm
20,30 **Estate stregata,** film
22,15 **Evil Paradise,** novela

Telearcobaleno
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione,** rubrica
20,30 **Zona franca,** di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,45 **Bar sport,** speciale Polenta

Telenord
13,30 **Cara cara,** telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente,** news
16 — **Cartoni animati**
17 — **Sky ways,** telefilm
18,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo si cinema**
20,40 **Sky ways,** telefilm
21 — **L'uomo e la Terra,** documentario
21,30 **Tg Liguria,** tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi,** telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways,** telefilm

Canale 7
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra,** documentario
18,05 **Replay sport,** rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Canale 7 sport**
21 — **Il richiamo degli abissi,** [illegible]n
21,30 **Tg Genova,** rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
23 — **Motor shop**
23,30 **Obiettivo gente,** news

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv di the movi[illegible]**
18 — **Mtv's hit list uk**
20,15 **Lotta di classe,** novela
20,40 **Supergoal,** rubrica
21,40 **Empire**
[illegible] **La valle dei comanches,** film

Telecupole
12,30 **California,** sceneggiato
13 — **Startandia,** rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Startandia,** rubrica
18 — **California,** sceneggiato
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23,45 **Rosso di sera sovvenir**

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca,** con G. Funari
13,50 **Punto news,** notiziario
14 — **Portobello road,** redazionale
19,30 **Punto sera,** informazione
20,15 **Zona franca,** con G. Funari
22 — **La voglia matta,** att. com.
22,32 **Punto sera,** notiziario
23 — **Auto tv**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani,** telen.
14,30 **Valeria,** telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers,** telefilm
19,30 **Samurai,** telefilm
20,30 **Shark-Rosso nell'oceano,** film
22,20 **Taxi,** telefilm
22,50 **Colpo Grosso story**
23,45 **Arrivano i nostri,** film

Mixer Tv
17 — **Domeuropea,** rubrica
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man,** cartoni
20 — **Brave star,** cartoni
20,15 **Capitan Dick,** cartoni
20,30 **L'incendio di Roma,** film
21,45 **Fiori di zucca,** telefilm
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Trend,** informazione

Teleregione
13 — **Startandia,** rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Startandia,** giochi, cartoni
18 — **California,** sceneggiato
18,30 **Destini,** telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini,** telenovela
23,30 **Rubrica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Monaco, vittoria sofferta

MONACO. Successo sofferto del Monaco sul Valenciennes nel massimo campionato francese. I monegaschi hanno vinto 2-1 (Klinsmann ■ 9', pari degli ospiti con Burruchaga al 15', gol decisivo al 77' di Djorkaeff su rigore). Il Monaco tornerà in ■po già domani sera contro il Paris Saint-Germain negli ottavi ■ Coppa ■ Francia. Match ■■■ appello: chi ■■■ passa il turno. Risultati 33ª giornata: Nantes-Caen 1-1; Bordeaux-Lilla 3-0; Monaco-Valenciennes 2-1; Auxerre-Paris Saint-Germain 1-2; Tolone-Tolosa 2-0; Nimes-Metz 2-2; Le Havre-Lyon 2-0; Saint-Etienne-Sochaux 2-0; Marsiglia-Strasburgo 5-0; Lens-Montpellier 2-0. Classifica: Marsiglia 47, Monaco 46, Paris S.G. 44, Bordeaux 43, Nantes 39, Saint-Etienne 37, Auxerre e Strasburgo 35, Lens 34, Caen, Lyon ■ Metz 31, Sochaux 29, Lilla e Tolosa 27, Le Havre ■ Valenciennes 25, Tolone 23, ■■■ ■. [b. m.]

Sanremo, diamante allagato

SANREMO. Seconda sosta forzata ■■■ cutiva, in serie ■ per il Baseball Sanremo. Sette giorni dopo il forfait di Avigliana, la pioggia ha impedito sabato anche ■ doppio match con gli Old Rags Lodi: impraticabile ■ «diamante» ■ Pian di Poma, tecnici ■ giocatori del Baseball Sanremo hanno tentato ■ rimediare alla situazione con terra rossa. Le condizioni del terreno, senza manutenzione da ■■ paio di mesi, non hanno permesso l'effettuazione del match. Anche ieri, nonostante ■ sole, gli arbitri hanno ■■■■■ l'impossibilità di recuperare subito la partita. Non si esclude un ricorso degli Old Rags. Le condizioni del «diamante» di Pian di Poma erano già ■■■ oggi ■■■ di una ■■■ ■■■ ■■■ Federbaseball. Nello stesso girone sono ■■■ giocate le altre due partite in programma: doppia vittoria del Bollate sull'Avigliana (14-2 e 16-2) e pareggio ■■■ Codogno e Senago (3-9 e 5-3). [b. m.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì ■ Maggio 1993 ••• 12

Massimiliano Ferretti ha ottenuto il nuovo record assoluto in fatto di segnature

Finisce la regular season della massima serie, 7 reti del centroboa

Ferretti-record, 106 gol

Il bomber del Savona nella storia della pallanuoto La Rari pareggia (10-10) e si conferma seconda

SAVONA. La storia di Savona-Volturno, ultima della stagione regolare (10-10, secondo posto assicurato), è la storia di come Massimiliano Ferretti, re romano di Savona, con i sette gol di sabato è entrato ■ prepotenza nella storia della pallanuoto nazionale. A lui, che ha vinto quasi tutto, mancava qualcosa di simile, e ora ha centrato l'obiettivo. Ha segnato ■■■ reti (105 secondo qualche statistica) ■ ■■ battuto tutti i record del campionato italiano. Dal 1937, anno in cui qualcuno ha cominciato a contare i gol, nessuno aveva fatto meglio.

Il record precedente era di Gianni De Magistris (104 nel '78 con la Florentia); per quanto riguarda i tornei con la stagione regolare il primato ■■■ invece quello di Estiarte: 102 gol con il Pescara nel 1984. Comunque non ci sono dubbi, al di là della formula ■ numero ■■■ di tutti i tempi è lui, Ferretti, che anche l'anno scorso aveva vinto il titolo di capocannoniere, ma con «soli» 103 marcature. E adesso Max cercherà ■ segnare molto anche nei playoff, ■■■ questa ■ un'altra storia.

Si parte contro il Volturno per battere il record di De Magistris. A Max, che è a quota 99, servono sei reti e Ferretti segna di seguito i primi quattro gol del Savona. «Cento, cento», grida il pubblico alla prima segnatura, e comincia il festival.

La squadra, si capisce, gioca tutta per lui, rischiando persino qualcosa se si pensa che, per essere certa del secondo posto, la Rari deve - minimo - pareggiare. Ma la partita, nonostante il risultato, non è mai in discussione, e i biancorossi possono pensare in santa pace al record.

C'è solo un «intervallo» tutto dedicato a un altro idolo, Gianni Averaimo, che trova modo di parare un rigore a Simeno, il quale giocava nello Jadran quando i croati rubarono la finale di Coppa, e si prende quindi tutti i fischi che gli toccano.

E poi via. Arriva il quinto gol (siamo pari con ■ Magistris), il tanto atteso sesto, accolto da lungo applauso e molti in p■■■, ■ infine il settimo e più bello, in girovolta. E qui di ■■■ scatta l'entusiasmo di corso Colombo e Ferretti, che pure ■ uno schivo, sente il bisogno di ringraziare ■■■ la mano: prima ■ qua, verso il mare, poi di là, verso la tribuna centrale. Giù altri applausi. Ne ha a sufficienza, il re di Savona, ■ così sbaglia un tiro di rigore, mentre la partita si incammina ■■■ un pari che negli ultimi minuti riapre in qualche modo ■ conto.

Al termine sacrosante celebrazioni. Mistrangelo: «Un record il cui merito ■■ al 98% a Massimiliano, ■ il restante 2% a squadra e società». Poi Ferretti, davanti a taccuini e telecamere: «A chi dedico il record? Pri■■ ■ tutto alla squadra, che mi ha permesso di realizzarlo, poi alla società, quindi ai tifosi». I tifosi al terzo posto? «Sì - chiude Ferretti, dimostrando di ricordarsi anche ■ei compagni più giovani -, perché ho sentito contestare Ghibellini per il solo fatto che arriva ■ Recco. ■ invece abbiamo bisogno di essere incoraggiati tutti, com'è sempre accaduto». In effetti ogni tanto, dalla gradinata lato mare, si levava qualche lamentela verso Ghibellini, ma erano in realtà voci isolate. La «macchia biancorossa» è anche lei pronta alla sfida dei playoff, Posillipo e arbitri permettendo.

Mistrangelo: s■■■ pronti

Dopo il pareggio col Volturno si prepara la volata-scudetto

Claudio Mistrangelo

SAVONA. Il copione è stato rispettato: la Rari ha centrato ■ secondo posto nella regular season, e Massimiliano Ferretti ha stabilito il nuovo record ■ reti segnate durante il campionato, ben 106, battendo il primato di Gianni De Magistris che, nel torneo 1978 quando militava nella Florentia, ne mise a segno 104 (e alla fine lo scudetto finì a Recco).

Quella di sabato ■■■ il Volturno non è stata comunque una partita facile. La squadra ha giocato quasi esclusivamente per Ferretti, praticando ■ volte un gioco prevedibile che ■ difesa campana ha saputo ben controllare. Alla fine il risultato di parità 10-10 (4-4 3-2 1-1 2-3 i parziali) ■ più che giusto, visto che la squadra di Roje ha dimostrato ■ valere ampiamente la quinta posizione.

Molto chiaro appare il giudizio che Alberto Angelini dà sulla partita: «Abbiamo centrato gli obiettivi che ci eravamo prefissi alla vigilia, il 2° posto e il record per Max. Poi, nel finale ci siamo fatti raggiungere soprattutto perché ci ■ mancata la giusta tensione agonistica».

A fine gara c'era molta soddisfazione nello spogliatoio biancorosso: ■■■ stanno per iniziare i playoff, e i giocatori savonesi sono quanto mai decisi a raggiungere la finale-scudetto. Claudio Mistrangelo: «E' andata bene, il pareggio era il risultato minimo utile e lo abbiamo colto, però c'è stato da soffrire. Abbiamo cercato troppo Massimiliano, e questo ci ha condizionati per gran parte dell'incontro. Abbiamo sbagliato a volte anche passaggi facili: comunque il record era importante, sia per Massimiliano sia per la squadra».

Poi il tecnico ■■■■■ prosegue parlando dei playoff: «Il Como ha vinto la A2, quindi non dobbiamo sottovalutarlo, ■■■■■ ■■■ sarà n■■■sario fare in tutte le altre partite. In semifinale dovremmo incontrare il Pescara: sarà una sfida aperta a tutte le possibilità, il campionato ha dimostrato che i valori ■■■ noi ■ loro sono in pratica gli stessi. Mi auguro soltanto di ripetere la semifinale della passata stagione».

Proprio in chiave playoff, contro il Volturno è stato tenuto a riposo precauzionale Mirko Vicevic (invocato ripetutamente dal pubblico di corso Colombo) che in settimana ha accusato un dolore alla spalla sinistra. Mistrangelo: «Sono dolori causati dal gran ritmo imposto alla squadra per recuperare quelle posizioni perse ad inizio campionato. Ma non si tratta di nulla di grave. Già dalla prossima settimana, Mirko riprenderà la preparazione assieme ai compagni».

Il discorso-playoff ■■■ poi affrontato da capitan La Cava: «Abbiamo un mese per preparare la gara col Pescara, Como permettendo naturalmente. Ma non penso che i lombardi ci possano creare problemi. Ora ci fermiamo per un paio di giorni, poi sotto con una dura preparazione che terminerà poco prima delle semifinali, in modo da arrivare al massimo della forma».

■■■ questo sarà comunque un mese difficile. La Cava: «Sì, in questo periodo mancheranno sia i ■■zionali A che giovanili. Quindi, anche se saremo in pochi, dovremo cercare di lavorare al meglio, per poi ripassare gli schemi quando torneranno gli azzurri, che nei prossimi due mesi non avranno un attimo di sosta; nella pause dei playoff ■■■■■ sempre impegni internazionali». [m. no.]

Parte la caccia al Posillipo

La griglia dei playoff-scudetto Il Camogli retrocede in serie B

Una sola sorpresa nella griglia di partenza dei playoff: la Canottieri Napoli, strappando il pareggio alla Roma, ha conquistato la ■■■ piazza ai danni della Florentia. Per il resto tutto come da copione, col Posillipo che vince la regular season davanti ■ Savona, Pescara, Roma, Volturno e Canottieri. In A2 primo Como e secondo Catania, così i playoff: Posillipo-Catania; Roma-Volturno; S■■■■■ Como e Pescara-Canottieri. Andata il 12, ritorno il 15, eventuali «belle» il 19.

L'ultima giornata ■ campionato ha anche sentenziato la retrocessione del Civitavecchia, sconfitto con il Brescia. Il Salerno ha conquistato i primi due punti del campionato, ai danni ■ un Recco che ha concluso nel peggiore ■■■ modi. Da segnalare la netta e clamorosa sconfitta interna, anche ■■ influente, del Posillipo che per l'indisponibilità delle piscina ha dovuto giocare ■ Caserta.

In A2, come molti temevano, ■ Camogli è retrocesso in serie B, assieme a Fiamme Oro e Bergamo. La formazione di Gianni Lastrico ■ stata sconfitta ■ Palermo, mentre il Bologna ha colto una clamorosa vittoria ai danni del Catania. Facile affermazione per il Nervi contro il Modena: gli arancioblù hanno concluso quinti. [d. s.]

SERIE A1

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	34	16	2	4	250	193	+57
■■■■■	32	12	8	■	313	237	+76
PESCARA	32	13	6	3	254	210	+44
■■■	30	12	6	4	278	232	+46
VOLTURNO	27	11	5	6	270	251	+19
CANOTTIERI	22	10	2	10	264	264	0
ORTIGIA	21	■	5	9	261	251	+10
■■■■■	21	■	3	10	270	279	-9
RECCO	18	6	4	12	261	278	-17
BRESCIA	14	7	0	15	230	266	-36
CIVITAVEC.	13	6	1	15	226	267	-41
SALERNO	2	1	0	21	199	347	-148

RISULTATI (11ª di ritorno):
ROMA - CANOTTIERI 13-13
BRESCIA - CIVITAVECCHIA 11-8
PESCARA - FLORENTIA 15-11
POSILLIPO - ORTIGIA 6-13
SALERNO - RECCO 16-15
SAVONA - VOLTURNO 10-10

Sono ammesse ai playoff Posillipo, Savona, Pescara, Roma, Volturno e Canottieri.
■■■■■ in A2 Civitavecchia e Salerno.

SERIE A2

RISULTATI (11ª di ritorno):
POSEIDON - FIAMME ORO 16-12
LAZIO - BERGAMO 20-5
BOLOGNA - CATANIA 17-14
■■■ - CAGLIARI 15-10
PALERMO - CAMOGLI 8-7
NERVI - MODENA 13-10

CLASSIFICA: Como punti 34; Catania 31; Cagliari e Lazio 26; Nervi 24; ■■■eidon 23; Palermo 21; Modena e Bologna 20; Camogli 18; Fiamme Oro 12; Bergamo 9.

Sono promosse in A1 ■ ammesse al playoff Como e Catania. Retrocedono ■ serie B Camogli, Fiamme Oro e Bergamo.

CALCIO DILETTANTI, 15ª ■■ RITORNO: SI SONO SEGNATE 22 RETI

Cuneo-Sassuolo 1-0

Cuneo: Frasson, Galparoli, Tufano, Maestrelli, Calandra, Citoli, Schipani, Rizzieri, Daidola (74' Meggio), Vernice, Curcio (80' Peselli). **Sassuolo:** Vaiana, Benanti, Di Gesù, Castelli, Braglia, Baccolini (63' Benedetti), Balocco, Ghedini, Pecchi, Govoni, Pannacci (35' Ferrari). **Arbitro:** Vitale. ■■■ 35' Daidola, 62' Schipani.

Brescello-Sanremese 1-1

Brescello: Masini; Savino, Ravasi; Orsini, Mantovani, A. Franzini; Santini, Bertolotti, Magnifico (60' Ferretti), Cidoni, M. Franzini. **Sanremese:** Ancona; Grimaudo (77' Piccareta), Meneghel; Gajaudo, Trasatti, Ramella-Pala; Riotto, Piagni (85' Simondo), Prestia, Andrian, De Vincentis. **Arbitro:** Nicoli. ■■■ 74' Santini, 78' Prestia.

Sarzanese-Pietrasanta 3-0

Sarzanese: Maggiani; Mazzanti, Crocetti; Magazzù, Galloni, Orsini; Musetti, Guidugli, Bardi (80' Guidi), Agnesini, ■■■ (84' Carloni). ■■■■■: Lavorini; Grassi, ■■■: Babboni, Ricci, Carducci; Rossi (50' Lunardini), Fagiolini, Pilone, Salvi, Feraboli. **Arbitro:** Stragliotto. **Reti:** 5' Bardi, 61' Crocetti, 81' Orsini.

Fidenza-Vogherese 0-3

Fidenza: Bonfiglio; Paolo Benedetti, Petizzi; Dosi, Concina, Castellani; Andrea Benedetti (54' Gaibazzi), Ruspaggiari, Ferrari, Stefani (75' Parizzi), Filiberti. **Vogherese:** Cannarozzi; Signoroni, Cesarini; Cosenza, Bonomi, Cacciola; Rigino (62' Morello), Dell'Amico, Codice, Giorgio (70' Guastone), chiellini. **Arbitro:** Urbano. **Reti:** 49' Dell'Amico, 53' Chiellini, 87' Morello.

Rotaglia-Sammargheritese 4-2

Rotaglia: De Vivo; Bondavalli, Lancia; Baisi, Bertoni, Bonora; Palazzi, Madiani, Dermaku (70' Santella), Marasti, Paraluppi. **Sammargheritese:** Boschi; Ruvo, Pigola (62' Viali); Buzzurro, Spadavecchia, Pastine; Damiani, Bocchi, Righetti, Biancalo, Fossa (80' Gualco). **Arbitro:** Renosio. **Reti:** 44', 78', 81' e 84' Paraluppi.

Acqui-Cuoio ■■■ 2-1

Acqui: Garzero; Sordello, Bobbio; Antompaoli, Costantino, Masu; Castagna, Vivarelli, Lamberti (46' Oliviari), Vercellino, Francini (75' Mafferi). **Cuoio Pelli:** Guidi; Lari, Valvani; Cantini, Motroni (67' Masi), Malacarne; Cecchetti, Di Francesco, Bertini, Lenzi (52' Lucarelli), Brizzi. **Arbitro:** Galigani. **Reti:** 14' Francini, 25' Di Francesco, su rigore, 40' Francini.

Camaiore-Livorno 0-0

■■■■■ Alberti; Rombi (85' Farnocchia), Palagi; Gamignani, Bertelloni, Coluccini; Samaria (74' Todde), ■■■■■ Simone, Bonuccelli, Benedetti Massimo, Magagnini. **Livorno:** Boccalogli; Pellegrini, Lorieri; Cuc, De Mommio, Grotto; Baioni, Finardi, Campistri, Passariello (46' Francesconi), Menghini (55' Spocchi). **Arbitro:** Lion.

Bagnolese-Savona 0-0

Bagnolese: Carra; Piccinini, Bergamini; Lugli, Cigarini, Capiluppi; Ferretti, Cuoghi, Pistia, Maestroni, Mirandola. **Savona:** Porcù; Carrea, Bonomo; Brlata, Tovani, Mosti (27' De Marco); Canu, Giacchino, Famà, Pittedpu, Schiappacasse (68' Ferraris). **Arbitro:** Salsomi.

Rapallo-Bra 4-1

Rapallo: Finna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Navone (20' Della Latta), Guerra; De Mozzi, Stabile, Rosati (52' Di Somma), Scalzi, Marafioti. **Bra:** Biasi; Novello (sostituto al 30' da Capobianco), Solazzo; Ruffinatto, Balocco (sostituto al 60' da Ambroglio), Marabotto; Giovine, Deltagaren, De Santis, Fava, Forte. **Arbitro:** Paterna. **Reti:** 1' e 26' Marafioti, 40' Marabotto, 54' Di Somma, 60' De Mozzi.

GIRONE ■

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
■■■■■	■■	■■	12	2	52	■
LIVORNO	46	16	14	2	46	22
■■■■■	45	17	11	4	39	18
■■■■■	39	13	■■	6	■■	22
■■■■■	39	15	■	8	31	16
SASSUOLO	39	12	12	8	37	27
■■■■■	■■	■	■■	8	33	■■
CUOIO PELLI	32	7	■■	7	■■	32
CUNEO	30	9	12	11	31	28
■■■■■	29	7	15	10	24	25
BRA	29	7	15	10	27	31
BAGNOLESE	29	7	15	■■	■■	39
ACQUI	28	7	15	10	23	35
SARZANESE	28	6	16	10	22	34
PIETRASANTA	25	8	9	15	25	39
FIDENZA	23	4	15	13	24	35
V. ROTEGLIA	22	2	18	12	30	42
■■■■■	14	0	14	18	18	58

I MARCATORI

■■ ■■ ■■■■■ (Livorno).
13 ■■ Chiellini (Vogherese).
12 ■■■ Bonuccelli (Camaiore).
11 reti: Franzini M. (Brescello); Daidola (Cuneo); Paraluppi (V. Rotaglia); Codice (Vogherese).
9 reti: Fava (Bra); Ferraris (Savona).
8 reti: Pistia (Bagnolese); Benedetti M. (Camaiore); Di Francesco (Cuoio Pelli); Mosti (Pietrasanta); Marafioti (Rapallo); Pecchi (Sassuolo).
7 reti: ■■■■■ (Bagnolese); ■■ Santis (Bra); Mosca (Rapallo); Cala■■■ (Sanremese).
6 reti: Cuoghi (Bagnolese); Capobianco (Bra); Cataldi (Pietrasanta); Balocco (Sassuolo); Govoni (Sassuolo); Pannacci (Sassuolo); ■■■zzo (Savona); Rinino (Vogherese).

■■ DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16,00

ACQUI	CAMAIORE	(n. 1-3)
CUOIO PELLI	VOGHERESE	(0-5)
FIDENZA	BRESCELLO	(0-1)
LIVORNO	SASSUOLO	(1-1)
PIETRASANTA	BAGNOLESE	(1-1)
SAMMARGHER.	BRA	(0-2)
SANREMESE	CUNEO	(0-0)
■■■■■	■■■■■	■■■
SAVONA	V. ROTEGLIA	(3-1)

CAMPIONATO DILETTANTI

Portiere-novità per i biancoblù, che in Emilia hanno lanciato anche il difensore Di Marco

Il Savona dei giovani scopre Porcù

Splendidi interventi sul campo della Bagnolese: 0-0

. I rossoblù emiliani hanno centrato in pieno il loro obbiettivo primario: un punto (0-0) in cambio della matematica salvezza, grazie soprattutto a un primo tempo di ottimo spessore tecnico e agonistico. Il Savona si è trovato spesso in difficoltà nel fermare le scorribande dei locali; ci ha pensato però il portiere Porcù, un debuttante, a chiudere ogni spa- e a salvare, in almeno tre occasioni, sugli attaccanti locali lanciati a rete.

Nella ripresa sono cambiate le carte in tavola: la Bagnolese ha badato un po' a tirare i remi in barca e a controllare il risultato, e il Savona ne ha approfittato per uscire dal proprio guscio e rendersi assai pericoloso, specie nelle ultime convulse battute. Con il giovane portiere, note di per un altro giovanissimo, lanciato nella mischia alla mezz'ora da mister Zunino, De Marco che ha sostituito Mosti, infortunatosi in uno scontro con avversario.

Mosti è portato fuori campo in barella, e negli spogliatoi gli sono stati praticati punti di sutura all'arcata sopracciliare destra. Il Savona, formato linea verde, è costretto a subire l'iniziativa di una Bagnolese piuttosto viva- fin dal via. Al 2' Mirandola parte tutto solo verso Porcù, ma il gol ha alcun valore in quanto il guardalinee di destra segnala la posizione irregolare dell'attaccante rossoblù.

Ancora il giovane portiere ligure sugli scudi al 4', tiro di Cuoghi. Risponde sull'altro fronte Pilleddu, ma Carra si fa sorprendere. Al 7' prima occasione d'oro per i locali: Pistis salta il portiere, che però in uscita riesce a deviare la palla sui piedi dell'accorrente Maestroni, il quale a porta sguarnita mette clamorosamente fuori dai pali. Al 24' lo stesso Maestroni saggia ancora le capacità di Porcù, che si produce in doppio, ottimo intervento.

Altra occasionissima per i padroni di casa al 38', a seguito di un millimetrico lancio di Maestroni per Mirandola che scatta bene, dribbla anche il portiere in uscita defilandosi però eccessivamente e mettendo poi la palla sull'esterno della rete. Due minuti dopo Cuoghi riesce a farsi largo nell'area ligura, prima di alzare troppo la mira nel tiro quasi a colpo sicuro.

Il Savona sta a guardare e non sbocchi in direzione di Carra, che rimane praticamente inoperoso per tutti i 45 minuti. Musica diversa nella ripresa: i liguri si scuotono e prendono decisamente in mano le redini del gioco, con Pilleddu che va pericolosamente al tiro fin dal 46'. La Bagnolese cerca di controllare il gioco avversario nella centrale del campo, ma non è più la squadra spumeggiante che si era vista nella prima frazione.

Al 63' è Famà che da ottima posizione calcia a lato, mentre al 72' Cuoghi chiama in causa ancora Porcù, che va a togliere dall'incrocio dei pali un pericoloso pallone. Nei minuti finali è il Savona a dettar legge, e per poco non approfitta di alcuni sbandamenti della difesa locale. All'86', a seguito di un calcio dalla bandierina, si crea una mischia davanti a Carra, che salva la rete con il corpo da una conclusione ravvicinata di Ferraris. Lo stesso Ferraris a tempo quasi scaduto ruba astutamente palla a Carra sul filo della linea di fondo, e tenta un pallonetto che esce di poco a lato. Un pareggio in sostanza accolto di buon grado da tutti, al termine di una gara giocata con intensità nella prima frazione e con minor ritmi nella seconda. Il risultato, del resto, rispecchia l'evolversi della partita.

Giuseppe Montanari

Bobo Pilleddu, qui in azione, è stato il più pericoloso degli attaccanti del Savona a Bagnolo assieme a Ferraris

Samm, severa punizione Paraluppi a raffica

Una severa punizione, per una Samm ormai in Gli arancione sono incappati nella rabbia di Virtus Roteglia in piena lotta per la salvezza, e che non si è fatta pregare per approfittare di situazione estremamente favorevole. Il 4-0 con cui gli emiliani si sono sbarazzati dei liguri è frutto inoltre della giornata-boom dell'attaccante Paraluppi.

L'ala sinistra del Roteglia, costantemente a caccia del gol fin dal fischio d'inizio, ha firmato tutte le segnature della propria squadra, che peraltro ha dovuto attendere quasi lo scadere dei primi 45 minuti per superare la retroguardia della Samm. Era infatti il 44' quando Paraluppi è riuscito a battere per la prima volta Boschi, anche già in precedenza la squadra di casa si era fatta pericolosa.

Nella ripresa, gli uomini di Casazza hanno anche cercato con certa insistenza il pareggio, ma le loro iniziative non fortunate. Al 76', poi, ancora Paraluppi ha trovato lo spiraglio giusto per raggiungere il raddoppio. Così, nel finale, con una Samm ormai del tutto demotivata, gli emiliani hanno avuto buon gioco nell'arrotondare risultato che finisce per penalizzare eccessivamente l'undici ospite.

Pensando palesemente già al futuro, Casazza ha intanto proceduto a qualche altro innesto di giovani. Oltre a Fossa, già lanciato nelle scorse domeniche, ha utilizzato il difensore Pigola. E' certo che, senza troppo badare a risultati che ormai non dicono più nulla, la società del presidente Fossati darà ulteriore spazio alla «linea verde». In quest'ottica va letta anche la recente decisione di lasciar fuori «rosa» diversi titolari, già rimasti a casa in occasione di questa trasferta a Roteglia. La discesa in Eccellenza costringe gli arancione a badare fin d'ora ai progetti per la prossima stagione, e la conferma di avere a disposizione diversi giovani di qualità potrebbe rappresentare primaria per un rilancio. [g. a.]

PALLAVOLO

Ancora delusioni e grossi rischi per le maggiori squadre liguri

Il Chiavari verso l'abisso

Grave e rocambolesco ko dei verdeblù

Cadono una dopo l'altra le teste nei campionati nazionali di volley: la penultima giornata consegna ben sei delle 15 liguri ad una serie inferiore. E ci sono fondati rischi altre due condanne. Le promozioni di Amatori Rivarolo e Cus Genova sono da applaudire, ma anche troppo poco per invertire il segno negativo che contraddistingue la stagione.

In B1 maschile la Salvo retrocede, ma senza disonore: può almeno consolare il fatto che i biancorossi del presidente Cappello perdano combattendo sul del Silvolley: 3-1 (parziali di 15-8 15-10 12-15 15-10) ad ulteriore dimostrazione che non è mancato il valore al team di Giorgio Salomone, ma la continuità e la convinzione nei propri mezzi.

L'ultimo traguardo da tagliare potrebbe essere la difesa del terzultimo posto, un appiglio in caso di un ripescaggio, al momento altamente improbabile. Nell'ultimo turno basterà non abbandonare la compagnia dell'Udine, che ha gli stessi punti ma un quoziente-punti peggiore (ha perso 3-2 in casa dello Spezia).

In B1 femminile 3-0 Latte Tigullio Rapallo sull'Ac- Savigliano, retrocesso da tempo, stato ottenuto in souplesse: 15-11 15-5 15-6. Il team biancoblù raggiunge l'agognata quota 30 punti, e si laurea miglior squadra ligure '92-93, avendo raggiunto il quinto posto e fatto perdiò molto meglio del Volley Spezia nel torneo maschile.

In B2 maschile il Volley Chiavari riesce a stupire anche chi è abituato ad aspettarsi il peggio: perde al tie-break la sfida casalinga con il Ceppiratti Novara, quando i due punti sarebbero bastati probabilmente per dargli la salvezza. I parziali dell'incontro lasciano senza fiato: 15-6 9-15 15-12 11-15 20-22... Perdere al 42° punto del tie-break è un record o quasi: ed è anche una vera disdetta perché il Lecco Picco, in casa contro il Safa Torino, invece mantiene i nervi saldi e porta a compimento un prezioso 3-2.

A una sola giornata dalla fine del torneo la situazione è tale che il Chiavari (16 punti) deve sperare di disputare partita perfetta sabato a Segrate, e che contemporaneamente il Lecco in casa Belvedere si «suicidi».

In B2 femminile solita sconfitta del Figurella Genova (0-3 con la Castellanzese), ma novità in panchina: Morello promosso dalle formazioni giovanili alla prima squadra. C1 maschile è tutto deciso: il Voltri batte 3-1 (15-9 15-7 14-16 15-9) l'Aosta e lo manda a far compagnia a S. Pio X Loano e Colombo Genova. I loanesi si tolgono però la soddisfazione di battere il Vallesusa, terza forza del campionato, grazie ad un tie-break al cardiopalma.

La Colombo invece, decimata dagli infortuni, deve in fretta e furia l'allenatore Mauro Pesce per un sesto uomo mandare in campo a Pontremoli: naturalmente finisce 3-0 per i padroni di casa. Il Primavera Imperia, salvo, fa festa gli ospiti Cus Genova, già promossi in B2: vincono gli universitari 3-1 (10-15 15-12 10-15 9-15).

Niente da fare per Ceparana a Biella, e per il Va- e Pino Torinese (parziali 17-15 15-11 15-8). Classifica: p. 44 e Cus Genova 38 promosse in B2; Pino Torinese 32; Vallesusa 30; Ovada 28; Primavera, Voltri e Primizie 20; Varazze e Pontremoli 18; Aosta 14, Colombo 10 e Loano 8 retrocesse in C2.

In C1 femminile apoteosi per l'Amatori Navalcavi Rivarolo che supera l'ultimo scoglio, vince il girone ed ottiene la B2: 3-1 (8-15 15-4 15-12 17-15) all'Arno Misericordia. Gran bella affermazione del Sanremo sul Londi a Livorno (7-15 15-11 13-15 14-16), ma purtroppo tardivo per sperare nella promozione. Lo Spezia batte il Cus Pisa e rimane aggrappato alla speranza, assieme all'Italbrokers che in crudelissimo derby a Recco condanna le locali (3-0) alla retrocessione.

Il Loano ormai totalmente privo di stimoli perde intanto 3-1 in casa contro lo Sperone Pistoia. Classifica: Amatori p. 42; Racconigi 40; Sanremo 38; Sperone 36; Spinelli 32; Londi 30; Arno 28; Savigliano 24; Spezia e Italbrokers 20 (una delle due andrà allo spareggio salvezza); Recco 18, Cuneo 14, Loano 8 e Pisa retrocesse in C2. [d. s.]

PALLACANESTRO

Playoff di Promozione: anche il Tigullio, vincendo a Cogoleto, «vede» il gran salto

Imperia, un colpaccio che vale la D

Sestri Levante sconfitto in casa, polemica finale

SESTRI L. Imperia virtualmente in serie D. Centro Basket a recriminare su una decisione arbitrale. Questo il responso dalla 3ª giornata del girone finale di Promozione maschile con i ragazzi Fuoglio che hanno espugnato il campo di Via Lombardia per 82-80.

Match estremamente equilibrato (40-38 per l'Imperia il primo tempo). certo punto il Centro Basket aveva in pugno, ma un paio di errori sotto canestro hanno riportato gli ospiti partita, fino al polemico finale. A tre minuti dal termine i verdi avanti di 4 (78-74) grazie a due liberi di Canepa (e a 2'30 addirittura 5, in seguito ad un libero di Dalaidi). Poi un canestro di Davico, il quinto fallo Dalaidi, ancora due punti per Giovannini in entrata: e a quest punto, sul 79-78 per i padroni di casa, mancano solo 54" al termine. Canepa realizza un tiro libero a 45" (80-78), dieci secondi dopo Paolino sbaglia in entrata, Sasso prende il rimbalzo e subisce fallo. Liberi senza esito: Raggio arpiona il rimbalzo, poi il C.B. perde il pallone: e sono solo 12 i secondi da giocare. Ed ecco il patatrac, la decisione che provocherà un assalto al tavolo e un tentativo da parte di alcuni giocatori di raggiungere gli arbitri, i pontremolesi Paganelli e Necchi. Fischiato un intenzionale (o un tecnico?) ai verdi sestresi: canestro del pareggio (80-80) di Ferraro; più un libero, fallito; più altri due tiri dalla lunetta, tirati e segnati da Sasso (82-80); cilliegina finale, la rimessa laterale ancora per l'Imperia, che tiene palla fino al termine.

Tabellino Centro Basket: Canepa 26; Enrico Ravera 4; Belloni 18; Dalaidi 20; Raggio 7; Fabrizio Ravera 2; Brignole 3. Imperia: Andrea Fresia 11; Giovannini 28; Sasso 10; Ferrero 5; Risso 4; Davico 21; Federico Fresia 2. Facile vittoria del Tigullio a Cogoleto (91-76), senza problemi l'Alcione Rapallo con l'Ospedaletti (73-53). Classifica: Imperia p. 12; Tigullio 10; Cogoleto 8; C.B. Sestri Levante e Alcione Rapallo 6; Ospedaletti 0. [g. s.]

Enrico Parma, dell'Autorighi Chiavari

Altri tornei

Sestri Ponente quasi salvo in D

Anche il giro F della C femminile è andato in archivio, e il L.A. Gear Rapallo ha concluso in tono minore, con una sconfitta casalinga. Penultimo per C e D maschile, la lotta è vibrante in zona salvezza.

C femminile. Il Marola Spezia ha vinto il campionato, ma il Piazza Grande Arezzo poteva forse finire davanti alle spezzine perché è squadra completa e forte in tutti i reparti: questo il commento del dirigente rapallese Primo Valsensi al termine di L.A. Gear-Piazza Grande, conclusasi 69-53 per le toscane. Le ragazze di Gritti hanno resistito solo per dieci minuti, poi le aretine han preso il largo, senza esser più avvicinate. Per il L.A. Gear 19 punti Bacigalupo, 15 Fantoni, Rodi, 6 Franzin e Sabino. Il L.A. Gear ha chiuso il torneo ottavo, con punti.

C maschile. Ancora una vittoria per l'Elah (97-92 al Vigevano), e recriminazioni per l'impasse di metà stagione che aumentano. I genovesi potevano davvero salire in B, il lotto delle avversarie non è trascendentale: il presidente Salvaneschi ha intanto promesso una squadra ancor più forte. Tabellino Riah: Patrone 12; Bisanzon 0; Bertelà 22; Carissimi 6; Zini 0; Bressan 21; Giannini 4; Fontanel 28; Torcello 0; Solinas 4.

D maschile. Il Sestri Ponente vince spareggio di coda sul parquet dell'Asti (108-103 dopo un supplementare: 81 pari i regolamentari, 30 punti Mostratisi e Stefano Pescio) e continua a sperare nella salvezza, mentre i piemontesi sono sicuramente in Promozione. Altri risultati penultima giornata: Monferrato-Juniorcasale 82-68; Riviera- 74-79; Acqui-Voghera -88; Crdd Spezia-Autorighi Chiavari 66-88; Valtarese-Camaiore 97-100; Tarros Spezia-Lerici 86-60; Vogue Sposa Alassio-Loano 89-44. Classifica: Tarros p. 48; Camaiore 46; Valtarese 40; Autorighi 36; Riviera e Acqui 34; Lerici e Voghera 32; Vogue 30; Monferrato 28; Sarzana 24; Casale e Sestri 22; Asti 18; Loano 12; Crdd 8. [g. s.]

BALLON ELASTICO

Maltempo, due sole gare disputate. Tonello s'impone Bellanti 11-4

Arrigo Rosso strapazza Aicardi

Interventi spettacolari di Bertola e Assolino

Due soli incontri nel massimo campionato pallone elastico. Si è giocato a Vignale e Caraglio. Sul campo Riccardo Aicardi ha dovuto cedere per 6-11 a un Arrigo Rosso in grande condizione. Partita combattuta e spettacolare, giocata tiri dagli ospiti, tra i quali terzino Assolino e l'esperto Bertola si distinti in una serie di interventi spettacolari.

Al riposo in vantaggio per 7-3, Rosso si è fatto rimontare fino al 5-7, poi ha forzato il ritmo e inflitto una pesante e in parte inattesa sconfitta alla quadretta di Aicardi.

Bellanti ha fatto solo 4 giochi a Caraglio contro Tonello e Dodo Rosso. I locali, reduci dalla bella prova contro Molinari ad Alba, sono andati al riposo sul 7-3 e hanno concesso alla fine solo un altro gioco a un Bellanti sofferente e a corto di preparazione. Campionato che si presenta già in salita per i cuneesi, mentre Tonello e Dodo Rosso stanno ottenendo al momento risultati superiori alle aspettative.

Non si è giocato a Taggia e sugli altri campi, impraticabili per la pioggia. Questi i recuperi della seconda giornata: a Taggia alle 16 di mercoledì 12 Pirero-Vacchetto. Il derby ligure tra Dogliotti e Sciorella Cengio è fissato alle 21 di martedì 18. Infine, a Magliano Alfieri recupera l'incontro Balocco Molinari giovedì 6 alle 21. In settimana sono previsti anche tre recuperi della prima giornata. Domani alle a Cuneo giocano Bellanti e Dogliotti. Il giorno dopo alle 16 Diano Castello superderby tra Sciorella e Pirero. La dello stesso giorno a Ceva è prevista la partita tra Arrigo Rosso e Dotta.

serie B: Terreno-Papone 11-2; Ghibaudo-Ferraro 11-1; Turco-Gili 11-5; Navoni-Barla 11-8. [e. m.]

Il maltempo blocca Alberto Sciorella

GIOVANILI

Titolo ligure all'Albaro, ora tocca agli Allievi

Il Savona beffato (1-0) in finale Giovanissimi

SAVONA. Niente da fare per il Savona, l'Albaro passa dopo appena 30 secondi e si aggiudica il titolo regionale: 0-1 il risultato finale.

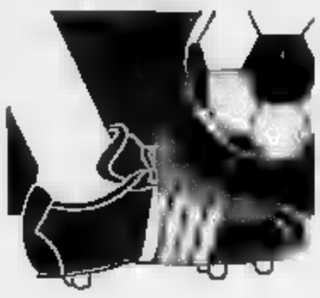
Tra i giovanissimi la formazione di Lorenzo Dominici ha dovuto così abbandonare i sogni di gloria e lasciare alla squadra genovese un titolo che avrebbe certamente meritato visto che durante il campionato ha dominato largamente chiudendo punti il vantaggio sulla seconda. Comunque resta il fatto che i giovani biancoblù ci hanno provato in tutte le maniere sfiorando più volte la del pareggio.

Nella ripresa, un assedio, ma bravura del portiere ospite e sfortuna hanno precluso ai savonesi ogni possibilità di recupero.

Afferma il dirigente Fiorito: «E' stata proprio una gara sfortunata. In tutta la stagione non ci era mai capitato di subire una rete dopo nemmeno un minuto di gioco, infatti la squadra ha accusato il colpo. Comunque devo ammettere che i ragazzi hanno dato il massimo, si sono impegnati allo spasimo niente. Oggi anche se avessimo fatto due partite consecutive riuscivamo comunque a segnare. Peccato, speriamo di rifarci con gli allievi».

Gli allievi che si giocheranno il titolo domenica prossima affrontando in l'Angelo Baiardo. La squadra di Leo Cusimano ha molte possibilità di conquistare il titolo soprattutto dopo quello che ha fatto vedere durante le gare del girone finale, dove è riuscita a battere la Sarzanese in trasferta ma pareggiando la sfida interna Baiardo (calcio di rigore a tempo scaduto).

Conclude Fiorito: «Spero che almeno titolo lo si possa mettere in bacheca dopo una stagione dominata». [m. no.]



Una doppietta di Marafioti apre la strada, ma l'obiettivo appare ormai solo il 2° posto

Rapallo, 4 gol per l'ultima speranza

Travolto il Bra, ma la Vogherese resta 3 punti sopra

RAPALLO. Come complicarsi la partita ed essere egualmente felici le vittoriosi): il Rapallo aveva chiuso i conti con il Bra in mezz'ora scarsa grazie alla doppietta di uno Marafioti e li ha riaperti una leggerezza difensiva ed una evitabilissima espulsione. Ma così dovuto «rivincere» l'incontro sfruttando la voglia di mettersi in luce di Somma e la netta superiorità tecnica su un avversario grintoso (forse troppo) e ordinato ma nulla più.

Il 4-1 rivela, insomma, la ricchezze di questo Rapallo diviso tra la soddisfazione per l'ulteriore passo verso la seconda posizione (il Livorno è oramai a un solo punto) e il rimpianto per dove sarebbe potuto arrivare se avesse giocato così anche nel girone di andata.

Il campo nasconde più di un'insidia per via di un fondo oramai disastrato. Marafioti, ammaestrato dall'esperienza, punta sul gioco aereo. Sono passati secondi fischio d'inizio e l'attaccante va in gol: sul corner di Navone si apposta sul primo palo e devia con grande senso dell'anticipo il tiro teso della mezzapunta. Il Bra è evidentemente ammaestrato dalle disgrazie di Sassuolo e Acqui, beffati da Marafioti nella stessa identica maniera. Trovarsi in vantaggio così velocemente fa male al Rapallo che dà la prima frenata. Il Bra colpisce al 6' la traversa: punizione-bomba di Forte. Al 13' Dellagaren prova prima su colpo di testa, e Pinna ci arriva per un soffio, sulla ribattuta ritenta con il piede, e Stabile respinge sulla linea.

Il campo fa una vittima: al 20' in un tackle a centrocampo Navone si procura distorsione alla caviglia e deve uscire in barella. Dentro Della Latta e nuovo assetto tattico: Scalzi prende in mano le redini del gioco, al suo fianco stanno Guerra e Della Latta a contrastare le avanzate di Fava e Dellagaren. Mozzi e Mosca

Il libero bianconero Sassarini

larghi per prendere di sorpresa Ruffinatto e Marabotto i due uomini più in palla dello schieramento giallorosso. Davanti Marafioti che può contare sul peso di Rosati, svaria da un lato all'altro e porta a spasso Novello.

Al 25' il toscano sfodera un tiro cross che quasi sorprende Biasi. Un minuto dopo lascia di stucco il portiere bradense: fa sfilare un suggerimento di De Mozzi in mezza girata fulmina marcatore e portiere con diagonale preciso al millimetro. Un gol molto bello perché eseguito con gesto tecnico tutt'altro che facile. Non è però finita. Il Bra imbastisce qualche azione pare crederci più: tuttavia al 40' il cross di Ruffinatto manda fuori tempo Sassarini ma Marabotto che devia nell'angolo dove Pinna non può arrivarci.

Partita riaperta? Tutto pare volgere al peggio per il Rapallo: al 51' Stabile, già ammonito, si fa beccare una seconda volta, dice qualche parola di troppo ed è cartellino rosso. L'unico a non perdere la testa è l'allenatore Rapallo: fuori Rosati e dentro Di Somma, lasciando unica punta Marafioti e dando spazio alle incursioni dei centrocampisti. Lo schema funziona istantaneamente: al 54' Di Somma salta Forte e viene steso, batte la conseguente punizione, segna piazzando il pallone tra Biasi e Fava appostato sul palo più vicino. Ora è proprio finita. L'arbitro ci ancora qualcosa di suo: ammonendo Di Somma perché ha festeggiato troppo la rete, espelle il 59' il portiere del Bra (il guardalinee gli segnala che Biasi lo ha insultato). De Mozzi si toglie la soddisfazione primo gol in maglia bianconera al 60', freddando su corner l'appena entrato Ambrogio.

Forte ci riprova su punizione al 63', buca la barriere, piega un piede Pinna ma sbuca Nannipieri che in spaccata acrobatica salva la rete fuentinis. All'86' Pinna esce a valanga su Ruffinatto, liberatosi di tutti gli avversari e lo blocca. Un Rapallo che pare pronto all'ultimo sforzo, Livorno e soprattutto Vogherese permettendo.

Danilo Sanguinetti

Sanremese, orgoglioso 1-1

Ottimo il pareggio di Brescello con rete del rientrante Prestia

Paolo Tonelli, mister della Sanremese

SANREMO. Un buon pareggio (1-1) nella Peppone Don Camillo. La Sanremese è tornata dall'anticipo Brescello con risultato sostanzioso, ottenuto su un campo difficile e che ridà morale Riduce alla squadra dopo tre sconfitte consecutive contro Vogherese, Livorno e . Anche perché il Brescello, che punta mezzi termini ad agganciare un difficile quarto posto per nobilitare il finale di stagione, squadra di tutto rispetto.

La Sanremese era in campo ripresentando Ramella-Pala, rimasto in panchina nelle ultime domeniche, ancora priva di Moroni sempre infortunato e di Calabria, il bomber, sempre squalificato (l'attaccante complessivamente ha trascorso un terzo campionato forzatamente in tribuna per gli strali giudice sportivo). Tonelli aveva, così, dato fiducia due Prestia-Riolfo,. La squadra mandata in campo ha retto l'offensiva padroni di casa. E' stato il Brescello ad attaccare di più, conti fatti, nel corso minuti di gioco, stata la Sanremese ad avere le occasioni migliori. Nel dei biancazzurri, gol a parte, anche colpita Riolfo (rispolverato in questo finale, sta giocando bene) ed un palo di Meneghel.

Entrambi i gol partita nel secondo tempo. In vantaggio gli emiliani al 65' rete di Santini che ha spedito in porta riprendendo una respinta della difesa. La Sanremese ha, però, rimediato in fretta, nel giro di dieci minuti: assist di Piccareta, subentrato nel finale a Gaiaudo, che imbecca Prestia e l'attaccante, di testa, pareggia il conto. Piccareta, manciata di minuti in cui è rimasto in campo, ha rimediato doppia ammonizione e la conseguente, inevitabile espulsione. **[b. m.]**

In Prima erano in programma tre recuperi: di grande importanza il successo ottenuto dal pericolante Quiliano sull'ambizioso Cisano

Per l'Imperia finale in gloria, l'Albenga chiude come seconda

La Promozione è giunta al termine: oltre ai nerazzurri potrebbero salire anche i bianconeri

Con una cinquina rifilata al Cogoleto, l'Imperia archivia nel migliore dei modi il torneo di Promozione cui ha recitato, fin dall'inizio, il ruolo di protagonista. Alle sue spalle si piazzata l'Albenga che, in base ai rocamboleschi risultati dell'ultima giornata, ha sorpassato l'Audace (i due sodalizi hanno terminato a pari punti, ma gli ingauni hanno una migliore situazione nei confronti diretti). Adesso Gualerzi e C. iniziano accendere i ceri, con la speranza che si giochi, per il salto di categoria, uno spareggio con la seconda dell'altro girone. Si salva Varazze che passando sul campo della Olcese ha confermato il ottimo stato di salute. Giornata stop invece in Prima per consentire i recuperi degli incontri non giocati giorni fa per maltempo. Il risultato più importante è senz'altro la vittoria del Quiliano sul Cisano che consente al team di Massimo Becco di cogliere due punti vitali per la salvezza.

Una fine gloriosa. E' quella dell'Imperia che con una splendida prestazione contro il Cogoleto si è congedato dal pubblico . La squadra di Bencardino ha saputo fin dall'inizio andare ogni pronostico che indicava nell'Albenga la compagine favorita (l'undici di Gualerzi, per i suoi acquisti sul mercato soprannominato «dream team»). Ha saputo, soprattutto nella seconda fase del torneo, respingere ogni attacco dei bianconeri, favorita anche dai clamorosi scivoloni interni degli ingauni. E la consacrazione definitiva otto giorni fa il «colpo grosso» proprio «Riva», ieri così è stata l'occasione ideale per far passerella, ringraziando quei tifosi che da sempre hanno creduto nella potenzialità della squadra. Ed il Cogoleto che forse sperava nell'appagamento della capolista è stato ben presto travolto. Ad «aprire il è stato Lanteri (23') seguito ben presto da Zannaro (35'). Prima che l'arbitro mandasse al riposare le due squadre è arrivata la terza rete siglata da Costantini (40'). Nella ripresa sono arrivati altri due gol che hanno permesso ai neroazzurri di strappare gli ultimi meritati applausi: prima Lanteri (68') e poi Moraldo (80') hanno ufficializzato il risultato.

Seconda con speranza. C'erano davvero poche speranze che l'Albenga cogliesse in extremis la seconda posizione. E invece, conferma che i miracoli nel calcio possono sempre accadere, i bianconeri riusciti a conquistare la posizione d'onore. Il merito va attribuito non tanto al di Gualerzi che ha superato (3-0, con doppietta Gandolfo e re di Monte) il Coalma quanto dell'Audace sul campo della Culmv. Euforico il direttore sportivo Giorgio Bartoli: «Un risultato molto importante che può riaprire il discorso per il salto di categoria. C'è infatti concreta speranza che le seconde dei due gironi giochino uno spareggio per l'Eccellenza».

Monte, un gol per i sogni dell'Albenga

Bravi ragazzi. Sono quelli del Varazze che nuova prestazione da incorniciare hanno fatto il colpo grosso sul campo di S. Olcese. I gol, che ai neroazzurri di rimanere in categoria, sono di Ratto rigore e Natrella.

Il Quiliano risorto. Alla salci hanno sempre creduto e dopo la vittoria sull'ambizioso Cisano le percentuali sono aumentate. La gara contro la truppa di Vivimo Rolando è stata di colpi di scena ad iniziare dall'espulsione (per doppia ammonizione) di Gulli. Con un in meno la squadra di Becco si è trasformata, sbloccando risultato al 38' con Recchia. Ma alla fine della frazione arrive il pareggio con Secco. Il gol partita a sette minuti dalla fine è ancora Recchia, davvero incontenibile, a trafiggere Carabba.

Il Legino ha invece liquidato il Bordighera con reti di Peluso (14'), Venturino (48' e 81') tre il S. Bartolomeo ha superato di misura il S. Ampelio. E domenica occhio ad Alassio-Borghetto; Pietra-Cengio Quiliano-Legino.

Guglielmo Olivero

Tutto facile anche per la Taggese, indiscussa primattrice dell'altro girone

Secci tecnico-gol, il Sassello vola

Capolista super grazie a tre reti dell'allenatore

Sassello Pontinvrea rullo compressore nel girone di Terza categoria.

La formazione del presidente Giovanni Tardito ha battuto con risultato tennistico fanalino di coda Aurora Cairo e continua a mantenere il primato in classifica. La compagine della Valle dell'Erro ha avuto come protagonista l'allenatore-giocatore Gianni Secci.

Il tecnico in mancanza di titolari è sempre pronto a dare il contributo per tentare di portare la sua squadra nella categoria superiore. Una volta mancanza portiere titolare Secci si era improvvisato numero uno, ieri invece si è trasformato in bomber.

L'allenatore ha segnato tre delle sei reti inflitte ai cairesi, mentre le altre state realizzate da Ramognino (2) e da Roberto Carta. Quest'ultimo con il centro ieri ha realizzato la quattordicesima rete della stagione.

Sostiene il presidente Tardito: «Alla fine del torneo mancano ancora quattro partite, e abbiamo, tenuto conto che Magliolo e Don Bosco devono recuperare ancora un incontro, quattro lunghezze di vantaggio sulle seconde. Dovremo cercare di amministrare bene questi punti per conquistare così la vittoria campionato. Noi crediamo e siamo tutti convinti di centrare questo importante obiettivo».

Nella giornata di ieri spiccava anche un interessantissimo derby che vedeva opposte Portovado e Valleggia. Hanno vinto i padroni di casa grazie ad una rete realizzata dopo soli 5' Bruzzone. Per Renato Ferro era la partita dell'ex. Dopo aver militato per molti anni nella squadra del presidente Fanfoni, da un paio di stagioni è passato nelle file dei rivali.

Commenta Ferro: di avere ancora nel cuore vecchia squadra. sul campo corti sentimentalisti si devono mettere da parte. Sono soddisfatto aver colto questa vittoria. Ai ragazzi serve soprattutto per rinsaldare il morale e per chiudere in bellezza questa stagione».

Non perdono colpi le dirette concorrenti del Sassello. Magliolo e Don Varazze si sono imposti nel turno casalingo rispettivamente contro Murialdo e Piana Crixia, mentre il Calice del presidente Genesio ha espugnato campo del Pallare con reti Brunetto e doppietta di Prini.

Roberto Prini è risultato ancora uno migliori della squadra allenata da Angelo Calcagno e nonostante i 39 anni ha perduto il «vizio» di metterci lo zampino vincente.

Nel girone di Imperia un passo falso del Laigueglia della coppia Formisano-Maderi. I biancazzurri sono andati oltre il pari interno contro il Dolceacqua.

Continua invece la corsa al vertice per la Taggese. I giallo- si sono imposti anche nella trasferta contro il Riviera dei Fiori.

parità i due derby rivieraschi Borghetto-Garlenda e S. Bernardino-Villanovese. **[r. p.]**

TERZA CHIAVARI

CHIAVARI. Lo spareggio tra Gattorna ed Aurora, giocato ieri alla Colmata per decidere quale delle due squadre dovesse rimanere in Seconda categoria, stato deciso dai rigori: 7-6 per l'Aurora e retrocessione del Gattorna. I tempi regolamentari si chiusi sull'1-1.

In Terza la sfida tra la prima, l'Entella, e la terza, il S. Lorenzo, si risolta fragoroso 3-0 per i locali. Non si è giocato al Comunale ma alla Colmata, perché lo stadio è stato riaffidato al Comune, per lavori rifacimento del manto erboso. Sul campo più piccolo i biancocelesti hanno ritrovato concretezza e determinazione. Il risultato dimostra che la promozione, a tre turni dalla fine, diventa affare due, tra Entella e Segesta, ieri vittorioso sul Né.

Pure il Leivi ha dovuto cambiar campo all'ultimo: sperava di inaugurare lo stadio costruito nel Comune invece ha dovuto ancora ripiegare su Calvari: ne ha approfittato il Monilia vincendo. Né-Segesta 0-1; Entella-S. Lorenzo 3-0; Leivi-Monilia 1-2; Saline-Panchina 1-3; Sestieri-Moconesi 0-2; Moneglia-Bargone 2-1; Maggi-Poggio 1-4; Ri-Portofino 2-3. Classifica: Entella p. 44; Segesta 43; Moneglia 40; Monilia e S. Lorenzo 38; Poggio 36; Sestieri 34; Leivi 33; Bargone 26; Portofino 20, Né 19; Ri e Atletico Maggi 16; Panchina 13; Saline 9; Moconesi 7. **[d. s.]**

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

RECUPERI		
TREDICESIMA GIORNATA		
LEGINO	BORDIGHERA	3-0
QUILIANO	CISANO	2-1
S. BARTOLOM.	S. AMPELIO	1-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VALLECROSIA	39	16	7	5	47	16
PIETRA	39	15	9	4	40	22
CISANO	37	13	11	4	39	18
ALASSIO	37	12	13	3	31	21
S. AMPELIO	31	11	9	8	38	26
ZINOLA	29	10	9	9	49	36
LEGINO		8	11	9	35	42
FINALBORG.	26	7	12	8	25	28
BORDIGHERA	26	10	6	12	34	40
BORGHETTO		6	14	8	30	43
MILLESIMO	25			11	32	42
S. BARTOLOM.	25	8	9	11	25	36
CENGIO	24	7	10	11	27	36
	23	7	9	12	32	37
S. STEFANO	18	3	13	12	35	47
	15	3	9	16	17	48

PROSSIMO

14ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

ALASSIO	BORGHETTO	(a. 1-1)
BORDIGHERA	ZINOLA	(0-3)
CISANO	S. AMPELIO	(2-1)
DIANESE	S. BARTOLOM.	(3-3)
	S. STEFANO	(2-2)
MILLESIMO	VALLECROSIA	(0-4)
PIETRA	CENGIO	(1-0)
QUILIANO		(3-2)

GIRONE B

RISULTATI

BORGHETTO	CEPARANA	1-1
	RIVIERA	1-1
FORZA CO.	AMEGLIA	2-1
GARIBALDINA	PONZANESE	1-2
LEVANTO	CADIMARE	2-0
R. P. SESTRI	S. SALVATORE	0-0
		2-0
VALLESTURLA	DON BOSCO	3-3

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	44	17	10	2	54	23
PONZANESE	38	10	13	6	31	25
DON BOSCO	31		15	6	36	34
RIVIERA	31	9	13	7	26	25
CARASCO	30	10	10	9	36	34
R. P. SESTRI	29	7	15	7	22	21
VALLESTURLA		7	15	7	27	26
CADIMARE	28	8	13	8	24	27
S. SALVATORE		9	10	10	28	28
GARIBALDINA	28	7	14	8	29	31
LEVANTO	27	7	13	9	35	38
BORGHETTO	27	6	15	8	25	38
FORZA CO.		8	14	9	26	31
SANTERENZ.	25	6	14	9	26	27
AMEGLIA	24	8	8	13	36	40
	22	6	10	13	24	37

Santerenzo 1 punto di penalizzazione

PROSSIMO

15ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

AMEGLIA	R. P. SESTRI	(a. 0-1)
	FORZA CO	(1-1)
CEPARANA	LEVANTO	(4-0)
		(1-2)
PONZANESE		(3-0)
RIVIERA	SANTERENZ.	(2-0)
S. SALVATORE		(1-0)
VALDELLORA		(3-1)

SECONDA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

CALIZZANO	ROCCHETT.	2-0
COSSERIA	BARDINETO	0-1
D. B. VARAZZE	PIANA	3-2
LETIMBRO	SABAZIA	2-3
MAGLIOLO		
P. VADO	VALLEGGIA	1-0
PALLARE	CALICE	0-1
SASSELLO		6-1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	42	19	4	3	53	21
CALICE	39	17	5	4	64	27
	38	14	8	3	58	23
D. B. VARAZZE		14	6	5	60	28
VALLEGGIA	29	10	9	7	37	28
SABAZIA	27	10	7	8	47	41
		8	11	7	31	31
MORIALDO	25	6	13	6	35	38
	25	9	7	9	25	29
P. VADO	24	9	6	10	31	37
CALIZZANO	21	8	5	13	36	44
	19	8	3	15		41
ROCCHETT.	19	6	7	13	27	47
	18	6		13	44	55
BARDINETO	14	4	6	15	28	57
	7	0	7	17	15	68

PROSSIMO

12ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

	CALIZZANO	(a. 1-4)
		(1-3)
CALICE		(2-0)
MURIALDO		(0-2)
	PALLARE	(1-2)
		(3-1)
	P. VADO	(2-1)
VALLEGGIA	D. B. VARAZZE	(1-4)

SPEZIA

	PONTEDASSIO	1-1
BORGHETTO	GARLENDA	1-1
DOLCEDO	COSTARAIN.	3-1
LAIGUEGLIA	DOLCEACQUA	1-1
		1-3
S. LORENZO	SALESTRINO	1-0
SANREMO	S. BARTOLOM.	8-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TAGGESE	46	21	4	1	79	13
LAIGUEGLIA	38	17	5	4	51	29
S. LORENZO		13	8	5	60	28
P		11	9	6	60	32
DOLCEDO	31	13	5	8	59	37
GARLENDA	30	13	4	8	64	29
VILLANOV.	30	10	10	5	47	25
SALESTRINO	30	12	6	8	63	44
	30	12	6	8	42	38
SANREMO	27	12	3	10	53	37
COSTARAIN.	23	8	6	11	38	40
	21	8	5	12	41	59
BARALUCC.	19	5	9	11	32	47
	12	3	6	17	33	
	8	2	2	21	19	85
S. BARTOLOM.	4	0	0	26	8	137

San Bartolomeo ultimi classificati.

TURNO

12ª DI RITORNO 9 MAGGIO - ORE 16

	RIVIERA	(a. 1-0)
COSTARAIN	LAIGUEGLIA	(3-1)
DOLCEACQUA	S. LORENZO	(2-0)
GARLENDA	DOLCEDO	(3-3)
PONTEDASSIO		(2-2)
S. BARTOLOM.	S. BERNARD.	(0-3)
		(1-1)
VILLANOV.		(1-1)

Rossoblù sfortunati nello scontro finale, decisiva l'espulsione del portiere Bargellini

E' della Migliarinese l'ultimo hurrà

Vado ko (3-1), gli spezzini nel Nazionale dilettanti

LA SPEZIA. La Migliarinese è promossa [illegible] Campionato nazionale dilettanti. Il Vado ci riproverà il prossimo [illegible]o. Questo il verdetto del quasi-spareggio disputato ieri al [illegible] di La Spezia davanti a quasi 2 mila persone, una cornice degna per un avvenimento di tale importanza, finito 3-1 per i padroni di casa.

Gli spezzini avevano a disposizione due risultati su tre (vittoria e pareggio), i rossoblù di Piovano [illegible] vittoria. E l'hanno cercata [illegible] determinazione, fino all'espulsione [illegible] portiere Bargellini avvenuta allo scadere del primo tempo. [illegible] quel momento, il centrocampo vadese che non filtrava come nelle giornate migliori, e con [illegible] uomo in meno, l'impresa diventava praticamente impossibile. Un sussulto, nella prima metà della ripresa, aveva fatto sperare i ragazzi del presidente Ciarlo e i 200 tifosi [illegible] seguito: poi però [illegible] Migliarinese, perfetta in ogni reparto e senza commettere il benchè minimo errore, ha dapprima siglato il 2-1 con il miglior giocatore in campo, per poi ricevere un regalo finale con il rigore, che è valso il 3-1 quasi allo scadere, cioè quando [illegible] impossibile un recupero.

Qualche critica, alla squadra vadese, deve [illegible] fatta [illegible] mister Piovano, al termine, ha onestamente riconosciuto: «Non voglio togliere alcun merito al [illegible]o della Migliarinese. Noi, il campionato, lo abbiamo eventualmente perso in precedenti occasioni, con l'obbligo di vincere la partita decisiva, e perciò in condizioni di partenza già sfavorevoli. Mettiamoci l'inferiorità numerica, ed il quadro è completo»

[illegible] la dichiarazione [illegible] Ciarlo, quando in risposta [illegible] presidente onorario della Migliarinese che invitava a riportare i suoi saluti a Maissano, e alle critiche che durante l'anno il mister [illegible] Sestrese ha rivolto alla squadra di Motto», ha risposto: «Forse Maissano non aveva tutti i torti a tirare in ballo tanti fattori...». E Piovano, di rincalzo: «E' stato un campionato laborioso e ricco [illegible] valori importanti. Il gioco [illegible] zona implica determinati rischi, nella partita decisiva abbiamo [illegible] un errore [illegible] centrocampo determinante. Un bravo a Guarisco, che ha dato l'anima oltre ad aver realizzato [illegible] gol dell'illusione». Nell'altro spogliatoio, ovviamente, felicità agli estremi: Motto si gode il giusto premio, il presidente Niccolini è raggiante [illegible] rilancia per la prossima stagione: «Ora vogliamo un campo vero, [illegible] se sarà necessario chiederemo [illegible] giocare al Picco, considerando che siamo una squadra [illegible] Spezia e poi ci ha portato fortuna».

Bargellini, espulsione decisiva

Vado schierato secondo tradizione, con il 4-4-2 che a tratti diventa un 5-3-2 con l'arretramento centrale di Parodi. Davanti Belvedere al impegna, ma poco sostenuto [illegible] Buttiglieri. Al 44' [illegible] primo episodio determinante dell'incontro al termine di un primo tempo di studio, con poche occasioni gol (una punizione di Roffi deviata da campione [illegible] Lazzurri e un palo di Rossi in sospetta posizione di fuorigioco): Erbini scatta sul filo del fuorigioco, Bergellini esce dall'area e sembra fermarsi prima dell'impatto.

Erbini cade, per l'arbitro non vi sono dubbi: espulsione per il [illegible] uno rossoblù. Entra il numero [illegible] Landi e, a sorpresa, esce Buttu, invece dell'evanescente Buttiglieri. Subito ad inizio ripresa il gol del vantaggio per gli spezzini: Bosinco [illegible]la in verticale per il terzino Gentili che scavalca [illegible] pallonetto Landi e deposita [illegible] fondo al sacco. La Migliarinese, incapace di trovare [illegible] stimoli, cala: ed il Vado subito sfrutta l'occasione con un lancio di Sughi sfiorato di testa da Belvedere e sospinto in rete, dopo [illegible] rimpallo, da Guarisco. Nono della ripresa, la partita [illegible] riaperta, I padroni di casa però ritrovano il bandolo [illegible] e al 59' passano nuovamente in vantaggio: è Erbini a superare in velocità Roffi, dribblare Moiso e far sedere Landi, prima di appoggiare di piatto in rete. Un [illegible] gol.

La squadre tornano in parità [illegible] uomini tre minuti dopo, quando Rossi, viene espulso. Infine il rigore su Bosinco, trasformato da Paganini.

[illegible]

Spezzini battuti 2-0

Arriva da Loano [illegible] condanna dell'Ortonovo

[illegible] La [illegible] congeda dal campionato di Eccellenza con una [illegible] vittoria (2-0) con[illegible] l'Ortonovo, condannato alla [illegible]e proprio da questa sconfitta. La squadra allenata da Giancarlo Tonoli ha giocato un incontro tutto cuore, anche se il successo è arrivato in piena zona Cesarini.

Le cose si erano subito messe male per i padroni di casa. Infatti dopo soli 14' i rossoblù [illegible] vedevano espellere dall'arbitro, il genovese Serena, Burastero per proteste. Il difensore deve aver detto qualcosa di troppo ad [illegible] gundalines che non aveva segnalato un fuorigioco. E da qui è scattato il cartellino rosso. In inferiorità numerica la Loanesi ha comunque mantenuto la supremazia [illegible] campo. In avanti Cassata, Meneghetti [illegible] Villa hanno fatto sudare le cosiddette sette camicie ai difensori spezzini.

Nel primo tempo al 34' i loanesi vanno vicino al gol con Caramello, ma la conclusione è parata in due tempi da Romano. Nella ripresa la Loanesi spinge sull'acceleratore. Ma la porta degli spezzini sembra stregata. [illegible] all'87' la prima rete. Prende palla a centrocampo Cassata che va [illegible] [illegible]troplede, [illegible] in uscita il portiere Romano e deposita il pallone nel sacco. Il raddoppio a tempo scaduto. Meneghetti in sforbiciata serve il numero [illegible] rossoblù [illegible] solo davanti a Romano non fallisce.

[r. p.]

Allo «Sclavi» è 2-2

Argentina e Finale sagra del gol nella ripresa

ARMA DI [illegible] Accade tutto nella ripresa in una partita che non è stata certo una noiosa esibizione di fine torneo. Argentina e Finale infatti dividono la posta (2-2) al termine [illegible] un secondo tempo ricco di emozioni. [illegible] squadre hanno comunque dimostrato di attraversare un ottimo periodo di salute.

La [illegible] Primo tempo [illegible] particolari emozioni anche se le partite rimane viva con continui rovesciamenti di fronte. Ben diverso il copione quando si torna in campo. Ad aprire la marcature è Minini al 48', servito da un delizioso quanto preciso cross [illegible] Iannello. Passano due minuti e i padroni di [illegible] raddoppiano con Sammassimo. Sembra il gol del[illegible] sicurezza per la truppa [illegible] Pichere, ignare della forza di [illegible]zione degli ospiti. Al 65' Monge con una bella realizzazione di testa dimezza lo svantaggio. Nel momento di maggior pres[illegible] però [illegible] clan [illegible] Ferraro viene a mancare Vona, espulso dall'arbitro Bardino. Sembra la resa ed invece quando parte del pubblico [illegible] già abbandonato il Comunale arriva il pareggio firm[illegible] da Papalia. Parola al mis[illegible]ster Ferraro: «Abbiamo chiuso n[illegible] migliore [illegible] modi un torneo [illegible] di soddisfazioni. Come matricola non ci possiamo davv[illegible] lamentare e anche nell'ultima partite abbiamo dimostrato di [illegible] arrenderci mai». [g. a.]

A Cogoleto finisce 2-1

Monari, due gol e la Pegliese piega il Sestri

Leonardi del Sestri Levante

COGOLETO. La Pegliese si sveglia tardi, quando il campionato è ormai finito, e supera la quarta in classifica, il Sestri Levante, [illegible] il punteggio di 2-1. E' quindi il momento delle recriminazioni per i genovesi, che hanno ancora una volta confer[illegible] di [illegible] [illegible] buona squadra partita al rallentatore.

Ancora in gol Monari (2), ed ormai è un'abitudine, mentre la prima rete dei «marinai» è stata siglata in chiusura [illegible] primo tempo dal giovane D'Amico: il vivaio, [illegible] l'arma che il diesse Calleri ha in serbo per il futuro nemmeno troppo immediato.

I rossoblù di Casaretto hanno accorciato le distanze a metà ripresa con Masitto, l'elemento più rappresentativo della società del presidente Antonio Muzio. [g. s.]

Bello spettacolo e 2-2

L'Entella ottiene a Ventimiglia il punto-salvezza

[illegible] L'Entella ha festeggiato la salvezza, finalmente anche matematica, in un match ricco di gol sul campo del Ventimiglia. Ospiti subito in vantaggio la squadra di casa: merito del terzino-goleador Ventura che, al 13', [illegible] saltato due avversari ed ha fiondato in [illegible] sbloccando il risultato.

La squadra della città di confine [illegible] andata anche vicina [illegible] raddoppio (soprattutto con Ventura) ma non è riuscita a concretizzare.

E' stata, invece, l'Entella che, nella parte centrale della ripresa, ha capovolto il risultato: il pareggio, [illegible] 60', [illegible] merito di Garbarino che ha sfruttato un rimpallo sulla tre quarti, [illegible] sul filo del fuorigioco ed ha trafitto il portiere; il gol del vantaggio, [illegible] 77', lo ha firmato Broso che era entrato in campo alla fine del primo [illegible]po. Sembrava fatta per l'Entella.

Ma è stato bravo il Ventimiglia, che nel frattempo [illegible] inserito in squadra i giovanissimi Lorieri e Rosso, nei minuti finali, a premere sull'acceleratore per cercare il pareggio. Lo ha trovato all'82', con Ierace che, in mischia, ha siglato l'ultimo gol dell'anno al «Peglia».

Forse l'ultimo in assoluto vi[illegible] che, dalla prossima stagione, potrebbe entrare finalmente in funzione il nuovo stadio [illegible] città di confine, atteso da tempo dalla società e dai tifosi. [b. m.]

Dominio degli ospiti

Il Pontedecimo strappa l'1-1 contro la Cairese

Franco Bagnasco, allenatore Cairese

PONTEDECIMO. Il Pontedecimo era salvo da due settimane e la Cairese da una, da quando cioè la Caf [illegible] allontanano ogni spettro di retrocessione a tavolino: era inevitabile che le due società dopo [illegible] tanto sofferto si concedessero in quest'ultima giornata [illegible] svacan[illegible] dando spazio ai giovani e abolendo ogni prudenza o malizia tattica.

E' finita 1-1 ma la figura più bella l'ha fatta la Cairese che ha dominato la gara per tutti i 90'. Peccato che i giovani giallorossi fossero in vena di sprechi e regali.

I granata di mister Bellebuono non sono riusciti una sola volta a entrare nell'area della Cairese eppure sono passati in vantaggio e solo a 180 secondi dalla fine gli ospiti hanno trovato il gol del pareggio.

Al 25' Pensiero ha calciato malamente un calcio di rigore e Gagliardi ha parato. Il portiere del Pontedecimo si è segnalato come migliore in campo sventando un'infinità di trame offensive della Cairese. Al 44' Parodi su punzione ha arzeccato la «fucilata» e ha fatto secco Bogliolo.

La Cairese ha poi cercato per tutta la ripresa il gol: all'86' discesa di Ghiso lancio per Pensiero lasciato inspiegabilmente solo in mezzo all'area granata, il giocatore ha agganciato e battuto Gagliardi facendosi perdonare l'errore commesso dal dischetto.

Da segnalare che Saltarelli non è sceso in campo neppure in questa domenica conclusiva.

[d. s.]

Sestrese battuta 1-0, biancocelesti al sicuro

Genovese firma la rete che salva il Lavagna

[illegible] Lavagna non deve chiedere favori [illegible] nessuno [illegible] salva con le proprie forze, vincendo (1-0) la partita con la Se[illegible] [illegible] togliendole anche l'ultima illusione: i verdi, sconfitti al, Riboli si piazzano terzi e rendono difficile un ripescaggio.

I padroni [illegible] casa, tanto per cambi[illegible] alle prese [illegible] [illegible] formazione d'emergenza (Mondero squalificato, Dagnino infortunato) hano trovato il gol abbastanza presto e lo hanno difeso con le buone e con le cattive dagli assalti di una [illegible] furibonda.

Il Lavagna ha dato il meglio nella prima mezzora. Al 7' [illegible]leri coglie la traversa [illegible] un tiro-cross [illegible] perfida traiettoria. Al 24' Camezzana cende sulla fascia sinistra: irresistibile l'azione del laterale che arriva sul fondo, taglia fuori tutta la difesa verdestellata [illegible] serve a Genovese un comodo assist: controllo [illegible] [illegible] in [illegible] del centravanti. Maissano spinge i suoi all'assalto: al 34' Bevilacqua [illegible] Formoso che si gira con grande ra-

Torrini, allenatore del Lavagna

pidità e batte fortissimo, la palla colpisce la traversa. La ripresa è un monologo dei genovesi: al 75' Balboni salta Frugone e quasi dal fondo tira, [illegible] palla supera Guazzi, accarezza la traversa e viene respinta [illegible] Dore. All'88' una punizione-bomba di Balboni viene toccata da Guazzi quel [illegible] che basta per andare a stamparsi ancora una volta sulla traversa. [d. s.]

Vittoria genovese: 4-2

Per il Busalla [illegible] la Carcarese [illegible] inutile

BUSALLA. [illegible] partita delle deluse si è conclusa con sei reti, e quindi uno spettacolo discreto per lo scarso pubblico accorso a vedere Busalla e Carcarese congedarsi dall'Eccellenza. 4-2 per gli uomini di Di Pace; ma ospiti, guidati in panchina da Grippo, mai domi.

Busalla [illegible] gol in apertura, [illegible] Taddeo servito da Balbi. Il [illegible] pareggio della Carcarese arriva alla mezz'ora con Tino, che supera Morgavi con un preciso pallonetto. Contestato il gol del 2-1 [illegible] il Busalla, firmato da Lagorio. Poi nella ripresa ancora tre segnature. Va in gol in apertura della seconda frazione ancora Tad[illegible] e poi, dopo pochi minuti la quarta segnatura ad [illegible] di Collina.

In chiusura il gol della Carcarese ad opera di Lucido, [illegible] dei più validi [illegible] campo insieme a Salice, un giocatore classe 1974 che è già sotto il tiro di molti osservatori di categorie superiori. [g. s.]

ECCELLENZA, COSI' LE SQUADRE IN CAMPO

Argentina (Finale) 2-2

Argentina: Minori; Tirone, De Simeis (74' D'Orazio); Sabatini, Negro, Nocera; Iannello, Pichera (72' Lucarelli), Sammassimo, Crescente, Minici. **Finale:** Vacarezza; Panucci, Marengo; Monge, Garattini, Ceraudo; Tesslore (78' Grifa), Groppi, Battiston, Papalia, Vona. **Arbitro:** Bardino. **Reti:** 48' Minici, 50' Sammassimo, 65' Monge, 91' Papalia.

Ventimiglia-Entella 2-2

Ventimiglia: Cassini; Rotella, Ventura; Saba, Drioli, [illegible]sio; Ierace, Bacigalupo (83' Lorieri), [illegible] (78' Rosso), Lapa, Morello. **Entella:** Gasperi; Radice, Schenone; Balducci, Catani, Pallgra; Agata (37' Broso), Copello (81' Mazzarello), Garbarino, Lunardini, Piccardo. **Arbitro:** Capra. **Reti:** 13' Ventura, 60' Garbarino, 77' Broso, 82' Ierace.

Migliarinese-Vado 3-1

Migliarinese: Lazzurri; Gentili, Paganini; Putti, Rossi, Currenti; Guzzoni, Guadagni, Zaccagna (59' Adorni), Bosinco, Erbini. [illegible] Bargellini; Lucchetta, Moiso; Roffi, Parodi, Guarisco; [illegible] (44' Landi), Coppi, Belvedere, Sughi, Buttiglieri (65' Luciano). **Arbitro:** Gazzi. [illegible] 49' Gentili, 54' Guarisco, [illegible] Erbini, 87' Paganini (rig.).

Loanesi-Ortonovo 2-0

[illegible] Marini; Persanda, Bertola (72' Pesce); [illegible], Burastero, Caramello; [illegible], Magalino, Cassata, Meneghetti, Villa (52' Facchinetti). **Ortonovo:** Romano; Spataro, Rolla; Rucoco (76' Paoli), Frediani, Vanelli (22' C. Orrico); Lucchini, Musai, Bruschi, Bertolino, Torre. [illegible] Serena. **Reti:** 87' e 92' Cassata.

Pegliese-Sestri Levante 2-1

[illegible] Renon; Benetti, [illegible] Ceraudo, Bonino, Cancino; Rossini, Mirabelli, Monari (85' Celella), Mazzei, D'Amico. [illegible] [illegible] Vernengo, Lana; Leonardi, Conte, Muzio; Giarruaso (46' Scotto), Ghiffi, Masitto, Locori (51' Traversaro), Agnelli. **Arbitro:** Allemanni. **Reti:** 45' D'Amico, 51' Monari, 74' [illegible]

Busalla-Carcarese 4-2

[illegible] Morgavi; Gatti, Lagorio; Sbravati, Porcù, A. Balbi; Vandresi (54' Ricchini), Collina (81' A. Traverso), G. Taddeo, Ladda, Oliveri. **Carcarese:** De Stefanis; Speranza, Piemo; Bernito (56' Boetti), Salice, Doragrossa; Vacca, Rossi, Lucido, Tino, Bausano. **Arbitro:** Perotto-Ghi. **Reti:** 11' e 48' G. Taddeo, 31' Tino, 43' Lagorio, 56' Collina, 90' Lucido.

Pontedecimo-Cairese: 1-1

Pontedecimo: Gagliardi; Manca, Spallone (70' Petrucelli); Salerno, Zimbardo, Parodi; [illegible] Ghiglione, Mazzucchelli, Bruno, Petrini (60' Loria). **Cairese:** Bogliolo; Pacifico, Ferrari; [illegible] (50' Ghiso), Rolando, Viviani; Mariscia, Abili, Pensiero, Aprea (50' Garzilli), Pietrolungo. **Arbitro:** Medici. [illegible] Parodi, 88' [illegible]. [illegible] giornata soleggiata.

Lavagna-[illegible] 1-0

Lavagna: Guazzi; Dore, Olbario; Ninivaggi, Frugone, Camezzana; Pezzi, Regnoli, Genovese (78' Rat), Celeri (89' Careghino), Compagnoni. [illegible] [illegible]io; Ginocchio, Juman; Pesce, Bevilacqua, Parodi; [illegible] (46' [illegible]rozzi), Sisinni, Santoro, Balboni, Formoso. **Arbitro:** Bosio. **Rete** 24' Genovese.

LA SITUAZIONE DOPO L'ULTIMA GIORNATA

ECCELLENZA

[illegible]

ARGENTINA	FINALE LIG.	2-2
BUSALLA	CARCARESE	4-2
LAVAGNA	SESTRESE	1-0
LOANESISF	[illegible]	2-0
MIGLIARINESE	VADO	3-1
[illegible]	SESTRI LEV.	2-1
[illegible]	[illegible]	1-1
[illegible]	ENTELLA	[illegible]

COSI' SI E' CONCLUSO IL TORNEO:
LA **MIGLIARINESE**
E' PROMOSSA ED ACCEDE
AL CAMPIONATO DILETTANTI

RETROCEDONO
IN PROMOZIONE
CARCARESE
ORTONOVO
BUSALLA

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	52	20
VADO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	52	19
[illegible]	**41**	14	13	3	53	21
FINALE LIG.	**35**	10	15	5	39	29
[illegible]	**35**	10	15	5	33	25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	7	38	31
LOANESISF	**33**	12	9	9	26	22
VENTIMIGLIA	[illegible]	9	13	8	31	27
[illegible]	**29**	7	15	8	24	28
[illegible]	[illegible]	10	8	12	36	29
PONTEDECIMO	**27**	[illegible]	13	10	22	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	12	11	20	29
ENTELLA	**26**	10	5	15	36	40
BUSALLA	**23**	4	15	11	23	[illegible]
ORTONOVO	**22**	6	10	14	23	35
[illegible]	**4**	1	2	27	14	101

[illegible]

[illegible]

BOLZANETESE	RIVAROLESE	3-2
CARLIN'S B.	[illegible]LSTRADE	0-1
COALMA	ALBENGA	0-2
CULMV	[illegible]	4-1
[illegible]	COGOLETO	5-0
MOLASSANA	ALBARO	1-2
[illegible]	ARMA TAGGIA	1-1
S. OLCESE	VARAZZE	0-2

COSI' SI E' CONCLUSO IL TORNEO:
L'**IMPERIA**
E' PROMOSSA ED ACCEDE
AL TORNEO D'ECCELLENZA

RETROCEDONO
IN PRIMA CATEGORIA
COALMA VIA ACCIAIO
ARMA TAGGIA
COGOLETO

CLASSIFICA

		PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	47	19	9	2	51	12
ALBENGA	[illegible]	17	[illegible]	5	47	[illegible]
[illegible]	**42**	18	6	[illegible]	43	20
CULMV	**35**	10	15	5	38	21
[illegible]	**35**	[illegible]	13	6	39	25
[illegible]	**31**	8	15	7	34	[illegible]
[illegible]	**29**	[illegible]	11	10	34	36
[illegible]	[illegible]	6	17	7	18	25
S. OLCESE	**28**	6	16	8	29	30
[illegible]	**28**	7	14	9	27	34
[illegible]	**27**	7	13	10	30	36
[illegible]	[illegible]	9	9	12	25	41
ALBARO	[illegible]	7	12	11	28	34
[illegible]	[illegible]	7	12	[illegible]	29	35
ARMA TAGGIA	[illegible]	2	14	[illegible]	21	51
[illegible]	**16**	1	5	21	11	47

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	1-0
C. GRASSO	[illegible]	3-0
CANALETTO	MONTEROSSO	2-2
FOLBAS M.	RUTESE	4-0
LIGORNA	BRUGNATO	3-1
PRO RECCO	[illegible]	0-2
[illegible]	FEZZANESE	3-1
[illegible]	[illegible]	3-0

COSI' [illegible] CONCLUSO IL TORNEO:
IL **FOLBAS**
E' PROMOSSO ED ACCEDE
AL TORNEO D'ECCELLENZA

RETROCEDONO
IN PRIMA CATEGORIA
FONTANABUONA
SAN STEFANO MAGRA
BOGLIASCO

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
FOLBAS M.	**48**	20	8	1	61	16
[illegible]	[illegible]	18	5	7	56	30
[illegible]	[illegible]	10	18	4	35	21
[illegible]	**29**	10	13	7	29	29
[illegible]	[illegible]	8	16	6	23	19
[illegible]	[illegible]	11	9	10	35	28
[illegible]	[illegible]	9	13	8	43	38
LIGORNA	**30**	10	10	10	29	31
S. FRUTTUOSO	**29**	8	13	9	21	17
[illegible]	**29**	9	11	[illegible]	[illegible]	31
[illegible]	**27**	[illegible]	7	13	34	37
[illegible]	**27**	6	15	9	30	40
[illegible]	[illegible]	8	10	12	38	38
BOGLIASCO	**22**	6	6	16	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	8	15	27	47
FONTANAB.	**15**	3	9	18	19	78

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 56' Drammatico

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. [redacted] 1h 50' Thril.

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Alcazar — v. M. Del Val 14 Tel. 588.0099 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare [redacted] donna misteriosa. N. V. [redacted] 45' Dramm.

[redacted] — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.8901 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

America — v. N. del Grande 6 Tel. 581.6168. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Archimede — v. Archimede 71 Tel. 807.5567 Or.: 18,40/19,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Ariston — v. Cicerone 19 Tel. 321.259. Or.: 16/18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Astra — v.le Jonio 225 Tel. 817.6256 Or.: 16/22.30
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745 Tel. 761.0656 Or.: 16 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Augustus 1 — c. V.tt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18.30/20.30/22.30 Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Augustus 2 — c. V.tt. Emanuele 203 Tel. 687.5455 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggio in bicicletta nel Sud America cosparso di [redacted] carie e sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482 7707 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — *[redacted] F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande. I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 56' Drammatico

Barberini [redacted] — p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,30 17,30/20,10/22.30 Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Barberini 3 — p. Barberini 52 Tel. 482.7707 Or.: 15,40 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Capitol — v. G. Sacconi 39 Tel. 393.280 Or.: 15,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101 Tel. 679.2465 Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grilone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694 Tel. 332.51607 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.893 Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Teste rasate — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] — v.le Pineta (P.za Pinciana) Tel. 855.3485
OGGI RIPOSO

Diamante — v. Prenestina 232-b Tel. 29.56.06. Or.: 17/20/22,30 Ingr. 7000
[redacted] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Eden — p. Cola di Rienzo 74 [redacted]. 3616.2449 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
In mezzo [redacted] il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, [redacted] cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h [redacted] Commedia

Embassy — v. Stoppani 7 T. 807.0245. Or.: 15,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V [redacted] Comm.

Empire — v.le R. Margherita 29 Tel. 841.7719 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44 Tel. 501.0652 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Esperia — p. Sonnino 37 Tel. 581.2884. Or.: 17/19,50/22,30 Ingr. 8000
Gli [redacted] — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco [redacted] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.6125 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.0986 Or.: 16,30 18.40/20,55/22,30 Ingr. 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Europa — c. Italia 107 Tel 855.5736 Or.: 16,30/18,40 20,55/22,30 Ingr. 10.000
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.2296. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico alzo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40'

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[redacted] Uno — v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico alzo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47 Tel. 482.7100 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246 Tel. 581.2848 Or.: 16,30/22,30 Ingr. 10.000
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [redacted]

Gioiello — v. Nomentana 43 Tel. 855.4149 Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario N. V. 1h 50' [redacted]

Golden — v. Taranto 36 Tel. 704.966.02 Or.: 16 18,10/20,15/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] — *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 17,40/19,20/20,50/22,30
[redacted] — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dorrado, M. Gammerota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Tirrell (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Greenwich Sala 3 — v. [redacted] Tel. 574.2778 Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ambrogio

Gregory — v. Gregorio VII 180 Tel. 638.0600 Or.: 15,30/18/20,18/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1 Tel. 854.8326. Or.: 17 20/22.30 Ingr. 10.000
Gli occhi del [redacted] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.2495 Or.: 15,30/22,30 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

King — v. Fogliano 37 Tel. 862.06.732. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rosse (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa [redacted] V. 1h 34' Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 17,15/21,15 Ingr. 10.000
[redacted] X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, [redacted] crescita come [redacted] dei neri [redacted] per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '93)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,[redacted] 18/20,15/22,30
[redacted] — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. [redacted] disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
L'accompagnatrice — *di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92)* — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

[redacted] Sala [redacted] — v. Appia Nuova 176 [redacted]. 786.086 Or.: 15,45 [redacted]
[redacted] miracolo — *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa [redacted] a palate promettendo miracoli a suon di gospel. Finché uno [redacted] non gli sbarra il cammino. N.V 1h 40' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli [redacted] T. 679.4908. Or.: 17,30/21,30 Ingr. 10.000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Metropolitan — v. del Corso 7 Tel. 320.0933. Or.: 16 18,20/20,25/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted]uso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il cameraman [redacted] l'assassino — *di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92)* — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' [redacted]

New [redacted] — v. Cave 36 Tel. 781.0271 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Gli occhi [redacted] — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nuovo [redacted] — Arena. Lgo Ascianghi 1 Tel. 581.6116 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
L'epoca [redacted] silenzio Heimat 2 — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112 Tel. 759.6568 Or. 16/18,15/20,20/22.30 Ingr. 10.000
[redacted] per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e sco[redacted] che l'amore non muore N. V. 1h 40' [redacted]

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 8000
The last of the Mohicans — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva [redacted] sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [redacted]

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2653 Or.: 15,30/17,50 Ingr. 10.000
Le notti selvagge — *[redacted] e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' [redacted]

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: all'[illegible] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Reale — p. Sonnino 7 Tel. 581.0234. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] — v. IV Novembre [redacted] Tel. 679.0763 Or.: 16/22,30 Ingr. 10.000
[redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ritz — v.le Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 16/18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23 Tel. [redacted] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et [redacted] — v. Salaria 31 T. 855.4305. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
[redacted]

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 704.745.49 Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] Umberto — v. della Mercede [redacted] Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30
Jona che visse nella [redacted] — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [redacted]

Universal — v. Bari 18 Tel. 883.1216. Or.:16 18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20 Tel. 862.08.806. Or.: 16,45/19,35/22,20 Ingr. 10.000
RIPOSO

D'ESSAI

[redacted]INO via Redi 1/a, tel. 440.2719. Riposo.
[redacted] **MELIES** via Fea di Bruno 8, tel. 370.10.94.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 420.021. Riposo.
DON BOSCO via P. Valerio 63, tel. 746.45.44. Riposo.
LABIRINTO SALA A v. Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83. **The miracle (Un amore forse due).** Or.: lun. mar. [redacted] gio. [redacted] 18,30/20,30/22,30; sab.-dom.: 17/18,50/20,40/22,30.
[redacted] via Pompeo Magno 27, tel. 321.62.83, [redacted] Or.: lun. mar. merc. gio. ven. 19, 20,45; 22,30; sabato e dom. 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
RAFFAELLO via Terni 94, [redacted] 701.2719. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. [redacted] 77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Sister Act.** Or.: 18,30/20,30/22,30.

LUCI ROSSE

[redacted]**CIATORI SEXY MOVIE**, tel. 494.1290. **Film adulti.** Or.: 10-22,30. L. 7000.
[redacted] via L'Aquila 74, tel. 7030.03.33. **Sessualità morbosa.**
[redacted]**PO EROTIC** via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.**
[redacted] **MOON** v. 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 4880285. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. L. 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, telefono 5562350. **Eva Orlacchi la [illegible] in calore.** Or.: 16; 22,30.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.45.61. **Calde porcone per grandi misure.** Or.: 11; 23. Ing. 6000
SPLENDID via P. delle Vigne 4, [redacted]. **Quelle porno viziose [redacted] mia moglie.** Or.: 11; 22,30.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. L. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.75.57. **Film per adulti e nuova rivista di spogliarello.** Or.: 15-22.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 20,45 The International Theatre presenta **Dannati crowns** di Robert Sherman, regia dell'autore con Philip Wolff, Sarah Thomas, Philip Skinner, Agnes De Graaf (versione originale inglese).
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827.
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58.14.023. Fino al 9/5 tutte le sere ore 21 compresi i festivi La Contemporanea 83 presenta **Relazione all'Accademia**, di Franz Kafka con Ruggero Cara
BELLI v. S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 I Soliti Gnu in **L'uomo, la bestia, la tv**, testo e regia Mario Scaletta con Maria Libera Ranaudo, Mario Scaletta, Alessandro Spadorcia, Sergio Zecca.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 la Comp. Stab. pres. **Cecè e La patente**, di L. Pirandello
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 L'Ass. Cult. Beat 72 presenta: **La morte del principe A** da W. Shakespeare. Regia Guido D'Avino
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 prima, **Lucia di [illegible]** di R. Cavosi con Anna Maria Loliva e Sergio Pierattini, regia Tonino Pulci.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Riposo
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 57.83.502. Mercoledì ore 21 prima **Alla ricerca del sen(n)o perduto** scritto e diretto da Marcello Lopez. Gruppo Teatro Scuola E. De Amicis.
DEI SATIRI v. di Grottapinta 23, tel. 68.71.639. Domani ore 21, La Piazza Universal presenta Laura Lattuada e Massimo Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di William Mastrosimone, regia di Bruno Montefusco
DEI SATIRI LO STANZIONE p. Grottapinta 19, t. 68.71.639. Domani ore 21 **Zuppe di [illegible]** scritto e diretto da Claudio Gnomus con Pescatore, Gnomus, Marco Di Buono, Celia Bizzaglia.
DE' SERVI via del Mortaro 5, tel. 6795.130.
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 17 il Teatro dell'Archivolto presenta: **Il bar sotto il mare** di Stefano Benni, con Marcello Cesena, M. Crozza, U. Dighero, M. Pirovano, C. Signoris. Regia Giorgio Gallione
DEL PRADO v. Sora 28, telefono 682.107.48. Ore 21,15 **Napoli... profumi di donna** con Alessandra Borgia e Daniela Aroldi. Coordinatore artistico Antonio Ferrante. Prenotazione ore 12 15, tel. 91 71 060
ELETTRA v. Capo D'Africa 32, tel. 70.88.408. Ore 21 Comp. Idea Teatro presenta **Atti Eterni - Atti unici** 3 atti di T. Wilder, C. Odets, W. Allen, regia Emanuele Ferri, con Paolo Battiti, Simona Gayra, Luciana De Felice, Antonello Sbovoglia.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20,45 prima Teatro Bellini - Teatro Stabile di Napoli presenta Tato Russo. Delle Fredieri in **Café chantant** di Tato Russo
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.3794.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 La Comp. Stabile Teatro Gruppo presenta **Si sposti**, tolle in due atti di Vito Boffoli.
FLAIANO via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 67.98.496. Domani ore 21: Teatro e Società presenta **Serata Gaia** con Paolo Poli e Antonio Bellisla.
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Mercoledì 19 ore 21 prima. 8º spettacolo in abbonamento **Gli altri del cuore** di F. Marachi con Athina Cenci
LA CAMERA ROSSA lgo Tabacchi 104, tel. 65.55.936-58.07.971. Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e ortofonia. Per inf. tel. 65.55.936.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Domani ore 21,30 **Ma è parlar** di Pietro Castellacci
LA COMUNITA' v. G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413. Domani ore 21,30 **La tana** di Alberto Bassetti
LE SALETTE. Domani ore 21,15 **Contratti e letture** di Giustinian e Ruzante.
MANZONI v. M. Zebio 14, tel. 32.23.634. Domani ore 21 A.T.A. e Argot presentano **[illegible]**. Regia V. Lupo. Pren. tel. 32.23.634.
MISSOURI v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.926. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540.72.87.
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.98. Mercoledì 12 maggio ore 16,45 abb. 1º mercoledì **Napoli milionaria** di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687.37.22. Inizia il 2º corso di teatro, docenti professionisti. Iscr. all'esame attitudinale. Esclusi periodo: Segreteria 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 19 **Maurizio Costanzo show** 11ª serie. Sala B, ore 21,30 ultime repliche Zuzzurro e Gaspare nel nuovissimo spett. **Mi stufi e credevo**
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68.80.2770. Domani ore 21 lem. **Mia figlia [illegible]**, di G. Speducci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco.
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 **Gianni Morandi** in concerto
SPAZIOUNO vic. dei Panieri 3, t. 58.96.974.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Domani ore 21,30 Comp. Teatro instabile presenta **La sedia**
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [redacted]DE v. dei Filippini, tel. 68.30.8735. [redacted] ore 21 la Comp. Europa 2000 presenta: **L'assassinio di Sister Georges**, regia F. Rossi Gastaldi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA Lgo T. Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 **Il campiello**, di C. Goldoni regia G. Strehler prod. Piccolo Teatro di Milano.
TEATRO DI VIA SPERONI v. Speroni 13 - tel. 417.2297.
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 prima Lina Sastri in **Linea Rossa** spettacolo concerto.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.85.095. ore 17 abb. G&A-P58, O. Colli in **Donne in amore**, di [illegible], Colli, Gaber.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano, tel. 39.62.635. Ore 21 Concerto di **Fabio Concato**. Prev. botteghino ore 10-13/16-19.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.58.211. Domani ore 21 la Compagnia Cielo Arte presenta **L'abominevole donna delle nevi**, di R. Wilcock versione integrale
STABILE DEL [redacted]O v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Domani ore 21,30 **Delitto perfetto**, di F. Knott, con S. Tranquilli, G. Sisti, B. Romagnoli, S. Oppedisano, C. Angelini.
TEATRO TENDASTRISCE v. C. Colombo (Eur) tel. 54.15.521. Riposo.
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90. Domani ore 21,30 la Compagnia Il Mappamondo presenta **Sex Drugs and Rock & Roll** di E. Bogosian. Mercoledì ore 20,30 prima. La Comp. European Players Theatre presenta **Making History** di Friel
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389
TEATRO VITTORIA p.zza S. M. Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 I Mummenschanz in **Parade**
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA tel. 481.70.03. Domani ore 20,30, turni abbonamento **Il Trovatore** dramma lirico in quattro atti e otto quadri di S. Cammarano musica di G. Verdi. Maestro concertatore e direttore Andrea Licata, regia di Giuliano Montaldo (ripresa da Vittorio Borrelli), maestro del coro Gianni Lazzari. Prezzi dei biglietti da lire 25.000 a lire 185.000 in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19 con orario continuato.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.95.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo **Cena nel salotto Verdurin**, dall'opera di M. Proust. Testo di R. Galli. Regia A. Gallo.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
MUSIC INN largo dei Fiorentini 3, tel. 68.44.934. Ore 21 Clac Al Music Inn: **Clac Time fusion.**
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 191, tel. 32.43.617. Seminario: Il Flauto Dolce e Rovesciato nel XVII Secolo ogni giovedì dal 24 aprile al 3 giugno. Lezioni gratuite. Iscrizioni e prenot. [redacted] festivi, tel. 32.43.617 ore 14-18.
[redacted] **TEATRO MUSICA** piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522.

IL TACCUINO

Cinema

A Palazzo Esposizioni (via Nazionale 194), per [redacted] a Fellini», alle 18, «I Vitelloni», alle 20 un episodio di «L'amore in città» dal titolo «Agenzia [redacted]trimoniale» e [redacted] 20,30 «La strada». Al Grauco (via Perugia 34), [redacted] 21, «La mia vita a quattro [redacted] zampe», [redacted] Lasse Hallstrom. Al Dei Piccoli (v.le della Pineta 15), 20,30, «Hotel delle ombre» di Stefano Masi e alle 22,30 «Passione principesca», [redacted] Robert Wiene. Al Cinecircolo Romano Previdenza Sociale (via Nomentanoa 333/c), si inaugura «Porta Aperta». In programma, dalle 16, «Finchè c'è guerra c'è speranza» di Alberto Sordi, «La messa [redacted] finita» di Nanni Moretti [redacted] «Il portaborse» di Daniele Luchetti.

Mostra

Al Centro culturale Remo Croce (corso Vittorio Emanuele II 156, 20,30), si inaugura la personale della pittrice Giovanna Paola Cuneo.

Live

Al Sistina primo dei tre concerti di Amedeo Minghi, Fabio Concato è di scena al Teatro Olimpico. Al Music Inn la band Clac Time Fusion. Debutta Rick Margitza al Saint Louis Music City (via [redacted] Cardello 13/a). Al [redacted] (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Senesi.

Premio Scenario

Presso la sede dell'Eti (via in Arcione 98, ore 12), presentazione della 4a [redacted]e del «Premio Scenario». La rassegna è una esposizione «in diretta» di idee e progetti teatrali presentati alla giuria e al pubblico da artisti [redacted] ancora del tutto fa[redacted]i.

Musica

Al Ghione (via delle Fornaci 37), [redacted] 21, recital della pianiste Lya De Barberiis. All'Auditorio di via Conciliazione, [redacted] 21, musiche di Mozart dirette da Daniele Gatti. Cantano il soprano Elizabeth Norberg Schulz, il mezzosoprano Nicoletta Curiel, il tenore Francesco Piccoli e il basso Danilo Serraiocco.

[redacted] d'Autore

Alla Casanatense (via S.Ignazio 52), si inaugura il ciclo d'incontri «Lezioni d'Autore in Biblioteca».

(m. pr.)

LA moltiplicazione dei piani (attenzione: p[redacted]prio piani, [redacted] pani) e dei pesci. Ovvero: a Milano e din[redacted] le sorprese non finisco[redacted] mai. L'altra mattina agenti del nucleo di polizia giudiziaria hanno bussato alla porta dell'ufficio tecnico del Comune di Zibido San Giacomo, il terzo paese per estensione [redacted]el Parco Agricolo Sud Milano, allo scopo di sequestrare i documenti concernenti ventidue piani di lottizzazioni pubbliche [redacted] private, residenziali o industriali per circa trecentomila metri cubi [redacted] mattoni e cemento.

Infatti, per oltre quindici [redacted] il Comune [redacted] Zibido aveva usufruito [redacted] due piani regolatori generali. Quello ufficiale, approvato nel 1978 con il rispetto di ogni disposizio[redacted] [redacted] legge dal Consiglio [redacted]munale e dalla Regione nel 1981 e ivi custodito. E l'altro, per così dire falso, ora, invece, custodito in Comune con la serie di omissis riguardanti le aree da cedere come standard e la loro monetizzazione, il divieto di costruire in zone agricole edifici residenziali [redacted] industriali, [redacted] sportive che diventavano edificabili. Zibido nel 1978 contava poco più di 2000 abitanti, attualmente [redacted] sui 4000. Il Comune quindici anni fa [redacted] solo agricolo, ma successivamente [redacted] sorti capannoni ed edifici di tutti i generi p[redacted] accogliere attività artigianali [redacted] industriali. Zibido [redacted] unico cantiere. Alla fine, ha dato nell'occhio. Prima al sostituto Antonio Di Pietro poi [redacted] sostituta Livia Zanetti. E così nel settembre 1992 il maresciallo Duilio Boschi di Binasco si è presentato al Comune [redacted] Zibido, chiedendo di vedere [redacted] piano regolatore generale, e, a poco a poco, [redacted] venuto fuori che quello disponibile in Comune [redacted] il piano detto «circolante», mentre c'era un altro piano regolatore generale in Regione. Ora si devono controllare tutti i piani di lottiz[redacted] approvati e realizzati [redacted] partire [redacted] 1978 in poi. Negli ultimi vent'anni a Zibi[redacted] si [redacted]o succedute solo giunte rosse. [redacted] da vedere [redacted] le mani [redacted] sian [redacted] pulite [redacted] strada facendo non si siano un poco sporcate o se magari [redacted] fossero poco pulite già all'inizio.

Ma i piani doppi in un modo o nell'altro vanno di moda [redacted] Milano e dintorni. Un consigliere repubblicano di Gallarate, sfogliando i piani commerciali di Gallarate e di Somma Lombardo, ha fatto una [redacted] scoperta: anche se differenti per numero di pagine (120 per Gallarate, [redacted] per Somma), anche [redacted] presentati da [redacted] diversi studi d'architettura e per di più in date diverse, i due piani commerciali presentano somiglianze incredibili. Oltre le parti che riguardano i nomi delle vie e altri dati, i due piani si somigliano troppo. Persino negli errori di battitura. Un bel pasticcio. Chi ha speso 50 milioni per [redacted] fotocopia? [redacted] capisce che 50 milioni sono poca cosa da questi paraggi, ma, insomma, ognuno continua ad arrangiarsi, non c'è tregua.

Oreste del [redacted]

Il Festival si apre stasera con Lupu e Bertini

Il pianista romeno Radu Lupu suonerà stasera con la Filarmonica [redacted] Scala diretta da Gary Bertini [redacted]

Bergamo & Brescia nel [redacted] di Brahms e Schubert

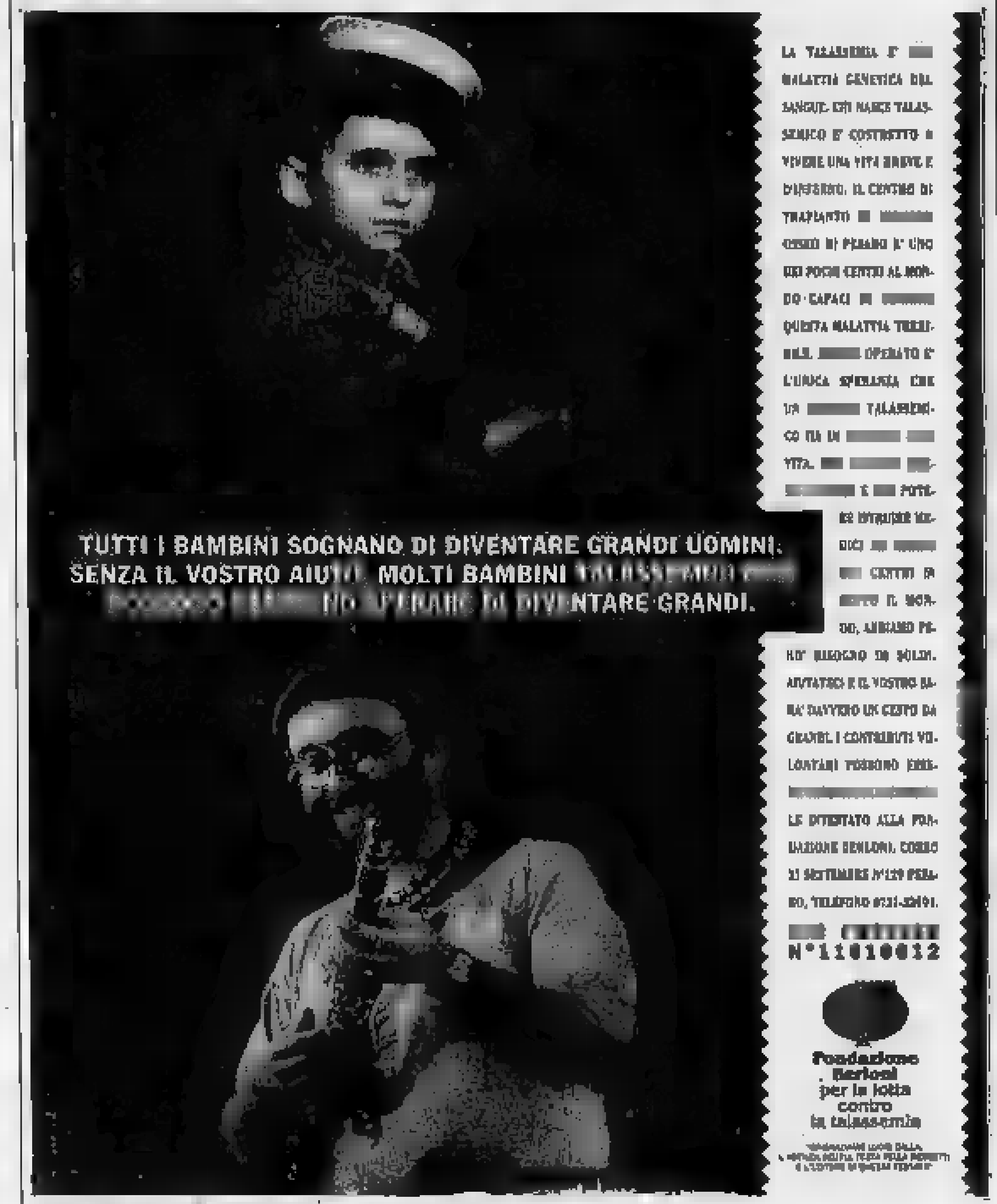
[redacted] S'inaugura questa [redacted] Teatro [redacted] il «Festival Pianistico Internazionale di Brescia [redacted] Bergamo», la grande festa della musica articolata sul sodalizio artistico di due città [redacted] impostasi sulla scena mondiale per le caratteristiche uniche [redacted] suo contenuto culturale e spettacolare: la serata d'apertura è [redacted] degna dell'occasione solenne, [redacted] primo trentennio di vita, con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Gary Bertini e Radu Lupu al pianoforte per [redacted] di grande respiro, «Prima Sinfonia» e «Primo Concerto» per pianoforte [redacted] Brahms (il programma si ripete [redacted] Teatro Donizetti di Bergamo giovedì 6 maggio); il concerto inaugurale [redacted] Bergamo [redacted] ripetuto a [redacted] mercoledì) ha luogo domani, martedì 4 maggio, [redacted] una «Schubertiade» [redacted] Andreas Schmidt, Rudolf Jansen, Franco Petracchi [redacted] il Quartetto Beethoven di Roma, protagonisti nel «Viaggio d'inverno» e nel Quintetto «della Trota».

Brahms e Schubert sono i due beniamini [redacted] Festival [redacted] quest'anno, una manifestazione nata come omaggio [redacted] Arturo Benedetti Michelangeli e poi, sotto la guida di Agostino Orizio, [redacted] proprio per l'interesse delle proposte monografiche: concepite sempre senza pedanteria di comparti stagni [redacted] aperte agli intrecci e alle complementarità più stimolanti: il patrimonio [redacted] prospettive, di scoperte [redacted] di [redacted] fuoco offerto dal Festival nei [redacted] trent'anni di vita [redacted] dubbio uno dei più solidi contributi alla cultura musicale messi in atto nel nostro Paese. Fra i punti [redacted] forza dell'iniziativa, come sempre, c'è la cura estrema nella scelta degli esecutori, [redacted] la capacità di attirare i grandi maestri e di investire in giovani talenti: in 28 serate, fino al 9 giugno, oltre i g[redacted] ricordati si succederanno, f[redacted] tanti, Vladimir Ashkenazy, Andras Schiff, Krystian Zimerman, Grigori Sokolov, Gerhard Oppitz, Alexander Lonquich, Paolo Bordoni, Sandro [redacted] Pal[redacted] Antonio Meneses e Frank Peter Zimmermann; il 28 e il [redacted] maggio Agostino Orizio, con la «Gasparo da Salò» e il Coro [redacted] Radio [redacted] Praga, dirige Mozart e Haydn fuori abbonamento.

Giorgio [redacted]

TEATRI

Scala	p. della Scala Tel. 72.00.37.44	[redacted] Berg.
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 86.51.712	RIPOSO
[redacted]	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.56	Ore 20,30 Sala Puccini [redacted] Milano Classica - Ore 21 James Galway, flauto; Philip Moll pianoforte.
[redacted]	v. [redacted] Correnti 11 Tel. 837.5896	Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
[redacted]	c. [redacted] Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
[redacted]	v. Sangallo 33 Tel. 76.11.10.15	Ore 21 [redacted] Costa in recital a favore [redacted] - [redacted] di accoglienza delle donne maltrattate.
[redacted]	v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
Teatro della 14ª	v. Oglio 12 [redacted]	RIPOSO
[redacted]	v. Filodrammatici 1 Tel. 86.93.659	RIPOSO
Franco [redacted]	v. Pier Lombardo [redacted] Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga 14 Tel. 86.54.16	[redacted] 20,30 [redacted] Scala: Percorsi di [redacted] d'oggi, Agon, musiche di Tadini, Manca, [redacted], Corghi, Clementi, Francesconi, Donatoni.
Litta	c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	Ore 21 Teatro Litta - Fuoriserie 93 a cura di Marco Guzzardi **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** [redacted] U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. Valme, **Il lupo** di M. Michell, con L. Sandri, E. Perina, M. Zanoni, musiche M. [redacted], regia U. Simonetta.
Manzoni	v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 20,45 Teatro Eliseo - Teatro degli Incamminati presen[redacted]: Mariangela Melato, Franco Branciaroli in **La bisbeti[redacted]** di W. Shakespeare, traduzione M. d'Amico, regia M. Sciaccaluga.
Nazionale	p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00	RIPOSO
[redacted]	p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	[redacted]



TEATRI

Olmetto	v. [redacted] 8/A [redacted]	RIPOSO
[redacted] Off	v. Duprè 4 [redacted] 392.622.62	Ore 21 Gente di [redacted] presenta **Nanaqui** [redacted] alla vita A. Artaud, di Raul Manso, [redacted] Leonardi e [redacted] Civilté, regia Raul Manso.
Piccolo [redacted]	v. Rovello 2 Tel. 87.75.63	RIPOSO
Piccolo T. [redacted]	v. Rivoli 6 Tel. [redacted]	RIPOSO
Teatro [redacted]	c. Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	[redacted]
[redacted]	p. XXV Aprile Tel. 29.00.67.67	Ore 16 e 21 Compagnia Italiana di prosa Teatro [redacted] Mediterraneo in **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. Regia Pierluigi Cominotto, spettacolo patrocinato dalla Lila (Lega Italiana Lotta Aids).
Tdl Elfo	v. C. Menotti 11 Tel. 71.67.91	[redacted] per suoni e visioni Concerto degli Avion Travel.
Tdl [redacted]	c. di Porta Romana 124 [redacted]. 58.31.58.86	RIPOSO
Teatro [redacted]	v. D. Crespi 9 [redacted]. 83.22.[redacted]	[redacted]
Teatro delle [redacted]	v. Mercato 3 [redacted]. 864.649.86	[redacted]
Teatro Del Sole	v. S. [redacted] 2 [redacted]. 26.52.318	[redacted]
Teatro Marionette	v. Olivetani 3 Tel. [redacted]	Ore 9,30 La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio** di Collodi e di Colla regia di Gianni Colla.
Teatro Greco	p. [redacted] Tel. 65.70.896	[redacted]
[redacted] Ringhiera	v. Boifava 17 Tel. 89.51.54.89	RIPOSO
[redacted]	v. [redacted] 1 Tel. 48.70.72.03	[redacted] 10 I burattini [redacted] Fontana / [redacted] in [redacted]
T. [redacted]	v. Pastrengo [redacted] Tel. 607.18.95	RIPOSO
[redacted] dei Pupi	v. F. Redi 21 Tel. 669.81.375	[redacted]
Teatro Gr[redacted]	v. Lanzone 30/a Tel. [redacted]	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica dal vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. [redacted] (chiuso domenica). Cucina e [redacted] cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. [redacted] 89.12.57.77. [redacted] «Cabaret... e oltre» con Antonio Cola, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo [redacted] Leonardi, [redacted] «Sarzarete».

[redacted]' DU BATEAU, imbarcadero della [redacted], piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Ore 22,30 Videoproiezioni musicali.

[redacted] HOTEL, via Ascanio Sforza, [redacted]. Tel. 89.51.17.48. Riposo.

[redacted], via Ludovico il Moro, 119. [redacted] 89.12.20.24. Riposo.

DERBINO CABARET, via del Mizzaglia, 46/3. Tel. 54.64.731. Riposo.

GRILLO [redacted] LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio [redacted], 88. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Oddjob/jazz.

L'AMERICANO A P[redacted], via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 Musica dal vivo con la b[redacted] dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. Tel. 665.1532. Ore 22,30 Musica An[redacted].

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. [redacted]. Riposo.

ON STAGE, galleria [redacted], Tel. 76.00.06.28 - 76.02.10.71. [redacted] 22,30 [redacted] musica dal vivo.

[redacted], via A. [redacted], 49. Tel. 53.91.874. [redacted] Martinique, latin jazz.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. [redacted] 89.50.10.07. Ore 22,30 Tino Tracanna Quartet, jazz Ri[redacted] Neo/jazz.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; [redacted] Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Riposo.

Il [redacted] non costa [redacted] e vi [redacted] sale per [redacted]

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata Panda 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la nuova Panda è [illegible] perfettamente a suo agio nelle vie dello shopping [illegible] strade, autostrade, [illegible] fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. [illegible] l'energia dello scattante motore Fire 1100 a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, con un eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la [illegible] Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

[illegible] sì, superbollo [illegible] Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda è libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui [illegible]. Infatti ne è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: ecco un altro grande vantaggio della Nuova Panda 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

Specializzata FIAT Labor[illegible]

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 30. [redacted] 78.00.33.06. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Nome in [redacted] — di J. [redacted], con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732 Or.15,10/17,20/19,40/22 in lingua originale. Ingr. 7.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un [redacted]. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Apollo [redacted] — v. De Cristoforis [redacted]. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted]ive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. [redacted]

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. [redacted]. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Wind - Più forte del vento — di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche a tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione [redacted] straliana per l'America's Cup. N. V. [redacted]

Ariston — [redacted] del Co[redacted] 1. Tel. 76.02036.09. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 760.01.214. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II. Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premur[redacted] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 65.95.779. [redacted] 15,40/17,55/20,15/22,30. [redacted]
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, [redacted] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. [redacted] 1h [redacted]

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61. Or.: 16/19,15/22,15. Ingr. 10.000
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30 V.O. sottot. Ingr. 10.000
[redacted] - Due occhi da straniero — di Edgar Reitz, con M. Brewer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del [redacted] — [redacted] Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9. Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Gli occhi del [redacted] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Corso — Galleria del Corso. Tel. 76.00.21.84. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 86.92.752. Or.: 17 18,50/20,40/22.30. Ingr. 10.000
Jona che visse nella [redacted] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — [redacted] del [redacted] 4. Tel. 76.00.23.54 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane [redacted] i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso — p.le [redacted]. Tel. 55.16.438.
RIPOSO

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 76.02.06.50. Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Passenger 57 - [redacted] quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stramore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' [redacted]

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 76.02.08.18. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Toys - [redacted] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra fra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [redacted] V. 2h Fantastico

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 79.99.13. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio [redacted] una giovane vedova e [redacted] aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 78.02.23. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, [redacted] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [redacted]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 [redacted]. Tel. [redacted]

[redacted] Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 87.53.89. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il grande [redacted] — [redacted] Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [redacted]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 16,35/18,30/20,30/22,35. Ingr. 10.000
[redacted] — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. [redacted] 1h 40' Drammatico

[redacted] 2 — s. Santa Radego[redacted]. Tel. 87.45.47. Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide [redacted] avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [redacted]

AL MEDIOLANUM

I giocattoli, una cosa seria

Il nuovo film di Barry Levinson, interpretato da Robin Williams, si intitola «Toys» (Giocattoli). [redacted]li hanno idee differenti [redacted] gestione della fabbrica di balocchi lasciata in eredità dal padre

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. [redacted] Dramm.

[redacted] 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. [redacted] 15,10 17,35/20/22,35. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malodetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47 Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,35. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibert, D. Lehew (It. '93) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di ma[redacted] e sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

[redacted] 5 [redacted] 7 — v. Santa Radegonda 8. [redacted] 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [redacted]

[redacted] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
Il [redacted] — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

[redacted] — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 14,55 17,05/19,40/[redacted]. Ingr. 10.000
[redacted] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro [redacted] N.V. 2h Drammatico

Odeon [redacted] 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000
Puerto Escondido — [redacted] G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50. Tel. 89.40.30.39. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo serio non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Plinius — v.le Abruzzi 28. [redacted] 29.53.11.03.
RIPOSO

President — [redacted] Augusto 1. [redacted] 76.02.21.90. Or.: 15,15/17,35/20/22,30. Ingr. [redacted]
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Splendor — [redacted] Gran Sasso 28. Tel. 23.66.124.
RIPOSO

Tiffany — [redacted] 39. [redacted] 29.51.91.45.
RIPOSO

[redacted] — v. Torino 21. [redacted] 86.45.36.47. [redacted]: 15,45/18,30/20,00/22,30. Ingr. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. Riposo.
CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or.: 18-19,10-20,20-22,30. **Un cuore in inverno** con D. Auteuil, E. Béart, A. Dussollier.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or.: 18-19,10-20,20-22,30. **Singles - L'amore è un gioco.** Reg. C. Crowe.
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86.45.27.18. L. 5000. Ore 20 Rassegna incontri con il cinema d'avanguardia, sperimentale e d'autore **Quarantaduesima strada - Fortysecond street** D. Powell - R. Keeler. Regia L. Bacon (vers. originale). Ore 22 **Monkey business** T. Todd - R. Hall. Regia N.Z. McLeod (vers. originale - sott. in italiano)
[redacted]ICO via Savona 57, tel.48.95.102. L. [redacted]. Or.: 20-22 Il fascino trasgressivo [redacted] Almodovar retrospettiva c[redacted]eta di P. Almodovar **Che ho f[redacted]o per meritare questo?** Reg[redacted]lmodovar. Ore 24 per quelli della notte **I nuovi eroi.** Reg. A. Davis, v. m. 14.
SANLORENZO c. di P. Ticinese 45. **Presentazione maggio milanese.** Ore 18,30 **Inaugurazione mostra** della pittrice cinese Zhang Rong. Ore 21 **Xiang nu Xiaoxiao.**
SEMPIONE via [redacted], tel. 39.21.04.83. L. 4000. Or.: [redacted],15 Cineforum **Jungle fever** W. Sn[redacted] - A. Sciorra - A. Quinn. Regia S. [redacted]
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 66.61.751. Ingr[redacted] con tessera ore 20/22 Cineforum **Le valle di pietre** C. Danco - A. Sardini. Regia M. Zaccaro. Prodotto da Ermanno Olmi.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA [redacted] DUGNANI via Manin [redacted] tel. [redacted].977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Desideri osceni e bestiali - Frank erotica.**
[redacted]OO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **E[redacted] un caldo maschio - Lampada bestiale.**
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 10.000. Ap. ore 13. **L'uccello del piacere.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Il corpo di Olinka - Experience of couple in love;**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Voglie di maschio.**
AURORA PUSSYCAT via P. Berol 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Ardente colata d'amore - American lolli pop.**
[redacted]ELO v. Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 15. **Una zia... molto disponibile.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Orgasmi peccaminosi.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Una zia... molto disponibile.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Tutto animal**
EMBASSY via Fea di Bruno 8. L. 10.000. **Anal dreams - Sesso supersexy in flash dance**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE via Signy 52. L. 10.000. **Dietro un caldo maschio - Le calde sorelle.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Una femmina bollente** no stop sempre buio in sala.
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Carosello erotico.**
PERLA via Degli Imbriani 18. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Karina e i vizi bestiali di Sodoma - Super moglie ninfomane.**
ROXY c.so Lodi 128. L. 10.000. **Mezna in depravazione anale - Club transex party gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **La monta.**

antropos SRL

centro di diagnosi e cura
delle malattie nervose

psicodiagnostica psicoterapia

orientamento socio-psico-pedagogico
e professionale

responsabile sanitario dott. A. IMBRIANO
(specialista neurologo)

il centro è operativo anche in
Milano Corso Buenos Aires, 77
Tel. 02/669.81.083

AUT. USSL 64 N 1/89

Via Italia, 50 - Monza - Tel. 039/321.676-367.338

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — [illegible] stop
13 — Squadra speciale, telefilm
14 — Sport, rubrica sportiva
14,30 Notiziario, 1ª edizione
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, tf.
19,30 Notiziario, 2ª edit.
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Vecchio valzer, film
22,15 Squadra speciale, tf.
23 — [illegible]rio, 2ª ediz.
23,30 Serata non stop

[illegible] Tre

7 — Cinquestelle news
12 — [illegible]ni, telenovela
13,10 [illegible] franca, con G. Funari
14 — Ogginotizie, notiziario
14,35 [illegible]
16 - Tg [illegible], notiziario
18,05 Commerciale
19,00 Giocomini
19,30 Pinocchio, cartone
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Ranxie, cartone
20,30 Casa di vetro, rubrica
22,30 Oggimotte, notiziario
23 — Mississippi, telefilm
24 — Prima pagina
0,45 La spirale di fuoco, film

TGS Italia 7

13,20 Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 [illegible], telenovela
16 — Alla [illegible] verità
16,30 Vendite commerciali
17 — [illegible]rio, 2ª [illegible]
18,30 Cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,10 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Shark rosso nell'oceano, film
22,10 Notiziario, 5ª edizione
22,20 Colpo grosso
23,20 Arrivano i nostri, film

RTP [illegible]

11 — telefilm
12 — [illegible]stini, telenovela
[illegible] — Starlandia, varietà
[illegible] — Rtp giornale, notiziario
14,30 Rotoflash, rubr. sportiva
15 — film
17 — Starlandia, varietà
18 — California sceneggiato
19,30 Rtp giornale, notiziario
20 - [illegible] motori non stop
20,30 film
[illegible] Rtp giornale, notiziario
23,20 Gosi su gosi, rubrica
0,20 Longstreet, telefilm
1 — Rtp giornale, notiziario

Antenna Sicilia

[illegible] — Destini, telenovela
13 — Starlandia, varietà
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliaune, notiziario
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Starlandia, varietà
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
22,30 Sicilisera, notiziario
22,45 Pallavolo
24 — Siciliamotte, notiziario

TSB-T. [illegible] Bro.

11 — Film
13,30 [illegible]
14,30 Redazionali
15,30 Film
17 — T.S.B. Giornale magazine
17,30 [illegible]
19,30 [illegible].B. Giornale 2ª ediz.
20 — Sara gioielli
20,30 Occulto con...
21,30 Punto sport
[illegible] T.S.B. Giornale [illegible].
[illegible] Programmi non stop

Teleregione

10 — Tra commerciale
14 — Fotogramma
14,15 Tuttocronaca gio[illegible]
14,35 Tra commerciale
15,05 Documentario
[illegible],10 Ranch Picchio Pietro
20,10 Tutto sport e spettacolo
2[illegible] Mille argomenti
22 — Tra commerciale
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Stanlio e Ollio creditori, film

TV 8

[illegible] Colorina, telenovela
14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
14,50 Sport. Calcio: Bagheria
16,15 Vendite commerciali
18 — Billy Cosby show, telefilm
[illegible] — Colorina, telenovela
20,15 Tvottoggi, 2ª edizione
[illegible],45 Terzo tempo
21,30 Uppercut Box
22,30 Tvottoggi
[illegible] Redazionale
23,15 Film

T.R.M.

10 — Giamaica, film
12 — Zona franca, rubrica
14,15 Calcio serie C2
15 — Marron Glacé, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
20,30 Calcio serie C2
20,50 Zona franca, rubrica
1 — Lobo, telefilm
[illegible] Tutto mi porta a te, film

Canale 21 Palermo

12,25 Zona franca con G. Funari
14,15 Tgt 21, notiziario
14,40 Telecronaca calcio Palermo
16,50 Tgt 21, notiziario
17,25 [illegible] August, telefilm

TRM ODEON

Roma brucia ai tempi delle persecuzioni

Alle 20,30 va in onda il film «L'incendio di Roma» di Guido Malatesta. Nei giorni della persecuzione dei cristiani, un console fa fuggire la fidanzata convertita. Tra gli interpreti Moira Orfei (foto)

19 — Sposo la bella
19,40 Tgt 21, notiziario
20,40 Lunedì rosa & nero
22 — Tgt 21, notiziario
22,30 Opinion leader, informazione
0,30 Zona franca con G. Funari
2,15 Tgt 21, notiziario

Teleplù 3

7,30 Oliver & Digh (corso d'inglese)
8 — Grandi documentari
12 — +3 News, telegiornale
13 — Documenti geografici
20,30 Serata musica sinfonica

TMC

12 — Tappeto volante
14 — La primula rossa, film
16 — Sala, pupe e fantasia
16,30 Sport news
16,45 Tmc [illegible]
19 — Tartaruga il amerà, [illegible]
21,05 Inviato speciale
22 — Tmc news
22,30 Cuori nel deserto, [illegible]
0,10 [illegible]
0,50 Inviato speciale
1,50 Con. collegamento in diretta

[illegible]C Videocalabria

11,10 L.A. Ospedale Nord, telefilm
12,05 Zona franca, con G. Funari
[illegible] Video news, notiziario
19 — Giudice di notte, telefilm
22,20 Video news + sport
24 — Zona franca, con G. Funari
1,40 Mito notte + sport

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,55 Incontro di calcio
17,30 Cartoni animati
20,05 Notiziario
20,40 Cassia & Co., telefilm
21,40 Zoom Tva Sette
22,05 Andiamo al cinema
23,45 Jeanne Portier, telefilm
1,05 Catch the catch

Telespazio

14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Promozionali, rubrica
16,15 Telegiornale
16,50 Redazionale
20 — Incontro di calcio
22,15 Telegiornale
[illegible] Filo diretto, rubrica
[illegible] Zona franca con G. Funari
1,40 Programmazione no stop

Vuelle 7

12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
[illegible] Onorevoli parole
14 — Cinquestelle news
17 — Starlandia, giochi
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Cinquestelle [illegible]

LE TV PRIVATE

20,30 Super sport, rubrica
22,30 Cinquestelle [illegible]
23,30 Onorevoli parole
[illegible] Goal su goal, rubrica
0,20 La conversazione

TRM Odeon

17 — Donne europee, rubrica
17,45 Señora, telenovela
18,45 Miagli
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi
20,30 L'incendio di Roma, film
22,15 Fiori di zucca
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Anteprime [illegible]
23,15 L'albero della salute
0,15 Sister Kate, telefilm
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Antenna 1

10,35 Cari amici animali, cartoni
[illegible] Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusic, musicale
15,30 Documentario
17,05 Prima [illegible]
17,30 Cartoni animati
18,35 Prima pagina
20,30 [illegible] d'amore, [illegible]
21,30 Catch the catch
22,30 Cose belle di Sicilia
23 — Jeanne Portier, telefilm
23,30 Vizi privati... pubbliche virtù
0,10 Prima pagina, notiziario
0,35 Le brigate del Tigre, [illegible]

Video Mediterraneo

21,05 Bazaar
14,15 Videogiornale
15 — Incontro di calcio
17 — Vm flash
18,45 Videogiornale
21 — Partita di basket
21,30 Vm flash
[illegible] Vizi privati, rubrica
0,30 Telefilm

Telerent-Tivuitalia

15 — Telerent attualità
15,30 Vendite commerciali
18 — Marron glacé, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 Skyways, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Estate stregata, [illegible]
22,30 Telerent attualità
23 — Tendenze, rubrica
0,30 Telerent [illegible]
1 — Film

Telejonica

18,32 Scatola magica, rubrica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash, notiziario
19,35 Capricci e passione, tf
20,25 La voce della Sicilia, notiziario
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 [illegible] in [illegible] rubrica
22,10 La voce della Sicilia, [illegible]
22,15 Tg notte
[illegible] Un pizzico di..., taccuino
[illegible] Opinion leader, rubrica
0,50 Seltz & Limone (replica)

Sicilia 1

12 — Film
[illegible] Ragnatela di morte, film
15 — Mod Squad, telefilm
18 — Telegiornale
[illegible] [illegible]
[illegible] Lucy [illegible], telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Vecchio valzer, film
22 — Mod Squad, tel[illegible]
22,30 Film
24 — Lucy Show, telefilm
1 — Film no stop

Telescras AG

17,15 Tg pomeriggio
17,30 Telefilm
[illegible] Disperatamente tua, telenovela
19,15 Skyways
19,45 Lucy Show, telefilm
20,40 Incontro di calcio
[illegible] Tg più

Italia 7

14,30 Valeria
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria bizzarro
17,35 Cartoni animati
17,50 7 in allegria bizzarro
18,15 Cartoni [illegible]
19 — Brothers, [illegible]
[illegible] Samurai, telefilm
20,30 Shark - Rosso nell'oceano, [illegible]
[illegible] Taxi, telefilm
[illegible] Colpo Grosso Story
23,45 Arrivano i nostri, film

TeleScirocco TP

14,40 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini
19,30 Tsi, telegiornale
[illegible] Telecronaca di calcio
22,30 Tsi, telegiornale
22,45 Incontro di basket
— Programmi non stop

Teleg. [illegible]

14,30 Valeria, telenovela
17,35 Cartoni animati
18,15 Cartoni animati
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Shark - Rosso nell'oceano, film
22,50 Colpo Grosso Story
[illegible] Arrivano i nostri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [redacted] Informazioni: via P. Calvi, 8 telefono (091) 334.211.
[redacted] Per inf. tel. 68.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu.** Paglial - P. [redacted] **Spirito allegro.** Borboni - [redacted] **Il berretto a sonagli.** [redacted] **Chiamami Nanà.** Suma - Giesjeses **Arsenico e** [redacted] **merletti.** Luotto - Marengo [redacted] **strana coppia.** Marangoni - Anastone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La** [redacted] **allegra** [redacted]. Maraggiali. Molica **Il venditore.** [redacted] **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Luganà **Allegra** [redacted]ne. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni [redacted]. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
[redacted] Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandltalia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
[redacted]**NE CULTURALE G. RAGOSTA:** Teatro Testès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

[redacted] (tel. 63,72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[redacted]

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Orchestra Sinfonica [redacted] Liana; musiche di Orff, Beethoven. Lunedì 3 maggio al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 343.420.
[redacted] Concerto jazz **Salu**[redacted] **sassophones.** Maggio al Teatro in Fiera. Tel. 2931.160.

[redacted]

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233).

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor p. Vitt. Emanuele 10 Tel. 25.886 Or.: in. 18; ult. 22,30 Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

CALTANISSETTA

Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini v. Gioberti 3 Tel. 29.905 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
Sex and zen *di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno [redacted] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055 Or.: 16/18/20/22 Ing. 10.000; rid. 8000
La moglie [redacted] *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri v. Duca degli Abruzzi 8 Tel. 373.760 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ambasciatori v. Eleonora d'Angiò 17 [redacted] 431.440
Il lungo silenzio *di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
CINECLUB

Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 16/22 Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Excelsior v. Giuseppe De Felice 18 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Golden v.le Ruggero di Lauria 85/a Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 Ing. 8000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Lo Pò v. Etnea 256 Tel. 329.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Teste rasate *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bettoja (It. '92)* — Violenze e contraddizioni del naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N.V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan v. S. Euplio 21 Tel. 322.323
TEATRO

Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 326.324
[redacted]

Ritz v. Ibla 6 Tel. 505.470 Or.: 16/18,20/20,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Vendesi miracolo *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. [redacted] 40' [redacted]

Sciara p. Risorgimento 15 Tel 417.684 Or.: 18/22,40 Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted]

Super. Grivi p. Grisieri 2 Tel. 500.909 Or.: 18,30/22,30 Ing. 6000; rid. 5000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [redacted]

MESSINA

Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Nome in codice: [redacted] *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill**

Lux largo Seggiola, is. 168 Tel. 716.256 Or.: 15/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Accerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [redacted] per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.98 Or.: 18,30/22,40 Ing. 7000; rid. [redacted]
L'olio di Lorenzo *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo [redacted] dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Savio v. Paolo Frumentario Tel. 717.348 Or.: 16/22,30 Ing. 8000; rid. 6000
Il tagliaerbe *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

PALERMO

Abc v. Emerico Amari 166 Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 Ing. 8000
Singles - L'amore è un gioco *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Ariston v. Pirandello 8 Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Accerchiato *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
[redacted] di potere *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. Cineclub Or.: 20/22,30 Ing. 8000
Stefano Quantestorie *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofie Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Fiamma Largo degli Abeti 6 Tel. 625.18.58 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 8000
[redacted]

Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 17,30/20/22,30 Ing. 10.[redacted]
[redacted]

Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Or.: 17/19,45/22,30 Ing. 10.000
Profumo di donna *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

King v. Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17/18,40/20,15/22,30 Ing. 10.000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Jolly v. D. Costantino, 54 Tel. 341.263 - Cinestudio Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 8000
In mezzo scorre il fiume *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan v.le Strasburgo 356 Tel. 688.65.32
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

Nazionale v. Emerico Amari 170 Tel. 588.290 Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 Ing. 10.000
La [redacted] *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir p. Verdi 8 Tel. 587.269 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000
Vendesi miracolo *di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92)* — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Nazionalino v. E. Amari 168 Tel. 58.82.90 Or.: 17/18,40/20,25/22,30 Ing. 8000
Libera *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

RAGUSA

Duemila v.le Sicilia 25 Tel. 45.711 Or.: 17/23 Ing. 7000; rid. 5500
Casa Howard *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052 Or.: in. 17,30; ult. 23 Ing. 7000; rid. [redacted]
Trauma *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SIRACUSA

Golden v. Eschilo 12 Tel. 61.149 Or.: 16/22,30 Ing. 9000; rid. 6000
Fiorile *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Mignon v.le L. Cadorna 70 Tel. 611.22 Or.: in. 17,30 ult. 22,30 Ing. 9000; rid. 6000
[redacted] del delitto *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Vasquez v. Filisto 5 [redacted] Or.: 16/22,30 Ing. 9000; rid. 6000
Nome in codice: Nina *di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92)* — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thrill.**

TRAPANI

Arlecchino v. Marconi 12. Tel. 539.760 Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30 Ing. 7000; rid. 5000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale c. Mazzini 82 [redacted] 741.241 Or.: 16/18/20/22
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Supercinema v. XX Settembre 16 Tel. 725.964 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Masciari p. Le Pera Tel. 724.876 Or.: 16/18/20/22
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted]

Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
La notte e la città *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.085 Or.: 16/18/20/22
Tracce nella [redacted] *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
[redacted] per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non [redacted] N. V. 1h 40' **Drammatico**

Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30
Alive - Sopravvissuti *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Isonzo v.le Isonzo 18 Tel. 27.605 Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo v. Regina Margherita Tel. 28.650
La scorta *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi
OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita c. Garibaldi 59 Tel. 20.042 Or.: 16/18/20/22,30 Ing. 8000; rid. 3000
La [redacted] *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale c. Mazzini Tel. 23.852 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
[redacted] bufera *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.168 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Amore per sempre *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Aurora v. S. Caterina 163 Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ing. 8000; rid. 5000
Gli sgangheroni *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati caltroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Moderno c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ing. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola
La moglie del soldato *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

VI[redacted]

Moderno
La [redacted] **della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' [redacted]

Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183 Or.: [redacted]
Film per adulti

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
[redacted] c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. [redacted]
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci [redacted]
SIRACUSA, via Tero 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

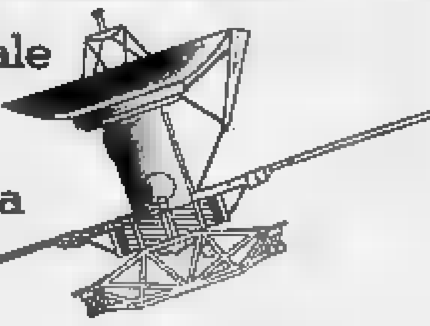
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi [redacted] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze



settimanale di scienza e tecnologia

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7,30 Cartoni animati
8,30 Comprebene
12,04 Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, rubrica
14,30 Redazionale
15 — Rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 Starlandia, per ragazzi
18 — California, sceneggiato
[illegible], telenovela
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20 — Vicenza-Empoli, partita calcio C1
21,30 Rigorosamente calcio
22,30 TVA notizie
23,05 Telefilm
0,10 Telesport (r)
1,30 Film
4,30 Il difetto di essere moglie, film

RTTR
8,15 Stampa oggi, rubrica
8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,45 Dancin days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 [illegible]
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
17,50 Dancin days, telenovela
18,50 TF
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Conosciamoci, rubrica
19,55 Diretta studio, sport
21,30 TF
22,15 R.T.T.R. notizie
22,45 Conosciamoci, rubrica
23,35 Gli amori di Carmen, film
1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Europea
8,30 Veneto news week's magazine
9 — Worldnet, attualità
10 — Market box
11 — Sempre insieme
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television - V.J. Simone Angel, musicale
15 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca-Cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv's hit list UK, musicale
19 — Tre per uno, video a tema
19,15 Veneto news, Tg 2ª edizione
19,45 Speciale D.E. Informazione
20 — First business, tg internazionale
20,30 Lunedì sport, settimanale
22 — Veneto [illegible], Tg 2ª edizione (r)
22,30 Gli amori di Carmen, film
0,05 Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
0,35 Lunedì sport, settimanale

[illegible]
12,15 Zona franca, con G. Funari
16 — Daktari, telefilm
18 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nova news, tg
20,30 Libertà di parola, talk show
22,15 Nova news, tg
22,30 Zona franca, con G. Funari
0,15 Conviene far bene l'amore

Teleregione
7 — Ken guerriero, cartoni [illegible]
7,30 [illegible], cartoni animati
8 — RSPB, doc[illegible]
9 — Caro dolce [illegible], cartoni animati
[illegible] 3-2-1 [illegible] documentario
10 — Chip, cartoni animati
10,15 Towser, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema
13 — Soqquadro, programma
— Transformer, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,15 Andiamo al cinema
14,30 Soqquadro, programma
— Centurions, cartoni animati
15,45 Speciale spettacolo, rubrica
15,55 L'oroscopo
16 — Il dottor Chamberlain, telenovela
17 — Donneuropea
17,45 Señora, telenovela
18,45 [illegible]
19 — Tgr, telegiornale regionale
18,30 Andiamo al cinema, rubrica
18,30 He man, cartoni animati
20 — I cartonissimi, cartoni
[illegible] L'incendio di Roma, film
22,15 Fiori di zucca, rubrica
[illegible] Tgr, telegiornale regionale
22,45 Andiamo al cinema, rubrica
22,55 Trend, magazine
[illegible] L'albero della salute
[illegible] Sister Kate
[illegible] L'Oroscopo
1,50 Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio redazionale

[illegible] 3
10 — Il ladro di Bagdad, film
11,38 Capriccio e passione, telenovela
12,12 Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tg flash
13,01 Notes e Servizio speciale
13,16 [illegible] di una guerra, documentario
13,45 Tg flash
14 — San Marco
14,10 Rapporti scientifici, [illegible]rio
14,34 La valle dei monsoni, film
16 — Luisiana mia, telenovela
17 — [illegible]
17,15 Basket Scaini
18,40 Aniceflash, rubrica
19 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
[illegible]
19,30 A/3 [illegible] Tv
[illegible] A/3 notizie Pd
20,10 Servizi speciali
20,17 A/3 notizie Ve
[illegible] Il relitto, film
21,30 La famiglia Smith
22 — A/3 notizie Vi
22,20 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,50 Servizi speciali
22,57 A/3 notizie Tv
23,22 A/3 notizie Ve
23,45 Cowboy in Africa, telefilm

Reteazzurra
7 — Cartoni animati
7,30 Diario di viaggio, settimanale
10,30 La provinciale, telenovela
11,30 Rubrica pediatrica
12,30 Okey motori, settimanale
13,15 La provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna tappeti
18 — La provinciale, telenovela
19 — Reteazzurra notizie, prima ed.
19,55 News, prima edizione
20,55 News, seconda edizione
22 — Reteazzurra notizie
23,15 News, terza edizione
23,30 Okeymotori, settimanale
0,15 Reteazzurra notizie
1,30 Programmazione notturna

Italia 9
7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per la casa
9,30 Tg9
11 — Proposte donne
12 — Nonsololiscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per l'estetica
16 — Charleston Club
17,30 Il rubino
20,15 A... come amore (rubrica cuori solitari)
22,15 Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)
23 — Culture ed artigianato orientale
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova
7,30 Winspector, cartoni animati
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri...
[illegible] Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Cara cara, telenovela
12,05 Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
[illegible] Usa Today, news
13,56 News line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
[illegible] Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 I campioni del Wrestling, cartoni
18 — 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,05 Little Dracula, cartoni
18,20 Usa Today games, news
18,30 I cinque samurai
19 — 7 in allegria dal mondo, news
19,15 News Line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
20,25 Il sasso nella scarpa
[illegible] Shark rosso nell'oceano, film
22,20 News line, linea notizie
22,35 Colpo Grosso story
23,35 Andiamo al cinema, rubrica
[illegible] Arrivano i nostri, film
2,15 News line
2,30 Il sasso nella scarpa
2,35 Speciale spettacolo, rubrica
2,45 Colpo Grosso story
3,45 News Line

Telepace
14,15 I bambini del dott. Jamison, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Mumblè, cartoni
15,30 Amici libri, rubrica
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 I bambini del dott. Jamison, telefilm
17,15 Parliamone con...
18,45 Heidi, telefilm
19 — La casa del Mago, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
19,50 Mumblè, cartoni
20,30 Un santo al giorno con Maria, a cura di P. Aurelio Chini
[illegible] Spazio libero, rubrica
21 — I sentieri del West, telefilm
21,45 Il medico risponde, rubrica
22 — In presa diretta, rubrica
[illegible] Telepace Notiziario

Telenuovo
7,15 Telegiornale (edizione mattina)
8,30 Shopping time
9 — L'uomo che viene da lontano, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con G. Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola
14,30 Match music, musicale
16,30 Duetto al sole, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music, musicale
19,45 L'edicola
19,55 L'opinione, a cura di M. Zwirner
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale
20,45 Blood theatre, film
21,45 Tg studio, economia - medicina
22,45 Tg sport
22,46 L'opinione, a cura di M. Zwirner
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con G. Funari
1,15 Telegiornale (r)
1,30 Tg sport
2 — Match music (r)

Telepordenone
7 — Cartoni animati
11 — Canta Italia, musicale
12 — Zona franca, con G. Funari
14 — Cartoni animati
16 — Marron glacé, telenovela
18 — Speciale Udinese, sport
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Estate stregata, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,30 Speciale Udinese
24 — Zona franca, con G. Funari
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Squadra speciale, telefilm
3,50 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina
7,30 Rassegna stampa
9 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Cari amici animali, cartoni animati
18,25 Videovetrina
17,30 Astro robot, cartoni animati
18 — Amore gitano, telenovela
18,50 Tg giovani
19,15 Tca notizie
19,40 Il match della settimana, commento G. Lui
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
20,20 Al bar del rione con Franz e Bepi
20,30 Passione selvaggia, film
21,55 Speciale spettacolo
22 — Tca notizie
22,25 Il match della settimana, commento G. Lui
22,55 Al bar del rione con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso di G.P. Cappelletti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
1,40 Tca notizie
2 — Tca videonotte

TV7
7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Parliamo di salute
[illegible] Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Rubrica pediatrica
15 — Film
17 — Pollice verde
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene
18,45 La provinciale
19,30 News, prima edizione
19,35 La poesia, questa sconosciuta
20 — News, seconda edizione
20,05 La provinciale
21 — News, terza edizione
21,05 Star bene
22 — News, quarta edizione
[illegible] Sanità, parliamone
22,40 Lo so, lo so, rubrica
23 — Casa 2000
23,30 Star bene
1,05 News, quinta edizione
Programmi notturni

Telechiara
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Compilation [illegible] animati
[illegible] Incontri con Telechiara, rubrica
16 — [illegible], rubrica
16,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
18 — Obiettivo missione, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni animati
17 — [illegible], film
18,30 Il re del quartiere, telefilm
19 — Venezia, documentario
19,30 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,30 Speciale, rubrica
21 — Il destino del secolo, telefilm
22 — Heidi, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno notizie, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno rotocalco, rubrica
23 — Uomini d'oggi, rubrica
23,30 Il re del quartiere, telefilm

TVA - Trento
5,30 I cavalieri del Nord-Ovest, film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,40 El betedel, rubrica
11,45 Tva notizie (tg diretta studio)
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Diagnosi, rubrica
13,30 Onorevoli parole
14 — Tva notizie
15 — Tva expò
16,45 El betedel, replica
16,50 Tva flash (tg diretta studio)
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
19,25 Tva meteo
19,27 Tva sport
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19
20,30 Tva Forum
22,30 Notizie alla brace
22,40 Tva [illegible] notte
23 — Tva [illegible]
23,15 Zona franca, con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva [illegible] notte (tg replica)
1,20 Tva [illegible]
2 — La carovana dei marmoni, film
3,30 Tva notizie notte

Videopordenone
7 — Commerciali
7,30 Tg regionale, prima edizione
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Cari amici animali, cartoni anim.
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Storia degli Stati Uniti, documentario
16 — Crazy club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Cari amici animali, cartoni animati
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Astro robot, cartoni animati
19 — Tg regionale (seconda ediz.)
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, teleromanzo
21,30 Tg regionale (terza ediz.)
22 — Catch the catch, sport
23 — Jeanne Fortier, telefilm
23,30 Tg regionale (quarta ediz.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli
11 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
11,30 Il salotto di Franca
11,55 Tg flash
12 — Destini telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, un posto per giocare
14 — Tg flash
14,04 Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
14,35 Il tappeto orientale
15,05 Anna e il suo re, telefilm
15,35 Una pianta al giorno, rubrica
16,05 Iranian loom tappeti
16,35 Barney Miller, telefilm
16,55 Tg flash
17 — Starlandia, un posto per giocare
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19,05 Telefriuli sera
19,35 Dietro le quinte, rubrica
20 — Barney Miller, telefilm
20,30 Anime furlane, spettacolo
22 — Telefriuli notte
22,35 Calcio: torneo città di Gradisca d'Is., finale
23,30 Barney Miller, telefilm

Rete Nord
7 — Rete Nord notizie, notiziario
7,15 I gabbiani volano basso, film
9 — Rete Nord notizie, notiziario
9,15 Le avventure del barone di Münchausen, film
11 — Rete Nord notizie, notiziario
11,15 Speciale Rete Nord
12 — L'ispettore Bluey, telefilm
13 — Documentario
14 — La legge della violenza
16 — Iranian Loom Tappeti
17 — [illegible] Valenza
18 — Boutique dell'arte
20 — Documentario
20,30 L'ispettore Bluey, film
21,30 Acqua Santa Joe, film
23,30 Alien 2 terra, film
1,15 Blondy Frenzy, film

Telearena
10,15 Rubrica
11 — Telefilm
11,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubriche
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,50 Tg, 1ª edizione
17 — Starlandia, rubriche
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, rubrica moda
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20 — Tg sport speciale fuori tempo
20,30 Mondoagricolo, settimanale di agricoltura, ambiente e territorio
21 — Film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,05 Tg sport speciale fuori tempo
23,25 Monitor '90, moda e [illegible]
23,50 [illegible]

Grande [illegible] Tv
6,45 Grande Italia tv notizie, notiziario
7 — Un garibaldino in convento, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Documentario
10 — Rondine, film
11,30 Grande Italia tv notizie
12,15 Due americane scatenate, film
13,30 Boutique dell'arte
14,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
15 — Petrarca Sport
17 — Iranian Loom Tappeti
19 — Due americane scatenate, film
20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
20,45 Documentario
21,30 Il tesoro di Sequoia, film
22,30 Petrarca Sport
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Zappatore, film

ATR
7 — Telefiesta
9,50 Sherlock Holmes, telefilm
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Vetrinetta
13,10 Via delle rose, [illegible]
14,10 Consigli per voi
15 — Storia degli Stati Uniti, documentario
17,45 Cari amici animali, cartoni
18,35 Vetrinetta
19 — Proposte donne
19,30 Tgg special, rubrica
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A... come amore
22,30 Catch the catch
24 — Proposte per voi
1 — Varietà

Televenezia Cinquestelle
8,30 California, sceneggiato
9 — Servizi speciali, redazionale
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Tg con la gente, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 La ghirada, rubrica
22 — Ghiaccio neve, rubrica
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, sceneggiato
23,50 Servizi speciali, redazionale
0,10 Motori non stop, rubrica

Telecortina
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Grandi affari, rubrica
14,10 [illegible] al [illegible]
14,15 Telegiornale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Bartolomeo [illegible], commedia
21,30 Sport locale
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,45 Grandi affari
23,50 Andiamo al cinema

Serenissima
8 — Il ragazzo del deserto, telefilm
9 — Notizie oggi - rassegna stampa
9,30 Vive la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15 — Non solo giallo
18 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima
0,30 Telegiornale Serenissima

RTA Teleantenna
16 — Racconti romani, film
16,30 Cartoni animati
17 — Quanto si piange per amore
17,30 Cartoni animati
17,50 Telecronaca pallacanestro serie B1 maschile Gaetex Bergamo - Clemme Gorizia
19,15 Rta news
— Rta sport
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,25 Fin dove l'occhio arriva, film
22,40 Rta news
— Rta sport
23 — Duello di aquile, film

Telesito Veneto
9 — Arrivano le spose, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,30 A modo miei divertimenti in diretta
13 — Crazy Dance
15 — Spunky e Tadpole
16 — Canta Italia
18 — Guerrino consiglia
19,15 Veneto sera, telegiornale
20 — La sfera di cristallo
[illegible] La freccia avvelenata, film
22 — Le stelle predicono
22,30 Veneto sera, telegiornale
1 — L'enigma che viene da lontano, telefilm
2 — Crazy Dance, musica
2,45 Canta Italia
3,45 Arrivano le spose, telefilm

Telequattro G.T.
11,37 Zona franca, con G. Funari
13,30 Fatti [illegible]enti
13,50 Telecronaca calcio: Triestina - Carrarese, a cura di R. Danese e R. Frigeri
16,40 Andiamo al cinema 3
16,45 Follie, film
17,05 Cartoni [illegible]
17,42 Andiamo al cinema 1
17,50 Il caffè dello Sport
19,03 Il caffè dello sport
19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
20 — La pagina economica
20,06 Lo zio d'America
20,38 Zona franca, con G. Funari
22,29 Il caffè dello sport
23,42 Il caffè dello sport
0,06 Fatti e commenti (r)
0,36 La pagina economica (r)

TeleSüdtirol
4,45 Verschollen zwischen fremden Welten
5,39 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
6 — The Real Ghostbusters
8,15 Hart aber herzlich
9,10 Das [illegible] des Robin Hood
10,45 Matlock
11,45 Die Reporter
12,15 Shortlist - Dokumentation
12,35 Argentin mit Herz
13,25 Das Ultimatum
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
16,20 The Real Ghostbusters
16,45 Alvin and the Chipmunks
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Unser lautes Heim
18,35 Bill Cosby Show
19,15 Rtl - Tagesthemen
19,38 Region Heute
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Als Junge ist ein Spitze
21,55 Rtl - Tagesthemen
22,10 Lizard - Die totale Mutation
23,50 Die Knallharten Fünf
0,45 Pro 7 Nachrichten
0,55 Mancuso FBI
1,40 Pro 7 Nachrichten
1,50 Ein Schlitzohr aber rund und bund

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Venezia, affiancheranno Gillo Pontecorvo

Tutti nuovi gli esperti incaricati dalla Biennale

VENEZIA. La Biennale di Venezia ha nominato l'altro giorno il Comitato [illegible] esperti [illegible] affiancheranno il curatore della mostra del cinema, [illegible] regista Gillo Pontecorvo (nella foto) [illegible] suo secondo anno di lavoro, nella preparazione della prossima edizione della rassegna, che [illegible] noto è in programma a Venezia nella prima settimana di settembre.

Si tratta [illegible] Fabio Ferzetti, critico cinematografico del «Messaggero» di Roma, Alessandra Levantesi de «La Stampa» di Torino, Sauro Borelli, critico [illegible] «L'Unità» e infine Guido Fink, docente di letteratura americana all'Università di Bologna.

Tutti gli esperti nominati l'altro giorno sono accomunati dal f[illegible] di essere alla loro prima nomina nella Biennale.

E' stato infine confermato nell'incarico Francesco Bolzoni, critico cinematografico dell'«Avvenire» di Milano.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 15,30 17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: Apert. 17
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.075
Or.: 20/22,15
Ingr. 9000
L'uomo caffelatte

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. sp. 16
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Ore 20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Iniz. ore 20/22
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322. Or.: 17,45/20 22,15. Ultimi giorni
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207 - Or.: 16,30 18,20/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or. 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19,10/21,15
Ingr. 4000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Arriva la bufera**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.815. Or.: 17,30 19,45/22
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722. Or.: 17,30 19,45/22
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655.
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
RIPOSO
Domani: **Notti selvagge**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 598.826.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.858
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492. Or.: 15,30 17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 5000
RIPOSO.
Giovedì 6: **Luna di fiele**

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Ore 18/20/22: **Arriva la bufera**
Ore 18/21: **Caccia alle farfalle**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19,15/22
Ingr. 8000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: sp. 16
Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222 Or.: 16,45 18,35/20,25/22,15
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 760.847
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 18,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163 - Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 22
RIPOSO
Domani: **La moglie del soldato**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.814
Or.: 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22 (Ult. giorno)
Ingr. 10.000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. Il 4 maggio ore 21 **Stagione da camera** di J. Galway - P. Moll (Flauto e pianoforte).

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Oggi riposo. Domani ore 15,30 **Norma** di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. Dal 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino al 9.

PARCO DELLA BISSUOLA. Il 7 maggio Virgilio Sieni **«Amleto/Ofelia»**.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.20.38.

FONDAMENTA NUOVE. Il 7 e 8 maggio ore 21 Velemir Teatro **Castigo e delitto** di Giancarlo Majorino.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 27 maggio ore 25 Piccolo Teatro di Milano **Le baruffe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Oggi, ore 20,30, **Concerti da camera** Mauro Lo Guercio (violino), Bruno Canino (pianoforte). Musiche di Johannes Brahms.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

VERONA

ARENA Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen** di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. L'11 maggio **Concerto** di Andras Schiff musiche di Schubert.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Il 10 e 11 maggio ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri **Dal silenzio al silenzio** atti unici e poesie di Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. Oggi riposo.

CRISTALLO Oggi ore 10 Teatro Popolare La Contrada **La principessa sul pisello** di Hans Christian Andersen. Regia di Giorgio Amodeo.

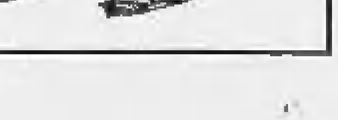
VERDI DI MUGGIA Il 14 maggio Giuseppe Cederna, Roberto Citran, Doris von Thury in **Risate selvagge**.

UDINE

PALASPORT. Il 10 maggio ore 21, **Ray Henderson quartet**.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocasa
settimanale della casa e del tempo libero

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 21. Orchestra giovanile italiana, direttore Luciano Berio. Musiche di Maderna, Schuberi e Berio. Domani, ore 20,30 **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche 6, 9, 11, 14, 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 15 maggio mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostre, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Riposo
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tierini 2, tel. 368.708. Da giovedì a domenica, ore 21, Glauco Mauri e Roberto Sturno in **Dal silenzio al silenzio**, atti unici di Beckett.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. 13-23 maggio, **Se perdo io**, con Vito.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Ore 21 **Teatri d'occasione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglio Sfuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA SISMENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Mercoledì, **Bologna festival - I grandi interpreti**, concerto Radu Lupu, pianoforte, musiche di Schubert e Schumann. 16-17 maggio concerto **Ranato Zero**.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41; ore 15 incontro dibattito sulla drammaturgia contemporanea, in occasione della pubblicazione del volume **Autori e drammaturgie**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Riposo.
TEATRO DEL QUERRIERO v. San Mamolo 125, tel. 548.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.988. Ore 21, **Banità** di L. Gozzi, tratto da «La prima satira», di E. Rissy, con M. Manicardi, F. Ballico e L. Cottifogli. Repliche fino a domenica. 25 maggio, concerto jazz G. Pegnozzi sax e F. Puglisi pianoforte. Per **Minimus musica per piccolo teatro**, 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con G. Marini.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORANA. Mercoledì, concerto **Domenico Caliri quartetto e Inno**. 13 maggio concerto **Cantoadiscanto**.
CANTINA BENTIVOGLIO. concerto jazz.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.681. Riposo.
FRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo
BESTIAL MARKET. Giovedì ore 22, concerto **Calvin Russell**.
STUDIO8. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Giovedì, ore 21, concerto Iron **Maiden**.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Domani ore 21, Vito in **Se perdo io**. Da mercoledì a sabato, ore 9,30 **Cipì: il mio incantato**
FERRARA
TEATRO NUOVO. Riposo.
FORLI'
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.649. Domani, ore 9,30, **Sua maestà la favola**. 19 maggio, A. Albanese in **Uomo**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 9,30 **Il pittore**. Martedì e mercoledì ore 21,30 Antonio Albanese in **Uomo**. Giovedì, ore 9,30 **La fiaba dell'uomo e del sapone**.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 9,30 **Sua maestà la favola**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, recital M. Devia, P. Bello e M. Pertusi. Lunedì 10/5, ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con P. Borboni.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Venerdì, ore 10 e 21, **Die Frau aus Band**, di Mezzanin Theater (Austria). Spettacolo in lingua originale. Replica sabato ore 10.
PIACENZA
POLITEAMA. 10 maggio **Concerto Renato Zero**.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno - 21 luglio).
TEATRO RASI. Per rassegna **Il linguaggio delle dee** domenica, ore 21, compagnia Alfieri in **Giorni felici** di S. Beckett, con Lorenza Zambon e Lucio Vinciarelli; 6 giugno, **Lamerale** ideazione e direzione Paola Nervi.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Venerdì, per rassegna jazz, concerto T. Maria, E. Gomez e Don Alias; domenica 9, concerto World Saxophone Quartet e quartetto Redman, Marcotulli, Benita, Romano.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Venerdì, ore 21,15, per stagione concertistica **Bach e dintorni**, concerto gruppi strumentali centro Sammarinese studi musicali, corale San Marino, dir. F. Giacomini, musiche di Pachelbel, Bach, Vivaldi e Lotti. Sabato 8, Les Snars in **Hackadial**, musica e comicità.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 15. Ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **La crisi**

Adriano d'Essai — **Alive - Sopravvissuti**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: 15/17,30/20/22,30
Film in lingua originale
Ingr. 10.000 - Rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Apollo — **Il cielo sopra Berlino**
v. XII Aprile 8
Or.: 20,15/22,30
Rassegna: film di qualità
Prezzo ridotto
di Wim Wenders con Bruno Ganz, S. Dommartin, O. Sander (Germania Occ.-Francia 1987) — Su Berlino scendono due angeli che percepiscono gioie e dolori umani. Uno dei due, per amore, diventa uomo. N. V. 2h 18' **Drammatico**

Arcobaleno 1 — **Alive - Sopravvissuti**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. 15/17,30
20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Arcobaleno 2 — **Vendesi miracolo**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.828
Fer.e fest. 16/18,10/20,20
22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 43' **Comm.**

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. Tl. 522.265
Fer. 15,30/17,10 ult. 22,30
Fest. 15/16,45 ult. 22,30
Rid. Agis
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Eroe per caso (Accidental Hero)**
v. Milazzo 1, t. 248.268
Fer. 20,10/22,30. Fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
249.309. Fer. 20,10/22,10
Fest. 15,30. Ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — **Gli Aristogatti**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Fer.: 20,45/22,30. Fest. 15
15,30/18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **I signori della truffa**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. 20
Fest. 16/ult. 22,30
Riduzioni
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Embassy — **Toys (Giocattoli)**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563. Or.: Fer.
e fest. 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30. fest:
15,30/17,45/20,10/22,30
RIPOSO

Fulgor — **Gli occhi del delitto**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. e fest.: 15,30
17,50/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

Giardino — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Stamit (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
V. Indipendenza 6 223.73
Fer. 20,40/22,30. Fest.
15,30/17,15/18/20,40/22,30
Rid. Agis
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20/22,30. Fest. 15
18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Jolly — **Nome in codice: Nina**
v. Marconi 14. T. 224.805
Or.: fer. 18,30 ult. 22,30
fest.: 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Saffi 58. Tel. 418.905
Fer. 20/22,30. Sab. Fest.
17 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabborn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Medica Palace — **Accerchiato (Nowhere to run)**
v. Montegrappa 9
T. 232.901.
Or.: fer. e fest. 15/16,50
18,40/20,30/22,30
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901. Fer. e fest.
or.: 16/18,10/20,20/22,30
RIPOSO

Moderno — **Abuso di potere**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Fer. 20,30/22,30. Sab. fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. 20/22,30;
Fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer.: 20,30/22,30. Fest. 15
16,30/18/19,30/21/22,30
RIPOSO

Nuovo Settebello — **Abuso di potere**
v. Nosadella 21.T.331.506
Fer. 20,30
Sab e fest. 15 ult. 22,30
Rid. Agis
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **La scorta**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20,30/22,30 Sab. e fest.
15/17/18,50/20,40/22,30
Rid. giovani. Esc. ult. spet.
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon Sala A — **Le notti selvagge**
v. Mascarella 3 T. 227.915
Fer. e Fest. 16/18,05
20,10/22,30
Rid. Agis
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 36' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or. fer-fest. 16,30/18,35
20,35/22,30
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehev (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona che visse nella balena**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. e fest.: 16,30/18,35
20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 69
Fer.: 20/22,30. Sab.-fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 7500; rid. Agis
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. in. 15,30. Ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: 20,30/22,30
fest.: 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Gli occhi del delitto**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. 20/22,30 sab e fest.
15,30/17,50/20/22,30
Rid. Agis
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Smeraldo — **Pomodori verdi fritti**
v. Toscana 125
Or.: 20,05/22,30. Sab. e Fest.
15,30/17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5
T. 585.253. Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

PARROCCHIALI
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or.: 14 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: 20/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — **La storia di Qiu Ju**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or. 20/22,30
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

CINECLUB Lumière
v. Pietramellara 55/A
tel. 523.539
Il cinema di François Truffaut (vers. orig. - sott. ital.) ore 17: **Baisers volés - Les mistons**; ore 20 **L'homme qui aimait les femmes**. Ore 22,30 **Effetto notte**

LUCI ROSSE
Actor's Studio — **Vivi per il piacere con il brivido**
La calda ragazza del vizio
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Il segreto di Maurizia**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 388.971
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Viet. min. 18

Excelsior — **Cavalcata anal intimità proibite**
v. delle Grazie 7
Tel. 53.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis

Minerva — **Il segreto di Maurizia**
via Matteotti 35
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Viet. min. 18

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.917. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Capitol — **La scorta**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20
22,35; fest. 14,15/ult. 22,35
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Nome in codice: Nina**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Eliseo 2 — **Notti selvagge**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Jolly — **Gli occhi del delitto**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' **Thriller**

San Bartolo — **I signori della truffa**
v. Sabborga F. Comandini
Tel. 21.035
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' **Avventuroso**

Verdi — **Accerchiato**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30
Sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Biagio — **Casa Howard**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

FERRARA

Alexander
v. F. Baario 77. T. 99.300
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20;
sab. 16 fest. 15 ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Diana — **Infermiere disposte a tutto**
v. S. Romano 145
Or.: 15 ult. 22,30
V. M. 18 anni

Embassy — **Nome in codice: Nina**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16;
fest. 15; ult. 22,30
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Manzoni — **La moglie del soldato**
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: 20,30/22,30; fest.: 16
18,15/20,30/22,30
L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **Anal party molto particolare**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139. Rid. anziani
Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18

Ristori — **La scorta**
v. Turco 6. T. 206.572
Or.: fer. 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rivoli — **Amore per sempre**
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: fer. 20,30
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Benedetto — **Il grande cocomero**
v. Tazzoli 11
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

S. Spirito
v. Residenza 7
Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Amore per sempre**
v.le Roma 286. Tel. 780.684
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo A — **La scorta**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo B — **Nome in codice: Nina**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20
fest. 14,30/ult. 22,30
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — **Gli occhi del delitto**
v. Ribolla 8. Tel. 63.417
Fer. 20/22,30 Fest. 15
17,40/20,10/22,30. Sab. 0,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Esperia — **La massaia in calore**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30 V.M.18
Ingr. 10.000

Lux — **La crisi**
v.le Appennino 657 T. 66557
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 17,30/20/22,30
di C. Sarreau, con V. Lindon, F. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — **Vendesi miracolo**
c. Repubblica 69. Tel. 27.27
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30
Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Odeon — **Accerchiato**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. ult. 0,15
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Saffi — **Uomini semplici**
v.le Appennino 476; t. 84.070
Or.: 20/22,30
Rassegna film mai visti
Ingr. 10.000
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
RIPOSO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 680.350
Or.: 21,15
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.534
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: (fer.) 20; (fes.) 20,30/22,30
RIPOSO

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 9000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Anal party molto particolare

Astra
v. Rismondo 2
Or.: fer. e fest. 15,30 15,50/20,10/22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. dalle 14,30
RIPOSO

Cavour 50
Or: 20,30/22,30
Fest.: 15/17,30/20 22,30
RIPOSO
Da giovedì: Indocina

Embassy
vicolo Albergo 8 Tel. 225.187
Or.: 20,40/22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Filmstudio 7B
v. N. Dell'Abate 50
T. 236.291
Or.: 20,30/22,30
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

Metropol
v. Ghiaroni 10
Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
RIPOSO

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer.: 20/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

Nuovo Scala
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
A.A.A. Superdotate offresi

Odeon
p. Matteotti 8
Tel. 226.138
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Sulka sodomie per una squillo

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 14,30
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe
piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 sabato e fest. dalle 15
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
fest. dalle 14,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: 14,30/ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.218.
Or.: 20,30/22,30
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 16/22,30
RIPOSO

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216.
Or.: 20,30/22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Lux Sala 1
p.le Bernier 1
Tel. 237.525.
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2
p.le Bernier 1
Tel. 37.625.
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 230.203.
Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 288.309
Or.: 20,15/22,30
RIPOSO

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: 20/22,30
RIPOSO

A LONGIANO

La nuova comicità di Albanese

Lanciato da Paolo Rossi in «Su la testa!», Antonio Albanese, comico lombardo diplomato all'Accademia d'arte drammatica, porta in scena domani e mercoledì al Petrella (ore 21,30) il suo recital «Uomo», una galleria di personaggi nevrotici e surreali: il meridionale Alex Drastico, l'innamorato complessato Epifanio, e il transessuale Efrem. E' affiancato dal sassofonista Massimo Cavellaro

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476.
Or.: 20,10/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 78
Tel. 24.555. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso
c. Vitt. Emanuele II 81
Tel. 21.986
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Alive-Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 304.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza
l. Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Scanners 2
di Christian Dugai con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' Horror

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.164
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Grevine, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Roma
v. Capra 10
Tel. 21.326
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignattari 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
Persone inappagate
Vietato ai minori

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Capitol
v. Salara 36
Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.681.
Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
RIPOSO

Mariani
v. P. Marino 19. T. 30297
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

RAVENNA

Moderno
p. Baracca 3. Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Roma
v. Sisto 18. T. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
Fest.: 15/ult. 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.798 Or.: Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
Tel. 48.281 Or.: Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 48.281. Fest. 14,30
Fer.: 20. Ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Boiardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782 Fer. 20,00
Fest. 15,00; Ult. 22,20
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo
v. F. Bonini 2
Tel. 46.373. Fer.: 20,30
Fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.239 Fer. 20,00
Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288 Fer. 20,30
Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.: 15
RIPOSO

Olimpia
v. Tassoni
Tel 292.684
Or.: 20,30/22,30
Teatro dialettale

Verdi
v. Em. all'Ospizio 89/b
Tel. 556.189. Fer.: 20,15
Fest.: 15; Ult. 22,30
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
L. 10.000
L'olio di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Olivetti 85
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.378
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 38
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
L. 8000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema
c. d'Augusto 151
Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
L. 10.000
Nome in codice: Nina
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Sommersby
ARGENTA
MODERNO: Dracula
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Alive-Sopravvissuti
STAR: Il distinto gentiluomo
BARBIANO
DORIA: Nome in codice: Nina
BONDENO
ARGENTINA: Eroe per caso
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sommersby
CARPI
CAPITOL: Singles
CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Ricomincio da capo
CASALGRANDE
ROMA: Sommersby
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Sommersby
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La storia di Qiu Ju
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Eroe per caso
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: riposo
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: Scent of a woman - Profumo di donna
ODEON: Gli occhi del delitto
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Amore per sempre
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Vendesi miracolo
ITALIA: Amore per sempre
SARTI: Accerchiato
SALESIANI: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Puerto Escondido
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sommersby
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Il grande cocomero
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: riposo
LAGARO
VITTORIA: Ore 22: Sommersby
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Eroe per caso
DUCALE B: Alive - Sopravvissuti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli occhi del delitto
GIARDINO: Abuso di potere
SAN ROCCO: La moglie del soldato
VENTURINI: Vendesi miracolo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Sommersby
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Puerto Escondido
SUPERCINEMA: L'armata delle tenebre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30, Fest. 15 ult. 22,30. Fuga dal mondo dei sogni
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Eroe per caso
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Diario di un vizio
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: L'armata delle tenebre
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: Gli aristogatti
RICCIONE
ODEON: riposo
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21: Dracula
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Alive - Sopravvissuti
GIADA: Passenger 57 - Terrore ad alta quota
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: ore 14,30: Sommersby
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Amore per sempre
SASSUOLO
CARANI: ore 21: Gli Aristogatti.
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 48 — Tel. 658.574. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20/22,30 — Lire 8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. — Or.: 17,30/19,45/22 — L. 7000 - 5000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.368. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 6000/5000 — Circolo del Cinema
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Ore 16,30/16,30 20,30/22,30
Scent of a woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — N. V. 2h 35' **Drammatico**

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 34.13.22 — Ore 21. Turno C — Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724. — Ore 21. L. 4000
La casa delle brave donne — *di V. Krichtofovitch, con I. Tchourilova, S. Riabova (Urss '91)* — N.V. 1h 45' **Commedia**

Aud. Conserv. — Piazza Porrino Tel. 49.31.18 — Ore 21. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ing. lato Corsi-Tel. 301.418 — Ore 21/23. L. 18/12.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Verdi — Via Politeama — Tel. 079/239479 — Or.: 21. L. 15.000-10.000
OGGI RIPOSO

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 262.258 — Or.: 21. L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA 2

Roma brucia ai tempi delle persecuzioni

Alle 20,30 va in onda il film «L'incendio di Roma» di Guido Malatesta. Nei giorni della persecuzione dei cristiani un console fa fuggire la fidanzata convertita. Tra gli interpreti Moira Orfei (foto)

TACCUINO SARDEGNA

Gli invisibili

Con «L'aria serena dell'Ovest», di Silvio Soldini, parte domani all'Ariston di Cagliari la rassegna «Gli invisibili» che l'associazione Tredicilune dedica per la seconda volta a quel cinema italiano che difficilmente trova ospitalità nelle grandi sale e quando arriva in tv deve rassegnarsi a orari da vampiri, dopo Marzullo. Saranno 10 giorni di proiezioni (con ingresso gratuito, grazie al patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione) ma anche di incontri: venerdì saranno a Cagliari il regista Mario Portone e lo storico del cinema Gianni Volpi; il giorno dopo sarà possibile discutere con il regista Daniele Segre e il critico Paolo Vecchi. Una serata verrà dedicata ai cortometraggi su pellicola (dal «Dono dei magi» di Valerio Andrei a «L'uomo dei guanti» di Bortone, da «Ipocrites» di Stefano Sollima a «Nube» di Gianluca Tavarelli e a «Arturo perplesso di fronte alla casa abbandonata sul mare» di Marilica Calò). Un'altra serata invece presenterà cortometraggi in video (con diversi lavori di Cipri e Maresco, e poi fra gli altri Alberto Callari, Davide Ferrario, Francesca Ghiotto, Antonio Rezza). Assieme alle rassegne vede la luce anche il quinto numero dei Quaderni di Tredicilune, che ospita schede dei film - ciascuna curata dal critico che ha scelto il film -, dei cortometraggi e dei video, oltre a una serie di analisi sullo stato di salute del cinema italiano. In particolare, Mario Sesti e Gianni Olla riflettono sul rapporto fra cinema e tv.

I film di oggi

A Cagliari il teatro Sant'Eulalia (alle 21) presenta in prima visione «La casa delle brave donne», di Krichtojovitch. Come sbarazzarsi degli uomini e vivere abbastanza felici, in 4 in un piccolo appartamento alla periferia di Mosca. Il Vicoletto (via San Giacomo ore 20,45) proietta ancora «Dracula di Bram Stoker», di Francis Ford Coppola. Interpreti Gary Oldman, Wynona Ryder e Anthony Hopkins. Il vampiro assetato di sangue non è più invulnerabile se si innamora.

Solidarietà

Il 13 maggio al palasport di Cagliari verrà recuperato lo spettacolo di beneficenza che qualche settimana fa era stato sfrattato all'ultimo momento dal teatro Tenda. Benito Urgu, la compagnia Lapola e altri cabarettisti offrono risate e chiedono aiuto per un ospedale a Mostar, capitale dell'Erzegovina martoriata dalla guerra. Organizza la parrocchia di Santa Margherita di Pula guidata da don Marco Lai, che da qualche tempo ospita 130 bambini fuggiti dalla Bosnia. I biglietti (20 mila lire) sono in prevendita al bar Marius (viale Trento), al bar Europa (piazza Repubblica), alla libreria Murru (via San Benedetto). Saranno validi i tagliandi della serata annullata. (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10,30 **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12 — **Cartoni animati**
13 — **TG8 «Telegiornale sardo»**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
14,50 **Videolina sport** trasmissione a cura del TG8
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Bazar**
17 — **Cartoni animati**
18 — **TG8 «Telegiornale sardo»**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club**, condotto da Valerio Vargiu
23 — **TG8 «Telegiornale sardo»**, edizione della notte
1 — **Diciottenni al sole**, film
3,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **TG gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**
15,48 **Fantastico Paul**
16,09 **Andiamo al cinema**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Vendite commerciali**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Vendite commerciali**
19 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **L'uomo tigre**
19,46 **Fantastico Paul**
20,09 **Cinerama**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini** (replica)
23,30 **Rubrica** (replica)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

13,52 **Redazionale Sip**
13,57 **Annunci** (2ª)
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg** (1ª ediz.)
14,35 **Tg** (2ª ediz.)
15,10 **Tg** (3ª ediz.)
15,45 **Andiamo al cinema**
15,53 **Cartoni animati**
16,10 **Andiamo al cinema**
16,18 **Video musicali**
16,50 **CNN: tradotto**
17,11 **Redazionale Diella**
17,21 **Andiamo al cinema**
17,29 **Annunci**
17,30 **Tg** (4ª ediz.)
18,05 **Tg** (5ª ediz.)
18,40 **Tg** (6ª ediz.)
19,15 **Televendita**
19,53 **Redazionale**
20 — **Tg** (7ª ediz.)
20,35 **Tg** (8ª ediz.)
21,10 **Patrocelli**, telefilm
22,10 **Video musicali**
22,22 **Andiamo al cinema**
22,30 **La storia del rock**, rubrica
23 — **Donata Sanna**, redazionale
23,05 **CNN diretta**
23,25 **Redazionale Sip**
23,30 **Tg** (9ª ediz.)
0,05 **Video musicali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **TeleFilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Nova Tv/Supersix

10 — **Joanna Portier**, telefilm
10,30 **Amor Gitano**, teleromanza
11,30 **Passione selvaggia**, cinema doc
13 — **Cari amici animali - Astro robot**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor Gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago pancione - Cari amici animali**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago pancione - Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Sport:** una partita dei campionati regionali di calcio, basket, volley
22 — **Nova notizie**
22,30 **Sport: catch**
23,30 **Storia degli Usa**, documentario
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documenteria**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

TCO

12 — **Video vendite**
13 — **Andiamo al cinema**
13,10 **Cartoni animati**
13,50 **Speciale spettacolo**
14 — **Basket**
15,30 **Telefilm**
15,50 **Speciale spettacolo**
15,55 **Cartoni Gianni e Pinotto**
16,30 **Sulla strada della storia contemporanea**
16,45 **Tv Shop Videomercato**
19,20 **Il nipoti e un nonno**, telefilm
19,45 **La Chiesa in cammino**, viaggio apostolico: Africa '92
20,15 **T.C.O. notizie**
20,35 **T.C.O. notizie**
20,50 **Calcio**
22,15 **T.C.O. notizie**
22,35 **T.C.O. sport**
22,50 **T.C.O. notizie**
23,10 **T.C.O. sport**
23,25 **T.C.O. notizie**
23,45 **T.C.O. sport**

Sardegna 1

7,25 **Superamici**, cartoni animati
9,10 **Rassegna stampa**, rubrica
9,25 **Skyways**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini**, notiz. econ.
15 — **Calcio a cinque**, sport
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Lunedì sport**
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**
24 — **Volley**, sport
1 — **Sardegna giornale**, notiziario
1,30 **I lunghi giorni dell'odio**, film
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna 2

8-13 **Telepromozioni**
13 — **Soqquadro**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Soqquadro**
15,50 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
16 — **Il dottor Chamberlain**, novela
17 — **Donneuropee**, talk show
17,45 **Sabera**, novela
18,45 **Ritagli**, rubrica
19 — **Sardegna due notizie**
19,40 **Ha-Man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **L'incendio di Roma**, film con Lang Jeffries, Cristina Gaioni
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Trend**, magazine
23,15 **L'albero della salute**, settimanale
0,15 **Sister Kate**, sit. com.
0,40 **L'oroscopo**, a cura di L. Fortuna
0,48 **Zona franca**, talk show
2,15 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,35 **Speciali**

Super Tv/Ca

12 — **Documentario**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Matt e Jenny**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
15,45 **Ellesercise**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Televendita**
19,20 **Cartoni animati**
20,10 **Tg**
21 — **Faustina**, film
23 — **Tg**
23,20 **Ok Motori**
0,15 **Tg**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **News**, rotocalco rosa
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Programma per ragazzi** cartoni I campioni del wrestling - **News** - cartoni **Little Dracula - I cinque samurai**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Shark-rosso nell'oceano**, film
22,20 **Taxi**, telefilm
22,50 **Colpo grosso**
23,40 **Basket**
24,30 **Colpo grosso**
1,20 **Arrivano i nostri**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barbella Gagliardi Saffioti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.